Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

Monte Ortobene: il nuovo Albergo ESIT

ANNO XVIII

GENNAIO 1963

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 1

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti

Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali

Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori

Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti

Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali

Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 3000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 200
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 30417 - 31187
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 30262
Via Dalmazia - Tel. 30548
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 30256

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI « TERRANOVA » - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE - MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDES - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve

■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XVIII GENNAIO 1963 N. 1

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 3000 - Un numero L. 200 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Un grande complesso alberghiero a La Caletta di Siniscola

Sintesi dell'andamento economico in Provincia

Calendario delle Fiere e dei Mercati per l'anno 1963

Legislazione economica

Informatore tributario

L'attività delle Cooperative agricole negli Stati Uniti

Il regolamento comunitario per il catasto viticolo

Registro Ditte

Prezzi

Si gettano le basi per la valorizzazione turistica delle coste orientali della Provincia

Un grande complesso alberghiero a La Caletta di Siniscola

E' titolo di merito, secondo il nostro parere, delle amministrazioni comunali delle Baronie e degli altri Comuni della Provincia che si affacciano sulla costa orientale, il non aver accettato «a busta chiusa» il cosiddetto boom turistico esploso subitaneamente in zone anche limitrofe.

Titolo di merito e segno indubbio di serietà civica amministrativa e di equilibrio, non certo di arretratezza ed insensibilità economica come da qualche parte sono giudicate tali doti.

Non ci si può chiudere, siamo d' accordo, in forme di vita che la moderna concezione ha relegato fra i ricordi più lontani e sbiaditi di tempi superati, nè bendarsi gli occhi davanti al naturale evolversi di concezioni economiche basilari, ma è certo che un pizzico di prudente attesa, di ponderato esame, come quello che ha guidato i citati amministratori, non guasta e non guasterà mai.

Si eviteranno, quantomeno, gli interventi non proprio produttivi degli immancabili approfittatori, lasciando nel contempo la porta aperta alle iniziative sane ed oneste, delle quali esclusivamente ha bisogno la nostra terra.

Su una di queste vogliamo brevemente soffermarci oggi, per porre in evidenza i caratteri più spiccati e le benefiche ripercussioni che dalla sua realizzazione deriveranno per la valorizzazione di zone potenzialmente attraentissime: Il complesso alberghiero italo-tedesco che sta per entrare in fuzione a La Caletta di Siniscola.

Su di un' area di 20 mila metri quadrati, in faccia a quel mare i cui colori meravigliosi le marine di Siniscola pare abbiano in assoluta esclusiva, una nuova Società, Alsa, ha realizzato attrezzature destinate ad incidere profondamente sull' avvenire dell' intera Alta Baronia. Una Agenzia Tedesca, la più nota, Scharnow Reisen, la SITA e l' ESIT danno nerbo alla società stessa.

177 posti letto, che aggiunti ai 100/125 a disposizione dei turisti negli altri alberghi già in funzione, portano la ricettività

di La Caletta a circa 300 letti, rappresentano in verità qualcosa di sostanzialmente valido, indice di particolari preferenze accordate alla località orientale e di sicuri richiami, confortati da una natura aspra ed attraente nonchè — è doveroso sottolineare anche questo non trascurabile fattore — dalla ospitalità e dai caratteri profondamente buoni della popolazione.

Settimanalmente, dall' aprile all' ottobre, un apposito servizio aereo convoglierà turisti tedeschi e nordici da Francoforte ad Alghero; altro apposito servizio automobilistico SATAS sarà a disposizione nella cittadina catalana per il trasporto a La Caletta. L' impegno posto dalla Società nella reclamizzazione della iniziativa fa prevedere un costante «tutto esaurito» per la stagione di punta.

Resta ora da considerare la necessità che ad un sì elevato numero di turisti, corrisponda in loco una adeguata predisposizione di servizi. Non basta assicurare ai forestieri il mare, la camera ed il pasto, bisognerà invece, anche per potenziare vieppiù quello spiccato spirito di ospitalità cui prima accennavamo, porre a loro disposizione tutto quel complesso di servizi complementari al quale è spesso legato l' avvenire di località turistiche.

Bisognerà, innanzi tutto, incrementare i servizi pubblici di collegamento con Siniscola, col capoluogo di provincia, con tutti i centri che attorno a La Caletta gravitano; attrezzare uffici appositi ove il turista possa, oltrechè ottenere tutte le informazioni possibili, acquistare i biglietti necessari agli spostamenti; dare ampio risalto alla produzione dell' artigianato artistico che anche nella zona appare rilevantissima e di qualità; curare l' offerta di specialità gastronomiche tipiche della Baronia ed attrezzare un vero e proprio mercato ittico in grado di soddisfare ogni esigenza; istituire un ufficio postale e telegrafico indispensabile quando l' afflusso dei forestieri risulterà di portata rilevantissima; sistemare e ammodernare le rivendite ed i locali pubblici di ogni genere; assicurare perfetta funzionalità ai servizi idrici, fognari, di illuminazione, di polizia, igienici e sanitari, di informazione; operare in maniera, in poche parole, che il turista (comprendendo in tale qualifica anche i cosidetti villeggianti e gli ospiti di una sola giornata) non abbia ad incontrare intralci, ritardi, difficoltà nello svolgimento tranquillo delle giornate di sosta.

Per ottenere ciò si dovrà fare appello alla iniziativa pubblica ed a quella privata, entrambe direttamente interessate alla valorizzazione delle coste.

Considerando le possibilità industriali dell' Alta Baronia (è in via di costituzione, per iniziativa della Camera di Commercio, il Consorzio per la Zona Industriale di Siniscola), i riflessi commerciali legati alla funzionalità del porto di IV classe, dimostratosi utilissimo nei primi anni di attività ed allo sviluppo dell' agricoltura con la canalizzazione dei 5.000 ettari delle piane di Siniscola, Posada e Torpè, ben si possono alimentare speranze di progresso e di benessere.

Benessere e progresso cui aspirano — ed i presupposti per la realizzazione esistono — anche le altre popolazioni costiere della provincia.

Come vedremo in un prossimo numero.

G. Offeddu

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Gennaio 1963

Agricoltura

Durante la prima quindicina del mese di gennaio si sono abbattute sul territorio della Provincia abbondanti e frequenti piogge accompagnate da forti venti di tramontana e da basse temperature.

Le condizioni climatiche sono sensibilmente peggiorate nella seconda quindicina, durante la quale si sono avute forti e ripetute nevicate su tutto il territorio e temperature rigide come da tempo non si verificavano. La neve è caduta abbondante oltre i 500 metri s. l. m., dove è rimasta diversi giorni, mentre sui rilievi montuosi e su vaste zone pascolative che gravitano attorno al Gennargentu la neve è ancora presente e molto alta.

La stagione così insolitamente avversa ha avuto conseguenze gravissime sull'attività agro-pastorale.

I danni diretti e indiretti non sono attualmente calcolabili. Però già risulta che alcune migliaia di capi ovini rimasti in montagna sono morti per inedia e per freddo; si è avuto un crollo della produzione del latte; molte coltivazioni sono andate distrutte o sono state gravemente danneggiate.

Non è ancora possibile riferire i casi di mortalità del bestiame sia perchè molte zone, alla fine del mese, erano ancora isolate, sia perchè le conseguenze letali per denutrizione possono verificarsi fino al ritorno della stagione normale. I pascoli, infatti, anche se privi del manto nevoso non offrono che una modestissima risorsa alimentare al bestiame pascolante, in quanto risentono ancora delle avverse condizioni climatiche che hanno avuto praticamente inizio dallo scorso mese di novembre e che da allora non sono mai migliorate, sia pure per brevi periodi di tempo.

Solo alla ripresa vegetativa dei pascoli si saprà e si potrà fare il consuntivo delle perdite subite.

La mortalità si è verificata soprattutto in quelle greggi che ordinariamente rimangono nelle zone montuose della Provincia ed in altri che quest'anno non hanno trovato i pascoli nelle più calde zone del campidano.

La produzione lattiera, come si è detto, si è fortemente contratta.

Nelle zone più colpite dalla neve e dal gelo essa è scesa anche al 25/30% della media che si registrava ordinariamente nello stesso periodo, mentre nel resto della Provincia è calata intorno al 50%.

Fra le colture più colpite dal gelo sono da annoverare i piselli, i carciofi, le fave e gli agrumi.

La coltura dei piselli che, come è noto, si estende lungo la fascia costiera che va da S. Teodoro a Tertenia su una superficie complessiva di circa 2.500 ettari, è stata quasi completamenta distrutta.

Ai danni dovuti alle prolungate piogge ed ai forti venti di tramontana, che già ne avevano compromesso una buona parte della produzione e che erano stati la causa della mancata produzione delle varietà precoci, si sono aggiunti quelli dovuti alle gelate che hanno distrutto le piante nel periodo di incipiente produzione e recato danni gravissimi, fino al 60%, nelle varietà a sviluppo più tardivo.

La produzione dei carciofi è stata danneggiata nella misura del 50%.

Anche le fave, specie quelle da orto, sono andate completamente distrutte.

Per le altre colture si calcola una perdita di almeno 50% della produzione.

Gli erbai non hanno in genere subito danni gravi dal gelo. Solamente le cattive condizioni climatiche ne hanno rallentato lo sviluppo vegetativo e molti pastori ed allevatori hanno dovuto farli pascolare precocemente, pur sapendo di compromettere la produzione futura.

Il grano e, in genere, tutti i seminativi hanno sofferto soprattutto per l'effetto di umidità nei campi.

I danni maggiori, di conseguenza, si sono avuti nei terreni pianeggianti e privi di una sistemazione idraulico-agraria.

Da rilevare che il perdurare delle piogge ha impedito la semina dei cereali che non era stata condotta a termine nei mesi autunnali dello scorso anno. Si calcola che tale diminuzione interessi il 15% della superficie annualmente investita a frumento.

Anche gli agrumi, prima per i forti venti di tramontana, poi per il gelo, hanno subito non lievi danni. Oltre alla perdita dei frutti caduti prematuramente, si deve registrare il disseccamento dei teneri germogli, che non potrà non avere riflessi sfavorevoli sulla produzione futura.

Nessun danno è stato rilevato alle altre colture arboree, viti, olivi, fruttiferi, se si fa eccezione di qualche pianta di olivo sradicata, di qualche branca stroncata a causa dei forti venti di tramontana che si sono abbattuti su tutta l' Isola.

L'attività agricola, naturalmente, durante tutto il mese di gennaio si è completamente fermata. Solo pochi terreni sono stati arati per prepararli alla semina delle patate.

La situazione alimentare e lo stato di nutrizione del bestiame son gravi.

In mancanza quasi assoluta di pascoli, gli allevatori sono costretti a far ricorso ai mangimi concentrati che per fortuna non mancano in commercio.

Si devono segnalare le lamentele e le pressanti richieste di aiuto pervenute da ogni parte della Provincia all'Ispettorato Provinciale dell' Agricoltura, il quale con alto senso di responsabilità e piena consapevolezza dei propri compiti d'Istituto, non ha mancato di comunicare tempestivamente alle competenti Autorità la reale situazione delle campagne e i bisogni immediati degli allevatori. Le Autorità locali - dal canto loro - hanno immediatamente provveduto nei casi più urgenti a distribuire mangimi e soccorrere i pastori.

Da segnalare, inoltre, che anche il Consorzio Agrario Provinciale ha tempestivamente provveduto a rifornire di mangimi le Agenzie e le Rappresentanze man mano che queste ne rimanevano sfornite, superando spesso non lievi ostavoli e dimostrando anch'esso alto senso di solidarietà verso le categorie così duramente colpite.

Industria

Il volume produttivo industriale del mese di gennaio ha denunciato una flessione generale, a causa delle avverse condizioni del tempo nonchè degli scioperi che si sono verificati in taluni settori.

Particolarmente nei settori minerario, edilizio e dei lavori pubblici l'attività ha registrato un rallentamento sin dai primi giorni, rallentamento che si è accentuato nella seconda quindicina del mese per effetto delle abbondanti nevicate.

Le giacenze dei prodotti industriali permangono su di un livello pressochè stazionario, tranne che per i formaggi le cui disponibilità del vecchio prodotto diminuiscono sia pure stentamente.

Le ordinazioni in corso presentano un carattere di normalità, mentre qualche miglioramento si nota nelle nuove domande dal mercato interno.

I costi di lavorazione non hanno registrato variazioni

di rilievo rispetto al mese precedente e così pure il costo della mano d'opera malgrado le agitazioni avutesi in alcuni settori per ottenere miglioramenti retributivi.

Per quanto riguarda in particolare lo stato di attività nei principali comparti produttivi della provincia, si segnalano le seguenti notizie.

Industria estrattiva

Contrariamente alle più lecite previsioni, la produzione mineraria nel mese di gennaio è nel complesso diminuita anzichè aumentata rispetto a dicembre.

Aderendo allo sciopero a carattere nazionale per rinnovo contratto, gli operai delle miniere della provincia hanno lavorato soltanto a giorni alterni. Tale forma di sciopero era ancora in atto alla fine del mese e proseguirà pertanto anche in febbraio.

Dai dati pervenuti dalle principali Aziende risulta che la produzione di talco grezzo è scesa da 2.500 tonn. in dicembre, a tonn. 1.500 circa nel mese in esame.

La produzione di minerali di rame, piombo e zinco, malgrado la ridotta attività, è stata leggermente superiore: tonn. 300 circa contro tonn. 270 di dicembre.

Alquanto superiore è stato pure il quantitativo di talco ventilato presso l'impianto di macinazione esistente nel Capoluogo: tonn. 1.100.

Durante il mese in esame sono stati spediti nella Penisola: tonn. 125 di galena e tonn. 1.150 di talco macinato.

Industria casearia

Nel settore lattiero-caseario l'attività produttiva, pur risentendo anch'essa dell'andamento climatico sfavorevole, si è alquanto estesa nella provincia con la riapertura di vari caseifici dislocati nelle zone di maggiore produzione di latte.

La produzione di formaggio, però, è da ritenersi inferiore a quella normale del periodo in quanto le disponibilità di latte sono state appunto piuttosto scarse, avendo il bestiame sofferto per il freddo e per la insufficienza dei pascoli.

Il collocamento del prodotto ha registrato in gennaio qualche sintomo di ripresa per maggiori richieste sia dal mercato interno che dall'estero. I prezzi dei formaggio della decorsa campagna 1961-62 sono rimasti invariati per il pecorino «tipo romano» (L. 40-45.000 al q le) mentre per il «fiore sardo» sono leggermente diminuiti, passando da L. 50-60.000 a L. 50-55.000 a q.le.

Dai visti I.C.E. e dai certificati di origine concessi dalla Camera di Commercio risulta che nel mese in esame sono stati esportati complessivamente q.li 226 di formaggio pecorino «tipo romano», di cui poco più della metà negli Stati Uniti e il resto in Grecia.

Industria laniero-tessile

Nessuna segnalazione è pervenuta dallo stabilimento di Macomer circa l'andamento produttivo del mese di gennaio.

Tuttavia, stando alle notizie fornite lo scorso mese, non dovrebbero essersi verificate sostanziali variazioni circa il livello produttivo rispetto a dicembre. Infatti, il volume delle commesse di lavoro dalla Penisola già acquisito in autunno dovrebbe consentire una normale attività lavorativa sino a tutto il periodo estivo.

Industria edilizia

Nel mese di gennaio è proseguito il rallentamento stagionale di attività nel comparto edilizio, secondo la normalità del periodo in rassegna. Però questa riduzione di lavoro si è manifestata in misura più notevole rispetto agli anni precedenti a causa soprattutto della neve abbondante caduta in quasi tutta la provincia.

Così nel Comune Capoluogo e in altri centri della provincia il cattivo tempo ha interrotto a lungo la prosecuzione di lavori iniziati nei mesi precedenti e non ha consentito l'inizio di nuove opere progettate.

Altrettanto è avvenuto per quanto concerne lo specifico settore dei lavori pubblici. Infatti, secondo i dati segnalati dalla locale Amministrazione Provinciale e dal Comune Capoluogo, il numero delle giornate-operaie impiegate nei lavori di competenza di tali Enti è stato complessivamente di 115 contro 682 di dicembre. Nessun nuovo lavoro risulta iniziato in gennaio a cura degli Enti stessi a causa del tempo sfavorevole.

Per quanto riguarda l'attività edilizia nel Comune Capoluogo, la statistica relativa alle opere *ultimate* ed a quelle *progettate* nel mese di gennaio risulta la seguente:

Opere costruite	*Numero*
- fabbricati	5
- volume complessivo (vuoto per pieno) mc.	3.860
- abitazioni	10
- stanze	31
- accessori	30
- altri vani	4
TOTALE GENERALE VANI	65

Durante lo stesso mese di gennaio risultano progettati 6 nuovi fabbricati e ampliamenti per un volume di mc. 19.000 circa, comprendenti 27 abitazioni con un totale generale di 259 vani.

Altre industrie

Anche nei settori secondari, l'attività industriale è stata piuttosto ridotta.

I frantoi oleari e gli impianti di estrazione di olio dalle sanse hanno rallentato il loro lavoro per scarsità di olive

La produzione di manufatti di cemento, calce e pietrame è notevolmente diminuita, oltre che per le minori richieste del periodo, anche per le avversità del tempo.

Anche nel settore boschivo, non ostante le pressanti richieste di legna da ardere e di carbone vegetale, non si è potuto lavorare a pieno ritmo a causa delle vicende climatiche avverse.

Commercio

Le variazioni strutturali nel settore commerciale, secondo le risultanze dell'anagrafe camerale sono state durante il mese in rassegna le seguenti: - commercio fisso: iscrizioni ditte: n. 34, cancellazioni ditte: n. 7;
- commercio ambulante: iscrizioni ditte: n. 3, cancellazioni ditte: n. 1;
- alberghi e pubblici esercizi: iscrizioni ditte: n. 6, cancellazioni ditte n. 2. *In complesso:* ditte *iscritte* n. 43, *cancellate* n. 10.

Per quanto riguarda il numero delle iscrizioni si fa presente che esso è elevato rispetto a quello delle cessazioni, in quanto parecchie ditte che non erano iscritte all'anagrafe sono state reperite a seguito dell'ultimo censimento.

Nel Comune Capoluogo il movimento delle licenze nel settore del commercio ha registrato in gennaio *un aumento* rispetto a dicembre, di tre nuove unità per l'apertura di nuovi eserciz di generi alimentari e non alimentari al minuto. Alla fine del mese in rassegna le licenze di commercio fisso risultavano a Nuoro complessivamente 609 e 111 quelle per il commercio ambulante. Nessuna variazione per quanto riguarda le licenze per esercizi pubblici, il cui numero (n. 105) è immutato dal mese di novembre u. s.

L'andamento globale delle vendite al minuto ha registrato in gennaio la tradizionale flessione rispetto al mese di dicembre più o meno in tutti i settori merceologici.

Le vendite straordinarie di liquidazione sono inesistenti anche nei settori abbigliamento-tessili e delle calzature, anche se le giacenze di negozio appaiono sempre piuttosto esuberanti.

Sempre più diffuse in tutti i comparti risultano invece le vendite a credito e rateali. Tale risultanza è confermata

dal fatto che la percentuale maggiore dei protesti cambiari levati in provincia è costituita da cambiali di piccolo taglio che i consumatori privati rilasciano per l'acquisto a rate di beni di uso durevole e semidurevole. All'espansione degli acquisti rateali si deve appunto un continuo aumento delle insolvenze cambiarie, giacchè non sempre tali acquisti sono commisurati all'effettivo reddito spendibile.

L'andamento dei prezzi al minuto continua a registrare variazioni in aumento sempre più sensibili in tutti i comparti.

Secondo le rilevazioni eseguite dal Comune Capoluogo i prezzi al dettaglio durante il mese di gennaio, hanno subito le seguenti variazioni:

settore alimentare: olio d'oliva locale (acid. 1,75) da L. 680 a L. 750 il litro, olio di semi da L. 550 a L. 650 il litro, pesce fresco (triglie e altri pesci di 1ª qualità) da L. 1.000 a L. 1.100 il Kg., fagioli secchi pregiati da L. 240 a L. 250 il Kg., fagioli secchi comuni da L. 220 a L. 230 il Kg., patate comuni da L. 70 a L. 80 il Kg., pomodori da insalata da L. 90 a L. 100 il Kg., birra in bottiglia da litri 3/4 (marca Peroni) da L. 150 a L. 170; sono invece leggermente diminuiti i prezzi delle castagne, delle arance e dei mandarini per fattore stagionale.

Settore abbigliamento e varie: in aumento i prezzi della legna da ardere (da L. 1 050 a L. 1.150 il q.le), del pentolame di alluminio da L. 1.000 a L. 1.150 il Kg., dei piatti tondi piani (da L. 100 a L. 120 ciascuno) bicchieri di vetro bianco (da L. 30 a L. 50 ciascuno), delle confezioni di abito per uomo (comprese fodere) da L. 9.000 a L. 10.000, confezioni di abito per donna da L. 5.000 a L. 6.000.

Commercio all'ingrosso

Nel volume delle vendite si è registrato anche in questo settore una *diminuzione,* rispetto a dicembre, nel settore degli alimentari e coloniali, soprattutto delle carni e dei prodotti orto-frutticoli.

Da tutti gli altri settori sono stati segnalati caratteri di stazionarietà.

Per quanto riguarda l'andamento del mercato dei prezzi all'ingrosso liberamente praticati in questa provincia, si riportano le risultanze relative al mese di dicembre, essendo quelle di gennaio ancora in fase di elaborazione.

CEREALI - Le quotazioni del grano e dei cereali minori (orzo e avena) si sono mantenute stazionarie, con andamento del mercato a fondo prevalentemente sostenuto ed i relativi prezzi con tendenza all'aumento, per la contrazione delle relative disponibilità presso i produttori.

LEGUMINOSE - I prezzi dei fagioli secchi si sono mantenuti ugualmente stazionari, mentre hanno subito variazioni in aumento i prezzi delle fave secche determinate dalle scarse disponibilità di prodotto sul mercato e dalle offerte sostenute dei produttori.

PRODOTTI ORTIVI - I rispettivi prezzi medi dei generi quotati hanno subito variazioni in aumento relativamente alle patate comuni di massa, cavoli capuccio, cavolfiore e cipolle secche, determinate dalla scarsa disponibilità di prodotto.

Mercato con sempre attive richieste per tali prodotti e con i prezzi che si mantengono in prevalenza sostenuti a causa del persistente andamento stagionale sfavorevole.

FRUTTA E AGRUMI - I prezzi della frutta secca si sono mantenuti stazionari, ma a fondo generalmente sostenuto, perchè le relative disponibilità presso i produttori sono limitate a causa della scarsa produzione della decorsa campagna. Per la frutta fresca, la cui produzione locale risulta attualmente limitata soltanto per gli agrumi, hanno subito riduzioni i prezzi delle arance comuni e dei mandarini, determinate dalle maggiori disponibilità di prodotto, mentre i prezzi delle arance vaniglia e dei limoni si sono mantenuti stazionari.

OLIO D'OLIVA - I relativi prezzi hanno subito variazioni in aumento, determinate dalle offerte sostenute dei produttori, per la scarsa produzione del nuovo raccolto, che risulta notevolmente inferiore alla normalità.

I prezzi medi di tutti gli altri prodotti delle coltivazioni agricole (vini e foraggi) si sono mantenuti stazionari.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame bovino continuano a mantenersi stazionarie, con andamento del mercato a fondo prevalentemente sostenuto; negli ovini hanno subito riduzioni i prezzi degli agnelli determinate dall'incremento della produzione, i prezzi dei suini si sono invece mantenuti in prevalenza stazionari, essendosi verificate variazioni in aumento soltanto per i suini grassi, determinate dalle attive richieste sul mercato nell'attuale periodo favorevole per i consumi.

PRODOTTI CASEARI - I prezzi del formaggio pecorino tipo romano e fiore sardo produzione 1961-62 si sono mantenuti stazionari, nonostante il maggiore periodo di stagionatura del prodotto.

L'andamento del mercato si è mantenuto ugualmente pressochè stazionario rispetto al mese precedente, sempre per scarse richieste di prodotto; risulta tuttavia che le offerte dei produttori sono attualmente meno pressanti, in attesa degli annunciati provvedimenti regionali, ma i prezzi sono ancora notevolmente inferiori alle quotazioni dell'anno precedente, in dipendenza della persistente crisi che subisce da tempo questo preminente settore produttivo.

LATTE E UOVA - I prezzi del latte e delle uova fresche si sono mantenuti stazionari rispetto al mese precedente.

LANA GREZZA - Non risulta quotata la lana grezza per esaurimento delle relative disponibilità presso i produttori.

PRODOTTI FORESTALI - Si sono verificati ulteriori aumenti nei prezzi dei combustibili vegetali, determinati dalle attive richieste di mercato nell'attuale periodo stagionale, favorevole per l'assorbimento di tali prodotti.

I prezzi medi dei puntelli da miniera e delle traverse per ferrovie private si sono invece mantenuti stazionari, mentre si rono avuti aumenti nei prezzi delle traverse normali per ferrovie dello Stato, determinati dai maggiori costi di produzione.

Nel settore del sughero estratto grezzo, i rispettivi prezzi medi si mantengono stazionari rispetto ai mesi precedenti, nell'attuale periodo stagionale per le relative contrattazioni.

Prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura

Nel settore dei concimi chimici risulta la prevista maggiorazione mensile dei prezzi dei fertilizzanti azotati (solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio e calciocianamide), determinati dal Comitato Interministeriale dei Prezzi sulla base dei mesi di acquisto.

I prezzi di tutti gli altri concimi chimici ed antiparassitari, foraggi e mangimi, sementi, macchine ed attrezzi agricoli, carburanti per uso agricolo, si sono mantenuti stazionari.

Credito e risparmio

Le condizioni generali del credito ed i tassi delle operazioni bancarie in provincia non risultano abbiano subito in gennaio variazioni rispetto ai mesi precedenti.

Gli impieghi della locale Filiale della Banca d'Italia, durante il mese in esame, hanno complessivamente raggiunto la somma di L. 453 milioni di lire, raddoppiando

l'ammontare del mese precedente e riportandosi sul livello di novembre u.s. Tali impieghi distintamente per operazioni di *anticipazione* e di *risconto* risultano, in cifre assolute, i seguenti (in lire):

	Dicembre 1962	*Gennaio 1963*
- Anticipazioni concesse	100.616.257	203.084.478
- Effetti riscontati	100.000.000	250.000.000
TOTALE	200.616.257	453.084.478

Come vedesi, l'aumento maggiore si è avuto negli effetti riscontati.

Risparmio bancario

L'andamento dei depositi bancari continua a presentare una espansione soprattutto per quanto riguarda il risparmio di privati e imprese.

Seconde la consueta cortese comunicazione della locale Filiale della Banca d'Italia, i dati globali (espressi in migliaia di lire) dei depositi bancari in provincia erano i seguenti:

- Depositi degli Enti pubblici e assimilati	L.	2.080.636
- Depositi a risparmio di privati e imprese	»	15.295.197
- C/c con clienti e imprese	»	3.037.889
TOTALE	L.	20.413.722

Nel complesso, i depositi presso le Aziende bancarie della Provincia sono aumentati *nell'ultimo* trimestre 1962 di quasi 1 miliardo e mezzo, pari all'8% circa rispetto alla consistenza risultante a fine settembre dello stesso anno.

Di tale *aumento* più della metà spetta ai Depositi a risparmio di privati e di imprese, con circa 910 milioni di lire.

Risparmio postale

L'andamento dei depositi a risparmio presso le Casse postali della provincia continua a mantenersi stazionario.

Infatti, anche durante il mese di novembre 1962 (ultimo dato comunicato dalla locale Direzione delle Poste) si è avuto ancora un *aumento* dei depositi rispetto ai rimborsi nella stessa misura del precedente mese di ottobre e cioè di oltre 54 milioni di lire.

Il movimento dei capitali nelle Casse di risparmio postali (compresi i buoni postali fruttiferi) durante i predetti mesi si concretizza nelle seguenti cifre (in migliaia di lire):

Anno e mesi	Depositi	Rimborsi	Incremento
Ottobre 1962	174.163	119.899	54.264
Novembre 1962	166.732	112.459	54.273

L'incremento globale del risparmio postale nei primi 11 mesi del 1962 è così salito a 575 milioni di lire circa contro 415 milioni del corrispondente periodo dell'anno 1961.

Alla fine del predetto mese di *novembre 1962* il credito dei depositanti era di L. 5 miliardi 844 milioni di lire, con un *aumento* di oltre 645 milioni.

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Durante il mese di gennaio 1963 non risulta essere stato dichiarato alcuno fallimento contro imprese operanti in questa provincia.

Protesti cambiari

Durante il mese di *dicembre 1962* (i dati di gennaio sono in corso di elaborazione) sono stati levati in provincia i seguenti protesti cambiari:

- pagherò e tratte accettate	n.	2034	per L.	65.757 283
- tratte non accettate	»	1137	» »	48.853.863
- assegni bancari	»	12	» »	567.999
TOTALE	n.	3183	» »	115.179.145

I pagherò e le tratte accettate hanno registrato, rispetto a novembre, un *aumento*, sia pure lieve, tanto nel numero (5%) quanto nell'ammontare (4%).

Le *tratte non accettate*, al contrario, sono lievemente diminuite sia nel numero che nell'importo complessivo.

Il movimento degli assegni bancari in provincia è sempre irrilevante e pertanto esso non ha alcun peso sul fenomeno dell'insolvenza cambiaria.

I protesti che su tale fenomeno incidono in misura sempre più rilevante riguardano i pagherò, sia per quanto concerne il numero che l'importo globale dei titoli protestati.

Costo della vita

L'indice generale del costo della vita riferito al Comune Capoluogo della Provincia calcolato con base 1938=1, è risultato nel mese di *novembre 1962* (ultimo dato ufficiale pubblicato) pari a 73,68 contro 72,82 nel mese precedente e 69,58 nel mese di novembre 1961; esso presenta, pertanto, *un aumento* dell'1% circa rispetto al mese precedente e del 5,8% rispetto al novembre 1961.

Il nuovo aumento registratosi nel mese di novembre u.s. è dovuto unicamente alla variazione intervenuta nel capitolo «alimentazione».

Capitoli di spesa	Nov. 1961	Ott. 1962	Nov. 1962
Alimentazione	74,49	77,84	79,09
Abbigliamento	65,89	66,89	66,83
Elettricità e comb.	62,35	63,04	63,04
Abitazione	49,28	51,96	51,96
Spese varie	72,98	79,31	79,35
BILANCIO COMPLETO	69,58	72,83	73,68

L'indice generale del costo della vita riferito all'intera Nazione è risultato nel mese di novembre 1962 pari a 76,00 contro 75,66 nel mese precedente e 71,34 nel mese di novembre 1961; esso presenta, pertanto, un aumento dello 0,4% rispetto al mese precedente e del 6,5% rispetto al novembre 1961.

Lavoro

Secondo i dati comunicati dall'Ufficio Provinciale del Lavoro, la situazione, *alla fine dei mese di gennaio 1963*, degli iscritti nelle liste di collocamento, era in provincia la seguente:

disponibili alla fine del mese precedente	n.	7.031
iscritti nel corso del mese	»	2.364
avviati al lavoro nel corso del mese	»	1.553
cancellati nel corso del mese	»	686
disponibili alla fine del mese	»	7.156

Rispetto al mese precedente la situazione risulta in gennaio lievemente peggiorata, essendo il numero degli iscritti aumentati di 125 unità.

La causa è da ricercarsi unicamente nelle suaccennate vicende climatiche che hanno sensibilmente limitato qualsiasi attività nel settore agricolo e soprattutto nel campo dei lavori pubblici.

Per quanto riguarda l'appartenenza degli iscritti per singoli settori di attività, i dati al 31 gennaio u.s. risultavano i seguenti:

Agricoltura	n.	676
Industria	»	2.207
Commercio e servizi	»	100
Trasporti e comunicazioni	»	96
Impiegati	»	123
Manodopera generica	»	3.954
TOTALE	»	7.156

Come vedesi, la consistenza della mano d'opera generica iscritta nelle liste di collocamento è sempre quella più numerosa (70% circa). Si tratta, in sostanza, di operai senza alcuna qualifica, che si adattano ad una temporanea occupazione e sottocupazione in qualsiasi settore produttivo, svolgendo per lo più lavori elementari e ausiliari.

Calendario delle Fiere e dei Mercati in Provincia di Nuoro per l'anno 1963

BITTI — Campo Sportivo - Il venerdì di ogni settimana, nel periodo intercorrente dal 1° venerdì di aprile all' ultimo venerdì di ottobre - Bestiame in genere - Decr. Pref. n. 13772 - Div. Vet. del 7.11.1949.

BOSA — «S. Filomena e S. Giovanni» - Il martedì di ogni settimana, nel periodo intercorrente dal 1° martedì di marzo al 2° martedì di uovembre - Bestiame, merci e prodotti in genere - Decr. Pref. n. 5289 del 19.5.1948.

ESCOLCA — «Madonna delle Grazie» - Prima domenica di settembre per tre giorni consecutivi - Bestiame bovino ed equino - Decreto Prefettizio n. 25239/3 del 19.8.1944.

GENONI — «Festività Madonna dell' Assunta» - 15 e 16 agosto di ogni anno - Bestiame in genere - Decr. Pref. n. 10172 - Div. 3 del 14.9.1952.

GERGEI — «S. Greca» - 1, 2, 3, 4 maggio di ogni anno - Bestiame bovino e equino - Delibera approvata dalla Prefettura.

ISILI — Piazza del Mercato e alla periferia dell' abitato - «Festività di S. Giuseppe Calasanzio» - 28, 29 e 30 agosto di ogni anno - Bestiame bovino ed equino - Si effettua per consuetudine da oltre un secolo - Fiera mensile - Terza domenica di ogni mese - Bestiame bovino ed equino - Decr. Pref. n. 5850 del 9.9.1949.

LACONI — 11 e 12 maggio di ogni anno, 4 domenica di settembre e lunedì successivo - Bestiame bovino ed equino - Decr. Pref. n. 24238 - Div. III del 15.9.1948.

LANUSEI — Nel mercato coperto - La penultima domenica di agosto «Sagra della frutta».

MACOMER — Fiera settimanale - Il sabato di ogni settimana, nel periodo intercorrente da marzo a settembre - Bestiame bovino, equino ed ovino - Per consuetudine - Festività di «S. Antonio», 12, 13 e 14 giugno di ogni anno - Bestiame bovino, equino ed ovino. Per consuetudine. Festività di «S. Pantaleo», 26, 27, 28 luglio di ogni anno - Bestiame bovino, equino ed ovino - Per consuetudine. Festività della «B. V. di Lourdes» - Ultima domenica di ottobre - Bestiame bovino, equino ed ovino. Per consuetudine.

NORAGUGUME — Festività della «Vergine d' Italia» - 26 maggio - Bestiame bovino ed equino Per consuetudine.

NURAGUS — «Putzu e Cresia» - vicino all' abitato, fiera di S. Maria 8 e 9 settembre di ogni anno - Bestiame bovino ed equino - Decr. Pref. n. 24964 - Div. III del 6.11 1942.

NURALLAO — Aie comunali - La quarta domenica di maggio e per quattro giorni successivi - Bestiame bovino ed equino.

NURRI — «Taccu», adiacente alla Stazione ferroviaria - 4ª domenica di maggio e due giorni successivi - Bestiame bovino ed equino - Festività di «S. Michele» 29 settembre e due giorni successivi - Bestiame bovino ed equino - Decr. Pref. n. 14293 - Div. III del 18.7.1950.

SERRI — «S. Lucia», fiera di S. Lucia - Terza domenica di maggio e nei tre giorni successivi - Terza domenica di settembre e nei quattro giorni successivi - Bestiame bovino ed equino, prodotti tipici dell' artigianato sardo - Decr. Pref. n. 16170 del 19 maggio 1953.

SEULO — «Gennasaluna» - Prima domenica di ogni mese - Bestiame bovino ed equino - Decr. Pref. n. 29224 - Div. III del 21.12.36.

SINISCOLA — «Gaduedule» - Il giovedì di ogni settimana - Bestiame e merci in genere - Decr. Pref. n. 5831 - div. III del 13.3.1952.

SORGONO — «S. Mauro» - 26, 27 e 28 maggio di ogni anno - Bestiame bovino ed equino - «Sutta e Cresia» - Il martedì di ogni settimana - Bestiame e merci varie - Decr. Pref. n. 13202 del 2.9.49.

VILLAGRANDE STRISAILI — «Bivio Villagrande» - il 15 e il 30 di ogni mese, nel periodo intercorrente da marzo a ottobre - bestiame in genere - Decr. Pref. del 18.4.1951.

MERCATI

BOLOTANA — «Piazza del Popolo» - Il giovedì di ogni settimana - Tessuti, mercerie, vetrerie e terraglie. Delibera della Commissione comunale di commercio n. 31 del 2.9.1947 - Dall' 8 all' 11 maggio e dal 5 all' 8 ottobre di ogni anno - Chincaglierie, mercerie, giocattoli, terraglie, prodotti dolciari. Per consuetudine.

BORTIGALI — «Piazzale della Chiesa - Il sabato di ogni settimana - Articoli di abbigliamento, vestiario e merci varie. Decr. Pref. n. 22166 del 21.12.1951. Il 14, 15, 16, 21 e 22 agosto di ogni anno - Merci varie, giocattoli, torroni, vini, frutta fresca e secca. Per consuetudine.

CUGLIERI — «Piazza Cappuccini» - Il sabato di ogni settimana - Tessuti, calzature, chincaglierie, alluminio lavorato e vetrerie. Per consuetudine.

SILANUS — «Piazza Santa Croce» - Il martedì di ogni settimana - Mercerie e chincaglierie - Decr. Pref. n. 9198 del 25.1.1947.

TALANA — Per la festività di «S. Efisio», «S. Maria» e «S. Michele» - 1 domenica di maggio con durata di tre giorni; il 29 luglio, il 20 agosto, il 2 settembre con durata di giorni due ed il 29 settembre di ogni anno. Tessuti, generi diversi, frutta, torroni e dolciumi. Per consuetudine.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

GENNAIO 1963

Decreto Ministeriale 6 dicembre 1962. Abilitazione dell'ufficio di sanità marittima del Porto di Civitavecchia al rilascio dei certificati di esenzione dalla deratizzazione delle navi (G. U. n. 2 del 3.1.1963).

Decreto Ministeriale 28 novembre 1962. Proroga del termine stabilito con il Decreto Ministeriale 20 giugno 1960 per l'esecuzione dei lavori e per il compimento delle espropriazioni riguardanti gli impianti della nuova rete telefonica nazionale in cavi coassiali e relative diramazioni su filo e con ponti-radio, nonchè quelli riguardanti il potenziamento della rete telefonica già esistente, oltre le opere accessorie, interessanti diverse località del territorio nazionale. (G.U. n. 3 del 4.1.1963).

Legge 29 dicembre 1962, n. 1744. Nuove disposizioni per l'applicazione delle leggi di registro, dell'imposta generale sull'entrata e del bollo ai contratti di locazione dei beni immobili urbani. (G.U. n. 5 del 7.1.1963).

Legge 29 dicembre 1962, n. 1745. Istituzione di una ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle Società e modificazioni della disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari. (G.U. n. 5 del 7.1.1963).

Decreto Ministeriale 7 gennaio 1963. Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a dodici mesi. (G.U. n. 8 del 10.1.1963).

Decreto Ministeriale 11 gennaio 1963. Proroga del termine stabilito dall'art. 4 del Decreto Ministeriale 31 ottobre 1962 ai fini dell'esportazione di farine di frumento con reintegro di grano tenero da importare in esenzione da prelievo. (G.U. n. 10 del 12.1.1963).

Decreto Ministeriale 29 settembre 1962. Ammasso volontario delle lane tessili della tosa 1962, assistito dai contributi statali previsti dall'art. 21 della Legge 2 giugno 1961, n. 454. (G.U. n. 13 del 16.1.1963).

Decreto Ministeriale 30 novembre 1962. Revisione straordinaria imposta sui fiammiferi. (G. U. n. 13 del 16.1.1963).

Decreto Ministeriale 3 dicembre 1962. Unificazione dei tagli della carta bollata (G.U. n. 13 del 16.1.1963).

Decreto Ministeriale 12 gennaio 1963. Direttive annuali per l'attuazione del «Piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura» nell'esercizio 1962-63 (G.U. n. 14 del 17.1.1963).

Decreto Ministeriale 3 novembre 1962. Ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione della campagna 1962-63 assistito dai contributi statali previsti dall'art. 21 della Legge 2 giugno 1961, n. 454 (G.U. n. 16 del 19.1.1963).

Decreto Ministeriale 5 gennaio 1963. Nomina dei componenti della commissione tecnica centrale per l'equo canone nell'affitto dei fondi rustici. (G. U. n. 18 del 21.1.1963).

Ordinanza Ministeriale 30.12.1962. Disciplina del trasferimento in Sardegna di bestiame e carni a mezzo navi traghetto ai fini della prevenzione dell'afta epizootica. (G.U. n. 18 del 21.1.1963).

Decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1962 n. 1828. Sospensioni e riduzioni daziarie per l'anno 1963, per alcuni prodotti (G. U. n. 18 del 21 gennaio 1963).

Decreto Ministeriale 6 gennaio 1963. Adeguamento della tariffa professionale dei periti agrari (G. U. n. 19 del 22.1.1963)

Decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 1962. Trasformazione in misura fissa dei contributi dovuti all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per la categoria dei lavoratori a domicilio (G.U. n. 25 del 28.1.1963).

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1962. Determinazione dei contributi in misura fissa per la prosecuzione volontaria delle assicurazioni obbligatorie gestite dall' Istituto Nazionale della Previdenza Sociale da parte degli impiegati ed operai. (G.U. n. 25 del 28.1.1963).

Legge 31 dicembre 1962, n. 1852. Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi (G. U. n. 26 del 29.1.1963).

Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direz. Gen. del Turismo. Elenco per Provincia al 31 dicembre 1962 degli uffici viaggi e turismo, uffici turistici e uffici di navigazione. (G.U. n. 28 del 31.1.1963).

Leggi regionali

Legge Regionale 20 dicembre 1962 n. 20. Intervento straordinario della Regione per la costruzione di strade di penetrazione agraria (Boll. Uff. Regionale n. 4 del 18.1.1963).

Legge Regionale 21 dicembre 1962 n. 21. Provvidenze per l'ammasso dei formaggi «pecorino romano» e «fiore sardo» prodotti nella campagna 1961-62. (Boll. Uff. Regionale n. 4 del 18.1.1963).

Decreto dell'Assessore all'Agricoltura e Foreste 7 gennaio 1963, n. 1-20. Bando di concorso per la migliore produzione di formaggio in Sardegna). (Boll. Uff. Regionale n. 6 del 21.1.1963).

Decreti emanati nel mese di dicembre 1962 dall'Assessore all'Industria, Commercio e Artigianato in materia di permessi e concessioni minerarie.

FABBRICATI - Edificio distrutto dalla guerra - costruzione sull'area di risulta soltanto di alcuni vani ad uso negozio - esenzione venticinquennale - non compete.

La semplice costruzione di alcuni vani terranei, ad uso negozio sull'area in cui sorgeva un immobile di tre piani distrutto dalla guerra, non può considerarsi equivalente alla ricostruzione o ripristino dell'immobile stesso, come richiesto dall'art. 69 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, ma va considerata come costruzione ex novo. Conseguentemente non torna applicabile, in tale ipotesi, l'esenzione venticinquennale dell'imposta sui fabbricati, prevista da detta legge, ma l'esenzione biennale stabilita, per le nuove costruzioni in genere, dall'art. 18 della legge 26 gennaio 1865, n. 2136.

(Comm. Centr. Sez. I, 16 febbraio 1962, n. 54771).

RICCHEZZA MOBILE - Inattendibilità del bilancio.

L'inattendibilità del bilancio di una società si ha non solo quando il bilancio stesso viene impugnato per frode attuata mediante false ed artificiose compilazioni, ma anche quando esso non abbia la piena idoneità per formare una chiara visione dell'attività dell'azienda.

(Comm. Centr. Sez. II, n. 40858, 29 marzo 1961).

RICCHEZZA MOBILE - Agevolazioni per il Mezzogiorno.

L'esenzione decennale dell'imposta di ricchezza mobile prevista dal decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598, in favore dei redditi degli stabilimenti tecnicamente organizzati situati nell'Italia meridionale ha lo scopo di ammodernare il sistema dei servizi nel Mezzogiorno sul piano dell'industrializzazione e della meccanizzazione delle attività produttive ivi esistenti, e perciò è applicabile anche se l'impianto non riveste un'importanza particolare per attrezzature e complessità.

(Comm. Centr. Sez. I, n. 46848, 7 luglio 1961).

RICCHEZZA MOBILE - Dichiarazione unica - irretrattabilità.

La dichiarazione dei redditi, non viziata da comprovato errore, è produttiva di effetti giuridici e non può essere ritrattata dal contribuente.

Conseguentemente, non possono le Commissioni, fissare un reddito inferiore al dichiarato.

(Comm. Centr. Sez. I, 12 gennaio 1962, n. 52676).

RICCHEZZA MOBILE - Tassazione in base a bilancio - Inattendibilità - Accertamento induttivo - Motivazione.

L'ipotesi di erronea o incompleta indicazione degli elementi attivi e passivi del bilancio non si identifica con l'ipotesi di omissione di talune impostazioni del bilancio stesso, di contabilizzazione, un volontario comportamento diretto a celare la concreta attività e la produttività dell'azienda. La dichiarazione deve in quest'ultimo caso, considerarsi inattendibile sicchè deve ritenersi legittimo l'accertamento induttivo, la di cui motivazione ben può essere corroborata dalle considerazioni delle Commissioni.

Comm. Centr. Sez. I, 19 gennaio 1962, n. 53109).

RICCHEZZA MOBILE - Costruzione e vendita di appartamenti - Attività svolta in via continuativa - Tassazione «una tantum» - Inammissibilità - Carattere continuativo o meno del reddito - Apprezzamento di fatto - Insindacabilità in centrale.

La valutazione relativa al carattere continuativo o meno di un reddito, ai fini della tassabilità «una tantum», costituisce un apprezzamento di merito insindacabile da parte della Commissione Centrale.

L'attività di costruzione e vendita di immobili può essere esercitata anche in via continuativa e, in tale caso, non dà luogo a un reddito mobiliare tassabile «una tantum».

(Comm. Centr. Sez. I, 19 gennaio 1962, n. 53111).

REGISTRO - Vendita immobile - Intestazione in catasto a persona diversa dal venditore - Presunzione di precedente trasferimento - Tassabilità - Acquisto per usucapione - Prova.

Per presumere - in base all'art. 18, comma 1°, della legge di registro - la trasmissione di un immobile a titolo di proprietà, basta che il possessore attuale dell'immobile si sia fatto iscrivere nei ruoli a titolo di proprietà e abbia pagato a tale titolo qualche rata d'imposta, ovvero abbia venduto ad altri l'immobile, in quanto tale convenzione fa presumere in lui il diritto di proprietà.

Conseguentemente, se il contribuente affermi di aver acquistato la proprietà non in base a una precedente convenzione, ma per effetto di usucapione, incombe a lui l'onere di provare tale fatto.

(Comm. Centr. Sez. IX, 17 gennaio 1961, n. 35940).

REGISTRO - Promessa di compravendita immobiliare - Consenso attuale a trasferimento differito - Carattere traslativo - Imposta di trasferimento - Applicabilità - Criteri tassazione atti.

La convenzione con la quale venditore e compratore esprimono concordemente la volontà di vendere o acquistare la cosa futura, contenendo il consenso attuale ad un trasferimento differito nel tempo,

costituisce una vera e propria vendita, e non già un preliminare di vendita, che postula invece una nuova manifestazione di volontà diretta ad attuare il trasferimento del bene.

Pertanto, l' atto che contiene siffatto negozio è soggetto a imposta proporzionale di trasferimento immobiliare.

La tassazione di un atto sottoposto a registrazione va fatta in base alla natura ed agli effetti giuridici delle pattuizioni in esso contenute, senza tener conto di elementi estranei all'atto stesso, anteriori o posteriori e desunti aliunde.

(Comm. Centr. Sez. V 6 febbraio 1961 n. 37201).

REGISTRO - Compravendita di autoveicolo - Cambiali a garanzia residuo prezzo - Patto rinnovo cambiali - Tassazione autonoma - Inammissibilità.

La vendita di un autoveicolo con pagamento dilazionato del prezzo e con impegno da parte del venditore di rinnovare alla scadenza le cambiali rilasciate dal compratore e garantite da ipoteca convenzionale sull'autoveicolo, non conduce a ravvisare la esistenza di un negozio di mutuo distinto dalla compravendita ed autonomamente passibile della imposta di obbligo di cui all'art. 28 della Tabella All. A alla legge di Registro.

(Comm. Centr. Sez. VI, 17 aprile 1961, n. 41779).

SUCCESSIONE - Inosservanza adempimenti fiscali - Azione in giudizio fra coeredi - Pronunzia - Effetti.

L' eventuale inosservanza, da parte del giudice del merito, del dovere di non prendere in esame domande o atti per i quali sia obbligatoria l'esecuzione di adempimenti fiscali - quale quello della denuncia di successione e del pagamento delle relative imposte - non può essere dedotta quale motivo di ricorso per Cassazione, in quanto non si tratta di un divieto introdotto nel privato interesse delle parti in causa, e la sua inosservanza non importa nullità della sentenza di merito, ma dà luogo soltanto all'applicazione della penalità prevista dalla legge fiscale.

(Cass. Sez. II, n. 1936, 18 aprile-19 luglio 1962).

SUCCESSIONE - Fallimento post mortem - Pretesa fiscale limitata all' id quod superest - Debiti del de cuius - Deducibilità - Prova.

Nel caso di fallimento post mortem, la pretesa fiscale per l'imposta di successione non può farsi valere se non a procedura fallimentare conclusa e limitatamente all'id quod superest.

Peraltro, i debiti del de cuius non possono altrimenti dimostrarsi, ai fini fiscali, se non con l'osservanza delle norme contenute negli artt. 45-50 della legge tributaria sulle successioni.

(Comm. Centr. Sez. V, 21 aprile 1961, n. 42260).

L' attività delle Cooperative agricole negli Stati Uniti

Due famiglie su sette di agricoltori, si sono servite nel 1962, per i loro acquisti, delle cooperative agricole, negli U.S.A. Questo comunica la Alleanza Cooperativa Internazionale di Londra, nel suo ultimo bollettino. Infatti, le vendite effettuate a famiglie di agricoltori, dalle dette cooperative, nel quinquennio, si sono accresciute del 30% in confronto al 12 per cento dei precedenti cinque anni. Ad esempio, nel settore dei fertilizzanti, la cooperazione agricola americana, annovera nel 1962, la costruzione di una fabbrica di concimi azotati, della capacità di 66.000 tonnellate, capacità che dovette essere raddoppiata dopo soli cinque mesi, mentre altro impianto è pure in costruzione, a tacere di un recente impianto che produce concimi fosfatici per 100.000 tonnellate.

Passando ai mangimi, che vanno alla alimentazione del bestiame e del pollame, si ha che un quarto è prodotto da cooperative agricole, come a sua volta un quinto del petrolio distribuito fra gli agricoltori, è raffinato dalle medesime. Nel passato anno si è trattato di due miliardi e un quarto di galloni lavorati, di cui il 14% del greggio di petrolio, estratto da pozzi di loro proprietà.

Il numero delle cooperative che nel 1959-1960 si occupava della produzione e vendita dei prodotti ortofrutticoli, assommava a 683 e il valore complessivo dei prodotti collocati, a 901 milioni di dollari, andati divisi fra 114.000 soci. Si hanno poi cooperative interessate alla coltivazione e vendita del cotone, coltura che costituisce uno dei maggiori pilastri della economia agricola americana, all'allevamento dei bovini da carne, del pollame per produzione di carne e uova, cooperative ancora che si occupano della raccolta e vendita della lana.

Nell'ambito lattiero-caseario, di un milione di agricoltori che vendono il latte della loro produzione, due terzi sono membri di cooperative, mentre all'incirca quattro quinti del totale del latte venduto negli U.S.A. annualmente, passa per le mani di cooperative agricole.

Una forma di cooperazione che non esiste affatto da noi in Italia, è quella che si occupa di fornire elettricità alle aziende agricole. Nel 1952, questa forma di cooperazione, assistita da provvidenze del Governo confederale, contava cinque milioni di soci che dell' uso della elettricità, beneficiavano, quanto dire, approssimativamente, altrettante aziende agricole. Le diverse cooperative, attualmente funzionanti in ogni parte del Paese, sono associate tra di loro, nella National Rural Electric Cooperative Association, sorta nel 1942, sette anni dopo che, per legge confederale, venne costituita la Rural Electrification Administration (R. E. A.), la quale ha la funzione di concedere prestiti a basso tasso, su progetti di elettrificazione, preventivamente alla stessa sottoposti e dalla medesima approvati. Le cooperative di consumo sono invece associate nella Consumers Cooperative Association.

Il regolamento comunitario per il catasto viticolo

L' Italia, come tutti gli altri paesi del MEC, dovrà elaborare un provvedimento legislativo che, dopo l' approvazione delle Camere, metta in funzione il regolamento sul catasto viticolo disposto dalla Comunità Economica Europea e pubblicato, di recente, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Il vino è uno dei prodotti il cui commercio dovrà essere, nell' area del MEC, completamente liberalizzato entro la fine del periodo transitorio, e cioè tra circa sette anni. Nell' attesa, gli scambi vengono regolati da accordi comunitari che fissano i contingenti da asportare. Il catasto viticolo è uno strumento statistico che serve alle istituzioni del MEC per conoscere la possibitità produttiva di ogni singolo Paese e di ogni singola zona a far sì che ogni agricoltore indirizzi l' attività a seconda delle esigenze del mercato.

In base al regolamento della Comunità europea, tutte le aziende, escluse quelle che coltivano meno di 10 are di vigna in pieno campo e la cui produzione non sia commerciata debbono presentare la dichiarazione della superficie totale coltivata a vite e la relativa ripartizione secondo la natura della produzione, il tipo di coltura, l' etá delle viti e l' anno di impianto dei singoli vigneti. Inoltre, la dichiarazione dovrà contenere il numero di viti esistenti nell' azienda con la indicazione della superficie di ogni vite. Ma sarà bene indicare più particolarmente codesti adempimenti. Per quanto riguarda la natura della produzione, essa si distingue in uve da vino, uve da tavola e prodotti dei barbatellai e piantonai di piante madri portainnesti. Quanto al tipo di coltura, dovrà indicarsi se si tratta di coltura specializzata o promiscua. Per appezzamento vitato deve intendersi una porzione continua di terreno piantato a vite, condotto dalla stessa persona fisica o giuridica e che costituisca una entità distinta, sia per la natura della produzione che per il tipo di coltura. Per quanto concerne la ripartizione delle superfici secondo l' età, per le vigne di oltre tre anni potrà dirsi: fra i tre e i sei anni; fra i sei e i dieci; fra i venti e trenta; più di trenta. Il regolamento comunitario prevede che le superfici a coltura promiscua saranno classificate statisticamente in superfici a coltura specializzata, tenendo conto del rapporto tra le produzioni medie per ettaro dei due tipi di coltura, riferite a zone sufficientemente omogenee.

Le disposizioni degli Stati singoli, attualmente in atto, restano valide. Ciò significa che i viticoltori debbono fornire, in caso di censimento generale e regionale delle superfici vitate, ogni dichiarazione richiesta, indipendentemente da quelle cui darà luogo il regolamento del MEC. In Francia, per es., ci sono norme particolari per il Catasto viticolo nazionale. E rimangono valide. I governi del MEC, una volta adottate le disposizioni per garantire la raccolta ed il controllo delle disposizioni regolamentarie, dovranno procedere alla ricapitolazione statistica sul piano nazionale.

L' importanza di questo catasto ? Ci si può riferire a quanto ha scritto Claudio Marescalchi, e cioè che il catasto non è soltanto un inventario della viticoltura europea, ma un indice prezioso degli orientamenti produttivi, in ordine alla tendenza espansiva o flessiva della produzione ed agli indirizzi qualitativi.

(Not. Federconsorzi)

Abbonatevi al «Notiziario Economico» ed all' elenco ufficiale dei protesti cambiari

REGISTRO DELLE DITTE

GENNAIO 1963

A) ISCRIZIONI

22841 - *Soc. di fatto Carracoi Carminuccio & Eugenio - Barisardo* - autotrasporti per c. terzi 2.1.1963

22842 - *Mereu Daniele - Orani* - autotrasporti per c. terzi 4.1.1963

22843 - *Ledda Sebastiano - Sarule* - autotrasporti per c. terzi 7.1.1963

22844 - *Selloni Giovanna - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi 8.1.1963

22845 - *Soc. p. Az. "R.I.M I.S.A.„ - Lula* - ricerche e coltivazioni giagimenti metalliferi 8.1.1963

22846 - *Codrignani Giacomo - Siniscola* - amb. mercerie, chincaglierie, vetri, specchi, catzature 10.1.1963

22847 - *Manca Giovanni - Aritzo* - autotrasporti per c. terzi 12.1.1963

22848 - *Pintori Maddalena Ved. Murru - Nuoro* - riv. art. e'ettrici, da caccia, pesca e per lo sport 12.1 1963

22849 - *Porcu Giov. Maria - Macomer* - trattoria con vino e liquori 14.1.1963

22850 - *Deiana Riccardo - Nuoro* - riv. oggetti preziori 14 1.1963

22851 - *Paolini Pietro - Bosa* - produzione mangimi e commercio di prodotti per l'agricoltura 14.1.1963

22852 - *Gaias Giovannina - Macomer* - riv. coloniali, alimentari, drogherie e mercerie 14.1.1963

22853 - *Guà Francesco - Gavoi* - riv. alimentari, commestibili, drogheria e coloniali 14.1.1963

22854 - *Ruggiu Pietro - Suni* - ind. panificazione e riv. pane al minuto 14.1.1963

22855 - *Asoni Giuseppe - Tonara* - riv. frutta e verdura 14.1.1963

22856 - *Muggianu Domenico - Talana* - autotrasporti per c. terzi 15.1.1963

22857 - *Calzia Antonello - Nuoro* - riv. giornali, riviste, cartolerie 17.1.6963

22858 - *Pinna Filippa - Nuoro* - riv. tabacchi, cancelleria, giornali, riviste e altro 18.1.1963

22859 - *Secci Gino - Triei* - Bar-caffè con analcoolici, birra e riv. cartoleria 18.1.1963

22860 - *Soc. p. Az. Taloro-Condotte & Lodigiani - Teti* ind. costruzioni edili 18.1.1963 (CIC 1961)

22861 - *Soc. Coop. Ortofrutlicola "S. Antonio„ - Siniscola* - produzione prodotti ortofrutticoli 18 1.1963

22862 - *Scalas Elvira - Tortoli* - riv. carni macellate 18.1.1963

22863 - *Contu Antonio - Siniscola* - amb. tessuti, confezioni - calzature 18.1.1963

22864 - *Dore Vincenza - Gavoi* - riv. mat. da costruzione, laterizi, tubi e affini 18.1.1963

22865 - *Frongia Giovanni - Desulo* - riv. frutta, verdura 18.1.1963

22866 - *Mereu Antonio - Gavoi* - impresa oostruzioni edili, stradali e idrauliche 19.1.1963

22867 - *Nioi Pierina - Nuoro (Lollove)* - riv. fiaschetteria, birra, dolciumi e tabacchino 21.1.1963

22868 - *Marcello Domenico - Nuoro* - orologiaio e riv. orologerie e articoli da regalo 21.1.1963

22869 - *Contene Maria Maddalena - Nuoro* - riv. latteria 21.1.1963

22870 - *Deledda Giuseppe - Oliena* - riv. carni macellate fresche 21.1.1963

22871 - *Satgia Antonio - Orosei* - autotrasporti per c. terzi 22.1.1963

22872 - *Cabras Amelia - Orosei* - riv. tessuti, confezioni, mercerie, calzature, aiimentari, coloniali 22.1.1963

22873 - *Dore Speranza - Orotelli* - riv. alimentari, pane, pesci, uova, salumi, tessuti e abbigliamento 22.1.1963

22874 - *Sale Grazia - Siniscola* - riv. frutta e verdura 22.1.1963

23875 - *Paba Salvatore - Aritzo* - ind. costruzioni edili e stradali 22.1.1963

22876 - *Cadau Giovanna Ved. Pau - Bortigali* - riv. mobili 24.1.1963 - (CIC 1961)

22877 - *Careddu Giovanna - Bortigali* - sartoria 24.1.1963 (CIC 1961)

22878 - *Soc. di fatto Careddu & Tedde - Bortigali* - falegnameria - 24.1.1963 (CIC 1963)

22879 - *Manai Antonio - Bortigali* - barbieria 24.1.1963 (CIC 1961)

22880 - *Manconi Giovannina - Bortigali* - riv. generi alimentari 24.1.1963 (CIC 1961)

22881 - *Martini Pietrina - Bortigali* - ricami a mano 24.1.1963 (CIC 1961)

22882 - *Meloni Giovanni - Bortigali* - riv. gas liquidi 24.1.1963 (CIC 1961)

22883 - *Murgia Giovanna in Caggiari - Bortigali* - bar caffè, vini, liquori, dolciumi 23.1.1963 (CIC 1961)

22884 - *Pes Antonio - Bortigali* - sartoria 24.1.1963 (CIC 1961)

22885 - *Pilitta Battista - Bortigali* - riv. gas liquidi 24.1.1963 (CIC 1961)

22886 - *Puggioni Giuseppe - Bortigali* - molitura cereali 24.1.1963 (CIC 1961)

22887 - *Salaris Salvatorico - Bortigali* - bar-caffè, vini, dolci 24.1.1963 (CIC 1961)

22888 - *Alpigiano Nicolò - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi 25.1.1963

22889 - *Soc. di fatto Manis Antonio & Mura Francesco - Meanasardo* - autotrasporti per c. terzi 25.1.1963

22890 - *Sedda Antonio - Ottana* - autotrasporti per c. terzi 25.1.1962

22891 - *Lai Manfredi - Perdasdefogu* - riv. radio, art. musicali, materiale e art. elettrici e altro 25.1.1963

22892 - *Da Re Ilva in Perasso - Arzana* - riv. art. da regalo, orologerie e affini 26.1.1963

22893 - *Melis Ferdinando - Gairo* - riv. carni macellate fresche 26.1.1913

22894 - *Melis Vittorio Umberto - Gairo* - amb. frutta, verdura, mercerie, tessuti, formaggi pelli 26.1.1963

22895 - *Puddu Mario - Gergei* - autotrasporti per c. terzi 26.1.1963

22896 - *Murgia Ignazio - Laconi* - barbieria 26.1.1953

22897 - *Fancello Salvatore - Dorgali* - autonoleggio di rimessa 26.1.1963

22898 - *Satta Antonio - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi 26.1.1963

22899 - *Chessa Vardeu Rosaria - Orosei* - riv. cartoleria, libri e munizioni 26.1.1963

22900 - *Cabula Antonio - Borore* - riv. calzature 26.1.1963 (CIC 1961)

22901 - *Cappai Giuseppe - Borore* bar-caffè 26.1.1963 (CIC 1961)

22902 - *Carta Giovanna - Borore* - riv. frutta, verdura, alimentari 26.1.1963 (CIC 1961)

22903 - *Soc. Coop. Agricola "S' Isidoro„ - Borore* - trebbiatura cereali 26.1.1963 (CIC 1961)

22904 - *Soc. di fatto Fiori Giuseppe & Cappai Pietro - Borore* - tsebbiatura cereali 26 1.1963 (CIC 1961)

22905 - *Ibba Alessio - Borore* - sartoria 26.1.1963 (CIC 1961)

22906 - *Ibba Angelo - Borore* - riv. pane, alimentari, drogherie, coloniali, mat. igienico-sanitorio 26.1.1963 (CIC 1961)

22907 - *Soc. di fatto Masia Raffaele & Mario - Borore* - barbieria 26.1.1963 (CIC 1961)

22908 - *Mura Antonio - Borore* - barbieria 26.1.1963 (CIC 1961)

22909 - *Pinna Pietro - Borore* - bar-caffè, gelati, dolciumi 26.1.1963 (CIC 1961)

229010 - *Pintore Pasqualina - Borore* - riv. farina, pasta alimentare, drogheria e diversi 21.1.1963 (CIC 1961)

22911 - *Porcu Lussoria - Borore* - riv. pane, alimentari, frutta, verdura, mercerie, tessuti, ecc. 26.1.1963 (CIC 1961)

22912 - *Porcu Dr. Salvatore - Borore* - farmacia 26.1.1963 (CIC 1961)

22913 - *Puggioni Teresina - Borore* - produzione maglierie 26.1.1913 (CIC 1961)

22914 - *Salaris Mariantonia - Borore* - riv. drogherie e affini 26.1.1963 (CIC 1961)

22915 - *Sias Giuseppe - Borore* - officina riparazioni moto-cicli 26 1 1963 (CIC 1961)

22916 - *Piroddi Albino - Ierzu* - riv. pezzi di ricambio e accessori per auto-moto 1963

B) MODIFICAZIONI

22738 - *Sechi Rag. Nino - Nuoro* - assume mandato di commissionaria per la zona di Nuoro della Soc. «Lancia» & C.» di Torino 3.1.19633

17851 - *Dessolis Italo - Mamoiada* - agg.: in. boschiva 4.1.1963

14349 - *Manca Sebastiana - Nuoro* - agg.: riv. conigli, pollame, insaccati freschi 8.1.1963

6674 - *Soc. Coop. Consorzio Agrario - Nuoro* - nomina nuovo Direttore e deposito della firma dello stesso 8.1.1963

18526 - *Moreddu Pietro Benito - Lula* - agg.: produzione calce in zolle 8.1.1963

6674 - *Soc. Coop. Consorzio Agrario - Nuoro* - agg.: vendita all' ingrosso e al minuto di alimentari, commestibili e altro 15.1.1963

22796 - *Mulas Francescangelo - Lei* - agg.: ingrosso di materiali da costruzione 15.1.1963

18400 - *Mercante Francesca Giovanna - Nuoro* - cessa gli autotrasporti per c. terzi ed inizia il commercio all' ingrosso di ortofrutticoli 18.1.1963

20690 - *Calvisi Mauro - Bitti* - agg.: autotrasporti per c. terzi 18.1.1963

11668 - *Cuccuru dr. Costantino - Bortigali* - chiusura del caseificio di Bortigali - agg.: farmacia, apertura di caseificio in Siligos (SS) quale succursale di Bortigali 18 1.1963

13298 - *Albais Antonio - Baunei* - agg.: riv. tessuti, abbigliamento e calzature 18.1963

15113 - *Nieddu Celestino - Siniscola* - cessa autotrasporti e tabacchino conserva soltanto la vendita ambulante di pesci, frutta e altro 19.1.1963

22354 - *Ferrero Concetta - Bosa* - agg.: riv. elettrodomestici 19.1.1963

18086 - *Pinna Salvatore - Bortigali* - cessa autotrasporti, conserva le altre attività 19.1.1963

17494 - *Soc. di fatto Casimiri Ines & Bonasorte Lucia - Macomer* - apertura di altro esercizio per la vendita di confezioni, abbigliamento, maglierie, mercerie e affini nel Comune di Macomer 19.1.1963

19585 - *Corda rag. Elettrio - Nuoro* - cessa la rappresentanza della Soc. Alfa Romeo e della Soc. Renault-Italia, conserva le altre attività 21.1.1963

20148 - *Pau Giov. Battista - Siniscola* - cessa la riv. mat. da costruzione, inizia autotrasporti per c. terzi 21.1.1963

17534 - *Sirigu Salvatore - Siniscola* - agg.: autotrasporti per c. terzi 26.1.1963

22472 - *Demurtas Salvatore - Nuoro* - agg.: riv. dolciumi, pasticcerie, panini imbottiti, uccelli di stagione 26.1.1963

12617 - *Ledda Giulio - Macomer* - cessa la riv. di legna da ardere, conserva le altre attività 26.1.1963

21990 - *Campana Giovanni - Nuoro* - agg.: riv. latteria 29.1 1963

22138 - *Columbu Giuseppina - Nuoro* - trasferisce il proprio negozio da via Chironi in via Romagna 29.1.1963

8607 - *Soc. p. Az. "TE.TI." - Nuoro* - Nomina vice segretario generale, direttore regionale e conferimento poteri all' ing. Mario Manca 30.1.1963

11994 - *Rag. Nino Deroma - Nuoro* - chiusura della succursale di Bono (SS) 30.1.1963

C) CANCELLAZIONI

10614 - *Carracoi Giovanni - Barisardo* - autotrasporti per c. terzi 2.1.1963

6406 - *Marcello Franceseo - Nuoro* - amb. frutta, verdura, pollame, uova 2.1.1963

15186 - *Piu Daniele - Gavoi* - riv. materiale edilizio 2.1.1963

16447 - *Pilia Ida - Escalaplano* - riv. analcoolici 2.1.1963

1017 - *Deriu Angelino - Bosa* - mescita vino e liquori 2.1.1963

17839 - *Carta Giovanna - Desulo* - riv. giornali e riviste 7.1.1963

20070 - *Mereu Salvatore - Orani* - autotrasporti per c. terzi 7.1.1963

10953 - *Bertoleoni Giovanna - Bosa* - riv. mobili 7.1.1963

2136 - *Deiana Salvatore - Siniscola* - riv. stoviglie 9.1.1963

19084 - *Soc. di fatto Corda Antonio Francesco & Cumpostu Raimonda - Bitti* - autotrasporti per c. terzi 13.1.1963

15307 - *Cossu Angelo - Nurri* - riv. attrezzi agricoli, materiale idraulico, apparecchi per gas liquidi, radio e altro 16.1.1963

7795 - *Piu Giovanni - Tortoli* - macelleria 18.1.1973

9624 - *Cabras Salvatore - Orosei* - riv. tessuti, confezioni, maglierie, mercerie e alimentari 21.1.1963

14719 - *Pili Mario - Elini* - officina fabbro 21.1.1963 (CIC 1961)

10526 - *Bonarini Corrado - Nuoro* - impresa costruzioni edili 21.1.1963

Riassunto Movimento Ditte mese di Gennaio 1963

ISCRIZIONI		
Ditte individuali	n.	67
Soc. di fatto	»	5
Soc. p. Az.		2
Soc. Coop.	»	2
	n.	76

CANCELLAZIONI		
Ditte individuali	n.	14
Soc. di fatto	»	1
	n	15

MODIFICAZIONI		
Ditte individuali	n.	20
Soc. di fatto	»	1
Soc. p. Az.	»	1
Soc. Coop.	»	2
	n.	24

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI GENNAIO 1963

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8500	9000
Grano tenero » » 75 » »	»	7000	7500
Orzo vestito » » 56 » »	»	5000	6000
Avena nostrana	»	4500	5500
Fagioli secchi: pregiati	»	20000	22000
comuni	»	15000	18000
Fave secche nostrane	»	7000	7500
Vini - Olio d'oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	10000	12000
» rosso comune 12-13°	»	9000	10000
» rosso comune 11-12°	»	8000	9000
» bianchi comuni 13-15°	»	12000	15000
Olio d'oliva, qualità corrente	q.le	65000	70000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	4500	5000
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	—	—
fagioli da sgranare comuni	»	—	—
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli cappuccio	»	7000	8000
Cavolfiori	»	8000	9000
Carciofi spinosi	dozz.	400	500
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	7000	8000
Cipolle: fresche	»	7000	8000
secche	»	—	—
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	—	—
dolci sgusciate	»	—	—
Noci in guscio nostrane	»	15000	18000
Nocciuole in guscio nostrane	»	20000	25000
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	7000	8000
arance vaniglia	»	9000	10000
mandarini	»	10000	12000
limoni	»	8000	10000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2500	3000
Paglia di grano pressata	»	1100	1300
Cruscami di frumento: crusca	»	3300	3700
cruschello	»	3700	4100
tritello	»	3800	4200
farinaccio	»	4800	5200

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	380	420
Vitelloni, peso vivo	»	330	370
Buoi, peso vivo	»	300	340
Vacche, peso vivo	»	280	320
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	550	600
«alla romana»	»	650	700
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	450	500
Suini: grassi, peso vivo	»	380	420
magroni, peso vivo	»	350	380
lattonzoli, peso vivo	»	500	600
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	70000	80000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	80000	100000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	80000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	70000	80000
Giovenche: razza modicana	»	90000	110000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	70000	80000
Vacche: razza modicana	»	130000	150000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	180000	250000
razza indigena	»	100000	120000
Torelli: razza modicana	»	120000	150000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	150000	180000
razza indigena	»	80000	90000
Tori: razza modicana	»	160000	200000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	300000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	300000	400000
razza indigena	»	250000	280000
Cavalle fattrici	a capo	120000	150000
Cavalli di pronto servizio	»	100000	130000
Poledri	»	70000	90000
Pecore	»	9000	12000
Capre	»	6000	8000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	350	400
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	10000
Formaggio pecorino «tipo romano»:			
produzione 1960-61	q.le	—	—
produzione 1961-62	»	40000	45000
Formaggio pecorino «fiore sardo»			
produzione 1960-61	»	—	—
produzione 1961-62	»	50000	55000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	120	150
salata	»	—	—
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg.	120	150
» » » leggere		»	160	200
Di capra salate		a pelle	600	700
Di pecora: lanate salate		»	600	700
tose salate		»	—	—
Di agnellone fresche		»	—	—
Di agnello: fresche		»	300	350
secche		»	400	450
Di capretto: fresche		»	250	300
secche		»	350	400
Cuoio suola: concia lenta		kg.	700	800
concia rapida		»	650	700
Vacchetta: 1ª scelta		»	1300	1500
2ª scelta		»	1150	1200
Vitello		»	—	—
Prodotti dell'industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	550	650
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	3500	4000
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	45000	50000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	40000	45000
doghe per botti		»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	7000	10000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	60000	70000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	45000	55000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	20000	25000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)		»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	28000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	7000	10000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	150	180
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	200	250
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	2000	2500
piccole per ferrovie private		»	800	1000
traversine per miniera cm. 14x16		»	400	450
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	25000	30000
(spine)	2.a »	»	20000	22000
(bonda)	3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	35000	40000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	15000	16000
Calibro 14/18 (3/4 macchina)	1.a »	»	35000	40000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	16000	18000
Calibro 12/14 (1/2 macchina)	1.a »	»	30000	32000
	2.a »	»	24000	26000
	3.a »	»	12000	14000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	28000	30000
	2.a »	»	20000	22000
	3.a »	»	11000	13000
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	26000	28000
	2.a »	»	18000	20000
	3.a »	»	10000	12000
Sugherone		»	4000	5000
Ritagli e sugheraccio		»	3000	4000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	10000	12000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	3500	4000
Sughero fiammato	»	3000	3500
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10000	11000
tipo 0	»	10000	10400
tipo 1	»	9500	10000
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	12500	12800
tipo 0/SSS	»	12000	12500
tipo 1/semolato	»	11200	11700
tipo 2/semolato	»	10500	10900
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0	kg.	180	185
tipo 1	»	140	145
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra	»	180	185
tipo 0	»	—	—
Riso: sottotipo brillato	»	118	120
originario comune	»	130	135
semifino	»	160	165
fino	»	170	185
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200	kg.	300	350
in latte da kg. 2 1/2	»	195	210
in latte da kg. 5	»	185	200
in latte da kg. 10	»	—	—
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	65	70
in latte da gr. 1200	»	125	135
Zucchero: raffinato semolato sfuso	kg.	195	199
raffinato pilè	»	215	215
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	»	1100	1250
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1450	1600
Caffè tostato: tipi correnti	»	1300	1500
tipi extra Bar	»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	190	205
sciolta monotipica	»	230	250
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	kg.	850	950
olio di sanse e d'oliva	»	750	780
strutto raffinato	»	280	350
lardo stagionato	»	220	250
Salumi: mortadella S. B.	»	330	380
mortadella S/extra	»	520	560
salame crudo crespone	»	1150	1220
salame crudo filzetto	»	900	1100
prosciutto crudo Parma	»	1500	1600
coppa stagionata	»	1400	1500
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	165	170
da gr. 200 lordi	»	120	125
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	78	83
tonno all'olio baratt. da kg. 5-10	kg.	800	900
acciughe salate	»	400	450
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	kg.	106	115
acidi grassi 70-72%	»	120	125
Carta paglia e bigia	»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	42000	46000
madrieri	»	41000	45000
travi U. T.	»	28000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	72000
Faggio: crudo – tavoloni	»	50000	55000
evaporato – tavoloni	»	70000	75000
Larice – refilato	»	50000	55000
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	360	400
spessore mm. 4	»	480	520
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	350	400
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	85	90
profilati vari	»	110	120
travi e ferri a U mm. 80–200 base	»	100	110
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPO fino 29/10 spess.–base	»	130	135
a caldo fino a 29/10 spess –base	»	125	130
Lamiere zincate:			
piane – base n. 16 – mm. 1,5	»	180	190
ondulate – base n. 16 – mm. 1,5	»	185	195
Banda stagnata – base 5 x	»	225	230

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	135	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	175	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	160
senza saldat. base 1 a 4 poll. zincati	»	180	200
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	120	125
Filo di ferro: cotto nero – base n. 20	»	130	135
zincato – base n. 20	»	150	160
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	130	140
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	18000	22000
semipieni 6x12x25	»	18000	22000
forati 6x10x20	»	12000	14000
forati 8x12x24	»	18000	22000
forati 6/8x15x30	«	28000	32000
forati 10x15x30	»	35000	38000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	600	650
cm. 3x25x40/50/60	»	600	650
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	800	850
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	28000	30000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	30000	32000
curve toscane pressate (n. 26 per mq.)	»	32000	35000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	50000	55000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	48000	50000
(per solai) cm. 14x25x25	»	54000	56000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	68000	72000
cm. 20x25x25	»	75000	80000
Mattonelle in cemento: unicolori cm. 20x20	mq.	500	550
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	850
grana fina cm. 25x25	»	850	1100
grana grossa cm. 25x25	»	1200	1600

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari
Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **GENNAIO** *1963*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li 15-17 al Km. L. 55-60
» » 25 » » 60-65
» » 40 » » 70-75
» » 50 » » 80-85

Autocarro - portata q.li 60 al Km. L. 85-90
» » 80 » » » 100-120
Autotreno - portata q.li 180 » » » 180-200
» » 200 » » » 200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli Redattore: Dr. Giovanni Offeddu Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 13

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile* **etc.** *rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI
Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO
MOKADOR
DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72
VENDITA AL DETTAGLIO E ALL' INGROSSO
Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. { 30133 / 30014

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman 28
Tel. 30223 - Abit. 31269
« 30483

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt Em. - Telef. 30463 - 30295

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

Monte Ortobene: il nuovo Albergo ESIT

ANNO XVIII

FEBBRAIO 1963

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 2

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti

Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali

Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori

Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti

Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali

Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale "*Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari*„ ed al mensile "*Notiziario Economico*„, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 3000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario»	» 200
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » »	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » »	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » »	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » »	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 30417 - 31187
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 30262
Via Dalmazia - Tel. 30548
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 30256

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI «TERRANOVA» - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE - MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDES - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

- Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50
- Tavelloni
- Tavelle ad incastro e Perret
- Campigiane
- Tegole marsigliesi e curve
- Laterizi per ogni applicazione
- Marmette e marmettoni comuni e di lusso
- Pianelle unicolori e disegni
- Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XVIII FEBBRAIO 1963 N. 2

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 3000 - Un numero L. 200 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

La Provincia di Nuoro verso una economia industriale

Sintesi dell'andamento economico in Provincia

Informatore tributario

Registro Ditte

Prospettive sfavorevoli per la stagione venatoria italiana

Prezzi

La Provincia di Nuoro verso una economia industriale

Riportiamo uno scritto del Direttore del «Notiziario» sullo sviluppo e le prospettive industriali della provincia, apparso nel numero unico *"Prospettive di sviluppo per la Provincia di Nuoro"*, riservandoci di pubblicare nel prossimo numero la parte relativa agli insediamenti industriali nella zona di Siniscola.

La provincia di Nuoro si estende per circa 7.300 Kmq. su territorio prevalentemente collinoso e montuoso, formato da terre di qualità mediocre, frequentemente sciolte e subbiose, derivanti dal disfacimento di antiche rocce granitiche. Poche e di estensione limitata le zone di pianura, comprendenti alcune decine di migliaia di ettari, poco più del 6% dell'intera superficie provinciale, di buone terre alluvionali, estreme propaggini di colline litoranee degradanti verso il mare, a spiccata vocazione ortofrutticola, come quelle di Tortolì, Orosei e Siniscola sul versante orientale.

Il clima è quello mediterraneo, tipico dell'Isola, con temperatura mite almeno in pianura. Scarse le piogge che nelle zone litoranee raggiungono appena una media di 600 mm. all'anno, per di più concentrate nel periodo compreso tra il tardo autunno e l'inizio della primavera.

Alla deficienza delle precipitazioni, si aggiunge quella dei corsi d'acqua, poco numerosi, poveri o addirittura asciutti per gran parte dell'anno.

Nonostante tali sfavorevoli condizioni ambientali, nonostante la critica situazione che il settore attraversa da noi come altrove, l'agricoltura costituisce tuttora la fonte principale di reddito, quella da cui traggono mezzi di vita i due terzi della popolazione attiva della provincia.

Mezzi di vita modesti, in verità, come è dimostrato dal basso livello del reddito medio per abitante prodotto nel 1961, pari a L. 170.456, e dalla considerazione che la popolazione addetta all'agricoltura, i due terzi del totale come si è detto, concorre normalmente alla formazione di poco più del 50% del reddito complessivo.

Ciò dipende essenzialmente dal fatto che in mancanza di altre possibilità attuali le popolazioni del luogo han dovuto fare, come suol dirsi, buon viso a cattivo gioco e ingegnarsi a trorre dalle magre terre a disposizione il maggior profitto consentito nelle particolari circostanze di sfavore in cui l'ambiente avverso e l'isolamento le poneva. E ciò hanno fatto destinando alla silvicoltura ed all'allevamento del bestiame la maggior parte dei territori di montagna e di collina, sì che oggi ben 419.000 ettari, cioè quasi il 60% della superficie agraria e forestale della provincia, sono coperti da coltivazioni erbacee foraggere, prevalentemente pascoli e prati-pascoli, che alimentano un ingente patrimonio ovino, e altri 100.000 ettari sono investiti a bosco con assoluta prevalenza della quercia che, per le notevoli produzioni in sughero,

carbone e legna da ardere, rappresenta la parte più cospicua del reddito forestale.

Ma è chiaro che sia l'una che l'altra delle due destinazioni produttive, non potevano offrire una remunerazione adeguata al mantenimento di un tenore di vita soddisfacente e meno ancora l'offrono oggi che il settore del sughero é avversato dalla concorrenza di materiali plastici e che il settore caseario va soggetto, per cause varie non facilmente risolvibili a breve scadenza, a crisi ricorrenti a ritmo purtroppo accelerato.

D'altra parte, le poche terre di pianura, potenzialmente fertili, non potevano essere sfruttate a dovere per la mancanza di acqua, per la insufficienza e la irregolare distribuzione delle piogge, per il frazionamento della proprietà terriera attraverso le successive suddivisioni ereditarie in unità culturali sovente così ridotte da non consentire non solo una razionale ed economica organizzazione aziendale, ma nemmeno il soddisfacimento dei bisogni più elementari del nucleo familiare. Economia di sussistenza quindi anzichè la più progredita economia di mercato; scarso risparmio e pertanto mancanza di capitali, impossibilità di investimenti in miglioramenti fondiari, in acquisto di macchine: immobilismo completo in un sistema di coltura arretrato, con rendimento unitario generalmente molto basso e, quel che è peggio, ristagno di tutto il sistema economico in un circolo vizioso di povertà dal quale non era facile uscire senza un aiuto esterno.

E l'aiuto è venuto in quest'ultimo decennio.

Molti passi avanti sono stati fatti con il concorso di provvidenze regionali e nazionali, molto si sta facendo e molto ancora si potrà fare col Piano Verde e col Piano di Rinascita. La meta è tuttavia lontana: nonostante gli ingenti mezzi di cui si potrà disporre, il livello di partenza era troppo basso per realizzare in breve tempo un radicale e miracolistico rivolgimento.

Ma v'è di più: la montagna, per quanto valorizzata resta montagna e darà sempre un reddito relativamente modesto; le pianure sono quelle che sono e non possono essere ampliate: possono essere sì messe a miglior frutto con colture intensive, con l'irrigazione, con la meccanizzazione, come ci accingiamo a fare, ma al di là di un certo limite non sarà possibile spingersi. Senza contare poi che ad un certo punto occorre anche preoccuparsi del collocamento dei prodotti eccedenti il fabbisogno interno e dell'utilizzazione della quota residua.

*
* *

La via da battere, tutto ciò considerato, per conseguire un incremento del reddito pro capite nel settore agricolo, e con esso una elevazione del tenore di vita delle popolazioni rurali più rapida e più consistente di quella che potrà derivare dal solo apporto delle trasformazioni ambientali e della evoluzione tecnica consentite dagli interventi in programma, sembra quello di alleggerire il carico umano che grava sulla terra. Ed è quello che avviene un po' dovunque e non soltanto da noi attraverso l'esodo dalle campagne.

Non diciamo con questo che il fenomeno vada incoraggiato giacchè presenta indubbiamente aspetti negativi non trascurabili specie quando si risolva, come purtroppo sta ora accadendo, in una lenta ma continua emigrazione all'estero delle giovani forze di lavoro. Ma quando esso si verifica come moto spontaneo di insofferenza, di ribellione ad una situazione di disagio insostenibile, il problema non è più quello di fermare sul campo chi vuole allontanarsene migliorando, come qualcuno ritiene, l'attrezzatura igienica, ricreativa o sportiva e l'occupazione del tempo libero in generale. Queste sono esigenze indubbiamente sentite e che vanno senza meno risolte, ma per chi rimane. Il problema, per il giovane che a vent'anni è ancora costretto a chiedere al padre i denari per le sigarette, non è quello di aprire un cinema dove potrà si e no recarsi una volta la settimana ma è quello bensì di trovargli un'occupazione in un altro settore, magari in un'altra città, dove possa rendersi utile a se stesso ed alla collettività che lo ha espresso.

In tal modo si sottraggono, è vero, braccia all'agricoltura ma con vantaggio dell'economia aziendale che può e deve trovare in un più largo impiego delle macchine un nuovo equilibrio ed una più conveniente combinazione dei fattori produttivi.

Ma per ciò fare è necessario secondare con ogni mezzo possibile lo sviluppo di attività industriali ovunque si manifesti una spontanea tendenza all'insediamento di iniziative economicamente sane e sia riscontrabile in loco la presenza dei requisiti minimi necessari ad assicurare il regolare svolgimento del processo produttivo.

Tutti gli studiosi concordano ormai nel riconoscere, sulla base di indagini approfondite e di adeguata documentazione, che la chiave di volta della evoluzione non soltanto economica ma anche sociale di un popolo risiede appunto nella formazione di un saldo e ben articolato sistema di industrie che consente un più rapido accrescimento del reddito, il che vuol dire maggiore capacità di acquisto della popolazione e quindi aumento dei consumi, aumento della produzione, creazione di nuovi posti di lavoro e ancora nuovo incremento di reddito e così via, in una continua ascesa verso un benessere materiale e morale sempre più accentuato e diffuso.

A questa finalità si ispira appunto la politica economica nazionale verso il Mezzogiorno e, nel più limitato ambito che ci riguarda, anche la politica economica della Regione Autonoma, la quale, senza tuttavia trascurare gli altri settori di attività, ha già da tempo puntato il dito su questo rimedio sovrano con una legge provvida quante altre mai: la L.R. 7.5.1953 n. 22 che dispone ogni sorta di agevolazioni per le nuove iniziative industriali, per il potenziamento e l'ampliamento di quelle esistenti e per l'attrezzatura delle zone riconosciute idonee a favorire la valorizzazione delle risorse isolane.

Ai sensi di questa legge regionale e di altra più

recente legge dello Stato, la L. 29.7.1957 n. 634, sono sorte nelle tre provincie dell'Isola, ad iniziativa delle rispettive Camere di Commercio affiancate da tntti gli Enti pubblici interessati e con l'appoggio e la benevola considerazione delle Autorità politiche nazionali e regionali, «zone industriali» e «nuclei di industrializzazione» in località favorite dalla esistenza delle infrastrutture essenziali e dalla presenza o dalla accertata volontà di insediamento di un primo nerbo dl industrie.

Così, nella nostra provincia una «Zona» ed un «Nucleo» sono sorti rispettivamente a Macomer, importante nodo ferroviario e stradale, centro primario dell'industria casearia nuorese e ad Arbatax di Tor_olì.

Nella prima, definitivamente riconosciuta con provvedimento della Giunta regionale del 6 ottobre 1961 sono in corso i lavori per la costruzione di un modernissimo impianto per la produzione di birra per conto della S.p A. I.B.I. - Industria Birraria Internazionale.

Lo stabilimento darà stabile impiego a 60 unità lavorative e produrrà 40.000 ettolitri di birra all'anno raddoppiabili a breve scadenza dall'avvio e 10.000 quintali di mangimi, derivati dai residui di lavorazione, da porre sul mercato a bassissimo prezzo.

Il Consorzio costituito per la gestione della «Zona» ha frattanto dato inizio agli adempimenti per la realizzazione dei progetti esecutivi del piano regolatore e attende all'esame delle domande di localizzazione di nuove imprese.

Ad Arbatax, il Nucleo è stato riconosciuto di diritto in uno con l'approvazione dello statuto dell' apposita Consorzio, con decreto det Capo dello Stato del 10 ottobre 1962; ma già l' 11 dicembre successivo, alla presenza del Ministro Pastore e di Autorità regionali e provinciali, si compiva il rito formale della posa della prima pietra di quello che sarà uno dei più importanti complessi industriali d'Europa per la produzione della carta, articolato in cinque società collegate per un ciclo completo di lavorazioni che avrà inizio nei primi mesi del 1964. Con un investimento iniziale di oltre 13 miliardi, la nuova industria occuperà direttamente 550 tra operai ed impiegati e darà indirettamente occasione di lavoro a circa 2.000 unità lavorative che saranno impegnate nelle attività collaterali dei trasporti, del lavoro portuale, della coltivazione e del taglio dei boschi. Infatti, per la produzione delle 200.000 tonnellate annue di carta da rotocalco e stesa che è in programma, sarà importato legname dall'estero ma sarà anche assorbito un quantitativo vieppiù crescente di legname locale man mano che oltre al leccio, disponibile in misura pressochè illimitata ma utilizzabile in percentuale modesta nel processo produttivo, sarà incrementata la coltura dell'eucaliptus e soprattutto quella del pioppo che trova favorevoli condizioni ai sviluppo nei terreni irrigui e lungo le ripe dei numerosi rii della provincia.

Renato Ravajoli

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Febbraio 1963

Agricoltura

Durante il mese di febbraio le condizioni climatiche hanno subito un peggioramento rispetto a quelle del mese precedente. Sono cadute, infatti, persistenti e abbondanti piogge nelle zone basse, mentre sui rilievi ha continuato a nevicare.

La temperatura è risultata considerevolmente inferiore a quella normale e l'umidità si è mantenuta elevata.

In relazione alle basse temperature si sono avute frequenti e persistenti gelate che hanno contribuito a peggiorare la situazione nelle campagne.

Hanno spirato venti forti e moderati dai diversi quadranti.

I danni causati dalle avverse condizioni atmosferiche sono notevoli sia per gli allevamenti che per le coltivazioni.

La mortalità del bestiame è aumentata e la produzione del latte risulta ulteriormente diminuita rispetto a quella dello scorso mese.

I pascoli, anche nelle zone di pianura, non hanno ripreso a vegetare e pertanto non offrono alcuna possibilità di alimentazione al bestiame.

Gli allevatori, per sopperire alla grave crisi, sono costretti ad acquistare mangimi concentrati sul libero mercato.

Le colture erbacee più colpite dalle avversità atmosferiche sono: il pisello, il carciofo, le fave e gli ortaggi in genere.

La coltivazione del pisello, che si estende su una superficie di ettari 3.133, risulta danneggiata per circa il 50% e altrettanto si è verificato per il carciofo e per le fave. Gli erbai non hanno subito gravi danni, tuttavia le basse temperature hanno bloccato il loro sviluppo determinando una diminuzione di produzione che si presume di circa il 20%.

I cereali, a causa dei freddi e delle eccessive precipitazioni, presentano sintomi di sofferenza con estesi ingiallimenti fogliari.

Tra le colture arboree maggiormente danneggiate risultano gli agrumi ed il mandorlo.

L'attività agricola, come per lo scorso mese, risulta completamente ferma.

La situazione alimentare e lo stato di nutrizione del bestiame permangono cattivi.

Industria

Durante il mese di febbraio, l'attività industriale ha ancora risentito delle avverse condizioni del tempo come nel mese precedente.

Il livello produttivo si è pertanto mantenuto quasi sullo stesso livello di gennaio, tranne in qualche settore dove si è avuta una leggera ripresa.

La disponibilità di materie prime e di mano d'opera è stata normale in quasi tutti i settori, fatta eccezione per quello caseario che non ha potuto ancora disporre di adeguati quantitativi di latte a causa della scarsa produzione.

Secondo i dati rilevati dall'anagrafe camerale risulta, nel mese in esame, il seguente movimento di unità operative nel settore industriale, compreso quello artigiano:

- *iscrizioni* n. 39 *cancellazioni* n. 31.

Giova però precisare che tanto le iscrizioni che le cancellazioni riguardano in maggior parte unità operative artigiane, iscritte o depennate d'ufficio a seguito delle risultanze dell'ultimo censimento industriale e commerciale 1961.

Nessuna nuova iniziativa industriale di rilievo risulta fra le nuove imprese sorte in provincia nel mese in rassegna.

Per quanto riguarda l'andamento produttivo dei comparti più importanti, si riportano le seguenti notizie:

Industria estrattiva

L'attività presso le miniere di talco di Orani va gradualmente tornando alla normalità a seguito della cessazione dello sciopero avvenuta il 18 febbraio e che si protraeva da oltre due mesi.

La produzione di talco grezzo, dopo la forte contrazione avutasi in gennaio, è infatti salita a tonn. 1.750 circa e, secondo le previsioni, tale quantitativo verrà ancora superato nel prossimo mese.

Presso la miniera cuprifera di Gadoni, invece, la produzione di minerali di rame, piombo e zinco ha subito una sensibilissima diminuzione, scendendo dalle 300 tonnellate estratte in gennaio alle 130 in febbraio.

Anche la produzione di talco ventilato (tonn. 800) è leggermente diminuita rispetto a quella del mese precedente, ma per motivi contingenti.

Durante il mese in esame risultano spediti nella Penisola tonn. 2.000 circa di talco grezzo e tonn. 800 di talco macinato.

Sono stati inoltre avviate all'estero tonn. 745 di calcopirite.

Gli operai occupati in febbraio nelle miniere di talco di Orani erano 200, mentre 93 risultavano quelli al lavoro presso la miniera di Gadoni.

Nello stabilimento di macinazione di talco esistente nel Capoluogo le unità lavorative erano 25.

Proseguono i lavori per la riattivazione della miniera di piombo e zinco di «Sos Enattos» in territorio del Comune di Lula. Attualmente vi lavorano una quarantina di operai, ma con l'inizio della coltivazione dei giacimenti previsto per la fine del corrente anno, tale numero dovrà salire ad un centinaio.

Sempre attive le richieste di talco ventilato da parte di numerose industrie, soprattutto cartarie, della Penisola. La spedizione di tale prodotto incontra però notevoli difficoltà per l'insufficienza di mezzi di trasporto via mare e per l'alto costo dei noli praticati dai natanti della marina mercantile.

I costi di produzione dei minerali hanno subito ulteriori variazioni a causa dell'aumento della contingenza agli operai.

Industria casearia

L'attività in questo settore ha ancora risentito, come nel mese precedente, della scarsa produzione di latte determinata dalla critica situazione dei pascoli, aggravata dalle persistenti avverse condizioni climatiche.

Perciò lo stato di nutrizione del bestiame permane insoddisfacente.

I caseifici industriali continuano a produrre esclusi-

vamente formaggio pecorino tipo romano e formaggi molli per l'esportazione.

Nel corso del mese in esame il mercato caseario ha dato ulteriori segni di concreta ripresa. Le cause sono da ricercarsi principalmente nelle ripercussioni determinate dall'ammasso voloutario dei formaggi «pecorino romano» e «fiore sardo» prodotti da produttori agricoli singoli ed associati nella campagna 1961-62.

In base alla nuova legge regionale, ai produttori agricoli che conferiscono all'ammasso volontario sarà corrisposto all'atto del conferimento ed a richiesta del conferente un acconto di 450 lire al chilogrammo sul prezzo che sarà realizzato nella vendita.

I prezzi del formaggio pecorino «tipo romano» hanno registrato un aumento, passando da una quotazione media di L. 42.500 di gennaio a L. 47.500 al quintale in febbraio. Nessuna variazione hanno invece subito i prezzi del formaggio «fiore sardo» della vecchia campagna 1961-62. Le quotazioni del nuovo prodotto si sono aggirate intorno alle 40-45.000 lire a quintale.

Dai certificati di origine rilasciati dalla Camera di Commercio risulta che durante il mese di febbraio sono stati esportati complessivamente 80 quintali di formaggio pecorino tipo romano nelle isole di Malta e Rodi.

Industria laniero-tessile

Lo stato di attività dello stabilimento A.L.A.S. di Macomer è stato durante il mese di febbraio soddisfacente, come lo era pure stato nel mese precedente secondo le notizie testè pervenute.

La produzione nei primi due mesi del corrente anno è stata la seguente: - *gennaio*: coperte n. 7.500, filati per tappeti sardi Kg. 1.000; - *febbraio:* coperte n. 2.080, filati per tappeti Kg. 220.

Durante tale bimestre sono stati spediti nella Penisola quasi 13.000 coperte, 1.800 chili di filato per tappeti sardi e lana lavata.

Il volume della produzione si è in questi ultimi mesi consolidata, secondo le previsioni fatte al fine dello scorso anno, in base a'le commesse di lavoro aggiudicate dallo stabilimento.

Anche in questo settore i costi di lavorazione sono in aumento, in conseguenza di adeguamenti salariali e di variazioni dei prezzi delle materie prime impiegate.

La consistenza numerica della mano d'opera occupata ha registrato negli ultimi mesi un aumento anche se lieve, passando dalle 110 unità di fine ottobre 1962 a 120 nel mese in esame.

Per il prossimo bimestre l'andamento della produzione è previsto stazionario.

Industria edilizia

L'attività in questo settore ha segnato in febbraio una leggera ripresa, malgrado il tempo sia stato sfavorevole a causa delle continue piogge.

Anche nel campo delle opere pubbliche si è avuta una maggiore attività, come dimostra l'incremento delle giornate-operaio nei lavori eseguiti dal Comune Capoluogo e dall'Amministrazione provinciale. Infatti, dalle 115 giornate complessivamente impiegate in gennaio, si è passati a 283 in febbraio, mentre un aumento si è pure avuto nelle giornate-operaio nei lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Per quanto concerne l'attività edilizia nel Comune Capoluogo, la statistica relativa alle opere *ultimate* nel mese di febbraio comprende le seguenti cifre:

Opere costruite	*Numero*
- fabbricati	2
- volume complessivo (vuoto per pieno) mc.	11.100
- abitazioni	20
- stanze	95
- accessori	78
- altri vani	20
TOTALE GENERALE VANI	193

Nel settore dell'edilizia non risultano dalla statistica mensile del predetto Comune nuove opere progettate.

L'Amministrazione Provinciale non ha segnalato per febbraio nuovi lavori iniziati nel mese, mentre ne ha segnalato uno ultimato per un importo di L. 12.784.000 che fu iniziato nel novembre scorso. Si tratta di lavori di manutenzione straordinaria delle strade provinciali nn. 10 e 13 - tratto: Orroli-Escalaplano-Bivio Ierzu. I lavori in corso alla fine di febbraio di pertinenza dell'Amministrazione stessa risultavano solo 4 per un importo complessivo di 70 milioni circa di lire.

Il Comune capoluogo ha dal canto suo segnalato 5 nuovi lavori iniziati e ultimati durante lo stesso mese di febbraio per un valore globale di 350 mila lire, tutti di poca importanza. Restavano in corso al'a fine del mese solo 2 lavori per un importo totale di 2 milioni e mezzo di lire, riguardanti la sistemazione di una piazzetta e di una strada interna bitumata.

Per quanto riguarda i lavori della Cassa per il Mezzogiorno eseguiti in provincia sotto il controllo dell'Amministrazione provinciale, è stato segnalato un solo lavoro ultimato per un valore di 74 milioni iniziato nell'Ottobre 1961. Si tratta di lavori di sistemazione - strada provinciale Cuglieri conf. prov. Cagliari per S. Lussurgiu.

I lavori in corso a fine febbraio, finanziati dalla predetta Cassa, erano 3 per un importo complessivo di circa 210 milioni di lire.

Altre industrie

L'attività dei frantoi oleari si può ritenere pressochè ultimata in tutta la provincia a causa dello scarso raccolto di olive.

La resa in olio risulta tuttavia normale.

Non si hanno notizie sulla produzione di manufatti di cemento, calce e altri materiali interessanti il settore dell'edilizia e dei lavori pubblici.

Per quanto riguarda il settore boschivo, risulta che le richieste di combustibili vegetali sono state ancora pressanti specie per la legna da ardere, dato il freddo eccezionale che ha caratterizzato anche il mese di febbraio.

Commercio

Le variazioni strutturali nel settore del commercio, secondo le risultanze dell'anagrafe camerale sono state durante il mese di febbraio, le seguenti: *commercio fisso:* iscrizioni ditte *n. 56*, cancellazioni *n. 19; commercio ambulante:* iscrizioni ditte: *n. 11*, cancellazioni ditte *n. 3;*

- alberghi e pubblici esercizi: iscrizioni ditte *n. 12*, cancellazioni ditte *n. 4*. In complesso: ditte iscritte n. 79, cancellate n. 26.

Anche in questo settore, come in quello industriale il maggior numero delle variazioni riguarda ditte reperite o depennate a seguito dell'ultimo censimento.

Commercio al minuto

L'andamento delle vendite al minuto ha conservato in febbraio lo stesso ritmo piuttosto fiacco del mese precedente, a causa anche delle avversità climatologiche che hanno ostacolato l'attività in taluni settori merceologici.

I prezzi al dettaglio hanno registrato ulteriori variazioni in aumento nel settore dei generi alimentari.

Secondo le rilevazioni eseguite dal Comune Capoluogo, durante il mese di febbraio si sono verificati i seguenti aumenti:

– carne di agnello da L. 800 a L. 900 il Kg., olio d'oliva locale (acid. 1,75) da L. 750 a L. 900 il litro, uova fresche di gallina da L. 45 a L. 50 il pezzo, carciofi sardi «spinosi» da L. 500 a L. 600 la dozz., cavoli cappucci da L. 130 a L. 140 il Kg., insalata da L. 120 a L. 150 il Kg., spinaci da L. 150 a L. 170 il Kg., arance da L. 125 a L. 150 il Kg., mandarini da L. 125 a L. 150 il Kg., datteri da L. 550 a L. 600 il Kg.

Nei settori «Abbigliamento» e «Varie» non risulta rilevata alcuna variazione rispetto a gennaio, per quanto riguarda i prezzi dei principali articoli e tariffe servizi soggetti a periodica rilevazione statistica.

Commercio all'ingrosso

Sull'andamento del mercato dei prezzi all'ingrosso liberamente praticati in provincia si riportano le seguenti risultanze riferite al mese di gennaio anzichè quelle di febbraio, in quanto queste ultime sono ancora in corso di elaborazione e verranno pertanto riportate nella prossima relazione.

CEREALI – Le quotazioni del grano dell'orzo e dell'avena hanno continuato a mantenersi stazionarie, con andamento del mercato sempre a fondo sostenuto ed i relativi prezzi con tendenza all'aumento, per l'ulteriore contrazione delle disponibilità presso i produttori.

LEGUMINOSE – Hanno subito lievi variazioni in aumento i prezzi dei fagioli secchi, determinate dalle scarse disponibilità di prodotto sul mercato; i prezzi delle fave secche si sono mantenuti stazionari, dopo l'aumento verificatosi il mese precedente.

PRODOTTI ORTIVI – I prezzi medi dei generi quotati il mese precedente hanno subito ulteriori variazioni: in *diminuzione* soltanto per i carciofi a causa della maggiore produzione e della scadente qualità del prodotto; in sensibile *aumento* per i cavoli cappucci, cavolfiori, finocchi, sedani, cipolle), determinato dalla scarsa produzione, danneggiata dalle avversità stagionali.

Mercato con sempre attive richieste per tali prodotti e con i relativi prezzi che tendono ad ulteriori aumenti.

FRUTTA E AGRUMI – Nel settore della frutta secca, esaurite le residue scorte di mandorle presso i produttori, hanno subito lievi variazioni in aumento i prezzi medi delle noci e nocciuole, determinate dalla scarsa produzione, ormai in via di esaurimento. Relativamente alla frutta secca di stagione, la produzione locale risulta limitata soltanto agli agrumi, i cui prezzi si sono mantenuti in prevalenza straordinari; risulta soltanto una variazione in aumento per le arance comuni ed una lieve diminuzione per i limoni.

VINI – I prezzi dei vini continuano a mantenersi stazionari, ma a fondo piuttosto sostenuto, in quanto anche i piccoli produttori si uniformano alle quotazioni praticate dalle Cantine Sociali, presso cui risulta accentrata la maggiore produzione.

L'attività di mercato ha subito una certa stasi, con richieste limitate al fabbisogno strettamente locale, avendo le avverse condizioni climatiche ostacolato il trasferimento del prodotto ai maggiori centri di consumo.

OLIO D'OLIVA – I relativi prezzi hanno subito ulteriori e sensibili variazioni in aumento determinate dalla scarsa produzione della corrente campagna e dal maggior costo dei salari per la raccolta delle olive.

L'andamento del mercato si mantiene sostennto, per l'attuale resistenza dei produttori alla cessione del prodotto.

FORAGGI – I prezzi del fieno hanno subito variazioni in aumento, determinate dalla contrazione delle relative disponibilità e dalle offerte sostenute dei produttori, rispetto alle attive richieste di tale prodotto sul mercato.

BESTIAME DA MACELLO – Le quotazioni del bestiame bovino hanno subito variazioni in aumento, determinate dall' attuale carenza di capi da macello a causa dell'andamento stagionale sfavorevole; mercato con sempre attive richieste, ma continua a mantenersi a fondo maggiormente sostenuto.

I prezzi degli ovini e dei suini si sono invece mantenuti in prevalenza stazionari, essendosi verificate variazioni in aumento soltanto per i suini magroni, determinate dalle attive richieste sul mercato, in considerazione del periodo stagionale favorevole per i relativi consumi.

PRODOTTI CASEARI – I prezzi del formaggio pecorino tipo romano produzione 1961-62 si sono mantenuti stazionari, nonostante il maggiore periodo di stagionatura del prodotto; il prezzo medio del fiore sardo ha subito invece una flessione, determinata dalle offerte dei produttori per necessità di realizzo, essendo iniziata la nuova campagna.

L'andamento del mercato si è mantenuto pressochè stazionario rispetto al mese precedente, sempre con limitata attività per scarse richieste di prodotto; vengono tuttavia segnalati sintomi di ripresa nelle richieste dall'interno e dall'estero per il tipo romano, ma i prezzi realizzati sono comunque sempre inferiori alle quotazioni del corrispondente periodo dell'anno precedente, in conseguenza della persistente crisi che subisce ormai da tempo questo preminente settore produttivo.

LATTE E UOVA – I prezzi del latte alimentare e delle uova fresche hanno subito lievi variazioni in aumento rispetto al mese precedente, dovuto alla minore produzione a causa dell'andamento stagionale avverso.

PRODOTTI FORESTALI – I prezzi dei combustibili vegetali si sono mantenuti stazionari, ma a fondo sostenuto e con tendenza all'aumento, in considerazione delle attive richieste sul mercato nel periodo stagionale attualmente favorevole per l'assorbimento di tali prodotti; la produzione di carbone risulta peraltro molto scarsa.

I prezzi medi dei puntelli da miniera e delle traverse per ferrovie private hanno invece subito variazioni in aumento, determinate dai maggiori costi di produzione; i prezzi delle traverse normali per ferrovie dello Stato si sono mantenuti stazionari, dopo l'aumento verificatosi il mese precedente.

Nel settore del sughero estratto grezzo, i rispettivi prezzi medi hanno continuato a mantenersi pressochè stazionari rispetto ai mesi precedenti, nell'attuale periodo di stasi stagionale per le relative contrattazioni; risulta soltanto una lieve variazione in aumento nel prezzo medio del sughero da macina, per la contrazione delle relative disponibilità presso i produttori.

Prodotti e mezzi tecnici per l' agricoltura

Nel settore dei concimi risulta la prevista maggiorazione mensile dei prezzi relativi al solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio e calciocianamide, determinati dal Comitato Interministeriale dei Prezzi sulla base dei mesi di acquisto.

Per i foraggi e per i mangimi si sono verificate variazioni in aumento nei prezzi del fieno e dei cruscami di frumento, determinate dalle offerte sostenute dei produttori e dalle attive richieste di tali prodotti, per l'insufficienza dei pascoli a causa delle avversità stagionali Aumento ànno subito anche i prezzi di alcuni attrezzi agricol

(pompa irroratrice e solfatrice Carpi, soffietti per zolfo, picconi, badili e falciuole, bidoni di banda stagnata, corda spinosa), apportato dal Consorzio Agrario Provinciale per maggiorazioni avvenute all'origine e per maggiori costi di distribuzione, essendo aumentati i trasporti ed i facchinaggi.

I prezzi medi degli altri concimi chimici ed antiparassitari, sementi, macchine ed altri attrezzi agricoli, carburanti per uso agricolo, si sono mantenuti stazionari.

Credito e risparmio

Anche durante il mese di febbraio non vi sono state variazioni per quanto riguarda i tassi delle operazioni bancarie.

Gli impieghi della locale Filiale della Banca d'Italia si sono concretati, nel mese in rassegna, nelle seguenti cifre:

- anticipazioni concesse L. 360.456.533
- effetti riscontati L. 2.759.395.000

Risparmio bancario

Sul movimento dei depositi bancari si hanno – come è noto – solo dati trimestrali e gli ultimi pervenuti sono quelli relativi all'ultimo trimestre 1962 già resi noti nella precedente relazione. Occorrerà perciò attendere le risultanze relative al 1° trimestre 1963 per avere nuovi dati sul risparmio bancario in provincia. Frattanto, la predetta Banca ha voluto anticipare qualche notizia in merito, limitatamente però al mese di gennaio u. s. cui si riferiscono gli ultimi dati da essa acquisiti.

Nel complesso, gli impieghi presenterebbero a fine gennaio 1963 una leggera flessione da imputarsi ad una contrazione dei Conti correnti con clienti e imprese, nonchè dei Depositi degli Enti pubblici ed assimilati.

Al contrario, si sarebbe ancora avuto un *incremento* dei depositi a risparmio, che non ha però assorbito interamente la flessione avutasi negli altri depositi e nei C/correnti.

Risparmio postale

Il movimento del risparmio postale presenta una continua espansione. Anche durante il mese di dicembre 1962 si è registrato, infatti, un ulteriore *incremento* del credito dei depositanti che alla fine di tale periodo risultava di oltre 5 miliardi 899 milioni di lire. La misura di tale nuovo incremento del risparmio è stata leggermente superiore rispetto a quella del precedente mese di novembre come si rileva dalle seguenti cifre (in migliaia di lire):

Anno e mesi	Depositi	Rimborsi	Incremento
Novembre 1962	166.732	112.459	54.273
Dicembre 1962	167.143	111.844	55.299

Complessivamente, *l'aumento* del risparmio presso le Casse postali della provincia registratosi durante tutto l'anno 1962 ammonta a 630 milioni contro 492 milioni dell'anno precedente e 246 milioni del 1960.

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Anche durante il mese di febbraio 1963 non risulta dichiarato alcun fallimento di ditte operanti in provincia di Nuoro.

Protesti cambiari

Durante il mese di gennaio 1963 (i dati di febbraio sono in corso di elaborazione) sono stati levati in provincia i seguenti protesti cambiari:

– pagherò e tratte accettate	n. 2312	per L.	76.405.173
– tratte non accettate	» 1421	» »	68.584.172
– assegni bancari	» 29	» »	2.556.655
TOTALE	n. 3762	» »	147.546.000

Rispetto al precedente mese di dicembre, hanno segnato un sensibile aumento tanto le *cambiali ordinarie* che le *tratte non accettate* e gli *assegni bancari*.

Complessivamente considerati, i protesti levati in febbraio hanno segnato, rispetto al mese precedente, un aumento del 18% nel numero e del 28% nell'ammontare.

Per quanto riguarda le *cambiali ordinarie* (pagherò e tratte accettate) in cui è implicito l'obbligo di pagamento e che pertanto caratterizzano il fenomeno dell'insolvenza cambiaria, si rileva che i titoli protestati, sono aumentati, rispetto a quelli del mese precedente, del 13,6% nel numero e del 16% circa nell'ammontare.

Più accentuato risulta l'aumento dei protesti per le *tratte non accettate* che è del 25% nel numero e del 40% nel valore globale Ma ovviamente questi protesti rivestono una importanza relativa, trattandosi di titoli che non recano alcun impegno di pagamento da parte del trattario.

Gli assegni bancari protestati, nonostante l'accennato incremento, risultano sempre in numero assai limitato e di importo globale modesto.

Costo della vita

L'indice generale del costo della vita riferito al Comune Capoluogo della Provincia calcolato con base 1938 =1, è risultato nel mese di *dicembre 1962* (ultimo dato pubblicato) pari a 72,25 contro 73,68 nel mese precedente e 69,83 nel mese di dicembre 1961.

Gli indici relativi ai singoli capitoli di spesa in cui si articola il bilancio completo sono i seguenti:

Capitoli di spesa	Dic. 1961	Dic. 1962
Alimentazione	73,17	76,79
Abbigliamento	65,54	66,89
Elettricità e comb.	64,00	63,04
Abitazione	43,13	51,96
Spese varie	73,31	81,08
BILANCIO COMPLETO	67,81	72,25

L'indice generale del costo della vita riferito all'intera Nazione è risultato nel predetto mese di dicembre 1962 pari a 76,89 contro 76,00 nel mese precedente e 71,67 nel mese di dicembre 1961.

Lavoro

Secondo i dati comunicati dall'Ufficio Provinciale del Lavoro, la situazione, alla fine del mese di febbraio 1963, degli iscritti nelle liste di collocamento, era in provincia la seguente:

disponibili alla fine del mese precedente:	n. 7.156
iscritti al lavoro nel corso del mese:	» 2.075
avviati al lavoro nel corso del mese:	» 1.217
cancellati nel corso del mese:	» 826
disponibili alla fine del mese:	» 7.188

Rispetto al mese precedente, la situazione a fine febbraio presenta un *aumento* lievissimo nel numero degli iscritti nelle liste di collocamento dovuto ancora e unicamente al persistente cattivo tempo.

Il settore della *mano d'opera generica* è quello che, come sempre, annovera il maggior numero dei disoccupati con 4.000 unità circa (55% sul totale degli iscritti).

Imposta Generale sull' Entrata

Si ritiene utile riportare quì in appresso i principi che regolano, in materia di imposta sull'entrata, l'obbligo — nei confronti dello Stato — di corrispondere il tributo :

1) Atti economici tra privati (escluse le compravendite):

E' obbligato il solo percepiente (Art. 6 Legge 19-6-1940, N. 762, Art. 14, 2° comma, D.L. 3-5-1948 N. 799).

2) Compravendite fra privati ed Enti che non siano commercianti :

Sono esenti da IGE, semprechè non costituiscano atti occasionali di commercio inerenti all'attività esercitata. (Art. 1 Regolamento 26-1-1940 N. 2).

3) Atti economici fra privati percipienti e commercianti o industriali acquirenti:

A) Trasferimenti di materie, merci e prodotti (ad es. derrate agricole):

E' tenuto all'emissione del documento (fattura) ed al pagamento dell' imposta il commerciante o industriale acquirente.

(Art. 8 lettera e) della Legge 19-6-1940 N. 762; Art. 35-37 del Regolamento 26-1-1940 N. 2).

B) Trasferimenti di cose mobili che non possano definirsi materia, merce, prodotto (come ad es. un'autovettura) da parte di un privato che non realizzi con ciò, neppure in via occasionale, un atto speculativo di commercio, a favore di un commerciante:

Non vi può essere solidarietà dell'obbligo di corrispondere il tributo ma solo obbligo del commerciante e ciò perchè per tali forme di contrattazione il privato non è contribuente di diritto giacchè, a tal fine, non deve trattarsi di un'entrata qualsiasi ma di «entrata inerente all'attività esercitata».

(Art. 2 lettera b) Legge 19-6-1940 N. 762; Art. 1 Regolamento 26-1-1940 N. 2).

4) Atti economici fra commercianti (o industriali) percipienti e privati

E' tenuto al pagamento del tributo il solo commerciante od industriale percepiente.
(Art. 14 D.L. 3-5-1948 N. 799).

5) Atti economici fra commercianti o industriali :

L' obbligo del pagamento del tributo è solidale.
(Art. 14 D.L. 3-5-48 N. 799).

Edificio occupato dallo stesso proprietario

Ai fini dell' imposta fabbricati, qualora l'immobile sia abitato dallo stesso proprietario da epoca anteriore al marzo 1947, l'imponibile viene determinato con riferimento ad un «valore locativo» alquanto vicino a quello di analoghi edifici locati con fitto bloccato. Si tratta di una benevola prassi, seguita tuttora dagli Uffici distrettuali delle imposte, perciò non esiste una precisa disposizione legislativa. Qualora la rendita catastale sia stata determinata senza tenere conto di ciò, ossia del fatto che l'immobile è occupato dal suo proprietario da epoca anteriore al 1947, l'interessato può chiedere che l'imposta fabbricati sia commisurata invece a un reddito effettivo (non alla rendita catastale aggiornata) molto prossimo a quello determinato per i fitti bloccati. Nella specie, ove sia stata notificata la cartella esattoriale con l'iscrizione a ruolo della rendita cat. aggiornata, il contribuente può chiedere entro sei mesi la rettifica di cui sopra. Qualora l'imponibile risulti già definito a tutto l'anno 1960, può chiedere che venga mantenuto tale limite fino a quando non cesserà il regime vincolistico delle locazioni.

Quale prova documentale può essere esibito il certificato storico anagrafico, da chiedersi all'ufficio anagrafico comunale.

Termine per ricorrere contro il ruolo dell' Imposta Fabbricati

Il termine per ricorrere contro le iscrizioni a ruolo, in materia di imposta fabbricati, è di sei mesi soltanto per quest' anno 1963, ai sensi dell' art. 4 della legge 23 febbraio 1960, n. 131, il quale dispone: «Nel primo anno dell'applicazione dell'imposta fabbricati sulla base del nuovo catasto edilizio urbano i contribuenti possono ricorrere contro il ruolo all' Intendenza di Finanza nel termine di sei mesi dalla notifica della cartella esattoriale di pagamento, per errori materiali, duplicazioni ed intassabilità dei redditi iscritti a ruolo. L'Intendente di Finanza ha facoltà di accordare, in tali casi, la sospensione della riscossione dell'imposta».

Tale maggior termine di sei mesi costituisce una deroga rispetto al normale termine di 30 giorni, previsto in via generale dall'art. 188 del testo unico 29 gennaio 1958, n. 645. Detto termine di 30 giorni vige tuttora per le iscrizioni a ruolo relative ad annualità anteriori al 1963: esso tornerà normale nel prossimo anno 1964.

REGISTRO DELLE DITTE

FEBBRAIO 1963

A) ISCRIZIONI

22917 - *Soc. Acc. S. "Conserviera Sarda Olii e Alimentari - Bosa* - produzione, lavorazione e commercio di olii, conserve e derrate alimentari 1.2.1963

22918 - *Soc. Coop. Agricola "Nuraghe„ - Barisardo* - azienda agricola 1.2.1963

22919 - *Soc. Coop. Pescatori "L' Aragosta„ - Siniscola* - industria della pesca 1.2.1963

22920 - *Pedde Francesco - Bolotana* - riv. pane, alimentari, insaccati, scatolame, olii e altro 1.2.1963

22921 - *Cau Francesco - Borore* - riv. carni macellate fresche 1.2.1963

22922 - *Carta Giovanna Rosa - Bosa* - amb. di frutta, verdura, formaggi 1.2.1963

22923 - *Cadoni Antonio - Macomer* - riv. gas liquidi in bombole 1.2.1963

22924 - *Nappo Filomena - Macomer* - riv. tessuti, confezioni, mercerie 1.2.1963

22925 - *Diez Pieranna - Sorgono* - Bar-caffè, liquori, gelaterie, pasticcerie, alcool e altro 1.2.1963

22926 - *Addis Salvatore - Torpè* - riv. alimentari, frutta, fiaschetteria, verdura, tessuti a altro 1.2.1963

22927 - *Frau Martina in Carai - Torpè* - riv. alimentari, commestibili, pane, drogherie, frutta, tessuti e altro 1.2.1963

22928 - *Codrignani Pia - Siniscola* - amb. mercerie, confezioni e altro 1.2.1963

22929 - *Sanna Maria Francesca - Suni* - riv. alimentari, abbigliamento, calzature 1.2.1963

22930 - *Manconi Piero - Bortigali* - ingrosso di legna da ardere 1.2.1963 (CIC 1961)

22931 - *Balzano Pietro - Arzana* - frangitura olive 1.2.1963 (CIC 1961)

22932 - *Caddori Luigi - Arzana* - riv. generi alimentari 1.2.1963 (CIC 1961)

22933 - *Cucca Antonio - Arzana* - sartoria 1.2.1963 (CIC 1961)

22934 - *Deiana Giuseppe - Arzana* - motoaratura 1.2.1963 (CIC 1961)

22935 - *Demurtas Potenziano - Arzana* - riv. alimentari 1.2.1963 (CIC. 1961)

22936 - *Ferrari Attilio - Arzana* - laboratorio di calzolaio 1.2.1963 (CIC 1961)

22937 - *Ladu Pietro - Arzana* - bar-caffè, gelateria, dolciumi, liquori, birra 1.2.1963 (CIC 1961)

22938 - *Lai Mario - Arzana* - ingrosso di pelli grezze, foraggi, lana e mandorle 1.2.1963 (CIC 1961)

22939 - *Lotto Severino - Arzana* - riv. generi alimentari 1.2.1963 (CIC 1961)

22940 - *Madau dr. Caterina - Arzana* - farmacia 1.2.1963 (CIC 1961)

22941 - *Meloni Laura - Arzana* - riv. laterizi 1.2.1963 (CIC 1961)

22942 - *Muscas Emilio - Arzana* - sartoria 1.2.1963 (CIC 1961)

22943 - *Nieddu Assunta - Arzana* - riv. alimentari 1.2.1963 (CIC 1961)

22944 - *Nieddu Eligio - Arzana* - riv. carni macellate fresche 1.2.1963 (CIC 1961)

22945 - *Pinna Severino - Arzana* - laboratorio calzolaio 1.2.1963 (CIC 1961)

22946 - *Pirarba Italo - Arzana* - barbieria 1.2.1963 (CIC 1961)

22947 - *Piras Angela - Arzana* - Bar-caffè-birra-liquori 1.2.1963 (CIC 1961)

22948 - *Piroddi Rosa - Arzana* - riv. alimentari e latteria 1.2.1963 (CIC 1961)

22949 - *Stocchino Attilio - Arzana* - panificazione 1.2.1963 (CIC 1961)

22950 - *Stocchino Luigi - Arzana* - riv. carni macellate fresche 1.2.1963 (CIC 1961)

22951 - *Stocchino Marianna - Arzana* - riv. generi di monopolio 1.2.1963 (CIC 1961)

22952 - *Cannas Vincenzo - Genoni* - laboratorio di calzolaio 1.2.1963 (CIC 1961)

22953 - *Carcangiu Albino - Genoni* - riv. carni macellate fresche 1.2.1963 (CIC 1961)

22954 - *Concu Rinaldo - Genoni* - laboratorio di calzolaio 1.2.1963 (CIC 1961)

22955 - *Corda Agostino - Genoni* - officina fabbro ferraio 1.2.1963 (CIC 1961)

22956 - *Corongiu dr. Ubaldo - Genoni* - farmacia 1.2.1963 (CIC 1961)

22957 - *Onida Francesco - Genoni* - falegnameria e carpenteria 1.2.1963 (CIC 1961)

22958 - *Secci Carlo - Genoni* - sartoria 1.2.1963 (CIC 1961)

22959 - *Zedda Salvatorangelo - Genoni* - laboratorio di calzolaio 1.2.1963 (CIC 1961)

22960 - *Catte Graziano - Nuoro* - riv. autoveicoli e pezzi di ricambio - officina meccanica - concessionaria della Volkswagen 1.2.1963

22961 - *Lobina Salvatore - Sadali* - autotrasporti per c. terzi 1.2.1963

22962 - *Carta Antonio Michele - Lodè* - autotrasporti per c. terzi 1.2.1963

22963 - *Carta Francesco - Lodè* - riv. bevande alcooliche, vino, liquori 2.2.1963

22964 - *Soc. p. Az. Alberghi Sardi "ALSA„ - Siniscola La Caletta* - costruzione, impianto ed esercizio dell'industria alberghiera 4.2.1963.

22965 - *Soc. di fatto FORMA Ant. Costantino & Maurino Angelo - Borore* - autotrasporti per c. terzi 4.2.1963

22966 - *Satta Salvatorica - Loculi* - Produzione di calce in zolle e frantumazione di pietrisco 5.2.1963

22967 - *Usai Giuseppe - Galtellì* - amb. frutta, verdura, pesci e altro 6.2.1963

22968 - *Moni Tito - Orune* - Riv. alimentari, commestibili, fiaschetteria e altro 6.2.1963

22969 - *Marras Salvatore - Orune* - riv. radio, tv, elettrodomestici 6.2.1963

22970 - *Soc. di fatto Mura Giovanni & Porceddu Giuseppe - Isili* - autotrasporti per c. terzi 6.2.1963

22971 - *Podda Gonario - Nuoro* - Officina riparazioni motoveicoli e biciclette 6.2.1963

22972 - *Tascedda Eugenia - Barisardo* - riv. alimentari e coloniali 7.2.1963

22973 - *Soc. di fatto Lilliu Maurilio & Restuccia Ni-*

cola - Macomer - riv. autoricambi e accessori per auto, vernici 7.2.1963.

22974 - *Mureddu Michele - Macomer* - ind. costruzioni edili 7.2.1963

22975 - *Farris Antonio - Orosei* - riv. materiali da costruzione 7.2 1963

22976 - *Laconi Antonio - Esterzili* - amb. di frutta, verdura, cereali 7 2.1963

22977 - *Leone Antonio - Orosei* - autotrasporti per c. terzi 8.2.1963

22978 - *Pais Daniele - Orani* - autotrasporti per c. terzi 8.2.1963

22979 - *Soc. di fatto Mura Leonardo & Meloni Francesco - Budoni* - fabbricazione manufatti di cemento 8.2.1963

22980 - *Mastino Adalgisa Ved. Melis - Lanusei* - barlocanda 9.2.1963

22981 - *Addari Pierino - Escolca* - costruzioni edili 9. 2.1963 (CIC 1961)

22982 - *Cadoni Basilio - Escolca* - sala cinematografica 9.2.1963 (CIC 1961)

22983 - *Murino Gino - Elini* - riv. alimentari e detersivi 9.2.1963 (CIC 1961)

22984 - *Pili Maria - Elini* - riv. carni macellate fresche 9.2.1963 (CIC 1961)

22985 - *Piras Assunta - Elini* - bar-caffè, vini, liquori e tabacchino 9.2.1963 (CIC 1961)

22986 - *Arzu Giuseppe - Tortolì* - amb. frutta, verdura, pesci, ecc. 12.2.1963

22987 - *Carta Benito - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi 12.2.1963

22988 - *Sestu Vittorio - Lanusei* - costruzioni edili e stradali 12.2.1963

22989 - *Deiana Giuseppina Gonaria - Nuoro* - latteria 12.2.1963

22990 - *Sole Giovannino - Nuoro* - riv. alimentari, pane, droghe, coloniali e altro 12.2.1963

22991 - *Massaiu Pietro Maria - Oliena* - amb. tessuti, confezioni e altro 13.2.1963

22992 - *Giordani Umberto - Nuoro* - ingrosso di alimentari, commestibili, coloniali, droghe e altro 13.2.1963

22993 - *Marroccu Ignazio - Nurri* - amb. di frutta e verdura 13.2.1963

22994 - *Soc. di fatto Biddau Giov. Maria & Cossu Giuseppe - Bosa* - industria edilizia 13.2.1963

22995 - *Soc. di fatto Congiu Orrù & Melis - Perdasdefogu* - autotrasporti per c. terzi 13.2.1963

22996 - *Loriga Salvatore - Galtellì* - autotrasporti per c. terzi 14.2.1963

22997 - *Daga Cosimo - Gavoi* - riv. latte e derivati 14. 2.1963

22998 - *Lavra Giov. Maria - Gavoi* - riv. gas in bombole 14.2.1963

22999 - *Sanna Domenico - Gavoi* - bar caffè-alcoolici e superalcoolici 14.2.1963

23000 - *Serra Assunta in Carta - Jerzu* - riv. frutta, verdura, legumi, agrumi 14.2.1963

23001 - *Medda Antonio - Nurallao* - amb. di frutta, verdura, legumi 14.2.1963

23002 - *Bussu Columbu Salvatore - Ollolai* - riv. cereali, mangimi, sementi, ferramenta e altro 14.2.1963

23003 - *Manca Giuseppe - Suni* - autotrasporti per c. terzi 14.2.1963

20004 - *Lepori Sebastiana - Villagrande* - riv. alimentari e altro 14.2.1963

23005 - *Milia Giovanni - Borore* - fabbrica manufatti di cemento 14.2.1963 (CIC 1961)

23006 - *Soc. di fatto Cau Luisa & Figli - Borore* - panificazione riv. pane al minuto 13.2.1963 (CIC 1961)

23007 - *Soc. di fatto Porcu Filomena & Francesca - Borore* - riv. pane, pasta, drogherie, legumi, saponi, detersivi 14.2.1963 (CIC 1961)

23008 - *Marongiu Giovanna Angela nata Carrus - Borore* - riv. alimentari 14.2.1963 (CIC 1961)

23009 - *Cappai Salv. Angelo - Borore* - sartoria 14 2.1963

23010 - *Corda Mariantonia - Nuoro* - latteria 15.2.1963

23011 - *Soc. di fatto Taras Raimondo & Mele Mario - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi 15.2.1963

23012 - *Devias Antonio - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi 15.2.1963

23013 - *Pirisi Giovanni - Oniferi* - riv. e riparazioni radio e tv. 15.2.1963

23014 - *Vitzizzai Maria - Nuoro* - riv. alimentari, commestibili, ecc. 15.2.1963

23015 - *Lai Maria Angelica - Nuoro* - riv. modisterie, confezioni, calzature e altro 16.2.1963

23016 - *"Albergo Miramare„ di Mulas Francesco - Dorgali* - ind. alberghiera 16.2.1963

23017 - *Caddeo Sebastiano - Bosa* - autotrasporti per c. terzi 18.2.1963

23018 - *Secci Giovanni - Nurallao* - autotrasporti per c. terzi 18.2.1963

23019 - *Sedda Pietro - Ovodda* - autotrasporti per c. terzi 18.2.1963

23020 - *Mele Francesco - Orotelli* - amb. frutta, verdura, legname, ecc. 19.2.1963

23021 - *Piras Antonio - Bosa* - autotrasporti per c. terzi 19.2.1963

23022 - *Cucca Serafino - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi 19.2.1963

23023 - *Carta Giuseppe - Perdasdefogu* - amb. di materiali da costruzione 20.2.1963

23024 - *Morittu Salvatorangelo - Silanus* - autotrasporti per c. terzi 20.2.1963

23025 - *Manca Mariantonia - Loculi* - ind. macinazione cereali 21.2.1963

23026 - *Busia Angelino - Gavoi* - falegnameria - 22.2. 1963 (CIC 1961)

23027 - *Canneddu Giovanna Antonia - Gavoi* - riv. vino, liquori in recipienti sigillati 22.2.1963 (CIC 1961)

23028 - *Cidu Gavino - Gavoi* - riv. alimentari, coloniali, cereali, giocattoli e altro 22.2.1963 (CIC 1961)

23029 - *Costeri Caterina - Gavoi* - riv. alimentari, coloniali, tessuti e altro 22.2.1963 (CIC 1961)

23030 - *Costeri Mariangela - Gavoi* - riv. gen. di monopolio 22.2.1963 (CIC 1961)

23031 - *Soc. di fatto S.lle Cuccui Antonia & Giovannina - Gavoi* - sartoria 22.2 1963 (CIC 1961)

23032 - *Demartis Angelina - Gavoi* - riv. alimentari, coloniali, calzature e altro 22.2 1963 (CIC 1961)

23033 - *Dore Michele - Circolo Enal - Gavoi* - mescita vini e liquori 22.2.1963 (CIC 1961)

23034 - *Ibba Luigino - Gavoi* - officina fabbro ferraio 22.2.1963 (CIC 1961)

23035 - *Ibba Mariangelica - Gavoi* - bar-caffè 22.2.1963 (CIC 1961)

23036 - *Lavra Luigi - Gavoi* - riv. carni macellate fresche 22.2.1963 (CIC 1961)

23037 - *Maccioni Salvatore - Gavoi* - officina meccanica 22.2.1963 (CIC 1961)

23038 - *Maoddi Caterina - Gavoi* - ind. alberghiera 22.2.1963 (CIC 1961)

23039 - *Marchi Giuseppe - Gavoi* - sartoria 22.2.1963 (CIC 1961)

23040 - *Mereu Antonio - Gavoi* - officina riparazioni autoveicoli 22.2.1963 (CIC 1961)

23041 - *Mereu Pietro - Gavoi* - falegnameria 22.2.1963 (CIC 1961)

23042 - *Moro Anna - Gavoi* - riv. frutta, verdura, ortaggi 22.2.1963 (CIC 1961)
23043 - *Mulas Giuseppe - Gavoi* - officina riparazioni autoveicoli 22.2.1963 (CIC 1961)
23044 - *Mura Angela* - Gavoi - riv. frutta e verdura 22.2.1963 (CIC 1961)
23045 - *Mura Rosa - Gavoi* - locanda 22.2.1963 (CIC 1961)
23046 - *Piras Anna - Gavoi* - riv. alimentari, coloniali, tessuti 22.2.1963 (CIC 1961)
23047 - *Piras Pietro - Gavoi* - sartoria 22.2 1963 (CIC 1961)
23048 - *Podda Tonino - Gavoi* - riv. carni macellate fresche 22.2.1963 (CIC 1961)
23049 - *Poddie Pietro - Gavoi* - segagione del legno 22.2.1963 (CIC 1961)
23050 - *Sale Giovanni - Gavoi* - riv. alimentari, coloniali, tessuti, mercerie e altro 22.2.1963 (CIC 1961)
23051 - *Sanna Giuseppe - Gavoi* - falegnameria 22.2.1963 (CIC 1961)
23052 - *Sedda Giovanni - Gavoi* - riv. alimentari, coloniali, tessuti e macelleria 22.2.1963 (CIC 1961
23053 - *Sedda Giuseppe - Gavoi* - gestione esattoria imposte 22.2.1963 (CIC 1961)
23054 - *Sedda Maria Giuseppa - Gavoi* - riv. alimentari, coloniali, pane, drogherie, tessuti e altro 22.2.1963 (CIC 1961)
23055 - *Sedda Mariangela - Gavoi* - magliaia 22.2.1963 (CIC 1961)
23056 - *Sedda Michele - Gavoi* - falegnameria 22.2.1963 (CIC 1961)
23057 - *Sedda Pietrina - Gavoi* - lavanderia 22.2.1963 (CIC 1961)
23058 - *Tramaloni Maddalena - Gavoi* - macinazione cereali 22.2 1963 (CIC 1961)
23059 - *Zedda Maria Caterina - Gavoi* - riv. vini in fiaschi 22.2.1963 (CIC 1961)
23060 - *Zoeddu Maria - Gavoi* - riv. alimentari, coloniali, dolciumi, casalinghi e cancelleria 22.2.1963 (CIC 1961)
23061 - *Demuru Antonio - Meanasardo* - autonoleggio di rimessa 25.2.1963
23062 - *Pilia Annetta - Ulassai* - bar-caffè, bevande alcooliche a bassa gradazione 25.2.1963
23063 - *Pala Michele - Torpè* - bar-caffè, vini, liquori, dolciumi 25.2.1963
23064 - *Dore Vittoria - Flussio* - amb. di cestini in asfodelo 27.2.1963
23065 - *Deiana Pasquale - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi 27.2.1963
23066 - *Soc. di fatto Cocco Francesco & Masala Giuseppe - Macomer* - autotrasporti per c. terzi 27.2.1963
23067 - *Doneddu Emilio - Gairo* - autotrasporti per c. terzi 27.2.1963
23068 - *Soc. di fatto Piccinnu Antonio & Battista - Budoni* - 28.2.1963

B) MODIFICAZIONI

19573 - *Carta Senette Francesco - Dorgali* - agg.: blocchiera 2.2.1963
20109 - *Piroddi Orlando - Lotzorai* - cessa il commercio fisso e conserva quello ambulante 2.2.1963
21458 - *Pireddu Michele - Dorgali* - agg.: produzione ceramiche artistiche 2.2.1963
22555 - *Soc. p. Az. U.T.E.T. - Nuoro* - aumento del capitale sociale a L. 800 milioni 2.2.1963
19745 - *Fancello Francesco - Dorgali* - cessa autonoleggio di rimessa - conserva autotrasporti per c. terzi 4.2.1963
13127 - *Bonifacio Massimo - Nuoro* - cessa la vendita di motociclette e gli autotrasporti per c. terzi - conserva officina artigiana 5.2.1963
18812 - *Mura Agostina - Ved. Piras - Nuoro* - assume rappresentanza delle Edizioni Scolastiche Mondadori 6.2.1963
22191 - *Secchi Pasquale - Siniscola* - agg.: amb. di mat. igienico-sanitario e di riscaldamento 6 2.1963
8153 - *Veracchi Umberto - Nuoro* - trasferisce la macelleria dal Civico Mercato a via Gialeto 6.2.1963
22280 - *Soc. di fatto Podda Nicolò & F.lli - Orgosolo* - apertura in Nuoro - via Lamarmora di una succursale per la vendita di materiale e attrezzi utili all'agricoltura 7.2.1963
22200 - *Soc. in N. C. "P. COSSU & M PALA„ - Nuoro* - agg.: riv. mobili 7.2.1963
17120 - *Soc. di fatto S.lle Farina - Bitti* - cessa l'estrazione di pietre, ghiaia, sabbia e la riv. materiali da costruzione - conserva gli autotrasporti - agg.: lavori di movimento di terra 12.2,1963
21207 - *Panichi Silvano - Cuglieri* - agg.: autotrasporti per c. terzi 13.2.1963
8607 - *Soc. p. Az. "TE.TI„ - Nuoro* - aumento del capitale da L. 45 miliardi a L. 54 miliardi 14.2.963
17052 - *Lancioni Doroteo - Arzana* - agg.: commercio amb. di formaggi, pelli grezze, cereali e altro 14.2.1963
22557 - *Valdini Maria - Nuoro* - agg.: riv. estratti e alcool per liquori, liquori in bottiglie, ecc. 14.2.63
20774 - *Pani Giuseppino - Bolotana* - agg.: riv. materiale edilizio 14.2.1963
22842 - *Mereu Daniele - Orani* - agg.: ind. boschiva e segheria per legna da ardere 15.2.1963
21738 - *Calaresu Giuseppe - Gavoi* - agg.: riv. colori e smalti 15.2.1963
22964 - *Soc. p. Az. Alberghi Sardi "ALSA„ Siniscola-La Caletta* - modifiche allo statuto: aumento del capitale da L. 15 milioni a L. 20 milioni - Nomina a consiglieri del dr. Nino Ruiu e dell'avv. Angelo Corronca il quale assume la carica anche di vice presidente 15.2.1963
18781 - *Fronteddu Mario Carmelo - Siniscola* - agg.: bar-caffè, vini, liquori 16.2.1963
15270 - *Murru Francesca - Nuoro* - agg.: riv. saponi profumati e medicati, lozioni ed essenze 16.2.1963
2040 - *Cossu Domenico - Silanus* - agg.: riv. fiaschetteria 16.2.1963
13540 - *Mereu Gino - Ilbono* - agg.: ind. lavorazione del sughero 16.2.1963
15235 - *Sanna Giuseppe - Borore* - cessa la frangitura delle olive - conserva il bar analcoolico 19.2.1963
15997 - *Contini Angelo - Borore* - agg.: riv. alimentari, pane, pasta drogherie e altro 19.2.1963 (CIC 1961)
7631 - *Cossu Filia Ottavio - Borore* - cessa il noleggio di rimessa e la fabbrica di acque gassate inizia la riv. alimentari, pane, pasta, farina, riso e altro 19.2.1963 (CIC 1961
8109 - *Cossu Filia Giovanni - Borore* - cessa la panificazione - conserva la riv. di alimentari e altro 19.2.1963 (CIC. 1961
7556 - *Carrus Giuseppe - Borore* - cessa noleggio di rimessa - inizia la macelleria 19.2.1963 (CIC 1961)
20806 - *Contini Sini Maria - Borore* - agg.: riv. fiori artificiali 19.2.1963 (CIC 1961)
12498 - *Uda Giuseppe - Bortigali* - agg.: riv. tabacchi e art. per fumatori 19.2.1963 (CIC 1961)
14304 - *Ledda Giacomino - Bortigali* - cessa autotrasporti - conserva sartoria 19.2.1963 (CIC 1961)

11757 - *Fadda Maria Itria - Bortigali* - cessa la riv. di tessuti, terraglie, vetrerie, filati, coloranti - conserva la riv. alimentari, coloniali con osteria senza cucina - agg.: riv. tabacchi e art. per fumatori 19.2.1963 (CIC 1961)

11175 - *Arru Francesco - Bortigali* - agg.: riv. libri, giornali, riviste mercerie, calzature, art. da regalo e chincaglie 19.2.1963 (CIC 1961)

13866 - *Falchi Antonio - Bortigali* - cessa il commercio amb. di frutta e verdura - conserva autotrasporti per c. terzi 19.2.1963 (CIC 1961)

16137 - *Serdino Albino - Elini* - cessa la riv. di calzature - conserva il laboratorio di calzolaio 19.2.1963 (CIC 1961)

678 - *Lecca Paolo - Escolca* - cessa riv. coloniali - inizia frangitura olive 19.2.1963 (CIC 1961)

14498 - *Perria Evandro - Escolca* - cessa frangitura olive - conserva autonoleggio di rimessa 19.2.1963 (CIC 1961)

5127 - *Serrau Salvatore - Escolca* - cessa l'attività di muratore - conserva sartoria 19.2.1963 (CIC 1961)

14266 - *Cao Francesco - Genoni* - agg.: falegnameria 19.2.1963 (CIC 1961)

14270 - *Onida Giovanni - Genoni* - cessa la barbieria - conserva la falegnameria 19.2.1963 (CIC 1961)

14274 - *Saderi Emilio - Genoni* - cessa la riv. e la riparaz. di biciclette - conserva officina di fabbro 19.2.1963 (CIC 1961)

12635 - *Sedda Elia - Genoni* - agg.: riv. alimentari vari 19.2.1963 (CIC 1961)

19916 - *Zucca Giuseppe - Genoni* - agg.: barbieria 19.2.1963 (CIC 1961)

21998 - *Quidacciolu Antonio - Siniscola* - agg.: cava di ghiaia, pietrisco e sabbia 19 2.1963

12338 - *Collari Giov. Antonio - Nuoro* - agg.: autotrasporti per c. terzi 20.2.1963

14271 - *Pitzalis Marina - Genoni* - agg.: riv. generi di monopolio 20.2.1963

21905 - *Soc. p. Az. "I.B.I.„ - Macomer* - Nomina consiglio di amministrazione e aumento del capitale da L. 1.500.000 a L. 150.000.000 - 25.2.1963

19859 - *Soc. di fatto Solinas Giuseppe & Francesco - Galtellì* - agg.: autotrasporti per c. terzi 25.2-1963

14506 - *Cadoni Simone - Escolca* - agg.: autotrasporti per c. terzi 27.2.1963

22964 - *Soc. p. Az. Alberghi Sardi "ALSA„ - Siniscola La Caletta* - aumento del capitale da L. 15 milioni a L. 55 milioni, il precedente aumento da L. 15 a 20 milioni non è avvenuto - nomina di nuovo consigliere in sostituzione di altro dimissionario - trasferimento della sede principale da Cagliari a Siniscola-La Caletta 28.2.1963

C) CANCELLAZIONI

8092 - *Soc. di fatto Eredi di Ernesto Solinas - Nuoro* - riv. manufatti, mercerie, tessuti, chincaglierie 1.2.1963

16405 - *Palmas Giovanni - Gairo* - calzolaio 1.2.1963

12487 - *Deriu Gavino - Bortigali* - bar-caffè e superalcoolici 1.2.1963

22564 - *Foi Francesco - Bortigali* - frantoio olive 1.2.1963

22084 - *Caddeo Antonio Giuseppe - Suni* - riv. abbigliamento, calzature, ecc. 1.2.1963

18181 - *Serra Giuseppe - Lotzorai* - amb. frutta, verdura, pesci e altro 1.2.1963

17973 - *Soc. di fatto Cucca Lucia & Figli - Siniscola* - fabbrica manufatti di cemento 1.2.1963

12344 - *Mascia Ignazio - Tortolì* - amb. alimentari 1.2.1963

15202 - *Meloni Nicolò - Torpè* - riv. alimentari e coloniali 1.2.1963

11471 - *Arru Angelo - Sorgono* - noleggio di rimessa - 1.2.1963

11274 - *Cubeddu Ovidio - Sorgono* - bar-caffè, gelateria, biliardi 1.2.1963

15114 - *Cucca Lucia Ved. Mussino - Siniscola* - riv. alimentari e mat. da costruzione 1.2.1963

1183 - *Lai Giovanni - Seui* - riv. carni macellate fresche 1.2.1963

17422 - *Mameli Ciriaco - Oliena* - amb. frutta, verdura e altro 4.2.1963

20206 - *Careddu Giovanna Maria - Bolotana* - riv. alimentari, pane, olio, scatolame e altro 4.2.1963

17806 - *Podda Giuseppe Angelo - Nuoro* - officina riparazioni motoveicoli e biciclette 6.2.1963

958 - *Melis Giuseppe - Lanusei* - bar-locanda 9.2.1963

16269 - *Soc. di fatto F.lli Manconi - Bortigali* - produzione e commercio legna da ardere 12.2.1963 (CIC 1961)

14315 - *Uda Antonio - Bortigali* - riv. legname, ferro, legna da ardere e laboratorio carpentiere 12.2.1963 (CIC 1961)

18282 - *Soc. di fatto Milia Angelo & Cossu Maurizio - Borore* - fabbrica manufatti di cemento 12.2.1963 (CIC 1961)

20791 - *Atzori Caterina - Borore* - fabbrica dolciumi 12 2.1963 (CIC 1961)

20792 - *Bonu Lorenzo - Borore* - lavori in mosaico 12.2.1963 (CIC 1961)

20797 - *Carta Salvatorico - Borore* - riv. carni camellate fresche e macellazione 12.2.1963 (CIC 1961)

20809 - *Masala Giuseppina - Borore* - magliaia 12.2.1963 (CIC 1961)

20811 - *Masala Teresa - Borore* - magliaia 12.2.1963 (CIC 1961)

20812 - *Masia Mario - Borore* - barbieria 12.2.1963 (CIC 1961)

20816 - *Puggioni Antonio - Borore* - calzolaio 12.2.1963 (CIC 1961)

20818 - *Salaris Francesca - Borore* - sartoria 12.2.1963 (CIC 1961)

20820 - *Soc. di fatto Sanna Giovanni & Contini Antonio - Borore* - autotrasporti per c. terzi 12.2.1963 (CIC 1961)

20822 - *Serra Antonietta - Borore* - sartoria 12.2.1963 (CIC 1961)

20823 - *Tola Antonio - Borore* - falegnameria 12.2.1963 (CIC 1961)

15788 - *Masia Laffaele - Borore* - barbieria 12.2.1963 (CIC 1961)

11299 - *Sanna Giovanna - Borore* - riv. coloniali, droghe, dolciumi e altro 12.2.1963 (CIC 1961)

3522 - *Cadeddu Frau Francesco - Borore* - ingrosso di fieno 12.2.1963 (CIC 1961)

12591 - *Salaris Giuseppina - Borore* - riv. calzature, pellami e affini 12.2.1963 (CIC 1961)

3524 - *Cappai Mura Pasquale - Borore* - ind. armentizia 12.2.1963 (CIC 1961)

3526 - *Carta Cadeddu Agostino - Borore* - ind. armentizia 12.2.1963 (CIC 1961)

15778 - *Porcu Leonardo - Borore* - officina meccanica 12.2.1963 (CIC 1961)

759 - *Carta Faedda Giuseppe - Borore* - macelleria 12.2.1963 (CIC 1961)

9446 - *Soc. di fatto F.lli Ibba-Salaris - Borore* - ind. casearia - estrazione sughero - esportazione agnelli 12.2.1963 (CIC 1961)

11402 - *Ibba Emauuele - Borore* - panificazione 12.2 1963 (CIC 1961)

11596 - *Demuro Pasquale - Borore* - riv. biciclette, ricambi e accessori 12.2.1963 (CIC 1961)

13570 - *Coop. Agricola Trebbiatrice & Affini - Borore* - trebbiatura cereali 12.2.1963 (CIC 1961)

14926 - *Soc. di fatto Carta Ant. Salvatore & Pisanu Umberto - Borore* - ingrosso di materiali da costruzione 12.2.1963 (CIC 1961)

15786 - *Carta Licheri Giuseppe - Borore* - bar-caffè 12 2 1963 (CIC 1961)

13569 - *Corbia Iolanda - Borore* - riv. frutta, verdura e cereali 12.2.1963 (CIC 1961)

15766 - *Deriu Martina - Borore* - sartoria 12.2.1963 (CIC 1961)

12950 - *Giunti Gualtiero - Borore* - rappresentanza liquori - riv. giornali e amb. di giornali 12.2.1963 (CIC 1961)

15789 - *Orani Francesco - Borore* - barbieria 12.2.1963 (CIC 1961)

13043 - *Marongiu Vincenzo - Borore* - riparaz. e noleggio biciclette 12.2.1963 (CIC 1961)

3533 - *Sias Cappai Lussorio - Borore* - ind. armentizia 12 2.1963 (CIC 1961)

15790 - *Pani Raimondo - Borore* - barbieria 12.2 1963 (CIC 1961)

3521 - *Cadeddu Giuseppe - Borore* - ind. armentizia 12.2.1963 (CIC 1961)

15782 - *Carta Lourdes - Borore* - riv. alimentari e mercerie 12.2.1963 (CIC 1961)

531 - *Contini Cappai Lussorio - Borore* - riv. tessuti 12.2.1963 (CIC 1961)

15784 - *Salaris Angela - Borore* - riv. alimentari e mercerie 12.2.1963 (CIC 1961)

15769 - *Saccu Domenica - Borore* - sartoria 12.2.1963 (CIC 1961)

15768 - *Pani Daniele - Borore* - sartoria 12.2.1963 (CIC 1961)

20817 - *Putzolu Egidio - Borore* - sartoria 12.2.1963 (CIC 1961)

20295 - *Cappai Salvatore Maria - Borore* - calzolaio 12.2.1963 (CIC 1961)

20790 - *Arca Maria Bonacatu - Borore* - sartoria 12.2.1963 (CIC 1961)

11138 - *Soc. p. Az. R. Castelli - Borore* - ind. casearia 12.2.1963 (CIC 1961)

16986 - *Mulas Antonio - Dorgali* - ind. alberghiera 16.2.1963

Riassunto Movimento Ditte mese di Febbraio 1963

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 136	Ditte individuali	n. 42
Soc. di fatto	» 12	Soc. di fatto	» 3
Soc. Acc. Semplice	1	Soc. p. Az	3
Soc. Coop.	» 2	Soc. in N. C.	1
Soc. p. Az.	1		n. 49
	n. 152		

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 54
Soc. di fatto	» 7
Soc. p. Az.	» 1
Soc. Coop.	» 1
	n. 63

Prospettive sfavorevoli per la stagione venatoria italiana

Si è riunito a Roma, il Consiglio direttivo della Federazione della caccia, per esaminare i problemi del mondo venatorio.

La caccia italiana è in crisi - scrive a questo proposito il « Corriere della Sera » —; molti elementi concorrono a creare la situazione di disagio che è avvertita da tutti i cacciatori, anche se diversi sono i pareri sui possibili rimedi. L' intensificazione dell'attività agricola, la riduzione delle aree boschive, l'uso di insetticidi per difesa delle piante, l'estendersi dei centri abitati e della rete stradale, il perfezionamento delle armi da caccia e la diffusione dei mezzi di trasporto a disposizione dei cacciatori e, da ultimo, le avversità atmosferiche dell' inverno passato, sono le cause naturali che influiscono negativamente sulla consistenza del patrimonio faunistico stanziale e sulla sosta degli uccelli migratori.

A queste cause naturali se ne sono aggiunte altre di carattere organizzativo. Venuta meno l' obbligatorietà di iscrizione dei cacciatori alla Federazione italiana della caccia, e di corresponsione del contributo relativo, sono mancati, almeno in parte, i mezzi per finanziare i servizi di vigilanza e il ripopolamento.

In questi giorni, il Ministero dell'agricoltura ha assegnato alle amministrazioni provinciali quattrocento milioni di lire per le esigenze dei servizi venatori, ed è stato comunicato che le riserve di caccia hanno fornito un certo numero di capi di selvaggina viva da immettere nelle zone di allevamento e in terreno libero: ma è sempre poco rispetto alle necessità di un Paese gravemente depauperato di fauna venatoria.

Con l' aprile, mentre sta esaurendosi la stagione primaverile di caccia (è ancora aperta in alcune località per i palmipedi e i trampolieri; e, sulle spiagge dell'Italia centro-meridionale, per le quaglie e le tortore) siamo entrati in pieno nel periodo della riproduzione. Sono già nati i primi leprotti, le starne stanno facendo il nido, le fagiane stanno deponendo le uova. Per la prossima stagione venatoria, quel che è fatto è fatto. Si tratta ora di pensare all'avvenire; di provvedere i mezzi necessari per la vigilanza e per il futuro ripopolamento; di regolare diversamente l'esercizio della caccia.

E' stato comunicato in questi giorni che il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha messo a punto un nuovo schema di testo unico delle leggi venatorie, così che il governo possa sollecitamente proporlo al Parlamento dopo le elezioni. Durante la passata legislatura, la legge venatoria si è dimostrata una legge difficile: è passata dal Senato alla Camera e dalla Camera al Senato senza mai giungere in porto.

Intanto, come si è accennato, il Consiglio direttivo della Federazione della caccia ha già messo a punto il programma dell' organizzazione, che si impernia, specialmente, sulle iniziative dirette a migliorare la educazione venatoria, la diffusione delle cognizioni tecniche e l'attività assicurativa contro gli incidenti di caccia.

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI FEBBRAIO 1963

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI	
		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8700	9200
Grano tenero » » 75 » »	»	7500	7800
Orzo vestito » » 56 » »	»	5500	6000
Avena nostriana	»	5000	5500
Fagioli secchi: pregiati	»	20000	22000
comuni	»	15000	18000
Fave secche nostrane	»	7000	7500
Vini - Olio d' oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	10000	12000
» rosso comune 12-13°	»	9000	10000
» rosso comune 11-12°	»	8000	9000
» bianchi comuni 13-15°	»	12000	15000
Olio d' oliva, qualità corrente	q.le	65000	75000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	5000	6000
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	—	—
fagioli da sgranare comuni	»	—	—
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli cappuccio	»	7000	8000
Cavolfiori	»	8000	9000
Carciofi spinosi	dozz.	400	500
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	7000	8000
Cipolle: fresche	»	7000	8000
secche	»	—	—
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	—	—
dolci sgusciate	»	—	—
Noci in guscio nostrane	»	—	—
Nocciuole in guscio nostrane	»	—	—
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	7000	8000
arance vaniglia	»	9000	10000
mandarini	»	10000	12000
limoni	»	8000	10000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2500	3000
Paglia di grano pressata	»	1200	1400
Cruscami di frumento: crusca	»	3600	3800
cruschello	»	3800	4000
tritello	»	4000	4200
farinaccio	»	5000	5500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI	
		Minimo	Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	380	420
Vitelloni, peso vivo	»	350	380
Buoi, peso vivo	»	300	350
Vacche, peso vivo	»	280	320
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	550	600
«alla romana»	»	650	700
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	450	500
Suini: grassi, peso vivo	»	400	450
magroni, peso vivo	»	350	400
lattonzoli, peso vivo	»	550	600
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	70000	80000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	80000	100000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	90000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	110000	130000
razza indigena	»	70000	80000
Giovenche: razza modicana	»	100000	120000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	120000	130000
razza indigena	»	80000	90000
Vacche: razza modicana	»	130000	150000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	180000	250000
razza indigena	»	100000	120000
Torelli: razza modicana	»	120000	150000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	150000	200000
razza indigena	»	80000	100000
Tori: razza modicana	»	180000	200000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	130000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	300000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	300000	400000
razza indigena	»	250000	280000
Cavalle fattrici	a capo	120000	150000
Cavalli di pronto servizio	»	100000	130000
Poledri	»	70000	90000
Pecore	»	9000	12000
Capre	»	6000	8000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	350	400
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	10000
Formaggio pecorino «tipo romano»:			
produzione 1960-61	q.le	—	—
produzione 1961-62	»	45000	50000
Formaggio pecorino «fiore sardo»			
produzione 1961-62	»	50000	55000
produzione 1962-63	»	40000	45000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	100	150
salata	»	180	200
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg.	120	150
» » » leggere		»	160	200
Di capra salate		a pelle	600	700
Di pecora: lanate salate		»	600	700
tose salate		»	—	—
Di agnellone fresche		»	—	—
Di agnello: fresche		»	300	350
secche		»	400	450
Di capretto: fresche		»	250	300
secche		»	350	400
Cuoio suola: concia lenta		kg.	800	850
concia rapida		»	600	650
Vacchetta: 1ª scelta		»	1300	1400
2ª scelta		»	1150	1200
Vitello		»	—	—
Prodotti dell'industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	600	650
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	3500	4000
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	45000	50000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	40000	45000
doghe per botti		»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	7000	10000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	60000	70000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	50000	55000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	20000	25000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)		»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	28000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	7000	10000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	150	180
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	200	250
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	2000	2500
piccole per ferrovie private		»	800	1000
traversine per miniera cm. 14x16		»	400	450
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	25000	30000
(spine)	2.a »	»	20000	22000
(bonda)	3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	35000	40000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	15000	16000
Calibro 14/18 (3/4 macchina)	1.a »	»	35000	40000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	16000	18000
Calibro 12/14 (1/2 macchina)	1.a »	»	30000	32000
	2.a »	»	24000	26000
	3.a »	»	12000	14000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	28000	30000
	2.a »	»	20000	22000
	3.a »	»	11000	13000
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	26000	28000
	2.a »	»	18000	20000
	3.a »	»	10000	12000
Sugherone		»	4000	5000
Ritagli e sugheraccio		»	3000	4000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	10000	12000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	3500	4000
Sughero fiammato	»	3000	3500
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10500	11000
tipo 0	»	10000	10400
tipo 1	»	9500	10000
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	12500	12800
tipo 0/SSS	»	12000	12500
tipo 1/semolato	»	11200	11700
tipo 2/semolato	»	10500	10900
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0	kg.	180	185
tipo 1	»	140	145
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra	»	180	185
tipo 0	»	—	—
Riso: sottotipo brillato	»	118	120
originario comune	»	130	135
semifino	»	160	165
fino	»	170	185
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200	kg.	300	350
in latte da kg. 2 1/2	»	195	210
in latte da kg. 5	»	185	200
in latte da kg. 10	»	—	—
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	75	85
in latte da gr. 1200	»	140	160
Zucchero: raffinato semolato sfuso	kg.	195	199
raffinato pilè	»	215	215
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	»	1150	1250
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1450	1600
Caffè tostato: tipi correnti	»	1300	1500
tipi extra Bar	»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	190	205
sciolta monotipica	»	230	250
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	kg.	875	1000
olio di sanse e d'oliva	»	760	800
strutto raffinato	»	300	350
lardo stagionato	»	280	320
Salumi: mortadella S. B.	»	350	400
mortadella S/extra	»	560	650
salame crudo crespone	»	1200	1300
salame crudo filzetto	»	950	1100
prosciutto crudo Parma	»	1600	1800
coppa stagionata	»	1450	1550
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	165	170
da gr. 200 lordi	»	120	125
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	80	85
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10	kg.	850	950
acciughe salate	»	450	500
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%	kg.	106	115
acidi grassi 70–72%	»	120	125
Carta paglia e bigia	»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	43000	47000
morali e listelli	»	43000	47000
madrieri	»	42000	45000
travi U. T.	»	28000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	72000
Faggio: crudo – tavoloni	»	48000	55000
evaporato – tavoloni	»	70000	75000
Larice – refilato	»	50000	55000
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	360	400
spessore mm. 4	»	480	520
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	300	350
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	85	90
profilati vari	»	100	110
travi e ferri a U mm. 80–200 base	»	100	110
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPO fino 29/10 spess.–base	»	130	135
a caldo fino a 29/10 spess –base	»	125	130
Lamiere zincate:			
piane – base n. 16 – mm. 1,5	»	170	190
ondulate – base n. 16 – mm. 1,5	»	175	195
Banda stagnata – base 5 x	»	225	230

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	135	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	160
senza saldat. base 1 a 4 poll. zincati	»	180	200
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	120	130
Filo di ferro: cotto nero – base n. 20	»	130	140
zincato – base n. 20	»	150	160
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	135	140
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	18000	22000
semipieni 6x12x25	»	18000	22000
forati 6x10x20	»	12000	14000
forati 8x12x24	»	18000	22000
forati 6/8x15x30	«	28000	32000
forati 10x15x30	»	35000	38000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	600	650
cm. 3x25x40/50/60	»	650	700
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	800	850
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	28000	30000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	30000	32000
curve toscane pressate (n. 26 per mq.)	»	32000	35000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	50000	55000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	48000	50000
(per solai) cm. 14x25x25	»	54000	56000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	68000	72000
cm. 20x25x25	»	75000	80000
Mattonelle in cemento: unicolori cm. 20x20	mq.	500	550
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	850
grana fina cm. 25x25	»	850	1100
grana grossa cm. 25x25	»	1250	1600

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari
Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **FEBBRAIO** *1963*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li 15-17 al Km. L. 55-60
» » 25 » » 60-65
» » 40 » » 70-75
» » 50 » » 80-85

Autocarro - portata q.li 60 al Km. L. 90-95
» » 80 » » » 100-120
Autotreno - portata q.li 180 » » » 180-200
» » 200 » » » 200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli — Redattore: Dr. Giovanni Offeddu — Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 13

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile* **etc.** *rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL' INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

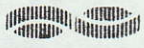
OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. { 30133 / 30014

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro



Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit. 31269
« 30483

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

Giovanni Ciusa Romagna - Raccoglitrici di olive

ANNO XVIII

MARZO 1963

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 3

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti

Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali

Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori

Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti

Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali

Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 3000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 200
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 30417 - 31187
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 30262
Via Dalmazia - Tel. 30548
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 30256

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI « TERRANOVA » - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Ditta

Giovanni Maltu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE - MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDES - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

- Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50
- Tavelloni
- Tavelle ad incastro e Perret
- Campigiane
- Tegole marsigliesi e curve
- Laterizi per ogni applicazione
- Marmette e marmettoni comuni e di lusso
- Pianelle unicolori e disegni
- Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XVIII MARZO 1963 N. 3

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 3000 - Un numero L. 200 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

La Provincia di Nuoro verso una economia industriale

Sintesi dell'andamento economico in Provincia

Informatore tributario

Registro Ditte

Prezzi

La Provincia di Nuoro verso una economia industriale

Le possibilità della zona di Siniscola

Il lavoro compiuto in Provincia di Nuoro in tutti i settori economici è certamente notevole e costituisce un passo importante verso la rinascita della nostra provincia, ma non ci appaga. Si può e si deve fare ancora dell'altro sulla via dell'industrializzazione, che è la via maestra del progresso, considerando tutte le possibilità di valorizzazione delle risorse potenziali, cogliendo il minimo cenno di risveglio per mettere in moto tutte le energie latenti, attivare e sostenere il processo di sviluppo incipiente ovunque si manifesti.

Sensibile a questa esigenza, la Camera di Commercio di Nuoro ha condotto un esame approfondito della situazione economica della propria circoscrizione e ne ha tratto la convinzione che nella Baronia di Siniscola esistano tutti i presupposti favorevoli, ivi compreso un principio di lievitazione industriale, per sostenere l'opportunità della istituzione di una nuova zona di interesse regionale quale premessa al successivo riconoscimento della più elevata qualifica di nucleo di industrializzazione.

Il territorio interessa oltre dieci comuni, per una estensione complessiva di circa 100.000 ettari e comprende, come si è detto all' inizio, una delle poche superfici pianeggianti della provincia che il concorso di alcune favorevoli circostanze e le realizzazioni consentite dagli interventi statali e regionali già disposti hanno aperto in questi ultimi anni ad interessanti prospettive di sviluppo.

Citiamo, anzitutto, il risanamento dell' ambiente dalla malaria, che ha sollevato le popolazioni da un grave stato di decadimento fisico e morale che ne minava la capacità lavorativa, annullava ogni volontà di progresso e negava possibilità di successo a qualsiasi programma di valorizzazione del comprensorio.

Il sostanziale miglioramento delle camunicazioni e dei trasporti conseguito con il potenziamento delle linee marittime convenzionali ma soprattutto con l'istituzione del servizio delle navi traghetto e con l'apertura della veloce strada provinciale Nuoro-Siniscola, che hanno contribuito a ridurre l'isolamento della zona aprendone da un lato a rapidi e agevoli contatti col capoluogo e dall'altro avvicinandola alla Penisola a condizioni particolarmente favorevoli per l'economia dei trasporti e quindi per il collocamento della produzione.

A queste premesse fondamentali che hanno rimosso le cause prime dell'abbandono in cui versava la contrada e che son valse da sole a dare l'avvio ad alcune apprezzabili iniziative nei vari comparti economici, si aggiunge la considerazione delle concrete possibilità di integrazione del modesto reddito

attuale che sono offerte dalla valorizzazione dei prodotti del sottosuolo e dalla utilizzazione industriale dei prodotti del suolo.

Per quanto riguarda i primi, confortanti previsioni di sviluppo si prospettano per il settore dei minerali di piombo - zinco - argento - del territorio del comune di Lula. Quivi ricadono alcune vecchie miniere che acquistarono notevole importanza nel secolo scorso e che poi decaddero per difficoltà di ordine vario fra cui, non ultima, la mancanza di idonei mezzi per l'arricchimento dei minerali e per il loro trattamento metallurgico.

Una di esse è la miniera di «SOS ENATTOS» ora nuovamente in regime di concessione a favore della S. p. A. RI.MI.SA.; altre son quelle di «GUZZURRA», «SU ERGIOLU» e «ARGENTARIA», attualmente in regime di permesso di ricerca intestato alla ditta Battista Guiso Gallisai.

L'area della miniera di «SOS ENATTOS» è stata sottoposta a metodiche ricerche nell' ultimo decennio ed i risultati conseguiti sono stati favorevoli per lo sfruttamento del giacimento residuo.

La Società concessionaria ha infatti in corso l'esecuzione accelerata delle opere e degli impianti necessari per l'inizio della coltivazione cui sono addette 40 unità lavorative. I programmi di lavoro prevedono una produzione annuale di 350 tonnellate di galena mercantile al 65% in piombo e 3.900 tonnellate di blenda mercantile al 58% in zinco, con l'impiego di 60 operai.

Altre possibilità esistono nelle aree periferiche a «SOS ENATTOS» che saranno oggetto di successive ricerche con possibilità di incrementare ancora le riserve.

Le lavorazioni di ricerca effettuate nelle altre miniere del ramo non hanno fornito ancora elementi conclusivi a favore di una riattivazione. Tuttavia, nell'importante campo minerario in questione esistono prospettive tali da incoraggiare ulteriori studi, sostenuti da adeguati mezzi finanziari e tecnici, per risolvere i problemi posti da quei giacimenti.

Altre possibilità esistono nel settore dei minerali di rame lungo la valle del Rio Posada, in territorio del comune di Torpè, che meritano lo sforzo di una indagine approfondita, ad esempio a mezzo di sondaggio.

Numerose iniziative si sono registrate recentemente nel settore dei materiali di cava-calcare e marmi nei comuni di Siniscola ed Orosei. L'estrazione del calcare, in particolare, presenta in entrambe le zone prospettive di sviluppo amplissime, limitate solo dalle possibilità di collocamento dei prodotti finiti.

Un moderno impianto è sorto in questi ultimi anni a Siniscola per la produzione della calce normale e idraulica ad opera della «SARDOCALCE» che produce anche pietrisco per manti stradali e per conglomerati cementizi. Lo stabilimento, che occupa 50 operai, ha conferito carattere di continuità alle lavorazioni di cava che si svolgono ormai su piano industriale.

Infine, sempre a Siniscola è in via di crescente affermazione l'utilizzazione di alcune qualità di calcare venato del tipo «Pietra di Trani» che presenta i requisiti necessari per il taglio in lastre e che viene impiegato anche come pezzame nella fabbricazione di marmette. In tale campo opera la Soc. «MARMI SARDEGNA» con uno stabilimento che dà lavoro a 26 operai.

Passando all'esame delle possibili connessioni tra agricoltura e industria vanno sottolineate le ampie prospettive di trasformazione culturale e di sviluppo della produzione offerte dallo sbarramento del rio « Posada » recentemente realizzato dalla Cassa del Mezzogiorno, che consentirà, con l'invaso di 27 milioni di metri cubi di acqua, l'irrigazione di 4.500 ettari di terreni ricadenti nei comuni di Siniscola, Posada e Torpè.

Altri 2.000 ettari circa di terreni irrigui saranno poi disponibili fra pochi anni con la costruzione degli sbarramenti sul «Cedrino» e sul «Sologo» che forniranno una riserva di acqua di 67 milioni di metri cubi, più che sufficiente per l'irrigazione della contigua piana di Orosei.

Per la distribuzione di tanta ricchezza è già in funzione a Siniscola uno stabilimento della ICIS che dà lavoro a 75 tra operai ed impiegati addetti alla fabbricazione del materiale di canalizzazione, stabilimento che a lavori ultimati sarà attrezzato per continuare la propria attività nel campo dei prefabbricati in cemento e dei materiali per l'edilizia.

Con le disponibilità di acqua di cui si è detto, con adeguata dotazione di capitali, di macchine e di quanto altro necessario per la attuazione di un razionale ordinamento culturale che Piano di Rinascita, Piano Verde ed altre leggi dello Stato e della Regione pongono a portata di mano dei volonterosi, singoli od associati, a condizioni di favore senza precedenti, sarà certamente possibile dare uno scossone a tutta l'economia agricola del comprensorio, incrementare le promettenti colture ortofrutticole esistenti ed avviarne di nuove.

La zona accentra già il 65% della produzione di piselli (q.li 59.980 nel 1960) e il 67% della produzione di carciofi (q.li 6.540) dell'intera provincia. Sono prodotti di altissimo pregio che hanno trovato fin qui buon collocamento sul mercato nazionale anche in ragione della loro precocità. La superficie investita in tali colture, specie quella del pisello (Ha. 1.731 nel 1962 contro 2.933 per tutta la provincia, pari al 59%) potrebbe essere ulteriormente migliorata e alimentare, con altri prodotti orticoli, uno stabilimento industriale al quale affluissero le disponibilità eccedenti la capacità di assorbimento del mercato, provenienti anche da altre zone vicine.

Il largo posto che potrà essere fatto nelle aziende organizzate all'allevamento del bestiame, che già contava 9.374 bovini alla fine del 1960, pari al 16,2%

del patrimonio provinciale, potrà favorire l'impiego di concimi organici e quindi l'impianto di colture industriali come la barbabietola, il pomodoro, il tabacco e l'arachide, con produzioni elevate ed a basso costo unitario.

Insomma, i presupposti economici per lo sviluppo integrato del territorio in questione ci sono e non mancano neppure le principali infrastrutture necessarie allo scopo, come un porto in sito, «La Caletta» ed un altro a soli 50 Km., quello di Olbia; un aeroporto di prossima riattivazione a Vena Fiorita (Olbia), celeri vie di comunicazione, energia elettrica, ecc.

L'istituzione di un polo di sviluppo industriale contribuirebbe certamente ad accelerare il processo di rinnovamento in atto.

Anche le risultanze dei censimenti del 1961, che confermano la tendenza evolutiva della zona, confortano tali speranze e legittimano l'aspettativa delle popolazioni interessate, come dimostrano le poche cifre che riportiamo sulle attività extragricole (industria, commercio ed altre attività) a confronto con quelle del censimento del 1951 : 967 unità locali contro 693, con un aumento del 39,5% (21,6% in tutta la provincia); 1.743 addetti contro 1.156 con aumento del 50,8% (30,7 in tutta la provincia). In particolare, il ramo dell'industria mentre nell'ambito provinciale denuncia una diminuzione del 9,5% nelle unità locali ed un aumento del 39,3% nel numero degli addetti, presenta nella zona in esame una sostanziale stabilità del primo indice, 195 contro 193 ed un aumento del 54,7% del secondo, con 670 addetti contro 433 nel 1951, che testimonia del potenziamento del settore attraverso la sostituzione di unità locali minime con altre di dimensioni più adeguate alle esigenze della produzione.

Ma c'è un altro dato che gioca a favore della causa che sosteniamo: il censimento della popolazione del 1961 ha colto ben 2.960 baroniesi assenti da casa per motivi di lavoro, cioè il 9,3% della popolazione residente nella zona, di cui 1.714 (5,3%) all'estero. Ciò nonostante, tra i due censimenti si è avuto un aumento del 13,9% della popolazione complessiva dei comuni interessati (provincia 10,2%) che è passata da 28.094 a 32.007 abitanti.

Soprattutto per quei 1.714 lavoratori che anelano a ritornare in patria e perchè altri non li raggiungano sottraendo preziose energie umane alla rinascita della nostra Isola, l'istituzione di una zona industriale a Siniscola potrebbe essere, a nostro modesto parere, il provvedimento più efficace.

Renato Ravajoli

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Marzo 1963

Agricoltura

Durante il mese di marzo l'andamento climatico è stato caratterizzato da temperature e stato igrometrico variabile: a brevi periodi di bel tempo sono seguiti periodi caratterizzati da abbondanti precipitazioni che, in determinati casi, hanno assunto carattere di rovescio con manifestazioni temporalesche.

Sui rilievi al di sopra dei 700 metri sono cadute nevicate con maggiore frequenza durante la prima e l'ultima decade del mese.

La temperatura ha subito sensibili oscillazioni ed in generale si è mantenuta inferiore ai valori normali. Notevoli abbassamenti sono stati registrati durante le ore notturne con frequenti brinate e gelate che hanno prodotto effetti sfavorevoli sulle coltivazioni sia direttamente sia indirettamente per il ritardo nella ripresa vegetativa delle colture.

Alternati a periodi di piogge hanno spirato venti forti dai vari quadranti ma soprattutto da quelli di Ovest, Nord Ovest e Sud Ovest che hanno asciugato il terreno, creando in molte zone un dannoso crostone superficiale. Le ultime piogge hanno eliminato questo inconveniente, ma in alcune zone, come nell'Ogliastra, non essendo più piovuto i terreni già soffrono i danni dell'asciuttore superficiale, il che è causa della scarsa ripresa dei pascoli e delle colture erbacee.

Ciò nonostante si può dire che le condizioni climatiche e lo stato del suolo del periodo in esame hanno notevolmente migliorato rispetto allo scorso mese di febbraio. Dopo l'inclemenza del tempo dei mesi scorsi, che, come è stato segnalato, ha provocato ingenti danni alle campagne, si è avuta una lenta ripresa vegetativa dei pascoli e delle altre coltivazioni.

Permane tuttavia un notevole stato di disagio specialmente per quanto riguarda il bestiame che non trova sufficiente alimentazione nei pascoli essendo la vegetazione ancora molto arretrata rispetto ad altri anni. Anche gli erbai presentano uno scarso sviluppo, ma si spera che con il ritorno della buona stagione possano riprendersi e si possa contare su un lungo sfalcio d'erba.

Anche la ripresa dei prati avvicendati risulta lenta.

Nelle colture cerealicole si nota un leggero miglioramento rispetto a quelle che erano le previsioni dei mesi scorsi.

Le coltivazioni del pisello mediamente precoci, nelle zone ove ha meno sofferto per le nevicate e gelate dello scorso inverno, presentano uno sviluppo vegetativo discreto. E' in corso la raccolta del prodotto che, date le limitate disponibilità, spunta buoni prezzi.

La coltivazione delle fave, notevolmente colpita dall'avverso andamento stagionale, presenta uno sviluppo stentato, e si avvia alla fioritura con sviluppo promettendo una scarsa produzione.

Le migliorate condizioni climatiche hanno agevolato la ripresa dei lavori agricoli. Sono state eseguite le operazioni di sarchiatura al frumento, alle fave e ai piselli, si è attuata la potatura dei vigneti e degli oliveti. Si è iniziata la semina delle patate, degli ortaggi e dei medicai.

Il bestiame specie quello ovino, ripetiamo, si presenta denutrito e la resa media è inferiore al 50% di una annata normale. Buono in genere lo stato sanitario.

Industria

Durante il mese di marzo le variazioni strutturali nel settore industriale, secondo le risultanze dell'anagrafe camerale, sono state le seguenti: unità operative iscritte *n. 54*, cancellate *n. 26*, con un incremento di 28 unità regolarmente iscritte nel Registro delle Ditte.

Anche per il mese in esame valgono le precisazioni fatte per le variazioni anagrafiche avvenute in febbraio, cioè che esse riguardano in prevalenza piccole ditte artigiane, iscritte o cancellate d'ufficio in base alle risultanze dell'ultimo censimento industriale e commerciale.

Nel mese di marzo, dopo la forzata stasi dei precedenti mesi invernali per le note ragioni, si è registrata una ripresa pressochè generale della produzione sia industriale che artigiana, più accentuata nel settore estrattivo e soprattutto nel comparto dell'edilizia e dei lavori pubblici; fa eccezione il settore boschivo che accusa una diminuzione di richieste di legna da ardere e carbone vegetale.

I costi di lavorazione hanno subito, nel corso del mese, qualche leggero rialzo nel settore caseario; nei rimanenti comparti si sono mantenuti pressochè stazionari.

Confortanti, nel complesso, le segnalazioni sui rapporti fra lavoratori e imprese.

La produzione nel prossimo trimestre, secondo le comunicazioni delle ditte più importanti, dovrebbe continuare il movimento ascendente, specie nei settori caseario, dell'edilizia e dei lavori pubblici, influenzato anche dal fattore stagionale.

Anche per l'industria boschiva si prevede una ripresa con l'inizio della prossima campagna sugheriera.

Per quanto riguarda l'andamento produttivo dei principali settori nel mese in rassegna, si riportano le seguenti notizie :

Industria estrattiva

Il ritmo di lavoro nel settore estrattivo ha segnato un ulteriore miglioramento già riscontrato nel mese precedente, confermando così le previsioni fatte in febbraio. Infatti, nelle cave di talco di Orani e nella miniera cuprifera di Gadoni, il livello medio produttivo si è quasi normalizzato.

La produzione di talco grezzo è passata dalle 1.750 tonnellate estratte in febbraio a tonn. 2.400 circa; quella realizzata nella miniera di Gadoni (minerali di blenda, galena e zinco) è pure salita da tonn. 130 a tonn. 310.

Anche la produzione di talco macinato nello stabilimento del Capoluogo è stata notevolmente superiore, passando da tonn. 800 di febbraio a tonn. 1.500 circa.

Durante il mese in esame risultano spediti nella Penisola: tonn. 1.650 di talco grezzo, tonn. 1.500 di talco ventilato e tonn. 293 di blenda.

Non sono state segnalate variazioni sostanziali sulla consistenza numerica degli operai occupati.

Soddisfacente si mantiene l'andamento delle richieste per il talco ventilato; meno favorevole il mercato per i minerali di rame, piombo e zinco.

Industria casearia

I caseifici industriali non hanno potuto, anche nel corso del mese in esame, lavorare a pieno ritmo, per la scarsa disponibilità di latte determinata da un generale deperimento nello stato di nutrizione del bestiame. Infatti, fino al mese di marzo compreso la produzione di latte, anche se lievemente aumentata nell'ultimo periodo, si è mantenuta in provincia di molto inferiore rispetto a quella dello stesso periodo invernale dello scorso anno.

Con il migliorare della stagione si prevede, tuttavia,

che nei prossimi mesi di aprile e maggio si avrà una decisa e sensibile ripresa in questo principale settore produttivo della provincia.

Per quanto riguarda il collocamento del prodotto e la situaziane generale del mercato, le notizie sono più confortanti.

Le richieste di prodotto, specie per il pecorino romano stagionato e cioè della vecchia campagna, sono in ascesa, mentre anche le relative quotazioni tendono all'aumento.

Le cause di questo favorevole andamento di mercato, si ritiene siano da attribuirsi soprattutto alla scarsa produzione casearia della corrente campagna ed in parte ai riflessi dell'ammasso volontario.

I prezzi dei formaggi - secondo le rilevazioni statistiche effettuate dalla Camera di Commercio - hanno segnato le seguenti variazioni: pecorino (tipo romano) vecchia produzione, da L. 45-50.000 a L. 50-55.000 a q.le; - fiore sardo vecchia produzione, da L. 50-55.000 a L. 55-60.000 a q.le; - nuova produzione, da L. 40-45.000 a L. 45-50.000 a q.le.

Dai certificati di origine e dai visti I.C.E. rilasciati dalla locale Camera di Commercio risulta che nel mese di marzo sono stati esportati dalla provincia quintali 75 circa di formaggio pecorino romano, di cui quasi 2 terzi negli U.S.A ed il resto nell'Isola di Malta.

Industria laniero-tessile

E' continuata a ritmo soddisfacente l'attività dello stabilimento di Macomer, secondo le previsioni.

La produzione è stata nel complesso superiore a quella dello scorso febbraio e si è concretata nelle seguenti cifre: coperte n. 2.300, panni di lana mt. 4.100, tessuti mt. 650.

Durante il mese di marzo sono stati spediti nella Penisola 1.450 coperte di vario tipo e m. 1.100 di tessuti di lana.

Il volume produttivo nel prossimo trimestre è previsto pressochè stazionario.

La consistenza numerica degli operai occupati è ulteriormente aumentata nel mese di 11 unità, passando così a 131 unità a fine marzo.

Discreti i rapporti di lavoro.

Industria edilizia

E' continuata in marzo nel settore delle costruzioni quella ripresa già manifestatasi nel mese precedente, grazie alle migliorate condizioni del tempo.

Di conseguenza anche le attività ausiliarie di questo settore (produzione di manufatti di cemento, laterizi, calce e pietrame), hanno potuto migliorare il loro ritmo di lavoro, per le aumentate richieste dei relativi prodotti necessari per i lavori in corso e per le nuove opere iniziate e progettate.

Per quanto riguarda l' attività edilizia nel Comune Capoluogo, la statistica delle opere *ultimate* nel mese in esame comprende i seguenti dati:

Opere costruite	*Numero*
- fabbricati	2
- volume complessivo (vuoto per pieno) mc.	545
- abitazioni	2
- stanze	5
- accessori	5
- altri vani	-
TOTALE GENERALE VANI	10

Nello stesso periodo sono stati progettati a Nuoro 11 nuovi fabbricati, comprendenti 48 abitazioni per complessivi 474 vani.

Un discreto impulso si è pure registrato nel settore dei lavori pubblici, che dovrebbe peraltro accentuarsi nei prossimi mesi, secondo le più lecite previsioni in base ai programmi di lavoro e alle più favorevoli condizioni del tempo.

Infatti, il numero delle giornate-operaio impiegate nei lavori eseguiti in provincia dall' Amministrazione Prov.le (compresi quelli finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno) e dal Comune di Nuoro, è stato in marzo più che doppio rispetto a quello di febbraio, essendo passato da n. 833 a n. 1.827.

I lavori iniziati a cura dei predetti Enti durante il mese in rassegna, risultano 6 per un importo complessivo di L. 102.679.000.

Fra queste nuove opere la più importante è costituita dai lavori di completamento e sistemazione della strada provinciale Mamoiada-Orgosolo per un importo di 98 milioni, finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno.

I lavori ultimati durante lo stesso periodo risultano 5 per un importo di oltre 6 milioni di lire, riguardanti opere igieniche e varie di modesta importanza.

I lavori in corso alla fine di marzo, sempre riguardanti gli Enti suddetti, erano *10* per un importo complessivo di 381 milioni circa.

Altre industrie

I frantoi oleari hanno completamente cessato l'attività stagionale che, secondo le previsioni, è stata quest'anno meno intensa, a causa della scarsa produzione di olive. Conseguentemente la produzione di olio in provincia è stata notevolmente inferiore a quella dello scorso anno, anche se di buona qualità.

Nessuna novità di rilievo per quanto riguarda i molini per cereali sia industriali che artigiani, i pastifici e panifici.

Attività normale anche nel settore artigiano, con qualche miglioramento per le categorie dei muratori, scalpellini e falegnami in relazione al maggior lavoro nell'edilizia e nei lavori pubblici.

Commercio

Secondo le risultanze dell' anagrafe camerale, le variazioni strutturali nel settore del commercio sono state, nel mese di marzo, le seguenti:

commercio fisso e ambulante: ditte iscritte *n. 98,* cancellate *n. 31;* attività ausiliarie del commercio e varie: ditte iscritte *n. 23,* cancellate *n. 2.*

Variazioni in complesso: ditte iscritte *n. 121,* cancellate *n. 33.*

Si chiarisce, però, che molte di tali variazioni sono conseguenti all' aggiornamento dell' anagrafe in base all'ultimo censimento.

Il movimento delle licenze di commercio nel Comune capoluogo ha registrato in marzo 4 nuove aperture contro 1 chiusura definitiva di esercizi di commercio fisso, oltre a 5 nuove unità per il commercio ambulante. Nessuna variazione numerica si è invece avuta per gli esercizi pubblici.

Commercio al minuto

Per il commercio al dettaglio il mese di marzo è stato piuttosto un mese di attesa, in vista delle festività pasquali e della primavera: il ritmo delle vendite, pur con qualche spunto in taluni settori, non ha perciò segnato nel complesso un incremento di rilievo, non essendosi ancora manifestata una vera e propria ripresa.

Frattanto, i dettaglianti vanno completando i consueti rifornimenti per la nuova stagione e per le imminenti festività.

Le previsioni sulle vendite nel prossimo trimestre aprile-giugno sono di aumento più o meno sensibile per la maggior parte dei settori merceologici; ma comunque si mantengono piuttosto prudenti. Solo per i generi alimentari il ritmo delle vendite si prevede pressochè immutato e in netta flessione per i combustibili vegetali per ovvie ragioni.

L'andamento dei prezzi al minuto ha conservato ancora la stessa fisionomia degli ultimi mesi, registrando in

prevalenza ulteriori variazioni in aumento di alcuni generi alimentari di largo consumo.

Secondo le rilevazioni eseguite dal Comune capoluogo, durante il mese di marzo si sono verificate le seguenti variazioni:

In aumento: carne suina polpa da L. 1.000 a L. 1.200, con osso da L. 800 a L. 1.000 il Kg., carne di agnellone da L. 800 a L. 900, trippa di bue cruda da L. 250 a L. 300, triglie da L. 1.000 a L. 1.200, lardo stagionato da L. 350 a L. 450, fagioli secchi pregiati da L. 250 a L. 280; fagioli secchi comuni da L. 230 a L. 250, cavoli cappucci da L. 140 a L. 150, cavoli verze da L. 110 a L. 130, patate comuni da L. 80 a L. 100, cipolle secche da L. 100 a L. 120, finocchi, sedani, bietole e insalata da L. 120 a L. 140, pere comuni d'importazione da L. 180 a L. 190; *in diminuzione:* carciofi sardi «spinosi» da L. 600 a L. 400 la dozzena, mele comuni d'importazione da L. 180 a L. 150 il Kg.

Nessuna variazione è stata invece rilevata per i prezzi al minuto degli articoli di abbigliamento e vari che formano anch'essi oggetto di rilevazione mensile come quelli dei principali generi alimentari, ai fini del calcolo degli indici mensili del costo della vita nel Comune capoluogo.

Commercio all'ingrosso

Nel mese di marzo si è avuta una generale ripresa delle contrattazioni, manifestatasi anche con volume di vendite in aumento, seppure in misura contenuta.

Solo per i combustibili vegetali il fattore stagionale ha determinato una diminuzione delle vendite.

Per il prossimo trimestre è previsto un ulteriore incremento delle vendite per la maggior parte dei settori in esame.

Per quanto riguarda in particolare l'andamento del mercato e dei prezzi all'ingrosso dei singoli prodotti, si riportano però le notizie che seguono riguardanti il precedente mese di febbraio, non essendo state ancora dettagliatamente elaborate le risultanze di marzo.

CEREALI - Le quotaziani del grano, dell'orzo e dell'avana hanno subito variazioni in aumento, determinate dall'ulterfore contrazione delle relative disponibilità presso i produttori, che risultano ormai scarse.

L'andamento del mercato si è mantenuto a fondo sempre sostenuto, soprattutto per orzo e avena, attivamente ricercati per uso zootecnico.

LEGUMIGOSE - Tali prezzi si sono invece mantenuti stazionari, ma sempre alquanto sostenuti per le scarse disponibilità di prodotto sul mercato; le fave secche sono state attivamente ricercate.

PRODOTTI ORTIVI - I rispettivi prezzi medi dei generi quotati il mese precedente non hanno subito sostanziali variazioni, dopo i sensibili aumenti verificatisi nei mesi trascorsi; risultano soltanto ulteriori maggiorazioni nei prezzi delle patate e dei sedani, dovute alle scarse disponibilità.

Mercato con sempre attive richieste per tali prodotti ed i relativi prezzi con tendenza ad ulteriori aumenti, a causa della scarsissima produzione, fortemente danneggiata dalle avversità stagionali.

FRUTTA E AGRUMI - Esaurite le residue disponibilità di frutta secca, risultano attualmente quotati soltanto gli agrumi, i cui prezzi medi non hanno subito variazioni, ma gli stessi si mantengono sostenuti e con tendenza all'aumento, per la scarsa produzione.

VINI - I relativi prezzi si sono mantenuti ugualmente stazionari, ma a fondo in prevalenza sostenuto, in quanto anche i piccoli e singoli produttori si uniformano alle quotazioni praticate dalle Cantine Sociali, cui risulta accentrata la maggiore produzione.

L'andamento del mercato si mantiene calmo per scarse richieste di prodotto, ancora limitate al fabbisogno strettamente locale, in quanto le avverse condizioni climatiche ostacolano il trasferimento del prodotto ai maggiori centri di consumo.

OLIO D'OLIVA - Tali prezzi hanno invece subito ulteriori variazioni in aumento, determinate dalla scarsa produzione della corrente campagna, fortemente danneggiata dalle avversità stagionali.

L'andamento del mercato si mantiene abbastanza sostenuto, per l'attuale resistenza dei produttori alla cessione del prodotto.

FORAGGI - Invariati i prezzi del fieno, mentre risulta una variazione in aumento nei prezzi della paglia, determinata dalla contrazione delle relative disponibilità e dalle offerte sostenute dei produttori; sempre attive le richieste di foraggi sul mercato, nell'attuale periodo di scarsità dei pascoli.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame bovino hanno subito ulteriori variazioni in aumento limitatamente per i buoi e vitelloni, determinate dalla generale tendenza al rialzo e dalle offerte sostenute dei produttori; i prezzi delle vacche e dei vitelli sono rimasti stazionari, dopo gli aumenti avvenuti nel mese precedente.

Anche i prezzi degli ovini si sono mantenuti stazionari, mentre si sono verificate variazioni in aumento nei prezzi dei suini, determinate dalle attive richieste sul mercato, in considerazione del periodo stagionale favorevole per i relativi consumi.

PRODOTTI CASEARI - Si sono avute variazioni in aumento nei prezzi del formaggio pecorino tipo romano produzione 1961-62, determinate dal maggiore periodo di stagionatura del prodotto, ma soprattutto dalle sfavorevoli previsioni sulla nuova produzione; i prezzi del fiore sardo si sono mantenuti stazionari, essendo iniziate le prime contrattazioni per il prodotto della nuova campagna.

L'andamento del mercato manifesta una concreta ripresa, per le favorevoli ripercussioni dell'ammasso volontario del prodotto promosso dall'Ente Regione; i prezzi realizzati sono comunque ancora inferiori alle quotazioni del corrispondente periodo dell'anno precedente.

LATTE E UOVA - I prezzi del latte alimentare e delle uova fresche si sono mantenuti stazionari rispetto al mese precedente.

PRODOTTI FORESTALI - I prezzi medi alla produzione dei combustibili vegetali, puntelli da miniera e traverse per ferrovie, non hanno subito sostanziali variazioni.

Si è soltanto avuto un aumento nel prezzo della legna da ardere, determinato dalle attive richieste sul mercato in considerazione del periodo stagionale favorevole per l'assorbimento di tali prodotti; la produzione di carbone vegetale risulta peraltro sempre più scarsa per mancanza di manodopera.

Nel settore del sughero estratto grezzo, i rispettivi prezzi medi hanno continuato a mantenersi stazionari rispetto ai mesi precedenti, nell'attuale periodo di stasi stagionale per le relative contrattazioni.

Prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura

Hanno subito alcune variazioni limitatamente ai settori dei concimi chimici, foraggi e mangimi, attrezzi agricoli.

Nel settore dei concimi risulta la prevista maggiorazione mensile dei prezzi relativi al solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio e calciocianamide, determinati dal Comitato Interministeriale dei Prezzi sulla base dei mesi di acquisto.

Si sono verificate variazioni in aumento anche nel

settore dei mangimi e dei foraggi, limitatamente ai prezzi della paglia, dell'avena e dei cruscami di frumento, determinate dalle offerte sostenute dei produttori e dalle attive richieste di tali prodotti sul mercato nell'attuale periodo di scarsità dei pascoli a causa delle avversità stagionali.

Variazioni in aumento anche nei prezzi di alcuni attrezzi agricoli (erpice Prodigio a trazione animale, pompa irroratrice la Sfida e forche per fieno), apportate dal Consorzio Agrario Provinciale per maggiorazioni avvenute all'origine e per maggiori costi di distribuzione, essendo aumentati i trasporti ed i facchinaggi.

I prezzi medi degli altri concimi chimici ed antiparassitari, sementi, macchine ed altri attrezzi agricoli, carburanti per uso agricolo, si sono mantenuti stazionari.

Credito e risparmio

Considerazioni generali

Durante il mese di marzo gli impieghi della locale Filiale della Banca d'Italia si sono concretati nella seguente cifra:

- anticipazioni concesse L. 189.973.934

Negativa figura la comunicazione per quanto riguarda le «operazioni di risconto».

Le condizioni generali del credito e dei tassi sulle operazioni bancarie risultano *immutate*.

Risparmio bancario

Non si hanno ancora i dati globali dei depositi bancari relativi alla fine del primo trimestre del corrente anno. In attesa di tali dati dalla Direzione centrale, la predetta Banca ha fornito le ultime notizie ricevute sul movimento dei depositi durante il mese di febbraio u.s. In tale mese si è avuto anche in provincia di Nuoro, come in campo nazionale, un *incremento* dei depositi bancari rispetto a gennaio. Da rilevare, inoltre, che tale incremento interessa in provincia le varie categorie di depositi, compresi i depositi a risparmio veri e propri.

Le previsioni per il mese di marzo sono di un *aumento* ancora più sensibile dei depositi come suole riscontrarsi in questo periodo; per cui dopo la lieve flessione di gennaio, il tasso di incremento dovrebbe – se non migliorare – perlomeno ritornare al livello medio del normale.

Occorrerà tuttavia attendere i dati statistici relativi all'intero 1° trimestre 1963 a conferma o meno delle suddette positive previsioni.

Risparmio postale

Anche l'afflusso del risparmio presso le Casse postali della Provincia si mantiene su un piano soddisfacente. Infatti, nel corso del mese di *gennaio u.s.* (secondo gli ultimi dati pervenuti) il movimento dei capitali postali ha registrato un ulteriore *incremento* del risparmio di oltre *100 milioni di lire* che rappresenta la punta più elevata finora raggiunta.

Tale aumento risulta quasi doppio rispetto a quello verificatosi nel precedente mese di dicembre. La causa prima di questo maggiore *incremento* si ritiene dovuta alla corresponsione della 13ª mensilità agli impiegati e salariati, notoriamente più fiduciosi nell'investimento dei loro risparmi in titoli postali (buoni fruttiferi).

Con gli interessi capitalizzati a tutto l'anno 1962, il credito dei depositanti *a fine gennaio 1963* è passato a lire 6 miliardi 212 milioni, con un *incremento* di oltre 885 milioni di lire rispetto allo stesso mese di gennaio dello scorso anno.

A completamento di tali osservazioni sul movimento ascendente del risparmio postale, si riportano le cifre assolute sulle operazioni di cassa negli ultimi due mesi cui si riferiscono i dati in esame (in migliaia di lire):

Anno e mesi	Depositi	Rimborsi	Incremento
Dicembre 1962	167.143	111.844	55.299
Gennaio 1963	239.504	136.707	102.799

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Nessuna dichiarazione di fallimento risulta pronunciata durante il mese di marzo in danno di imprese che operano in questa provincia, malgrado la situazione di pesantezza in cui si dibattono molte di esse.

Protesti cambiari

Durante il mese di febbraio (i dati di marzo sono in via di elaborazione) sono stati levati in provincia i seguenti protesti:

– pagherò e tratte accettate	n. 1948	per L.	55.398.036
– tratte non accettate	» 1390	» »	64.729.677
– assegni bancari	» 19	» »	2.028.946
TOTALE	n. 3357	» »	122.156.659

Nei confronti del mese precedente sia il numero che l'importo dei protesti, di tutte le specie, è notevolmente diminuito, ma ciò non per un effettivo miglioramento della situazione, ma solo perchè il mese è più breve di quello precedente.

Giova tuttavia rilevare che la maggiore *diminuzione* si è avuta per le cambiali ordinarie: essa risulta del 16% nel numero e del 27,5% nell'ammontare complessivo.

Costo della vita

L'indice generale del costo della vita riferito al Comune capoluogo della Provincia calcolato con base 1938 =1, è risultato nel mese di *gennaio 1963* (ultimo dato pubblicato dall' ISTAT) pari a 72,00 contro 72,25 nel mese precedente e 69,54 nel mese di gennaio 1962.

Gli indici relativi ai singoli capitoli di spesa in cui si articola il bilancio completo sono i seguenti:

Capitoli di spesa	Gennaio 1962	Gennaio 1963
Alimentazione	73,93	77,57
Abbigliamento	66,95	67,49
Elettricità e comb.	62,38	63,69
Abitazione	50,90	52,93
Spese varie	73,31	81,31
BILANCIO COMPLETO	69,54	72,00

L'indice generale del costo della vita riferito all'intera Nazione è risultato nel predetto mese di gennaio 1963 pari a 78,23 contro 76,89 nel mese precedente e 72,40 nel mese di gennaio 1962.

Lavoro

Secondo i dati comunicati dall'Ufficio Provinciale del Lavoro, la situazione degli iscritti nelle liste di collocamento alla fine del *mese di marzo 1963*, era la seguente:

disponibili alla fine del mese precedente:	7.188
iscritti al lavoro nel corso del mese:	2.338
avviati al lavoro nel corso del mese:	2.232
cancellati nel corso del mese:	911
disponibili alla fine del mese:	6.383

Rispetto al mese precedente la situazione è sensibilmente migliorata, essendosi registrata in marzo una diminuzione di 805 unità (11,2%) nella disoccupazione dei lavoratori agricoli, industriali e della manodopera generica.

Circa l'appartenenza ai vari settori di lavaro dei disoccupati iscritti a fine marzo si hanno i seguenti dati:

– agricoltura	n. 601
– industria	» 1909
– trasporti e comunicazioni	» 82
– commercio e servizi	» 86
– impiegati	» 90
– mano d'opera generica	» 3615

Ricorso contro i ruoli per imposta di famiglia

Il secondo comma art. 18 della legge 16 settembre 1960, n. 1014, dispone testualmente: «Nella determinazione dell'imponibile per imposta di famiglia, di cui all'art. 117 del testo unico per la finanza locale approvato con R.D. 14 settembre 1931, n. 1175, e successive modificazioni, è data facoltà ai Comuni di applicare, con deliberazione del Consiglio comunale, coefficienti di riduzione, fino a un massimo del 50 per cento, per i redditi da lavoro dipendente, per i redditi degli artigiani e dei coltivatori diretti, in relazione alla parte di reddito riguardante il lavoro manuale con possibilità di graduazione del beneficio in ragione inversa all'ammontare del reddito e di fissare limiti oltre i quali è escluso detto beneficio».

Come è evidente, la legge suddetta conferisce un'ampia discrezionalità ai comuni anche per ciò che concerne i «limiti».

In quanto al concordato, sottoscritto tra il contribuente ed il funzionario dell'Ufficio comunale, è noto come esso sia sempre soggetto ad omologazione, per cui si rende esecutivo soltanto dopo tale fase di sindacato del superiore organo amministrativo. Una comunicazione da parte dell' Ufficio tributi al contribuente circa la non avvenuta omologazione prima dell'avvenuta iscrizione a ruolo in base ai criteri della delibera comunale, sarebbe un atto di doverosa cortesia, tuttavia non costituisce un atto obbligatorio. Il contribuente non ha titolo, come sembra, neppure per ricorrere nel merito con il gravame al Prefetto previsto dall'art. 288 del testo unico del 1931, giacchè questo può essere presentato soltanto per errori materiali, per duplicazioni, per la iscrizione di partite contestate e non definite e per altri errori materiali.

Imposta di famiglia - Ricorso per duplicazione

Il Consiglio di Stato, Sez. V, con decisione n. 542, ha dichiarato che l'effettiva permanenza nel Comune rappresenta senza dubbio l'elemento di maggior rilievo al fine di stabilire la residenza del contribuente, ma quando essa, per condizioni particolari, non fornisca una utile indicazione, il relativo accertamento deve essere fondato su altri elementi, primo fra tutti l' iscrizione anagrafica del contribuente in questo, invece che in quello fra i Comuni concorrenti alla tassazione dello stesso contribuente ai fini dell'imposta di famiglia.

R.M. N. 91761 — Acquisti di sanse vergini da parte di imprese olearie

Il Ministero delle finanze avvalendosi delle facoltà contenute nell'articolo 26 del R. D. 3 giugno 1943, n. 452, consente che il tributo in parola, dovuto sulla liquidazione dell' intera fornitura delle sanse acquistate durante la campagna olearia, venga corrisposto nei modi e termini di legge alla chiusura della campagna medesima e conseguente determinazione definitiva dei prezzi di dette sanse, che può stabilirsi al 20 giugno, fermo restando ovviamente l'osservanza delle altre modalità e prescrizioni di cui alle precedenti risoluzioni ministeriali già adottate nella particolare materia.

I.G.E. - Esonero per gli intermediari e ausiliari di commercio

La Corte di Cassazione, Sezione I Civile, con sentenza n. 2863, dichiara che l'articolo 25 del R. D. 2 gennaio 1940, n. 10, subordina l'esonero degli intermediari e ausiliari di commercio dalla corresponsione della imposta generale sull'entrata alla esigenza che l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di intermediario risulti da atto pubblico o da scrittura privata autenticata e registrata e che il movimento di merci risulti da apposito registro di carico e scarico, e presuppone che gli intermediari e ausiliari svolgano un'attività negoziale di compravendita di merci e non un'attività puramente materiale limitata al trasporto e alla consegna di esse.

Imposta generale sull'entrata - canoni per «permessi di ricerca mineraria» e per «concessioni di coltivazioni minerarie»

E' stato da più parti chiesto al Ministero di pronunciarsi in merito al trattamento agli effetti dell'imposta generale sull'entrata, delle somme che vengono corrisposte allo Stato dai titolari di «permessi di ricerca mineraria» e dai concessionari di «coltivazioni minerarie».

Per quanto attiene ai canoni dovuti allo Stato dai titolari di permessi di ricerca mineraria, il Ministero ritiene che i medesimi siano assoggettabili alla imposta generale sull'entrata, da corrispondersi in occasione del loro pagamento, con l'applicazione della normale aliquota del 3,30% (3% fino all'11.12.1961); ciò perchè essi inseriscono all'esercizio temporaneo un diritto su beni (le miniere) facenti parte del patrimonio indisponibile dello Stato e delle Regioni Autonome e i cui Statuti ne prevedono la attribuzione.

Per quanto invece attiene ai corrispettivi della cessione del diritto di escavazione che sotto forma di canoni, royalties, ecc. vengono corrisposti allo Stato e alle dette Regioni, il Ministero ritiene di dover confermare il principio già in altre occasioni affermato e cioè che essi non rientrano nella sfera di applicazione del tributo sull'entrata a norma dell'art. 1 lett. c. della legge 19 giugno 1940, n. 762, perchè inerenti a trasferimento di diritti immobiliari.

REGISTRO DELLE DITTE

MARZO 1963

A) ISCRIZIONI

23069 - *Corbeddu geom. Tonino - Orosei* - impresa costruzioni edili, stradali, fognarie e idrauliche 2.3.1963

23070 - *Olianas Raimondo - Perdasdefogu* - amb. frutta, verdura, alimentari, commestibili - 2.3.1963

23071 - *Musina Salvatore - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi e impresa costruzioni edili - 2.3.1963

23072 - *Masala Giuseppe - Macomer* - ingrosso di prodotti ortofrutticoli - 2.3.1963

23073 - *Soc. di fatto Murru Salvatore & Tasceddu Giuseppina - Barisardo* - riv. alimentari e diversi 2.3.1963

23074 - *Pilia Francesco - Barisardo* - riv. dolciumi, salumi, scatolami - 2.3.1963

23075 - *Piras Elisa - Barisardo* - riv. frutta e verdura 2.3.1963

23076 - *Perria Sebastiano - Cuglieri* - riv. materiali elettrico, elettrodomestici e art. da regalo - 2.3.1963

23077 - *Soc. di fatto Bassu, Fais & Flore - Desulo* - escavazione di pietre - 2.3.1963

23078 - *Corgiolu Virginia - Jerzu* - riv. alimentari, coloniali - 2.3.1963

23079 - *Secci Antonio - Nurallao* - autotrasporti per c. terzi - 2.3.1963

23080 - *Corda Salvatore - Siniscola* - ind. alberghiera 2.3.1963

23081 - *Melis Maria - Teti* - bar-caffe, bevande alcooliche e dolciumi - 2.3.1963

23082 - *Usai Roberto - Villanovatulo* - amb. frutta, verdura e altro - 2.3 1963

23083 - *Soc. di fatto Grecu Domenico, Maria Domenica & Grazia - Siniscola* - riv. tessuti, confezioni, mercerie, alimentari e altro - 2.3.1963

23084 - *Deiana rag. Luigi - Escalaplano* - ind. casearia 2.3.1963

23085 - *Soc. p. Az. "SO.I.M.„ Soc. Industriale Mineraria - Nuoro* - ind. mineraria - 2.2.1963

23086 - *Murgia Modesto - Isili* - autotrasporti per c. terzi 4.3.1963

23087 - *Mazzola Francesco - Macomer* - amb. di calzature e affini 6.3.1963

23088 - *Curreli Elisa - Aritzo* - riv. alimentari vari 6.3.1963 (CIC 1961)

23089 - *Floris Antonio - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 6.3.1963

23090 - *Fontana Franco - Aritzo* - falegnameria - 6.3.1963 (CIC 1961)

23091 - *Frau Antonio - Aritzo* - bottega artigiana di fabbro - 6.3.1963 (CIC 1961)

23092 - *Mameli Peppino - Aritzo* - riv. carni macellate fresche - 6.3.1963 (CIC 1961)

23093 - *Mereu Antonio - Aritzo* - riv. tessuti, alimentari, frutta, verdura, calzature, dolciumi - 6.3.1963 (CIC 1961)

23094 - *Pala Maria - Aritzo* - ind. alberghiera - 6.3.1963 (CIC 1961)

23095 - *Peddio Giovanni - Aritzo* - fiaschetteria - 6.3.1963 (CIC 1961)

23096 - *Todde Antonio - Aritzo* - riv. generi alimentari 6.3.1963 (CIC 1961)

23097 - *Todde Francesca - Aritzo* - riv. alimentari e drogherie - 6.3.1963 (CIC 1961)

23098 - *Conteddu Giuseppina - Nuoro* - riv. latte - 6.3.1963

23099 - *Soc. di fatto Mura Felice & Lai Vittorio - Perdasdefogu* - autotrasporti per c. terzi - 6.3.1963

23100 - *Loi Albertina in Murgia - Nuoro* - latteria 7.3.1963

23101 - *Cadau Francesco - Lei* - bar-alcoolici e superalcoolici - 7.3.1963

23102 - *Pigliaru Ignazio - Nuoro* - riv. e riparaz. radio e tv. - 8.3.1963

23103 - *Soc. p. Az. Commerciale G. P. L. Sardegna - Nuoro* - ingrosso di gas liquidi, relative apparecchiature ed elettrodomestici - 8.3.1963

23104 - *Mazzette Giovanni - Ollolai* - autonoleggio di rimessa - 9.3.1963

23105 - *Soc. di fatto Sechi Giov. Pietro & Beccu Francesco - Nuoro* - segheria e riv. legna da ardere 11.3.1963

23106 - *Lai Antonio Maria - Ottana* - riv. alimentari, commestibili, pane frutta, verdura e altro - 12.3.1963

23107 - *Soc. p. Az. "CO RA.FA„ - Nuoro* - riv. materiali da costruzione (marmettoni) - 12.3.1963

23108 - *Scacchia Attilio - Macomer* - amb. di maglierie, manufatti, mercerie e confezioni 12.3.1963

23109 - *Soc. di fatto Muggianu Domenico - Talana* - autotrasporti per c. terzi 12.3.1963

23110 - *Soc. di fatto Lepori Giovanni & Scattu Silvio - Gairo* - autotrasporti per c. terzi - 12.3.1963

23111 - *Angius Mario - Gairo* - autotrasporti per c. terzi 12.3.1963

23112 - *Locci Giovanni - Seulo* - autotrasporti per c. terzi - 12.3.1963

23113 - *Loi Giovanna Antonia - Gergei* - autotrasporti per c. terzi - 12.3.1963

23114 - *Puddu Giuseppe - Oliena* - autotrasporti per c. terzi - 12.3.1963

23115 - *Dessì Antonio - Seui* - riv. carni macellate fresche - 12.3.1963

23116 - *Adornato Giovanni - Bitti* - calzolaio - 13.3.1963 (CIC 1961)

23117 - *Btti Amelia - Bitti* - riv. tessuti - 13.3.1963 (CIC 1961)

23118 - *Bitti Modesto - Bitti* - studio fotografico 13.3.1963 (CIC 1961)

23119 - *Bria Giovanna Rosa - Bitti* - osteria con vino e liquori - 13.3.1963 (CIC 1961)

23120 - *Buffoni Carzedda Sebastiana - Bitti* - riv. tessuti - 13.3.1963 (CIC 1961)

23121 - *Burrai Salvatore - Bitti* - riv. carni macellate fresche 13.3.1963 (CIC 1961)

23122 - *Calvisi Fiorentina - Bitti* - locanda con cucina 13.3.1963 (CIC 1961)

23123 - *Calvisi Giovanni - Bitti* - riv. vini, liquori, dolci bar - 13.3.1963 (CIC 1961)

23124 - *Cambosu Pasquale - Bitti* - bar-caffè, vini, liquori, dolci - 13.3.1963 (CIC 1961)

23125 - *Carru Lucia - Bitti* - riv. alimentari, farina, pasta, conserve e altro - 13.3.1963 (CIC 1961)

23126 - *Casu Giovanna - Bitti* - riv. alimentari, farina, pasta, pane, grassi e altro 13.3.1963 (CIC 1961)

23127 - *Chirra Egidio - Bitti* - calzolaio - 13.3.1963 (CIC 1961)

23128 - *Chizzai Giovanna - Bitti* - riv. alimentari, pane, pasta, farina, frutta, verdura e altro 13.3.1963 (CIC 1961)

23129 - *Chizzai Lucia Rosa - Bitti* - sartoria - 13.3.1963 (CIC 1961)

23130 - *Cossellu Enea - Bitti* - riv. alimentari, pane, pasta, farina - 13.3.1963 (CIC 1961)

23131 - *Dadde Salvatore - Bitti* - bar-caffè - 13.3.1963 (CIC 1961)

23132 - *Daga Giuseppe - Bitti* - falegnameria - 13.3.1963 (CIC 1961)

23133 - *Delogu Giuseppe - Bitti* - riv. alimentari, farina, pasta, riso, grassi e altro - 13.3.1963 (CIC 1961)

23134 - *Delogu Salvatore - Bitti* - mescita vini, liquori, caffè, dolci (osteria) - 13.3.1963 (CIC 1961)

23135 - *Demurtas Giovanni - Bitti* - ingrosso di bestiame e formaggi - 13.3.1963 (CIC 1961

23136 - *Demurtas Elisabetta - Bitti* - riv. latte - 13.3.1963 (CIC 1961)

23137 - *Doneddu Antonio Michele - Bitti* - calzolaio 13.3.1963 (CIC) 1961)

23138 - *Doneddu Giorgio - Bitti* - bar-caffè, vini, liquori, dolci 13.3.1963 (CIC 1961)

23139 - *Dore Raimondo - Bitti* - calzolaio - 13.3.1963 (CIC 1961)

23140 - *Farina Pasquale - Bitti* - officina fabbro 13.3.1963 (CIC 1961)

23141 - *Ghisu Antonio - Bitti* - riv. giornali e riviste 13.3.1963 (CIC 1961)

23142 - *Giannotti Raffaele - Bitti* - calzolaio - 13.3.1963 (CIC 1961)

23143 - *Giovanetti Giuseppe - Bitti* - trattoria - 13.3.1963 (CIC 1961)

23144 - *Mancheddu Pietrina - Bitti* - riv. alimentari, pane, pasta, farina, mercerie e altro - 13.3.1963 (CIC 1961)

23145 - *Mannu Pietro Maria - Bitti* - riv. ferramenta e utensili vari - 13.3.1963 (CIC 1961)

23146 - *Mannu Salvatore - Bitti* - riv. ferramenta, colori e vernici - 13.3.1963 (CIC 1961)

23147 - *Murru Antonio Maria - Bitti* - falegnameria 13.3.1963 (CIC 1961)

23148 - *Orunesu Ciriaco - CRAL Combattenti - Bitti* - mescita vini, liquori e dolci - 13.3.1963 (CIC 1961)

23149 - *Pittalis Annunziata - Bitti* - riv. alimentari, frutta, verdura, pane, pasta e altro - 13.3.1963 (CIC 1961)

23150 - *Ruiu Giuliano - Bitti* - barberia - 13.3.1963 (CIC 1961)

23151 - *Ruiu dr. Salvatorangelo - Bitti* - farmacia 13.3.1963 (CIC 1961)

23152 - *Ruiu Sebastiana - Bitti* - lavanderia a secco 13.3.1963 (CIC 1961)

23153 - *Salassa Pietro - Bitti* - barbieria - 13.3.1963 (CIC 1961)

23154 - *Sanna Agostino - Bitti* - riv. carni macellate fresche - 13.3.1963 (CIC 1961)

23155 - *Sanna Luciangela - Bitti* - bar, vino, liquori, dolci 13.3.1963 (CIC 1961)

23156 - *Sanna Maria - Bitti* - riv. biancheria, maglieria, abbigl. - 13.3.1963 (CIC 1961)

23157 - *Sanna Michele Pasquale - Bitti* - calzolaio 13.3.1963 (CIC 1961)

23158 - *Sanna Pietro - CRAL - Bitti* - bar-caffè, liquori, vini, dolci - 13.3.1963 (CIC 1961)

23159 - *Scanu Antonio - Bitti* - fabbrica manufatti di cemento - 13.3.1963 (CIC 1961)

23160 - *Turtura Antonio - Bitti* - barbieria - 13.3.1963 (CIC 1961)

23161 - *Uccula Francesco - Bitti* - riv. alimentari, pane, pasta, farina, grassi e altro - 13.3.1963 (CIC 1961)

23162 - *Zori Giovanna Maria - Bitti* - riv. alimentari, frutta, verdura, pane, dolciumi, maglierie e altro 13.3.1963 (CIC 1961)

23163 - *Fronteddu Pietro Paolo - Dorgali* - produzione e vendita di calce aerea - 13.3.1963

23164 - *Secci Antioco - Loculi* - riv. alimentari e altro amb. di frutta e verdura - 14 3.1963

23165 - *Beccari Mario - Irgoli* - autotrasporti per c. terzi - 14.3.1963

23166 - *Serra Loddo Maria - Lanusei* - riv. mat. igienico, gas liquidi, ferramenta, elettrodomestici e altro - 14.3.1963

23167 - *Lai Francesco - Oliena* - autotrasporti per c. terzi - 15.3.1963

23168 - *Vacca Efisio - Tortolì* - amb. maglierie, stoffe, confezioni e altro - 16.3.1963

23169 - *Loddo Antonio - Orosei* - autotrasporti per c. terzi - 16.3.1963

23170 - *"Albergo Pirisino„ di Pala Maria - Aritzo* - industria alberghiera 18.3.1963

23171 - *Nieddu Vittorio - Orani* - autotrasporti per c. terzi 18.3.1963

23172 - *Girardi Roberto - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 20.3.1963

23173 - *Soc. di fatto Atzori Eraldo & Orrù Antonio - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 20.31963

23174 - *Manunta Gaetano - Nuoro* - officina fabbro 20.3.1963

23175 - *Soro Antonio - Galtellì* - riv. carni macellate fresche - 20.3 1963

23176 - *Venza Maria - Ierzu* - riv. alimentari e coloniali 20.3.1963

23177 - *Soc. di fatto Sanna Pala & C. - Magomadas* - cava di tufo - 20.3.1963

23178 - *Corrias Giovanna - Orotelli* - riv. concimi, mangimi, materie utili all'agricoltura - 20.3.1963

23179 - *Puggioni Pietrina - Orune* - riv. frutta e verdura - 20.3.1963

23180 - *Sanna Maria - Orune* - latteria - 20.3.1963

23181 - *Denti Maria Teresa - Ottana* - riv. alimentari, coloniali, tessuti e altro - 20.3.1963

23182 - *Demurtas Maria - Posada* - riv. alimentari, coloniali, tessuti e altro - 20.3.1963

23183 - *Passon Giocchino - CRAL ENAL - Posada* - mescita vino, liquori, bibite - 20.3.1963

23184 - *Pala Giovanni Maria - Sindia* - riv. alimentari frutta, verdura - 20.3.1963

23185 - *Piras Murgia Candida - Ulassai* - bar-caffè 20.3.1963

23186 - *Manca Salvatore - Gavoi* - falegnameria 21.3.1963 (CIC 1961)

23187 - *Cinesu Giuseppino - Gavoi* - segagione legnami 21.3.1963 (CIC 1961)

23188 - *Anedda Giovanni - Gergei* - riv. carni macellate fresche - 21.3.1963 (CIC 1961)

23189 - *Atzeni Antonio - Gergei* - calzolaio - 21.3.1963 (CIC 1961)

23190 - *Borgna Giuseppe - Gergei* - trebbiatura cereali 21.3.1963 (CIC 1961)

23191 - *Brai Concetta - Gergei* - frangitura olive 21 3.1963 (CIC 1961)

23192 - *Brughitta Giorgio - Gergei* - sartoria 21.3.1963 (CIC 1961)

23193 - *Cara Iannico - Gergei* - stagnino - 21.3.1963 (CIC 1961)

23194 - *Cau Albino - Gergei* - sartoria - 21.31.1963 (CIC 1961)

23195 - *Deidda Cesare - Gergei* - bar-caffè - 21.3.1963 (CIC 1961)

23196 - *Damu Bonaria in Pillai - Gergei* - riv. alimentari, frutta, verdura, ecc. - 21.3.1963 (CIC 1961)

23197 - *Dessì Elio - Gergei* - falegnameria - 21.3.1963
23198 - *Fulgheri Ausilia - Gergei* - riv. alimentari e altro - 21.3.1963 (CIC 1921)
23199 - *Lai Antonio - Gergei* - sartoria - 21.3.1963 (CIC 1961)
23200 - *Ligis Luigi - Gergei* - falegnameria - 21.3.1963 (CIC 1961)
23201 - *Manduco Giorgio - Gergei* - frangitura delle olive - 21.3 1963 (CIC 1961)
23202 - *Manis Maria - Gergei* - riv. alimentari e altro 21.3.1963 (CIC 1961)
23203 - *Manis Pietro - Gergei* - barbieria - 21.3 1963 (CIC 1961)
23204 - *Melis Antonio - Gergei* - barbieria - 21.3.1963 (CIC 1961)
23205 - *Melis Francesco - Gergei* - bar-caffè - 21.3.1963 (CIC 1961)
23206 - *Matta Santina - Gergei* - macinazione cereali 21.3.1963 (CIC 1961)
23207 - *Murgia Antonietta - Gergei* - riv. alimentari 21.3.1963 (CIC 1961)
23208 - *Murgia Pietro - Gergei* - riv. tessuti - 21.3.1963 (CIC 1961)
23209 - *Murru Antonio - Gergei* - barbieria - 21.3.1963 (CIC 1961)
23210 - *Musio dr. Paolo - Gergei* - farmacia 21.3.1963 (CIC 1961)
23211 - *Olianas Augusto - Gergei* - riv. alimentari e altro - 21.3.1963 (CIC 1961)
23212 - *Piras Assunta - Gergei* - riv. alimentari e altro 21.3.1963 (CIC 1961)
23213 - *Piras Giuseppe - Gergei* - riv. alimentari 21.3.1963 (CIC 1961)
23214 - *Porceddu Antonio - Gergei* - barbieria 21.3.1963 (CIC 1963)
23215 - *Porru Margherita - Gergei* - sartoria 21.3.1963 (CIC 1961)
23216 - *Puddu Benito - Gergei* - barbieria 21.3.1963 (CIC 1961)
23217 - *Puddu Pietro - Gergei* - falegnameria 21.3.1963 (CIC 1961)
23218 - *Puddu Raimondo - Gergei* - riv. generi di monopolio - 21.3.1963 (CIC 1961)
23219 - *Seui Salvatore - Gergei* - falegnameria 21.3.1963 (CIC 1961)
23220 - *Guiso Umberto - Olzai* - autonoleggio di rimessa - 22.3.1963
23221 - *Bussu Carlo - Ollolai* - riv. apparecchi radio, mat. elettrico e altro - 25.3.1963
23222 - *Sanna Sebastiana - Belvì* - autotrasporti per c. terzi - 25.3.1963
23223 - *Soc. di fatto Delussu Piero & Marongiu Salvatore - Tertenia* - autotrasporti per c. terzi 26.3.1963
23224 - *Cardia Antonio - Escolca* - officina fabbro ferraio - 26.3.1963 (CIC 1961)
23225 - *Caria Maria - Escolsca* - bar-caffè 26.3.1963 (CIC 1961)
23226 - *Soc. di fatto Murtas Assunta & Paola - Escolca* - riv. alimentari e stoffe - 26.3.1963 (CIC 1961)
23222 - *Porru Cesare - Escolca* - frangitura delle olive 26.3.1963 (CIC 1961)
23228 - *Lecca Paolo - Escolca* - macinazione cereali 26.3.1963 (CIC 1961)
23229 - *Branchitta Giuseppe - Irgoli* - motoaratura per c. terzi - 26.3.1963 (CIC 1961)
23230 - *Cabras Antonietta - Irgoli* - riv. alimentari e tessuti - 26.3.1913 (CIC 1961)
23231 - *Cabras Natalia - Irgoli* - riv. gas in bombole 26.3.1963 (CIC 1961)
23232 - *Soc. di fatto Cabras & Ruiu - Irgoli* - macinazione cereali - 26.3.1963 (CIC 1961)
23233 - *Capra Lorenzo - Irgoli* - riv. latte 26.3.1963 (CIC 1961)
23234 - *Congiu Giov. Francesco - Irgoli* - riv. carni macellate fresche - 26.3.1963 (CIC 1961)
23235 - *Congiu Giuseppa - Irgoli* - riv. latte 26.3.1963 (CIC 1961)
33236 - *Dessì Giovanni - Irgoli* - barbieria 26.3.1963 (CIC 1961)
23237 - *Dessì Paolino - Irgoli* - officina fabbro ferraio 26.3.1963 (CIC 1961)
23238 - *Fenu Fernando - Irgoli* - riv. alimentari e diversi - 26.3.1963 (CIC 1961)
23239 - *Flore Francesco - Irgoli* - falegnameria 26.3.1963 (CIC 1961)
23240 - *Flore Maria - Irgoli* - riv. frutta e verdura 26.3.1963 (CIC 1961)
23241 - *Floris Bibiana - Irgoli* - riv. latte e derivati 26.3.2963 (CIC 1961)
23242 - *Floris Giorgio - Irgoli* - riv. materiali da costruzione, concimi e altro - 26.3.1963 (CIC 1961)
23243 - *Floris Giovanni Giuseppe - Irgoli* - agenzia pubblicitaria - 26.3.1963 (CIC 1961)
23244 - *Marras Paola Angela - Irgoli* - riv. frutta e verdura - 26.3.1963 (CIC 1961)
23245 - *Floris Giuseppe - Irgoli* - riv. latte 26 3.1963 (CIC 1961)
23246 - *Floris Nicolosa - Irgoli* - riv. frutta, verdura, alimentari - 26.3.1963 (CIC 1961)
23247 - *Floris Tomaso - Irgoli* - riv. latte e derivati 26.3.1963 (CIC 1961)
23248 - *Mele Maria Antonia - Irgoli* - riv. latte 26.3.1963 (CIC 1961)
23249 - *Monne Salvatore - Irgoli* - riv. alimentari e diversi - 26.3.1963 (CIC 1961)
23250 - *Muias Nicolò - Irgoli* - barbieria 26.3.1963 (CIC 1961)
23251 - *Mura Mauro - Irgoli* - riv. latte 26.3.1963 (CIC 1961)
23252 - *Obinu Giuseppa - Irgoli* - riv. alimentari e diversi - 26.3.1963 (CIC 1961)
23253 - *Piluzzi Albino - Irgoli* - falegnameria 26.3.1963 (CIC 1961)
23254 - *Pinna Michele - Irgoli* - riv. elettrodomestici e alimentari - 26.3.1963 (CIC 1961)
23255 - *Piras Giovanna - Irgoli* - riv. frutta, verdura e alimentari 26.3.1963 (CIC 1961)
23256 - *Porcu Giuseppe - Irgoli* - motoaratura per c. terzi - 26.3.1963 (CIC 1961)
23257 - *Soro Antonio - Irgoli* - officina fabbro ferraio 26.3.1963 (CIC 1961)
23258 - *Busia Salvatore - Nuoro* - riv. cartolibreria, giornali, riviste, giocattoli, mercerie - 26.3.1963
23259 - *Soc. di fatto Mura Antonio Luigi & Francesco - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 26.3.1963
23260 - *Oggiano Mario - Magomadas* - riv. mercerie, manufatti, alimentari e coloniali - 27.3.1963
23261 - *Ladu Pietro - Ollolai* - riv. mat. igienico-sanitario e idraulico - 27.3.1963
23262 - *Piras Caterina - Osini* - riv. alimentari, frutta, verdura, insaccati, dolciumi, mat. elettrico e altro 27.3.1963
23263 - *Barranca Serafino - Silanus* - riv. mat. edile 27.3.1963
23264 - *Cossu Bachisio Antonio - Silanus* - riv. legna da ardere - 27.3.1963
23265 - *Pitzolu Giuseppino - Silanus* - riv. pane - 27.3.1963
23266 - *Cadeddu Bruno - Macomer* - amb. frutta e verdura - 28.3.1963

23267 - *Bussu Francesco - Ollolai* - autotrasporti per c. terzi - 28.3.1963

23268 - *Intilla Benvenuto - Nuoro* - amb. di frutta e verdura - 28.3.1963

23269 - *Giannotti Agostino - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 28.3.1963

23270 - *Littarru Tommassina - Desulo* - riv. alimentari, dolciumi, salumi, saponi, calzature e tessuti 29.3.1963

23271 - *Lorrai Maria - Gairo* - riv. alimentari, pane, scatolame, verdura e altro - 29.3.1963

23272 - *Lobina Margherita - Villanovatulo* - riv. alimentari, frutta, verdura, cartoleria e altro 29.3.1963

23273 - *Perino Filomena - Macomer* - amb. mercerie, chincaglie, casalinghi e altro - 29.3.1963

23274 - *Camboni Giovanni Maria - Nuoro* - amb. frutta e verdura - 29.3.1963

B) MODIFICAZIONI

8756 - *Soc. Coop. Latteria Sociale - Nuoro* - nomina del Presidente e del vice Presidente - 1.3.1963

22396 - *Sanna Mario - Siniscola* - agg.: amb. frutta, verdora, fiori e piante ornamentali - 2.2.1963

23066 - *Soc. di fatto Cocco Francesco & Masala Giuseppe - Macomer* - agg.: ingrosso di ortofrutticoli - 4.3.1963

22788 - *Manca Pietro - Nuoro* - assume mandato di commissionaria della Soc. Alfa Romeo e della Renault - 4.3.1963

22425 - *Loddo Nicolò - Seulo* - agg.: movimento di terra e opere murarie - 4.3.1963

22063 - *Pirisino Renato - Nuoro* - agg.: riv. fiaschetteria - 5.3.1963

8265 - *Rovinetti Vittorio - Nuoro* - cessa la voce «legnami», conserva le altre attività - 6.3.1963

21860 - *Palmas Giovannino - Fonni* - agg.: sala cinematografica - 7.3.1963

11858 - *Tazza Paolo - Macomer* - chiusura del deposito a custodia istituito presso la Soc. R. Castelli di Roma - apertura di deposito succursale a Montefranco (Terni) per la vendita di prodotti caseari 7.3.1963

19392 - *"C.E.S.I." - Sampaoli ing. Marcello - Tortolì* agg.: segazione e lavorazione dei marmi - 8.3.1963

2814 - *Satta Pasqua - Nuoro* - trasferisce il proprio negozio da via Sassari a via G. Deledda - 11.3.1963

22992 - *Giordani Umberto - Nuoro* - assume mandato di rappresentanza con deposito per la vendita di dolciumi, caffè, the e altro - 12.3.1963

22964 - *Soc. p. Az. Alberghi Sardi "Alsa" - Siniscola* - nomina a consigliere e amministratore delegato del dr. Giorgio Passerini e istituzione di uffici amministrativi a Roma - v. Barberini 68 - 12.3.1963

21592 - *Saba Demetrio - Villagrande* - agg.: riv. mat. da costruzione e idrauiico, ferro, cemento, laterizi - 12.3.1963

20911 - *Consu Antonio - Teti* - cessa la costruzione di linee e impianti eletirici e costruzioni edili - inizia l'attività di lavanderia e tintoria indumenti nel Comune di Sorgono - 12.3.1963

20077 - *Urru Grazia - Atzara* - agg.: riv. vino in fiaschi, frutta e verdura - 12.3 1963

17703 - *Avellino Immacolata - Dorgali* - agg.: riv. chincaglierie, mercerie, calzature, profumi, vini in fiaschi e altro - 12.3.1963

22682 - *Carta Francesco - Olzai* - trasferisce la sede da Olzai a Orune - 12.3.1963

22544 - *Farina Pietro - Orune* - agg.: riv. alimentari, frutta, verdura, mercerie, abbigliamento, art. radiofonici e altro - 12.3.1963

21801 - *Delogu Mariantonia - Atzara* - agg.: riv. frutta e verdura - 13.3.1963

13702 - *Soro Giacomo - Oniferi* - cessa noleggio di rimessa - conserva autotrasporti - inizia cava per la frantumazione di pietrame - 13.3.1963

10800 - *Granara rag. Giuseppe - Nuoro* - trasferisce il proprio panificio da via Giusti a via Ballero 14.3.1963

8678 - *Pinna Salvatore - Nuoro* - trasferisce il negozio dal n. 197 al n. 144 di corso Garibaldi - 14.3.1963

10119 - *Somma Tomaso - Bosa* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 21.3.1963

22311 - *Soc. di fatto Mirai, Meloni, Zuddas & Loi - Tortolì* - il socio Mirai Giuseppe recede dalla società - 21.3.1963

22861 - *Satgia Antonio - Orosei* - agg.: ingrosso di ortofrutticoli - 21.3.1963

8978 - *Sanna Angelo - Nuoro* - agg.: vendita autoveicoli e relativi accessori - 21.3.1963

19169 - *Mameli Luigi - Tonara* - agg.: ind. boschiva 25.2.1963

20135 - *Corona Giovanni - Gavoi* - agg.: riv. chincaglie - trasferisce la sede da v. Margherita a via Cagliari - 25.3.1963

22353 - *Gua Francesco - Gavoi* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 26.3.1963

23067 - *Doneddu Emilio - Gairo* - agg.: amb. frutta, verdura, cereali - 26.3.1963

19992 - *Soc. N. C. Vargiu Luigi, Paolo & Piero - Jerzu* - agg.: riv. mat. igienico-sanitario e per l'edilizia - 28.3.1963

15716 - *Porru Raffaele - Tonara* - agg.: riv. frutta, berdura, dolci - 28.3.1963

10161 - *Deplano Raimondo - Gairo* - agg.: riv. calzature, abbig., ecc.. - 28.3.1963

C) CANCELLAZIONI

13411 - *"A.R.S." - Agenzia Rappresentanze Sardegna - Nuoro* - riv. libri, periodici, giornali, cancelleria e rappresentanze - 2.3.1963

8064 - *Floris Maria - Nuoro* - latteria - 2.3.1963

4960 - *Muceli Egidio - Barisardo* - calzolaio - 1.3.1963

8091 - *Soc. di Fatto Fideli Pietro & Concas Giov. Matteo - S. Teodoro* - trebbiatura cereali - 2.3.1963

1743 - *Lepori Daniele - Villagrande* - riv. alimentari 2.3.1963

6721 - *Gregu Giuseppe - Siniscola* - riv. coloniali e diversi - 2.3.1963

21807 - *Virdis Giampietro - Sindia* - riv. apparecchi radio ed elettrodomestici - 2.3.1963

21765 - *Tucconi Ugo - Bitti* - riv. frutta e verdura 2.3.1963

20521 - *Pomarelli Luisa - Bitti* - amb. frutta, verdura, pesci - 2.3.1963

20281 - *Atzeni Angela - Nurri* - riv. carni macellate fresche - 2.3.1963

20107 - *Piredda Gavina - Nuoro* - riv. alimentari, frutta, verdura, olio, pane e altro - 2.3.1963

20068 - *Soc. di fatto Carta Pietro & Benito - Siniscola* - Autotrasporti per c. terzi 2.3.1963

19761 - *Soc. di fatto Secci Francesco, Antonio & Giovanni - Nurallao* - autotrasporti per c. terzi 2.3.1963

19741 - *Soc. di fatto Manca Giuseppe, Antioco I° & Antioco II° - Suni* - autotrasporti per c. terzi 2.3.1963

19726 - *Peddio Lorenzo Giovanni Maria - Desulo* - amb. frutta, verdura, olio, cera - 2.3.1963

19508 - *Ghisu Michele - Ollolai* - riv. carni macellate fresche - 2.3.1963

18720 - *Mura Pietrina - Tonara* - amb. di torroni frutta e verdura - 2.3.1963

18255 - *Mureddu Salvatore - Macomer* - ind. costruzioni edili 2.3.1963

17392 - *Bassu Antonina Francesca - Nuoro* - riv. terraglie, casalinghi, tinte, vernici, scope e altro 3 3.1963

17367 - *Milia Giuseppina - Orosei* - riv. alimentari, pane, coloniali, chincaglie e altro - 2.3 1963

17134 - *Cosseddu Giovanni - Nuoro* - riv. generi di monopolio, giornali, riviste e artic. di cancelleria 2.3.1963

14621 - *Demurtas Antonio - Posada* - riv. alimentari, coloniali e vari - 2.3.1963

20345 - *Loddo Salvatore - Tortoli* - amb. frutta, verdura - 4.3.1963

6827 - *Liori Giuseppe - Desulo* - amb. di chincaglierie 4.3.1963

801 - *Boi Francesco - Lanusei* - riv. orologi - 4.3.1963

21004 - *Soc. di fatto Musina Salvatore & Porcu Agostino - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 4.3.1963

19117 - *Secci Sebastiano - Seulo* - ind. boschiva e segheria - 4.3.1963

13875 - *Serchisu Pietro Paolo - Scanomontiferro* - panificazione e riv. art. elettrici e radiofonici 4.3.1963

22420 - *Cabiddu Giovanni - Nuoro* - macelleria 4.3.1963

20346 - *Lai Salvatore - Ulassai* - amb. di frutta e verdura - 15.3.1963

22878 - *Soc. di fatto Careddu & Tedde - Bortigali* - falegnameria - 15.3.1963

455 - *Pilia Corona Antonio - Ulassai* - bar-caffè 15 3.1963

18454 - *Scaechia Luigi - Macomer* - amb. di tessuti 15.3.1963

17380 - *Soc. di fatto F.lli Manunta - Nuoro* - officina fabbri - 20.3.1963

3251 - *Poddighe Giovanna - Aritzo* - ufficio telegrafico 22.3.1963 (CIC 1961)

3252 - *Vacca Vargiu Francesco - Aritzo* - riv. alimentari e coloniali 22.3.1963 (CIC 1961)

4411 - *Contu Vincenza - Aritzo* - riv. coloniali e alimentari - 22.3.1963 (CIC 1961)

4910 - *Mereu Giuseppe - Aritzo* - barbieria 22.3.1963 (CIC 1961)

7539 - *Manca Francesca - Aritzo* - riv. coloniali, pane e ind. panificazione - 22.3.1963 (CIC 1961)

7629 - *Contu Mariantonia - Aritzo* - riv. coloniali e mercerie - 22.3.1963 (CIC 1961)

8419 - *Curreli Sedda Diego - Aritzo* - ind. panificazione - 22.3.1963 (CIC 1961)

11849 - *Manca Luigi - Aritzo* - riv. carbone e ingrosso frutta e verdura - 22.3.1963 (CIC 1961)

12519 - *Curreli Natale - Aritzo* - trattoria e alcoolici 22.3.1963 (CIC 1961)

13759 - *Giannini Roberto - Aritzo* - autotrasporti per c tarzi - 22.3 1963 (CIC 1961)

13954 - *Contu Maria Luisa - Aritzo* - ind. panificazione 22.3.1963 (CIC 1961)

14056 - *Carboni Liberato - Aritzo* - noleggio di rimessa 22.3.1963 (CIC 1961)

14654 - *Curreli Iole - Aritzo* - riv. frutta, verdura, formaggi, grassi e fiaschetteria - 22.3.1963 (CIC 1961)

16475 - *Pisano Paolo - Aritzo* - barbieria 22.3.1963 (CIC 1961)

16993 - *Soc. di fatto Peddio Mariano & Giovanni - Aritzo* - autotrasporti per c. terzi - 22.3.1963 (CIC 1961)

20550 - *Arangino Luigi - Aritzo* - sartoria 22.3.1963 (CIC 1961)

20556 - *Moro Carlo - Aritzo* - falegnameria 22.3.1963 (CIC 1961)

20558 - *Todde Mariantonia - Aritzo* - tessitrice 22.3.1963 (CIC 1961)

20560 - *Contu Giuseppa - Aritzo* - magliaia 22 3.1963 (CIC 1961)

20561 - *Marotto Antonietta - Aritzo* - magliaia 22 3.1963 (CIC 1961)

20564 - *Contu Anna - Aritzo* - produzione dolci 22.3.1963 (CIC 1961)

21288 - *Soc. di fatto Boi Francesco & Salvatore - Aritzo* - autotrasporti per c. terzi - 22.3.1963 (CIC 1961)

21607 - *Manca Giovanni - Aritzo* - autotrasporti per c. terzi - 22.3.1963 (CIC 1961)

676 - *Atzori Francesco - Escolca* - fabbrica cera 22.3.1963 (CIC 1961)

1275 - *Contu Giuseppe - Escolca* - ind. armentizia 22.3.1963 (CIC 1961)

1289 - *Gaviano Giovanni - Escolca* - ind. armentizia 22 3.1963 (CIC 1961)

1296 - *Contu Luigi - Escolca* - ind. armentizia 22.3.1963 (CIS 1961)

3508 - *Lecca Francesco - Escolca* - carpentiere 22.3.1963 (CIC 1961)

5123 - *Lai Giuseppe - Escolca* - officina fabbro 22.3.1963 (CIC 1961)

12882 - *Seu Raimondo Efisio - Escolca* - autotrasporti per c. terzi - 22.3.1963 (CIC 1961)

14496 - *Porru Efisio - Escolca* - frangitura olive 22.3.1963 (CIC 1961)

14501 - *Olianas Emanuele - Escolca* - sartoria 22.3.1963 (CIC 1961)

14508 - *Meloni Santino - Escolca* - officina fabbro 22.3.1963 (CIC 1961)

14509 - *Ferina Angela - Escolca* - riv. tessuti e vestiario 22.3.1963 (CIC 1961)

14512 - *Bassu Antonietta - Escolca* - riv. mobili 23.3.1963 (CIC 1961)

15268 - *Lecca Salvatore - Escolca* - autotrasporti per c. terzi e cava di pietre - 22.3.1963 (CIC 1961)

15996 - *Soc. di fatto Atzori Emanuele, Antonio e Anna - Escolca* - autonoleggio di rimessa 25.3.1963 (CIC 1961)

18906 - *"Dina-Radio„ di Piras Antonio - Escolca* - riv. e riparaz. apparecchi radio ed elettrodomestici 22.3.1963 (CIC 1961)

21497 - *Seu Salvatore - Escolca* - falegnameria 22.3.1963 (CIC 1961)

20690 - *Bocco Emilio - Bitti* - scalpellino 22.3.1963 (CIC 1961)

19191 - *Pastorino Paolo - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 28.3.1963

Riassunto Movimento Ditte mese di Marzo 1963

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 190	Ditte individuali	n. 65
Soc. di fatto	» 13	Soc. di fatto	» 10
Soc. p. Az.	3	Soc. p. Az.	-
	n. 206	Soc. Coop.	» -
		Soc. in N. C.	-
			n. 75

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 29
Soc. di fatto	» 2
Soc. p. Az.	» 1
Soc. Coop.	» 1
Soc. N. C.	» 1
	n. 34

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI MARZO 1963

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8800	9200
Grano tenero » » 75 » »	»	7500	7800
Orzo vestito » » 56 » »	»	5500	6000
Avena nostrana	»	5000	5500
Fagioli secchi: pregiati	»	20000	22000
comuni	»	15000	18000
Fave secche nostrane	»	7000	7500
Vini - Olio d' oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	10000	12000
» rosso comune 12-13°	»	9000	10000
» rosso comune 11-12°	»	8000	9000
» bianchi comuni 13-15°	»	12000	15000
Olio d' oliva, qualità corrente	q.le	70000	80000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	6000	7000
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	—	—
fagioli da sgranare comuni	»	—	—
piselli nostrani	»	18000	20000
fave nostrane	»	—	—
Cavoli cappuccio	»	8000	10000
Cavolfiori	»	10000	12000
Carciofi spinosi	dozz.	350	450
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	8000	10000
Cipolle: fresche	»	7000	8000
secche	»	—	—
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	—	—
dolci sgusciate	»	—	—
Noci in guscio nostrane	»	—	—
Nocciuole in guscio nostrane	»	—	—
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	8000	10000
arance vaniglia	»	10000	12000
mandarini	»	10000	12000
limoni	»	9000	11000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2500	3000
Paglia di grano pressata	»	1400	1500
Cruscami di frumento: crusca	»	3700	3900
cruschello	»	4000	4200
tritello	»	4200	4500
farinaccio	»	5000	5500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	400	420
Vitelloni, peso vivo	»	350	380
Buoi, peso vivo	»	300	350
Vacche, peso vivo	»	280	320
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	600	650
«alla romana»	»	700	750
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	450	500
Suini: grassi, peso vivo	»	400	450
magroni, peso vivo	»	380	400
lattonzoli, peso vivo	»	550	600
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	70000	80000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	80000	100000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	90000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	110000	130000
razza indigena	»	70000	80000
Giovenche: razza modicana	»	100000	120000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	120000	130000
razza indigena	»	80000	90000
Vacche: razza modicana	»	130000	150000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	180000	250000
razza indigena	»	100000	120000
Torelli: razza modicana	»	120000	150000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	150000	200000
razza indigena	»	80000	100000
Tori: razza modicana	»	180000	200000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	130000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	300000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	300000	400000
razza indigena	»	250000	280000
Cavalle fattrici	a capo	120000	150000
Cavalli di pronto servizio	»	100000	130000
Poledri	»	70000	90000
Pecore	»	9000	12000
Capre	»	6000	8000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	400	450
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	10000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1960-61	q.le	—	—
produzione 1961-62	»	50000	55000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1961-62	»	55000	60000
produzione 1962-63	»	45000	50000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	100	150
salata	»	200	250
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg.	100	130
» » » leggere		»	140	160
Di capra salate		a pelle	600	700
Di pecora: lanate salate		»	600	700
tose salate		»	—	—
Di agnellone fresche		»	—	—
Di agnello: fresche		»	250	300
secche		»	350	400
Di capretto: fresche		»	250	300
secche		»	300	350
Cuoio suola: concia lenta		kg.	700	800
concia rapida		»	600	650
Vacchetta: 1ª scelta		»	1300	1400
2ª scelta		»	1150	1200
Vitello		»	—	—
Prodotti dell'industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	600	700
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	3500	4000
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	45000	50000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	40000	45000
doghe per botti		»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	7000	10000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	60000	70000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	50000	55000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	20000	25000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)		»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	28000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	7000	10000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	150	180
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	200	250
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	2000	2500
piccole per ferrovie private		»	800	1000
traversine per miniera cm. 14x16		»	350	400
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	25000	28000
(spine)	2.a »	»	18000	20000
(bonda)	3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	25000	28000
	3.a »	»	15000	16000
Calibro 14/18 ($^3/_4$ macchina)	1.a »	»	35000	38000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	16000	18000
Calibro 12/14 ($^1/_2$ macchina)	1.a »	»	30000	32000
	2.a »	»	24000	26000
	3.a »	»	12000	14000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	28000	30000
	2.a »	»	20000	22000
	3.a »	»	11000	13000
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	26000	28000
	2.a »	»	18000	20000
	3.a »	»	10000	12000
Sugherone		»	4000	5000
Ritagli e sugheraccio		»	3000	4000

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo				
Prime 3 qualità alla rinfusa		q.le	10000	12000
Sugherone bianco		»	5000	6000
Sughero da macina		»	3500	4000
Sughero fiammato		»	3000	3500
Prodotti minerari				
Talco industriale ventilato bianco		q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi				
Sfarinati e paste alimentari				
Farine di grano tenero: tipo 00		q.le	10500	11000
tipo 0		»	10000	10400
tipo 1		»	9500	10000
Semole di grano duro: tipo 0/extra		»	12500	12800
tipo 0/SSS		»	12000	12500
tipo 1/semolato		»	11200	11700
tipo 2/semolato		»	10500	10900
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0		kg.	180	185
tipo 1		»	140	145
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra		»	180	185
tipo 0		»	—	—
Riso: sottotipo brillato		»	118	120
originario comune		»	130	135
semifino		»	160	165
fino		»	170	185
Conserve alimentari e coloniali				
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200		kg.	300	350
in latte da kg. $2^1/_2$		»	195	210
in latte da kg. 5		»	185	200
in latte da kg. 10		»	—	—
Pomodori pelati: in latte da gr. 500		cad.	80	90
in latte da gr. 1200		»	150	165
Zucchero: raffinato semolato sfuso		kg.	195	200
raffinato pilè		»	215	215
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)		»	1150	1250
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)		»	1450	1600
Caffè tostato: tipi correnti		»	1300	1500
tipi extra Bar		»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista		»	190	205
sciolta monotipica		»	230	250
Grassi, salumi e pesci conservati				
Grassi: olio d'oliva raffinato		kg.	875	1000
olio di sanse e d'oliva		»	760	800
strutto raffinato		»	300	350
lardo stagionato		»	280	320
Salumi: mortadella S. B.		»	350	400
mortadella S/extra		»	560	650
salame crudo crespone		»	1200	1300
salame crudo filzetto		»	950	1100
prosciutto crudo Parma		»	1600	1800
coppa stagionata		»	1450	1550
Carne in scatola: da gr. 300 lordi		cad.	165	170
da gr. 200 lordi		»	120	125
Pesci conservati:				
sardine all'olio scat. da gr. 200		»	80	85
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10		kg.	850	950
acciughe salate		»	450	500
Saponi - Carta				
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%		kg.	106	115
acidi grassi 70–72%		»	120	125
Carta paglia e bigia		»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI Minimo	Massimo
Materiali da costruzione		
Legname da opera di importazione		
Abete: tavolame refilato (tombante) mc.	42000	46000
morali e listelli . . »	42000	47000
madrieri . . »	41000	45000
travi U. T. . . . »	28000	30000
Pino: di «Pusteria» . . . »	48000	52000
di «Svezia» . . . »	68000	72000
Faggio: crudo – tavoloni . . »	48000	55000
evaporato – tavoloni . »	72000	75000
Larice – refilato . . . »	—	—
Castagno – segati . . . »	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3 mq.	360	400
spessore mm. 4 »	480	520
spessore mm. 5 »	600	650
Masonite: spessore mm. 2½ . . »	300	350
spessore mm. 3½ . . »	400	450
spessore mm. 4½ . . »	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)		
Ferro omogeneo:		
tondo da cemento arm. base mm. 20-28 kg.	85	90
profilati vari . . . »	100	110
travi e ferri a U mm. 80–200 base »	100	110
Lamiere nere sottili:		
a freddo SPO fino 29/10 spess.–base »	130	135
a caldo fino a 29/10 spess –base »	125	130
Lamiere zincate:		
piane – base n. 16 – mm. 1,5 . »	180	190
ondulate – base n. 16 – mm. 1,5 »	185	195
Banda stagnata – base 5 x »	225	230

Denominazione dei prodotti e qualità	PREZZI Minimo	Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri kg.	138	142
saldati base 1 a 3 poll. zincati »	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri »	150	160
senza saldat. base 1 a 4 poll. zincati »	180	200
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria »	125	130
Filo di ferro: cotto nero – base n. 20 »	135	145
zincato – base n. 20 . »	150	160
Punte di filo di ferro – base n. 20 . »	140	150
Cemento e laterizi		
Cemento tipo 600 . . . q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25 mille	20000	22000
semipieni 6x12x25 . . »	20000	22000
forati 6x10x20 . . »	13000	14000
forati 8x12x24 . . »	20000	22000
forati 6/8x15x30 . . «	28000	32000
forati 10x15x30 . . »	35000	38000
Tavelle: cm. 2,5x25x40 . . mq.	600	650
cm. 3x25x40/50/60 . . »	650	700
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100 . »	800	850
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.) mille	28000	30000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.) »	30000	32000
curve toscane pressate (n. 26 per mq.) »	32000	35000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.) »	50000	55000
Blocchi a T: cm. 12x25x25 . . »	45000	50000
(per solai) cm. 14x25x25 . . »	52000	56000
cm. 16x25x25 . . »	60000	65000
cm. 20x20x25 . . »	65000	70000
cm. 20x25x25 . . »	75000	80000
Mattonelle in cemento: unicolori cm. 20x20 mq.	500	550
Mattonelle in graniglia:		
grana fina cm. 20x20 . »	750	850
grana fina cm. 25x25 . »	850	1100
grana grossa cm. 25x25 . »	1250	1600

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)

Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **MARZO** *1963*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li 15-17 al Km. L. 55-60
» » 25 » » 60-65
» » 40 » » 70-75
» » 50 » » 80-85

Autocarro - portata q.li 60 al Km. L. 90-95
» » 80 » » » 100-120
Autotreno - portata q.li 180 » » » 180-200
» » 200 » » » 200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli Redattore: Dr. Giovanni Offeddu Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 13

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile* **etc.** *rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. { 30133 / 30014

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit. 31269
« 30483

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

Artisti nuoresi: Antonio Ruju - Gli sterratori

ANNO XVIII

APRILE 1963
Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 4

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti

Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali

Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori

Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti

Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali

Sig VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, in serzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 5000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 250
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 30417 - 31187
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 30262
Via Dalmazia - Tel. 30548
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 30256

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI «TERRANOVA» - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE - MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDES - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

- Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50
- Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret
- Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve
- Laterizi per ogni applicazione

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

- Marmette e marmettoni comuni e di lusso
- Pianelle unicolori e disegni
- Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XVIII APRILE 1963 N. 4

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 5000 - Un numero L. 250 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Potenziamento del commercio per un rilancio economico

Sintesi dell'andamento economico in Provincia

Legislazione economica

La campagna antincendi 1963 in Provincia di Nuoro

In breve

Registro Ditte

Prezzi

Potenziamento del Commercio per un rilancio economico

Di viva attualità, riportiamo uno scritto di S. Mattana sulla situazione del Commercio in Provincia di Nuoro apparso di recente su «Prospettive di Sviluppo».

Il Piano di Rinascita trova, nel settore commerciale della nostra Provincia, una situazione indubbiamente fra le più infelici sia per quanto concerne l'organizzazione del mercato interno sia, particolarmente, per ciò che attiene all'ordinamento del mercato d'esportazione.

Il fatto non desta meraviglia poichè, in una zona così depressa come la nostra, lo stesso apparato produttivo presenta lacune che è superfluo enumerare.

Per la carenza di industrie manifatturiere di una certa rilevanza, dovuta essenzialmente alla tormentosa configurazione orografica della parte più estesa del territorio nuorese, la Provincia è costretta ad importare il maggior numero dei prodotti di più largo consumo.

Le notevoli distanze dai centri di produzione e le conseguenti difficoltà di un efficiente, capillare e costante rifornimento, portano peraltro a prezzi elevatissimi e non danno per converso al consumatore sufficienti garanzie di igiene e di bontà per le merci importate.

Il complesso distributivo è costituito da poche ditte dedite al commercio all'ingrosso e da un numero alto di negozi di rivendita al minuto scarsamente attrezzati, nei quali vengono ammassati i prodotti più eterogenei, forse anche perchè non si troverebbe convenienza a vendere i pochi omogenei articoli dei negozi specializzati dei grandi centri.

In base alle risultanze del Registro delle Ditte, esistente presso la Camera di Commercio, al 31 dicembre 1962 figurano iscritte complessivamente n. 8.010 unità operative nel ramo commercio, comprese quelle di commercio ambulante,

Secondo i dati più aggiornati cui siamo pervenuti nel corso di un'indagine limitata alle classi commerciali più importanti, e che ha preso l'abbrivio dalla consistenza numerica accertata dal Censimento industriale e commerciale del 1961, alla stessa data l'entità degli esercizi di commercio all'ingrosso, di commercio fisso al minuto e dei pubblici esercizi, i quali sono

i più rappresentativi di tutta la rete distributiva della Provincia, si può compendiare in queste cifre:

CLASSI	INTERA PROVINCIA COMPRESO IL CAPOLUOGO	SOLO CAPOLUOGO DI PROVINCIA
Commercio ingrosso		
di prodotti agricoli e alimentari	88	8
di materie prime e ausiliarie non alimentari e di prodotti industriali non alimentari	56	13
Totale commercio ingrosso	144	21
Commercio fisso minuto		
esclusivamente di generi alimentari	1.488	223
esclusivamente di prodotti tessili, di vestiario, abbigliamento e arredamento	349	86
esclusivamente di prodotti meccanici e articoli vari	490	79
di generi diversi alimentari e non alimentari (sono compresi tutti gli esercizi forniti di licenza per la vendita contemporanea di generi alimentari e non alimentari)	1.362	60
Totale commercio fisso minuto	3.689	448
Alberghi e pubblici esercizi	718	81

Quali le cause del sovraffollamento del settore?

Oltre alla vastità territoriale della Provincia, che si estende su una superficie di 7.300 Km² e annovera una popolazione di 280.000 abitanti distribuiti in 102 comuni, a rendere ragione del numero piuttosto rilevante degli esercizi di vendita al minuto sta sostanzialmente il fatto che, in una regione così povera di risorse come la nostra, dove neanche l'agricoltura, la pastorizia, la silvicoltura e la pesca (questa sconosciuta!) offrono garanzie di buoni introiti, la necessità di trovare occupazione sospinge soprattutto coloro che hanno tentato infruttuosamente altre vie per la loro incapacità e inettitudine imprenditiva, prima a metter su negozio, con la prospettiva più o meno illusoria di facili e sicuri guadagni, e poi a condurlo alla meno peggio con la collaborazione dei familiari.

Si potrebbe senz'altro affermare che il commercio viene esercitato — in linea di massima — dai meno provveduti, e che la anomala situazione del vasto settore è l'espressione più tipica e genuina della povertà della provincia, con scarsità di porti e di nodi ferroviari.

Pur riconoscendo che il grave problema del settore commerciale abbisogna — così come quello industriale, al quale è intimamente legato — di maggior studio e approfondimento di quanto non si pretenda sia stato fatto con questa breve analisi, in vista del nuovo assetto socio-economioo che verrà dato alla Sardegna, pensiamo che una saggia e coraggiosa politica di interventi dovrà indirizzarsi a rinnovare radicalmente le strutture e gli ordinamenti operativi del commercio il quale, pur essendo considerato nella scala gerarchica dell'economia come un'attività terziaria, non è certo da sottovalutare e da trascurare come, purtroppo, si è finora sempre fatto, se si vorrà effettivamente migliorare gli indispensabili servigi che una distrtibuzione bene organizzata rende alle industrie e all'agricoltura in genere, e alla collettività dei consumatori in specie.

Prevedendo l'affermarsi a breve scadenza di nuclei di industrializzazione, attorno ai quali graviteranno popolose zone residenziali, non sarà da scartare, riteniamo, la possibilità di incoraggiare e favorire il sorgere di negozi specializzati nella vendita di determinati articoli e l'istituzione di magazzini generali.

Questi ultimi, infatti, che mancano del tutto nella nostra Provincia, riuscirebbero oltremodo vantaggiosi a produttori e commercianti sia perchè merci e derrate in attesa di essere poste in vendita o in lavorazione, o di essere esportate troverebbero, in tali stabilimenti, le condizioni ideali per la loro conservazione (determinato grado di temperatura, di umidità; illuminazione, assenza di pulviscolo, sicurezza contro gli incendi), sia perchè risparmierebbero ai depositanti non poche spese, godendo, fra l'altro, istituzioni siffatte, di notevoli agevolazioni fiscali, specie di carattere doganale.

Ma il rinnovamento delle strutture commerciali sarebbe pressochè inutile se non si pensasse contemporaneamente a rimuovere o a ridurre al minimo gli ostacoli cui abbiamo sopra accennato, connessi ai rifornimenti, e che minerebbero alla base l'organizzazione del mercato.

Pensiamo che, a prescindere, beninteso, dalla sistemazione dei porti, degli scali ferroviari e dall'adeguamento della rete stradale con la costruzione di strade secondarie che consentano di penetrare anche nelle località più isolate, si possa ovviare alle difficoltà dei rifornimenti istituendo, a simiglianza di quanto avviene per i trasporti automobilistici di linea per passeggeri, un efficiente servizio di corrieri per le merci, che con frequenza settimanale o bisettimanale tocchi tutti i paesi.

Naturalmente, poichè l'iniziativa privata non potrà far fronte agli ampi investimenti di danaro che la realizzazione dell'intrapresa comporta, bisognerà, almeno inizialmente, contribuire alle spese alle quali andranno incontro i corrieri che disimpegneranno il servizio (lett. C, art. 37 della 588).

Con lo sviluppo cui perverrà l'agricoltura in seguito all'attuazione del Piano di rinascita, si renderà necessaria la creazione di grossi organismi per la distribuzione in loco e per l'esportazione.

Affiancando la auspicabile attività di cooperative o di consorzi fra cooperative di produttori autorizzati a vendere direttamente i loro prodotti, onde avvicinare la produzione al consumo e ottenere una sensibile riduzione dei prezzi, si renderà necessario addivenire alla creazione di veri e propri mercati all'ingrosso almeno per i prodotti agricolo-alimentari di base.

Specie per il commercio di esportazione è universalmente avvertita la necessità di una organizzazione meno caotica e deficitaria di quella attualmente esistente.

Oggi si produce disordinatamente e non si sa dove smerciare perchè non si conoscono le quotazioni dei prodotti sardi e, non potendosene di conseguenza stabilire il prezzo reale, si ha timore di cadere nei giuochi della speculazione.

L'istituzione di sale di contrattazioni o borse merci per la determinazione del giusto prezzo dei nostri prodotti sulla base di tutti gli elementi che concorrono a formarlo (domanda e offerta, qualità, caratteristiche e così via), sarà quanto mai opportuna, come pure la diffusione delle quotazioni dei prodotti stessi attraverso la stampa specializzata, a tutela dei comuni interessi dei produttori e dei clienti.

L'iniziativa per tali nuove istituzioni potrebbe essere presa dalla Camera di Commercio, servendosi dei fondi previsti dall'art. 37 lett. a.

Allo scopo di assicurarsi sempre più numerosi mercati di sbocco, occorrerà collateralmente promuovere intelligenti e assidue campagne pubblicitarie, da sovvenzionare adeguatamente coi fondi previsti dall'art. 37 della 588. Per l'utile lancio di prodotti sardi anche all'estero, sarebbe sempre giustificato un pubblico intervento per la vasta pubblicità.

Altro problema da risolvere è l'istruzione professionale del commerciante.

Nella moderna civiltà del lavoro, dove anche il mestiere del contadino diventa sempre più difficile senza una qualificazione, non è davvero ammissibile che senza un «minimum» di requisiti di capacità tecnica (titolo di studio adeguato) e finanziaria, ci si improvvisi commercianti e che, per svolgere e sostenere un'attività intimamente debole e fallimentare che il mercato serio di per sè eliminerebbe, si eserciti una sleale concorrenza a danno degli operatori economici più preparati e ci si rifaccia delle perdite dovute alla propria imperizia e incapacità sulla clientela, appesantendo così sempre più, la classica tradizione di diffidenza e di sospetto che genericamente e da tempo grava sulla generalità dei commercianti.

L'istitutione di corsi di formazione professionale, la cui frequenza abiliti all'esercizio del commercio e conferisca una qualificazione anche al personale addetto alle vendite e ai sesvizi vari è, a nostro modo di vedere, necessaria per l'aggiornamento dei metodi e delle tecniche distributivi, in rispondenza ai futuri accresciuti bisogni dei consumatori, le cui capacità di acquisto aumenteranno - almeno si spera - proporzionalmente all'elevazione dei redditi individuali.

Non è certo pensabile che i piccoli negozi di vendita al minuto debbano essere sostituiti con la creazione di grosse organizzazioni con proprie dipendenze poste in zone di più felice ubicazione commerciale; occorrerà, invece, adattare strutturalmente tali esercizi di commercio alle nuove necessità, attrezzandoli convenientemente anche, ove se ne ravvisi l'opportunità, con magazzini di deposito e frigoriferi per la buona conservazione dei prodotti deperibili.

Organizzando, così, su più solide basi l'importante e indispensabile servizio della distribuzione, anche il settore commerciale sarà posto in linea con i collaterali settori del complesso produttivo, in perfetta aderenza agli intendimenti e alle finalità del Piano di Rinascita della Sardegna.

Salvatore Mattana

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Aprile 1963

Agricoltura

Durante il mese di aprile il tempo si è mantenuto variabile su tutto il territorio della Provincia. A periodi di bel tempo si sono alternate giornate piovose e nuvolose.

La temperatura ha registrato oscillazioni ed in generale la media si è mantenuta al disotto dei valori normali.

Hanno spirato venti moderati e talvolta forti dai vari quadranti.

Le vicende climatiche e lo stato del suolo hanno prodotto, in generale, effetti favorevoli sulle coltivazioni. In particolare è stata favorita la ripresa vegetativa dei pascoli e dei prati, la quale comunque si presenta ritardata rispetto agli altri anni a causa del particolare andamento climatico dei mesi invernali.

In seguito allo sviluppo dei pascoli e dei prati anche le condizioni del bestiame sono notevolmente migliorate. La produzione di latte delle pecore dopo il calo invernale ha ripreso ad aumentare e risulta alla fine del mese di poco inferiore alla media normale.

Anche il frumento e gli altri cereali minori, beneficiando del ritorno della buona stagione e del buon grado di umidità in conseguenza delle piogge cadute nel mese, hanno avuto una buona ripresa vegetativa e si presentano ovunque in buone condizioni di sviluppo e di sanità.

La coltura delle fave, causa il ritardo di sviluppo conferma la scarsa produzione prevista nei mesi scorsi.

Durante tutto il mese di aprile si è raccolta la produzione dei piselli di media precocità. La produzione è risultata piuttosto scarsa specie nelle zone della Gallura e della Baronia mentre più abbondante è stata quella dell' Ogliastra.

Il prezzo del prodotto mentre nella prima quindicina di aprile si è mantenuto sui valori remunerativi, nella rimanente parte del mese è sceso a livelli molto bassi anche a causa della scarsa organizzazione dei produttori nella fase distributiva.

Lo stato vegetativo delle colture arboree si presenta buono e pertanto si prevede una soddisfacente produzione.

Sono iniziati i trattamenti antiparassitari ai vigneti ed alle piante da frutto. Per il momento non si notano attacchi parassitari di particolare rilievo.

Il bestiame si sta riprendendo dallo stato di denutrizione conseguente all' insufficiente alimentazione del periodo invernale. Il suo stato sanitario è generalmente buono.

Industria

Le variazioni strutturali avvenute in aprile nel settore industriale si riducono praticamente, secondo le risultanze dell' anagrafe camerale, a due sole iscrizioni di nuove imprese operanti in provincia.

Queste nuove attività operative sono costituite da una impresa di costruzioni edili e da una fabbrica di prodotti cementizi.

L' andamento generale dell' altività industriale nel mese di aprile, secondo le notizie fornite dalle principali aziende produttive della provincia, si deve considerare soddisfacente.

I vari settori industriali hanno infatti conservato il buon ritmo di lavoro raggianto nei mesi precedenti ed in qualche settore, specie in quello caseario, si è avuto un forte incremento del volume della produzione.

Anche nel settore edile e dei lavori pubblici l'attività si è ulteriormente sviluppata, secondo le normali previsioni in relazione soprattutto alla stagione favorevole.

Le disponibilità di materie prime sono risultate sufficienti in tutti i comparti, compreso quello caseario che in precedenza aveva assai risentito della scarsissima produzione di latte per la nota grave situazione dei pascoli.

Come di consueto, si riportano le seguenti notizie sull' andamento produttivo mensile nei settori più importanti.

Industria estrattiva

Soddisfacente continua a mantenersi il livello produttivo presso le cave di talco di Orani.

Sempre fiacco, invece, lo stato di attività nella miniera cuprifera di Gadoni.

Secondo i dati forniti dalle Aziende, la produzione ottenuta in aprile risulta: talco grezzo tonn. 2.500, minerali di rame, piombo e zinco tonn. 280. Nel complesso essa è stata leggermente inferiore rispetto a quella di marzo.

La produzione di talco macinato realizzata nello stabilimento del Capoluogo è stata uguale a quella del mese precedente e cioè di tonn. 1500.

Tale quantitativo di talco macinato è stato tutto spedito nella Penisola.

Stazionario si prevede l' andamento della produzione nel prossimo trimestre.

Industria casearia

Grazie alla migliorata situazione dei pascoli, i caseifici hanno potuto nella seconda metà di aprile disporre giornalmente di quantità di latte sufficienti alle necessità di lavorazione.

Di conseguenza, la produzione casearia di aprile è di molto aumentata rispetto a quella dei mesi precedenti ed ha raggiunto ormai il normale livello del periodo primaverile che è quello massimo.

Ottime sono naturalmente le previsioni sulla produzione casearia del prossimo maggio che si svolgerà a ritmo pieno sin dall' inizio, superando anche quella del mese precedente che nella prima quindicina si mantenne piuttosto ridotta per le note ragioni.

La situazione anche per quanto riguarda il collocamento del prodotto si presenta sensibilmente migliorata, in quanto si nota un progressivo risveglio del mercato,

con attive richieste di prodotto e prezzi tendenti all'aumento.

In base alle consuete relazioni statistiche affettuate dalla Camera di Commercio, le quotazioni dei formaggi hanno subìto in aprile, rispetto al mese precedente, le seguenti variazioni in aumento: pecorino romano di vecchia produzione da L. 50-55.000 a L. 50-60.000 a q le, fiore sardo di vecchia produzione da L 55-60.000 a L. 60-65.000 a q.le, nuova produzione da L. 45.50.000 a L. 50-55.000.

Durante il mese di aprile non risulta pervenuta alla Camera di Commercio alcuna richiesta per il rilascio di certificati di origine o di visti I C.E. per l'esportazione di prodotti caseari.

Industria laniero-tessile

Lo stabilimento di Macomer ha svolto anche in aprile una discreta attività, come era nelle previsioni di marzo.

La produzione segnalata è espressa dai seguenti dati: coperte n. 4.900 circa, tessuti mt. 1.240.

Rispetto al mese precedente risulta piú che raddoppiato il numero delle coperte prodotte, mentre si è ridotta ad un terzo circa la produzione di tessuti.

Sono stati spediti nella Penisola n. 1.800 coperte e 570 metri di tessuto.

Per il prossimo trimestre è previsto un aumento della produzione.

Gli operai occupati in aprile erano 135, quattro in piú rispetto al mese precedente.

Industria edilizia

L'attività nel settore delle costruzioni continua il suo normale sviluppo con il migliorare del tempo.

Per quanto riguarda la rilevazione statistica dell'attività edilizia svolta nel Comune capoluogo, sono stati forniti per il mese di aprile i seguenti dati riguardanti le *opere costruite:*

Opere costruite	*Numero*
- fabbricati	2
- volume complessivo (vuoto per pieno) mc.	14.808
- abitazioni	24
- stanze	114
- accessori	80
- altri vani	20
TOTALE GENERALE VANI	214

Tali opere riguardano le costruzioni *ultimate* per le quali è stato richiesto il permesso di abitabilità.

Nel corso del mese risulta progettato a Nuoro un solo fabbricato comprendente 4 abitazioni per un totale di 30 vani.

Anche nel settore dei lavori pubblici le migliorate condizioni del tempo hanno favorito l'ulteriore sviluppo dell'attività, secondo le previsioni in base anche alle programmazioni di lavoro.

Le giornate-operaio impiegate durante il mese di aprile per l'esecuzione di opere pubbliche eseguite in provinoia dall'Amministrazione provinciale (ivi compresi i lavori pubblici finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno) risultano infatti oltre 3.000 contro 1.800 circa del mese precedente e 800 di febbraio.

I lavori iniziati a cura dei predetti Enti, durante il mese di aprile, risultano 4 per un importo globale di L. 8.310.000, tutti di modesta entità.

I lavori ultimati durante lo stesso periodo risultano solo 2 per un importo globale di circa 2 milioni di lire, entrambi riguardanti opere igieniche eseguite nel Capoluogo.

I lavori in corso alla fine di aprile, sempre riguardanti opere eseguite dai predetti Enti, erano 13 per un ammontare di 578 milioni di lire.

Altre industrie

In conseguenza del progressivo sviluppo dell'attività nel settore edile e in quello dei lavori pubblici, risulta in ascesa anche il livello produttivo nei settori ausiliari (fornaci di calce, fabbricazione laterizi e manufatti di cemento, cave di pietra, ecc.).

Durante il mese di aprile hanno avuto inizio i lavori di estrazione del sughero.

Commercio

Secondo le risultanze del Registro anagrafico delle ditte, le variazioni strutturali avvenute in aprile nel settore del commercio risultano per l'intera provincia le seguenti:

- commercio fisso e ambulante: ditte iscritte n. 31, cancellate n. 20;
- attività ausiliarie del commercio e varie: ditte iscritte n. 2, cancellate n. 4.

Nel comune capoluogo risultano concesse nel corso del mese 5 nuove licenze per il commercio fisso e 2 per il commercio ambulante, mentre è stata ritirata 1 licenza sola per chiusura definitiva di un negozio al minuto.

La situazione delle licenze di esercizio di commercio esistenti nel Comune di Nuoro alla fine di aprile 1963 risulta la seguente:

Commescio fisso	*licenze* n.
- all'ingrosso	19
- al minuto	560
- all'ingrosso e al minuto	43
totale	622
Commercio ambulante	118
Esercizi pubblici	106

Commercio al minuto

La ricorrenza delle feste pasquali durante il mese di aprile ha favorito lo sviluppo delle vendite al dettaglio nella maggior parte dei settori commerciali.

Nel periodo in esame si è notata sopratutto, come al solito, una certa ripresa dell'attività dei pubblici esercizi per le migliorate condizioni climatiche.

Le previsioni di vendita per il prossimo trimestre sono ancora in aumento per la maggior parte dei settori merceologici in dipendenza di più favorevoli prospettive di lavoro per la classe operaia e di congiuntura economica nel settore agricolo. Un certo apporto si dovrebbe anche avere dal movimento turistico dei prossimi mesi, specie a beneficio della categoria dei pubblici esercizi.

L'andamento dei prezzi al minuto, dopo i sensibili aumenti registrati nei mesi precedenti, ha manifestato in aprile una tendenza alla stazionarietà per quanto riguarda i generi di più largo consumo.

Secondo le rilevazioni eseguite dal Comune capoluogo, durante il mese in esame si sono verificate le seguenti variazioni:

- *in aumento:* olio di semi da L. 650 a L. 700 il litro, fagioli secchi pregiati da L. 280 a L. 300 il Kg., fagioli secchi eomuni da L. 250 a L. 270 il Kg., arance da

L. 150 a L. 190 il Kg.; *in diminuzione:* uova fresche di gallina da L. 50 a L. 40 il pezzo, uova d'importazione da L. 40 a L. 30 il pezzo, carciofi sardi «spinosi» da L. 400 a L. 380 la dozzena, piselli freschi da L. 300 a L. 185 il Kh., cavolfiori da L. 150 a L. 130 il Kg., cavoli verze da L. 130 a L. 110 il Kg., finocchi da L. 140 a L. 120 il Kg., lattughe da L. 150 a L. 130 il Kg., indivia e scarola da L. 140 a L. 120 il Kg., bietole da L. 140 a L. 120 il Kg., spinaci da L. 170 a L. 150 il Kg.

Non risultano invece intervenute variazioni nei prezzi al minuto degli articoli di abbigliamento e vari che mensilmente si rilevano ai fini statistici.

Da segnalare soltanto una diminuzione del prezzo della legna da ardere che da L. 1200 è sceso a L. 1100 al quintale.

Commercio all'ingrosso

Durante il mese di aprile hanno svolto una discreta attività i grossisti di prodotti ortofrutticoli per maggiori disponibilità di merce e per le accresciute richieste da parte dei dettaglianti in occasione delle feste pasquali.

Per gli altri prodotti l'attività di mercato si è mantenuta pressochè stazionaria. Per il prossimo trimestre si prevede ancora un aumento del volume delle vendite dei prodotti ortofrutticoli, e dei cereali in dipendenza della nuova produzione.

Un certo incremento stagionale delle vendite è pure previsto per i materiali da costruzione.

Per quanto riguarda in modo particolare l'andamento del mercato e dei prezzi all'ingrosso dei singoli prodotti, si riportano di seguito le ultime notizie elaborate per il precedente mese di marzo:

CEREALI - Le quotazioni del grano, dell'orzo e dell'avena si sono mantenute generalmente stazionarie; risulta soltanto una ulteriore lieve maggiorazione nel prezzo medio del grano duro, determinata dalle offerte sostenute dei produttori.

L'andamento del mercato si mantiene sempre a fondo sostenuto per l'ulteriore contrazione delle disponibilità di prodotto.

LEGUMINOSE - I relativi prezzi si sono mantenuti stazionari, ma sempre alquanto sostenuti, per le scarse disponibilità di prodotto sul mercato; le fave secche sono state attivamente richieste per uso zootecnico.

PRODOTTI ORTIVI - Hanno subito variazioni in aumento i prezzi delle patate, cavoli capuccio, cavolfiori e finocchi, determinate dalle scarse disponibilità di prodotto sul mercato; in diminuzione invece i prezzi dei carciofi per fattore stagionale.

Mercato con sempre attive richieste e prezzi che si mantengono alquanto sostenuti a causa della scarsa produzione, fortemente danneggiata dalle avversità stagionali.

FRUTTA E AGRUMI - Le disponibilità di frutta di produzione locale sono attualmente limitate ai soli agrumi, i cui prezzi hanno subito variazioni in aumento, determinate dalla scarsa produzione.

VINI - Tali prezzi si sono mantenuti stazionari, ma a fondo in prevalenza sostenuto, in quanto anche i piccoli produttori singoli si uniformano alle quotazioni praticate dalle Cantine Sociali, presso le quali risulta accentrata la maggiore parte della produzione.

L'andamento del mercato risulta in leggera ripresa, con lieve incremento nelle richieste di prodotto e con favorevoli prospettive per una maggiore consistenza delle relative contrattazioni.

OLIO D'OLIVA - I relativi prezzi hanno subito ulteriori aumenti, determinati dalla scarsa produzione della corrente campagna, danneggiata dalle avversità stagionali.

L'andamento del mercato si mantiene sempre abbastanza sostenuto, per la resistenza dei produttori alla cessione del prodotto.

FORAGGI - Invariati i prezzi del fieno, mentre risulta una ulteriore variazione in aumento dei prezzi della paglia, determinata dalla contrazione delle relative disponibilità e dalle offerte sostenute dei produttori; sempre attive le richieste di foraggi sul mercato, nell'attuale periodo di scarsità dei pascoli.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame bovino e suino non hanno subito sostanziali variazioni, dopo gli aumenti avvenuti nei mesi precedenti; risultano soltanto ulteriori lievi aumenti nei prezzi medi dei vitelli e dei suini magroni, a causa delle offerte sostenute dei produttori.

Nel settore degli ovini si sono verificate variazioni in aumento nei prezzi degli agnelli, determinate dalle relative disponibilità rispetto alle attive richieste sul mercato; i prezzi delle pecore si sono invece mantenuti stazionari.

PRODOTTI CASEARI - Si sono avute ulteriori variazioni in aumento nei prezzi del formaggio pecorino tipo romano produzione 1961-62, determinate ovviamente dal maggiore periodo di stagionatura del prodotto, ma soprattutto dalla scarsa produzione della corrente campagna casearia; anche nei prezzi del fiore sardo di vecchia e nuova produzione si sono verificati aumenti, dovuti alle stesse cause.

L'andamento del mercato risulta in concreta ripresa, essendosi avuto un effettivo miglioramento nelle richieste del prodotto, anche per i favorevoli riflessi dell'ammasso volontario; i prezzi realizzati hanno così avuto una discreta rivalutazione, soprattutto per il prodotto di migliore qualità.

LATTE E UOVA - I prezzi del latte alimentare si sono mantenuti stazionari, mentre hanno subito una leggera riflessione rispetto al mese precedente i prezzi delle uova fresche.

PREZZI MEDI DEI PRODOTTI FORESTALI - Nel settore dei combustibili vegetali si è avuto un ulteriore aumento del prezzo della legna da ardere, determinato dalla contrazione delle relative disponibilità e dalle attive richieste sul mercato; la produzione di carbone vegetale risulta peraltro sempre più scarsa per mancanza di manodopera.

I prezzi medi dei puntelli da miniera e delle traverse per ferrovie si sono mantenuti stazionari, con andamento del mercato che può considerarsi normale.

Anche nel settore del sughero estratto grezzo, i rispettivi prezzi medi hanno continuato a mantenersi stazionari rispetto ai mesi precedenti, nell'attuale periodo di stasi stagionale per le relative contrattazioni.

Prezzi medi dei prodotti e dei mezzi tecnici per l'agricoltura

Nel settore dei concimi risulta la prevista maggiorazione mensile dei prezzi relatizi al solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio e calciocianamide, determinati dal Comitato Interministeriale dei Prezzi sulla base dei mesi di acquisto.

Anche nel settore dei foraggi e dei mangimi si sono verificate variazioni in aumento nei prezzi della paglia e dei cruscami di frumento, determinate dalle offerte sostenute dei produttori e dalle attive richieste sul mercato, nell'attuale periodo di scarsità dei pascoli a causa delle avversità stagionali.

Hanno subito variazioni in aumento anche i prezzi delle patate da semina selezionate, apportate dal Consorzio Agrario Provinciale per maggiorazioni avvenute all'origine e per maggiori costi di distribuzione, essendo aumentati i trasporti ed i facchinaggi.

I prezzi medi degli altri concimi chimici ed antiparassitari, altri foraggi e mangimi, sementi per foraggere, macchine ed attrezzi agricoli, carburanti per uso agricolo, si sono mantenuti stazionari.

Credito e risparmio

Considerazioni generali

Secondo le notizie fornite, non si sono verificate in aprile variazioni dei tassi e delle condizioni generali del settore creditizio.

Gli impieghi della locale Filiale della Banca d'Italia durante il mese in esame, distintamente per operazioni di anticipazioni e di riscontro, risultano i seguenti:

- anticipazioni concesse L. 163.903.403
- effetti riscontati » 100.000.000

Risparmio bancario

Non si conoscono ancora i dati dei depositi bancari esistenti in provincia alla fine del primo trimestre 1963.

La Banca d'Italia, in attesa di tali dati dalla Direzione centrale, ha potuto quindi fornire solo notizie di carattere generale, che sostanzialmente confermano le previsioni fatte al riguardo nella precedente relazione.

Risparmio postale

Secondo gli ultimi dati pervenuti, il risparmio presso le Casse postali della provincia ammontava alla fine di febbraio 1963 a L. 6.296.538.000, con un *aumento* di quasi 85 milioni di lire rispetto al mese precedente.

Circa il movimento dei capitali postali si hanno le seguenti cifre (in migliaia di lire):

Anno e mesi	Depositi	Rimborsi	Incremento
Gennaio 1963	239.504	136.707	102.799
Febbraio 1963	181.895	97.275	84.620

L'incremento complessivo del risparmio postale nei primi due mesi del corrente anno ammonta a 187 milioni di lire circa contro *128 milioni* del corrispondente periodo dello scorso anno.

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Durante il mese di aprile non risulta dichiarato alcun fallimento contro imprese iscritte nell'Anagrafe ditte di questa Camera di Commercio.

Protesti cambiari

Durante il mese di marzo u. s. sono stati levati in provincia i seguenti protesti:

- pagherò e tratte accettate	n. 1992	per L.	67.435 092
- tratte non accettate	» 1571	» »	68.826.488
- assegni bancari	» 6	» »	463.543
TOTALE	n. 3569	» »	136.725.123

Rispetto al mese di febbraio sia il numero che l'importo globale di tutte le specie di protesti è leggermente aumentato.

Bisogna tuttavia tener conto che il mese di Marzo è più lungo di quello precedente

Per quanto riguarda in particolare le cambiali ordinarie protestate l'aumento verificatosi in marzo risulta del 2,2% nel numero e del 2,3% nell'ammontare complessivo.

Costo della vita

Secondo i dati testè pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, l'indice generale del costo della vita per il Comune capoluogo calcolato con base 1938=1, è risultato nel mese di febbraio 1963 pari al 73,33 contro 72,00 nel mese precedente e 69,40 nel febbraio 1962; esso presenta, pertanto, un aumento dell'1,8% rispetto al mese precedente e del 5,3% rispetto al febbraio 1962.

Hanno influito su tale ulteriore aumento di febbraio u. s. le variazioni avvenute nei capitoli «alimentazione» e «spese varie».

Capitoli di spesa	Febb. 1962	Genn. 1963	Febb. 1963
Alimentazione	73,71	77,57	77,98
Abbigliamento	66,95	67,49	67,49
Elettricità e comb.	62,38	63,69	64,04
Abitazione	50,90	52,93	52,93
Spese varie	73,50	81,31	81,85
BILANCIO COMPLETO	69,40	72,00	73,33

Anche *l'indice generale del costo della vita* calcolato per l'intero Paese con base 1938=1, è aumentato nel mese di febbraio 1963 dell'1,8% rispetto al mese precedente, mentre presenta un aumento del 9,8% rispetto al febbraio 1962. Tale indice di febbraio è risultato pari a 79,67 contro 78,23 nel mese precedente e 72,53 nel febbraio 1962.

Lavoro

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Provinciale del Lavoro, la situazione degli iscritti nelle liste di collocamento era, alla fine del mese di aprile 1963 la seguente:

disponibili alla fine del mese precedente:	n. 6.383
iscritti al lavoro nel corso del mese:	» 2.364
avviati al lavoro nel corso del mese:	» 1.910
cancellati nel corso del mese:	» 756
disponibili alla fine del mese:	» 6.081

La situazione è quindi migliorata ancora grazie al bel tempo che ha consentito una maggiore ripresa dei lavori agricoli e soprattutto, dei lavori pubblici, infatti, si è avuta in aprile una diminuzione di 302 unità nel totale degli iscritti in cerca di occupazione, rispetto al mese precedente.

Circa la ripartizione dei disoccupati per settore di lavoro si hanno i seguenti dati:

- agricoltura	n. 573
- industria	» 1.754
- trasporti e comunicazioni	» 73
- commercio e servizi	» 87
- impiegati	» 89
- mano d'opera generica	» 3.505

LEGISLAZIONE ECONOMICA

FEBBRAIO - MARZO 1963

Legge 27 gennaio 1963, n. 19. Tutela giuridica dell'avviamento commerciale (G.U. n. 32 del 4.2.1963)

Decreto Ministeriale 11 dicembre 1962. Modificazione del programma quinquennale delle opere pubbliche di cui all'art. 2, primo comma, della legge 25 gennaio 1962, n. 11, determinato con Decreto Interministeriale 17 maggio 1962. (G.U. n. 32 del 4.2.1963).

Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1962. Nomina del Prof. Dott. Gabriele Pescatore a Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno. (G.U. n. 34 del 6.2.1963).

Legge 26 gennaio 1963, n. 31. Disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126, o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 delle legge stessa. (G.U. n. 35 del 7.2.1963).

Decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 1963, n. 1903. Istituzione di un deposito franco in Napoli. (G.U. n. 37 del 9.2.1963).

Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36. Norme relative ai trasferimenti all'Enel delle imprese esercenti le industrie elettriche. (G. U. n. 37 del 9.2.1963).

Decreto Ministeriale 1° dicembre 1962. Calendario Ufficiale delle fiere, mostre ed esposizioni internazionali, nazionali ed interprovinciali per l'anno 1963 (G. U. n. 37 del 9.2.1963).

Decreto Ministeriale 5 febbraio 1963. Emissione di buoni ordinari del tesoro al portatore a dodici mesi. (G.U. n. 37 del 9.2.1963).

Decreto Ministeriale 4 febbraio 1963. Divieto dell'esercizio venatorio alla selvaggina migratoria fino a nuova disposizione. (G.U. n. 37 del 9.2.1963).

Decreto Ministeriale 12 febbraio 1963. Nuova classificazione delle Camere di Commercio, Industria ed Agricoltura e relativa tabella di classificazione (G. U. n. 39 dell'11.2.1963).

Legge 11 gennaio 1963, n. 39. Istituzione di diritti anti-dumping e di diritti compensativi (G. U. n. 40 del 12.2.1963).

Legge 6 febbraio 1963, n. 44. Estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle lire 50.000 mensili lorde. (G.U n. 41 del 13 febbraio 1963).

Legge 26 gennaio 1963, n. 47. Norme relative all'edilizia scolastica prefabbricata (G. U. n. 42 del 14.2.1963).

Decreto Ministeriale 31 gennaio 1963. Modelli concernenti gli adempimenti previsti dagli articoli 5, secondo comma e 7, secondo comma, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, relativa alla istituzione di una ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società e modificazioni della disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari (G.U. n. 42 del 14.2.1963).

Legge 3 febbraio 1963, n. 53. Modifiche alla legge 31 marzo 1956, n. 293, contenente norme per la previdenza del personale delle aziende elettriche private (G.U. n. 43 del 15.2.1963).

Legge 9 febbraio 1963, n. 59. Norme per la vendita al pubblico in sede stabile dei prodotti agricoli da parte degli agricoltori produttori diretti (G.U. n. 44 del 16.2.1963).

Legge 14 febbraio 1963, n. 60. Liquidazione del patrimonio edilizio della gestione Ina-Casa e istituzione di un programma decennale di costruzione di alloggi per lavoratori. (G.U. n. 44 del 16.2.1963).

Decreto del Presidente della Repubblica 6.11.1962 n. 1930. Approvazione del regolamento per lo svolgimento dei concorsi per progetti di opere pubbliche di pertinenza dell'Amministrazione dei lavori pubblici (G.U. n. 48 del 19.2.1963).

Decreto Ministeriale 28 dicembre 1962. Ripartizione fra le varie provincie della somma di lire 600 milioni riservata a norma dell'art. 1 del Decreto Ministeriale 13 ottobre 1962, per la concessione a termini dell'art. 21 della legge 2 giugno 1961, n. 454, dei contributi sui prestiti contratti per la corresponsione di acconti ai conferenti di uve e mosti di produzione 1962 (G.U. n. 48 del 19.2.1963).

Decreto Ministeriale 5 febbraio 1963. Determinazione dei criteri, durante l'anno 1963, per il rilascio di nulla osta per la costruzione, la trasformazione e l'adattamento di immobili da destinare a sale cinematografiche. (G.U. n. 48 del 19.2.1963)

Legge 3 febbraio 1963, n. 75. Provvedimenti integrativi per l'edilizia scolastica (G.U. n. 50 del 21.2.1963).

Decreto Ministeriale 19 dicembre 1962. Determinazione della misura massima del tasso d'interesse da praticare sensi dell'art. 9 della legge 15 febbraio 1962, n. 68, relativa ad attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero (G.U. n. 51 del 22.2.1963).

Legge 18 febbraio 1963, n. 81. Modifiche ed integrazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, per la parte riguardante l'azienda di stato per i servizi telefonici (G.U. n. 51 del 22.2.1963).

Legge 9 febbraio 1963, n. 82. Revisione delle tasse e dei diritti marittimi (G. U. n. 52 del 23.2.1963).

Decreto Ministeriale 20 febbraio 1963. Importazione di lardo dall'estero (G.U. n. 52 del 23.2.1963).

Decreto Ministeriale 9 febbraio 1963. Profilassi della Tubercolosi e della Brucellosi bovina. (G. U. n. 54 del 25.2.1963)

Decreto Ministeriale 20 febbraio 1963. Revoca del divieto di Caccia e uccellagione della selvaggina migratoria in tutto il territorio nazionale. (G. U. n. 54 del 25.2.1963).

Legge Regionale 20 dicembre 1962, n. 24. Modificazione alla Legge Regionale 21 Luglio 1954, N. 20, concernente la partecipazione della Regione ai fondi di dotazione e speciale, prestazione di garanzie per emissioni di obbligazioni del C. I. S. (Credito Industriale Sardo). (Boll. Uff. Reg. n. 9 dell' 8.2.1963).

Decreti emanati nel mese di dicembre 1962. Dallo Assessore all' Industria, Commercio e Artigianato in materia di permessi e concessioni minerarie (Boll. Uff. Reg. n. 9 dell' 8.2.1963).

Decreto dell' Assessore al Lavoro e Pubblica Istruzione 25 gennaio 1963 n. 102/1. Variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese del fondo per l'addestramento e la qualificazione dei lavoratori in Sardegna per l'esercizio finanziario 1962/63. (Boll. Uff. Reg. n. 10 del 9.2.1963).

Estratto del Decreto dell' Assessore ai Lavori Pubblici 2 gennaio 1963, n. 1. Piano regolatore della Città di Nuoro (Boll. Uff. Reg. n. 10 del 9.2.1963).

Legge Regionale 20 dicembre 1962 n. 26. Costruzione, sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali (Boll. Uff. Reg. n. 11 del 13.2.1963).

Decreti emanati nel mese di dicembre 1962. Dall' Assessore all' Industria e Commercio e Artigianato in materia di permessi e concessioni minerarie (3° elenco) (Boll. Uff. Reg. n. 11 del 13.2.1963).

Decreto dell' Assessore all' Agricoltura e Foreste 4 febbraio 1963, N. 3993. Ammasso volontario dei formaggi «Pecorino romano e Fiore sardo» prodotti da produttori agricoli singoli od associati nella campagna 1961/62. (G. U. n. 12 del 14.2.1963)

Decreto del Presidente della Giunta 9 febbraio 1963, n. 17. Modifica al D. P. G. R. 12.3.62, N. 9, di approvazione al regolamento per l'attuazione della Legge Regionale 14.12.1959, N. 21, concernente provvidenze dirette a favorire la concessione del credito di esercizio in favore delle Cooperative e di altre Associazioni di produttori. (Boll. uff. Reg. n. 14 del 25 febbraio 1963).

Legge 3 febbraio 1963, n. 116. Delega al Governo ad emanare norme pe la tutela della denominazione di origine dei mosti e dei vini (G.U. n. 58 del 1°.3.1963).

Legge 3 febbraio 1963, n. 126. Disciplina della riproduzione bovina. G.U. n. 59 del 2.3.1963).

Legge 4 febbraio 1963, n. 129. Piano regolatore generale degli acquedotti e delega al Governo ad emanare le relative norme di attuazione (G. U. n. 59 del 2.3.1963).

Legge 9 febbraio 1963, n. 130. Norma interpretativa in materia di concorso statale sui prestiti di esercizio di cui agli articoli 16, lettera A), e 19 della legge 2 giugno 1961, n. 454 (G. U. n. 59 del 2.3.1963).

Legge 11 febbraio 1963, n. 142. Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, recante norme sulla circolazione stradale (G.U. n. 64 del 7.3.1963)

Legge 14.2.1963, n. 161. Disciplina dell' attività di barbiere, parrucchiere ed affini (G. U. n. 66 del 9.3.1963).

Legge 14 febbraio 1963, n. 163. Integrazione della legge 21 marzo 1958, n. 200, relativa all'incremento ed al potenziamento della pesca e della piscicoltura nelle acque interne (G. U. n. 66 del 9.3.1963).

Legge 18 febbraio 1963, n. 190. Modifiche in materia di imposta generale sull'entrata al trattamento dei lavori in oro, in platino ed in argento (G.U. n. 72 del 15.3.1963).

Legge 26 febbraio 1963, n. 259. Importazione di grano in esenzione da prelievo, a reintegro di quello esportato anche sotto forma di semole, semolini, farine, paste alimentari e prodotti da forno, nonchè condizioni di rilascio di certificati di importazione e di esportazione di cereali e loro derivati (G.U. n. 79 del 23.3.1963).

Legge 27 febbraio 1963, n. 260. Estensione dell'assistenza sanitaria agli artigiani titolari di pensione (G.U. n. 79 del 23.3.1963).

Legge 21 febbraio 1963, n. 263. Riduzione dell'imposta di fabbricazione sul petrolio destinato ad uso di riscaldamento domestico (G.U. n. 81 del 25.3.1963).

Legge 15 febbraio 1963, n. 281. Disciplina della preparazione e del commercio dei mangimi (G.U. n. 82 del 26.3.1963).

Legge 5 marzo 1963, n. 322. Norme transitorie in tema di accertamento dei lavoratori agricoli aventi diritto alle prestazioni previdenziali e di accertamento dei contributi unificati in agricoltura (G. U. n. 86 del 30.3.1963).

La campagna antincendi 1963 in Provincia di Nuoro

L' Assessorato agli Enti Locali della Regione Autonoma ha predisposto il programma per la prossima campagna antincendi.

Ecco di seguito la suddivisione territoriale relativa alla provincia di Nuoro:

DISTRETTO DI NUORO: squadra su due nuclei (18 el.) con una campagnola, un posto di avvistamento (3 el.) e posto ascolto radio presso Vigili del Fuoco.

Giurisdizione sui comuni di Nuoro e Oliena.

DISTRETTO DI ORGOSOLO: squadra su due nuclei (19 el.) con una campagnola, un posto di avvistamento (3 el.) e posto ascolto radio in locale privato.

Giurisdizione sui comuni di Orgosolo, Mamoiada e Fonni (altipiano).

DISTRETTO DI BITTI: squadra su due nuclei (18 el.) con una campagnola, due posti di avvistamento (6 el.) e posto ascolto radio presso CC.

Giurisdizione sui comuni di Bitti, Onanì, Lula e Orune.

DISTRETTO DI SINISCOLA: squadra su due nuclei (20 el.) con una campagnola, due posti di avvistamento (6 el.) e posto ascolto radio in locale della Provincia.

Giurisdizione sui comuni di Siniscola, Lodè, Torpè, Posada, Budoni e S. Teodoro.

DISTRETTO DI OROSEI: squadra su due nuclei (18 el.) con una campagnola, un posto di avvistamento (3 el.) e posto ascolto radio presso CC.

Giurisdizione sui comuni di Orosei, Dorgali, Irgoli e Galtellì, Loculi e Onifai.

DISTRETTO DI CUGLIERI: squadra su due nuclei (18 el.) con una campagnola, un posto di avstamento (3 el.) e posto ascolto radio presso CC.

Giurisdizione sui comuni di Cuglieri, Scano Montiferro, Sennariolo, Tresnuraghes, Magomadas, Tinnura, Flussio, Sagama, Suni, Modolo, Bosa e Montresta.

DISTRETTO DI MACOMER: squadra su tre nuclei (23 el.) con una campagnola, un posto di avvistamento (3 el.) e posto ascolto radio presso Vigili del Fuoco.

Giurisdizione sui comuni di Macomer, Birori, Bortigali, Borore, Dualchi, Noragugume e Sindia.

DISTRETTO DI BOLOTANA: squadra su due nuclei (18 el.) con una campagnola, un posto di avvistamento (3 el.) e posto ascolto radio presso CC.

Giurisdizione sui comuni di Bolotana, Lei, Silanus, Ottana (territorio in destra Tirso)

DISTRETTO DI ORANI: squadra su due nuclei (18 el.) con una campagnola, un posto di avvistamento (3 el.), e posto ascolto radio presso CC., più un nucleo staccato (12 el.) a Orotelli, con un posto di avvistamento (3 el.).

Giurisdizione sui comuni di Orani, Sarule, Oniferi, Orotelli, Ottana, (territorio a sinistra di Tirso). Il nucleo di Orotelli provvede particolarmente ai territori a nord della strada Macomer-Nuoro e alla fascia adiacente alla strada stessa a sud, a sinistra del Tirso fino alla strada Sarule-Ottana-Bolotana.

DISTRETTO DI OLZAI: squadra su due nuclei (18 el.) con una campagnola, un posto di avvistamento (3 el.) e posto ascolto radio presso CC., più un nucleo staccato (12 el.) a Gavoi, con campagnola e un posto di avvistamento (3 el.).

Giurisdizione sui comuni di Olzai, Ottana (parte) e Ollolai, più Gavoi, Ovodda e Fonni (Valle Aratu) per i quali provvede al primo intervento il nucleo di Gavoi.

DISTRETTO DI SORGONO: squadra su tre nuclei (27 el.) con due campagnole e tre posti di avvistamento (9 el.) con posto di ascolto radio in locale privato, più due nuclei staccati dei quali uno a Ortueri (12 el.) con una campagnola ed un posto di avvistamento (3 el.) e l' altro in Aritzo (12 el.) con un posto di avvistamento (3 el.) e posto ascolto radio in locale privato.

Giurisdizione sui comuni di Sorgono, Ortueri, Austis, Teti, Tiana, Tonara, Desulo, Belvì, Aritzo, Gadoni, Meana Sardo, Atzara e Samugheo. Il nucleo di Ortueri provvede al primo intervento nell' agro di Ortueri e Samugheo e nei territori contermini di Sor-

gono, Neoneli e Austis. Il nucleo di Aritzo provvede al primo intervento per i comuni di Aritzo, Belvì, Gadoni e Meanasardo (zona di Ortuabis).

DISTRETTO DI LACONI: squadra su due nuclei (20 el.) con una campagnola, due posti di avvistamento (6 el.) e posto ascolto radio in locale privato.

Giurisdizione sui comuni di Laconi, Nurallao, Isili, Gesturi, Nuragus. Genoni, Nureci, Senis, Assolo e Asuni.

DISTRETTO DI SEUI: squadra su due nuclei (18 el.) con una campagnola, due posti di avvistamento (6 el.) e posto ascolto radio in locale del Comune.

Giurisdizione sui comuni di Seui, Ussassai, Sadali, Esterzili e Seulo.

DISTRETTO DI ULASSAI: squadra su due nuclei (19 el.) con una campagnola, un posto di avvistamento (3 el.) e posto ascolto radio in locale privato.

Giurisdizione sui comuni di Ulassai, Osini, Gairo, Ierzu, Tertenia e Perdasdefogu.

DISTRETTO DI LANUSEI: squadra su tre nuclei (23 el.) con una campagnola, due posti di avvistamento (6 el.) e posto ascolto radio presso CC., più un nucleo staccato (14 el.) a Villagrande Strisaili con un posto di avvistamento (3 el.), una campagnola e posto ascolto radio in locale del Comune.

Giurisdizione sui comuni di Lanusei, Ilbono, Loceri, Barisardo, Tortolì, Lotzorai, Girasole, Baunei, Triei, Elini, Urzulei, Arzana, Talana e Villagrande.

Il nucleo di Villagrande provvederà al primo intervento in territorio del comune stesso e di quelli di Talana e Arzana, sull'altipiano verso il Gennargentu e verso Correboi.

DISTRETTO DI NURRI: squadra su due nuclei (20 el.), con una campagnola, due posti di avvistamento (6 el.) e posto ascolto radio in locale privato.

Giurisdizione sui comuni di Nurri, Orroli, Villanovatulo, Serri, Escolca, Gergei, Mandas, Siurgus-Donigala e Gesico.

Nell'intera Sardegna il numero dei distretti da 37 passa a 42, con 8 nuclei staccati, dei quali sei dotati di campagnola. Gli uomini impiegati, che erano 1.063 al termine della campagna, nel 1963 sarebbero 1142. Trecentoundici i comuni protetti, che nella decorsa annata erano 262. I posti di avvistamento passano da 72 a 75, i radiotelefoni impiegati da 110 a 124 e le campagnole da 43 a 51.

In breve

L'IGE sui vini e mosti pagabile con vecchia tariffa

Come è noto, l'I.G.E. sui vini e sui mosti si riscuote in base al prezzo medio delle varie qualità dei prodotti stabilito periodicamente in ciascuna provincia con apposita tariffa predisposta dall'Intendenza di Finanza, sentiti i rappresentanti delle Associazioni sindacali.

Poichè per poter procedere alla determinazione dei prezzi medi relativi ad una certa fase commerciale è necessario attendere che si sia già verificato un sufficiente numero di contrattazioni dal quale sia possibile rilevare l'andamento del mercato (e quindi del momento in cui vengono poste in essere le contrattazioni iniziali le nuove tariffe non sono ancora redatte) era stato chiesto se per tali contrattazioni l'imposta potesse calcolarsi in via provvisoria sulla scorta delle tariffe relative al periodo precedente salvo conguaglio in base alle nuove tariffe.

Il Ministero delle Finanze, con nota n. 90069 ha chiarito che, al fine di semplificare la procedura con vantaggio sia dei contribuenti, sia degli uffici finanziari, si può procedere alla tassazione definitiva sulla base delle tariffe precedenti senza dover ricorrere al successivo conguaglio.

Arrivi in Italia di carichi di zucchero

Secondo fonti commerciali locali, riportate dalla Radiocor, un carico di 4.400 tonn. di zucchero sovietico giungerà a Trieste il 10 giugno con il piroscafo Miciurin proveniente da Odessa.

Nel frattempo dal 24 al 29 maggio la nave Jugoslava «Jogalo» e quella sovietica «Nogin» hanno rispettivamente scaricato 3.110 e 1.300 tonn. di zucchero destinato al mercato italiano. Il prodotto è già stato avviato via strada e via ferrovia verso Milano, Firenze, Torino, Mantova, Arezzo e Varese. Due altri carichi, rispettivamente di 3.229 e 1.300 tonn. di zucchero cecoslovacco risultano depositati nel porto di Trieste, in transito per la Spagna, in attesa di essere caricati, nei prossimi giorni sulle navi italiane «Gabrieli» e «Regina» dirette a Valencia.

Da Genova si riferisce invece che un gruppo industriale genovese avrebbe acquistato nei giorni scorsi all'estero, tramite la Società Sucres ed Denrèes di Parigi, circa 70.000 tonn. di zucchero bianco a 103 sterline per tonn. CIF porto italiano.

REGISTRO DELLE DITTE

APRILE 1963

A) ISCRIZIONI

23275 - *Guiso Antonietta - Nuoro* - amb. frutta e verdura - 1.4.1963
23276 - *Mattu Giuseppe - Ovodda* - autotrasporti per c. terzi - 1.4.1963
23277 - *Coni Anna Maria in Loddo - Fonni* - riv. generi alimentari 1.4.1963
23278 - *Mercante Francesca Giovanna - Nuoro* - amb. frutta, verdura, uova, olio - 1.4.1963
23279 - *Mannu Bruno - Sindia* - autotrasporti per c. terzi 1.4.1963
23280 - *Pira Salvatore - Gavoi* - autotrasporti per c. terzi - 1.4.1963
23281 - *Bussu Antonio - Ollolai* - autonoleggio di rimessa - 1.4.1963
23282 - *Ladu Salvatore - Nuoro* - riv. apparecchi radio e tv - 2.4.1963
23283 - *Ventroni Domenico - Budoni* - amb. frutta e verdura - 2.4.1963
23284 - *Coni Andrea - Nurallao* - autotrasporti per c. terzi - 2.4.1963
23285 - *Soc. di fatto Lorrai Sebastiano & Murru Antonio - Urzulei* - autotrasporti per c. terzi 2.4.1963
23286 - *Columbanu Umberto - Villagrande* - costruzioni edili - 2.4.1963
23287 - *Useli Bacchitta Salvatore - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi - 2.4.1963
23288 - *Muretti Giuseppe - Macomer* - amb. calzature e affini - 4.4.1963
23289 - *Mannu Salvatore - Bitti* - riv. tinte, colori, ferramenta, ecc. - 4.4.1963
23290 - *Carta Maria - Siniscola* - riv. alimentari, coloniali, tessuti - 4.4.1963
23291 - *Floris Salvatore - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 4.4.1963
23292 - *Angotzi Salvatore - Cuglieri* - autotrasporti per c. terzi - 5.4.1963
23293 - *Loi Bachisio - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi - 5.4.1963
23294 - *Magrini Antonio Angelo - Torpè* - autonoleggio di rimessa - 5.4.1963
23295 - *Soc. di fatto Lara & Contu - Nuoro* - produzione prefabbricati cementizi - 8.3.1963
23296 - *Pezzi Anna Gesuina in Vatieri - Nuoro* - riv. tessuti e confezioni - 8.4.1963
23297 - *Guiso Stefano - Lula* - autonoleggio di rimessa 9.4.1963
23298 - *Chessa Maria Itria - Noragugume* - amb. frutta, verdura, uova, pollame - 10.3.1963
23299 - *Porcu Pasquale - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 12.4.1963
23300 - *Petruzzo Arturo - Nuoro* - rappresentanza con deposito di gelati in confezioni sigillate 16.4.1963
23301 - *Fois Domenico - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 16.4.1963
23302 - *Fadda Luigi - Bosa* - amb. frutta, verdura, legumi, olio - 16.4.1963
23303 - *Piras Mario - Bosa* - amb. frutta, verdura, legumi, olio - 16.4.1963
23304 - *Mereu Mario - Gairo* - riv. alimentari, frutta, verdura, scatolame e altro - 16.4.1963
23305 - *Guiso Michele - Lula* - autotrasporti per c. terzi 16.4.1963
23306 - *Medda Ignazio - Nuragus* - amb. frutta, verdura, alimentari, pesci e altro - 16.4.1963
23307 - *Cadau Maria Francesca - Scano Montiferro* - riv. commestibili e chincaglierie - 16.4.1963
23308 - *Asoni Francesco - Tonara* - riv. frutta, verdura, terraglie - 16.4.1963
23309 - *Zucca Mauro - Tonara* - riv. coloniali, frutta, verdura, dolciumi e altro - 16.4.1963
23310 - *Mulas Antonio - Tortoli* - autonoleggio di rimessa - 16.4.1963
23311 - *Marras Antonio - Bosa* - autotrasporti per c. terzi - 16.4.1963
23312 - *Debertolo Sebastiana - S. Teodoro* - autotrasporti per c. terzi - 17.4.1963
23313 - *Cadau Pietro - Scano Montiferro* - autonoleggio di rimessa - 18.4.1963
23314 - *Motzo Giuseppina - Bolotana* - riv. calzature e affini, abbigliamento, mercerie e altro - 18.4.1963
23315 - *Mureddu Antonio - Fonni* - riv. auto-moto-cicli, ricambi e accessori, lubrificanti - 18.4.1963
23316 - *Massidda Salvatore - Bosa* - appalto nettezza urbana - 18.4.1963
23317 - *Dore Giovanni - Flussio* - riv. carni macellate fresche - 18.4.1963
23318 - *Guiso Luigia - Nuoro* - riv. alimentari, commestibili, frutta e verdura - 20.4.1963
23319 - *Massidda Delfino - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 20.4.1963
23320 - *Pili Ottavio - Osini* - amb. frutta, verdura, scatolame e chincaglierie - 22.4.1963
23321 - *Manca Fedele - Meanasardo* - riv. mat. da costruzione e autotrasporti per c. terzi - 22.4.1963
23322 - *Sechi Iolanda - Flussio* - riv. alimentari, frutta, verdura, tessuti e altro 22.4.1963
23323 - *Burrai Piera - Bitti* - riv. latte - 22.4.1963
23324 - *Demuru Mario - Budoni* - rappresentante del Consorzio Agr. Prov. - 22.4.1963
23325 - *Tondi Oscar - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi - 22.4.1963
23326 - *Mazzella Francesco - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi - 26.4.1963
23327 - *Sedda Pietro - Dorgali* - riv. alimentari, coloniali, pane, maglierie e altro - 26.4.1963
23328 - *Piroddi Filippo - Orotelli* - macelleria 26.4.1963
23329 - *Carta Maria - Siniscola* - riv. alimentari, commestibili, pane - 26.4.1963
23330 - *Cherchi Pierina - Siniscola* - riv. gas liquidi e relative apparecchiature - 26.4.1963
23331 - *Tangianu Ziffarosa - Triei* - riv. alimentari, coloniali e altro - 26.4.1963
23332 - *Scanu Giovanni - Cuglieri* - riv. vini, liquori, caffè, bibite - 29.4.1963

B) MODIFICAZIONI

20579 - *Loddo Mario - Arzana* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 1.4.1963
20089 - *Carta Antonia - Nuoro* - agg.: riv. mercerie 3 4.1963
22674 - *Murru Tarquinio - Barisardo* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 3.4.1963
19016 - *Giovoni Antonio - Nuoro* - agg.: riv. art. casalinghi e da regalo - 3.4.1963

23266 - *Cadeddu Bruno - Macomer* - agg.: ingrosso prodotti ortofrutticoli - 3.4.1963

8478 - *I.S.O.S. del rag. Pier Mario Sanna - Bosa* - cessa la denominazione I.S.O.S - trasferisce la propria sede a via Palestro, - cessa gli autotrasporti per c. terzi - conserva soltanto l'industria della lavorazione del sughero sotto la denominazione «Ditta Sanna rag. Piero Mario - Bosa 9.4.1963

23023 - *Carta Giuseppe - Perdasdefogu* - agg : cava di sabbia e pietrisco - 12.4.1963

17245 - *Lai Ettore - Seulo* - agg.: autonoleggio di rimessa - 12.4.1963

19278 - *Piras Antioca - Suni* - agg : riv. ferramenta, mat. edilizio, mobili, alluminio - 12.4.1963

21730 - *Nieddu Salvatore - Orani* - agg.. riv. alimentari, commestibili, coloniali, drogherie, frutta, verdura e altro - 12.4.1963

22386 - *Senes Agostino - Bosa* - cessa il commercio fisso ed inizia il commercio di caffè, coloniali, drogherie - 12 4.1963

22595 - *Costantino rag. Giuseppe - Nuoro* - assume mandato di agente di vendita della «Polipasta» di Pisa - assume mandato di agente di commercio della Soc. «Bevilacqua & C. di Napoli - assume mandato di agente di vendita della Ditta «Guglielmi Detersivi» di Lucca - 12.4.1963

23034 - *Ibba Luigino - Gavoi* - agg.: riv. mat. igienico-sanitario e idraulico, ferramenta, pezzi di ricambio auto, vernici, colori - 12.4 1963

10245 - *Floris Gonario - Nuoro* - apertura di altro laboratorio di parrucchiere per signora in via Sicilia 16.4.1963

13129 - bis - *Puddu Venanzio - Bolotana* - apertura di lavanderia a secco - 16.4.1963

12466 - *Cadau Pietro - Gavoi* - agg.: riv. confezioni 16.4.1963

14038 - *Cuccu Giov. Antonio - Gavoi* - agg.: riv. tessuti, abbigliamento e confezioni - 16.4.1963

16323 - *Luche Luigia - Irgoli* - agg.: riv. frutta e verdura - 16.4.1963

13887 - *Gabba Francesco - Nuoro* - apertura di altra succursale in Nuoro - c.so Garibaldi, 161 per la riv. di confezioni - 17.4.1963

22049 - *Canu Sebastiano - Suni* - agg.: amb di frutta, verdura, sale, carbone, legna da ardere - 17.4.1963

18169 - *Cabras Salvatore - Nuoro* - cessa il commercio ambulante di frutta, dolciumi, ecc. - inizia gli autotrasporti per c. terzi - 17.4.1963

19992 - *Soc. N. C. F.lli Vargiu - Jerzu* - agg.: lavori stradali - 18.4.1963

8647 - *Coda Angelo - Nuoro* - cessa il commercio all'ingrosso di ortofrutticoli - conserva gli autotrasporti - 18.4.1963

15555 - *Lobina Giuseppe - Gairo* - agg.: riv. mat. edili, manufatti in cemento e in plastica 23.4.1963

23024 - *Morittu Salvatorangelo - Silanus* - apertura di cava di pietrame - 23 4.1963

22075 - *Soc. p. Az. SIEMENS ELETTRA - Macomer* - Nomina di Direttore di reparto e di procuratori speciali - 23 4.1963

21987 - *Lai Antonio - Nuoro* - agg.: amb di frutta, verdura, olio e vini in recipienti - 26.4.1963

15634 - *Fronteddu Maria - Dorgali* - cessa il commercio di alimentari - apertura di albergo-ristorante-bar 26.4.1963

22613 - *Filia Maria - Siniscola* - agg.: riv. fissa di pescherie - 26.4.1963

17655 - *Pitzolu Angela Rosa - Olzai* - agg.: riv. elettrodomestici, mobili, macchine per cucire, radio, tv, alimentari, coloniali e altro - 26.4.1963

C) CANCELLAZIONI

18503 - *Soc. di fatto Guiso Michele & Ruiu Raimondo - Lula* - autotrasporti per c. terzi - 16.4.1963

751 - *Zucca Michele - Tonara* - riv. vino, liquori, coloniali, frutta, verdura e mediazione legna da ardere - 17.4.1963

1912 - *Chessa Teresa - Orune* - riv. alimentari 17.4.1963

4391 - *Congiu Isidoro - Nuoro* - amb. frutta, verdura, cereali, legumi - 17.4.1963

4586 - *Dessì Francesco - Austis* - amb. carbone, legnami, cereali - 17.4.1963

6560 - *Solinas Tomasa - Nuoro* - amb. frutta e verdura 17.4.1963

9917 - *Frau Giossantos - Desulo* - amb. frutta, verdura, bisacce - 17.4.1963

10640 - *Libreria Gioventù Azione Cattolica - Nuoro* - riv. libri, giornali e riviste - 17.4.1963

12474 - *Deplano Ettore - Macomer* - riv. pezzi ricambio auto e stazione servizio «Esso» - 17.4.1963

12932 - *Mereu Bonaria - Barisardo* - amb. indumenti usati, stoffe, alluminio e altro - 16.4.1963

13190 - *Ferrandu Giovanni - Bitti* - amb. sapone, candele, pelli grezze - 17.4.1963

13818 - *Mulas Antonio - Villagrande* - riv. riparaz. e noleggio biciclette - 17.4.1963

16146 - *Angotzi Nicolina - Nuoro* - amb. frutta, verdura, legumi e altro - 17.4.1963

18405 - *Sedda Michela - Nuoro* - riv. alimentari, commestibili - 17.4.1963

19265 - *Piras Giovanna - Suni* - riv. art. casalinghi, mat. da costruzione - 17.4.1963

20057 - *Melino Sebastiano - Budoni* - amb. frutta, verdura, mercerie - 17.4.1963

20141 - *Arangino Sebastiano - Tonara* - amb. torroni, dolci, frutta, ecc. - 17.4.1963

21935 - *Argiolas Gius. Antonio - Desulo* - amb. frutta, verdura, pesci - 17.4.1963

22085 - *Puligheddu Salvatore - Oliena* - amb. cereali, legumi, formaggi - 17.4.1963

32724 - *Cabiddu Luigi - Nuoro* - amb. varecchina, detersivi, ecc. - 17.4.1963

22098 - *Motzo Giov. Leonardo - Siniscola* - riv. calzature e affini - 18.4.1963

19838 - *Marcello Giov. Antonio - Orosei* - rappresentante Consorzio Agr. - 19.4.1963

19832 - *Dessì Antonio - Laconi* - rappresentante Consorzio Agr. - 19.4.1963

19822 - *Angioy Peppico - Bolotana* - rappresentante Consorzio Agr. - 19.4.1963

19827 - *Manconi Antonio - Fonni* - rappresentante Consorzio Agr. - 19.4.1963

20072 - *Soc. di fatto Tondi Oscar & Bassi Renato - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi - 23.4.1963

Riassunto Movimento Ditte mese di Aprile 1963

ISCRIZIONI			CANCELLAZIONI		
Ditte individuali	n.	56	Ditte individuali	n.	24
Soc. di fatto	»	2	Soc. di fatto	»	2
Soc. p. Az.	»	-	Soc. p. Az.	»	-
Soc. Coop.	»	-	Soc. Coop.	»	-
Soc. in N. C.	»	-	Soc. in N. C.	»	-
	n.	58		n.	26

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n.	28
Soc. di fatto	»	-
Soc. p. Az.	»	1
Soc. Coop.	»	-
Soc. N. C.	»	1
	n.	30

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI APRILE 1963

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI	
		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8800	9200
Grano tenero » » 75 » »	»	7500	8000
Orzo vestito » » 56 » »	»	5000	5500
Avena nostrana	»	4500	5000
Fagioli secchi: pregiati	»	20000	22000
comuni	»	15000	18000
Fave secche nostrane	»	—	—
Vini - Olio d' oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	10000	12000
» rosso comune 12-13°	»	9000	10000
» rosso comune 11-12°	»	8000	9000
» bianchi comuni 13-15°	»	12000	15000
Olio d' oliva, qualità corrente	q.le	80000	85000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	6000	7000
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	—	—
fagioli da sgranare comuni	»	—	—
piselli nostrani	»	5000	8000
fave nostrane	»	3000	5000
Cavoli cappuccio	»	5000	6000
Cavolfiori	»	—	—
Carciofi spinosi	dozz.	150	200
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	7000	8000
Cipolle: fresche	»	5000	6000
secche	»	—	—
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	—	—
dolci sgusciate	»	—	—
Noci in guscio nostrane	»	—	—
Nocciuole in guscio nostrane	»	—	—
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	12000	14000
arance vaniglia	»	—	—
mandarini	»	—	—
limoni	»	10000	12000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2800	3200
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	3700	3900
cruschello	»	4000	4200
tritello	»	4200	4500
farinaccio	»	5000	5500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI	
		Minimo	Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	400	450
Vitelloni, peso vivo	»	350	400
Buoi, peso vivo	»	300	350
Vacche, peso vivo	»	280	320
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	600	650
«alla romana»	»	700	750
Agnelloni, peso morto	»	700	800
Pecore, peso morto	»	450	500
Suini: grassi, peso vivo	»	400	420
magroni, peso vivo	»	380	400
lattonzoli, peso vivo	»	550	600
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	70000	80000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	80000	100000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	90000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	110000	130000
razza indigena	»	70000	80000
Giovenche: razza modicana	»	100000	120000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	120000	150000
razza indigena	»	80000	90000
Vacche: razza modicana	»	150000	180000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	180000	250000
razza indigena	»	100000	120000
Torelli: razza modicana	»	120000	150000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	150000	200000
razza indigena	»	80000	100000
Tori: razza modicana	»	180000	200000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	300000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	300000	400000
razza indigena	»	250000	280000
Cavalle fattrici	a capo	120000	150000
Cavalli di pronto servizio	»	100000	130000
Poledri	»	70000	90000
Pecore	»	10000	12000
Capre	»	6000	8000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	400	450
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	10000
Formaggio pecorino «tipo romano»:			
produzione 1960-61	q.le	—	—
produzione 1961-62	»	50000	60000
Formaggio pecorino «fiore sardo»			
produzione 1961-62	»	60000	65000
produzione 1962-63	»	50000	55000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	100	150
salata	»	200	250
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg.	100	130
» » » leggere		»	140	160
Di capra salate		a pelle	600	700
Di pecora: lanate salate		»	600	700
tose salate		»	—	—
Di agnellone fresche		»	600	650
Di agnello: fresche		»	250	300
secche		»	350	400
Di capretto: fresche		»	250	300
secche		»	300	350
Cuoio suola: concia lenta		kg.	700	800
concia rapida		»	600	650
Vacchetta: 1ª scelta		»	1300	1400
2ª scelta		»	1150	1200
Vitello		»	—	—
Prodotti dell' industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	550	650
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	3000	3500
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	45000	50000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	40000	45000
doghe per botti		»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	7000	10000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	60000	65000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	45000	55000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	20000	25000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)		»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	28000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	7000	10000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	150	180
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	200	250
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	2000	2500
piccole per ferrovie private		»	800	1000
traversine per miniera cm. 14x16		»	350	400
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	25000	28000
(spine)	2.a »	»	18000	20000
(bonda)	3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	25000	28000
	3.a »	»	15000	16000
Calibro 14/18 (3/4 macchina)	1.a »	»	35000	38000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	16000	18000
Calibro 12/14 (1/2 macchina)	1.a »	»	30000	32000
	2.a »	»	24000	26000
	3.a »	»	12000	14000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	28000	30000
	2.a »	»	20000	22000
	3.a »	»	11000	13000
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	26000	28000
	2.a »	»	18000	20000
	3.a »	»	10000	12000
Sugherone		»	4000	5000
Ritagli e sugheraccio		»	3000	4000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	10000	12000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	4000	4500
Sughero fiammato	»	3000	3500
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10500	11000
tipo 0	»	10000	10400
tipo 1	»	9500	10000
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	12500	12800
tipo 0/SSS	»	12000	12500
tipo 1/semolato	»	11200	11700
tipo 2/semolato	»	10500	10900
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0	kg.	180	185
tipo 1	»	140	145
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra	»	180	185
tipo 0	»	—	—
Riso: sottotipo brillato	»	118	120
originario comune	»	130	135
semifino	»	160	165
fino	»	170	185
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200	kg.	300	350
in latte da kg. 2 1/2	»	195	210
in latte da kg. 5	»	185	200
in latte da kg. 10	»	—	—
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	80	90
in latte da gr. 1200	»	150	165
Zucchero: raffinato semolato sfuso	kg.	195	200
raffinato pilè	»	215	215
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	»	1150	1250
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1450	1600
Caffè tostato: tipi correnti	»	1350	1600
tipi extra Bar	»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	190	205
sciolta monotipica	»	230	250
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	kg.	875	1000
olio di sanse e d' oliva	»	760	800
strutto raffinato	»	300	350
lardo stagionato	»	280	320
Salumi: mortadella S. B.	»	350	400
mortadella S/extra	»	560	650
salame crudo crespone	»	1200	1300
salame crudo filzetto	»	950	1100
prosciutto crudo Parma	»	1600	1800
coppa stagionata	»	1450	1550
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	165	170
da gr. 200 lordi	»	120	125
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	80	85
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10	kg.	850	950
acciughe salate	»	450	500
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%	kg.	106	115
acidi grassi 70–72%	»	120	125
Carta paglia e bigia	»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	42000	46000
madrieri	»	41000	45000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	52000
di «Svezia»	»	68000	72000
Faggio: crudo – tavoloni	»	48000	55000
evaporato – tavoloni	»	72000	75000
Larice – refilato	»	—	—
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	360	400
spessore mm. 4	»	480	520
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	300	350
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	85	90
profilati vari	»	100	110
travi e ferri a U mm. 80–200 base	»	100	110
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPO fino 29/10 spess.–base	»	130	135
a caldo fino a 29/10 spess –base	»	125	130
Lamiere zincate:			
piane – base n. 16 – mm. 1,5	»	180	190
ondulate – base n. 16 – mm. 1,5	»	185	195
Banda stagnata – base 5 x	»	225	230

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	140	145
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	160
senza saldat. base 1 a 4 poll. zincati	»	180	200
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	130
Filo di ferro: cotto nero – base n. 20	»	135	145
zincato – base n. 20	»	150	160
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	140	150
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	20000	22000
semipieni 6x12x25	»	20000	22000
forati 6x10x20	»	13000	14000
forati 8x12x24	»	20000	22000
forati 6/8x15x30	«	28000	30000
forati 10x15x30	»	35000	38000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	600	650
cm. 3x25x40/50/60	»	650	700
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	800	850
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	28000	30000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	30000	32000
curve toscane pressate (n. 26 per mq.)	»	33000	35000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	50000	55000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	45000	50000
(per solai) cm. 14x25x25	»	52000	56000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	65000	70000
cm. 20x25x25	»	75000	80000
Mattonelle in cemento: unicolori cm. 20x20	mq.	450	500
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	850
grana fina cm. 25x25	»	850	1100
grana grossa cm. 25x25	»	1200	1600

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **APRILE** *1963*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li	15-17	al Km.	L.	55-60
» »	25	»	»	60-65
» »	40	»	»	70-75
» »	50	»	»	80-85
Autocarro - portata q.li	60	al Km.	L.	90-95
» »	80	»	»	100-120
Autotreno - portata q.li	180	»	»	180-200
» »	200	»	»	200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli Redattore: Dr. Giovanni Offeddu Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 13

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile* **etc.** *rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAÙ & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. { 30133 / 30014

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit. 31269
« 30483

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

Giovanni Ciusa Romagna: Processione ad Orgosolo (olio)

ANNO XVIII

MAGGIO 1963

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 5

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti

Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali

Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori

Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti

Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali

Sig VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, in serzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 5000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 250
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 30417 - 31187
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 30262
Via Dalmazia - Tel. 30548
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 30256

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI «TERRANOVA» - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE - MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDES - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

- Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50
- Tavelloni
- Tavelle ad incastro e Perret
- Campigiane
- Tegole marsigliesi e curve
- Laterizi per ogni applicazione
- Marmette e marmettoni comuni e di lusso
- Pianelle unicolori e disegni
- Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 30417 - 31187
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 30262
Via Dalmazia - Tel. 30548
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 30256

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all'acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L'IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI «TERRANOVA» - MILANO

Quant'altro occorre per l'edilizia

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE - MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDES - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve

■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XVIII MAGGIO 1963 N. 5

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 5000 - Un numero L. 250 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Considerazioni e commenti alla legge sull'equo canone

Sintesi dell'andamento economico in Provincia

Informatore tributario

Registro Ditte

In breve

Prezzi

Considerazioni e commenti alla legge sull' equo canone

Il problema della pastorizia si riflette su tutta l' economia Sarda e preoccupa pastori, conduttori, proprietari terrieri, operatori economici e principalmente i maggiori esponenti della vita politica ed economica della intera Isola.

L' economia particolare della nostra Provincia, a carattere prevalentemente agro-pastorale, interessa direttamente o indirettamente tutto e tutti. Si consideri pure che nella Provincia di Nuoro sono dedicati al pascolo il 58% dei terreni, in quella di Sassari il 49%; in quella di Cagliari il 31%.

Per questo motivo la legge sull' equo canone è variamente commentata in tutti i settori dell' Agricoltura nelle diverse Zone della Provincia di Nuoro.

L' applicazione della legge, da molti ritenuta ingiusta, ha dato luogo sin dall' inizio a dissapori, vertenze, fatti di sangue gravi e gravissimi, fra le categorie direttamente interessate dei proprietari con beni affittati e degli affittuari.

E' da pensare che il particolare ambiente della nostra zona, il carattere e le condizioni economiche di queste popolazioni montane porteranno malauguratamente presto o tardi ad altri fatti luttuosi.

La legislazione speciale sugli affitti di fondi rustici ha inizio con la legge 18 agosto 1948 n. 1140 che è comunemente conosciuta come la legge sull' equo canone.

Sull' argomento vi sono state successivamente varie altre leggi aggiuntive e modificative (legge 3 giugno 1949 n. 321; legge 25 giugno 1949 n. 353; legge 3 giugno 1950 n. 392 ecc.) e per ultima in ordine di tempo la legge 12 giugno 1962 n. 576, sulla quale è opportuno richiamare l' attenzione.

La legge 12 giugno 1962 n. 567, pubblicata nella G. U. n. 163 del 30 giugno 1962, consta di 18 articoli e porta le firme degli On.li Segni, Fanfani, Rumor, Bosco, Trabucchi.

Per rendere agevole la conversazione sull' argomento richiamo, per sunto, alcuni articoli della legge che interessano la nostra zona di montagna ove predomina l' allevamento del bestiame brado e semibrado.

L' art. 1 stabilisce che nell' affitto di fondo rustico il canone deve essere determinato e corrisposto in una quantità dei principali prodotti del fondo.

Il canone potrà essere inoltre determinato e corrisposto, secondo gli usi locali vigenti, in denaro senza riferimento al prezzo dei prodotti, ovvero una quota dei frutti del fondo stesso.

La misura del canone annuale, qualunque sia la durata del contratto, deve essere contenuta nei limiti stabiliti dalla Commissione Tecnica Provinciale.

ARTICOLO 2 — La Commissione Tecnica Provinciale è composta:

- *del Capo dell' Ispettorato Agrario Provinciale o di un suo rappresentante;*
- *di un rappresentante dei proprietari che affittano a imprenditori non coltivatori;*
- *di due rappresentanti dei proprietari che affittano a imprenditori coltivatori diretti;*
- *di un rappresentante degli affittuari conduttori;*
- *di due rappresentanti degli affittuari coltivatori diretti;*
- *di due esperti in materia agraria designati uno dalle organizzazioni dei proprietari di fondi locali e uno dalle Organizzazioni degli affittuari.*

La Commissione è nominata dal Prefetto e dallo stesso presieduta. Il Prefetto può delegare a presiedere la Commissione un Vice Prefetto e può delegare la direzione Tecnica dei lavori al Capo dell' Ispettorato Agrario o al rappresentante di questi.

ARTICOLO 3 - Per ciascuna provincia la Commissione Tecnica Pravinciale determina ogni due anni, **almeno nove mesi prima dell' inizio dell' annata agraria e per il biennio successivo, le tabelle dei canoni di affitto, nella misura minima e massima.**

ARTICOLO 4 - La Commissione determina non oltre sessanta giorni dalla fine dell' annata agraria i limiti entro i quali dovrà operarsi la riduzione del canone a favore dell' affittuario quando in determinate zone agrarie si siano verificate avversità atmosferiche o calamità naturali che abbiano gravemente danneggiato le coltivazioni, determinando perimenti e percezione di frutti in misura non inferiore al terzo della normale produzione. Il Codice Civile a tal proposito dice all' art. 1635:

«Se durante l' affitto convenuto per più anni, almeno la metà dei frutti di un anno non ancora separati perisce per caso fortuito, l' affittuario può domandare una riduzione del fitto, salvo che la perdita trovi compenso nei precedenti raccolti.

Qualora la perdita non trovi compenso nei precedenti raccolti, la riduzione è determinata alla fine dell' affitto, eseguito il conguaglio con i frutti raccolti in tutti gli anni decorsi. Il giudice può dispensare provvisoriamente l' affittuario dal pagamento di una parte del fitto in proporzione della perdita sofferta.

La riduzione non può mai eccedere la metà del fitto».

Il Codice Civile dice pure all' art. 1936:

«Se l' affitto ha la durata di un solo anno, e si è verificata la perdita per caso fortuito di almeno la metà dei frutti, l' affittuario può essere esonerato dal pagamento di una parte del fitto, in misura non superiore alla metà».

ARTICOLO 5 - E' istituita in Roma presso il Ministero dell' Agricoltura e delle Foreste una Commissione Tecnica Centrale per l' equo canone nell' affitto dei fondi rustici presieduta dal Ministro dell' Agricoltura e Foreste e da un suo delegato e composta di due esperti, di quattro rappresentanti dei proprietari con terre affittate e di quattro rappresentanti degli affittuari. I componenti della Commissione sono nominati dal Ministro dell' Agricoltura e delle Foreste e quelli in rappresentanza delle categorie dalle rispettive Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative.

La Commissione Centrale dà direttive alle Commissioni Tecniche Provinciali, può esaminare e modificare le deliberazioni delle Commissioni Provinciali ed in certi determinati casi sostituirsi alle stesse.

ARTICOLO 7 - Qualora il canone convenuto non sia contenuto entro i limiti determinati dalla Commissione Tecnica Provinciale a norma dei precedenti articoli, ciascuna delle parti può adire, durante il periodo di applicnzione delle tabelle, la Sezione Specializzata del Tribunale per l' equo canone, la quale determinerà il canone entro i limiti suddetti.

Le tabelle dell' equo canone, compilate dalla Commissione Tecnica Provinciale, sono imperative e vincolanti dato che il canone deve essere contenuto entro i limiti in esse stabilito.

ARTICOLO 15 - Contro le sentenze della Sezione Specializzata del Tribunale è ammesso appello alla Sezione Specializzata della Corte d' Appello e contro le sentenze di questa è ammesso ricorso per Cassazione, ai sensi del Codice di Procedura Civile.

Vi sono in atto iniziative tendenti ad ottenere un pronunciamento della Corte Costituzionale sulla incostituzionalità della legge 18 agosto 1948, n. 1140.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 108 del 20 dicembre 1962, ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell' art. 5, legge 18 agosto 1948, n. 1140, e dell' art. 1 legge 3 giugno 1950, n. 392, sostitutivo dell' art. 2 legge 25 giugno 1949 n. 353, in relazione agli art. 102, secondo comma e 108 secondo comma della Costituzione.

La dichiarazione di incostituzionalità si riferisce alla composizione delle Commissioni specializzate per l' equo canone presso i Tribunali. Corre voce per altro che recentemente sia stata emanata altra legge modificativa delle predette Commissioni. Tale legge però non risulta ancora pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

E' opinione molto diffusa in Sardegna che, a prescindere dalle considerazioni d' ordine giuridico già menzionate, la legge sull' equo canone favorisce alcune categorie a scapito di altre e crea gravi contrasti fra due componenti dell' agricoltura aggravando la crisi nella quale questa si dibatte.

Sarebbe stato più giusto venire incontro alle categorie maggiormente colpite da particolari situazioni di mercato e da andamenti stagionali decisamente avversi con provvedimenti non gravanti sul settore agricolo, già tanto provato, ma su stanziamenti del bilancio statale a simiglianza ai quanto avviene in occasione di calamità pubbliche.

Si sa che è molto difficile, se non impossibile, spostare i termini e gli effetti delle eterne leggi economiche con provvedimenti di natura politica.

La più conosciuta delle leggi economiche, quella della domanda e della offerta, potrà essere imbrigliata

con interventi di forza, imposti in favorevoli situazioni contingenti, ma finirà certamente per riaffiorare e riaffermarsi a breve o lunga scadenza.

A conclusione della conversazione esaminiamo brevemente quali sono le determinazioni adottate dalla Commissione Provinciale di Nuoro per l'equo canone d'affitto dei fondi rustici e limitiamo l'osservazione alla parte che più interessa la nostra zona cioè all'affitto dei pascoli.

La Commissione ha stabilito che il fitto pascolo deve essere corrisposto in natura ossia in litri di latte rapportati ad ettaro, come fissato dalle apposite tabelle. Sono previste in esse sei categorie di terreni a seconda che gli stessi possano alimentare per tutto l'anno da una mezza a 5 pecore ad ettaro.

Alle tabelle si è pervenuti stabilendo la resa complessiva di una pecora in latte più agnello più lana e trasformando la somma complessiva risultante in litri di latte.

Il proprietario con beni affittati dovrebbe percepire dall'affittuario dal 28 al 38 per cento, a seconda dei comodi offerti, dell'incasso lordo **vendibile** espresso in litri di latte.

E' evidente, anche ad un profano di questioni agricole, la difficoltà cui va incontro la Commissione Provinciale nella determinazione dei canoni di affitto **nove mesi prima dell'inizio dell'annata agraria** e per il biennio successivo, come prescrive l'art. 3 della legge 12 Giugno 1962, n. 567.

La determinazione dei canoni di affitto è basata esclusivamente sull'ammontare della resa totale della pecora, resa molto difficile da stabilirsi per la grande varietà degli allevamenti e produttività degli stessi a seconda delle selezioni ed incroci del bestiame ovino.

Altro elemento base non sicuro è il prezzo dei prodotti, fissato nove mesi prima dell'inizio del biennio di applicazione delle tabelle sull'equo canone.

Tutti possiamo renderci conto della scarsa approssimazione dei valori fissati se pensiamo alla fluidità dei prezzi, caratteristica del periodo che attraversiamo.

Sarebbe giusto ricorrere alla determinazione dei prezzi e dei canoni di affitto a posteriori come fanno gli industriali per stabilire il prezzo di piazza del latte versato in caseificio.

La Commissione provinciale di Nuoro ha fissato in L. 9.050 la resa complessiva della pecora, ricavandola dal seguente dettaglio:

- latte litri 70 a L. 75	L.	5.250
- agnello Kg. 6 x 550	«	3.300
- lana Kg. 1 x 500	»	500
- Totale	L.	9.050

Il calcolo di cui sopra è assai lontano dal risultato di uno studio, molto curato nei particolari, fatto nel 1962 ad iniziativa dell'Assessorato all'Industria e Commercio della Regione Autonoma della Sardegna, per il miglioramento dell'Industria e del Commercio dei prodotti caseari sardi.

Lo studio fissa in 72-74 litri di latte la produzione di una pecora in 100 giorni di lattazione ed in L. 14.787,60 a pecora la resa complessiva.

Lo studio prende in considerazione anche il letame prodotto da una pecora — circa 30 volte il proprio peso — e gli da un valore di L. 1.500 annue, calcolando il concime a L. 250 il q.le.

Tiene inoltre conto della «scotta» in ragione di litri 80 per ogni 100 litri di latte, fissandone il prezzo in L. 2 il litro.

Nei calcoli base di resa complessiva della pecora tanto la Commissione Provinciale per l'equo canone quanto lo studio della Regione Sarda non tengono conto del valore «caglio», valore che uguaglia e quasi sempre supera il valore della lana prodotta in un anno da una pecora, cioè 500-700 lire.

Altro calcolo che sarebbe di attualità per la resa complessiva della pecora, pur non tenendo conto del letame e della «scotta», è il seguente:

Produzione latte in tutta la stagione - dal 15 dicembre al 15 agosto:

giorni 240 = lt. 100 .	L.	8.000
lt. 0,416 giornalieri = latte a L. 80 il litro		
agnello = mediamente Kg. 6 a 25 gg.		
a Kg. L. 700 x 6	»	4.200
caglio	»	500
lana = Kg. 1 a pecora a L. 500	»	500
		L. 13.200

Risultanza che conferma come la **pecora, se è di buona razza, dà una resa complessiva lorda superiore al suo valore di mercato.**

Altro elemento certo non trascurabile nella determinazione delle tabelle dell'equo canone dovrebbe essere l'allevamento del maiale che vive, cresce e ingrassa quasi esclusivamente dal sottoprodotto della pecora. Il maiale si ciba abbondantemente della squota, dei pascoli grassi non appetiti dalle pecore, delle ghiande che il fondo produce e di radici,

Tenuto conto del valore attuale delle carni si arriva a ricavare dalla vendita dei maiali, a circa un anno di vita, una somma che integra abbondantemente la resa del gregge e qualche volta addirittura la eguaglia.

Nell'affitto dei pascoli di durata inferiore ad un anno la Commissione Provinciale ha dato uguale valore al pascolo autunnale-invernino e primaverile-estivo. La decisione è discutibile e qualsiasi persona che segue da vicino l'agricoltura potrebbe dire, con cognizione di causa, come esista una sostanziale differenza nel valore dei pascoli dei due periodi menzionati.

Tutte le considerazioni fatte ed altre che ancora si potrebbero fare portano al convincimento generale che giusto sarebbe stato lasciare alla libera trattazione delle parti il regolamento dei loro rapporti economici, dando pieno valore al contratto liberamente stipulato fra l'affittuario ed il proprietario terriero.

Il pastore non riceve un'adeguata rimunerazione alla sua dura fatica e il proprietario terriero ricava difficilmente 3,50-4%, al lordo delle tasse, sul capitale investito in terreni.

Il problema è dunque molto complesso e più complessa ancora la soluzione.

L'agricoltura ha necessità oggi di aziende modernamente attrezzate negli impianti; unità aziendali sufficienti, conduzione intelligentemente aggiornata; produzione orientata con adeguate ricerche di mercato.

N. De Roma

SINTESI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Maggio 1963

Agricoltura

Il mese di maggio è stato caratterizzato da tempo variabile. Annuvolamenti accompagnati da piogge a carattere temporalesco si sono intervallati a giornate serene e asciutte.

La temperatura si è mantenuta al di sotto dei valori normali con sensibili abbassamenti durante le ore notturne.

Hanno spirato generalmente venti moderati e talvolta forti dai vari quadranti.

Il suolo è risultato in prevalenza umido specie nelle zone interne e più elevate.

Lo stato del tempo e del suolo hanno prodotto in generale effetti favorevoli su tutte le coltivazioni in atto.

In conseguenza del buon andamento climatico i pascoli ed i prati naturali hanno fornito una soddisfacente produzione di foraggio che ha consentito al bestiame di alimentarsi sufficientemente. Si è potuto realizzare un buono sfalcio dei prati-pascoli.

Anche la ripresa vegetativa dei medicai è stata ovunque buona e così pure la germinazione e lo sviluppo di quelli impiantati in primavera.

Le colture cerealicole hanno beneficiato dell'andamento climatico favorevole e promettono una produzione superiore a quella normale. Si rileva un certo ritardo nella maturazione dei grani, specie quelli seminati in epoca posticipata.

E' stata iniziata anche la mietitura dell'orzo nelle zone basse della Provincia.

Buono è pure lo stato vegetativo delle colture arboree e particolarmente dell'olivo e della vite per le quali, fino a questo momento, è prevista una buona produzione. In particolare l'olivo presenta ovunque una mignolatura ed una premessa di produzione come non si verificava da tempo.

La produzione del mandorlo invece non si presenta abbondante ed in molte zone è decisamente scarsa. Promettente è la produzione dei principali fruttiferi.

Le colture ortive si presentano in buono stato vegetativo. E' continuata la raccolta della patata primaticcia, della fava e del pisello per il consumo allo stato fresco. Queste ultime produzioni si possono considerare terminate.

Nella seconda quindicina di maggio ha avuto inizio lo sfalcio dei foraggi.

Le frequenti piogge hanno ostacolalo il processo di affienaggione per cui in molti casi i fieni sono stati dilavati e per la necessità di una lunga esposizione all'aria hanno subito un più intenso processo ossidativo con perdite di sostanze nutritive.

Si sono iniziati i trattamenti antiparassitari alla vite. Non si è registrato comunque nessun attacco peronosperico ed oidico. Per l'eccessiva umidità invece il pesco è stato colpito gravemente dalle «bolla» (Exoascus).

Le condizioni di salute e lo stato di nutrizione del bestiame si sono presentate in generale buone per tutte le specie. Le accresciute disponibilità di foraggio hanno consentito al bestiame di riprendessi dopo le deficienze alimentari dei mesi invernali.

Sono stati segnalati focolai di afta epizootica nei Comuni di Bitti, Orune, Onanì e Lula. Le autorità competenti tempestivamente hanno reso obbligatorie le vaccinazioni anti-aftose nelle zone dichiarate infette. La malattia è stata così contenuta.

Industria

Secondo i dati rilevati dall'anagrafe camerale, durante il mese di maggio risulta il seguente movimento di ditte operative nel settore industriale: ditte iscritte n. 16, cancellate n. 26.

Tali variazioni sono state apportate in massima parte d'ufficio in base alle risultanze dell'ultimo censimento dell'industria e commercio.

L'attività industriale si è mantenuta pressochè stazionaria rispetto al mese precedente, con qualche miglioramento per motivi stagionali.

Il settore caseario ha raggiunto in maggio il livello massimo di produzione, grazie alle adeguate disponibilità di latte.

L'attività nei settori dell'edilizia e dei lavori pubblici si è ulteriormeate intensificata, in quanto favorita dalle vicende climatiche che hanno consentito un pieno lavoro durante tutto il mese.

Nel settore minerario, si è riscontrata ancora piena attività solo nelle cave di talco di Orani, dove vi lavorano oltre 200 operai.

Non si sono verificate deficienze per quanto riguarda gli approvigionamenti di materie prime. I rapporti fra lavoratori e imprese sono risultati nel complesso soddisfacenti.

Per quanto concerne in particolare i settori di maggiore importanza si hanno le seguenti notizie:

Industria estrattiva

La produzione presso le miniere di Orani e di Gadoni è stata nel mese di maggio la seguente: talco grezzo tonn. 2.700, minerali di rame, piombo e zinco tonn. 340.

Nel complesso, tale produzione è stata superiore a quella del mese precedente, essendosi registrato un aumento produttivo soprattutto nella miniera di Gadoni.

La produzione di talco ventilato realizzata nello stabilimento di macinazione esistente nel Capoluogo, è stata anche in maggio di tonn. 1.500 come nei precedenti mesi di marzo e aprile.

Tale quantitativo è stato tutto spedito nella Penisola, in quanto le richieste di talco ventilato si mantengono molto attive.

Non risultano avvenute variazioni circa la consistenza numerica della mano d'opera occupata nelle suddette miniere.

L'andamento della produzione nel prossimo trimestre è previsto pressochè stazionario.

Industria casearia

Durante tutto il mese in esame i caseifici hanno lavorato a pieno ritmo, grazie alle abbondanti disponibilità di latte.

La produzione lattifera ha ormai raggiunto il livello massimo, in quanto il bestiame si trova in buone condizioni di nutrizione in conseguenza dell'abbondanza dei pascoli che, dopo le note avversità di tutto il periodo invernale, hanno finalmente beneficiato dell'andamento climatico dei mesi di aprile e maggio.

Comunque, la produzione casearia sarà notevolmente inferiore a quella realizzata lo scorso anno, nonostante la forte ripresa produttiva dei mesi di aprile e maggio che ha potuto solo in parte compensare la scarsissima produzione effettuata nei mesi precedenti.

L'andamento del mercato caseario è apparso in maggio meno attivo rispetto al mese precedente, ma i prodotti hanno mantenuto tuttavia le quotazioni raggiunte in aprile. Anzi i prezzi medi del pecorino fiore sardo sono ulteriormente aumentati: per il prodotto della campagna 1961-62 il prezzo è passato da L. 60-65.000 a L. 60-70.000 a q.le essendo diminuite le relative disponibilità, per il prodotto di quest'anno da L. 50-55.000 a L. 50.-60.000 a q.le in dipendenza del periodo di maggiore stagionatura.

Durante i mesi di aprile e maggio 1963 sono stati rilasciati tre visti I.C.E. per l'esportazione di q.li 239 di formaggio pecorino tipo romano nell'area del dollaro (U.S.A.).

Industria laniero-tessile

Soddisfacente si è mantenuto lo stato di attività dello stabilimento di Macomer.

La produzione realizzata in maggio, nel complesso superiore a quella del mese precedente, è stata la seguente: coperte n. 4.730, tessuti mt. 3.950, filati per tappeti Kg. 2.160.

Durante il mese in esame sono stati spediti nella Penisola i seguenti prodotti: coperte n. 1.330, tessuti mt. 4.550, filati Kg. 2.155, lane da materasso Kg. 11.218.

Le prospettive di lavoro per i mesi futuri sono buone. Con le forniture già acquisite, lo stabilimento prevede infatti di poter mantenere l'attuale ritmo di lavoro fino alla fine dell'anno in corso.

Industria edilizia

Con l'inoltrarsi della buona stagione l'attività in questo settore si va gradualmente consolidando.

Per quanto riguarda in particolare lo sviluppo dell'edilizia nel Comune capoluogo, si hanno i seguenti dati riguardanti le *opere ultimate* per le quali è stato rilasciato nel mese di maggio il permesso di abitabilità.

Opere costruite	*Numero*
- fabbricati	6
- volume complessivo (vuoto per pieno)	20.690
- abitazioni	12
- stanze	36
- accessori	38
- altri vani	2
TOTALE GENERALE VANI	76

Durante il mese in rassegna risultano progettati 10 fabbricati comprendenti 25 abitazioni per un totale di 349 vani.

Come era nelle previsioni, anche l'attività nel settore dei lavori pubblici si è notevolmente intensificata in dipendenza delle favorevoli vicende del tempo. Risulta, infatti, che il numero delle giornate-operaio impiegate nei lavori di pertinenza dell'Amministrazione Provinciale (compresi quelli che essa esegue per conto della Cassa per il Mezzogiorno) e del Comune capoluogo è salita da 3.000 in aprile a 5.000 circa in maggio.

Durante il mese in esame risultano iniziati solo 5 piccoli lavori, tutti nel Capoluogo, per un importo di L. 700.000 circa, di cui 1 è stato ultimato nello stesso mese di maggio.

Non risultano ultimati altri lavori.

Alla fine di maggio, i lavori in corso di esecuzione da parte dei predetti Enti risultavano 17 per un ammontare di L. 567 milioni circa.

Altre industrie

Si è riscontrata la prevista intensificazione delle attività collaterale dell'industria edilizia e dei lavori pubblici, soprattutto per quanto riguarda la produzione di manufatti di cemento, calce, pietrame, ecc. Un maggior lavoro hanno svolto anche talune cotegorie di imprese artigiane in conseguenza della più intensa attività nel settore delle costruzioni e delle opere pubbliche.

Commercio

Considerazioni generali

Le variazioni strutturali in questo settore sono state, nel mese di maggio, secondo le risultanze dell'Anagrafe camerale le seguenti:

- *commercio fisso e ambulante:* ditte iscritte n. 36, cancellate n. 35;
- *attività ausiliarie del commercio:* ditte iscritte n. 9, cancellate n. 5.

In complesso: *iscrizioni n. 45, cancellazioni n. 40.*

Numerose sono state le variazioni apportate d'ufficio in base agli atti dell'ultimo censimento.

Nel Comune capoluogo sono state rilasciate in maggio 6 licenze per nuove aperture di esercizi di vendite al minuto di generi alimentari e non alimentari e 2 nuove licenze di commercio ambulante.

Di contro, è stata ritirata una sola licenza di commercio fisso per chiusura definitiva di esercizio.

Commercio al minuto

L'andamento delle vendite al minuto, dopo il periodo delle feste pasquali ha continuato a mantenersi discretamente attivo soprattutto nel settore dell'abbigliamento e delle calzature.

Un notevole incremento delle vendite si è pure registrato per i prodotti orto-frutticoli in dipendenza dell'aumentata produzione che si è avvantaggiata dalle favorevoli vicende climatiche della stagione primaverile.

La buona stagione continua ad incidere anche sull'attività dei pubblici esercizi che risulta discretamente aumentata rispetto ai periodi scorsi.

Un altro settore che si è avvantaggiato delle buone condizioni del tempo è quello dei materiali da costruzione.

Sostanzialmente, quindi, l'andamento generale del commercio al minuto è un pó migliorato e ciò si deve anche alle aumentate possibilità di lavoro in tutta la provincia, in relazione soprattutto all'accennato sviluppo dell'attività edilizia e dei lavori pubblici.

Al riguardo è da rilevare che durante il mese di maggio il numero dei disoccupati iscritti nelle liste di collocamento è ulteriormente diminuito in provincia di oltre 800 unità rispetto ad aprile e di oltre 1.100 unità rispetto a marzo.

L'andamento dei prezzi al minuto non ha registrato in maggio variazioni di rilievo nei confronti del mese precedente.

Secondo le rilevazioni eseguite dal Comune capoluogo, le variazioni riscontrate riguardano solo alcuni prodotti orto-frutticoli ed esse si devono imputare unicamente a ragioni stagionali, in conseguenza delle loro maggiori o minori disponibilità di vendita. Tali variazioni risultano: *in diminuzione* per i prezzi delle fave fresche e piselli freschi, carciofi, cavolfiori, finocchi, insalata, bietole, cicoria e cipolle; *in aumento* per i prezzi delle arance e limoni.

Invariati risultano invece i prezzi degli articoli di abbigliamento e vari e delle tariffe di alcuni servizi soggetti a periodica rilevazione statistica.

Commercio all'ingrosso

Per quanto riguarda l'andamento del mercato e dei prezzi praticati sul libero mercato in questa provincia durante il mese di maggio, si riportano le seguenti notizie:

CEREALI - Le quotazioni del grano, dell'orzo e dell'avena si sono mantenute stazionarie, dopo le variazioni avvenute nei mesi precedenti.

L'andamento del mercato del grano si mantiene a fondo sostenuto per le scarse disponibilità di prodotto, mentre per i cereali minori continua a mantenersi calmo, essendo diminuite le richieste di prodotto.

LEGUMINOSE - Tali prezzi si sono mantenuti stazionari con le disponibilità di prodotto ormai in via di esaurimento.

PRODOTTI ORTIVI - Hanno subito ulteriori riduzioni i prezzi delle patate comuni di massa, piselli freschi, fave secche, carciofi e finocchi, determinate da fattore stagionale e dall'afflusso sul mercato di nuovi prodotti.

Mercato con sempre attive richieste per tali prodotti ed i prezzi che tendono a normalizzarsi, a seguito dell'incremento della produzione.

FRUTTA E AGRUMI - I prezzi delle arance e limoni hanno subito variazioni in aumento, determinate dalle scarse disponibilità di prodotto, ormai in via di esaurimento.

VINI - I relativi prezzi continuano a mantenersi stazionari, ma a fondo leggermente sostenuto, in quanto anche i piccoli produttori singoli si uniformano alle quotazioni praticate dalle Cantine Sociali, presso la quale risulta accentrata la maggiore produzione.

L'andamento del mercato continua a mantenersi nel complesso piuttosto calmo, con normali richieste di prodotto anche da parte di intermediari per acquirenti della Penisola, ma i produttori preferiscono tenere le proprie scorte in attesa di più soddisfacenti condizioni di mercato.

OLIO D'OLIVA - A causa della scarsa produzione della decorsa campagna olearia, fortemente danneggiata dalle avversità stagionali, i prezzi si sono mantenuti stazionari dopo le variazioni in aumento avvenute nei mesi precedenti.

L'andamento del mercato si mantiene sempre abbastanza sostenuto, per la resistenza dei produttori alla cessione del prodotto.

FORAGGI - Prodotti non quotati, per esaurimento delle relative disponibilità presso i produttori.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame bovino non hanno subito ulteriori e sostanziali variazioni, dopo gli aumenti verificatisi nei mesi precedenti; mercato con sempre attive richieste di capi da macello, ma le offerte da parte dei produttori si mantengono ancora a fondo sostenuto.

Anche le quotazioni degli ovini e dei suini si sono mantenute pressochè stazionarie, avendo subito variazioni in aumento soltanto i prezzi delle pecore a peso vivo e dei suini lattonzoni, determinate da fattore stagionale.

PRODOTTI CASEARI - I prezzi del formaggio pecorino tipo romano produzione 1961-62 si sono mantenuti stazionari, mentre si è avuta una ulteriore variazione in aumento del prezzo medio del fiore sardo di vecchia produzione, determinata dalle scarse disponibilità di prodotto sul mercato; anche il prezzo medio del fiore sardo di nuova produzione ha subito un ulteriore aumento, per il maggiore periodo di stagionatura del prodotto.

L'andamento del mercato si è mantenuto nel complesso meno attivo rispetto al mese precedente, ma i prezzi realizzati hanno tuttavia registrato una soddisfacente rivalutazione e gli stessi hanno ormai superato le quotazioni del corrispondente periodo dell'anno precedente.

LATTE E UOVA - I prezzi non hanno subito variazioni rispetto al mese precedente ed il mercato continua a mantenersi normale.

PRODOTTI FORESTALI - I prezzi medi dei combustibili vegetali si sono mantenuti stazionari, dopo le variazioni avvenute nei mesi precedenti; l'andamento del mercato si mantiene attualmente calmo, essendo diminuite le richieste di prodotto.

I prezzi dei puntelli da miniera e le traverse per ferrovie continuano a mantenersi stazionari e l'andamento del mercato può considerarsi normale.

Nel settore del sughero estratto grezzo, i rispettivi prezzi medi hanno continuato a mantenersi stazionari rispetto ai mesi precedenti, essendo ancora nel periodo di stasi stagionale; vengono tuttavia segnalati sintomi di lieve ripresa nelle richieste di tale prodotto.

Prezzi medi dei prodotti e dei mezzi tecnici per l'agricoltura

Nel settore degli anticrittogamici si sono verificate variazioni in aumento nei prezzi della polvere Caffaro e e Rumianca, dello zolfo D.V.T. semplice e ramato e dello zolfo colloidale, apportate dal Consorzio Agrario Provinciale per maggiorazioni avvenute all'origine e per maggiori costi di distribuzione a seguito dei rifornimenti di prodotto per la nuova campagna di vendita.

I prezzi dell'avena si sono mantenuti stazionari dopo la flessione avvenuta nel mese precedente, mentre non sono quotati i prezzi della paglia di grano e fieno per esaurimento delle relative disponibilità presso i produttori.

I cruscami di frumento hanno invece subito delle riduzioni, determinate dalla contrazione delle richieste, a seguito del miglioramento dei pascoli; anche il prezzo della miscela per suini da ingrasso ha subito una riduzione, apportata dal Consorzio Agrario Provinciale per esitare le giacenze di prodotto.

I prezzi degli altri concimi chimici ed altri antiparassitari, sementi, macchine ed attrezzi agricoli, carburanti per uso agricolo, si sono mantenuti stazionari.

Credito e risparmio

Considerazioni generali

Non risultano variazioni delle condizioni generali del credito e dei tassi bancari.

Gli impieghi della locale Filiale della Banca d'Italia si sono concretati, durante il mese di maggio, nelle seguenti cifre:

- anticipazioni concesse	L. 221.950.373
- effetti riscontati	» 250.000.000

Rispetto al mese precedente, l'ammontare complessivo di tali impieghi presenta un aumento di oltre 200 milioni di lire.

Risparmio bancario

Secondo la consueta comunicazione trimestrale pervenuta dalla predetta Banca d'Italia, i dati globali (espressi in migliaia di lire) dei depositi bancari in questa provincia esistenti alla fine del 1° trimestre 1963 erano i seguenti:

- Depositi di Enti pubblici o assimilati	L. 1.381.772
- Depositi a risparmio di privati e imprese	» 16.310.993
- C/c con privati e imprese	» 2.895.500
TOTALE	L. 20.588.265

I depositi hanno registrato, alla fine del mese di marzo dell'anno in corso, un *incremento* molto modesto rispetto alle consistenze di fine d'anno (+ 0,85%) mentre nel corrispondente periodo dell'anno scorso l'incremento era stato notevolmente superiore (+ 2,07%).

Il tasso inferiore di incremento riflette il maggior fabbisogno di mezzi liquidi che hanno avuto gli operatori agricoli della Provincia, in relazione allo sfavorevole andamento climatologico e, in massima parte, al maggior dinamismo degli investimenti in agricoltura.

Risparmio postale

I depositi a risparmio presso le Casse postali della provincia sono in continua ascesa.

Anche nel mese di marzo u.s. il risparmio postale ha registrato un ulteriore *incremento* di L. 81.630.000, di poco inferiore a quello del mese precedente.

Il credito dei depositanti è così salito alla fine del 1° trimestre 1960 a L. 6.378.168.000, con un aumento di 922 milioni e mezzo rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

L'incremento complessivo del risparmio postale durante i primi tre mesi del 1963 ascende a 269 milioni di lire in conseguenza del seguente movimento mensile di capitoli (importo in migliaia di lire):

Anno e mesi	Depositi	Rimborsi	Incremento
Gennaio 1963	239.504	136.707	102.799
Febbraio 1963	181.895	97.275	84.620
Marzo 1963	190.142	108.512	81.630

Nel corrispondente periodo dell'anno scorso l'incremento era stato notevolmente inferiore (L. 187 milioni).

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Durante il mese di maggio non risulta essere stato dichiarato alcun fallimento relativo ad imprese operative di questa provincia.

Protesti cambiari

Durante il mese di aprile u.s. sono stati levati in provincia i seguenti protesti:

- pagherò e tratte accettate	n. 1932	per L. 54.461.024
- tratte non accettate	» 1212	» » 52.549.754
- assegni bancari	» 12	» » 3.378.034
TOTALE	N. 3.156	L. 110.388.812

Rispetto al precedente mese di marzo i protesti riguardanti sia le *cambiali ordinarie* che le *tratte non accettate* sono sensibilmente diminuiti tanto nel numero che nell'ammontare. Gli assegni bancari protestati sono invece aumentati nel numero e nell'importo globale, ma restano sempre contenuti entro limiti quasi insignificanti.

Costo della vita

Secondo i dati testè pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, l'indice generale del costo della vita del Comune capoluogo, calcolato con base 1938=1, è risultato nel mese di marzo 1963 pari a 74,11 contro 73,33 nel mese precedente a 69,22 nel marzo 1962; esso presenta, pertanto, un aumento dell'1,0% rispetto al mese precedente e del 7,0% rispetto al marzo 1962.

Hanno influito sull'aumento di marzo u.s. le variazioni avvenute nei capitoli «alimentazione» ed «elettricità e comb.».

Invariati gli altri capitoli.

Capitoli di spesa	Marzo 1962	Febb. 1963	Marzo 1963
Alimentazione	73,45	77,98	79,12
Abbigliamento	66,95	67,49	67,49
Elettricità e comb.	62,38	64,04	74,04
Abitazione	50,90	52,93	52,93
Spese varie	73,50	81,85	81,85
BILANCIO COMPLETO	69,22	73,33	74,11

L'indice generale del costo della vita riferito all'intero Paese è risultato nel mese di Marzo 1963 pari a 80,12 contro 79,67 nel mese precedente e 73,08 nel Marzo 1962; esso presenta, pertanto, un aumento dello 0,6% rispetto al mese precedente e del 9,6% rispetto al marzo 1962.

Lavoro

Dai dati forniti dall'Ufficio Provinciale del Lavoro la situazione degli iscritti alle liste di collocamento risultava alla fine di maggio u.s. la seguente:

- disponibili alla fine del mese precedente:	n. 6.081
- iscritti al lavoro nel corso del mese:	» 2.641
- avviati al lavoro nel corso del mese:	» 2.456
- cancellati nel corso del mese:	» 1.007
- disponibili alla fine del mese:	» 5.259

Pertanto, la situazione è ulteriormente migliorata rispetto ai precedenti mesi di marzo e aprile. Ciò è dovuto soprattutto al graduale sviluppo dell'attività nel settore dell'edilizia e dei lavori pubblici.

Circa la ripartizione dei disoccupati per settore di lavoro si hanno i seguenti dati:

- agricoltura	n. 480
- industsia	» 1.484
- trasporti e comunicazioni	» 79
- commercio e servizi	» 86
- impiegati	» 120
- mano d'opera generica	» 3.010

INFORMATORE TRIBUTARIO

Contratti di locazione

In relazione all'applicazione della Legge 29 Dicembre 1962 N. 1744, con la quale è stato introdotto il nuovo regime tributario dei contratti di locazione di immobili urbani, il Ministero delle Finanze ha recentemente chiarito che:

1) le nuove disposizioni sono applicabili anche ai contratti di sub-locazione.

2) nel caso di immobili non censiti in catasto costituiscono imponibili tassabili le somme dovute per spese di condominio, riscaldamento etc.

3) per i contratti di durata inferiore all' anno l'imposta dev' essere applicata sull'ammontare della corrispondente frazione della rendita catastale.

4) in ogni caso devono dichiararsi anche i corrispettivi pattuiti.

5) le nuove disposizioni sono applicabili anche alle locazioni di opifici industriali.

6) ai sensi dell'Art. 93 della vigente Legge di Registro il locatore ed il locatario sono obbligati in solido al pagamento del tributo.

7) nel caso di riduzione della rendita catastale spetta il rimborso della maggiore imposta corrisposta.

8) le nuove disposizioni si applicano anche ai contratti di locazione soggetti a regime vincolistico.

9) le nuove disposizioni non si applicano ai contratti di locazione a tempo indeterminato.

10) il versamento dell'imposta a mezzo polizzino di c.c.p. non è consentito in relazione ai contratti stipulati per atto pubblico o per scrittura privata con firme autenticate. Tali proroghe vanno assoggettate a imposta unicamente mediante registrazione della relativa scrittura o denuncia verbale.

11) il limite di L. 1.200.000 previsto ai fini dell'obbligo di aprire un apposito c.c.p. è riferibile ad ogni singolo contratto.

12) se l'immobile è intestato a più persone il c.c.p. può essere invece intestato ad una sola di esse.

13) il c.c.p. dev'essere riservato esclusivamente ai versamenti della imposta in parola.

14) l'imposta sulle proroghe dev'essere liquidata sulla base dei coefficienti vigenti al momento dell'inizio delle proroghe stesse.

Imposta comunale di consumo sui materiali da costruzione - L' agevolazione compete anche per le costruzioni urbane.

Come è noto, la legge 27 giugno 1961, n. 551, reca una serie di agevolazioni a favore delle famiglie numerose in materia di lavoro, scolastico, nonchè di agevolazioni relative agli obblighi militari e fiscali.

Tra queste ultime è compresa l'esenzione prevista dall'art. 13 di tale legge, il quale, al comma III, così dispone: «Per la costruzione della casa destinata ad abitazione della famiglia (numerosa) e per le costruzioni rurali a servizio del fondo destinato al lavoro della famiglia, quando ricorrono le condizioni previste nei precedenti commi, è accordata l'esenzione della imposta di consumo sui materiali da costruzione (omissis)».

A tale riguardo, è stato prospettato il quesito se il suesposto beneficio completa soltanto per i materiali impiegati nella costruzione di case rurali o anche di quelle urbane.

Il Ministero delle Finanze ritiene applicabile l'agevolazione sia alle costruzioni rurali che a quelle urbane.

Invero, l' esegesi della menzionata disposizione di legge, necessaria premessa alla individuazione della volontà del legislatore, non sembra confortare la tesi della limitazione del beneficio alle sole case rurali, e ciò perchè tale disposizione espressamente stabilisce l'applicabilità dell'esenzione e per «la casa destinata ad abitazione della famiglia» e per «le costruzioni rurali a servizio del fondo destinato al lavoro della famiglia», tra le quali è da ritenere ovviamente compresa la casa rurale.

Posta, con l'indagine letterale della norma, la base oggettiva della ricostruzione del pensiero e della volontà del legislatore, la ricerca logica non può che confermare i risultati.

Non si ravvisa infatti il motivo per il quale la citata legge n. 551, nello stabilire una serie di agevolazioni a favore delle famiglie numerose, avrebbe limitato l'applicazione dei benefici previsti dal suddetto art. 13 alle costruzioni rurali, tenuto all'uopo presente che per le case coloniche l'esenzione dal tributo pei materiali da costruzione è già prevista dall'art. 30, n. 6, del T.U. per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175.

Sembra quindi che non debba dubitarsi del ca-

rattere generale del provvedimento e della intenzione del legislatore sulla precisata estensione del disposto dall'articolo 31 della Costituzione, secondo il quale «la Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose».

D.L. 14 dicembre 1947, n. 1598 sulla industrializzazione del mezzogiorno - Stabilimento tecnicamente organizzato

La esenzione decennale dall' imposta di R. M., prevista dal D.L. 14 dicembre 1947, n. 1598 in favore dei redditi degli stabilimenti tecnicamente organizzati esistenti nell'Italia meridionale, è applicabile non soltanto quando l'impianto rivesta un'importanza particolare per attrezzature e complessità, essendo scopo della detta norma quello di ammodernare il sistema dei servizi dell' Italia Meridionale sul piano dell'industrializzazione e meccanizzazione delle attività produttive ivi esistenti.

Ne consegue che la detta agevolazione deve concedersi anche ai redditi dei forni di panificazione anche se si tratti di impianti a carattere prettamente artigiano. (Comm. Centr. Sez. I. 7 luglio 1961, n. 46849).

Irretrattabilità - Dichiarazione viziata da errore

La dichiarazione dei redditi non viziata da errore non può essere ritrattata dal contribuente - (Comm. Centr., Sez. l, 12 gennaio 1962; n. 52676).

Imposta sui fabbricati e case di abitazione

Sia ai fini dell'applicazione dell'imposta sui fabbricati, che ai fini della concessione delle agevolazioni previste in materia, occorre aver riguardo allo stato di fatto e di diritto esistente all' atto della richiesta.

Nell'affermare ciò la Commissione Centrale ha precisato che, nel caso in cui un fabbricato ad uso di civile abitazione, comprensivo di negozi, sia stato ultimato solo per la parte a questi destinata, mentre, a causa di nuovo piano regolatore, non fu ultimata la parte destinata ad abitazione, non può tornare applicabile, per i detti negozi, la esenzione venticinquennale a scalare. Essa compete solo quando tali locali rappresentino un accessorio di una costruzione destinata prevalentemente ad uso di civile abitazione, e resa atta a tale uso.

R.M.N. N. 901152/62 - Rappresentanti del commercio

«Una Intendenza fa presente che la Polizia Tributaria ha elevato, in applicazione dell' art. 28 del regolamento di esecuzione alla legge 19 giugno 1940, n. 762, alcuni processi verbali di accertamento nei confronti di rappresentanti con deposito che, debitamente autorizzati a fare anticipazioni in proprio alla ditta mandante, corrispondono somme alla stessa, prima di avere collocata la merce, ovvero dopo averla venduta ma, comunque, prima di averne riscosso il prezzo degli acquirenti.

Al riguardo la scrivente conviene con codesto Ufficio nel ritenere che le anticipazioni di che trattasi non costituiscono entrata imponibile ai fini della imposta generale sull'entrata, semprechè, beninteso, i rappresentanti con deposito siano muniti di regolare mandato nel quale vengono chiaramente contemplate le clausole previste dall'art. 21 del R.D. 26 gennaio 1940, n. 10.

Altra, invece, è l' ipotesi prevista dall'art. 26 del citato D.L. N. 10 del 1940, che regola i rapporti commerciali posti in essere tramite ausiliari che assumono, nei confronti del mandante, la garanzia totale e parziale del buon esito degli affari da essi conclusi. Infatti, nella particolare fattispecie, giusta quanto chiarito con la circolare 28 maggio 1957, numero 175465, quando l'ausiliario del commercio non solo si assume la garanzia totale del buon esito degli affari conclusi ma corrisponde al mandante il contro valore delle merci, egli assume a tutti gli effetti e particolarmente nei riflessi dell'I.G.E., la qualità di soggetto autonomo dell'obbligazione tributaria e pertanto dovrà corrispondere il tributo sulle accennate somme».

Linea 7/bis Genova-P. Torres - trisettimanale

Istituzione servizio 15.7 - 15.9.1963

La Soc. «TIRRENIA» ha reso noto che il Ministero della Marina Mercantile ha concesso il suo benestare per l'istituzione della linea sussidiaria 7/bis GENOVA-P. TORRES, a rinforzo di quella regolare giornaliera, allo scopo di far fronte alla prevedibile intensificazione del movimento passeggeri sulla linea stessa nel prossimo periodo estivo di punta.

Pertanto, con la partenza da Genova del 15 luglio p.v. e fino all'arrivo a Genova del 15 settembre p.v. la m/n Torres attuerà il nuovo collegamento con periodicità trisettimanale, secondo il seguente itinerario-orario :

Linea 7/bis: Genova-P. Torres - trisettimanale

Giorni	*Ore*			*Ore*	*Giorni*
Lunedì					Domenica
Mercoledì	20,oo	p. Genova	a	9,oo	Mercoledì
Venerdì					Venerdì
Martedì					Martedì
Giovedì	9,oo	a P. Torres	p.	20,oo	Giovedì
Sabato					Sabato

REGISTRO DELLE DITTE

MAGGIO 1963

A) ISCRIZIONI

23333 - *Canu Luigino - Mamoiada* - autotrasporti per c. terzi - 2 5.1963

23334 - *Dore Fiorentina - Bitti* - bar-caffè-birrà-analcoolici - 2.5.1963

23335 - *Orunesu Giorgio - Bitti* - riv. tabacchi 2.5.1963 (CIC 1961)

23336 - *Pala Antonio - Bitti* - macelleria - 2.5.1963 (CIC 1961)

23337 - *Campus Giommaria - Cuglieri* - riv. latte 2.5.1963 (CIC 1961)

23338 - *Campus Giuseppe - Cuglieri* - riv. carburanti e lubrificanti - 2.5.1963 (CIC 1961)

23339 - *Cansella Francesco - Cuglieri* - riv. tabacchi 2.5.1963 (CIC 1961)

23340 - *Casu Amedeo - Cuglieri* - riv. gioielleria e oreficieria - 2.5.1963 (CIC 1961)

23341 - *Casule Antonina - Cuglieri* - riv. alimentari vari 2.5.1963 (CIC 1961)

23342 - *Collu Antonio - Cuglieri* - falegnameria 2.5.1963 (CIC 1961)

23343 - *Cotzia Francesco - Cuglieri* - riv. latteria 2.5.1963 (CIC 1961)

23344 - *Censo Plano Pierino - Sorgono* - amb. mercerie, confezioni, maglie - 2.5.1963

23345 - *Soc. di fatto Fenu F.lli - Cuglieri* - frangitura olive - 2.5.1963 (CIC 1961)

23346 - *Fodde Cristina - Cuglieri* - riv. latteria 2.5.1963 (CIC 1961)

23347 - *Giallara Antonio - Cuglieri* - macelleria 2.5.1963 (CIC 1961)

23348 - *Ledda Giovanni - Cuglieri* - ind. costruz. impianti idrici e sanitari - 2.5.1963 (CIC 1961)

23349 - *Soc. di fatto Pala Giovanni & Falchi Antonio - Cuglieri* - cava di tufo - 2.5.1963 (CIC 1961)

23350 - *Pinna Antonio - Cuglieri* - riv. generi di monopolio - 2.5.1963 (CIC 1961)

23351 - *Raspa Michelina - Cuglieri* - ind. pastificazione 2.5.1963 (CIC 1961)

23352 - *Dessì Giuseppe - Laconi* - riv. mat. elettrico 2.5.1963 (CIC 1961)

23353 - *Pisu Efisio - Laconi* - falegnameria - 2.5.1963 (CIC 1961)

23354 - *Pirarba Amalia - Lanusei* - riv. drogherie 2.5.1963 (CIC 1961)

23355 - *Pirarba Giulio - Lanusei* - officina meccanica riparazioni generiche - 2.5.1963 (CIC 1961)

23356 - *Demurtas Battista - Macomer* - autotrasporti per c. terzi - 3.5.1963

23357 - *Marras Pietro - Lula* - autotrasporti per c. terzi 4.5.1963

23358 - *Conte Attilio - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi 6.5.1963

23359 - *Soc. p. Az. "MARFILI„ - Filatura del Mare - Siniscola* - ind. tessile - 7.5.1963

23360 - *Podda Eraclio - Escalaplano* - autonoleggio di rimessa - 7.5.1963

23361 - *Ortu Antonio - Bolotana* - rappresentante Consorzio Agr. Provinciale - 8.5.1963

23362 - *Usai Raimondo - Borore* - rappresentante Consorz. Agr. Prov. - 8.5.1963

23363 - *Contu Salvatore - Fonni* - rappresentante Consorz. Agr. Prov. - 8.5.1963

23364 - *Puddu Luigi - Fonni* - rappresentante Consorz. Agr. Prov. - 8.5.1963

23365 - *Maoddi Pietro - Laeoni* - rappresentante Consorz. Agr. Prov. - 8.5.1963

23366 - *Piroddi Lorenzo - Lanusei* - rappresentante Consorzio Agr. Prov. - 8.5.1963

23367 - *Rubanu Antonio Pasquale - Orgosolo* - rappresenta Consorz. Agr. Prov. - 8.5.1963

23368 - *Guiso Giov. Maria - Orosei* - rappresentante Consorz. Agr. Prov. - 8.5.1963

23369 - *Soc. di fatto Fadda Luigi & Piras Mario - Bosa* - autotrasporti per c. terzi - 9.5.1963

23370 - *Tolu Antonio - Orani* - autonoleggio di rimessa 9.5.1963

23371 - *"G. M. Beltu„ di Manlio Bellu - Sorgono* - ind. sughero - 9.5.1963

23372 - *Cossu Maria - Atzara* - riv. frutta, verdura, pesci - 9.5.1963

23373 - *Soc. di fatto Floris Giuseppe & Caone Francesco - Irgoli* - trebbiatura cereali - 9.5.1963 (CIC 1961)

23374 - *Marongiu Michelina - Silanus* - riv. alimentari, commestibili, coloniali e altro - 9.5.1963

23375 - *Pirola Geom. Luigi - Tortolì* - impresa costruzioni edili e stradali - 9.5.1963

23376 - *Soc. di fatto Burra Giovanni & Antonio Luigi - Orotelli* - autotrasporti per c. terzi - 11.5.1963

23377 - *Siotto Antonietta - Nuoro* - riv. mercerie, pelletterie, ombrelli, valige e profumi - 11.5.1963

23378 - *Carta Pietro - Oliena* - autotrasporti per c. terzi 11.5.1963

23379 - *Dore Gavino - Suni* - autotrasporti per c. terzi 14.5.1963

23380 - *Ladu Giovanna - Cuglieri* - sartoria - 15.5.1963 (CIC 1961)

23381 - *Saurra Antioco - Cuglieri* - calzolaio - 15.5.1963 (CIC 1961)

23382 - *Farina Sebastiana - Bitti* - riv. coloniali, estratti e alcool per liquori, manufatti, tabacchi - 15.5.1963

23383 - *Ruggiu Angelina - Bortigali* - riv. art. elettrici 15.5.1963

23384 - *Mesina Pietro - Dorgali* - muratore - 15.5.1963

23385 - *Farci Luigi - Escalaplano* - rappresentante Consorz. Agr. Prov. - 15.5.1963

23386 - *Cancedda Michele - Fonni* - riv. calzature 15.5.1963

23387 - *Sanna Antonietta - Gavoi* - riv. alimentari, coloniali, frutta, verdura, tessuti e altro - 15.5.1963

23388 - *Ninu Giovanni - Macomer* - riv. alimentari, coloniali, drogherie, pane, frutta, verdura e altro 15.5.1963

23389 - *Deplano Attilio - Seui* - riv. carni macellate fresche - 15.5.1963

23390 - *Farre Giuliana - Nuoro* - riv. alimentari, commestibili, coloniali e altro - 16.5.1963

23391 - *Cappiello Umberto - Nuoro* - amb. di calzature 16.5.1963

23392 - *Valentino Giovanni - Bosa* - riv. olio d'oliva e di semi, frutta, verdura, scatolami e altro - 17.5.1963

23393 - *Mureddu Pietro - Fonni* - autotrasporti per c. terzi - 17.5.1963

23394 - *Gualà Umberto - Nuoro* - amb. maglierie, confezioni, tessuti - 18.5 1963

23395 - *Mura Antonio - Gavoi* - autonoleggio di rimessa 20 5.1963

23396 - *Soc. di fatto Ena Bachisio & Doneddu Martino - Onani* - autotrasporti per c. terzi - 20 5.1963

23397 - *Marongiu Alina - Arzana* - riv. elettrodomestici, stoviglie, posaterie, casalinghi e altro 21.5.1963

23398 - *Piroddi Giuseppe - Orotelli* - autotrasporti per c. terzi 21.5.1963

23399 - *Meloni Andrea - Tinnura* - autotrasporti per c. terzi - 21.5.1963

23400 - *Soc. r. l. "OGLIASTRA CALCE„ - Tortolì* - produzione calce e ghiaia - 21.5.1963

23401 - *Sanna Giovannino - Flussio* - riv. carni macellate fresche - 21.5.1963

23402 - *Lilliu Maurilio - Macomer* - riv. autoricambi e accessori per auto, vernici - 21.5.1963

23403 - *Sotgiu Giuseppe - Bosa* - riv. confezioni, maglierie, mercerie, manufatti e altro - 21.5.1963

23404 - *Sau Gino - Tonara* - autotrasporti per c. terzi 21.5.1963

23405 - *Sanna Costantino - Suni* - autotrasporti per c. terzi - 22.5.1963

23406 - *Brotza Luisa - Orotelli* - mescita vini, liquori (bar-caffè) - 22.5.1963

23407 - *Soc. di fatto Concas Francesco & Deiana Giovanni - Desulo* - cava di pietrame - 24.5.1963

23408 - *Dessì Tomaso - Tonara* - autotrasporti per c. terzi - 25.5.1963

23409 - *Soc. di fatto Siotto Salvatore & Porcu Angelo - Orani* - autotrasporti per c. terzi - 27.5.1963

23410 - *Soc. di fatto Giagheddu Mario & Trudda Giovanni - S. Teodoro* - autotrasporti per c. terzi 27.5.1963

23411 - *Zedda Elia - Gairo* - amb. di frutta, verdura, uova, legumi e altro - 27.5.1963

23412 - *Perria Angioletto - Cuglieri* - sartoria - 27.5.1963 (CIC 1961)

23413 - *Podda Francesca - Orotelli* - riv. alimentari, coloniali, frutta e altro - 27.5.1963

23414 - *Manca Ottavio - Sorgono* - riv. preziosi, orologerie, art. da regalo e fotografici e altro - 27.5.1963

23415 - *Casula Giovanni - Desulo* - autotrasporti per c. terzi - 30.5.1963

23416 - *Chessa Gioacchino Angelo - Osidda* - autotrasporti per c. terzi 30.5.1963

23417 - *Murino Flavio - Elini* - autotrasporti per c. terzi 30.5.1963

B) MODIFICAZIONI

20045 - *Sedda Salvatore - Gavoi* - agg.: riv. ferramenta compensati, laminati plastici, legnami - 2.5.1963

23186 - *Manca Salvatore - Gavoi* - agg.: riv. cicli, moto e loro accessori, elettrodomestici, ferramenta e tinte 2.5.1963

22676 - *Cocco Mariano - Nuoro* - apertura di succursale in c.so Garibaldi, 27 per la riv. di confezioni - 1.5.1963

8607 - *Soc. p. Az. Telefonica Tirrena - Nuoro* - modificazioni nella direzione generale e nel consiglio di amm.ne - 2.5.1963

18639 - *Tegas Giovanni Antonio - Talana* - agg.: albergo-ristorante-bar - 8.5.1963

22711 - *Soc. di fatto F.lli Porcu di Giovanni - Nuoro* - il socio Porcu Francesco recede dalla Società, la quale rimane composta dai F.lli Angelo, Giuseppe & Salvatore Porcu - 8.5.1963

21374 - *Deiana Basilio - Desulo* - agg.: costruzioni edili e stradali - 9.5.1963

21718 - *Pasella Sebastiano - S. Teodoro* - agg.: ingrosso di ortofrutticoli - 10.5.1963

19988 - *Casula Francesco - Dorgali* - apertura di negozio fisso di generi alimentari - 11.5.1963

8203 - *Masala Salvatore - Siniscola* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 11.5.1963

16689 - *Fulghesu Antonio - Laconi* - cessa il commercio all'ingrosso di vini - agg.: riv. frutta, verdura, scatolami e fiaschetteria - 11.5.1963

17804 - *Costeri Maoddi Michele - Gavoi* - cessa la riv. di alimentari, coloniali, mat. elettrici, ferramenta ecc. - conserva soltanto gli autotrasporti per c. terzi - 11.5.1963

21483 - *Massa Luigi Martino - Macomer* - alla licenza amb. agg.: mercerie e confezioni - 11.5.1963

20581 - *Congiu Ignazio - Atzara* - agg.: riv. pane, alimentari, coloniali, drogherie, salumi, tessuti e altro - 11.5.1963

20077 - *Urru Grazia - Atzara* - agg.: riv. gas in bombole - 11.5.1963

4666 - *Soc. p. Az. Compagnia Singer - Nuoro* - trasferisce la sede principale da via Dante, 18 a via Nino Bonnet, 6/A di Milano - 11.5.1963

17054 - *Soc. r. l. Industria Calce Silanas - Silanus* - nomina ad amministratore unico dei sigg.: Pitzus ing. Antonello Bozzano dr. Luigi in sostituzione del sig. Mario rag. Alberto dimissionario 11.5.1963

20045 - *Sedda Salvatore - Gavoi* - agg.: falegnameria 11.5.1963

19020 - *Corona Pietrino - Gavoi* - agg.: sartoria 11.5.1963

16886 - *Floris Nicola Gonario - Irgoli* - agg.: falegnameria - 11.5.1963

19123 - *Carzedda Francesco - Bitti* - cessa la riv. di apparecchi radio, tv, elettrodomestici, ecc. - conserva il laboratorio di calzolaio e agg. commercio amb. di calzature - 13.5.1963

23107 - *Soc. p. Az. "CO.RA.FA.„ - Nuoro* - trasferisce la propria attività da Nuoro a Siniscola 14.5.1963

22351 - *Salaris Giovanni - Borore* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 15.5.1963

22964 - *Soc. p. Az. Alberghi Sardi "Alsa„ - Siniscola - La Caletta* - nomina nuovo consiglio amministrazione - 16.5.1963

13637 - *Pala Giovanna Cecilia - Nuoro* - trasferisce il proprio negozio da corso Garibaldi a via Lamarmora - 16.5.1963

18931 - *Barca Antonio - Baunei* - apertura di negozio fisso di tessuti, abbigliamento e calzature 16.5.1963

15405 - *Piredda Giuseppe - Nuoro* - trasferisce il proprio negozio da via Calabria a corso Garibaldi 17.5.1963

9879 - *Carai Agostino - Torpè* - agg.: amb. tessuti, manufatti, mercerie, chincaglie, frutta e verdura 18.5.1963

20928 - *Mulas Giulio - Gavoi* - agg.: autonoleggio di rimessa - 18.5.1963

20485 - *Soc. a r.l. "SO.MA.GO.„ - Dorgali* - nomina nuovo amministratore unico e aumento del capitale sociale - 18.5.1963

14622 - *Cinellu Giov. Maria - Tresnuraghes* - assume mandato di rappresentanza del Consorzio Agr. Prov. - 18.5.1963

13995 - *Tuligi Domenico - Baunei* - agg.: riv. drogherie, coloniali, mat. elettrico - 18.5.1963

411 - *Sette Salvatore - Villagrande* - cessa ind. panificazione - conserva il negozio di tessuti, coloniali e commestibili - 18.5.1963

20364 - *Tatti Aldo - Tonara* - cessa riv. abbigliamento e mercerie - inizia la vendita gas in bombole 20.5.1963

20094 - *Cadau Mariangela Ved. Soru - Gavoi* - agg.: riv. pane, salumerie, pizzicherie, cristalleria, ceramiche e altro - 20.5.1963

17921 - *Vacca Luigi - Galtellì* - cessa il commercio ambulante, conserva gli autotrasporti - 20.5.1963

19173 - *Soc. Coop. Assegnalari ETFAS - Orani* - nomina nuovi consiglieri di amministrazione 20.5.1963

18016 - *Soc. Coop. Assegnatari ETFAS "Predas Arbas„ - Nuoro* - rinnovo consiglio di amministrazione 20.5.1963

6534 - *Soc. p. Az. "A.P.A.N.„ - Nuoro* - nomina di liquidatori della Società - 22.5.1963

20380 - *Salis Antonio - Oliena* - apertura in Nuoro di negozio per la vendita di varecchina, liscive, insetticidi e drogherie - 22.5.1963

16401 - *Nieddu Ettore - Ilbono* - cessa il commercio ambulante - conserva gli autotrasporti per c. terzi - 22.5.1965

14867 - *Mattu Giovanni - Nuoro* - assume mandato di agente generale della Compagnia Assicurazioni Torino - 22.5.1963

8203 - *Masala Salvatore - Siniscola* - agg.: riv. gas liquidi e relative apparecchiature, elettrodomestici - 22.5.1963

14870 - *Cottone Giuseppina - Nuoro* - agg : riv. fiaschetteria, birra e bibite in bottiglie sigillate - 25.5.1963

18783 - *Carta Giovanni - Nuoro* - agg.: riv. fiaschetteria, birra e bibite in bottiglie sigillate - 25.5.1963

20099 - *Miscera Silvestro - Siniscola* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 29.5.1965

20267 - *Cintura Fausto Mariano - Nuoro* - agg.: riv. macchine per maglierie e per cucire, elettrodomestici 29.5.1963

C) CANCELLAZIONI

167 - *Zanda Benedetto - Desulo* - riv. generi di monopolio - 2.5.1963 (CIC) 1961)

175 - *Floris Giovanni - Desulo* - riv. commestibili e amb. alimentari - 2.5.1963 (CIC 1961)

185 - *Liori Salvatore - Desulo* - riv. coloniali e vino 2.5.1963 (CIC 1961)

295 - *Urru Pietro - Desulo* - riv. alimentari 2.5.1963 (CIC 1961)

483 - *Casula Giovanni - Desulo* - riv. alimentari, vino e liquori - 2.5.1963 (CIC 1961)

606 - *Nossitti Filippo - Desulo* - riv. alimentari 2.5.1963 (CIC 1961)

2314 - *Piras Celestino - Desulo* - bar - 2.5.1963 (CIC 1961)

3698 - *Soc. di fatto Floris Michele & C - Desulo* - macinazione cereali - 2.5.1963 (CIC 1961)

8272 - *Deidda Salvatorangelo - Desulo* - appalto imposte consumo e ind. boschiva - 2.5.1963 (CIC 1961)

9679 - *Secci Pietro - Desulo* - riv. fiaschetteria e amb. frutta - 2.5.1963 (CIC 1961)

9863 - *Floris Giuseppe - Desulo* - riv. alimentari e amb. frutta, verdura, noleggio di rimessa 2.5.1963 (CIC 1961)

11276 - *Zanda Stefano - Desulo* - riv. alimentari e autonoleggio di rimessa - 2.4.1963 (CIC 1961)

11333 - *Loddo Ciriaco - Desulo* - ind. boschiva 2.5.1963 (CIC 1961)

11822 - *Floris Antonio - Desulo* - riv. fiaschetteria 2.5.1963 (CIC 1961)

12360 - *Floris Sebastiano - Desulo* - riv. vino, liquori (bar) 2.5.1963 (CIC 1961)

12361 - *Lai Giuseppe - Desulo* - spaccio alcoolici ACLI 2.5.1963 (CIC 1961)

12362 - *Littarru Giovanni - Desulo* - locanda con riv. alcoolici - 2.5.1963 (CIC 1961)

13676 - *Posadinu dr. Margherita - Desulo* - farmacia 2.5.1963 (CIC 1961)

14264 - *Soc. di fatto Pintore Giovanni & C. - Desulo* ind. boschiva - 2.5.1963 (CIC 1961)

15982 - *Peddio Deidda Salvatore - Desulo* - noleggio di rimessa e riv. mobili - 2.5.1963 (CIC 1961)

16111 - *Gioi Littarru Francesco - Desulo* - macinazione cereali - 2.5.1963 (CIC 1961)

16521 - *Arangino Salvatore - Desulo* - sartoria 2.5.1963 (CIC 1961)

16536 - *Gioi Maria - Desulo* - riv. carni macellate fresche - 2.5.1963 (CIC 1961)

11537 - *Lai Liberato - Desulo* - riv. carni macellate fresche - 2.5.1963 (CIC 1961)

16540 - *Mereu Salvatore - Desulo* - ingrosso di legnami e affini - 2.5.1963 (CIC 1961)

16545 - *Frongia Giovanni - Desulo* - fabbrica mobili 2.5.1963 (CIC 1961)

16550 - *Pisu Giossantos - Desulo* - calzolaio 2.5.1963 (CIC 1961)

16551 - *Porru Salvatore - Desulo* - calzolaio 2.5.1963 (CIC 1961)

16558 - *Pes Giuseppe - Desulo* - officina fabbro 2.5.1963 (CIC 1961)

17089 - *Zucca Giuseppe - Genoni* - barbiere 2.5.1963 (CIC 1961)

18443 - *Collu Angelo - Desulo* - autotrasporti per c. terzi - 2.5.1963 (CIC 1961)

19000 - *Maccioni Giovanni - Desulo* - riv. vino e liquori 2.5.1963 (CIC 1961)

19032 - *Carta Sebastiano - Desulo* - estrazione sughero 2.5.1963 (CIC 1961)

19520 - *Floris Sebastiana - Desulo* - riv. frutta e verdura - 2.5.1963 (CIC 1961)

19618 - *Soc. di fatto Casula Salvatore & Pala Teresa - Desulo* - autotrasporti per c. terzi 2.5.1963 (CIC 1961)

21315 - *Floris Giuseppe - Desulo* - fabbrica torroni 2.5.1963 (CIC 1961)

21328 - *Lai Maria Bonaria - Desulo* - magliaia 2.5.1963 (CIC 1961)

21366 - *Melis Peppino - Desulo* - calzolaio 2.5.1963 (CIC 1961)

21368 - *Pisu Giossantos - Desulo* - calzolaio 2.5.1963 (CIC 1961)

21369 - *Pisu Giovanni - Desulo* - calzolaio 2.5.1963 (CIC 1961)

21372 - *Maccioni Antonio - Desulo* - segantino 2.5.1963 (CIC 1961)

21376 - *Deiana Marco - Desulo* - falegnameria 2.5.1963 (CIC 1961)

21378 - *Frongia Antonio - Desulo* - falegnameria 2.5.1963 (CIC 1961)

21383 - *Bassu Pietrino - Desulo* - elettrauto 2.5.1963 (CIC 1961)

21910 - *Frau Giovanni - Desulo* - riv. latteria 2.5.1963 (CIC 1961)

12742 - *Dettori Francesco - Irgoli* - riv. coloniali, mat. elettrico, ecc., noleggio biciclette - 9.5.1963

9094 - *Soru Anna - Gavoi* - riv. tessuti, coloniali, mobili, abbigliamento e altro - 9.5.1963

4134 - *Mulvoni Michele - Desulo* - amb. di patate, castagne, noci 9.5.1963

13221 - *Cadeddu Salvatore - Cuglieri* - fabbricazione mattonelle - 9.5.1963
12058 - *Saias Giovanni - Belvì* - amb. di frutta, verdura, legna 9 5.1963
12598 - *Ganga Francesco - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 9 5.1963
2835 - *Muggianu Cosimo - Triei* - riv. alimentari e altro - 9.5.1963
12303 - *Soc. di fatto "G. M. Bellu„ Eredi - Sorgono* - ind. sughero e casearia - 9.5.1963
5208 - *Milia Antonio - Irgoli* - muratore 9.5.1963 (CIC 1961)
3816 - *Cinellu Antonio - Tresnuraghes* - autonoleggio di rimessa - 18.5.1963
19844 - *Cinellu Antonio - Tresnuraghes* - rappresentante Consorz. Agr. Prov. - 18.5.1963
22973 - *Soc. di fatto Lilliu & Restuccia - Macomer* - riv. autoricambi e accessori per auto, vernici 21.5.1963
1170 - *Vallebona Gerolamo - Bosa* - macinazione cereali - 22.5.1963
2560 - *Loddoni Battista - Orotelli* - riv. vino e liquori 22.5.1963
3180 - *Melis Antonio - Gergei* - riv. coloniali, tessuti, crine vegetale, liquori - 22.5.1963
6320 - *Fadda Giovanni - Austis* - amb. di frutta, cereali, carbone - 22 5.1963
7868 - *Demurtas Efisio - Tonara* - riv. vini in fiaschi 22.5.1963
8704 - *Coccollone Raffaele - Fonni* - barbieria 22.5.1963
12027 - *Mereu Grazia Rosa - Nuoro* - riv. carbone, vegetale, varecchina e sapone - 22.5 1963
13010 - *Guiso Luciano - Bitti* - riv. coloniali, mercerie, manufatti - 22.5.1963
13476 - *Soc. di fatto Romagna rag. Francesco & C. - Nuoro* - rappresentanze art. sanitari - 22.5.1963
18006 - *Puligheddu Michela - Oliena* - riv. alimentari, coloniali, pane, mercerie e altro - 22.5.1963
19833 - *Manca Francesco - Lanusei* - rappresentante Consorzio Agr. Prov. - 22 5 1963
20956 - *Zedde Maria Itria - Atzara* - riv. frutta, verdura, uova, terraglie, bibite - 22 5.1963
21606 - *Disi Raimondo - Galtellì* - riv. apparecchi radio, tv, elettrodomestici - 22.5 1963
21958 - *Soc. di fatto Longu, Biccu, Sagoni & Nuvoli - Lei* - autotrasporti per c. terzi - 22.5.1963
23136 - *Demurtas Elisabetta - Bitti* - latteria - 22.5.1963

Riassunto Movimento Ditte mese di Maggio 1963

ISCRIZIONI			CANCELLAZIONI		
Ditte individuali	n.	73	Ditte individuali	n.	65
Soc. di fatto	»	9	Soc. di fatto	»	7
Soc. p. Az.	»	1	Soc. p. Az.	»	-
Soc. Coop.	»	-	Soc. Coop.	»	-
Soc. a r. l.	»	1	Soc. a r. l	»	-
Soc. in N. C.	»	-	Soc. in N. C.	»	-
	n.	84		n	72

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n.	36
Soc. di fatto	»	1
Soc. p. Az.	»	5
Soc. Coop.	»	2
Soc. a r. l.	»	2
Soc. N. C.	»	-
	n.	46

In breve

Servizio traghettamento tra Golfo Aranci e Civitavecchia

Il Ministero dei Trasporti ha recentemente disposto, in relazione al rientro in servizio di linea della nave-traghetto Tyrsus, perchè il rilascio delle autorizzazioni per i trasporti a carro completo dal Continente e dalla Sicilia per la Sardegna - Via Golfo Aranci Civitavecchia - venga esteso anche alle merci ascritte al punto 5, sottopunto 1 della graduatoria di carico.

Ne ha dato notizia il Compartimento di Cagliari delle Ferrovie dello Stato con nota del 20 giugno 1963, per opportuna conoscenza delle Camere di Commercio, Associazioni Industriali ed operatori economici interessati.

Inoltro carri a mezzo nave-traghetto

Il Compartimento di Cagliari delle Ferrovie dello Stato ha reso noto che dal 22 giugno 1963, data di entrata in servizio della seconda nave-traghetto, ha accettato tutte le richieste di carico che sono state avanzate; ciononostante si sono verificate delle disponibilità di carico sulle due navi traghetto, utilizzate per la restituzione in Continente di veicoli vuoti di tipo speciale.

Le Camere di Commercio sono state interessate a divulgare la notizia fra gli operatori interessati, allo scopo di raggiungere l'utilizzazione di tutto il tonnellaggio attualmente disponibile al traghettamento.

Inaugurazione Mostra Internazionale Avicola

III° Convegno della Sezione Italiana dell' Associazione Mondiale di Avicoltura

Si è aperta il 27 giugno 1963, con l' intervento del Sottosegretario alla Sanità Senatore Santero, in rappresentanza del Governo, la decima edizione della «Mostra Internazione Avicola» di Varese che registra la partecipazione di 825 espositori dei quali il 30% stranieri in rappresentanza di 12 Nazioni.

Secondo il piano merceologico prestabilito e ormai tradizionale, la Mostra si articola in: concorso nazionale del pollo da carne; mercato concorso nazionale delle uova da consumo; rassegna dei soggetti vivi; concorso internazionale delle attrezzature avicole e rassegna di attrezzature e prodotti per l' avicoltura.

Il giorno stesso dell' apertura della Mostra hanno avuto inizio col III° Convegno della Sezione Italiana dell' Associazione Mondiale di Avicoltura, le riunioni ad alto livello scientifico programmate.

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI MAGGIO 1963

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI	
		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8800	9200
Grano tenero » » 75 » »	»	7500	8000
Orzo vestito » » 56 » »	»	5000	5500
Avena nostrana	»	4500	5000
Fagioli secchi: pregiati	»	20000	22000
comuni	»	15000	18000
Fave secche nostrane	»	—	—
Vini - Olio d' oliva			
Vini: rosso comune 13–15°	hl	10000	12000
» rosso comune 12–13°	»	9000	10000
» rosso comune 11–12°	»	8000	9000
» bianchi comuni 13–15°	»	12000	15000
Olio d' oliva, qualità corrente	q.le	80000	85000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	5000	6000
primaticce nostrane	»	6000	8000
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	—	—
fagioli da sgranare comuni	»	—	—
piselli nostrani	»	4000	6000
fave nostrane	»	3000	4000
Cavoli cappuccio	»	5000	6000
Cavolfiori	»	—	—
Carciofi spinosi	dozz.	120	150
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	6000	7000
Cipolle: fresche	»	5000	6000
secche	»	—	—
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	—	—
dolci sgusciate	»	—	—
Noci in guscio nostrane	»	—	—
Nocciuole in guscio nostrane	»	—	—
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	15000	20000
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	12000	15000
arance vaniglia	»	—	—
mandarini	»	—	—
limoni	»	12000	15000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	—	—
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	3500	3700
cruschello	»	3800	4000
tritello	»	4000	4500
farinaccio	»	5000	5500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI	
		Minimo	Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	400	450
Vitelloni, peso vivo	»	350	400
Buoi, peso vivo	»	300	350
Vacche, peso vivo	»	280	320
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	600	650
«alla romana»	»	700	750
Agnelloni, peso morto	»	700	800
Pecore, peso morto	»	450	500
Suini: grassi, peso vivo	»	400	420
magroni, peso vivo	»	380	400
lattonzoli, peso vivo	»	600	700
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	70000	80000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	90000	100000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	90000	100000
razza bruna (svizz -sarda)	»	110000	130000
razza indigena	»	70000	80000
Giovenche: razza modicana	»	100000	120000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	120000	150000
razza indigena	»	80000	90000
Vacche: razza modicana	»	150000	180000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	180000	250000
razza indigena	»	100000	120000
Torelli: razza modicana	»	120000	150000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	150000	200000
razza indigena	»	80000	100000
Tori: razza modicana	»	180000	200000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	300000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	300000	400000
razza indigena	»	250000	280000
Cavalle fattrici	a capo	150000	160000
Cavalli di pronto servizio	»	120000	150000
Poledri	»	80000	100000
Pecore	»	8000	10000
Capre	»	5000	7000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	400	450
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	10000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1960–61	q.le	—	—
produzione 1961–62	»	50000	60000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1961–62	»	60000	70000
produzione 1962–63	»	50000	60000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	100	150
salata	»	200	250
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Pelli crude e conciate			
Bovine salate fresche: pesanti	kg.	100	140
» » » leggere	»	150	170
Di capra salate	a pelle	600	700
Di pecora: lanate salate	»	700	750
tose salate	»	—	—
Di agnellone fresche	»	650	700
Di agnello: fresche	»	250	300
secche	»	350	400
Di capretto: fresche	»	250	300
secche	»	350	400
Cuoio suola: concia lenta	kg.	700	800
concia rapida	»	600	700
Vacchetta: 1ª scelta	»	1300	1400
2ª scelta	»	1100	1200
Vitello	»	—	—
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	550	650
Carbone vegetale essenza forte – misto	»	3000	3500
Legname - produz. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	45000	50000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	40000	45000
doghe per botti	»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)	»	18000	20000
tronchi grezzi	»	8000	10000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	60000	65000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	45000	55000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	22000	25000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	25000	28000
travature U. T.	»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	18000	20000
tronchi grezzi	»	8000	10000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):			
dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	150	180
dimensioni cm. 10-12 in punta	»	200	250
Traverse di leccio e rovere:			
normali per ferrovie Stato	cad.	2000	2500
piccole per ferrovie private	»	800	1000
traversine per miniera cm. 14x16	»	350	400
Sughero lavorato			
Calibro 20/24 (spine) 1.a qualità	q.le	25000	28000
(spine) 2.a »	»	18000	20000
(bonda) 3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina) 1.a »	»	32000	35000
2.a »	»	25000	28000
3.a »	»	15000	16000
Calibro 14/18 (3/4 macchina) 1.a »	»	35000	38000
2.a »	»	28000	30000
3.a »	»	16000	18000
Calibro 12/14 (1/2 macchina) 1.a »	»	30000	32000
2.a »	»	24000	26000
3.a »	»	12000	14000
Calibro 10/12 (mazzoletto) 1.a »	»	28000	30000
2.a »	»	20000	22000
3.a »	»	11000	13000
Calibro 8/10 (sottile) 1.a »	»	26000	28000
2.a »	»	18000	20000
3.a »	»	10000	12000
Sugherone	»	4000	5000
Ritagli e sugheraccio	»	3000	4000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	10000	12000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	4000	4500
Sughero fiammato	»	3000	3500
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10500	11000
tipo 0	»	10000	10400
tipo 1	»	9500	10000
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	12500	12800
tipo 0/SSS	»	12000	12500
tipo 1/semolato	»	11200	11700
tipo 2/semolato	»	10500	10900
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0	kg.	180	185
tipo 1	»	140	145
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra	»	180	185
tipo 0	»	—	—
Riso: sottotipo brillato	»	118	120
originario comune	»	130	135
semifino	»	160	165
fino	»	175	200
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200	kg.	300	350
in latte da kg. 2 1/2	»	195	210
in latte da kg. 5	»	185	200
in latte da kg. 10	»	—	—
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	85	90
in latte da gr. 1200	»	160	170
Zucchero: raffinato semolato sfuso	kg.	195	200
raffinato pilè	»	215	215
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	»	1150	1250
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1450	1600
Caffè tostato: tipi correnti	»	1350	1600
tipi extra Bar	»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	190	205
sciolta monotipica	»	230	250
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	kg.	820	880
olio di sanse e d'oliva	»	750	780
strutto raffinato	»	250	300
lardo stagionato	»	250	300
Salumi: mortadella S. B.	»	340	380
mortadella S/extra	»	560	650
salame crudo crespone	»	1200	1300
salame crudo filzetto	»	950	1100
prosciutto crudo Parma	»	1600	1800
coppa stagionata	»	1450	1550
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	165	170
da gr. 200 lordi	»	120	125
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	80	85
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10	kg.	850	950
acciughe salate	»	450	500
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%	kg.	110	125
acidi grassi 70–72%	»	125	150
Carta paglia e bigia	»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	42000	46000
madrieri	»	42000	45000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	72000
Faggio: crudo – tavoloni	»	48000	50000
evaporato – tavoloni	»	70000	75000
Larice – refilato	»	50000	55000
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	360	400
spessore mm. 4	»	480	520
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	300	350
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	85	90
profilati vari	»	100	110
travi e ferri a U mm. 80–200 base	»	100	110
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPO fino 29/10 spess.–base	»	130	135
a caldo fino a 29/10 spess –base	»	125	130
Lamiere zincate:			
piane – base n. 16 – mm. 1,5	»	180	190
ondulate – base n. 16 – mm. 1,5	»	185	195
Banda stagnata – base 5 x	»	224	227

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	135	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	160	170
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	160
senza saldat. base 1 a 4 poll. zincati	»	180	190
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	130
Filo di ferro: cotto nero – base n. 20	»	135	140
zincato – base n. 20	»	145	150
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	130	140
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	20000	22000
semipieni 6x12x25	»	20000	22000
forati 6x10x20	»	13000	14000
forati 8x12x24	»	20000	22000
forati 6/8x15x30	»	28000	30000
forati 10x15x30	»	35000	38000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	600	650
cm. 3x25x40/50/60	»	600	650
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	800	850
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	28000	30000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	30000	32000
curve toscane pressate (n. 26 per mq.)	»	34000	37000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	50000	55000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	45000	50000
(per solai) cm. 14x25x25	»	52000	57000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	68000	72000
cm. 20x25x25	»	75000	80000
Mattonelle in cemento: unicolori cm. 20x20	mq.	450	550
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	850
grana fina cm. 25x25	»	850	1150
grana grossa cm. 25x25	»	1200	1600

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **MAGGIO** *1963*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li 15-17 al Km. L. 55-60
» » 25 » » 60-65
» » 40 » » 70-75
» » 50 » » 80-85

Autocarro - portata q.li 60 al Km. L. 90-95
» » 80 » » » 100-120
Autotreno - portata q.li 180 » » » 180-200
» » 200 » » » 200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli — Redattore: Dr. Giovanni Offeddu — Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 13

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile* **etc.** *rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. { 30133 / 30014

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile* **etc.** *rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI
Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO
MOKADOR
DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72
VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO
Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. { 30133 / 30014

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit. 31269
« 30483

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

Giovanni Ciusa Romagna: Processione ad Orgosolo (olio)

ANNO XVIII

GIUGNO 1963

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 6

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti

Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali

Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori

Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti

Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali

Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, in serzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 5000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 250
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

D I T T A
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 30417 - 31187
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 30262
Via Dalmazia - Tel. 30548
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 30256

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI «TERRANOVA» - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona
di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA
S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE -
MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI -
CONTABILI - SCHEDARI KARDES - APPARECCHI
PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE.

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO
Corso Garibaldi, 52

GAS LIQUIDI - FORNELLI
CUCINE DI OGNI TIPO
FRIGORIFERI
ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI
Tel. n. 94.923

ASSEMINI
Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d'aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve

■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XVIII GIUGNO 1963 N. 6

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 5000 - Un numero L. 250 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Problemi basilari che attendono soluzione: Navi traghetto e servizi telefonici

Sintesi dell'andamento economico in Provincia

Decreti emessi nel corso del primo semestre 1963 dall' Assessore Regionale all' Industria per permessi e ricerche minerarie in Provincia di Nuoro

Legislazione economica

Notizie utili

Registro Ditte

Prezzi

Problemi basilari che attendono soluzione

Navi traghetto e servizi telefonici

Nel clima di rinnovamento che pervade l' economia sarda non mancano le remore ad un sollecito inserimento di essa in più vasti processi di trasformazione e di ammodernamento.

Il servizio telefonico e quello delle navi traghetto rappresentano il vertice negativo di tali remore.

Tempo addietro venne proposto in sede regionale un decisivo intervento (si sarebbe risolto poi in una semplice antecipazione) che, facendo leva sui fondi stanziati per il Piano di Rinascita eliminasse ogni deficienza del servizio telefonico ed includesse rapidamente e con piena funzionalità la Sardegna nel circuito delle comunicazioni telefoniche europee, sì da facilitarne la fase di trasformazione generale ed abbattere l' isolamento, causa prima della arretratezza e della carenza economica.

La proposta badava ad assicurare innanzi tutto le possibilità di quella rinascita della quale forse troppo si parla; fu accolta, invece, quasi come una diminuzione dei diritti sanciti dalla legge sul Piano.

Il risultato è, purtroppo, ben chiaro a tutti.

Il settore commerciale, privato di quel rapido regolare svilupparsi di contatti e di affari che rappresenta la fase più importante di ogni attività economica; quello industriale ed artigiano impossibilitato a dare nerbo e concretezza all' avvio ed alla conclusione delle iniziative; l' attività turistica che vive sull' apporto insostituibile del telefono; la stessa popolazione che non può privarsi, senza andare incontro a gravissimi danni ed a continui sacrifici, della conquista entrata ormai a far parte della vita di tutti; ogni categoria subisce l' affronto di una situazione che di giorno in giorno si aggrava.

Ben ha fatto la Giunta della Camera di Commercio di Nuoro a richiamare l' attenzione di tutti sulla gravità del problema, ed

a gettare le basi per una azione concorde ed unanime delle forze economiche, amministrative e politiche, che siano in grado di localizzare deficienze e scompensi ed intervenire poi con tutto il peso della loro autorità per una rapida soluzione del problema, non più procrastinabile.

Sul servizio delle navi traghetto, vogliamo soltanto sottolineare la sua insufficiente potenzialità rispetto alle esigenze del traffico da e ver la Sardegna. Le due unità in servizio sono assolutamente impossibilitate dai loro limiti a soddisfare le pressanti richieste; la situazione si aggrava ulteriormente quando per motivi di revisione (troppo frequenti per la verità) il servizio resta affidato ad una sola nave. Troppi operatori vengono esclusi dal beneficio del traghetto, troppe attività non incontrano favorevole considerazione nella suddivisione giornaliera dei carri.

Sono note a tutti le gravi situazioni di iniziative industriali che, impossibilitate ad ottenere l'autorizzazione all'esportazione dei prodotti, rischiano, con i magazzini colmi, di dover sospendere le lavorazioni; altre, private delle materie prime necessariamente da importare, diminuiscono il ritmo produttivo e vegetano in ristrettezze preoccupanti.

La impostazione di almeno altre due unità si impone in termini di assoluta urgenza, così come la sistemazione del porto di Civitavecchia, richiesta dalla Amministrazione ferroviaria per la perfetta funzionalità del servizio.

Per quanto attiene alla classificazione dei carichi ed alla ripartizione dei carri, la Camera di Commercio si adopera da tempo perchè le esigenze e le necessità degli operatori della provincia di Nuoro incontrino doverosa considerazione.

Tutto il servizio, peraltro, sotto questo particolare aspetto, abbisogna di una regolamentazione espressa in termini di serena ed onesta valutazione dei diritti delle diverse zone.

Il tutto, comunque, troverà facile ed immediata soluzione all'atto dell'entrata in funzione delle nuove unità, che potrebbero anche, in un primo tempo, essere quelle trasferite dai collegamenti fra Sicilia e terra ferma.

Per ora - e l'urgenza non può non imporsi anche per questo motivo - la situazione resta grave e preoccupante, anche perchè il libero naviglio di piccolo tonnellaggio che in precedenza faceva la spola fra i porti del continente italiano e quelli di Olbia, Siniscola, Arbatax e Bosa, ha dirottato verso Porto Torres e Cagliari, per cui la provincia di Nuoro ha perduto, unitamente a quelle navi, la possibilità di servirsi dei suoi porti che fino ad ieri costituivano la più notevole e conveniente destinazione dei propri traffici.

Navi traghetto e telefoni quindi: due servizi indispensabili e basilari senza la cui regolamentazione appare finora incompleto e monco il processo di rinnovamento economico che la Sardegna persegue e che l'applicazione del Piano di Rinascita dovrebbe incentivare e facilitare.

G. Offeddu

CONCORSO

per esami e per titoli a trenta posti di Vice Ragioniere nei ruoli dei Capi delle Ragionerie della carriera di concetto degli uffici provinciali Industria e Commercio

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 203 del 30 luglio 1963 è stato pubblicato il concorso per esami e per titoli a 30 posti di vice ragioniere nel ruolo dei capi delle ragionerie degli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio.

Il termine utile, per la presentazione delle domande, scade il 28-9-1963.

I candidati, per evitare errori od omissioni, possono attenersi, nella compilazione delle domande stesse, allo schema esemplificativo allegato al bando di cui sopra.

SINTESI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DEI

Mese di Giugno 1963

Agricoltura

Durante il mese di giugno il tempo si è mantenuto variabile. In particolare nella prima quindicina son cadute abbondanti piogge in quasi tutto il territorio della provincia, fatta eccezione di alcune zone situate nella fascia orientale. Sono state altresì registrate alcune grandinate che tuttavia non hanno causato danni di rilievo.

La temperatura ha registrato sensibili oscillazioni; nella prima quindicina si è mantenuta al di sotto dei valori normali, nella seconda è andata aumentando raggiungendo punte elevate con sensibili escursioni tra il giorno e la notte.

Hanno spirato venti ora deboli ora moderati dai vari quadranti.

Il suolo ha mantenuto un certo grado di umidità grazie alle precipitazioni cadute nella prima decade del mese.

L'andamento climatico, insolito nel mese di giugno, non ha in genere influito sfavorevolmente sulle colture in atto. Le piogge della prima quindicina hanno comunque ostacolato la raccolta del foraggio determinando in quelli falciati il deterioramento del prodotto.

L'andamento climatico fresco degli ultimi mesi ha senz'altro contribuito a prolungare il ciclo vegetativo dei pascoli e dei prati naturali, e ad accelerare la ripresa vegetativa e lo sviluppo dei prati avvidentati, aumentando in generale la produzione del foraggio.

Il grano ha potuto completare regolarmente la maturazione. Le ultime previsioni indicano una produzione leggermente superiore alla media. Solo in alcune limitate zone del litorale orientale si sono lamentati fenomeni di stretta.

Anche lo stato delle coltivazioni arboree appare buono. Nella vite si sono verificati attacchi di peronospora, che però sono stati contenuti dai trattamenti anticrittogamici; solo in alcuni Comuni del Sarcidano si lamentano danni di un certo rilievo.

L'olivo è stato pure favorito dalle piogge ed il suo stato vegetativo è generalmente buono ovunque. L'allegagione dei frutticini é stata buona in quasi tutte le zone olivicole della provincia.

Anche la coltura dei fruttiferi ha beneficiato del favorevole andamento stagionale e la produzione è per tutte le specie abbondante. Per la mancanza di una organizzazione commerciale il raccolto è rimasto pressochè invenduto.

Sono stati completati nel mese di giugno i lavori di sfalcio dei foraggi e quelli di fienagione.

E' iniziata la mietitura dei cereali minori e del frumento che si completerà nel prossimo mese di luglio.

E' in corso la raccolta delle fave per le quali si prevede una produzione leggermente inferiore al normale

Lo stato sanitario e di nutrizione del bestiame si presenta in generale buono in tutta la provincia. La produzione di foraggio degli erbai, dei prati e dei pascoli, ha consentito la costituzione di discrete scorte sotto forma di fieno e di insilati.

In seguito ad alcuni casi di afta epizootica verificatisi nel Comune di Orune e di Bitti, sono state effettuate su vasta scala le relative vaccinazioni nei comuni limitrofi.

L'infezione è stata circoscritta e non si sono verificati altri focolai di detta malattia.

Industria

Durante il mese di giu
l' Ufficio anagrafico della C
verificate nel registro ditte operanti nel settore industriale le seguenti variazioni: *iscrizioni n. 6, cancellazioni n. 3.*

Fra le nuove iscrizioni risultano: n. 3 aziende boschive, una cava di pietrame, una cava di marmo ed una impresa di costruzioni edili e stradali, tutte ditte che rivestono una modesta importanza produttiva.

Anche fra le unità cessate nessuna ditta di rilievo.

L'andamento generale dei vari settori industriali si è mantenuto in giugno pressochè stazionario, ad eccezione del settore caseario dove l'attività produttiva è stata molto ridotta rispetto ai mesi precedenti, a seguito della chiusura dei caseifici per fine campagna.

Una lieve flessione produttiva si è registrata anche nel settore laniero-tessile.

Le disponibilità di materie prime e di mano d'opera sono risultate sufficienti alle esigenze delle aziende.

Le ordinazioni per quanto riguarda i principali prodotti dell'industria locale si sono mantenute normali.

Sull'attività produttiva dei settori più importanti si hanno le seguenti notizie:

Industria estrattiva

La produzione presso le cave di talco di Orani e presso la miniera cuprifera di Gadoni è leggermente aumentata in giugno rispetto al mese precedente.

Secondo le consuete segnalazioni delle aziende, le produzioni realizzate nel mese in esame risultano le seguenti: talco grezzo tonn. 2.800, minerali di rame, piombo e zinco tonn. 235.

La produzione di talco macinato presso lo stabilimento esistente nel Capoluogo è stata di tonn. 1.400 contro tonn. 1.500 del mese precedente.

Durante il mese di giugno sono stati spediti all'estero tonn. 582 di calcopirite flottate e nella Penisola tonn. 1246 di talco grezzo e tonn 1.380 di talco ventilato.

Lievemente aumentato il numero degli operai presso la miniera di Gadoni. Nessuna variazione per quanto riguarda gli operai occupati nelle miniere di talco e nel predetto stabilimento di macinazione.

Industria casearia

Durante il mese di giugno la maggior parte dei caseifici industriali ha cessato la lavorazione del latte. E' continuata – come di consueto – solo la produzione di «fiore sardo» da parte dei pastori soprattutto per il proprio fabbisogno familiare. Naturalmente tale produzione si deve ritenere in questo periodo molto limitata.

E' continuata nel mese in esame l'esportazione di formaggio pecorino tipo romano prodotto lo scorso anno, le cui disponibilità si devono ritenere in via di esaurimento. Il mercato ha mantenuto una intonazione calma ed un effettivo aumento delle vendite si potrà avere solo nei prossimi mesi con l'inizio delle nuove contrattazioni per il prodotto di quest'anno. Mercato stazionario per il fiore sardo.

I prezzi medi dei prodotti caseari hanno subito in giugno ulteriori variazioni in aumento.

Le quotazioni del pecorino «tipo romano» e del «fiore

sardo» produzione 1961-62 sono passate rispettivamente da L. 50-60.000 a L. 55-60.000 e da L. 60-70.000 a L. 65-70.000 a quintale, in dipendenza delle scarse disponibilità di prodotto.

Il prezzo del fiore sardo di nuova produzione è risultato di L. 55-60.000 contro L. 50-60.000 del mese precedente: tale aumento è dovuto sia al maggior periodo di stagionatura del prodotto che alla minore produzione realizzata quest' anno rispetto a quella dello scorso anno.

Industria laniero-tessile

E' proseguita a ritmo soddisfacente l' attività dello stabilimento tessile di Macomer secondo le previsioni del decorso mese.

La produzione è stata nel complesso inferiore a quella del precedente mese di maggio e risulta la seguente: coperte n- 4 250, tessuti mt. 450 circa.

Durante il mese di giugno sono stati spediti nella Penisola i seguenti prodotti: coperte n. 5.570, tessuti mt. 700 circa.

La mano d' opera occupata è salita in giugno a 140 unità, con un aumento di 9 operai rispetto a maggio.

Le previsioni di produzione per i prossimi mesi sono state confermate buone.

Industria edilizia

L' attività edilizia ha continuato il buon ritmo di lavoro raggiunto in maggio essendosi il tempo mantenuto bello durante tutto giugno.

Per quanto concerne in particolare l' attività in questo settore nel Comune capoluogo, si trascrivono i consueti dati riguardanti le *opere ultimate* per le quali è stato rilasciato in giugno il permesso di abitabilità.

Opere costruite	*Numero*
- fabbricati	2
- volume complessivo (vuoto per pieno)	18.000
- abitazioni	31
- stanze	135
- accessori	191
- altri vani	6
TOTALE GENERALE VANI	341

Durante il mese in esame non risulta progettato alcun nuovo fabbricato.

Commercio

Durante il mese di giugno si sono registrate le seguenti variazioni nel movimento delle ditte commerciali operanti in provincia:

- *commercio fisso e ambulante:* ditte iscritte n. 27, cancelate n. 20;
- *attività ausiliarie del commercio:* ditte inscritte n. 3, cancellate n. 1.

Nel complesso, si sono avute quindi n. 30 *iscrizioni* contro 21 *cancellazioni.*

Nel Comune capoluogo è stata rilasciata in giugno una sola licenza per l' apertura di un nuovo esercizio di vendita al minuto di generi non alimentari. Non si è invece verificato alcun ritiro di licenze per chiusura definitiva di esercizio.

La situazione delle licenze di esercizio nel Comnne capoluogo alla fine di giugno 1963 risulta la seguente:

- licenze di commercio fisso	n.	628
- licenze di commercio ambulante	»	119
- licenze di esercizi pubblici		106

Commercio al minuto

L' andamento delle vendite al dettaglio non si è nel complesso discostato da quello del precedente mese di maggio.

Le vendite di vestiario, di calzature e di articoli di abbigliamento in genere sono quelle che sono risultate più attive per l' incidenza del fattore stagionale favorevole.

L' andamento dei prezzi al minuto non ha registrato variazioni rispetto al mese psecedente per quanto riguarda i principali generi alimentari.

Secondo le rilevazioni eseguite dal Comune Capoluogo, si sono verificate in giugno solo variazioni nei prezzi di alcuni prodotti orto-frutticoli per motivi stagionali. Hanno registrato un *aumento* i prezzi dei piselli freschi, dei fagioli secchi comuni, delle ciliegie e dei limoni; sono invece *diminuiti* i prezzi dell' insalata, delle patate, delle zucchine, dei ravanelli, dei fagiolini freschi, delle nespole e delle pere comuni.

Per quanto riguarda gli articoli di abbigliamento e vari, non si sono rilevate variazioni di rilievo.

Commercio all'ingrosso

Circa l' andamento del mercato e dei prezzi praticati sul libero mercato in questa provincia durante il mese di giugno, si riportano le seguenti notizie:

CEREALI - Le quotazioni del grano duro hanno subito una flessione, determinata dalle offerte dei produttori per esitare le residue giacenze di prodotto nella imminenza del nuovo raccolto; i prezzi dell' orzo e dell' avena si sono invece mantenuti stazionari.

L' andamento del mercato si mantiene attualmente calmo, per scarse richieste di prodotto, in attesa del nuovo raccolto.

LEGUMINOSE - Prodotti non quotati per esaurimento delle relative disponibilità e per l' attuale produzione di legumi freschi.

PRODOTTI ORTIVI - I rispettivi prezzi medi dei generi quotati il mese precedente, hanno subito riduzioni per le patate, comuni di massa e primaticce, cipolle fresche, determinate dall'incremento della produzione e dall'afflusso sul mercato di nuovi prodotti.

FRUTTA E AGRUMI - Anche le disponibilità di frutta fresca di produzione locale sono attualmente migliorate, essendo affluiti sul mercato nuovi prodotti. Hanno subito sensibili riduzioni i prezzi delle ciliegie, determinate dall'incremento della produzione, mentre si sono avute variazioni in aumento nei prezzi dei limoni, a causa delle scarse disponibilità di prodotto, ormai in via di esaurimento.

VINI - Tali prezzi continuano a mantenersi generalmente stazionari, ma le offerte dei produttori sono meno sostenute, in considerazione che esistono sempre buone disponibilità di prodotto.

Anche l'andamento del mercato continua a mantenersi nel complesso alquanto calmo, per scarse richieste di prodotto, non essendosi ancora verificato, contrariamente alle previsioni del mese precedente, alcun effettivo e sostanziale miglioramento delle relative contrattazioni.

OLIO D' OLIVA - I relativi prezzi si sono mantenuti ugualmente stazionari, avendo ormai raggiunto quotazioni notevolmente elevate dopo le progressive e sensibili variazioni in aumento verificatesi nei mesi precedenti, a causa della scarsa produzione della decorsa campagna olearia.

L'andamento del mercato si mantiene però attualmente molto calmo, essendosi avuta una forte contrazione nelle richieste di prodotto.

FORAGGI - Nel corso del mese hanno avuto luogo le prime quotazioni per il fieno maggengo di nuova produzione.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame bovino non hanno subito ulteriori e sostanziali va-

riazioni, dopo gli aumenti verificatisi nei mesi precedenti; mercato con sempre attive richieste di capi da macello, ma le offerte da parte dei produttori continuano a mantenersi a fondo prevalentemente sostenuto, anche perchè scarseggiano le relative disponibilità.

Le quotazioni degli ovini e dei suini si sono mantenute stazionarie, con andamento del mercato calmo, in considerazione del periodo stagionale poco favorevole per i relativi consumi.

PRODOTTI CASEARI - I prezzi medi del formaggio pecorino tipo romano e fiore sardo di vecchia produzione hanno subito lievi variazioni in aumento, determinate dalle scarse disponibilità di prodotto, essendo le relative scorte ormai in via di esaurimento; anche il prezzo medio del fiore sardo di nuova produzione ha subito un ulteriore lieve aumento, per il maggiore periodo di stagionatura del prodotto e per la diminuita produzione della corrente campagna casearia.

L'andamento del mercato si è mantenuto nel complesso piuttosto calmo per il tipo romano, mentre per il fiore sardo non sono intervenute sostanziali variazioni rispetto al mese precedente; le relative quotazioni hanno comunque raggiunto ormai una effettiva e soddisfacente rivalutazione.

LATTE E UOVA - I prezzi del latte alimentare continuano a mantenersi stazionari, sebbene a fondo sostenuto, per le sempre attive richieste di prodotto sul mercato; hanno invece subito una leggera flessione i prezzi delle uova fresche, determinata dall'incremento della produzione.

LANA GREZZA - Nel corso del mese hanno avuto luogo le contrattazioni della lana grezza di nuova produzione, le cui quotazioni sono da considerarsi soddisfacenti; anche l'andamento del mercato si mantiene discretamente attivo.

PRODOTTI FORESTALI - Risultano variazioni in aumento nei prezzi dei combustibili vegetali, determinate dai maggiori costi di produzione e dalla conseguente contrazione delle relative disponibilità.

I prezzi dei puntelli da miniera e delle traverse per ferrovie continuano a mantenersi stazionari, con andamento del mercato che può considerarsi normale.

Nel settore del sughero estratto grezzo, i rispettivi prezzi medi hanno subito una lieve variazione in aumento per le prime tre qualità alla rinfusa, essendosi avuto un effettivo miglioramento nelle richieste di prodotto.

I prezzi del sughero bianco continuano a mantenersi stazionari rispetto ai mesi precedenti, mentre hanno subito una flessione i prezzi del sughero da macina, per maggiori disponibilità di prodotto.

PRODOTTI E MEZZI TECNICI PER L'AGRICOLTURA - In tale settore, si sono verificate variazioni in aumento nei prezzi dei torchi per vinacce e delle pigiatrici, apportate dal Consorzio Agrario Provinciale per maggiorazioni avvenute all'origine e per maggiori costi di distribuzione, a seguito dei rifornimenti per la nuova campagna di vendita.

I prezzi dei concimi chimici ed antiparassitari, foraggi e mangimi, sementi, altre macchine ed attrezzi agricoli, carburanti per uso agricolo, si sono mantenuti stazionari.

Credito e risparmio

Considerazioni generali

Nessuna variazione delle condizioni generali del credito e dei tassi bancari.

Gli impieghi della locale Filiale della Banca d'Italia durante il mese di giugno, sono stati i seguenti,

- anticipazioni concesse	L. 294.372.748
- effetti riscontati	» 2.821.735.000

Risparmio bancario

In attesa di ricevere dalla Sede Centrale i dati globali dei depositi bancari in provincia relativi al trimestre aprile-giugno 1963, la predetta Banca ha fornito qualche notizia sulle risultanze del mese di aprile u. s.

Durante tale mese si é avuto un ulteriore e sensibile incremento dei depositi, incremento che rappresenta la punta piú elevata raggiunta nei primi quattro mesi del corrente anno.

Circa le cause di questo eccezionale tasso di incremento, occorre attendere i dati relativi all'andamento del fenomeno nei successivi mesi di maggio e giugno, che potranno confermare o meno la tendenza dell'espansione dei depositi e in quale misura nell'intero 2° trimestre 1963.

Risparmio postale

I depositi a risparmio presso le Casse postali della provincia hanno registrato anche nel mese di aprile u. s. un *incremento,* anche se in misura sensibilmente inferiore rispetto a quello dei mesi precedenti, come si rileva dai dati che seguono (in migliaia di lire):

Anno e mesi	Depositi	Rimborsi	Incremento
Gennaio 1963	239.504	136.707	102.799
Febbraio 1963	181.895	97.275	84.620
Marzo 1963	190.142	108.512	81.630
Aprile 1963	177.243	112.666	64.557

Il credito dei depositanti alla fine di aprile u. s. risultava di L. 6.442.745 000.

L' incremento complessivo del risparmio postale (compresi i buoni fruttiferi) durante il primo quadrimestre del corrente anno ammonta a circa 334 milioni contro 237 milioni del corrispondente periodo dello scorso anno.

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Nessun fallimento risulta dichiarato durante il mese di giugno contro ditte di questa provincia.

Protesti cambiari

Durante il mese di maggio u. s. sono stati levati in questa provincia i seguenti protesti:

- pagherò e tratte accettate	n. 2.095	per L.	70.501.539
- tratte non accettate	» 1.242	» »	53.904.894
- assegni bancari	» 18	» »	1.900.220
TOTALE	N. 3.355	L.	126.306.653

Rispetto al precedente mese di aprile i protesti relativi sia alle *cambiali ordinarie* (pagherò e tratte accettate) che alle *tratte non accettate* sono nel mese di maggio aumentati tanto nel numero che nell'ammontare.

Anche gli assegni bancari sono aumentati nel numero, mentre il relativo ammontare è alquanto diminuito.

Costo della vita

Secondo i dati testè pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, l' *indice generale del costo della vita* per il Comune capoluogo, calcolato con base 1938=1, è risultato nel mese di aprile 1963 pari a 74,82 contro 74,11 nel mese precedente e 69,24 nell'aprile 1962; esso presenta, pertanto, un aumento dello 0,9% rispetto al mese precedente e dell' 8% circa rispetto all'aprile 1962.

Capitoli di spesa	Aprile 1962	Marzo 1963	Aprile 1963
Alimentazione	73,49	79,12	79,68
Abbigliamento	66,59	67,49	67,49
Elettricità e comb.	62,38	74,04	63,38
Abitazione	50,98	52,93	55,24
Spese varie	73,50	81,85	81,85
BILANCIO COMPLETO	69,24	74,11	74,82

L'indice generale del costo della vita riferito all'intero Paese, calcolato con base 1938=1, nel predetto mese di aprile è risultato pari a 80,65 contro 80,12 nel mese precedente e 74,01 nell'aprile 1962; esso presenta, pertanto, un aumento dello 0,7% rispetto al mese precedente e del 9,0% rispetto all'aprile 1962.

Lavoro

Dai dati forniti dall'Ufficio Provinciale del Lavoro la situazione degli iscritti alle liste di collocamento risultava alla fine di giugno u. s. la seguente:

- disponibili alla fine del mese precedente: n. 5.259
- iscritti al lavoro nel corso del mese: » 2.485
- avviati al lavoro nel corso del mese: » 1.828
- cancellati nel corso del mese: » 897
- disponibili alla fine del mese: » 5.019

Pertanto, il numero dei disponibili a fine giugno presenta una ulteriore flessione nei confronti dei mesi precedenti; tale flessione risulta concretamente di n. 240 unità rispetto a maggio e di n. 1.062 unità rispetto ad aprile.

Circa la ripartizione dei disponibili iscritti per settore di lavoro, i dati risultano i seguenti:

- agricoltura n. 440
- industria » 1.358
- trasporti e comunicazioni » 72
- commercio e servizi » 90
- impiegati » 151
- mano d'opera generica » 2.908

Decreti emessi nel corso del I° semestre 1963 dall'Assessore Regionale all'Industria per permessi e ricerche minerarie in Provincia di Nuoro

Decreto n. 4 del 7.1.1963, con il quale alla Soc. p, A. MI.RI.VA - Miniere Riunite Varesine - Via Gonzaga, 2 - Milano - è accordata, per un anno e per una estensione di Ha 55.350, l'autorizzazione ad eseguire indagini per minerali di manganese e ferro nella zona denominata «Monte Minerva» sita in territorio dei Comuni di Uri, Putifigari, Villanovamonteleone, Montresta, Bosa, Padra, Romana, Monteleone Roccadoria, Ittiri, Thiesi, Cheremule, Cossoine, Pozzomaggiore, Giave, Mara, Siligo, Banari, Ossi, Usini, Tissi, Bessude, Florinas, - Prov. di Sassari e Nuoro.

Decreto n. 6 del 7.1.1963, con il quale alla Soc. p. Az. Mineraria Piccinelli - Via Maddalena, 54 - Cagliari - è accordata l'autorizzazione di ricerca di argille refrattarie e smettiche, dall'area del permesso di ricerca di argille smettiche e refrattarie, di Ha. 47, denominato «Funtana Maoiri III°» in territorio del Comune di Nurallao - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 15 del 18.1.1963, con il quale alla Ditta Pirari Rosetta è accordato, per un anno e per una estensione di Ha 387, il permesso di fare ricerche di talco e steatite nella località denominata «Punta Fustiarbu» in territorio del Comune di Orani e Sarule - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 17 del 18.1.1963, con il quale alla Soc. p. Az. SVI.MI.SA Sviluppo Industriale Miniere Sarde - Viale Regina Margherita, 30, Cagliari - è accordata, fino al 10-3.1963, la proroga dell'autorizzazione ad asportare tonn. 3.000 di argille dall'area del permesso di ricerca di silicati idrati di alluminio, di Ha 255, denominato «S'Arramanargiu» in territorio del Comune di Meana Sardo - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 22 del 23.1·1963, con il quale alla Soc. p. Az. SVI. MI.SA. - Sviluppo Industriale Miniere Sarde - Viale Regina Margherita n. 30 - Cagliari - è accordato, per un anno e per una estensione di Ha 108 il permesso di fare ricerche di argille smettiche, refrattarie e caolino nella località denominata «Is Cangialis 1°» in territorio del Comune di Nurri Prov. di Nuoro.

Decreto n. 28 del 28.1.1963, con il quale alla Soc. p. Az. Montegenis - Viale Trieste n. 56 - Cagliari - è accordato, per un anno e per una estensione di Ha 700, il permesso di fare ricerche di minerali di piombo, zinco, rame, stagno, antimonio, manganese, molibdeno, fuloro, bario, pirite e solfuri misti nella località denominata «Monte Pippineri» sita in territorio dei Comuni di Fonni, Orgosolo e Villianova Strisaili - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 29 del 29.1.1963, con il quale alla Ditta Fara Gavino - via R. Elena n. 8, Villanovatulo - è accordato il permesso di fare ricerche di argille refrattarie, per un anno e per una estensione di Ha 223, nella località denominata «Perdanili» sita in territorio del Comune di Nurri - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 39 del 6.2.1963, con il quale alla Soc. p. Az. Baroid Maffei è accordata per un anno, a decorrere dal 26.11.1962, la proroga al permesso di ricerca per silicati idrati di alluminio, argille smet-

tiche e refrattarie e bentonite, di Ha 432, denominato «Nuraghe Olio» sita in territorio del Comune di Nurallao - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 40 del 6.2.1963, con il quale alla Soc. p. Az. Sarramin-Sarrabus Mineraria è accordata per un anno, a decorrere dal 20.10.1962, la proroga al permesso di ricerca di minerali di fluoro, piombo, manganese e bario, di Ha 890 denominato «Castello Medusa» in territorio dei Comuni di Asuni, Samugheo e Laconi - Prov. di Cagliari e Nuoro.

Decreto n. 46 del 6.2.1963, con il quale alla Ditta Pernis Enrico è accordata per un anno, a decorrere dall' 8.10.1962, la proroga del permesso di ricerca di minerali di bario, fluoro, zinco, piombo, argento e ferro, di Ha 910, denominato «Monte Cauli» in territorio del Comune di Tertenia - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 47 dell' 8.2.1963, con il quale alla Soc. p. Az. MI.RI.VA. - Miniere Riunite Varesine - è accordato, per un anno, e per una estensione di Ha 950, il permesso di fare ricerche di minerali di manganese e ferro nella località denominata «Sa Entale» in territorio dei Comuni di Padria, Bosa e Montresta - Prov. di Sassasi e Nuoro.

Decreto n. 48/34 dell' 11.2.1963, con il quale alla Soc. SO.MI.SA. - Società Mineraria Sarda p. Az. - è accordata per un anno, a decorrere dal 26.9.1962, la proroga al permesso di ricerca di minerali di ferro, di Ha 456, denominato «Nuraghe Taccu» in territorio del Comune di Ierzu - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 48/36 dell' 11.2.1963, con il quale alla Ditta Guiso Battista è accordata per un anno, a decorrere dal 17.12.1962, la proroga dell' autorizzazione d' indagine per talco, steatite e caolino, di Ha 5.180, denominata «Illorai» ricadente nei Comuni di Illorai, Esporlatu, Bolotana, Orotelli - Prov. di Sassari e Nuoro.

Decreto n. 51 del 15.2.1963, con il quale alla Soc. p. Az. S.A.N.A.C. è accordata per un anno, a decorrere dal 13.12.1962, la proroga del permesso di ricerca di argille refrattarie, di Ha 195, denominata «Ferru de sa Teula» in territorio dei Comuni di Orroli e Nurri - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 52 del 15.2.1963, con il quale alla Soc. p. Az. SVI.MI.SA. è accordata l' autorizzazione ad estendere le ricerche alle argille p. porcellane e terraglie forte e alle bentoniti nel permesso per terre da abianca, terre con grado refratt. sup. ai 1630° C. e caolino, di Ha 720, denominato «Punta su Corongiu» in territorio dei Comuni di Villanovatulo e Isili - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 64 del 22.2.1963, con il quale alla Soc. I.E.R.S. è accordata l' autorizzazione ad esportare tonn. 500 di argilla refrattaria dall' area del permesso di ricerca per silicati idrati di alluminio (argille refrattarie) e combustibili fossili, di Ha 670, denominato «Perdalonga II» in territorio del Comune di Sadali - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 67 del 22.2.1963, con il quale alla Ditta Cherchi Sebastiano e Ugolotti Piero, è accordato, per un anno e per una estensione di Ha 295, il permesso di fare ricerehe di combustibili fossili nella località «Genna» in territorio del Comune di Seui - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 70 del 22.2.1963, con il quale alla Ditta Pirari Rosetta è accordata per un anno, a decorrere dal 6.12 1962, la proroga al permesso di ricerca per talco, di Ha 16, denominato «S' Arenargiu» in territorio del Comune di Orani - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 72 del 25.2.1963, con il quale alla Ditta Guiso Battista è accordata l' autorizzazione ad asportare tonn. 3.000 di talco dall' area del permesso per caolino, talco e steatite, di Ha 746, denominato «Sa Matta» in territorio dei Comuni di Orani e Oniferi - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 73 del 25.2.1963, con il quale alla Ditta Carlo Manca è accordata per due anni, a decorrere dall' 11.11.1962, la proroga al permesso di ricerca per argille smettiche e refrattarie (con grado di refrattarietà superiore ai 1630° C.) di Ha 229, denominato «Pilicapu» in territorio del Comune di Laconi - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 74 del 25.2.1963, con il quale alla Ditta Ferretti Pietro è accordata per un anno, a decorrere dal 2.5.1962, la proroga al permesso di ricerca per argille refrattarie, smettiche e caolino di Ha 516, denominato «Serra Miana» in territorio del Comune di Villanovatulo - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 89 del 28.2.1963, con il quale alla Soc. p. Az. SARRAMIN - SARRABUS - Mineraria è accordata l' autorizzazione ad asportare tonn. 5.000 di minerali di fluoro, dall' area del permesso di ricerca di minerali di fluoro, piombo, manganese e bario, di Ha 890, denominato «Castello Medusa» in territorio dei Comuni di Asuni, Samugheo e Laconi, Prov. di Cagliari e Nuoro.

Decreto n. 96 del 7.3.1963, con il quale alla Ditta Guiso Battista - Via G. Deledda, 42 - Nuoro - è accordata per due anni, a decorrere dal 30.9.1962, la proroga al permesso di ricerca di talco, di Ha. 134, denominato «Castru Pisanu» in territorio dei Comuni di Orani e Sarule - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 97 del 7.3.1963, con il quale alla Soc. p. Az. Compagnia Mineraria Industria Sarda - CO.MI.S. Via Tempio 24 - Cagliari - è accordata per due anni, a decorrere dall' 11.7.1962, la proroga al permesso di ricerca per talco e steatite, di Ha. 1065, denominato «S'Ederosu» in territorio dei Comuni di Orotelli e Oniferi - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 101 del 12.3.1963, con il quale alla S.A. N.A.C. Soc. p. Az. Refrattari Argille e Caolini - Via Perda Bianca - Cagliari - è accordato, per un anno e per una estensaone di Ha 280, il permesso di fare ricerche di silicati idrati di alluminio (argille smettiche e refrattarie con grado di refrattarietà sup. a 1630° C.) nella località denominata «Funtana Siccada» in territorio del Cumune di Orroli - prov. di Nuoro.

Decreto n. 102 12.3.1963, con il quale alla Compagnia Mineraria Industriale S rda - CO.M.I.S. S.p.a. Via Tempio, 24 - Cagliari - é accordata per due anni, a decorrere dal 13.7.1963, la proroga del permesso di ricerca per talco e steatite, di Ha 316, denominato «Monte Cuccureddu» in territorio del Comune di Orani - prov. di Nuoro.

Decreto n. 108 del 13.3.1963, con il quale alla RI. MI. SA. - Via Sonnino 84 - Cagliari - è accordata per anni uno, a decorrere dal 30.10.1962, la proroga al permesso di ricerca di piombo, zinco, argento, rame e solfuri misti di Ha 466, denominato «Ortisai» in territorio dei Comuni di Lula, Orune e Orani prov. di Nuoro.

Decreto n. 109 del13.3.1963, con il quale alla RI. MI.SA. - Via Sonnino 84 - Cagliari - è accordata per un anno. a decorrere dal 29.10.1962, la proroga al permesso di ricerca di minerali di piombo, zinco, rame, argento e solfuri misti, di Ha 230, denominato «Sedda Manacoro» del Comune di Lula - prov. di Nuoro.

Decreto n. 113 del 15.3 1963, con il quale alla RI. MI.SA. - Via Sonnino 84 - Cagliari è accordata per un anno, a decorrere dal 30.10.1962, la proroga al permesso di ricerca di minerali di piombo, argento, zinco, rame e solfuri misti, di Ha 178, denominato «San Francesco» in territorio del Comune di Lula prov. di Nuoro.

Decreto n, 115 del 15.3.1963, con il quale alla RI. MI.SA. - Ricerche Minerarie - Via Sonnino, 84 - Cagliari - è accordata per un anno, a decorrere dal 29. 10.1962, la proroga del permesso di ricerca di minerali di piombo, zinco, argento, rame e sulfuri misti, di Ha 460, denominato «San Pietro» in territorio dei Comuni di Lula e Bitti - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 124 del 23.3 1963. con il quale alla Soc. p. Az. Baroid Maffei - S. Antioco Ponti - è accordata per un anno, a decorrere dal 25.1.1963, la proroga al permesso di ricerca per argille smettiche refrattarie e bentonite, di Ha 2:0, denominato «Nuraghe de Montis» in territorio dei Comuni di Nurallao, Nuragus e Laconi Prov. di Nuoro.

Decreto n. 139 5.4.1963, con il quale alla Ditta Zizi Giovanna - Via Vittorio Emanuele - Oliena è accordato, per un anno e per una estensione di Ha 200, il permesso di fare ricerche di minerali di bario, stronzio, piombo zinco e argento e mica nella località denominata «Valle di S. Marco» in territorio del Comune di Loculi Prov. di Nuoro.

Decreto n. 157 del 19.4 1963, con il quale alla Soc. I.E.R.S. con sede a Cagliari, V. N. Tommaseo, 3 è accordata per un anno, a decorrere dal 26.4.1962 la proroga al permesso di ricerca di argille refrattarie e caolino, di Ha 160, denominato «Rio Canali Margiani in territorio del Comune di Laconi Prov. di Nuoro.

Decreto n. 159 del 22.4.1963, con il quale alla Soc. SVI.MI.SA. - Sviluppo Industriale Miniere Sarde - Via Regina Margherita, 30 - Cagliari - è accordata la proroga fino al 10.6.1963 alla asportazione di tonn. 300 di argille refrattarie dall' area del permesso di ricerca di argille refrattarie, di Ha. 255. denominato «S' Arramanargiu» in territorio del Comune di Meana Sardo - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 161 del 23.4.1963, con il quale alla Soc. Cuprifera Sarda, con sede in Cagliari - Piazza Deffenu, n. 2 è accordata per un anno a decorrere dal 4.12.1962, la proroga al permesso di ricerca di minerali di rame, piombo, zinco, ferro e argento, di Ha. 520, denominato «Addiscazzu» in territorio dei Comuni di Gadoni e Laconi - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 180 del 6.5.1963, con il quale alla Ditta Guiso Battista domiciliata in Nuoro, Via G. Deledda, 42 è accordata per un anno, a decorrere dal 23.12. 1962, la proroga al permesso di ricerca di talco e steatite, di Ha 556, denominato «Zoreddu» in territorio del Comune di Orani - Prov. di Nuoro.

Decreto n. 181 del 6.5.1963, con il quale alla Soc. Talco e Grafite Valchisona con sede in Orani (Nuoro) è accordata per un anno, a decorrere dal l'8.1.1963 la proroga del permesso di ricerche di talco e steatite, di Ha 110, denominato «Cuccureddu» in territorio del Comune di Orani Prov. di Nuoro.

Decreto n. 197 del 225.1.963, con il quale alla Soc. p. Az. SVI.MI.SA. con sede a Cagliari, Viale Regina Margerita n. 30 e accordata, per un anno a decorrere dal 3.3.1963, la proroga al permesso di ricerca di argille refrattarie, smettiche, caolino di Ha 720, denominata «Punta su Corongiu» in territtorio dei Comuni di Villanovatulo e Isili - Prov. di Nuoro.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

APRILE 1963

Legge 26 febbraio 1963 n. 329 - Miglioramenti nelle prestazioni dell' assicurazione contro le malattie per i lavoratori agricoli. (G.U. n. 88 del 1.4.1963).

Decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1963, n. 346 - Trasferimento all' Ente Nazionale per l' energia elettrica della Impresa della Società per Azioni «Società Elettrica Sarda» con sede in Cagliari (G. U. n. 88 del 1.4.1963).

Ordinanza Ministeriale 10 aprile 1963 - Disciplina della importazione dalla Repubblica Federale Tedesca dei ruminanti e dei suini nonchè delle relative carni fresche, refrigerate o congelate, ai fini della profilassi dell' afta epizootica. (G. U. n. 102 del 16.4.1963).

Leggi regionali

Decreti emanati nel mese di Gennaio 1963 dall' Assessore all' Industria, Commercio e Artigianato in materia di permessi e concessioni minerarie. (Boll. Uff. Reg. n. 17 del 5.3.1963).

Ordinanza Ministeriale 30 dicembre 1962 - Disciplina del trasferimento in Sardegna di bestiame e carni a mezzo navi traghetto ai fini della prevenzione dell' afta epizootica. (Boll. Uff. Reg. n. 21 del 23.3.1963).

Decreti emanati nel mese di febbraio 1963 dall' Assessore all' Industria, Commercio e Artigianato in materia di permessi e concessioni minerarie. (Boll. Uff. Reg. n. 23 del 5.4.1963).

Decreti emanati nel mese di febbraio 1963 dall' Assessore all' Industria, Commercio e Artigianato in materia di permessi e Concessioni Minerarie. (Boll. Uff. Reg. n. 24 del 6.4.1963).

Decreti emanati nel mese di febbraio 1963 dall' Assessore all' Industria, Commercio e Artigianato in materia di permessi e concessioni minerarie. (Boll. Uff n. 25 del 13.4.1963).

MAGGIO 1963

Decreto Ministeriale 11 aprile 1963 - Salario medio convenzionale giornaliero per i lavoratori addetti ai lavori di facchinaggio e di carico e scarico nei porti del territorio nazionale (G. U. n. 121 dell' 8.5.1963).

Decreto Ministeriale 9 maggio 1963 - Determinazione della media dei valori del capitale della Società per azioni «Società Elettrica Sarda», con sede in Cagliari trasferita all' ENEL (G. U. n 123 del 10.5.1963).

Decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1963, n. 645 - Modificazioni allo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari (G. U. n. 127 del 14.5.1963).

Decreto Ministeriale 6 maggio 1963 - Determinazione del prezzo di cessione della saccarina di stato (G. U. n. 128 del 15.5.1963)

Decreto Ministeriale 30 marzo 1963 - Determinazione della scorta di riserva a carico dei concessionari di deposito di prodotti petroliferi (G. U. n. 129 del 16 maggio 1963).

Decreto Ministeriale 16 aprile 1963 - Determinazione delle norme per l' importazione in esenzione da dazio del pesce fresco, anche congelato ovunque catturato da ditte o imprese italiane con navi battenti bandiera italiana e con equipaggio italiano (G. U. n. 130 del 17 maggio 1963).

Decreto Ministeriale 19 aprile 1963 - Determinazione delle modalità di conferimento e di conferma delle borse di studio annuali o pluriennali per l'anno scolastico 1963-64. (G. U. n. 133 del 20 maggio 1963).

Decreto Ministeriale 4 maggio 1963 - Determinazione delle retribuzioni ai fini del calcolo delle pensioni dovute dall' Istituto Nazionale di Previdenza per i dirigenti di aziende industriali ai propri iscritti (G. U. n. 134 del 21.5.1963)

Decreto Ministeriale 16 maggio 1963 - Dimensioni e altre caratteristiche che, ai sensi dell'Art. 19 della legge 29 dicembre 1962, N. 1745, debbono avere i titoli e i certificati emessi dalle società (G. U. n. 137 del 25.5.1963).

Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 1963 n. 694 - Modificazione della tabella A allegata al Decreto Presidenziale 30 settembre 1955, N. 1090, che determina la sede, la classe e le facoltà di ciascuna dogana, nonchè le vie doganali per l'entrata e l'uscita delle merci (G. U. n. 141 del 29 maggio 1963).

Decreto Ministeriale 25 maggio 1963 - Costituzione del Comitato Interministeriale per lo zucchero d' importazione (G. U. n. 142 del 30 maggio 1963)

Decreto Ministeriale 18 maggio 1963 - Determinazione del valore ufficiale per lo zucchero raffinato, lo zucchero cristallino e quello greggio ai fini della applicazione, da parte delle dogane, dell' imposta generale sull' entrata. (G. U. n, 143 del 31.5.1963).

Leggi regionali

Decreti in materia di autotrasporti pubblici di linea emanati dall' Assessore ai Trasporti e Turismo (Boll. Uff. Reg. n. 27 del 4 maggio 1963).

Decreti emanati nel mese di marzo 1963 dall' Assessore all' Industria, Commercio e Artigianato in materia di permessi e concessioni minerarie (Boll. Uff. Reg. n. 30 del 13 maggio 1963).

GIUGNO 1963

Decreto Ministeriale 29 marzo 1963 - Tabelle relative alle tasse di iscrizione e di voltura ed ai contributi dovuti, per le prestazioni di carattere obbligatorio e facoltativo, alla Associazione nazionale per il controllo della combustione per l'anno 1963. (Gazz. Uff. n. 148 del 4 giugno 1963).

Decreto Ministeriale 21 marzo 1963 - Determinazione del tasso massimo di interesse da applicarsi ai finanziamenti previsti dalla legge 9 gennaio 1962, n. 1 (Credito navale). (Gazz. Uff. n. 148 del 4 giugno 1963).

Decreto Ministeriale 15 Maggio 1963 - Ordinamento della Direzione générale delle fonti di energia e delle industrie di base e determinazione delle attribuzioni dell'Ufficio organizzazione e metodi. (Gazz. Uff. n. 151 del 7 giugno 1963).

Decreto Ministeriale 5 giugno 1963 - Emissione di Buoni ordinari del Tesoro al portatore a dodici mesi. (Gazz. Uff. n 154 del 10 giugno 1963).

Decreto Ministeriale 10 maggio 1963 - Costituzione della Commissione per il controllo dei prodotti ortofrutticoli e agrumari soggetti alla disciplina del marchio nazionale. (Gazz. Uff. n. 156 del 14 giugno 1963).

Legge 2 marzo 1963 n. 806 - Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi internazionali firmati a Berna il 25 febbraio 1961: Convenzione internazionale concernente il trasporto di viaggiatori e di bagagli per ferrovia (C.I.V.) con relativi annessi; Convenzione internazionale concernente il trasporto di merci per ferrovia (C.I.M.) con relativi annessi; Protocollo addizionale alle Convenzioni internazionali concernenti il trasporto per ferrovia di viaggiatori e di bagagli (C.I.V.) e di merci (C.I.M.) (Suppl. Gazz. Uff. n. 158 del 15 giugno 1963).

Decreto Ministeriale 30 maggio 1963 - Determinazione delle aliquote di imposta sui fiammiferi per il periodo 1° luglio 1963 - 30 giugno 1965. (Gazz. Uff. n. 166 del 22 giugno 1963).

Decreto Ministeriale 6 giugno 1963 - Approvazione della tabella dei salari medi convenzionali giornalieri per gli addetti alla trebbiatura dei cereali per la campagna 1963. (Gazz. Uff. n. 168 del 24 giugno 1963).

Decreto Ministeriale 19 giugno 1963 - Autorizzazione temporanea della produzione di formaggio provolone trattato con soluzione di esametilentetramina. (Gazz. Uff. n. 170 del 26 giugno 1963).

Decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858 - Testo Unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette. (Suppl. Gazz. Uff. n. 171 del 27 giugno 1963).

Decreto Ministeriale 5 giugno 1963 - Determinazione della misura massima complessiva del tasso d'interesse e delle aliquote accessorie da praticare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della Legge 2 giugno 1961, n. 454, dagli istituti ed enti esercenti il credito agrario, ai fini della concessione del concorso dello Stato nel pagamento degli interessi di cui agli ast. 9, 16, 19 e 27 della legge citata. (Gazz. Uff. n. 172 del 28 giugno 1963).

Leggi regionali

Decreti emanati nel mese di aprile 1963, dall'Assessore all'Industria, Commercio e Artigianato in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie.
(Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Sarda n. 34 dell'8 giugno 1963).

Decreti emanati nel mese di aprile 1963, dall'Assessore all'Industria, Commercio e Artigianato in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie.
(Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Sarda n. 35 del 10 giugno 1963).

Decreti emanati nel mese di maggio 1963 dall'Assessore all'Industria e Commercio in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie.
(Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Sarda n. 37 del 20 giugno 1963).

NOTIZIE UTILI

Applicazione norme legislative Industrializzazione Mezzogiorno

E' noto che la legge 5 ottobre 1962 n. 1492 (G. U. n. 275 del 31.10.1962 attribuisce alle Camere di Commercio la competenza al rilascio delle declaratorie per la concessione dei benefici fiscali di cui all'art. 5 del D. L. 14.12.1947, n. 1598, alle ditte che abbiano realizzato le iniziative industriali di cui all'art. 2 di detto decreto.

La predetta legge n. 1492 ha dato, però, facoltà alle ditte industriali interessate di avvalersi della dichiarazione del Ministero Industria e Commercio per gli atti di trasferimento registrati anteriormente alla data di entrata in vigore della legge stessa e qualora a quella data (15 novembre 1962) avessero già presentato domanda.

Ciò premesso, e poichè continuano a pervenire al citato Ministero Industria e Commercio istanze per il rilascio delle declaratorie in questione, si chiarisce che il passaggio della competenza in materia non consente allo stesso Ministero di prendere in esame le ulteriori istanze, che dovranno pertanto esser trasmesse a la Camera di Commercio per l'ulteriore corso ai sensi della legge soprarichiamata.

Legge 5 Marzo 1963, N. 270 in materia di I.G.E.

Riportiamo di seguito la circolare diramata di recente dal Ministero delle Finanze sulla applicazione della legge 5.3.1963 N. 270 contenente disposizioni in materia di imposta generale sull'entrata:

«Com'è noto, le somministrazioni effettuate nei pubblici esercizi, non classificati di lusso o di prima categoria, sono, a norma dell'art. 1, primo comma, della legge 16 dicembre 1959, n. 1070, esenti dall'imposta generale sull'entrata.

«Gli introiti conseguiti in dipendenza delle somministrazioni eseguite negli esercizi di lusso e di prima categoria sono, invece, per effetto del terzo comma del succitato art. 1, da assoggettare all'I.G.E., con le aliquote rispettivamente del 3 per cento e del 2 per cento e le addizionali stabilite dall'articolo unico della legge 27 maggio 1959, n. 359, mediante il sistema dell'abbonamento in base a canoni annui ragguagliati al volume degli affari, ovvero con versamento in modo virtuale all'Ufficio del Registro a periodi annuali posticipati, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1070.

«Ora, nella Gazzetta Ufficiale n. 81 del 25 marzo 1963 è stata pubblicata la legge 5 marzo 1963, n. 270, costituita da un unico articolo, il quale dispone testualmente: «Il terzo comma dell'articolo 1 della legge 16 dicembre 1959, n. 1070, è soppresso».

«Pertanto, a decorrere dal 9 aprile 1963, data di entrata in vigore della nuova legge n. 270, anche le somministrazioni effettuate nei pubblici esercizi classificati di lusso e di prima categoria rientrano, al pari di quelle eseguite negli altri esercizi di categoria inferiore alla prima, nella sfera di esenzione dal tributo.

«Dato che per il corrente anno 1963 l'I.G.E., con le relative addizionali, si rende dovuta limitatamente al periodo 1° gennaio 8 aprile, gli Uffici del Registro, ferma restando la riscossione della prima rata, scaduta il 31 marzo u. s., del canone di abbonamento liquidato sull'entrata denunciata dalle categorie economiche interessate, provvederanno sollecitamente alla determinazione del rateo d'imposta dovuto sulla parte dell'imponibile riferita al restante periodo 1 - 8 aprile (entrata annua 8.365), nonchè alla conseguente notifica del rateo stesso alle dette categorie economiche, con invito ad affettuarne il versamento entro il 30 giugno 1963.

«I contribuenti che eventualmente abbiano, a suo tempo, scelto il sistema del pagamento a periodi annuali posticipati possono, secondo le modalità stabilite al paragrafo VII della circolare n. 58 del 27 dicembre 1960, provvedere fin da ora, e comunque non oltre il termine di scadenza del 10 gennaio 1964, alla presentazione della prescritta denunzia ed al versamento di quanto dovuto, per il periodo 1 gennaio-8 aprile 1963.

«Trattandosi nella specie di atti economici non più soggetti al tributo, gli Uffici del Registro, nel caso peraltro che le entrate dichiarate dalle ripetute categorie di contribuenti non siano riconosciute congrue, vorranno provvedere al più presto possibile alla definizione delle relative partite iscritte ed al ricupero dei supplementi di canoni eventualmente dovuti.

«Con l'occasione, si ritiene altresì di dover precisare che, essendo l'esenzione dal tributo limitata, in virtù della sopracitata nuova legge n. 270, alle sole somministrazioni effettuate negli esercizi pubblici di lusso e di prima categoria, restano ovviamente in vigore tutte le altre disposizioni (art. 5 della legge 16.12.1959; n. 1070, ed articolo unico della legge 27.5.1959, n. 359) concernenti l'assoggettabilità all'I.G.E., con le prescritte addizionali, delle entrate conseguite dagli alberghi (limitatamente all'attività ospitaliera), dai barbieri e dai parrucchieri, classificati di lusso».

REGISTRO DELLE DITTE

GIUGNO 1963

A) ISCRIZIONI

23418 - *Piga Giovanni Agostino - Orune* - amb. di salumi, grassi, scatolami, frutta e verdura - 1.6.1963
23419 - *Carta Antonio - Orgosolo* - industria boschiva 1.6.1963
23420 - *Sedda Orazio - Ollolai* - autotrasporti per c. terzi - 1.6.1963
23421 - *Soc. di fatto Giau Franc. Salvatore & Oggianu Stefano - Silanus* - 1.6 1963
23422 - *Sanna Maria - Nuoro* - riv. indumenti, tessuti, calzature, filati e altro - 4 6.1963
23423 - *Soc. p. Az. "SATAS„ - Nuoro* - autoservizi di linea e noleggi turistici - 4.6.1963
23424 - *Terzi dr. Antonietta in Segala - Orosei* - farmacia 5.6.1963
23425 - *Ledda Francesco - Bosa* - amb. di pesci, frutta, verdura, ecc. - 5.6.1963
23426 - *Cossu Antonio Gavino - Silanus* - cava di marmo - 6 6.1963
23427 - *Soc. di fatto Dessena Ant. Maria & Salvatore - Orosei* - autotrasporti per c. terzi - 6 6.1963
23428 - *Fronteddu Vittoria - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi 7.6.1963
23429 - *Pilo Efisio - Siniscola* - amb. di frutta e verdura - 8.6.1963
23430 - *Falanga Vincenzo - Nuoro* - agente di commercio di medicinali - 8.6.1963
23431 - *Pisu Ignazio - Bosa* - riv. mat. elettrico, elettrodomestici, radio, televisori, ecc. - 8.6.1963
23432 - *Contini Vittorio - Isili* - agente con deposito di manufatti confezioni, ecc. - 8.6.1963
23433 - *Carcangiu Giuseppa - Nuragus* - riv. frutta, verdura, alimentari, ecc. - 8.6.1963
23434 - *Colli Nicolò - Oliena* - riv. ricambi auto - 8.6.1963
23435 - *Arbau Francesca - Ollolai* - riv. mat. elettrico, elettrodomestici, radio, televisori, ecc. - 8.6.1963
23436 - *Mussinu Cecilia - Siniscola* - riv. alimentari, pane, commestibili e altro - 8.6.1963
23437 - *Taras Maria Rosaria - Siniscola* - riv. alimentari, pane, commestibili e altro - 8.6.1963
23438 - *Delussu Antonio - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi 12.6.1963
23439 - *Corbeddu Francesco - Oliena* - rappresentante Consorz. Agr. Prov. - 15.6.1963
23440 - *Podda Antonia Narcisa - Orgosolo* - riv. alimentari, pane, coloniali, mercerie, tessuti e altro 15.6.1963
23441 - *Delogu Piero Giovannino - Scanomontiferro* - riv. macchine per cucire ed elettrodomestici 15.6.1963
23442 - *Morittu Giuseppe Silvestro - Silanus* - riv. materiale edile - 15.6.1963
23443 - *Virde Mario - Silanus* - riv. cereali e legumi 15.6.1963
23444 - *Carta Maria Rosaria - Siniscola* - riv. frutta e verdura - 15.6.1963
23445 - *Patta Sebastiana - Tonara* - amb. di torroni, dolciumi, prodotti ortofrutticoli, ecc. - 15.6.1963
23446 - *"ACTA„ di Gemini Ubaldo - Macomer* - riv. abbigliamento, confezioni, tessuti, telerie, biancheria, ecc. - 15.6.1963
23447 - *Manca Domenico - Ilbono* - autotrasporti per c. terzi - 15.6.1963
23448 - *Ladu Mauro - Ollolai* - amb. di frutta e verdura 17.6.1963
23449 - *Soc. di fatto Addari Anselmo & Cadoni Tito - Escolca* - autotrasporti per c. terzi - 17.6.1963
23450 - *Soc. di fatto Mura Enrico & Porcu Paolo - Sadali* - autotrasporti per c. terzi - 17.6.1963
23451 - *Soc. a r. l. "PI. VU. BI „ Granulati - Nuoro* - coltivazione cave pietrame, lavorazione e vendita granulati 18.6.1963
23452 - *Canu Luisa - Orune* - autotrasporti per c. terzi 18.6.1963
23453 - *Cadinu Paolo - Mamoiada* - autotrasporti per c. terzi - 19.6 1963
23454 - *Canu Giovannino - Suni* - riv. cartolibreria, cancelleria, fiori, giocattoli e altro - 19.6.1963
23455 - *Nieddu Salvatore Antonio - Bolotana* - autotrasporti per c. terzi - 20.6.1963
23456 - *Nuscis Giuseppe - Genoni* - autonoleggio di rimessa - 21.6.1963
23457 - *Porcu Angelo - Orani* - amb. di frutta, verdura e pesci - 22.6.1963
23458 - *Soc. di fatto Canu Francesco & Farris Giovanni - Lodè* - autotrasporti per c. terzi - 22.6.1963
23459 - *Dore Melchiorre - Bitti* - industria boschiva 22.6.1963
23460 - *Demurtas Gino - Bitti* - ind. boschiva: estrazione sughero - 24.6.1963
23461 - *Marcello Mario - Gavoi* - amb. di frutta, verdura, alimentari, coloniali - 24 6.1963
23462 - *Mele Giovanna Maria - Ottana* - riv. alimentari, commestibili, pane, tessuti e altro - 24 6.1963
23463 - *Unali Giovanna - Tresnuraghes* - riv. alimentari, commestibili, drogherie, coloniali, pane e altro 24.6.1963
23464 - *Sias Costantino - Suni* - autotrasporti per c. terzi - 24.6.1963
23465 - *Pilia Agostino - Barisardo* - riv.: alimentari, commestibili, drogherie e altro - 24.6.1963
23466 - *Soc. di fatto Carta Giuseppe & Antonio - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi - 26.6.1963
23467 - *Siotto Salvatore - Orani* - ingrosso di ortofrutticoli - 27,6.1963
23468 - *Loche Paolo - Tonara* - ind. costruzioni edili e stradali - 27.6.1963
23469 - *Podda Antonietta - Meanasardo* - riv. alimentari e generi diversi - 27.6.1963

B) MODIFICAZIONI

23103 - *Soc. p. Az. Commerciale G. P. L. Sardegna - Nuoro* - assume mandato di commissionaria con deposito della Soc. «Domogas» di Milano - 4.6.1963
1283 - *Soc. p. Az. "Marghine„ Industrie Elettriche - Macomer* - nomina cariche sociali - 4.6.1963
22997 - *Daga Cosimo - Gavoi* - agg.: riv. uova, dolciumi, marmellate e miele - 4.6.1963
22902 - *Carta Giovanna - Borore* - agg.: riv. dolciumi, scatolami e fiaschetteria - 6.6.1963

14436 - *Pisano Dante - Orroli* - agg.: amb. di frutta, verdura, grassi, alimentari, conserve, ecc. - 8.6.1963

19413 - *Tegas Giovanni - Talana* - cessa l'attività di scalpellino ed inizia la riv. di carni macellate fresche - 8.6.1963

22514 - *Pira Giovanni - Gavoi* - agg.: amb. di gazzose, acque minerali, cereali - 8.6.1963

21514 - *Goddi Martina - Nuoro* - cede in affitto il proprio negozio alla sorella Goddi Grazia - 10.6.1963

21851 - *Porcu Giacomo - Nuoro* - trasferisce il proprio negozio dal n. 87 al n. 89 di via Lamarmora 10.6.1963

21855 - *Perria Giovanni - Cuglieri* - agg : laboratorio di sartoria - 10.6.1963

19724 - *Toxiri Francesco - Tortoli* - cessa la rappresentanza della Soc. SARIAF di Bologna ed assume mandato di agente con deposito della Soc. CENTRAL SOJA SERIOM di Livorno - 10.6.1963

23374 - *Marongiu Michelina - Silanus* - agg : riv. mat. elettrico, art. da toeletta, cartoleria, maglieria, pane - 10.6.1963

11191 - *Loi Antonio - Silanus* - agg.: riv. olio di semi 15 6 1963

11555 - *Arca Giovanni - Nuoro* - chiusura della succursale di via Campania - trasferisce la sede da Largo 4 marzo a corso Garibaldi, 149 - 15.6.1963

7193 - *Erittu Giovanni - Baunei* - agg.: riv. chincaglierie - 15.6 1963

15274 - *Pittalis Luigi - Bitti* - agg : amb. di art. di abbigliamento e vetrerie - 15.6.1963

4505 - *Pinna Giuseppe - Laconi* - cessa autonoleggio di rimessa - conserva la mescita di vini e liquori 15.6.1963

11891 - *Soc. p. Az. Egidio Galbani - Nuoro* - nomina di procuratore - aumento del capitale a L. 2.000.000.000 - nomina di consigliere e di un vice-presidente - cessazione di rappresentanza della Soc. I.D.A.M. - inizia la produzione di mangime 19 6.1963

19855 - *Stocchino Emilio - Arzana* - agg.: ingrosso di ortofrutticoli - 19.6.1963

20308 - *Puddu Luigina in Melis - Ulassai* - agg.: riv. estratti per liquori, profumerie alcooliche, alcool puro e denaturato - 21.6 1963

21027 - *Macis Valeriano - Meanasardo* - agg.: bar caffè - gelateria - alcoolici - 24.6.1963

18574 - *Sodde Rosina - Ilbono* - agg : ingrosso di ortofrutticoli - 25.6.1963

23112 - *Locci Giovanni - Seulo* - agg.: amb. di pelli grezze, frutta, verdura, grassi e altro - 25 6.1963

22550 - *Atzori Aurora - Baunei* - agg.: riv. fiaschetteria, frutta e verdura - 26.6.1963

20449 - *Sanguinetti Giuseppe - Onanì* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 26.6.1963

14788 - *Serra Giuseppe - Nurallao* - agg.: riv. mangimi, mat da costruzione e idraulico, gas liquidi e relative apparecchiature - 28.6.1963

C) CANCELLAZIONI

16570 - *Salis Michele - Nuoro* - lavorazione e commercio di sale raffinato e varecchina - 1.6.1963

19564 - *Offeddu dr. Orazio - Nuoro* - agente Compagnia Assicuraz. Torino - 1.6 1963

21947 - *Seddone Pietrina - Nuoro* - riv. art. di abbigliamento - 1.6.1963

4210 - *Soc. p. Az. "SITA„ - Nuoro* - autoservizi di linea - 4.6.1963

15795 - *Fadda Anna Rosa - Nuoro* - riv. indumenti, tessuti, calzature - 4.6.1963

271 - *Orgiana Ignazio - Escalaplano* - riv. alimentari e osteria - 8.6.1963

5135 - *Maxia Elisa - Esterzili* - riv. generi alimentari e non - 8.6.1963

7908 - *Perria Antonio - Cuglieri* - sartoria - 8.6 1963 (CIC 1961)

11447 - *Denughes Salvatore Antonio - Silanus* - riv. coloniali e carni macellate fresche - 8.6 1963

16193 - *Gusai Vittoria - Nuoro* - latteria - 8 6.1963

17405 - *Salis Filomena - Nuoro* - riv. alimentari, frutta e verdura - 8.6.1963

19702 - *Urru Carmina - Atzara* - riv. pesci freschi 8.6.1963

20183 - *Soc. di fatto F.lli Spada - Noragugume* - autotrasporti per c. terzi - 8 6.1963

20515 - *Serras Giovannina - Nuragus* - riv. calzature, pellami e affini, laboratorio di calzolaio - 8 6.1963

21849 - *Carai Battista - Torpè* - amb art. radiofonici 8.6.1963

22078 - *Carta Luigi - Suni* - riv. cartolibreria, cancelleria, giornali, riviste, ecc. - 8.6.1963

22194 - *Piroddi Albina - Tortolì* - riv. alimentari, scatolami, salumi, coloniali e altro - 8 6.1963

19825 - *Collu Angelo - Cuglieri* - rappresentante Consorz. Agr. Prov. - 12.6.1963

22623 - *Piras Peppina - Tonara* - riv. confezioni e indumenti - 12 6.1963

11464 - *"Acta„ di Palazzini Alessandro - Macomer* - riv. abbigliamento, confezioni, ecc. - 15.g.1963

6523 - *Pisanu Giovanna - Orgosolo* - riv. alimentari, coloniali e diversi - 21.6 1963

16485 - *Corsini Bruna - Isili* - riv. alimentari, mercerie, terraglie - 21.6.1963

18972 - *Soc. di fatto Dessena Ant. Maria & Dessena Salvatore - Orosei* - autotrasporti per c. terzi 21.6.1963

17559 - *Angius Palminio - Loceri* - amb. di frutta, verdura, pesci, legumi, cereali e altro - 21.6.1963

17485 - *Cannas Peppina - Seui* - amb. di olio, cereali, ricotta, frutta e verdura - 21.6.1963

12617 - *Ledda Giulio - Macomer* - autotrasporti per c. terzi, ingrosso mat da costruzione, amb. di frutta e verdura - 24.6.1963

20767 - *Nieddu Antonio - Bolotana* - muratore 24.6.1963

18913 - *Massaiu Salvatore - Oliena* - riv. alimentari, commestibili, drogherie, coloniali e altro - 24.6.1963

22629 - *Soc. di fatto Depau Vittorio & Giorgio - Tortolì* - riv. mat. elettrico, motocicli e accessori, lubrificanti e altro - 26.6.1963

Riassunto Movimento Ditte mese di Giugno 1963

ISCRIZIONI

Ditte individuali	n.	44
Soc. di fatto	»	6
Soc. p. Az.	»	1
Soc. Coop.	»	–
Soc. a r. l.	»	1
Soc. in N. C.	»	–
	n.	52

CANCELLAZIONI

Ditte individuali	n.	25
Soc. di fatto	»	3
Soc. p. Az.	»	1
Soc. Coop.	»	–
Soc. a r. l.	»	–
Soc. in N. C.	»	–
	n	29

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n.	19
Soc. di fatto	»	–
Soc. p. Az.	»	3
Soc. Coop.	»	–
Soc. a r. l.	»	–
Soc. N. C.	»	–
	n.	22

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI GIUGNO 1963

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8500	9000
Grano tenero » » 75 » »	»	—	—
Orzo vestito » » 56 » »	»	5000	5500
Avena nostrana	»	4500	5000
Fagioli secchi: pregiati	»	—	—
comuni	»	—	—
Fave secche nostrane	»	—	—
Vini - Olio d' oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	10000	12000
» rosso comune 12-13°	»	9000	10000
» rosso comune 11-12°	»	8000	9000
» bianchi comuni 13-15°	»	12000	15000
Olio d' oliva, qualità corrente	q.le	80000	85000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	4500	5000
primaticce nostrane	»	5000	6000
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	5000	8000
fagioli da sgranare comuni	»	8000	10000
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli cappuccio	»	6000	8000
Cavolfiori	»	—	—
Carciofi spinosi	dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto	q.le	8000	10000
Finocchi	»	—	—
Cipolle: fresche	»	4000	5000
secche	»	—	—
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	—	—
dolci sgusciate	»	—	—
Noci in guscio nostrane	»	—	—
Nocciuole in guscio nostrane	»	—	—
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa (precocissime)	»	8000	10000
Susine: varietà comuni in massa	»	4000	5000
varietà pregiate	»	6000	8000
Ciliege tenere	»	6000	8000
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	—	—
arance vaniglia	»	—	—
mandarini	»	—	—
limoni	»	15000	18000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2300	2500
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	3500	3700
cruschello	»	3800	4000
tritello	»	4000	4500
farinaccio	»	5000	5500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	400	450
Vitelloni, peso vivo	»	350	400
Buoi, peso vivo	»	300	350
Vacche, peso vivo	»	280	320
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	—	—
«alla romana»	»	—	—
Agnelloni, peso morto	»	700	800
Pecore, peso morto	»	450	500
Suini: grassi, peso vivo	»	—	—
magroni, peso vivo	»	380	400
lattonzoli, peso vivo	»	600	700
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	70000	80000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	90000	100000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	90000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	110000	130000
razza indigena	»	70000	80000
Giovenche: razza modicana	»	100000	120000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	120000	150000
razza indigena	»	80000	90000
Vacche: razza modicana	»	150000	180000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	180000	250000
razza indigena	»	100000	120000
Torelli: razza modicana	»	120000	150000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	150000	200000
razza indigena	»	80000	100000
Tori: razza modicana	»	180000	200000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	300000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	350000	400000
razza indigena	»	250000	280000
Cavalle fattrici	a capo	150000	180000
Cavalli di pronto servizio	»	130000	150000
Poledri	»	90000	100000
Pecore	»	8000	10000
Capre	»	5000	7000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	350	400
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	10000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1960-61	q.le	—	—
produzione 1961-62	»	55000	60000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1961-62	»	65000	70000
produzione 1962-63	»	55000	60000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	100	120
salata	»	200	250
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	50000	55000
Agnellina bianca	»	40000	45000
Matricina carbonata e bigia	»	35000	40000
Matricina nera e agnellina nera	»	30000	35000
Scarti e pezzami	»	20000	25000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Pelli crude e conciate			
Bovine salate fresche: pesanti	kg.	120	140
» » » leggere	»	150	170
Di capra salate	a pelle	650	700
Di pecora: lanate salate	»	700	750
tose salate	»	400	450
Di agnellone fresche	»	700	750
Di agnello: fresche	»	—	—
secche	»	350	400
Di capretto: fresche	»	—	—
secche	»	300	350
Cuoio suola: concia lenta	kg.	700	800
concia rapida	»	600	700
Vacchetta: 1ª scelta	»	1300	1400
2ª scelta	»	1100	1200
Vitello	»	—	—
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)	q.le	600	700
Carbone vegetale essenza forte – misto	»	3500	4000
Legname - produz. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)	mc.	45000	50000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)	»	40000	45000
doghe per botti	»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)	»	18000	20000
tronchi grezzi	»	8000	10000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	60000	65000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	45000	55000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	25000	28000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	25000	28000
travature U. T.	»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	18000	20000
tronchi grezzi	»	8000	10000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):			
dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	150	180
dimensioni cm. 10-12 in punta	»	200	250
Traverse di leccio e rovere:			
normali per ferrovie Stato	cad.	2000	2500
piccole per ferrovie private	»	800	1000
traversine per miniera cm. 14x16	»	350	400
Sughero lavorato			
Calibro 20/24 (spine) 1.a qualità	q.le	25000	28000
(spine) 2.a »	»	18000	20000
(bonda) 3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina) 1.a »	»	32000	35000
2.a »	»	25000	28000
3.a »	»	15000	16000
Calibro 14/18 (3/4 macchina) 1.a »	»	35000	38000
2.a »	»	28000	30000
3.a »	»	16000	18000
Calibro 12/14 (1/2 macchina) 1.a »	»	30000	32000
2.a »	»	24000	26000
3.a »	»	12000	14000
Calibro 10/12 (mazzoletto) 1.a »	»	28000	30000
2.a »	»	20000	22000
3.a »	»	11000	13000
Calibro 8/10 (sottile) 1.a »	»	26000	28000
2.a »	»	18000	20000
3.a »	»	10000	12000
Sugherone	»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio	»	3000	4000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	10000	14000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	3500	4000
Sughero fiammato	»	2500	3000
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10200	11000
tipo 0	»	10000	10400
tipo 1	»	9500	10000
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	12500	12800
tipo 0/SSS	»	12000	12500
tipo 1/semolato	»	11500	11700
tipo 2/semolato	»	10500	11000
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0	kg.	180	185
tipo 1	»	140	145
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra	»	180	185
tipo 0	»	—	—
Riso: sottotipo brillato	»	118	120
originario comune	»	130	135
semifino	»	160	165
fino	»	175	200
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200	kg.	300	350
in latte da kg. 2 1/2	»	195	210
in latte da kg. 5	»	185	200
in latte da kg. 10	»	—	—
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	85	90
in latte da gr. 1200	»	160	170
Zucchero: raffinato semolato sfuso	kg.	198	200
raffinato pilè	»	215	220
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	»	1180	1250
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1450	1600
Caffè tostato: tipi correnti	»	1350	1600
tipi extra Bar	»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	190	205
sciolta monotipica	»	250	260
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	kg.	820	880
olio di sanse e d'oliva	»	750	780
strutto raffinato	»	250	300
lardo stagionato	»	250	300
Salumi: mortadella S. B.	»	340	380
mortadella S/extra	»	560	650
salame crudo crespone	»	1200	1300
salame crudo filzetto	»	950	1100
prosciutto crudo Parma	»	1600	1800
coppa stagionata	»	1450	1550
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	165	170
da gr. 200 lordi	»	120	125
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	80	85
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10	kg.	850	950
acciughe salate	»	450	500
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%	kg.	115	125
acidi grassi 70–72%	»	135	150
Carta paglia e bigia	»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	41000	46000
morali e listelli	»	41000	46000
madrieri	»	41000	45000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	72000
Faggio: crudo – tavoloni	»	48000	50000
evaporato – tavoloni	»	70000	75000
Larice – refilato	»	50000	55000
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	360	400
spessore mm. 4	»	480	520
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	300	350
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	84	90
profilati vari	»	100	110
travi e ferri a U mm. 80–200 base	»	100	110
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPO fino 29/10 spess.–base	»	135	140
a caldo fino a 29/10 spess –base	»	125	130
Lamiere zincate:			
piane – base n. 16 – mm. 1,5	»	170	180
ondulate – base n. 16 – mm. 1,5	»	175	185
Banda stagnata – base 5 x	»	224	227

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	130	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	160	170
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	160
senza saldat. base 1 a 4 poll. zincati	»	180	190
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	130
Filo di ferro: cotto nero – base n. 20	»	130	140
zincato – base n. 20	»	140	150
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	130	140
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	20000	22000
semipieni 6x12x25	»	20000	22000
forati 6x10x20	»	13000	14000
forati 8x12x24	»	20000	22000
forati 6/8x15x30	«	28000	30000
forati 10x15x30	»	35000	38000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	600	650
cm. 3x25x40/50/60	»	600	650
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	800	850
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	28000	30000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	30000	32000
curve toscane pressate (n. 26 per mq.)	»	34000	37000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	50000	55000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	45000	50000
(per solai) cm. 14x25x25	»	54000	57000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	68000	72000
cm. 20x25x25	»	75000	80000
Mattonelle in cemento: unicolori cm. 20x20	mq.	450	550
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	850
grana fina cm. 25x25	»	850	1150
grana grossa cm 25x25	»	1200	1600

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi. a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniere - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)

Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **GIUGNO** *1963*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li 15-17 al Km. L. 55-60
» » 25 » » 60-65
» » 40 » » 70-75
» » 50 » » 80-85

Autocarro - portata q.li 60 al Km. L. 90-95
» » 80 » » » 100-120
Autotreno - portata q.li 180 » » » 180-200
» » 200 » » » 200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli Redattore: Dr. Giovanni Offeddu Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 13

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. 30133 30014

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit. 31269
« 30483

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

Giovanni Ciusa Romagna: Processione ad Orgosolo (olio)

ANNO XVIII

LUGLIO 1963

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 7

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti

Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali

Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori

Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti

Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali

Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, in serzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 5000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 250
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 30417 - 31187
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 30262
Via Dalmazia - Tel. 30548
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 30256

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI «TERRANOVA» - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE - MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDES - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

- Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50
- Tavelloni - Tavelle ad incastro e Perret
- Campigiane - Tegole marsigliesi e curve
- Laterizi per ogni applicazione

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

- Marmette e marmettoni comuni e di lusso
- Pianelle unicolori e disegni
- Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XVIII LUGLIO 1963 N. 7

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 5000 - Un numero L. 250 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Il frazionamento della proprietà agricola in Provincia di Nuoro

Sintesi dell'andamento economico in Provincia

Corso post-universitario di specializzazione per il commercio con l'estero

Informatore tributario

Registro Ditte

Prezzi

Il frazionamento della proprietà agricola in provincia di Nuoro

Le pubblicazioni recentemente uscite a cura dell' Istituto Centrale di Statistica cantenenti i risultati del Censimento Agricolo 1961, ci permettono una visione completa della situazione in cui trovasi la provincia di Nuoro nei riguardi della sua struttura fondiaria e dei fenomeni che vi si accompagnano e ne determina la complessa economia.

Raffrontando i dati del censimento 1961 con quelli del censimento 1929 e con le indagini compiute dall'INEA nel 1947, si notano, per quanto riguarda le strutture aziendali, poche differenze.

Vediamo infatti come il numero totale delle Aziende Agrarie esistenti nell' ambito del territorio della provincia, sia rimasto quasi invariato e invariate siano rimaste le forme di conduzione delle Aziende stesse. Le variazioni più importanti si hanno nel numero delle particelle Catastali che compongono le aziende. L' aumento è di circa il 12 per cento il che significa che il fenomeno del frazionamento e della polverizzazione e della dispersione della proprietà agraria è in continuo aumento. Aumento pericoloso perchè ostacola, come sempre ha ostacolato, ogni progresso economico e sociale nella terra e nella comunità umana.

Diamo ora alcuni dati che interessano, nel loro complesso, la perfetta conoscenza del territorio della Provincia e ciò per avviarci all' indagine di dettaglio.

Il territorio è suddiviso in Zone Altimetriche come appresso indicato.

Zona A - Montagna Interna estesa su ettari 238.526 pari al 32,38 per cento di quella totale; Zona B - Collina Interna estesa su ettari 246.061 pari al 34,87 per cento del totale; Zona C - Collina litoranea estesa su ettari 221.099 pari al 32,75 per cento della intera superficie.

Le tre Zone si pareggiano quasi fra di loro come superficie si distanziano fra di loro, e ciò è naturale, per qualità fisiche dei loro territori.

Le Zone altimetriche, così come le abbiamo individuate, si

suddividono in 14 Regioni Agrarie che sono le seguenti:

- Montagna di Bitti - Gennargentu occidentale - Gennargentu orientale - Barbagia di Seulo - (appartengono tutte alla Zona altimetrica della Montagna Interna);

- Campeda e Marghine - Colline di Nuoro - Mandrolisai e Barbagia occidentale - Colline del Sarcidano - Flumendosa e Flumineddu - (appartengono tutte alla Zona altimetrica della Collina Interna).

- Colline di Bosa - Colline di Posada - Colline di Orosei - Colline di Dorgali - Collina dell' Ogliastra - (appartengono tutte alla Zona della Collina Litoranea).

Le forme di conduzione delle Aziende Agricole, comuni alle Zone Altimetriche e alle Regioni Agrarie sono: Conduzione Diretta del Coltivatore - Conduzione con Salariali e/o Compartecipanti - Conduzione a Colonia Parziaria appoderata - Conduzione Mista.

Le Aziende censite nelle diverse forme di conduzione, sono, secondo il Censimento 1961, in numero di 34.367, delle quali n. 31844 nella conduzione diretta (92,92 per cento); n. 2.194 nella conduzione a salariati (6,32 per cento); n. 23 nella conduzione a colonia parziaria (0,05 per cento) e n. 306 nella conduzione mista (9,09 per cento).

Come è facile osservare la grandissima massa delle Aziende risulta a conduzione diretta, segue la conduzione a salariati, quella a forma mista indi quella a colonia parziaria.

Esaminiamo ora il fenomeno della frantumazione che assume in provincia aspetti veramente gravi e preoccupanti.

Aziende costituite da un solo corpo n. 7.848; (22,5 per cento) composte da 2-3 corpi n. 12662 (36,3 per cento); composte da 4-5 corpi n. 6941 (19,9 per cento); da 6-10 corpi n. 5.441 (15,6 per cento); da oltre 10 corpi n. 1990 (5,7 per cento).

Il maggior numero di aziende composte di più corpi si ha nella Conduzione Diretta con n. di 129.222 particelle catastali; segue la conduzione a salariati con n. 11.290 particelle, segue la conduzione a Colonia parziaria con 53 particelle catastali indi quella a conduzione mista con 1.598 particelle.

L'esame dei dati della frammentazione e della dispersione della terra ci indica che le aziende aventi non meno di un ettaro di superficie devono essere considerate come «improprie» e cioè a conduzione prettamente familiare a economia precaria. Queste Aziende si rintracciano prevalentemente nelle vicinanze degli agglomerati urbani e costituiscona un magro apporto all'economia familiare. Piccole e piccolissime aziende si possono considerare quelle da 1 a 5 ettari se non trattasi di colture specializzate (orti, frutteti, ecc.). Medie aziende si possono classificare quelle con superficie da 5 a 15 ettari, adibite a colture normali; grandi aziende quelle da 15 a 50/100 quando consentono anche un modesto allevamento zootecnico e, infine grandissime quelle di oltre 100 ettari di superficie, comprensive di vasti pascoli per allevamenti di bestiame brado e semibrado. Vi sono in provincia aziende che è difficile classificare e sono quelle estesissime di proprietà dei Comuni e di altri Enti pubblici, estese, come abbiamo detto, nello spazio ma quasi sempre a economia povera e in condizioni di continuo deperimento.

Esula da chi scrive la pretesa di avere con quanto esposto sviscerato completamente quanto il Censimento agrario del 1961 ci ha dimostrato nelle sue conclusioni in generale e in particolare.

Si è voluto solamente portare a conoscenza di quanti vi hanno interesse gli aspetti più salienti delle condizioni non eccessivamente floride in cui versa l'Agricoltura della Provincia di Nuoro. L'orgoglio dei Sardi è di «possedere» qualche cosa al sole ed è orgoglio di millenni. Un vecchio proverbio inglese dice: «chi non ha non è» e quel proverbio è una delle più limpide e profonde forme filosofiche. Ma non basta avere per essere, a meno che non si voglia essere eternamente poveri nel senso economico e nel senso sociale.

G. Frassinetti

SINTESI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Luglio 1963

Agricoltura

Durante il mese di luglio il tempo si è mantenuto variabile su tutto il territorio della provincia. Nella seconda quindicina si sono verificate precipitazioni a carattere di rovescio, particolarmente nelle zone più elevate. Si sono avute anche grandinate che in alcune zone hanno causato danni ai vigneti. Le precipitazioni hanno ostacolato e ritardato la mietitura del grano e danneggiato i foraggi già falciati.

La temperatura nelle zone di pianura si è mantenuta intorno ai valori normali, mentre in montagna e in collina, in determinati giorni e nelle ore notturne, ha fatto registrare sensibili abbassamenti.

L'umidità è rimasta superiore alla media. Hanno spirato venti deboli e talvolta moderati dai vari quadranti.

Il suolo si è mantenuto umido in montagna ed in collina e asciutto in pianura.

In generale lo stato del tempo e le condizioni del suolo durante il mese hanno determinato effetti favorevoli alle colture arboree ed ortive.

I lavori agricoli di stagione hanno avuto normale decorso. In particolare, si è svolta con un certo ritardo la trebbiatura del frumento e dei cereali minori che, però, ancora non è stata ultimata. I primi dati di trebbiatura confermano le previsioni di un buon raccolto qualitativo e quantitativo. Si sono svolti regolarmente i lavori di sarchiatura delle colture da rinnovo.

Lo stato delle coltivazioni, a fine mese, si presenta ovunque buono. In particolare la vegetazione della patata, del granturco, delle leguminose da granella e degli ortaggi risulta buona. I pascoli sono pressocchè secchi, tranne quelli delle zone montane.

Tra le colture arboree la vite presenta un buon sviluppo vegetativo e promette una soddisfacente produzione. Si lamentano attacchi di peronospera e di oidio di una certa entità, che normalmente sono stati contenuti dai trattamenti anticrittogamici.

L'ulivo è atato pure favorito dalle piogge ed il suo stato vegetativo è ovunque generalmente buono E' prevista una buona produzione.

In provincia sono stati tempestivamente aperti i magazzini di raccolta del frumento, gestiti dal Consorzio Agrario per conto dello Stato, in ottemperanza alle disposizioni impartite dal Ministero per la difesa del mercato granario.

Le condizioni di salute e lo stato di nutrizione del bestiame si presentano ovunque buoni.

Industria

Secondo le risultanze dell'Ufficio Anagrafico della Camera di Commercio, durante il mese di luglio, si sono verificate le seguenti variazioni nel Registro delle Ditte industriali della Provincia: *iscrizioni* n. 15, *cancellazioni* n. 49. In effetti, però, si tratta in maggior parte di ditte che sono state inscsitte o cancellate d'ufficio, in relazione all'aggiornamento dell' anagrafe camerale a seguito dello ultimo censimento industriale commerciale.

Tra le ditte che hanno chiesto l'iscrizione in luglio non risulta alcuna nuova iniziativa di particolare rilievo. La quasi totalità delle cancellazioni riguarda piccole unità artigiane che – come già detto – risultano cessate prima del censimento.

L'andamento dell'attività industriale è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello del mese precedente.

Industria estrattiva

Le produzioni minerarie del mese in esame risultano: minerali di rame, piombo e zinco tonn. 250, talco grezzo tonn. 3.000 circa.

La produzione di talco macinato è stata di tonn. 1.600.

Tali produzioni risultano tutte lievemente superiori a quelle del mese precedente.

Sono stati spediti nella Penisola, nel corso del mese, tonn. 265 di blenda flottata e tonn. 1.600 di talco ventilato.

Sempre attive le richieste di talco macinato dal mercato interno; invariata, invece, la situazione per qnanto riguarda il collocamento degli altri prodotti minerari di cui sopra.

Nessuna variazione risulta avvenuta nella consistenza numerica della mano d'opera occupata nelle miniere di Gadoni ed Orani, dove si estraggono i predetti minerali.

Industria casearia

E' cessata anche la produzione di «fiore sardo» da parte dei pastori che era continuata ancora per qualche tempo dopo la chiusura dei caseifici industriali, anche se in misura molto limitata per la scarsità di latte.

Il mercato caseario si è mantenuto prevalentemente calmo, oltre che per motivi stagionali di stasi nelle richieste e nelle contrattazioni di prodotto, anche a causa di una sensibile contrazione dei consumi. Tuttavia, le quotazioni del formaggio non ne hanno risentito.

Infatti, i prezzi del pecorino «tipo romano» e «fiore sardo» di vecchia produzione sono rispettivamente saliti da L. 55-60.000 a L. 60-65.000 e da L. 65-70.000 a L. 70-75.000 a ql., in quanto le relative scorte sono in via di esaurimento.

Anche i prezzi del «fiore sardo» di nuova produzione sono passati da L. 55-60.000 a L. 60-65.000 al ql., sia per il maggior periodo di stagionatura che per la minore produzione realizzala quest'anno.

Industria laniero-tessile

Lo stato di attività dello stabitimento di Macomer si è mantenuto anche in luglio soddisfacente.

La produzione – che nel complesso è stata superiore

a quella di giugno - risulta la seguente: coperte n. 3.850, tessuti mt. 4.100, lana da materasso Kg. 7.880.

Nel corso del mese in esame sono stati spediti nella penisola: coperte n. 4.570, lana da materasso Kg. 800.

Il numero degli operai occupati nello stabilimento è ulteriormente aumentato in luglio, raggiungendo le 160 unità contro 140 del mese precedente.

Secondo le previsioni, il ritmo produttivo dovrebbe mantenersi soddisfacente anche nei prossimi mesi.

Industria edilizia

L'industria edile ha registrato un ulteriore incremento di lavoro dovuto non solo alla stagione propizia, ma anche a maggiori iniziative riguardanti l'edilizia privata.

Per quanto riguarda in particolare l'attività svolta nel Comune capoluogo, si hanno i seguenti dati forniti dal competente Ufficio tecnico del Comune stesso e riguardanti le opere ultimate per le quali è stato rilasciato in luglio il permesso di abitabilità:

Opere costruite	*Numero*
- fabbricati	-
- volume complessivo (vuoto per pieno)	mc. 1.050
- abitazioni	2
- stanze	9
- accessori	6
- altri vani	-
TOTALE GENERALE VANI	15

Tali dati non riguardano nuove costruzioni, ma solo sopraelevazioni e ampliamenti per ricavare intere abitazioni.

Durante il mere in esame risultano progettati 14 nuovi fabbricati, oltre ad alcune sopraelevazioni e ampliamenti, aventi un volume complessivo (vuoto per pieno) di mc. 48.750, comprendenti 75 abitazioni per un totale di 704 vani.

Altre industrie

E' continuata a ritmo soddisfacente la produzione di manufatti di cemento, laterizi e calce, in relazione al buon ritmo di lavoro svolto nel settore dell'edilizia e dei lavor pubblici.

In ripresa l'attività dei molini per la produzione di sfarinati a seguito del nuovo raccolto cerealicolo.

Normale l'attività nel settore boschivo caratterizzata in questo periodo dai lavori di estrazione del sughero.

Situazione normale negli altri comparti produttivi, comprese le attività artigiane.

Commercio

Considerazioni generali

Il movimento anagrafico delle ditte commerciali ha registrato in luglio 32 *iscrizioni* contro 70 *cancellazioni*. Per quanto riguarda le ditte cessate, che risultano notevolmente superiori come numero a quelle iscritte nel mese, occorre precisare che le relative variazioni sono state per la maggior parte apportate d'ufficio in seguito alle risultanze dell'ultimo censimento industriale e commerciale del 1961.

Nel Comune capoluogo sono state rilasciate in luglio 2 nuove licenze per il commercio fisso al minuto e ritirate 3 per chiusura definitiva.

In base alle risultanze dell'ultima rilevazione statistica annuale effettuata dall'Istituto Centrale di Statistica tramite i Comuni, con riferimento alla data del 31 dicembre 1962, le licenze di commercio fisso ammontavano in questa provincia a 5 638 unità, così ripartita:

Attività commerciali	alimentari	non alimentari	TOTALE
- all'ingrosso	73	42	115
- al minuto	3.356	2.167	5.523

Le licenze per il commercio ambulante risultavano complessivamente n. 1.104, di cui n. 747 per la vendita di generi alimentari.

Le licenze per esercizi pubblici erano n. 964, di cui n. 566 (59%) riguardanti bar, caffè, gelaterie e birrerie, n. 207 (21%) comprendenti ristoranti, trattorie, osterie e tavole calde, n. 91 (9%) relative ad esercizi alberghieri e le rimanenti 100 licenze (10%) concernenti rimesse e noleggi, sale da gioco, bigliardi ecc.

Rispetto al 31 dicembre 1961, licenze per il commercio fisso hanno registrato un aumento di 379 unità (7,5%), mentre quelle per il commercio ambulante sono diminuite di 51 unità (4,5%).

Il numero degli esercizi pubblici è aumentato di 37 unità (4%).

Commercio al minuto

La situazione di fondo continua a mantenersi stazionaria nella generalità dei settori al dettaglio sia per quanto riguarda l'andamento della vendita che la rotazione delle merci sempre piuttosto lenta.

In tutti i comparti merceologici la concorrenza appare sempre più vivace per il crescente numero di operatori, ciò che comporta un progressivo dilatarsi delle vendite a credito e rateali.

L'andamento dei prezzi al minuto non ha registrato in luglio nel Comune capoluogo variazioni di rilievo nei confronti del mese precedente.

Secondo i consueti accertamenti statistici eseguiti dall'apposita Commissione comunale, le variazioni riscontrate riguardano taluni prodotti ortofrutticoli e sono le seguenti: *aumento* dei prezzi delle uova fresche e di importazione, dei finocchi e delle pere comuni; *diminuzione* dei prezzi dei cavoli cappuccio, patate comuni, pomodori, fagiolini da sgranare, albicocche, ciliege, mele comuni, pesche e susine.

Invariati sono rimasti, invece, i prezzi degli articoli di abbigliamento e vari, e delle tariffe di alcuni servizi soggetti a periodica rilevazione statistica.

Commercio all'ingrosso

Per quanto riguarda l'andamento del mercato e dei prezzi praticati sul libero mercato in questa provincia durante il mese in esame, si riportano le seguenti notizie:

CEREALI - Le quotazioni del grano duro e dei cereali minori (orzo e avena) si sono mantenute stazionarie rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che continua a mantenersi piuttosto calmo, essendo tuttora in corso le operazioni relative al nuovo raccolto; nel corso del mese hanno avuto luogo le prime contrattazioni del grano tenero di nuova produzione.

In effetti, il mercato libero del grano si mantiene ancora in fase di attesa, per l'orientamento degli agricoltori a conferire il prodotto ai magazzini di raccolta, in base ai prezzi di intervento fissati dagli organi statali.

LEGUMINOSE - Nel settore delle leguminose sono attualmente quotate soltanto le fave secche, i cui prezzi si mantengono a fondo piuttosto sostenuto, per il contenimento delle offerte da parte dei produttori.

PRODOTTI ORTIVI - Nel settore dei prodotti ortivi, i rispettivi prezzi medi dei generi quotati il mese pre-

cedente, hanno subito invece ulteriori e progressive riduzioni per le patate, comuni di massa e primaticce, fagioli verdi comuni e freschi da sgranare, ma soprattutto per i pomodori, determinate dal generale incremento della produzione e dall'afflusso sul mercato dei nuovi prodotti.

Mercato con sempre attive richieste per tali prodotti e dei relativi prezzi che manifestano una ulteriore tendenza riflessiva, a seguito del progressivo incremento della produzione, che può considerarsi ancora soddisfacente.

FRUTTA E AGRUMI - Anche le disponibilità di frutta fresca di produzione locale sono ulteriormente migliorate, essendo peraltro affluiti sul mercato nuovi prodotti (pere, uva da tavola).

Tra i generi quotati il mese precedente hanno subito delle flessioni i prezzi delle pesche, albicocche e susine, determinate dall' incremento della produzione, che può considerarsi soddisfacente.

VINI - I prezzi dei vini continuano a mantenersi pressochè stazionari ma con tendenza piuttosto riflessiva, in considerazione che le relative disponibilità sono ancora consistenti e già si nutrono apprensioni sulle possibilità di collocamento del prodotto, anche perchè la nuova produzione vinicola si prevede fin d'ora soddisfacente.

L'andamento del mercato non ha avuto alcun sostanziale miglioramento e, contrariamente alle ottimistiche previsioni dei mesi decorsi, non si è finora avverata la sperata ripresa delle relative contrattazioni; in effetti, il volume degli affari si è mantenuto assai modesto e le richieste di prodotto hanno subito una contrazione rispetto al mese precedente.

OLIO D'OLIVA - I prezzi dell'olio di oliva si sono mantenuti ugualmente stazionari, avendo ormai raggiunto quotazioni notevolmente elevate dopo le progressive e sensibili variazioni in aumento verificatesi nei mesi precedenti, a causa della scarsa produzione della decorsa campagna olearia.

L'andamento del mercato continua però a mantenersi abbastanza calmo, per la forte contrazione verificatasi nelle richieste di prodotto.

FORAGGI - Nel settore dei foraggi ha subito una leggera flessione il prezzo medio del fieno maggengo di nuova produzione, determinata dalle scarse richieste di prodotto.

Bestiame e prodotti zootecnici

Le quotazioni del bestiame da macello bovino non hanno subito ulteriori e sostaziali variazioni, dopo gli aumenti verificatisi nei mesi precedenti; mercato con sempre attive richieste di capi da macello, ma le offerte da parte dei produttori continuano a mantenersi a fondo prevalentemente sostenuto, anche perchè scarseggiano le relative disponibilità.

Le quotazioni degli ovini e dei suini si sono mantenute pressochè stazionarie avendo soltanto subito delle riduzioni i prezzi degli agnelloni e dei suini magroni, determinate da fattore stagionale.

I prezzi medi del formaggio pecorino tipo romano e fiore sardo di vecchia produzione hanno subito ulteriori variazioni in aumento, determinate dalle scarse disponibilità di prodotto, essendo le relative scorte ormai pressochè esaurite; anche i prezzi del fiore sardo di nuova produzione hanno subito ulteriori aumenti per il maggior periodo di stagionatura del prodotto e per la diminuita produzione della corrente campagna casearia.

L'andamento del mercato si è mantenuto nel complesso abbastanza calmo, in considerazione soprattutto dell'attuale periodo di stasi stagionale per le relative contrattazioni e di forte contrazione dei consumi; le rispettive quotazioni hanno comunque raggiunto ormai una effettiva e soddisfacente ulteriore rivalutazione.

LATTE E UOVA - i prezzi del latte alimentare continuano a mantenersi stazionari, sebbene a fondo sempre sostenuto. per le attive richieste di prodotto sul mercato; hanno invece subito una lieve variazione in aumento i prezzi delle uova fresche, determinata dalla contrazione delle relative disponibilità.

LANA GREZZA - Nel corso del mese sono continuate le contrattazioni della lana grezza di nuova produzione, le cui quotazioni sono rimaste invariate e con andamento del mercato che si mantiene discretamente attivo.

PRODOTTI FORESTALI - Risultano ulteriori variazioni in aumento nei prezzi dei combustibili vegetali, determinate dai maggiori costi di produzione e dalla ripresa nelle ricchieste di prodotto per quanto concerne la legna da ardere.

I prezzi dei puntelli da miniera e delle traverse per ferrovie continuano a mantenersi stazionari, con andamento del mercato che può considerarsi normale.

Nel settore del sughero estratto grezzo, i rispettivi prezzi medi hanno subito una ulteriore lieve variazione in aumento per le prime tre qualità alla rinfusa, essendosi avuto un effettivo miglioramento nelle richieste di prodotto.

I prezzi del sugherone bianco continuano invece a mantenersi stazionari rispetto ai mesi precedenti, mentre hanno subito aumenti i prezzi del sughero da macina a seguito dell'incremento verificatosi nelle richieste di prodotto.

Prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura

Nel settore dei concimi sono avvenute le riduzioni dei prezzi relativi ai fertilizzanti azotati (solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio e calcio-cianamide) dovendosi applicare i rispettivi prezzi fissati dal Comitato Interministeriale dei Prezzi con provvedimento n. 884 del 14 settembre 1960 per il mese di luglio dello scorso anno, fino a quando non verranno determinati i nuovi prezzi di tali prodotti per la corrente campagna, secondo le disposizioni impartite dallo stesso Comitato Interministeriale.

Anche nel settore dei foraggi, il prezzo medio del fieno maggengo di prato naturale, ha subito una leggera flessione, determinata dalle scarse richieste di prodotto.

I prezzi medi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura (altri concimi chimici ed antiparassitari, mangimi, sementi, macchine ed attrezzi agricoli, carburanti per uso agricolo), si sono mantenuti stazionari.

Credito e risparmio

Considerazioni generali

Non risultano intervenute variazioni delle condizioni generali del credito e dei tassi bancari.

Gli impieghi della locale Filiale della Banca d'Italia durante il mese di luglio per sole operazioni di anticipazione ammontano a lire 363.265.811.

Risparmio bancario

In base alla consueta comunicazione trimestrale della predetta Banca, i dati globali, espressi in migliaia di lire, dei depositi bancari in questa provincia al 30 giugno 1963 risultavano i seguenti:

– Depositi di Enti pubblici o assimilati	L. 2.085.575
– Depositi a risparmio di privati e imprese	» 16.969.587
– C/c con privati e imprese	» 2.912 625
TOTALE	L. 21.967.787

I depositi nel secondo trimestre dell'anno sono aumentati in misura superiore a quella del corrispondente periodo dell'anno scorso.

L'incremento, riferito alla stasi che si era verificata durante il primo trimestre, ha consentito un ritorno alla normalità nell'afflusso del risparmio al sistema bancario.

Risparmio postale

Anche i depositi a risparmio postale, come quelli bancari, risultano in continua ascesa. Nel mese di maggio u.s. si è infatti registrato un ulteriore *incremento* di circa 57 milioni di lire che risulta però il meno elevato dei primi cinque mesi del corrente anno, come si rileva dai dati che seguono (in migliaia di lire):

Anno e mesi	Depositi	Rimborsi	Incremento
Gennaio 1963	239.504	136.707	102.799
Febbraio 1963	181.895	97.275	84 620
Marzo 1963	190.142	108.512	81.630
Aprile 1963	177.243	112.666	64.557
Maggio 1963	190.498	137.686	56.812

L'incremento complessivo del risparmio pastale (compresi i buoni fruttiferi) durante il predetto periodo gennaio-maggio 1963 ammonta a L. 390 milioni contro 280 del corrispondente periodo dello scorso anno.

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Nessun fallimento è stato dichiarato in luglio contro ditte di questa provincia.

Protesti cambiari

Durante il mese di giugno u. s. sono stati levati in questa provincia i seguenti protesti

– pagherò e tratte accettate	n. 2.024	per L.	66 194.005
– tratte non accettate	» 1.280	» »	55.905.393
– assegni bancari	» 7	» »	887.600
TOTALE	N. 3.311		L. 122.986.998

Rispetto al precedente mese di maggio i protesti riguardanti le *cambiali ordinarie* sono lievemente diminuiti sia nel numero che nell'ammontare.

Altrettanto risulta per gli assegni bancari protestati. *Le tratte non accettate* sono, invece, aumentate tanto nel numero che nell'importo.

Costo della vita

Secondo i dati testè pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, *l'indice generale del costo della vita* per il Comune capoluogo, calcolato con base 1938=1, è risultato nel mese di maggio 1963 pari a 74,60 contro 74,82 nel mese presedente e 69,72 nel maggio 1962; esso presenta, pertanto, una diminuzione lieve rispetto al mese precedente ed un aumento del 6,9% rispetto al maggio 1962.

Capitoli di spesa	Maggio 1962	Aprile 1963	Maggio 1963
Alimentazione	73,98	79,68	79,35
Abbigliamento	66,59	67,49	67,49
Elettricità e comb.	62,38	63,38	63,38
Abitazione	50,98	55,24	55,24
Spese varie	75,40	81,85	81,98
BILANCIO COMPLETO	69,72	74,82	74,60

L'indice generale del costo della vita riferito all'intero Paese, calcolato con base 1938=1, nel mese di maggio u. s. è risultato pari a 80,70 contro 80,65 nel mese precedente e 74,10 nel maggio 1962; esso presenta, pertanto, un aumento lieve rispetto al mese precedente e dell'8,9% rispetto al maggio 1962.

Lavoro

Dai dati forniti dall'Ufficio Provinciale del Lavoro la situazione degli iscritti alle liste di collocamento risultava alla fine di luglio u. s. la seguente:

– disponibili alla fine del mese precedente:	n. 5.019
– iscritti al lavoro nel corso del mese:	» 3.187
– avviati al lavoro nel corso del mese:	» 2.430
– cancellati nel corso del mese:	» 904
– disponibili alla fine del mese:	» 4.872

Pertanto, il numero dei disponibili a fine luglio presenta una ulteriore riduzione rispetto ai tre mesi precedenti; nei confronti del mese di giugno la diminuzione risulta di 147 unità ed è dovuta alla maggiore attività svolta nel settore dell'edilizia e dei lavori pubblici.

Circa la ripartizione dei disponibili iscritti per settore di lavoro, i dati risultano i seguenti:

– agricoltura	n. 478
– industria	» 1.273
– trasporti e comunicazioni	» 72
– commercio e servizi	» 96
– impiegati	» 171
– mano d'opera generica	» 2.782

Abbonatevi al «Notiziario Economico» ed all'elenco ufficiale dei protesti cambiari

CORSO POST-UNIVERSITARIO DI SPECIALIZZAZIONE PER IL COMMERCIO CON L' ESTERO

Bando di Concorso a 50 Borse di Studio

Art. 1

Nell'anno accademico 1963-64 su incarico del Ministero del Commercio con l' Estero e con il contributo finanziario dallo stesso accordato, si terrà presso l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C E.), Roma, il secondo *«Corso di specializzazione per il commercio estero»*.

Art. 2

Il corso mira a facilitare la formazione di quadri direttivi specializzati nel commercio estero e più particolarmente nel commercio di esportazione. A tal fine si propone di fornire ai giovani, in possesso di diploma di laurea, la conoscenza delle nozioni indispensabili per operare in questo campo secondo finalità private e pubbliche.

Art. 3

Il Corso si svolgerà presso la Sede dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.) in Roma, Via Liszt, 21 EUR.

Esso avrà la durata di 7 mesi e mezzo. Le lezioni avranno inizio il 18 novembre 1963 e termineranno il 15 giugno 1964. Gli esami finali avranno luogo nella seconda quindicina del mese di giugno 1964.

Art. 4

Il Corso ha finalità eminentemente pratiche: tende ad avviare alla conoscenza specifica ed approfondita delle tecniche inerenti agli scambi con l'estero, con particolare riguardo ai sistemi più idonei ai fini dello sviluppo delle vendite sul mercato internazionale.

Il programma di insegnamento consisterà in alcuni Corsi formativi ed orientativi sulle tecniche attinenti al commercio estero, e si articolerà essenzialmente in una serie di Corsi monografici su argomenti specifici di particolare interesse per i traffici di esportazione, su conferenze, seminari, visite a servizi pubblici e stabilimenti.

Esso si completerà con il perfezionamento, improntato a criteri pratici, di lingue estere.

In linea generale saranno tenute quattro ore di insegnamento al mattino e due ore al pomeriggio.

Gli orari ed i programmi relativi saranno stabiliti con regolamento a parte.

Art. 5

Tutti gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare le lezioni e le esercitazioni pratiche e non saranno ammessi agli esami finali se la frequenza non avrà raggiunto almeno i nove decimi delle lezioni ed esercitazioni svolte durante il Corso.

Tali esami finali saranno tenuti a fine del Corso e precisamente nella seconda quindicina di giugno 1964, secondo modalità che verranno a tempo debito comunicate.

Ai partecipanti che avranno sostenuto con esito favorevole gli esami finali verrà rilasciato un attestato.

L'Istituto si riserva la facoltà di utilizzare, nei propri servizi in Italia ed all'estero, coloro che avranno superato favorevolmente detti esami.

Art. 6

Il Corso comprenderà 45 posti che potranno essere conferiti ai candidati che ne faranno domanda e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea conseguito in una Università degli studi della Repubblica o altro Istituto Superiore equiparato.
b) Cittadinanza italiana.
c) Godimento dei diritti politici.
d) Età non superiore ai 30 anni.
e) Aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.
f) aver superato con esito favorevole l'esame di cui all'articolo seguente.

I requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e), debbono essere posseduti e riferiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Ulteriori 5 posti potranno essere assegnati a cittadini provenienti da Paesi esteri in via di sviluppo economico.

Le modalità di conferimento di detti 5 posti saranno stabilite con decisione del Comitato Esecutivo dell'I.C.E. Nel caso di mancato conferimento di tali 5 posti essi potranno essere assegnati a cittadini italiani in aggiunta ai 45 posti sopra specificati ed attribuiti con le medesime modalità e requisiti.

Art. 7

Gli aspiranti al Corso saranno sottoposti ad un esame di ammissione sulle seguenti materie:

1. Nozioni fondamentali di politica economica e finanziaria e di tecnica commerciale, con panticolare riferimento al commercio internazionale.
2. Lingua Inglese.
3. Lingua Francese.

L'esame di politica economica e finanziaria e di tecnica commerciale consisterà in un colloquio.

L'esame delle lingue francese ed inglese sarà scritto ed orale; quello scritto consisterà in una

composizione con l' uso del vocabolario, quello orale in una prova di traduzione dalla lingua estera ed in una conversazione con l'esaminatore.

L'aspirante potrà altresì chiedere di essere eventualmente sottoposto alla prova facoltativa scritta ed orale nelle lingue estere tedesca e spagnola.

L'esame avrà luogo davanti una Commissione nominata con successivo provvedimento dal Presidente dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero. I candidati vi saranno invitati mediante comunicazione individuale che sarà inviata loro almeno 10 giorni prima della data fissata per l'esame stesso.

Art. 8

La Commissione di cui all'Art. 7 provvederà all'esame delle domande, dei documenti e dei titoli di valutazione, nonchè alla formazione della graduatoria da sottoporre all' approvazione del Comitato Esecutivo dell'I.C.E., al cui giudizio insindacabile è riservata la decisione per l'ammissione al Corso.

Art. 9

Coloro che saranno ammessi al Corso fruiranno, per la durata dello stesso, di una Borsa di studio della misura mensile di Lit. 70.000 per i non residenti a Roma e di Lit. 40.000 per i residenti a Roma. Detti importi sono da considerarsi netti da ritennle erariali.

Il Presidente dell'ICE potrà disporre la riduzione a metà o la sospensione del pagamento delle quote giornaliere — per un massimo di giorni 15 — dell'importo fissato per la Borsa di studio nei confronti di quei candidati che non frequenteranno regolarmente le lezioni o non osserveranno condotta regolare.

Per mancato profitto durante lo svolgimento del Corso che dovesse essere riconosciuto nel saggio esplorativo che sarà tenuto alla fine del primo trimestre di insegnamento, o per il ripetersi di assenze non riconosciute giustificate ed in casi gravi a giudizio insindacabile del Comitato Esecutivo dell'ICE, su proposta del Presidente dell'Istituto, potrà essere disposto l'allontanamento del candidato, con la esclusione dal Corso e la revoca della concessione della Borsa di studio.

Art. 10

Le domande di partecipazione al Corso ed alle relative Borse di studio dovranno essere redatte in carta bollata da Lit. 200 ed indirizzate al Presidente dell'Istituto Nazionale del Commercio Estero (I.C.E.) — Roma, Via Liszt, 21 EUR. Esse dovranno pervenire all'Istituto entro il 15 ottobre 1963.

Vale a tale riguardo, o la data di presentazione diretta della domanda alla Segreteria del Corso o la data del timbro postale d'arrivo nel caso di inoltro per corriere.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda, oltre al proprio cognome e nome:

a) il luogo e la data di nascita;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
c) di essere nel pieno godimento dei diritti politici;
d) di essere in possesso del titolo di studio richiesto, l'Università che lo ha rilasciato, la data in cui il titolo stesso è stato conseguito ed *il voto di laurea.*
e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
f) le lingue estere conosciule con certificati relativi ed eventuali Corsi frequentati in Italia e all'estero;
g) gli eventuali servizi prestati presso Amministrazioni dello Stato, Enti pubblici ed Aziende private e le cause di eventuale risoluzione dei predetti rapporti di lavoro;
h) altri titoli di valutazione dei quali sono in possesso;
i) la precisa indicazione del loro recapito con l'obbligo di comunicare all'Istituto le variazioni del recapito stesso.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un Notaio, ovvero dal Segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal capo dell' Amministrazione pubblica presso cui l'aspirante stesso si trova in servizio.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1. diploma originale o copia autentica del titolo di studio prescritto, con allegato certificato dal quale risulti il voto di laurea o quello conseguito nelle singole discipline. Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, l'aspirante dovrà produrre un certificato, rilasciato in carta legale dalla competente autorità, che attesti la natura e la data del conseguimento del titolo di studio, nonchè il non avvenuto rilascio del diploma;
2. Certificato generale del casellario giudiziale;
3. Certificato medico dal quale risulti che l'aspirante è di sana costituzione fisica.

Tale certificato dovrà essere rilasciato o dall'Ufficiale sanitario del Comune di residenza, o da un medico militare, o da un medico provinciale;

4. Documento dal quale risulti la posizione rispetto agli obblighi militari;
5. Documentazione attestante gli eventuali servizi e titoli di valutazione di cui alle lettere g) ed h) in precedenza indicate.

L' Istituto si riserva di chiedere successivamente ai candidati, tutti gli altri documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 6.

Tutti i documenti debbono essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo.

E' in facoltà dell'aspirante di esibire quella ulteriore documentazione da esso ritenuta utile.

Le domande che perverranno successivamente alla data utile per la presentazione non saranno prese in considerazione.

G.U. n. 229 del 30 Agosto 1963

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, rivolgersi all'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.) - Via Liszt, 21 - Roma (EUR).

Imposta di Registro - Concessione di terreno per installazione di distributori di carburanti - Contratto di natura personale - Imposta applicabile

Il contratto con il quale il proprietario concede «l'occupazione del suolo ai fini di impianto di distributori», pattuendo che la concessione non possa essere ceduta senza il suo consenso, e che il terreno debba essere ripristinato nello stato primitivo alla cessazione del servizio, non concreta l'insorgenza di un diritto di superficie, ma una semplice locazione. E', infatti, giuridicamente concepibile un negozio ad effetti obbligatori, qualificabile come un tipo anomalo di locazione, nel quale il locatario si conceda il godimento di un terreno con facoltà di farvi delle addizioni di cui godrà precariamente come conduttore.

Tale contratto va registrato con l'applicazione dell'imposta proporzionale dì cui all'art. 44 Tariffa All. A, e non con l'imposta di cui all'art. 1.

(Trib. Genova 3-12-1962/23-1-1963, n. 173).

D. M. 24.4.1963 - Coefficienti di aggiornamento al 1963 delle rendite del nuovo catasto edilizio urbano, stabiliti a norma dell'art. 1 della Legge 23.2.1960, n. 131. (G. U. n. 183 del 10.7.1963)

Si ritiene opportuno riportare la parte dispositiva del provvedimento soprasegnalato:

I coefficienti di aggiornamento al 1963 delle rendite catastali sono stabiliti come segue:

	Simboli delle categorie	Coefficiente
I. Immobili a destinazione ordinaria:		
Gruppo A: (Unità immobiliari per uso di abitazioni o assimilabili)		
Abitazioni di tipo signorile	A/ 1	50
» » » civile	A/ 2	35
» » » economico	A/ 3	30
» » » popolare	A/ 4	
» » » ultrapopolare	A/ 5	
» » » rurale	A/ 6	20
» in villini	A/ 7	35
» in ville	A/ 8	50
Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici	A/ 9	40
Uffici e studi privati	A/10	65
Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	A/11	30
Gruppo B: (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi)		
Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme	B/ 1	30
Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni)	B/ 2	
Prigioni e riformatori	B/ 3	
Uffici pubblici	B/ 4	60
Scuole, laboratori scientifici	B/ 5	
Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9	B/ 6	
Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti	B/ 7	
Magazzini sotterranei per depositi di derrate	B/ 8	
Gruppo C: (Unità immobiliari a destinazione ordinaria commerciale e varia)		
Negozi e botteghe	C/ 1	75
Magazzini e locali di deposito	C/ 2	60
Laboratori per arti e mestieri	C/ 3	65
Fabbricati e locali per esercizi sportivi	C/ 4	60
Stabilimenti balneari e di acque curative	C/ 5	50
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	C/ 6	60
Tettoie chiuse od aperte	C/ 7	
II. Immobili a destinazione speciale: (Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di una attività industriale o commerciale e non suscettibile di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni)	da D/ 1 a D/ 9	60
III. Immobili a destinazione particolare: (Altre unità immobiliari che, per la singolarità delle loro caratteristiche, non siano raggruppabili in classi)	da E/ 1 a E/ 9	30

Imposta di famiglia - Definitività dei ruoli - Iscrizione a ruolo autonoma per ogni anno - Applicabilità del principio anche in sede contenziosa

L'accertamento ai fini dell'imposta di famiglia è autonomo per ogni anno e, pertanto, non è vincolato al reddito accertato negli anni precedenti. Nel sistema della legge il difetto di impulso del contribuente o dell'Ufficio porta a presumere che il reddito sia rimasto inalterato. Tale presunzione cade allorchè il contribuente o l'Amministrazione esercitino rispettivamente la potestà di denuncia di variazione o di accertamento in variazione. L'esercizio da parte dell'uno o dell'altra della potestà predetta apre, invero, un nuovo procedimento di accertamento che, ove sia impugnato dal contribuente, dà vita al processo contenzioso, nel quale in piena autonomia, cioè prescindendosi dagli accertamenti dei precedenti anni, va determinato l'imponibile per quel dato anno.

(Comm. Centr. - Sez. B tributi locali - 14-12-1962, n. 66049).

REGISTRO DELLE DITTE

LUGLIO 1963

A) ISCRIZIONI

23470 - *Esca Ignazio - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi - 1.7.1963
23471 - *Giuggia Costantino - Silanus* - autotrasporti per c. terzi - 1.7.1963
23472 - *Bonogli Giuseppe Antonio - Esterzili* - autotrasporti per c. terzi - 1 7.1963
23473 - *Bardi Salvatore - Nuoro* - fabbro ferraio - 3.7-1963 (CIC 1961)
23474 - *Basolu Antonio - Nuoro* - barbieria - 3.7.1963 (CIC 1961)
23475 - *Brotzu Graziano - Nuoro* - sartoria - 3.7.1963 (CIC 1961)
23476 - *Brotzu Pietro - Nuoro* - officina meccanica riparazioni varie - 3.7.1963 (CIC 1961)
23477 - *Camboni Domenico - Nuoro* - calzolaio - 3.7.1963 (CIC 1961)
23478 - *Delana Benedetto - Mamoiada* - ind. boschiva - 3.7.1963
23479 - *Putzulu Salvatore - Bolotana* - autotrasporti per c terzi - 3.7.1963
23480 - *Serra Pietrino - Magomadas* - rappresentante Consorzio Agr. Prov. 3.7.1963
23481 - *Arru Leila - Magomadas* - riv. apparecchi radio, tv, elettrodomestici e altro - 3.7.1963
23482 - *Urru Giuliana - Meanasardo* - mescita vini e liquori - 3.7.1963 (CIC 1961)
23483 - *Contu Giovanni - Tortolì* - produzione artigiana di dolciumi - 3 7.1963
23484 - *Betterelli Antonio - Macomer* - rappresentante di materie plastiche per l'edilizia, ecc. - 3.7.1963
23485 - *Nieddu Mario Tito - Arzana* - autotrasporti per c. terzi - 3.7.1963
23486 - *Pili Tullio - Osini* - amb. frutta, verdura, cereali, ecc. - 4.7.1963
23487 - *Tamponi Domenico - Ortueri* - ind. boschiva: estrazione sughero - 4.7.1963
23488 - *Sotgiu Caterina - Orotelli* - bar-caffè-analcoolici, birra, bibite, liquori in bottiglie - 4.7.1963
23489 - *Soc. p. Az. "Commerciale Mira Lanza„ - Macomer* - ingrosso prodotti «Mira Lanza» e di altri enti industriali - 4.7.1963
23490 - *Succu Pietro - Sarule* - riv. frutta, verdura, conserve, ecc. - 4.7.1963
23491 - *Piras Dario - Gairo* - riv. mat. da costruzione, legnami 5.7.1963
23492 - *Madau Cosseddu Giovanna Angela - Orani* - ind. panificazione - 6.7.1963
23493 - *Atene Antoniangela - Macomer* - riv. cartolibreria e affini, giornali e riviste - 8.7.1963
23494 - *Soc. Coop. Unione Pastori - Desulo* - trasformazione, conservazione e vendita latte e suoi derivati - 8.7.1963
23495 - *Puggioni Franc. Beniamino - Ottana* - autonoleggio di rimessa - 10.7.1963
23496 - *Carta Antonio - Ortueri* - riv. mat. da costruzione, legnami - 11.7.196ç
23497 - *Gabrielli Silvio - Siniscola* - riv. vini, liquori e generi diversi - 11.7.1993
23498 - *Lendini Giov. Antonio - Ottana* - autotrasporti per c. terzi - 11.7.1963
23499 - *Soc. di fatto Siotto Giov. Maria & Lostia Giovanni - Ollolai* - 11.7.1963
23500 - *"Da Carmelo„ di Concu Carmelino - Nuoro* - trattoria - 11.7.1963
23501 - *Meloni Maria Elena in Lentini - Siniscola* - riv. mobili, mat. elettrico, porcellane, cristalleria, corami, ecc. - 12.7.1963
23502 - *Monni Pietro - Triei* - amb. frutta e verdura - 12.7.1963
23503 - *Soddu Mariantonia in Canneddu - Mamoiada* - bar-caffè - 12.7.1963
23504 - *Peddio Giuseppe - Desulo* - amb. frutta, verdura e cereali - 15.7.1963
23505 - *Deidda Vincenzo - Seui* - amb. mercerie, casalinghi, calzature, frutta, verdura e altro 16.7.1963
23506 - *Cadinu Sebastiano - Onifai* - riv. mat. elettrico e altro - 16.7.1963
23507 - *Murru Pietro Luigi - Torpè* - riv. radio, tv. elettrodomestici, materiale elettrico 16.7.1963
23508 - *Goseli Giovanni - Mamoiada* - ind. boschiva: produz. legna e sughero - 16.7.1963
23509 - *Sias Marco - Bosa* - amb. frutta, verdura, formaggi, ecc. - 16.7.1963
23510 - *Bonamici Maddalena - Nuoro* - riv. frutta e verdura - 18.7.1963
23511 - *Pira Francesco - Gavoi* - autotrasporti per c. terzi 18.7.1963
23512 - *Brundu Gonario - Nuoro* - sartoria - 18.7.1963
23513 - *Puddu Giovanni - Desulo* - autotrasporti per c. terzi - 18.7.1963
23514 - *Soc. di fatto Carta Antonio Michele & Piras Pasquale - Lodè* - autotrasporti per c. terzi - 19.7.1963
23515 - *Ladu Giovanna - Nuoro* - riv. frutta e verdura 19.7.1963
23516 - *Delussu Giovanna Angela - Nuoro* - riv. frutta e verdura 20.7.1963
23517 - *Pintadu Paolina - Orosei* - autotrasporti per c. terzi - 20.7.1963
23518 - *Onida Michele - Nuoro* - riv. alimentari, coloniali e altro - 20.7.1963
23519 - *Cannas Antonio - Nuoro* - riv. abbigliamento e laboratorio sartoria - 20.7.1963
23520 - *Marcello Angelo - Tiana* - falegnameria e carpenteria in legno - 22.7.1963 (CIC 1961)
23521 - *Noli Antonio - Tiana* - officina fabbro maniscalco - 22.7.1963 (CIC 1961)
23522 - *Noli Daniele - Tiana* - riv. carni macellate fresche - 22.7.1963 (CIC 1961)
23523 - *Comida Antonio - Lotzorai* - riv. carburanti e ricambi auto - 22.7.1963
23524 - *Costa Salvatore - Onifai* - riv. alimentari, coloniali, droghe - 22.7.1963
23525 - *Mesina Carmela - Onifai* - riv. pane e paste alimentari - 22.7.1963
23526 - *Mula Pietro - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi 22.7.1963
23527 - *Brau Matteo - Oniferi* - autotrasporti per c. terzi 22.7.1963
23528 - *Congiu Pietro - Nuoro* - riv. carni macellate fresche - 23.7.1963
23529 - *Pirisi Piero - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi 23.7.1963
23530 - *Marcialis Virginia - Nurri* - riv. mobili in legno e altro 23.7.1963
23531 - *Serra Michele - Orosei* - autotrasporti per c. terzi 23.7.1963
23532 - *Soc. di fatto Floreddu Mario & Giuseppe - Villagrande* - autotrasporti per c. terzi - 23.7.1963
23533 - *Meloni Domenico - S. Teodoro* - riv. earni macellate fresche - 26.7.1963
23534 - *Satta Mario - Gavoi* - ind. panificazione - 26.7.1963 (CIC 1961)
23535 - *Caddeo Costantino - Dualchi* - autotrasporti per c. terzi - 27.7.1963
23536 - *Satta Agostino - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 29.7.1963
23537 - *Ortu Ignazio - Ottana* - autotrasporti per c. terzi - 29.7.1963
23538 - *Pisu Antonio - Arzana* - autotrasporti per c. terzi e riv. materiali da costruzione - 30.7.1963
23539 - *Porcheddu Salvatore - Budoni* - ingrosso di ortofrutticoli - 30.7.1963
23540 - *Pretta Giuseppina - Nuoro* - riv. alimentari,

commestibili, coloniali e drogherie - 30.7.1963

23541 - *Ceccarelli Letizia - Nuoro* - riv. articoli dell'artigianato - 30.7.1963

23542 - *Murtas Giuseppe - Galtellì* - amb. di alimentari, frutta, verdura 30.7.1963

23543 - *Soc. di fatto Murgia, Sanna & Deiana - Nuoro* autotrasporti per c. terzi - 30.7.1963

23544 - *Lai Luigia in Meloni - Nuoro* - riv. frutta e verdura - 30.7 1963

23545 - *Licheri Antonino - Nuoro* - riv. articoli elettrici e radiofonici - 30.7.1963

B) MODIFICAZIONI

18312 - *Loche Sebastiano - Tonara* - agg.: cava per la produzione e la fornitura di ghiaia e pietrisco 1.7.1963

21178 - *Idda Domenico* - Cuglieri - agg.: riv. prodotti ceramici, mat. da costruzione e affini - 1.7.1963

11534 - *Carai Giovanni - Torpè* - agg.: amb. di frutta, tessuti, mercerie, chincaglie, calzature e altro - agg.: ingrosso di ortofrutticoli - cessa cava di pietrisco - 1.7.1963

14614 - *Giordano Clelia in Aru - Nuoro* - cessa la riv. tessuti e abbigliamento - inizia la riv. di confezioni - 1.7.1963 (CIC 1961)

12499 - *Soc. p. Az. "Crupifera Sarda„ - Gadoni* - nomina nuovo amministratore unico - 1.7.1963

15042 - *Floris Angelino - Irgoli* - agg.: ingrosso di birra, acque minerali, vino; liquori, bibite, ecc. - 1.7.1963

21550 - *Prina Cosimino - Nuoro* - cessa autotrasporti - inizia segheria per legna da ardere - 1.7.1963

15034 - *Demurtas Salvatore - Meanasardo* - agg.: riv. alimentari e diversi - 6.7.1963

22366 - *Tosciri Severino - Tortolì* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 8.7.1963

17833 - *Massa Salvatore - Genoni* - agg.: riv. profumerie - 9.7.1963

17052 - *Lancioni Doroteo - Arzana* - agg.: lavori stradali, movimento di terra, cava di ghiaia e pietrisco - 10.7.1963

18450 - *Angioni Efisio - Arzana* - agg.: riv. cancelleria, profumerie, art. musicali e per fumatori - 11.7.1963

22593 - *Soc. p. Az. Sarda Distilleria Catrami - Nuoro* inizia presso il deposito succursale di Nuoro la produzione industriale di bitume e catrami 12.7.1963

17420 - *Costa Salvatore - Onifai* - agg.: riv. mobili e altro - 16.7.1963

12575 - *Anedda Beniamino - Orroli* - chiusura del caseificio di Gergei - 16.7.1963 (CIC 1961)

20218 - *Deiana Giuseppe - Gairo* - agg.: riv. carni macellate fresche 16.7.1963

16728 - *Soc. di fatto Bandinu Giorgio Maria & Mannu Agostino - Bitti* - cessa lavori agricoli in località S. Martino (Galtellì) - conserva le altre attività 16.7.1963

21728 - *Deriu Filomena in Fadda - Nuoro* - agg.: riv. birra e bibite in bottiglie sigillate - 19.7.1963

16887 - *Floris Nicola Gonario - Irgoli* - cessa autotra sporti c. terzi e ambulante di legumi, frutta, verdura, conserva la macelleria, ecc. - 19.7.1963

18381 - *Soc. di fatto Sarda Marmi dei F.lli Davoli - Orune* - trasferimento della sede da Orune a Nuoro v. Dalmazia - apertura di cava in Dorgali 20.7.1963

20204 - *Mastinu Giorgio - Macomer* - agg.: amb. di frutta, verdura, ecc. 20.7.1963

15249 - *Loi Antonio - Fonni* - agg.: riv. vernici, smalti, mat. igienico-sanitario e da riscaldamento 20.7.1963

9400 - *Boi Tomaso - Fonni* - agg.: riv. pesci freschi - 20.7.1963

22838 - *Ghionis Maria in Gaviano - Seui* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 20.7.1963

14941 - *Floris Giovanni - Onifai* - agg.: riv. carni macellate fresche - 20.7.1963

22735 - *Pirisi Salvatore - Onifai* - agg.: alimentari, commestibili, frutta e verdura - 20.7.1963

22272 - *Zedda Giovanni - Tiana* - agg.: riv. tessuti, mercerie, maglierie, alimentari varii - 22.7.1963 (CIC 1961)

20443 - *Spano Antonio - Jerzu* - trasferisce la sede da Jerzu a Baunei e agg.: amb. di frutta e verdura 23.7.1963

23359 - *Soc. p. Az. "Marfili„ Filatura del Mare - Siniscola* - aumento del capitale da L. un milione a L. 200.000.000 - 24.7.1963

22964 - *Soc. p. Az. Alberghi Sardi "ALSA„ - Siniscola-La Caletta* - trasferimento della sede legale da Siniscola a Roma - via Barberini e approvazione di un nuovo testo di statuto - 25 7 1963

23014 - *Vitzizzai Maria in Grecu - Nuoro* - agg.: riv. birra e bibite in bottiglie sigillate - 25.7.1963

20139 - *Cambosu Caterina in Fois - Nuoro* - agg.: riv. tabacchi - 27.7.1963

20396 - *Basocco Antonio - Esterzili* - agg.: autonoleggio di rimessa - 27.7.1963

23529 - *Pirisi Piero - Nuoro* - agg.: riv. mangimi - 29.7.1963

19423 - *De Florio Isabella - Nuoro* - agg.: riv. confezioni e maglierie - trasferisce il negozio a via Lamarmora, 13

14221 - *Tramaloni Francesca - Nuoro* - agg.: riv. birra e bibite in bottiglie sigillate - 29.7.1963

8712 - *Moreddu Raimondo - Lula* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 30.7.1963

C) CANCELLAZIONI

16170 - *Soc. di fatto Canneddu & Mastino - Mamoiada* bar-caffè - 1.7.1963

19783 - *Penduzzu Bachisio - Silanus* - autotrasporti per c. terzi - 1.7.1963

22109 - *Carta Emanuele - Siniscola* - riv. alimentari, commestibili, frutta, verdura e altro - 1.7.1963

22616 - *Azzena Salvatore - Siniscola* - amb. frutta e verdura - 1.7.1963

23102 - *Pigliaru Ignazio - Nuoro* - riv. e riparazioni apparecchi radio e tv. - 1.7.1963

16790 - *"TA.SA„ - Dorgali* - scuola per insegnamento pratico del tapetto sardo - 8.7.1963

19409 - *Pinna Maria Lucia - Macomer* - riv. cartolibreria e giornali - 8.7.1963

18478 - *Deriu Maria - Macomer* - riv. cancelleria 11.7.1963

12099 - *Allegria Mariangela - Siniscola* - riv. vino, liquori e alimentari - 11.7.1963

19767 - *Calbucci Maria - Macomer* - alimentari e coloniali - 12.7.1963

12810 - *Pani Antonio - ScanoMontiferro* - sarto - 12.7.1963

11337 - *Loi Giovanni - Macomer* - caffè, vini-liquori 16.7.1963

10267 - *Serri Gesuina - Aritzo* - riv. calzature e affini 17.7.1963 (CIC 1961)

20723 - *Pala Antonio - Bitti* - molino cereali - 17.7.1963 (CIC 1961)

5215 - *Solinas Giovanni - Galtellì* - falegnameria 17.7.1963 (CIC 1961)

5217 - *Dettori Celestino - Galtellì* - calzolaio - 17.7.1963 (CIC 1961)

5224 - *Soc. di fatto Murgia Salvatore & Camboni Giovanni - Galtellì* - muratori - 17.7.1963 (CIC 1961)

8612 - *Cosseddu Daniele - Galtellì* - fabbricazione acque gassate - 17.7.1963 (CIC 1961)

11105 - *Rodriguez Giuseppe - Galtellì* - riv. alimentari, coloniali, tessuti, mat. edilizio, pelli e altro 17.7.1963 (CIC 1961)

14151 - *Sotgia Giovanna - Galtellì* - riv. alimentari e coloniali - 17.7.1963 (CIC 1961)

16005 - *Usai Francesco - Galtellì* - cava di pietre e sabbia - 17.7.1963 (CIC 1961)

16709 - *Monne Saturnino - Galtellì* - autonoleggio di rimessa - 17.7.1963 (CIC 1961)

17521 - *Poddighe Giovanni - Galtellì* - costruzioni edili 17.7.1963 (CIC 1961)

17614 - *Depperu Maria - Galtellì* - riv. gas liquidi e relative apparecchiature - 17.7.1963 (CIC 1961)

17921 - *Vacca Luigi - Galtellì* - autotrasporti per c. terzi - 17.7.1963 (CIC 1961)

17955 - *Mastio Pietro Giovanni - Galtellì* - autotrasporti per c. terzi e amb. frutta, verdura, chincaglie - 17.7.1963 (CIC 1961)

18391 - *Soc. di fatto F.lli Mula Francesco, Cosimo & Antonio - Galtellì* - fabbrica blocchi e manufatti di cemento e riv. mat. edili - 17.7.1963 (CIC 1961)

19217 - *Demuru Giomaria - Galtellì* - laboratorio maglierie 17.7.1963 (CIC 1961)

19353 - *Soc. di fatto Carrone Reinangelo & Mureddu Antonio - Galtellì* - autotrasporti per c. terzi 17 7.1963 (CIC 1961)

1490 - *Carboni Raimondo Gavoi* - estrazione sughero, ind. casearia, ingrosso coloniali e formaggi 18.7 1963 (CIC 1961)

1492 - *Ibba Delogu Mariangelica - Gavoi* - macelleria e bar-caffè - 18.7.1963 (CIC 1961)

1493 - *Ibba Gavino - Gavoi* - riv. coloniali - 18.7 1963 (CIC 1961)

1496 - *Soc. di fatto S.lle Maccioni - Gavoi* - riv. coloniali - 18.7.1963 - (CIC 1961)

1499 - *Maoddi Giuseppe - Gavoi* - riv. coloniali, manufatti e autotrasporti per c. terzi - 18.7.1963 (CIC 1961)

1503 - *Marchi Costeri Antonio - Gavoi* - trattoria con alloggio bar-caffè e riv. tessuti - 18.7.1963 (CIC 1961)

1884 - *Marteddu Antonio Maria - Gavoi* - calzolaio 18.7.1963 (CIC 1961)

4328 - *Raeis Angela - Gavoi* - riv. tessuti e ferrosmalto 18.7.1963 (CIC 1961)

4472 - *Zedda Antonio - Gavoi* - riv. vino in fiaschi 18.7.1963

4482 - *Tramaloni Antonio - Gavoi* - autotrasporti per c. terzi - 18.7.1963

6506 - *Maoddi Zurru Franc. Pietro - Gavoi* - locanda con alloggio e riv. vino, liquori e dolci 18.7.1963 (CIC 1961)

7684 - *Maoddi Cav. Salvatore - Gavoi* - ingrosso e minuto di coloniali - 18.7.1963 (CIC 1961)

7382 - *Piras Lai Gavino - Gavoi* - sartoria 18.7.1963 (CIC 1961)

8779 - *Porcu Giovanni - Gavoi* - trasporti a trazione animale - 18.7.1963 (CIC 1961)

8873 - *Zurru Antonio - Gavoi* - autonoleggio di rimessa - 19.7.1963 (CIC 1961)

10776 - *Morero Giuseppe - Gavoi* - riv. mat. edile 18.7.1963 (CIC 1961)

10988 - *Piu Mario - Gavoi (Lodine)* - riv. terraglie, vetrerie, tessuti, alimentari e altro - 18.7.1963 (CIC 1961)

11074 - *Porcu Domenico - Gavoi* - autotrasporti per c. terzi 18.7.1963 (CIC 1961)

11088 - *Sedda Giuseppe - Gavoi* - riv. gomme, autotrasporti per c. terzi e amb diversi - 18.7.1963 (CIC 1961)

12622 - *Morittu Antonina - Gavoi* - molino cereali 18.7.1963 (CIC 1961)

12759 - *Porcu Maria Domenica - Gavoi* - riv. giornali, riviste, cancelleria - 18.7.1963 - (CIC 1961)

13068 - *Soc. di fatto Cugusi Giov. Pietro & Cicero Gaetano - Gavoi* - autotrasporti per c. terzi 18.7.1963 (CIC 1961)

13520 - *Soc. di fatto Sedda Pietro & Michele - Gavoi* autotrasporti per c. terzi - 18.7.1963 (CIC 1961)

13673 - *Costeri Gavino - Gavoi* - autotrasporti per c. terzi - 18.7.1963 (CIC 1961)

13829 - *Soc. di fatto F.lli Satta Luigi & Mario - Gavoi* panificio - 18.7.1963 (CIC 1961)

13852 - *Soc. di fatto F.lli Lai Gavino & Pietro - Gavoi* autotrasporti per c. terzi - 18.7.1963 (CIC 1961)

14490 - *Marchi Pietrino - Gavoi* - ingrosso bestiame, lana e formaggi - 18.7.1963 (CIC 1961)

15245 - *Buttu Mariantonia - Gavoi* - albergo 18.7.1963 (CIC 1961)

15349 - *Mereu Pietro - Gavoi* - autonoleggio di rimessa 18.7.1963 (CIC 1961)

15579 - *Canneddu Giovanna - Gavoi* - latteria 18 7.1963 (CIC 1961)

17073 - *Soc. di fatto Mura Salvatore & Bussu Francesco - Gavoi* - autotrasporti per c. terzi 18.7.1963 (CIC 1961)

17129 - *Lunesu Franc. Pietro - Gavoi* - parrucchiere e manicure - 18.7.1963 (CIC 1961)

17217 - *Serusi Antonio - Gavoi* - ind. costruzioni edili e strada'i - 18.7.1963 (CIC 1961)

17496 - *Satta Giovanni - Gavoi* - ind. boschiva 18.7.1963 (CIC 1961)

18079 - *Sedda Salvatore - Gavoi* - autotrasporti per c. terzi - 18.7.1963 (CIC 1961)

18139 - *Soc. di fatto Mereu Mario, Giovannico & Gaetano - Gavoi* - ind. costruzioni edili, produzione manufatti di cemento e riv. mat. da costruzione e edili - 18.7.1963 (CIC 1961)

18473 - *Piras Gavino - Gavoi* - ind. costruzioni edili 18.7.1963 (CIC 1961)

18582 - *Soro Eugenia - Gavoi* - riv. frutta, verdura, agrumi - 18.7.1963 (CIC 1961)

18666 - *Satta Peppanna - Gavoi* - molino cereali 18.7.1963 (CIC 1961)

18828 - *Cicero Gaetano - Gavoi* - riv. radio, tv. elettrodomestici - 18-7.1963 (CIC 1961)

18873 - *Degoni Mario - Gavoi* - fiaschetteria - 18.7.1963 (CIC 1961)

19143 - *Porcu Francesca - Gavoi* - latteria - 18.7.1963

19347 - *Cadau Mariantonia - Gavoi* - riv. frutta e verdura - 18.7.1963 (CIC 1961)

19828 - *Pira Salvatore - Gavoi* - riv. frutta, verdura, dolci, terraglie, ceramiche - 18.7.1963 - (CIC 1961)

19892 - *Porcu Giovanni - Gavoi* - riv. calzature, cuoiami e art. per calzolaio - 18.7.1963 (CIC 1961)

19915 - *Pira Giov. Antonio - Gavoi* - riv. art. elettrici 18.7.1963 (CIC 1961)

20044 - *Mura Michele - Gavoi* - riv. frutta, verdura, legumi, cereali, sale, olio e autotrasporti per c. terzi - 18.7.1963 (CIC 1961)

20059 - *Cossu Maurizio - Gavoi* - autotrasporti per c. terzi - 18.7.1963 (CIC 1961)

20533 - *Maoddi Pietro - Gavoi* - ingrosso formaggi, lana e pelli - 18.7.1963 (CIC 1961)

21739 - *Manelli Michele - Gavoi* - riv. accessori, ricambi e olio per auto, mat. elettrico - 18.7.1963 (CIC 1961)

196 - *Serra Giovanni - Genoni* - ind. armentizia 19.7.1963 (CIC 1961)

363 - *Secci Bernardino - Genoni* - ind. armentizia 19.7.1963 (CIC 1961)

2588 - *Puddu Filomena - Genoni* - riv. alimentari 19.7.1963 (CIC 1961)

3680 - *Mura Luigino - Genoni* - ind. armentizia 19.7.1963 (CIC 1961)

3686 - *Pireddu Melis Giuseppe - Genoni* - industria armentizia - 19 7.1963 (CIC 1961)

3687 - *Concu Francesco - Genoni* - falegnameria 19.7.1963 (CIC 1961)

5182 - *Ibba Restituto - Genoni* - calzolaio 19.7 1963 (CIC 1961)

5186 - *Soddu Pasqualino - Genoni* - calzolaio 19.7.1963 (CIC 1961)

5190 - *Deiara Giovanni - Genoni* - stagnaio-barbiere e riv. vini in fiaschi, pane, pasticcerie e affini 19.7.1963 (CIC 1961)

12887 - *Soc. di fatto Puddu Luigi & Figus Luigi - Genoni* - riv. pane, farina, crusca - 19.7.1963 (CIC 1961)

13404 - *Pes Francesco - Genoni* - noleggio di rimessa e servizio di piazza - 19.7.1963 (CIC 1961)
14265 - *Calledda Emanuele - Genoni* - barbieria 19.7.1963 (CIC 1961)
14273 - *Putzu Antonio - Genoni* - calzolaio 19.7.1963 (CIC 1961)
14275 - *Sedda Antonio - Genoni* - calzolaio 19.7.1963 (CIC 1961)
15459 - *Pili Emilio - Genoni* - riv. frutta e verdura 29.7.1963 (CIC 1961)
17803 - *Concas Mario - Genoni* - autonoleggio di rimessa - 19.7.1963 (CIC 1961)
17832 - *Floris Virginio - Genoni* - barbieria 19.7.1963 (CIC 1961)
17838 - *Soc. di fatto Concas & Mereu - Genoni* - autonoleggio di rimessa - 19.7.1963 (CIC 1961)
20040 - *Zucca Ignazio - Genoni* - amb. calce, legna, carbone e autotrasporti per c. terzi 19.7.1963 (CIC 1961)
21601 - *Floris Maria Claudiua - Genoni* - riv. frutta e verdura - 19.7.1963 (CIC 1961)
21740 - *Deiara Pasqualina - Genoni* - gelateria e pasticceria - 19.7.1963 (CIC 1961)
843 - *Manis Luigi - Gergei* - macelleria 20.7.1963 (CIC 1961)
847 - *Soc. di fatto Eredi Locci - Gergei* - frantoio 20.7.1963 (CIC 1961)
1104 - *Lai Pietro - Gergei* - riv. coloniali, mercerie, 20.7.1963 (CIC 1961)
3177 - *Sirigu Giuseppe - Gergei* - ind. armentizia 20.7.1963 (CIC 1961)
3181 - *Deidda Francesco - Gergei* - carpentiere 20.7.1963 (CIC 1961)
7078 - *Boi Benigno - Gergei* - autotrasporti per c. terzi 20.7.1963 (CIC 1961)
8251 - *Orrù Battista - Gergei* - autonoleggio di rimessa 20.7.1963 (CIC 1961)
8328 - *Manurritta Vitalia - Gergei* - molino cereali 20 7.1963 (CIC 1961)
9430 - *Soc. di fatto Moi Luigi & Deidda Antonio - Gergei* - frantoio oleario - 20.7.1963 (CIC 1961)
10343 - *Scintu Pietro - Gergei* - macelleria 20.7.1963 (CIC 1961)
12192 - *Damu Priamo - Gergei* - riv. art. di gomma, terre coloranti, cemento e altro 20.7.1963 (CIC 1961)
13478 - *Piras Salvatore - Gergei* - riv. frutta e verdura 20 7.1963 (CIC 1961)
13684 - *Ami Raimonda - Gergei* - riv. frutta, verdura e terraglie - 20.7.1963 (CIC 1961)
15028 - *Congiu Pietro - Gergei* - autotrasporti per c. terzi - 20.7.1963 (CIC 1961)
17147 - *Deidda Giuseppe - Gergei* - calzolaio 20.7.1963 (CIC 1961)
17148 - *Lai Giovanni - Gergei* - calzolaio 20.7.1963 (CIC 1961)
17149 - *Mascia Venanzio - Gergei* - calzolaio 20.7.1963 (CIC 1961)
17152 - *Saba Luigi - Gergei* - calzolaio 20.7.1963 (CIC 1961)
17153 - *Ulzega Raimondo - Gergei* - calzolaio 20.7.1963 (CIC 1961)
17162 - *Cara Mario - Gergei* - stagnino 20.7.1963 (CIC 1961)
17163 - *Brughitta Erminio - Gergei* - barbieria
17166 - *Manis Giuseppe - Gergei* - macelleria 20.7.1963 (CIC 1961)
17167 - *Cadoni Fedela - Gergei* - riv. frutta e verdura 20.7.1963 (CIC 1961)
17168 - *Marras Bonaria - Gergei* - riv. frutta e verdura 20.7.1963 (CIC 1961)
18829 - *Soc. p. Az. S.A.I.I.M. - Gergei* - custodia e conservazione grano e prodotti agricoli 20.7.1963 (CIC 1961)
1243 - *Cesara Lucia - Irgoli* - riv. vini e liquori 22.7.1963 (CIC 1961)
1250 - *Porcu Manca Giuseppe - Irgoli* - riv. alimentari e affini - 22.7.1963 (CIC 1961)
2532 - *Flore Antioco - Irgoli* - Riv. vini, liquori, coloniali, ecc. 22.7.1963 (CIC 1961)
3895 - *Soc. di fatto Porcu Manca Giuseppe & Asara Lucia - Irgoli* - molino cereali 22.7.1963 (CIC 1961)
3896 - *Carta Nicolò - Irgoli* - riv. tabacchi, vino e liquori - 22.7.1963 (CIC 1961)
5203 - *Burrai Francesco - Irgoli* - muratore 22.7.1963 (CIC) 1961)
5206 - *Fois Antonio - Irgoli* - muratore 22.7.1963 (CIC 1961)
8745 - *Obinu Giovanni - Irgoli* - trasporti a trazion animale 22.7.1963 (CIC 1961)
11635 - *Soc. di fatto Carta Maria Giovanna & Figlio - Irgoli* - riv. tessuti, coloniali, mobili e altro 22.7.1963 (CIC 1961)
11887 - *Mossa Francesco - Irgoli* - riv. alimentari, tessuti e altro 22.7.1961 (CIC 1963)
12892 - *Cabras dr. Giuseppe - Irgoli* - farmacia 22.7.1963 (CIC 1961)
16350 - *Pinna Michele - Irgoli* - panificio 22.7.1963 (CIC 1961)
16143 - *Serra Giovanni - Onifai* - riv. alimentari, coloniali, ecc. 22.7.1963 (CIC 1961)
17023 - *Chessa Francesco - Irgoli* - amb. frutta, verdura, cereali, ecc. 22.7.1963 (CIC 1961)
17067 - *Soc. di fatto Floris Giuseppe & Caone Giuseppe - Irgoli* - trebbiatura cereali 22.7.1963 (CIC 1961)
17522 - *Cabras Giorgia Natalia - Irgoli* - bar-caffè 22.7.1963 (CIC 1961)
17523 - *Luche Luigi - Irgoli* - riv. gas liquori e relative apparecchiature e produzione acque gassate 22.7. 1963 (CIC 1961)
19426 - *Dettori Alfredo - Irgoli* - officina meccanica riparazioni generiche 22.7.1963 (CIC 1961)
19545 - *Fancello Giov Francesco - Irgoli* - riv. mat. da costruzione e autotrasporti per c. terzi 22.7. 1963 (CIC 1961)
19560 - *Pinna Nicola - Irgoli* - autotrasporti per c. terzi 22.7.1963 (CIC 1961)
19712 - *Chizzinu Antioca - Irgoli* - riv. alimentari 22.7. 1963 - (CIC 1961)
21256 - *Forense Valerio - Irgoli* - autotrosporti per c. terzi 22.7.1963 (CIC 1961)
16383 - *Murgia Mariantonia - Bosa* - riv. alimentari vari 22.7.1963
2814 - *Satta Pasqualina - Nuoro* - riv. coloniali, pane, frutta e verdura 23.7.1963

Riassunto Movimento Ditte mese di Luglio 1963

ISCRIZIONI

Ditte individuali	n.	70
Soc. di fatto	»	4
Soc. p. Az.	»	1
Soc. Coop.	»	1
Soc. a r. l.	»	–
Soc. in N. C.	»	–
	n.	76

CANCELLAZIONI

Ditte individuali	n.	130
Soc. di fatto	»	18
Soc. p. Az.	»	1
Soc. Coop.	»	–
Soc. a r. l.	»	–
Soc. in N. C.	»	–
	n.	149

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n.	31
Soc. di fatto	»	2
Soc. p. Az.	»	4
Soc. Coop.	»	–
Soc. a r. l.	»	–
Soc. N. C.	»	–
	n.	37

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI LUGLIO 1963

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8500	9000
Grano tenero » » 75 » »	»	7000	7500
Orzo vestito » » 56 » »	»	5000	5500
Avena nostrana	»	4500	5000
Fagioli secchi: pregiati	»	—	—
comuni	»	—	—
Fave secche nostrane	»	6500	7000
Vini - Olio d' oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	10000	12000
» rosso comune 12-13°	»	9000	10000
» rosso comune 11-12°	»	8000	9000
» bianchi comuni 13-15°	»	12000	15000
Olio d' oliva, qualità corrente	q.le	80000	85000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	4000	5000
primaticce nostrane	»	4000	5000
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	5000	6000
fagioli da sgranare comuni	»	7000	8000
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli cappuccio	»	—	—
Cavolfiori	»	—	—
Carciofi spinosi	dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto	q.le	4000	5000
Finocchi	»	—	—
Cipolle: fresche	»	—	—
secche	»	4000	5000
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	4000	5000
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	—	—
dolci sgusciate	»	—	—
Noci in guscio nostrane	»	—	—
Nocciuole in guscio nostrane	»	—	—
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	8000	10000
comuni	»	5000	6000
Pesche in massa (precoci)	»	7000	10000
Susine: varietà comuni in massa	»	3000	5000
varietà pregiate	»	6000	8000
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	9000	10000
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	—	—
arance vaniglia	»	—	—
mandarini	»	—	—
limoni	»	15000	18000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2000	2500
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	3500	3700
cruschello	»	3800	4000
tritello	»	4000	4500
farinaccio	»	5000	5500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	400	450
Vitelloni, peso vivo	»	350	400
Buoi, peso vivo	»	300	350
Vacche, peso vivo	»	280	320
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	—	—
«alla romana»	»	—	—
Agnelloni, peso morto	»	600	700
Pecore, peso morto	»	450	500
Suini: grassi, peso vivo	»	—	—
magroni, peso vivo	»	350	380
lattonzoli, peso vivo	»	600	700
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	70000	80000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	90000	100000
razza indigena	»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana	»	90000	100000
razza bruna (svizz -sarda)	»	110000	130000
razza indigena	»	70000	80000
Giovenche: razza modicana	»	100000	120000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	120000	150000
razza indigena	»	80000	90000
Vacche: razza modicana	»	150000	200000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	200000	250000
razza indigena	»	100000	120000
Torelli: razza modicana	»	120000	150000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	150000	200000
razza indigena	»	80000	100000
Tori: razza modicana	»	180000	200000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	300000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	350000	400000
razza indigena	»	250000	280000
Cavalle fattrici	a capo	150000	180000
Cavalli di pronto servizio	»	130000	150000
Poledri	»	90000	100000
Pecore	»	8000	10000
Capre	»	5000	7000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	350	400
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	10000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1961-62	q.le	60000	65000
produzione 1962-63	»	55000	60000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1961-62	»	70000	75000
produzione 1962-63	»	60000	65000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	—	—
salata	»	200	250
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	50000	55000
Agnellina bianca	»	40000	45000
Matricina carbonata e bigia	»	35000	40000
Matricina nera e agnellina nera	»	30000	35000
Scarti e pezzami	»	20000	25000

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg.	120	140
» » » leggere		»	150	170
Di capra salate		a pelle	650	700
Di pecora: lanate salate		»	700	800
tose salate		»	400	500
Di agnellone fresche		»	700	800
Di agnello: fresche		»	—	—
secche		»	400	450
Di capretto: fresche		»	—	—
secche		»	350	400
Cuoio suola: concia lenta		kg.	700	800
concia rapida		»	600	700
Vacchetta: 1ª scelta		»	1300	1400
2ª scelta		»	1100	1200
Vitello		»	—	—
Prodotti dell'industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	650	700
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	4500	5000
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	45000	50000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	40000	45000
doghe per botti		»	50000	55000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	8000	10000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	60000	65000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	45000	55000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	20000	25000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)		»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	28000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	8000	10000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	150	180
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	200	250
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	2000	2500
piccole per ferrovie private		»	800	1000
traversine per miniera cm. 14x16		»	350	400
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	25000	28000
(spine)	2.a »	»	18000	20000
(bonda)	3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	25000	28000
	3.a »	»	15000	16000
Calibro 14/18 (3/4 macchina)	1.a »	»	35000	38000
	2.a »	»	28000	30000
	3.a »	»	16000	18000
Calibro 12/14 (1/2 macchina)	1.a »	»	30000	32000
	2.a »	»	24000	26000
	3.a »	»	12000	14000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	28000	30000
	2.a »	»	20000	22000
	3.a »	»	11000	13000
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	26000	28000
	2.a »	»	18000	20000
	3.a »	»	10000	12000
Sugherone		»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio		»	3000	4000

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo				
Prime 3 qualità alla rinfusa		q.le	10000	15000
Sugherone bianco		»	5000	6000
Sughero da macina		»	4000	5000
Sughero fiammato		»	3000	3500
Prodotti minerari				
Talco industriale ventilato bianco		q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi				
Sfarinati e paste alimentari				
Farine di grano tenero: tipo 00		q.le	10200	11000
tipo 0		»	10000	10400
tipo 1		»	9500	10000
Semole di grano duro: tipo 0/extra		»	12500	12800
tipo 0/SSS		»	12000	12500
tipo 1/semolato		»	11500	11700
tipo 2/semolato		»	10500	11000
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0		kg.	180	185
tipo 1		»	140	145
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra		»	180	185
tipo 0		»	—	—
Riso: sottotipo brillato		»	118	120
originario comune		»	130	135
semifino		»	160	165
fino		»	175	200
Conserve alimentari e coloniali				
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200		kg.	300	350
in latte da kg. 2 1/2		»	195	210
in latte da kg. 5		»	185	200
in latte da kg. 10		»	—	—
Pomodori pelati: in latte da gr. 500		cad.	85	90
in latte da gr. 1200		»	160	170
Zucchero: raffinato semolato sfuso		kg.	202	208
raffinato pilè		»	215	220
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)		»	1200	1280
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)		»	1450	1600
Caffè tostato: tipi correnti		»	1350	1600
tipi extra Bar		»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista		»	190	205
sciolta monotipica		»	250	260
Grassi, salumi e pesci conservati				
Grassi: olio d'oliva raffinato		kg.	780	820
olio di sanse e d'oliva		»	720	760
strutto raffinato		»	230	280
lardo stagionato		»	220	260
Salumi: mortadella S. B.		»	320	360
mortadella S/extra		»	540	630
salame crudo crespone		»	1200	1300
salame crudo filzetto		»	950	1100
prosciutto crudo Parma		»	1600	1800
coppa stagionata		»	1450	1550
Carne in scatola: da gr. 300 lordi		cad.	165	170
da gr. 200 lordi		»	120	125
Pesci conservati:				
sardine all'olio scat. da gr. 200		»	80	85
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10		kg.	850	950
acciughe salate		»	450	500
Saponi - Carta				
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%		kg.	110	120
acidi grassi 70–72%		»	135	150
Carta paglia e bigia		»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	41000	46000
morali e listelli	»	41000	46000
madrieri	»	41000	45000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	72000
Faggio: crudo – tavoloni	»	50000	55000
evaporato – tavoloni	»	70000	75000
Larice – refilato	»	—	—
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	360	400
spessore mm. 4	»	480	520
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	300	350
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	84	90
profilati vari	»	100	110
travi e ferri a U mm. 80–200 base	»	100	110
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPO fino 29/10 spess.–base	»	135	140
a caldo fino a 29/10 spess –base	»	130	135
Lamiere zincate:			
piane – base n. 16 – mm. 1,5	»	180	190
ondulate – base n. 16 – mm. 1,5	»	185	195
Banda stagnata – base 5 x	»	225	230

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	130	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	160	170
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	160
senza saldat. base 1 a 4 poll. zincati	»	180	190
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	130
Filo di ferro: cotto nero – base n. 20	»	130	140
zincato – base n. 20	»	140	150
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	130	140
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	20000	22000
semipieni 6x12x25	»	20000	22000
forati 6x10x20	»	13000	14000
forati 8x12x24	»	20000	22000
forati 6/8x15x30	»	28000	30000
forati 10x15x30	»	35000	36000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	600	650
cm. 3x25x40/50/60	»	600	650
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	800	850
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	28000	30000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	30000	32000
curve toscane pressate (n. 26 per mq.)	»	32000	35000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	50000	55000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	45000	50000
(per solai) cm. 14x25x25	»	54000	57000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	68000	72000
cm. 20x25x25	»	75000	80000
Mattonelle in cemento: unicolori cm. 20x20	mq.	450	500
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	850
grana fina cm. 25x25	»	900	1150
grana grossa cm. 25x25	»	1200	1600

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli

(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici

(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva

(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi

(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione

(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **LUGLIO** *1963*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li 15-17 al Km. L. 55-60
» » 25 » » 60-65
» » 40 » » 70-75
» » 50 » » 80-85

Autocarro - portata q.li 60 al Km. L. 90-95
» » 80 » » » 100-120
Autotreno - portata q.li 180 » » » 180-200
» » 200 » » » 200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli — Redattore: Dr. Giovanni Offeddu — Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 13

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile* **etc.** *rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - **Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72**

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. 30133 / 30014

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit. 31269
« 30483

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

Antonio Ruju: «Luci ed ombre sull' Ortobene» - («olio» premiato alla Mostra Nazionale di Avezzano)

ANNO XVIII

AGOSTO 1963

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 8

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti

Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali

Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori

Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti

Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali

Sig VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 5000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 250
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 30417 - 31187
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 30262
Via Dalmazia - Tel. 30548
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 30256

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI « TERRANOVA » - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE - MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDES - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve

■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XVIII AGOSTO 1963 N. 8

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 5000 – Un numero L. 250 – C.C. Postale 10/1486 – Sped. in abb. postale – Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Prospettive di sviluppo della Provincia di Nuoro

Consumi carnei ed indirizzi zootecnici

Sintesi dell'andamento economico in Provincia

La produzione comunitaria cerealicola

Informatore tributario

Legislazione economica

Registro Ditte

Prezzi

Prospettive di sviluppo della Provincia di Nuoro

Ha visto recentemente la luce una pubblicazione veramente interessante sia per il contenuto che per la tempestività con la quale è venuta ad inserirsi nel novero degli strumenti conoscitivi della realtà isolana volti alla realizzazione del piano di rinascita: «Prospettive di sviluppo della provincia di Nuoro».

Il volume presenta in veste semplice ed elegante una raccolta di scritti che, quasi atti di un convegno ideale, spaziano un po' in tutti i settori della vita economica e sociale della provincia per additare con responsabile valutazione le lacune più gravi da colmare per l' evoluzione spirituale e materiale delle nostre popolazioni.

Ideatore dell' iniziativa ed ordinatore degli studi, l' On. Avv. Salvatore Mannironi, illustre rappresentante della Sardegna in seno al Parlamento nazionale che unisce ad una profonda conoscenza dell' ambiente, per nascita e consuetudine di vita, una non comune dimestichezza con i problemi più assillanti acquisita attraverso l'appassionato interessamento alla loro soluzione e approfondita nei lunghi anni trascorsi alla Presidenza della Camera di Commercio.

Il volume, preceduto da una prefazione curata dallo stesso On. Mannironi, si apre con il testo della legge 11 giugno 1962 n. 588, comunemente nota come «Piano di Rinascita» che fa per così dire da sfondo alla ordinata sequenza delle singole trattazioni che da essa traggono motivo e ad essa si riferiscono, senza peraltro isterilirsi in una vana discussione del provvedimento.

Come lo stesso Mannironi avverte nelle sua chiara introduzione, il criterio informatore della iniziativa «non è stato quello di discutere sulla legge 588, criticandola od approvandola, nè di fare disquisizioni sulla ripartizione di fondi per assegnarli, in maggiore o minore percentuale e misura, ai singoli settori economici e sociali o alle singole zone omogenee *della Provincia. Si è ritenuto, invece, di seguire un criterio più semplice e più generale, nel senso che prima si sono identificati, sul piano provinciale, taluni bisogni e certe lacune, additandone i rimedi e i provvedimenti necessari, anche fissando un certo ordine di priorità. In seguito si è cercato di*

additare tutte le fonti di energia e le materie prime che finora non sono state sufficientemente sfruttate ed inoltre i settori nei quali sia più opportuno intervenire per ottenere redditi maggiori con investimenti adeguati, in modo da raggiungere il fine ultimo di un aumento di reddito globale e individuale.

Seguendo tale indirizzo, dopo una serie di scritti di impostazione generale, vengono esaminati partitamente i vari settori economici nell' intento di presentare un insieme organico ed armonico così come organico ed armonico deve essere lo sviluppo delle singole parti per la migliore evoluzione di tutto il complesso economico sociale.

Sicuri di fare cosa gradita, riportiamo qui di seguito l' elenco completo degli studi raccolti nel volume.

Parte generale

Don Ottorino Alberti: «Dimensioni spirituali e presupposti morali del Piano di Rinascita» — Dr. Memi Cualbu: «Reddito e consumi nella Provincia di Nuoro» — Prof. Guido Macera: «Economia Nuorese e Piano di Rinascita» — On. Salvatore Mannironi: «Le opere di competenza degli Enti Locali della Provincia nel quadro di attuazione del Piano di Rinascita» - Elenco delle opere pubbliche di interesse degli Enti locali concesse od in istruttoria da parte del Ministero dei Lavori Pubblici — On. Fabien Bernard: «L' istruzione professionale ed il Piano di Rinascita» — Carmela Ortu: «Il Piano di Rinascita e la preparazione professionale e culturale degli adulti» — On. Giuseppe Murgia: «Il significato di "zone omogenee„» — Dr. Alfredo Deffenu: «Piano di Rinascita e criminalità» — Dr. Vincenzo Farina: «Intervento creditizio e Piano di Rinascita».

Agricoltura

Dr. Nicolino Pelliccioni: «Prospettive agricole nel comprensorio del nuorese» — Dr. Alfredo Mosti: «Scopo e importanza delle zone agrarie omogenee» — Dr. Giorgio Scarantino: «Gli interventi dei Consorzi di bonifica» — On. Amedeo Zaccagnini: «In tema di riordinamento fondiario» — Dr. O. Gostinicchi: «La valorizzazione dei terreni comunali» — Dr. Raffaele Mannironi: «L' allevamento ovino» — Prof. Iginio Altara: «Tutela sanitaria degli allevamenti» — Dr. Enrico Tosini: «Aspetti e prospettive dell' industria casearia» — Ing. Ivo Magnani: «La Sardegna e la meccanizzazione agricola» — Ing. Umberto Fiocco: «L' Azienda demaniale Forestale Sarda» — Dr. Aldo Lavezzini: «La produzione boschiva e l' industrializzaziane - la pioppicoltura» — Dr. Giovanni Carboni: «La tabacchicoltura» — Dr. Giulio Lippi: «La nocciolicoltura» — Prof. Raffaele Barbieri: «La valorizzazione delle zone olivastrate» — Prof. Italo Simon: «Le piante officinali ed aromatiche e la possibilità di sfruttamento industriale» — Dr. Lapo Mazzei: «Laghi collinari in Sardegna» — Prof. Michele Vitagliano: «Industrie agrarie e cooperazione».

Industria - Commercio - Artigianato

Ing. Paolo Marras: «Agricoltura e industria» — Dr. Raffaele Garzia: «Prospettive di industrializzazione» — Ing. Agostino Fenu: «Energia elettrica e sviluppo economico» — Prof. Ing. Mario Carta: «Prospettive dell' attività mineraria» — Prof. Ing. Fernando Clemente: «La zona industriale di Macomer» — Dr. Giovanni Marongiu: «Zona industriale di Macomer artt. 27 e 28 della legge 588» — Ing. Enrico Pisano: «Proposte per la soluzione idrica della zona industriale di Macomer — Dr. Renato Ravajoli: «La nuova zona industriale di Siniscola» — Salvatore Mattana: «Il potenziamento del commercio per un rilancio economico» — Dr. Ubaldo Badas: «La rinascita e l' artigianato» — Dr. Marino Fontanarosa: «Il Piano di Rinascita e le sue possibilità di applicazione per il settore della Pesca».

Trasporti

Ing. Paolo Carlucci: «Trasporti ferroviari e stradali» — Ing Filippo Ferrari: «Viabilità e trasporti» — Ing. Giorgio Semiani: «Lo sviluppo dei porti della provincia di Nuoro» — Ing. Mirko Cipriani: «L' aeroporto di Olbia» — Ing. Giuseppe Foddis: «Il piano di sviluppo telefonico della Sardegna e i suoi riflessi nella Provincia di Nuoro» — Sen. Ing Pietro Vecellio: «Comunicazioni e risorse idriche».

Sanità

Prof. Ugo Carcassi: «Problemi medico sociali» — Prof. Ernesto Satta: «Il nuovo ospe-

dale di Nuoro in una moderna organizzazione ospedaliera» — Prof. Franco Perassi: «La diagnosi e la cura dei tumori».

Turismo

On. Antonio Gardu: «Il turismo in Sardegna e le prospettive della Provincia di Nuoro» — Prof. Giovanni Lilliu: «Piano di valorizzazione delle antichità» — P. Antonio Furreddu S. J.: «Realizzazioni e prospettive della speleologia» — Prof. Paolo Toschi: «Lo studio e la valorizzazione delle tradizioni popolari sarde» — Dr. Mario Falchi: «Il Parco Nazionale del Gennargentu» — Dr. Massimo Palombi: «Esigenze in alcuni settori dell' economia».

Bisogna riconoscere che una simile pubblicazione del genere mancava e viene a colmare un vuoto veramente sentito non solo da quanti si dedicano allo studio dei nostri problemi ma anche da quanti guardano con interesse alle possibilità di valorizzazione della nostra economia. Essa rappresenta quindi un contributo apprezzabile alla rinascita del Nuorese.

*

Abbonatevi al «Notiziario Economico» ed all' elenco ufficiale dei protesti cambiari

Consumi carnei ed indirizzi zootecnici

I consumi carnei entrano nel fabbisogno alimentare di proteine dell'uomo essendo materiale plastico del suo corpo. Però quando si parla di essi con statistiche alla mano, si dovrebbe in effetti, nel settore delle proteine animali, tenere altresì presente il consumo di pollame e di pesce, vieppiù allargantesi, oltre che del consumo, pro-capite, di carni bovine, suine, ovine ed equine.

Ma l'argomento è molto vasto per cui qui viene fatto cenno, unicamente, dei consumi carnei di alcuni popoli aventi notoriamente un tenore di vita assai elevato o quanto meno volto al raggiungimento dello stesso fine, circoscritti alla alimentazione con carne bovina, ovina e suina.

Scrive R. M. Gallagher della Ruakura Animal Research Station (Nuova Zelanda) che nel mondo di questa carne, il 50% è dato presentemente da carne bovina; il 41% da carne suina, l'8% da macellazione di agnelli e di montone. Negli USA, per scendere al dettaglio e nello stesso tempo ad esemplificazione, di fronte ad un consumo annuo pro-capite di 160 libbre, il 57% è rappresentato da carne bovina; il 40% da carne suina e il 3% di agnello e montone. Presso a poco un analogo consumo percentuale ha il Canadà 57 - 41 - 2), ma totalmente inferiore, di 135 libbre. Il maggiore consumo pro-capite di carne di maiale, è raggiunto dalla Danimarca con il 72% rispetto al 27% di carne bovina e l' 1% ovina, nell'ambito di un consumo totale di 132 libbre. Subito dopo viene la Germania occ. con il 60%, contro il 39% di carne bovina e l' 1% ovina, su un totale di 3 libbre. Nel settore delle carni ovine, il primato del consumo va alla Gran Bretagna con il 21%, contro il 37% di carni suine e il 42% di carni bovine, su un totale di 118 libbre. Si equilibria invece il consumo delle carni suine con quello delle carni bovine, nel Belgio con una percentuale per ambo le voci, del 4% contro il consumo totale, pro-capite, di 101 libbre. In Italia, scrive il prof. T. Bonadonna in un suo articolo apparso recentemente sull' Italia Agricola, il consumo pro-capite, prevalentemente di carne bovina, è stato nel 1962 di Kg. 28,6, pari a libbre 58,65, a ragione di confronto con i dati precedenti citati.

Quali nuovi indirizzi si perseguono ora nell'allevamento bovino perchè l'agricoltore ricavi da questo il massimo rendimento economico e nello stesso tempo le esigenze del commercio delle carni e il gusto dei consumatori siano soddisfatti? Oggi nella alimentazione, si preferisce carne dotata di scarso grasso, il che si ottiene allevando vitellame da macelleria intorno ai 21 mesi di età. Nel corso di questo tempo, lo sviluppo dei soggetti è rapido; l'utilizzo degli alimenti opportunamente bilanciati e il rendimento (peso) proporzionale in carne, molto elevati. Dopo di che, con il progredire dell' età, il deposito di grasso va accentuandosi rispetto alla massa di carne di maggior pregio. Ciò significa che nel primo caso, si ha minor sfrido, ovverossia scarto di grasso per il macellaio, per la industria della carne in scatola, per i supermercati che preparano i tagli già pronti da cucinare; infine migliore accoglienza si ha da parte delle massaie, le quali sanno che la carne marezzata di grasso, ma non foderata da masselli di essa, è tenera, appetitosa, nutriente, facile da cucinare.

(Notiziario Federconsorzi).

SINTESI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Agosto 1963

Agricoltura

Secondo le notizie fornite dal locale Ispettorato Prov. dell' Agricoltura, durante il mese di agosto il tempo si è mantenuto prevalentemente bello. Soltanto nella prima quindicina si sono registrate, in alcune zone della provincia, piogge che ha volta hanno assunto carattere temporalesco.

La temperatura nelle zone di pianura si è mantenuta intorno ai valori normali, mentre in montagna ed in collina, in determinati giorni e nelle ore notturne, ha subito sensibili abbassamenti.

Il suolo è risultato leggermente umido nelle zone più elevate e asciutto in quelle di pianura.

L' umidità atmosferica ha registrato valori superiori a quelli medi.

Hanno spirato venti deboli o moderati dai varia quadranti.

Le vicende climatiche hanno prodotto sulle coltivazioni effetti favorevoli in quasi tutte le zone della provincia.

I pascoli si presentano tuttora secchi e solo in montagna accennano ad una lenta ripresa vegetativa; in ogni caso offrono insufficiente alimentazione al bestiame. Gli allevatori sopperiscono alla deficienza dei pascoli con la somministrazione al bestiame di foraggi secchi e mangimi concentrati.

Le colture erbacee in atto ed in particolare gli ortaggi presentano un buon sviluppo vegetativo. Le patate risultano ovunque colpite da peronospora sviluppatasi in seguito alle precipitazioni e al conseguente alto tenore di umidità.

La vite presenta forti attacchi di peronospora e di oidio in quasi tutte le zone della provincia. La sua produzione, che nei mesi scorsi si prevedeva buona, subirà sensibili riduzioni ed anche la qualità risulterà peggiorata.

L' olivo, che è stato favorito dalle frequenti precipitazioni degli scorsi mesi, è in ottimo stato vegetativo e promette una buona produzione. La mosca olearia ha fatto la sua comparsa specie nelle zone litoranee dove si sono iniziati i trattamenti antidacici.

I lavori agricoli con mezzi meccanici si svolgono ovunque normalmente per la preparazione delle prossime semine.

La produzione di frumento della decorsa annata è stata accertata in Ql. 277.272 di cui Ql. 251.693 di grano duro e Ql. 25.579 di grano tenero. La bianconatura risulta piuttosto elevata e raggiunge il 65% nel Sarcidano ed in alcune zone di montagna. Notevoli quantitativi di prodotto risultano di difficile conservazione a causa dell' eccessiva umidità.

Le condizioni di salute e lo stato di nutrizione del bestiame si presentano, in generale, buone per tutte le specie e in tutto il territorio della provincia. Scarse le disponibilità di foraggio.

Industria

Durante il mese di agosto non si sono avute in provincia nuove iniziative industriali di rilievo.

Il movimento anagrafico delle ditte operanti in questo settore ha registrato nel mese n. 7 iscrizioni contro 5 cessazioni. Tali variazioni riguardano in prevalenza piccole imprese individuali.

L' attività industriale si è mantenuta pressochè stazionaria in quasi tutti i settori produttivi.

Industria estrattiva

La produzione di minerali di rame, piombo e zinco presso la miniera di Gadoni è stata in agosto superiore a quella del mese precedente, essendo passata da tonn. 250 a tonn. 285. Lo stato di attività della miniera stessa permane tuttavia fiacco.

La produzione di talco grezzo nelle cave di Orani è invece diminuita, poichè dalle tonn. 3.000 di luglio è scesa in agosto a tonn. 2.600 circa, a causa delle ferie di cui hanno fruito gli operai durante il mese in esame. Per la stessa ragione è diminuita la produzione di talco macinato che da tonn. 1.600 di luglio è passata a tonn. 1.100 in agosto.

Durante il mese in rassegna sono state spedite nella Penisola tonn. 248 di galena flottata e 1.100 di talco ventilato.

Industria casearia

Come è noto, dopo la chiusura dei caseifici e terminata ogni attività produttiva anche da parte dei pastori, subentra in questo settore un periodo di stasi quasi completa, in quanto l' attività delle aziende viene limitata ai lavori di salagione del prodotto. L' impiego della mano d' opera è pertanto ridotta al minimo.

La produzione casearia è stata quest' anno sensibilmente inferiore rispetto a quella dello scorso anno per le note ragioni di pascolo, ma qualitativamente risulta buona.

L' andamento del mercato è rimasto ancora calmo.

I prezzi sono ulteriormente aumentati sia per quanto riguarda il «pecorino romano» che il «fiore sardo». Infatti, il prezzo del pecorino romano prodotto nell' annata 1961-62 è salito da L. 60-65000 a L. 65-68.000 e quello del prodotto di quest' anno da L. 55-60.000 a L. 60-65.000 al quintale.

Le quotazioni del formaggio «fiore sardo» di nuova produzione sono passate da L. 60-65.000 a L. 68-72.000 a quintale. Tali aumenti sono sempre da imputarsi al maggiore periodo di stagionatura e alla notevole diminuzione della produzione di quest' anno.

Esaurite le giacenze di fiore sardo della campagna 1961-62.

Durante il mese di agosto è stato rilasciato dalla Ca-

mera di Commercio un solo visto I.C.E. per l'esportazione di q.li 37 di formaggio «pecorino romano» nell'isola di Malta.

Industria laniero-tessile

Come nelle previsioni, l'attività presso lo stabilimento di Macomer è proseguita a ritmo soddisfacente.

La produzione si è concretata in agosto nelle seguenti cifre: coperte n. 6.7000, tessuti mt. 1.140, lana da materasso Kg. 8.250.

Durante il mese sono stati spediti nella Penisola: coperte n. 7.500, di cui oltre 5.000 per forniture militari, lana da materasso Kg. 1.200.

Per il prossimo trimestre è previsto un ulteriore incremento della produzione.

Industria edilizia

L'attività nel settore edile ha subito in agosto una flessione a causa della totale sospensione del lavoro per le festività di ferragosto ed altre tradizionali feste locali in molti Comuni della Provincia.

Nel comune capoluogo il lavoro è stato completamente sospeso, oltre che per il ferragosto, anche negli ultimi giorni del mese in dipendenza delle feste del Redentore. I dati forniti dal Comune stesso e riguardanti le opere ultimate per le quali è stato rilasciato in agosto il permesso di abitabilità sono i seguenti:

Opere costruite	*Numero*
- fabbricati	3
- volume complessivo (vuoto per pieno)	mc. 7.300
- abitazioni	12
- stanze	45
- accessori	29
- altri vani	9
TOTALE GENERALE VANI	83

Negativa risulta la statistica per quanto concerne «opere progettate e demolizioni».

Altre industrie

Proseguono i lavori di estrazione del sughero, ma finora non si hanno dati sulla produzione.

Situazione normale per quanto riguarda i molini sia industriali che artigiani.

La produzione di manufatti di cemento, laterizi e calce si è pure mantenuta su un livello soddisfacente.

Nel settore dell'artigianato l'attività svolta è da ritenersi stazionaria.

Commercio

Considerazioni generali

In continuo aumento il numero delle licenze in tutti i settori merceologici.

Il movimento anagrafico delle ditte commerciali nella provincia ha infatti registrato durante il mese di agosto *n. 42 inscrizioni* contro *18 cessazioni*, con un incremento di 24 unità rispetto al mese precedente.

Le nuove licenze rilasciate riguardano in netta prevalenza il commercio fisso al dettaglio di generi alimentari e quello ambulante.

Nel Comune capoluogo sono state rilasciate 8 nuove licenze per commercio *fisso al minuto* e ritirate 4 per la chiusura definitiva di esercizio. Per il commercio ambulante é stata rilasciata una sola licenza e nessuna ritirata.

Anche nel settore degli esercizi pubblici è stata concessa una nuova licenza.

Le licenze esistenti alla fine di agosto 1963 nel Comune di Nuoro risultavano come segue:

- commercio fisso n. 631
- commercio ambulante n 120
- esercizi pubblici n. 107

Rispetto al mese precedente, si ha un aumento di 4 unità per le licenze di commercio fisso, di una per il commercio ambulante e di una per pubblici esercizi.

Commercio al minuto

L'andamento del mercato al minuto ha registrato una generale contrazione delle vendite al minuto, in dipendenza soprattutto dell'esodo di una parte della popolazione verso le località di villeggiatura. Solo nel settore dei pubblici esercizi si è notata una certa dinamicità derivante dall'apporto dato anche dal movimento turistico.

In particolare, nel Comune capoluogo l'afflusso turistico in occasione della Sagra del Redentore, ha determinato anche quest'anno, negli ultimi giorni del mese, un impulso all'attività commerciale. Ne hanno beneficiato il settore dei generi alimentari, delle carni, degli oggetti da regalo e soprattutto dei pubblici esercizi.

Secondo le rilevazioni eseguite dall'Ufficio Comunale di Statistica del Comune capoluogo, i prezzi al minuto dei principali generi alimentari e coloniali non hanno segnato mutamenti rispetto a quelli del mese precedente. Si sono solo verificate le consuete oscillazioni nei prezzi di alcuni prodotti orto-frutticoli per ragioni stagionali. Per il prossimo mese di settembre sono previsti nuovi aumenti per diversi generi alimentari.

Nel settore abbigliamento e articoli vari si sono registrati aumenti nei prezzi delle confezioni di abito da uomo e di alcuni articoli di modesta importanza.

Commercio all'ingrosso

Sull'andamento del mercato e dei prezzi praticati sul libero mercato in questa provincia durante il mese di agosto, si riportano le seguenti notizie.

CEREALI - Le quotazioni del grano, dell'orzo e dell'avena si sono mantenute stazionarie rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che si è mantenuto in prevalenza calmo.

In effetti, il mercato libero del grano si mantiene ancora in fase di attesa, per l'orientamento degli agricoltori a conferire il nuovo prodotto ai magazzini di raccolta, in base ai prezzi di intervento fissati dagli Organi statali.

LEGUMINOSE - Sono attualmente quotate soltanto le fave secche, i cui prezzi sono rimasti invariati, con andamento del mercato che si mantiene calmo per scarse richieste di prodotto.

PRODOTTI ORTIVI - I rispettivi prezzi medi dei generi quotati il mese precedente hanno subito ulteriori riduzioni per le patate comuni di massa ed i pomodori, nonchè i prezzi dei cocomeri, determinate dall'incremento della produzione; sono avvenute invece variazioni in aumento nei prezzi dei fagioli verdi comuni e freschi da sgranare, cipolle ed agli secchi, per la contrazione delle relative disponibilità.

Mercato con sempre attive richieste di tali prodotti e con i relativi prezzi che tendono a mantenersi piuttosto sostenuti, la produzione può considerarsi ancora soddisfacente.

FRUTTA E AGRUMI - Le disponibilità di frutta

fresca di produzione locale risultano ancora soddisfacenti, ma le stesse sono attualmente limitate a pochi prodotti stagionali (pere, pesche ed uva da tavola).

I prezzi delle pere si sono mantenuti stazionari, mentre hanno subito delle flessioni i prezzi delle pesche e dell'uva da tavola, determinate dalle maggiori disponibilità di tali prodotti sul mercato.

VINI - Tali prezzi si sono mantenuti ancora sostanzialmente stazionari, ma a fondo piuttosto sostenuto e con tendenza ad un effettivo miglioramento delle rispettive quotazioni, a seguito delle diminuite disponibilità e delle maggiori possibilità, di collocamento del prodotto.

L'andamento del mercato, dopo la stasi dei mesi precedenti, risulta infatti in concreta ripresa, determinata dalle attive richieste di prodotto per il consumo locale, nonchè dall'interessamento agli acquisti anche da parte di operatori di altra Provincia e della Penisola.

OLIO D' OLIVA - I relativi prezzi hanno subito delle riduzioni, determinate dalla generale tendenza riflessiva del mercato, che continua a mantenersi abbastanza calmo, per la forte contrazione verificatasi nelle richieste di prodotto.

FORAGGI - I prezzi del fieno maggengo di nuova produzione si sono mantenuti stazionari, con andamento calmo del mercato per scarse richieste di prodotto.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame bovino non hanno subito sostanziali variazioni ed anche l'andamento del mercato si è mantenuto pressochè stazionario rispetto al mese precedente; le offerte da parte dei produttori si mantengono tuttavia sempre a fondo prevalentemente sostenuto, anche perchè scarseggiano attualmente le disponibilità di capi da macello.

Nelle quotazioni degli ovini e dei suini hanno subito riduzioni i prezzi delle pecore, determinate da fattore stagionale, mentre si è avuta una variazione in aumento nel prezzo medio dei suini lattonzoli, per le offerte sostenute dei produttori.

PRODOTTI CASEARI - I prezzi del formaggio pecorino tipo romano e fiore sardo di nuova produzione hanno subito sostanziali variazioni in aumento, determinate dal maggiore periodo di stagionatura del prodotto e, dalla minore produzione della decorsa campagna casearia; le residue scorte della vecchia produzione sono da considerarsi ormai esaurite.

L'andamento del mercato si è mantenuto nel complesso pressochè inattivo, in considerazione del particolare periodo di stasi stagionale per le relative contrattazioni, limitate ad alcune vendite effettuate dai piccoli produttori.

LATTE E UOVA - I prezzi si sono mantenuti stazionari, sebbene a fondo sempre sostenuto, per le attive richieste di tali prodotti sul mercato e per la contrazione delle relative disponibilità, poichè nel periodo di minore produzione.

LANA GREZZA - I relativi prezzi hanno subito variazioni in aumento, determinate dalla contrazione delle relative disponibilità presso i produttori; l'andamento del mercato continua a mantenersi discretamente attivo.

PRODOTTI FORESTALI - Risulta soltanto una riduzione nei prezzi del carbone vegetale, determinata dalle scarse possibilità di collocamento del prodotto nell'attuale periodo di stasi stagionale; anche l'andamento del mercato della legna da ardere si è mantenuto generalmente calmo.

I prezzi dei puntelli da miniera e delle traverse per ferrovie continuano a mantenersi stazionari, con andamento del mercato che può considerarsi ancora normale, pur essendosi verificata una contrazione delle relative richieste.

Nel settore del sughero estratto grezzo, i rispettivi prezzi medi si sono mantenuti stazionari rispetto al mese precedente.

PRODOTTI E MEZZI TECNICI PER L'AGRICOLTURA - I prezzi medi dei concimi chimici ed antiparassitari, foraggi naturali ed attrezzi agricoli, carburanti per uso agricolo, si sono mantenuti stazionari.

Credito e risparmio

Nessuna novità di rilievo è stata comunicata sull'andamento del credito in provincia.

Invariati i tassi praticati nel mese che restano sempre contenuti entro i limiti degli accordi interbancari.

Durante il mese di agosto gli investimenti della locale Filiale della Banca d'Italia si sono concretati nelle seguenti cifre:

- anticipazioni	L. 244.489.885
- effetti riscontati	» 350.000.000

Risparmio bancario

L'ultima situazione sul risparmio bancario è quella riferita al 30 giugno 1063, già riportata nella precedente relazione. Per i successivi mesi di luglio e di agosto non si ha finora alcun dato sull'andamento dei depositi bancari. Bisognerà pertanto attendere la consueta comunicazione trimestrale da parte della predetta Banca relativa al periodo luglio-settembre 1963.

Risparmio postale

Nelle Casse postali, di risparmio la situazione del credito dei depositanti alla fine del mese di giugno 1963 (ultima segnalazione) segna un ulteriore aumento di 49 milioni circa rispetto al mese precedente, raggiungendo e superando la cifra di 6 miliardi e mezzo di lire.

Il movimento dei capitali postali durante il predetto mese di giugno è stato il seguente (in migliaia di lire): depositi L. 163.074, rimborsi 114.049, *incremento* 49.025.

L'incremento complessivo del risparmio postale realizzato durante il primo semestre 1963 risulta di 440 milioni contro 320 milioni di lire del corrispondente periodo dello scorso anno.

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Durante il mese di agosto è stato dichiarato un fallimento di una ditta esercente il commercio al dettaglio nel Comune di Macomer. E' questo il primo fallimento dichiarato in provincia nel corrente anno.

Protesti cambiari

Durante il mese di luglio u. s. sono stati levati in questa provincia i seguenti protesti:

- pagherò e tratte accettate	n. 2.083	per L.	69.953.123
- tratte non accettate	» 1.392	» »	63.187.518
- assegni bancari	» 5	» »	780.000
TOTALE	N. 3.480	L.	133.920.641

Rispetto al precedente mese di giugno, i protesti le-

vati in luglio sono aumentati nel numero e nell'ammontare sia per quanto riguarda le *cambiali ordinarie* che le *tratte non accettate*.

Gli assegni bancari protestati sono invece diminuiti tanto nel numero che nell'ammontare, ma si tratta sempre di pochi effetti che incidono pertanto in misura quasi trascurabile sul totale dei protesti.

Costo della vita

Secondo i dati testè pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, l'indice generale del costo della vita per il Comune capoluogo, calcolato con base 1938=1, è risultato nel mese di giugno 1963 pari a 74,36 contro 74,60 nel mese precedente e 69,66 nel giugno 1962; esso presenta, pertanto, una lieve diminuzione rispetto al mese precedente ed aumento del 6,7% rispetto al giugno 1962.

Capitoli di spesa	Giugno 1962	Maggio 1963	Giugno 1963
Alimentazione	73,80	79,35	78,70
Abbigliamento	66,59	67,49	68,08
Elettricità e comb.	62,38	63,38	63,32
Abitazione	50,98	55,24	55,24
Spese varie	76,31	81,98	84,15
BILANCIO COMPLETO	69,66	74,60	74,36

L'indice generale del costo della vita riferito all'intera nazione, nel predetto mese di giugno 1963 è risultato pari a 80,81, contro 80,70 nel mese precedente e 74,55 nel giugno 1962; esso presenta, pertanto, un aumento dello 0,1% rispetto al mese precedente e dell'8,4% rispetto al giugno 1962.

Lavoro

Dai dati forniti dall'Ufficio Provinciale del Lavoro la situazione degli iscritti alle liste di collocamento risultava alla fine di agosto u. s. la seguente:

- disponibili alla fine del mese precedente: n. 4.872
- iscritti al lavoro nel corso del mese: » 2.680
- avviati al lavoro nel corso del mese: » 1.489
- cancellati nel corso del mese: » 643
- disponibili alla fine del mese: » 5.420

Durante il mese di agosto il numero degli iscritti alle liste di collocamento è aumentato di 548 unità rispetto a quello di luglio.

Tale aumento è dovuto alla stasi dei lavori agricoli dopo il raccolto cerealicolo e alla minore attività svolta nel settore dell'edilizia e dei lavori pubblici.

Secondo i settori di lavoro o categorie professionali, gli iscritti nelle liste di collocamento risultavano alla fine di agosto così ripartiti:

- agricoltura n. 573
- industria » 1.429
- trasporti e comunicazioni » 89
- commercio e servizi » 102
- impiegati » 182
- mano d'opera generica » 3.045

L'aumento maggiore nel numero degli iscritti si è avuto nella categoria della mano d'opera generica con 263 unità e nel settore industria con 156 unità, pari rispettivamente al 48% e al 26% del totale degli iscritti nel mese in esame.

La produzione comunitaria cerealicola

Dalle rilevazioni effettuate dall'Istituto statistico delle Comunità europee, i dati provvisori per il 1963 fanno prevedere un raccolto complessivo di cereali (riso escluso) pari a circa 55 milioni di tonnellate.

Questa cifra risulta essere inferiore di 3 milioni di tonnellate rispetto a quella dello scorso anno e superiore di 2 milioni alla media degli ultimi cinque anni, venendo, così, ad occupare il secondo posto tra i raccolti del dopoguerra.

Il raccolto di grano (circa 23,6 milioni di tonn.) è in diminuzione di quasi 6 milioni di tonn. in rapporto al 1962 e di 1,8 milioni di tonn. in rapporto alla media 1958-62. Questo regresso è stato causato dalla diminuzione delle superfici e dai danni del freddo nel corso dell'inverno 1962-63. Le superfici a grano invernale distrutte dal gelo non sono state riseminate che parzialmente con grano primaverile. Il raccolto di segale (circa 4,4 milioni di tonn.) supera invece di circa 300.000 tonn. il raccolto del 1962; esso è tuttavia inferiore di circa 300 mila tonn. alla media 1958-62.

Per l'orzo, il raccolto di 11,7 milioni di tonnellate (1962=11,0) è il più forte registrato nella Comunità durante il periodo del dopoguerra. Ciò è dovuto unicamente all'estensione delle superfici a orzo primaverile (470 mila ha in rapporto al 1962).

Occorre poi tener conto di un ribasso di qualità causato dalle intemperie delle settimane scorse. Per l'orzo da birreria soprattutto, la qualità necessaria non sembra essere sempre stata raggiunta. Il raccolto di avena e di miscugli di cereali estivi è inferiore a quello dell'anno passato (7,8 milioni di tonnellate, contro 8,1 milioni del 1962).

Per quanto concerne il mais, infine, si stima che il raccolto del 1963 potrà essere un raccolto record. La cifra attuale di 7,5 milioni di tonnellate deve quindi essere considerata con prudenza. Se le previsioni attuali sono in genere ottimistiche, le realizzazioni dipenderanno dalle condizioni climatiche nel corso delle ultime settimane precedenti il raccolto.

Sotto il punto di vista qualitativo va rilevato, inoltre, che numerosi Paesi hanno denunciato perdite provocate dalla germinazione sulla pianta ed un tasso di umidità molto elevato. Pertanto è probabile che una parte della produzione verrà declassata in ragione dell'elevata proporzione di grani di mediocre valore panificabile. *(O.E.P.)*

INFORMATORE TRIBUTARIO

Industrializzazione del Mezzogiorno - Opificio industriale tecnicamente organizzato - Acquisti di materiali destinati all' arredamento dei locali quali le scaffalature in ferro. (Risoluz. Minist. N. 90155).

«L' Ente in oggetto — premesso che l' Anic di Gela, propria affiliata, ha in costruzione un opificio industriale tecnicamente organizzato, ammesso da codesta Intendenza a fruire dei benefici fiscali di cui al D. L. 14 dicembre 1947, n. 1598 — chiede di conoscere se possano includersi nelle suddette agevolazioni gli acquisti di materiali destinati all' arredamento dei locali quali le scaffalature in ferro.

Al riguardo si prega di comunicare alla Società interessata che la riduzione a metà dell' Ige prevista dall' art. 2 del citato D. L. n. 1598, non si rende applicabile agli accennati acquisti; ciò in quanto tali attrezzature non sono tecnicamente determinanti per il sorgere e l' esistenza dell' opificio industriale, ma a questi necessitano in modo complementare.

Nè vale, nella specie, richiamare le istruzioni emanate con la circolare n. 47 del 3 agosto 1955 in quanto esse sono applicabili ai soli macchinari veri e propri, che hanno permanente destinazione nello stabilimento e che sono strettamente attinenti al normale funzionamento del complesso produttivo».

Imposta generale sull' entrata - Prescrizione. (Risoluz. Minist. n. 92658).

«Codesta Intendenza fa presente che il locale Nucleo di P. T. nell' eseguire, presso alcuni ditte, accertamenti ai fini di controllare l' osservanza delle disposizioni in materia d' ige, ha preso in esame anche le attività economiche poste in essere oltre il quinquennio precedente la data della verifica e manifesta la propria perplessità in ordine a tale procedura.

Al riguardo la scrivente, pur riconoscendo che l' art. 26 della legge 19 giugno 1940, n. 762 stabilisce l' obbligo della conservazione dei documenti per il periodo di cinque anni, deve peraltro rilevare che a norma dell' art. 45 della legge stessa i diritti dello Stato ad esigere il tributo e le relative sopratasse si estingue per prescrizione col decorso di anni dieci.

Consegue da ciò che l' operato degli organi accertatori è legittimo e che se nel corso della verifica emergono prove dirette o indirette (tra cui le presunzioni legali stabilite in materia di ige) da cui si desume che il tributo non è stato corrisposto per periodi antecedenti il quinquennio della data del controllo, l' Amministrazione è nel pieno diritto di contestare fino allo scadere del decennio il mancato versamento dell' ige e delle eventuali sopratasse senza, ovviamente, comminare pene pecuniarie in quanto per esse è intervenuta la prescrizione in virtù della legge 7 gennaio 1929, n. 4».

Industrializzazione del Mezzogiorno - Imprese artigiane aventi laboratori tecnicamente organizzati. (Risoluz. Minist. n. 93604).

«Con il fonogramma del 26 ottobre 1962, n. 493081, codesto Ministero ha chiesto di conoscere se le agevolazioni fiscali previste dalle vigenti disposizioni di legge in favore del Mezzogiorno siano applicabili anche alle imprese artigiane aventi laboratori tecnicamente organizzati.

Per quanto riguarda la concessione del beneficio della riduzione a metà dell' ige previsto dall' art. 2 dei D. L. 14 dicembre 1947, n. 1598, devesi far presente che requisito necessario per ottenere le agevolazioni è l' esistenza di uno «stabilimento tecnicamente organizzato».

Tale requisito è accertato, caso per caso, dai competenti Uffici Tecnici locali (Utif o Ute) che riferiscono alle Intendenze di Finanza cui è demandato l' incarico di provvedere all' emissione di una declaratoria con la quale l' Amministrazione riconosce, alle ditte interessate, il diritto di fruire della citata disposizione agevolativa, previa osservanza, beninteso, di determinate norme.

Pertanto, qualora i laboratori artigiani realizzano l' ipotesi dell' opificio avente una organizzazione tecnica, nulla vieta che anche gli esercenti detti laboratori possano conseguire l' autorizzazione e fruire della riduzione a metà dell' ige.

E' appena il caso di precisare che l' impianto tecnicamente organizzato non solo deve avere una funzione industriale ma deve essere idoneo a produrre ed incrementare una utilità per l' uomo mediante la lavorazione di materie grezze rendendole più idonee all' uso ed aumentandone il valore, oltre, beninteso, ad avere un' apposita attrezzatura costituita da tutti i mezzi necessari all' esercizio industriale e

principalmente da impianti fissi generatori e trasmettitori di forza motrice e da meccanismi ed attrezzi strettamente uniti all' immobile».

Industrializzazione del Mezzogiorno - Acquisti di macchinari posti in essere prima di avanzare la formale richiesta alla competente Intendenza di ammissione a benefici fiscali - Conseguenze - (Risoluz. Min. n. 170075).

«La scrivente deve convenire che l' istanza della ditta in oggetto, intesa ad ottenere la riduzione del 50% dell' ige — in applicazione dell' art. 2 del D.L. 14 dicembre 1947, n. 1598 — dovuta sull' acquisto di macchinari destinati all' impianto di uno stabilimento per lo scavo della pietra, non merita accoglimento.

Ciò in quanto la ditta interessata ha posto in essere gli acquisti di che trattasi prima di avanzare la formale richiesta a codesta Intendenza di ammissione ai noti benefici fiscali».

Imposta generale sull' entrata - Vini - Rimborsi per duplicazione. (Risoluz. Minist. n. 92475).

«Codesta Intendenza ha chiesto se per le bevande vinose, già assoggettate ad ige nel Comune di provenienza, possa prescindersi dalla riscossione del tributo al Comune di destinazione e ciò al fine di evitare procedure di rimborso per duplicazione.

Al riguardo si premette anzitutto che, ai sensi dell' articolo 1 del D. P. R. 14 dicembre 1961, numero 1315 l' ige per il commercio dei vini è dovuta secondo le norme e modalità previste per il pagamento delle imposte comunali di consumo sulle acquaviti, sui liquori ed alcoli.

Ciò posto, ritiene la scrivente che non possono apportarsi deroghe a quanto disposto dagli artt. 103 e segg. del regolamento 30 aprile 1936, n. 1138 per la riscossione delle imposte di consumo che nella particolare fattispecie contrasterebbero con la disposizione di cui all' articolo 87, punto 3, del citato regolamento, secondo la quale l' obbligazione tributaria sorge all' atto dell' introduzione, nel territorio del Comune, di generi tassabili provenienti da altri Comuni.

E' opportuno aggiungere che, ove si ritenesse, di accogliere l' avanzata richiesta, si danneggerebbero sia i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti — per il fatto che verrebbero a perdere le quote di partecipazione relative al gettito ige sulle partite di vino assoggettate ad imposta nel Comune di provenienza — sia gli incaricati ed appaltatori della riscossione delle importe di consumo nei detti Comuni nella considerazione che gli stessi, resterebbero privati dell' aggio e del rimborso di spese che compete loro in forza dell'art. 5 del citato D.P. n. 1315».

Imposta generale sull' entrata - Piccoli autotrasportatori. (Risoluz. Minist. n. 93296). «...ha chiesto di conoscere se possa essere consentito ad un autotrasportatore che usa un solo automezzo di portata inferiore agli ottanta quintali, che conduce direttamente ma che appartiene a terzi, di assolvere l' ige sui proventi conseguiti, con le modalità previste dall' art. 5 della legge 16 dicembre 1959, n. 1070.

Si prega codesta Intendenza di comunicare che la risposta al formulato quesito non puo essere che negativa in quanto è indispensabile, perchè trovino applicazione le modalità previste dall' art. 5 della citata legge, che si verifichi il concorso simultaneo delle seguenti condizioni: che si tratti di operatori che posseggano (siano proprietari) un solo automezzo di portata inferiore agli 80 quintali, automezzi da essi stessi condotto senza aiuto di dipendenti».

Ige per vendite a mezzo di commissionario.

Il solo committente è tenuto a pagare l' imposta generale sull' entrata, per le vendite di merce effettuata per suo conto dal commissionario quando concorrono le condizioni previste dalla legge. Questo è l' avviso della Corte di Cassazione, Sez. I, espresso nella sentenza n. 1149.

Gli effetti economici della compravendita effettuata a mezzo di commissionario, stante l' obbligo del medesimo di risolvere i risultati del negozio al committente, si realizzano nel patrimonio di questo ultimo; onde è nel committente, destinatario dell' entrata imponibile cui dà luogo l' atto economico della compravendita a mezzo di commissionario, che deve essere ravvisato il soggetto passivo della imposta.

Esenti da bollo i ricorsi all' Albo artigiani

Per quanto riguarda l' assoggettamento all' imposta di bollo dei ricorsi relativi all' albo provinciale degli artigiani, il Ministero delle Finanze - Direzione Genarale delle Tasse ed imposte indirette sugli affari - ha espresso le sue determinazioni con la nota n. 123063 del 28 maggio 1963 che, a parziale modifica di quanto comunicato con la circolare del Ministero stesso n. 152 del 18 agosto 1962, dispone, tra l' altro quanto segue:

I ricorsi in questione dovrebbero andare esenti da bollo, in quanto le Commissioni Regionali, alle quali sono diretti i ricorsi, non hanno la natura di organi diretti, gerarchicamente subordinati, dello Stato, ma debbono intendersi come organi delle Camere di Commercio.

Infatti a norma dell' art. 38 n. 2 della tariffa allegato A al D.P.R. 25.6.1953, n. 492, e successive modificazioni, sono soggetti ad imposta di bollo nella misura di L. 200 per ogni foglio, solo le istanze, petizioni e ricorsi diretti ai Ministeri, ai Comitati ed

alle Commissioni costituite presso Ministeri, alla Corte dei Conti in sede non giurisdizionale, alla Commissione Centrale Censuaria, alla Commissione Centrale per gli esercenti le professioni sanitarie e ad ogni altra Commissione Centrale ed Uffici governativi sia centrali che periferici, nonchè agli Uffici regionali.

Permute - Duplice emissione di fatture. (Risoluz. Minist. n. 91048) - «...ha posto un quesito in ordine al trattamento fiscale da adottare, nei riflessi dell'ige, alle permute, nel caso in cui i due atti materiali, che concorrono a formare il contratto, avvengano in tempi differenti con emissione di due distinte fatture.

Al riguardo questo Ministero ritiene di dover ribadire il principio già in altre occasioni affermato, e, cioè che la permuta deve risultare attraverso l' emissione di un unico documento, assoggettato a tributo, nel quale siano distintamente indicate le cose permutate.

Infatti, l' eventuale emissione di due distinte fatture da parte di ognuno dei permutanti fa venir meno il requisito della unicità contrattuale, che è presupposto per l' assoggettabilità a tributo del valore di una delle cose permutate, giusta il disposto dell' art. 10 del D. L. 3 giugno 1943, n. 452, e comporta la qualificazione degli atti come due distinte compravendite ambedue passibili d' ige nei modi di legge».

Ricorso gerarchico - Ricorso alle Commissioni tributarie.

L' istituzione delle Commissioni tributarie non ha determinato l' abrogazione dell' art. 90 della legge sulle concessioni e dell' articolo 131 della legge di registro, onde la facoltà concessa al contribuente di adire le Commissioni tributarie non esclude quella di proporre ricorso gerarchico proprio, essendo questo, a differenza del ricorso gerarchico improprio, ammesso in via generale contro tutti i provvedimenti dell' autorità governativa inferiore, sicchè una espressa disposizione di legge è necessaria solo per escludere e non per confermare l' ammissibilità del ricorso stesso. (Cassazione, Sez. I, 16 gennaio 1962, n. 67).

Ingiunzione fiscale - Motivazione.

Per le imposte indirette sugli affari l' ingiunzione, avendo oltre alla funzione di un precetto anche la natura di atto di accertamento, deve contenere una sia pure sommaria motivazione idonea a dare all' intimato cognizione delle ragioni che hanno dato origine alla nuova richiesta fiscale.

I vizi formali dell' ingiunzione fiscale se la privano della efficacia esecutiva, non impediscono che essa interrompa validamente il decorso della prescrizione. (Comm. centr., Sez. V, 9 giugno 1961, n. 80528).

Imposta generale sull' entrata - Piccoli autotrasportatori. (Risoluz. Minist. n. 170641). - «..ha chiesto di conoscere quale aliquota debba applicarsi, ai fini dell' ige, ai trasporti di latte dai luoghi di produzione, effettuati da piccoli autotrasportatori in esecuzione di contratti di appalto stipulati coi medesimi.

Al riguardo devesi dichiarare che ove ricorrano i presupposti di cui alla circolare n. 15 protocollo 65240, del 25 febbraio 1960 e cioè trattisi di autotrasportatori i quali siano in possesso di un solo automezzo, di portata inferiore agli 80 quintali, conducano essi stessi il proprio automezzo e non abbiano dipendenti il tributo in parola dovrà essere corrisposto con l' aliquota dell' 1 per cento in base ai canoni ragguagliati al volume degli affari ovvero in unica soluzione posticipata, ai sensi dell' art. 5 della legge 16 dicembre 1959, n. 1070, qualunque sia la forma del contratto con il quale viene assunto l' obbligo del trasporto e la durata dello stesso».

Presentazione al Comune di residenza - Ammissibilità.

La possibilità di presentare il ricorso al Comune anzichè all' Ufficio tributario competente (Ufficio Distrettuale Imposte dirette o Ufficio del Registro) è limitata al solo caso in cui il contribuente vi abbia la residenza o il domicilio e sempre che in tale Comune non esista l' ufficio tributario.

In tale ipotesi, giusta il comma quinto dell' art. 12 del R. D. 17 settembre 1931, n. 1608, la data di presentazione del ricorso è quella in cui questo è stato consegnato all' ufficio comunale.

In ogni altra ipotesi, se il contribuente preferisce consegnare il ricorso al Comune in cui occasionalmente si trovi a dimorare, ai fini della tempestività del ricorso, si deve aver riguardo alla data in cui il reclamo perviene effettivamente all' ufficio tributario e non a quella di presentazione al Comune. (Comm. Centr. Sez. IV, 29 aprile 1961, n. 42856).

LEGISLAZIONE ECONOMICA

AGOSTO - SETTEMBRE

Decreto Ministeriale 10 Maggio 1963. Disposizioni per la concessione, a termini dell' Art. 21 della Legge 2 Giugno 1961, N. 454, di contributi per l'attuazione dell'ammasso volontario delle vacche di 3ª categoria (G. U. n. 205 del 1.8.1963).

Decreto Ministeriale 31 Maggio 1963. Ammasso volontario delle lane tessili della tosa 1963, assistito dai contributi statali previsti dall' Art. 21 della Legge 2 Giugno 1961, n. 454 (G. U. n. 209 del 6.8.1963)

Decreto Ministeriale 31 Luglio 1963. Divieto di produrre, importare e commerciare prodotti simulanti generi alimentari (G. U. n. 224 del 24.8.1963).

Decreto Ministeriale 6 Agosto 1963. Norme per la concessione della esenzione dall' imposta di fabbricazione o dalla corrispondente sovrimposta di confine sulla benzina, sul petrolio, sugli oli da gas e sui residui della lavorazione destinati all' azionamento delle macchine agricole (G. U. n, 225 del 26.8.1963)

Leggi Regionali

Legge Regionale 5 Luglio 1963 n. 9. Modifiche ed integrazioni della Legge Regionale 20 febbraio 1957, n. 18, istitutiva dell' E.S.A.F. (Boll. Uff. Regionale n. 49 del 13.8.1963).

Decreto Ministeriale 2 Agosto 1963. Attribuzione di periodi medi di occupazione mensile e di salari medi giornalieri e mensili ai fini degli assegni familiari per alcune cooperative e compagnie di autotrasportatori (G. U. n. 235 del 5.9.1963)

Decreto Ministeriale 3 Agosto 1963. Criteri concernenti la determinazione delle distanze tariffarie per alcuni settori telefonici policentrici e località in essi comprese (G. U. n. 235 del 5.9.1963)

Decreto Legge 11 Settembre 1963 n. 1180. Modificazioni al trattamento fiscale dello zucchero e degli altri prodotti zuccherini (G. U. n. 241 del 12.9.1963).

Decreto Legge 11 Settembre 1963 n. 1181. Instaurazione dei prelievi sui prodotti del settore suinicolo, diversi da quelli previsti dal Decreto - Legge del 30 Luglio 1962, n. 955 (G. U. n. 241 del 12.9.1963)

Decreto Ministeriale 14 Settembre 1963. Disciplina del trasporto del latte alimentare (G. U. n. 251 del 24.9.1963).

Decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1963 n. 1302. Trasferimento all' Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell' Impresa della Soc. Idroelettrica del Taloro - Società per Azioni (G. U. n. 256 del 30.9.1963).

Leggi Regionali

Decreti in materia di autoservizi pubblici di linea emanati dall' Assessore ai Trasporti e Turismo (G. U. n. 59 del 6.9.1963).

Decreto dell' Assessore all' Agricoltura e Foreste 3 sett. 1963 n. 4108. Approvazione Statuto del Consorzio di Bonifica di Tortolì in Provincia di Nuoro (Boll. Uff. Reg. n. 62 del 14.9.1963).

Decreto dell' Assessore all'Agricoltura e Foreste 6 sett. 1963 n. 4113. Divieto di pesca negli specchi d'acqua nelle Aziende annesse all' Istituto Professionale Agrario di Nuoro, Siniscola e Sorgono (Boll. Uff. Regionale n. 62 del 14.9.1963).

Decreti emanati nel mese di Agosto 1963 dall'Assessorato all' Industria e Commercio in materia di permessi e concessioni minerarie (Boll. Uff. Reg. n. 64 del 24.9.1963).

REGISTRO DELLE DITTE

AGOSTO 1963

A) ISCRIZIONI

23546 - *Sannia Andrea - Irgoli* - ingrosso di prodotti ortofrutticoli - 2.8.1963
23547 - *Soc. di fatto Maccis Antonio & Dessena Antonio - Orosei* - autotrasporti per c. terzi - 2.8.1963
23548 - *Scattu Giovanni - Gairo* - frantoio oleario 2.8.1963
23549 - *Pedes Giovanni - Nuoro* - amb. di mercerie, chincaglierie e maglierie - 3 8.1963
23550 - *Pilotto Giovanni Battista - Orotelli* - amb. frutta, verdura, formaggi e altro - 3.8.1963
23551 - *Campus Raffaele - Cuglieri* - autotrasporti per c. terzi 2.8 1963
23552 - *Fancello Ignazio - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi - 5.8.1963
23553 - *Loche Antonio - Irgoli* - antotrasporti per c. terzi - 6.8.1963
23554 - *Casula Antonio - Sorgono* - amb. frutta, verdura, pesci - 7.8.1963
23555 - *Pintus Filomena - Nuoro* - macelleria - 7.8.1963
23556 - *Dessena Antonio - Orosei* - amb. frutta e verdura - 7.8.1963
23557 - *Virdis Rosaria - Nuoro* - riv. alimentari, coloniali, pane, frutta e verdura, ecc. - 7.8.1963
23558 - *Piras Luigi - Arzana* - amb. frutta, verdura, pesci, ecc. - 8.8.1963
23559 - *Rubattu Antonio - Nuoro* - ingrosso olio d'oliva e di semi, al minuto olio d'oliva, di semi e vini in bottiglie - 8.8.1963
23560 - *Cau Sebastiano - Laconi* - autonoleggio di rimessa - 8.8.1963
23561 - *Farris Salvatore - Lodè* - autotrasporti per c. terzi - 8 8.1963
23562 - *Scarpa Ernesto - Macomer* - costruzione impianti elettrici ed elettrodomestici - 8.8.1963
23563 - *Mariani Giovanni - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi - 9.8.1963
23564 - *Pulloni Francesco - Oliena* - autotrasporti per c. terzi - 9.8.1963
23565 - *Carzedda Domenico - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi - 9.8.1963
23566 - *Cossu Antonio - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi - 10.8.1963
23567 - *Solinas Maria Francesca - Bosa* - riv. pane, alimentari, coloniali, frutta e verdura - 10.8.1963
23568 - *Spanu Angelino - Bosa* - amb. di tessuti, maglierie, frutta e verdura - 10.8.1963
23569 - *Solinas Giuseppe - Galtellì* - fabbrica mobili e infissi - 10.8.1963
23570 - *Marchi Antonietta - Gavoi* - riv. coloniali, tessuti, abbigliamento, calzature e altro - 10.8.1963
23571 - *Contu Erminia - Ilbono* - riv. olio, frutta, verdura, cereali, formaggi, ricotta - 10.8.1963
23572 - *Deriu Matilde - Macomer* - riv. legna da ardere e carbone -10 8.1963
23573 - *Ghiani Felicina - Nuragus* - riv. pane - 10.8.1963
23574 - *Dettori Grazia - Orgosolo* - riv. alimentari 10.8.1963
23575 - *Amadori Guerino - S. Teodoro* - riv. calzature e laboratorio di calzolaio - 10.8.1963
23576 - *Sini Agostino - Sarule* - riv. alimentari, coloniali, dolciumi, detersivi - 10.8.1963
23577 - *Floris Salvatore - Siniscola* - riv. drogherie e ferramenta - 10.8.1963
23578 - *Nieddu Mario - Villagrande* - riv. tessuti 10 8.1963
23579 - *Rodriguez Mario - Galtellì* - amb. alimentari, frutta, verdura, pesci 12.8.1963
23580 - *Lai Salvatore - Siniscola* - amb. di pesci 14.8.1963
23581 - *Pische Antonio - Oliena* - autotrasporti per c. terzi - 14.8.1963
23582 - *Contu Antonio - Bitti* - bar-caffè-analcoolici-birra e liquori in bottiglie - 14.8.1963
23583 - *Soc. di fatto Spada Mario & Gonario - Noragugume* - autotrasporti per c. terzi - 19.8.1963
23584 - *Soc. di fatto "Mobilificio Ogliastra„ di Porrà & Deiana - Tortolì* - fabbricazione mobili in legno 19.8.1963
23585 - *"Littarru Pietro„ di Littarru Anselmo - Desulo* - raccolta e vendita di erbe medicinali, lana, formaggi e legname - 19.8.1963
23586 - *Selloni Francesco - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 20.8.1963
23587 - *Piredda Sebastiano - Oliena* - amb. di tessuti, confezioni, ecc. 20.8.1963
23588 - *Scattu Silvio - Gairo* - autotrasporti per c. terzi 21.8.1963
23589 - *Pili Giancarlo - Aritzo* - impresa costruzioni 22.8.1963
23590 - *Soc. di fatto Zizi Giovannina & Pasquale - Oliena* - ricerche minerarie - 22.8.1963
23591 - *Soc. di fatto Piras Tomaso & Demuro Agostina - Barisardo* - produzione manufatti di cemento - 22.8.1963
23592 - *Usai Giuseppe - Lanusei* - riv. frutta, verdura, ecc. - autotrasporti per c. terzi - 22.8.1963
23593 - *Soc. di fatto Sanna Ignazio & Mario - Oliena* - autotrasporti per c. terzi - 22.8.1963
23594 - *Mereu Bonaria - Tortolì* - autotrasporti per c. terzi - 23.8.1963
23595 - *Pisanu Giov. Maria - Bolotana* - macelleria 23.8.1963
23596 - *Lai Basilia - Desulo* - riv. frutta, verdura, vini in fiaschi - 23.8.1963
23597 - *Urru Pietro - Desulo* - riv. frutta e verdura 23.8.1963
23598 - *Chessa Cipriano - Loculi* - macelleria - 23.8.1963 (CIC 1961)
23599 - *Pira Matteo - Loculi* - riv. alimentari e diversi 23.8.1963 (CIC 1961)
23600 - *Ruiu Petronilla - Loculi* - bar-caffè - 23.8.1963 (CIC 1961)
23601 - *Soro Maria - Oniferi* - riv. alimentari, drogherie, art. di cancelleria e altro - 23.8.1963
23602 - *Zillara Giuseppina - Orani* - riv. alimentari, coloniali, drogherie, confezioni e altro - 23.8.1963

23603 - *Soc. di fatto Cadau Pietro Angelo & Demuru Giov. Maria - Scano Montiferro* - ingrosso di legna da ardere - 23.8.1963

23604 - *Pes Anna Francesca - Scano Montiferro* - riv. gas liquidi - 23.8 1963

23605 - *Sanna Antonio - Siniscola* - riv. confezioni 23.8.1963

23606 - *Carai Giovanna - Torpè* - riv. alimentari, drogherie, frutta, verdura, tessuti, mobili - 23.8.1963

23607 - *Serra Mauro - Urzulei* - riv. alimentari, coloniali, ecc. - 23.8.1963

23608 - *Corrias Stefano - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi 28 8.1963

23609 - *Chessa Costantino - Nuoro* - amb. frutta, verdura e altro - 30.8.1963

23610 - *Palimodde Mario - Oliena* - autotrasporti per c. terzi - 30.8.1963

23611 - *Salvietti Gonario - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 30.8.1963

23612 - *Cattide Pasqua - Nuoro* - riv. alimentari, pane, frutta e verdura - 30.8.1963

23613 - *Trebini Anita - Tortolì* - riv. alimentari, latticini, salumi, scatolami, coloniali e altro - 30.8.1963

B) MODIFICAZIONI

18141 - *Marongiu Salvatore - Nuoro* - apertura di succursale in via La Marmora, 9 per la vendita di calzature - 1.8.1963

18680 - *Soc. N. C. Vinci Daniele & Figli* - esercita anche l'importazione di caffè dai luoghi d'origine - 1.8.1963

22684 - *Piras Raffaele - Bosa* - agg.: riv. art. sportivi e da pesca - 2.8.1963

8607 - *Soc. p. Az. "TETI" - Nuoro* - modificazioni nella direzione generale e nella direzione regionale - 2.8.1963

23377 - *Siotto Antonietta - Nuoro* - agg.: riv. pelletterie e confezioni - 6.8.1963

22148 - *Mastinu Sergio - Bosa* - assume la rappresentanza con deposito di tessuti, manufatti, ecc. 6.8.1963

17411 - *Ventroni Francesco - Posada* - trasferisce la propria sede da Posada a S. Teodoro - 6.8.1963

17225 - *Petta Francesco - Nuoro* - apertura di ufficio-filiale in Olbia - via Romana 18 10.8.1963

22854 - *Ruggiu Pietro - Suni* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 12.8.1963

21513 - *Foddis Nicolò - Baunei* - agg.: amb frutta, verdura, formaggi - 13.8.1963

16826 - *Luciano Vincenzo - Nuoro* - cessa il commercio ambulante di frutta e verdura - inizia la vendita di legna da ardere (segheria) - 14.8.1963

9027 - *Daddi Michele - Nuoro* - inizia l'attività di impacchettatura di burro di propria produzione e di produzione nazionale ed estera - 14.8.1963

9759 - *Giagheddu Antonio - Budoni* - agg.: ingrosso ortofrutticoli - 17.8.1963

8607 - *Soc. p. Az. "TE.TI" - Nuoro* - approvazione bilancio al 31.12.1962 - nomina presidente - nomina di due consiglieri - nomina sindaco effettivo 20 8.1963

12588 - *Mulargiu Francesco - Mamoiada* - agg.: fabbrica manufatti di cemento - 21.8.1963

C) CANCELLAZIONI

4012 - *Liori Giuseppe - Desulo* - amb. frutta e verdura 2.8.1963

6428 - *Corbu Giuseppa Luigia - Nuoro* - amb. frutta, verdura - 2.8.1963

10331 - *Peddio Giovanni - Desulo* - amb. frutta e verdura - 2.8 1963

12566 - *Pintori Giuseppe - Nuoro* - riv. carbone, varecchina, sapone - 2.8.1963

16843 - *Murgia Antonio - Macomer* - riparaz. e riv. apparecchi radio, tv. elettrodomestici - 2.8.1963

18008 - *Deiana Attilio - Ilbono* - amb. frutta, verdura, ecc. 2.8.1963

20331 - *Fiori Bachisio Antonio - Bolotana* - riv. mat. da costruzione - fabbrica manufatti di cemento - muratore - 2.8.1963

20142 - *Cadeddu Efisio Alessio - Nuoro* - riv. articoli radiofonici - 2.8 1963

21844 - *Rais Antonio - Orosei* - riv. apparecchi radio, tv. gas liquidi e altro - 2.8.1963

11883 - *Piras Aldo - Sadali* - laboratorio sartoria - 5.8.1963

11975 - *Lai Francesco - Gavoi-Lodine* - amb. frutta e verdura - 5 8.1963

17690 - *Deiara Grazietta - Nuragus* - riv. tabacchi, profumi, chincaglie - 6.8.1963

5007 - *Fancello Ant. Maria - Bitti* - macelleria - 8.8.1963

5194 - *Olla Luigi - Gergei* - barberia - 10.8.1963 (CIC 1961)

17140 - *Devaddis Gerolamo - Orgosolo* - riv. alimentari, coloniali, tessuti - 10.8.1963

17156 - *Lai Luigi - Gergei* - falegnameria - 10.8.1963 (CIC 1961)

17160 - *Cocco Giuseppe - Gergei* - officina fabbro 10.8.1963 (CIC 1961)

18751 - *Maoddi Marchi Anna - Gavoi* - riv. frutta e verdura - 10 8.1963 (CIC 1961)

20494 - *Arru Paolino - Austis* - riv. calzature e affini - 10.8.1963

11882 - *Soc. di fatto Littarru Pietro & Anselmo - Desulo* - ingrosso e minuto di erbe medicinali, coloniali, olio e altro - 19.8.1963 (CIC 1991)

19557 - *Degiorgi Battista - Oliena* - riv. insetticidi, detersivi, vernici, mangimi e ambulante di mangimi - 19.8.1963

22146 - *Carta Emanuela - Ierzu* - autotrasporti per c. terzi - 19.8.1963

23110 - *Soc. di fatto Lepori Giovanni & Scattu Silvio - Gairo* - autotrasporti per c. terzi - 21.8.1963

18513 - *Piras Tomaso - Barisardo* - produzione manufatti di cemento 22.8.1963

14379 - *Marrosu Mariantonia - Orani* - riv. alimentari e diversi - 23.8.1963

Riassunto Movimento Ditte mese di Agosto 1963

ISCRIZIONI			CANCELLAZIONI		
Ditte individuali	n.	61	Ditte individuali	n.	23
Soc. di fatto	»	7	Soc. di fatto	»	2
Soc. p. Az.	»	–	Soc. p. Az.	»	–
Soc. Coop.	»	–	Soc. Coop.	»	–
Soc. a r. l.	»	–	Soc. a r. l.	»	–
Soc. in N. C.	»	–	Soc. in N. C.	»	–
	n.	68		n.	25

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n.	12
Soc. di fatto	»	–
Soc. p. Az.	»	2
Soc. Coop.	»	–
Soc. a r. l.	»	–
Soc. N. C.	»	1
	n.	15

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI AGOSTO 1963

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli				
Cereali - Leguminose				
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)		q.le	8500	9000
Grano tenero » » 75 » »		»	7000	7500
Orzo vestito » » 56 » »		»	5000	5500
Avena nostrana		»	4500	5000
Fagioli secchi: pregiati		»	—	—
comuni		»	—	—
Fave secche nostrane		»	6500	7000
Vini - Olio d'oliva				
Vini: rosso comune	13-15°	hl	11000	12000
» rosso comune	12-13°	»	9000	10000
» rosso comune	11-12°	»	8000	9000
» bianchi comuni	13-15°	»	12000	15000
Olio d'oliva, qualità corrente		q.le	70000	75000
Prodotti ortivi				
Patate: comuni di massa nostrane		q.le	3500	4000
primaticce nostrane		»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni		»	7000	8000
fagioli da sgranare comuni		»	9000	10000
piselli nostrani		»	—	—
fave nostrane		»	—	—
Cavoli cappuccio		»	—	—
Cavolfiori		»	—	—
Carciofi spinosi		dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto		q.le	3500	4000
Finocchi		»	—	—
Cipolle: fresche		»	—	—
secche		»	6000	7000
Poponi		»	3500	4000
Cocomeri		»	3000	3500
Frutta e agrumi				
Mandorle: dolci a guscio duro		q.le	—	—
dolci sgusciate		»	—	—
Noci in guscio nostrane		»	—	—
Nocciuole in guscio nostrane		»	—	—
Castagne fresche nostrane		»	—	—
Mele grosse sane e mature: pregiate		»	—	—
comuni		»	—	—
Pere sane e mature: pregiate		»	8000	10000
comuni		»	5000	6000
Pesche in massa (agostane)		»	5000	8000
Susine: varietà comuni in massa		»	—	—
varietà pregiate		»	—	—
Ciliege tenere		»	—	—
Uve da tavola: bianca		»	7000	10000
nera		»	5000	6000
Uve comuni per consumo diretto		»	—	—
Agrumi: arance comuni		»	—	—
arance vaniglia		»	—	—
mandarini		»	—	—
limoni		»	—	—
Foraggi e mangimi				
Fieno maggengo di prato naturale		q.le	2000	2500
Paglia di grano pressata		»	—	—
Cruscami di frumento: crusca		»	3500	3700
cruschello		»	3800	4000
tritello		»	4000	4500
farinaccio		»	5000	5500

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici				
Bestiame da macello				
Vitelli, peso vivo		kg.	400	450
Vitelloni, peso vivo		»	350	400
Buoi, peso vivo		»	300	350
Vacche, peso vivo		»	280	320
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)		»	—	—
«alla romana»		»	—	—
Agnelloni, peso morto		»	—	—
Pecore, peso morto		»	400	450
Suini: grassi, peso vivo		»	—	—
magroni, peso vivo		»	350	380
lattonzoli, peso vivo		»	650	700
Bestiame da vita				
Vitelli: razza modicana		a capo	70000	80000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	90000	100000
razza indigena		»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana		»	90000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	120000	130000
razza indigena		»	70000	80000
Giovenche: razza modicana		»	100000	120000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	120000	150000
razza indigena		»	80000	90000
Vacche: razza modicana		»	150000	200000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	200000	250000
razza indigena		»	100000	120000
Torelli: razza modicana		»	120000	150000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	150000	200000
razza indigena		»	80000	100000
Tori: razza modicana		»	180000	200000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	250000	300000
razza indigena		»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana		al paio	300000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	350000	400000
razza indigena		»	250000	280000
Cavalle fattrici		a capo	150000	180000
Cavalli di pronto servizio		»	130000	150000
Poledri		»	90000	100000
Pecore		»	8000	10000
Capre		»	5000	7000
Suini da allevamento, peso vivo		al kg.	400	450
Latte e prodotti caseari				
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)		hl.	8000	10000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1961-62		q.le	65000	68000
produzione 1962-63		»	60000	65000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1961-62		»	—	—
produzione 1962-63		»	68000	72000
Burro di ricotta		kg.	—	—
Ricotta: fresca		»	—	—
salata		»	—	—
Lana grezza				
Matricina bianca		q.le	55000	57000
Agnellina bianca		»	45000	50000
Matricina carbonata e bigia		»	40000	45000
Matricina nera e agnellina nera		»	—	—
Scarti e pezzami		»	20000	25000

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg.	120	140
» » » leggere		»	150	170
Di capra salate		a pelle	600	650
Di pecora: lanate salate		»	—	—
tose salate		»	500	550
Di agnellone fresche		»	—	—
Di agnello: fresche		»	—	—
secche		»	—	—
Di capretto: fresche		»	—	—
secche		»	—	—
Cuoio suola: concia lenta		kg.	700	800
concia rapida		»	600	700
Vacchetta: 1ª scelta		»	1300	1400
2ª scelta		»	1100	1200
Vitello		»	—	—
Prodotti dell' industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	650	700
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	4000	4500
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	45000	50000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	40000	45000
doghe per botti		»	50000	55000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	8000	10000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	60000	70000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	45000	55000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	20000	25000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)		»	27000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	28000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	8000	10000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	150	180
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	200	250
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	2000	2500
piccole per ferrovie private		»	800	1000
traversine per miniera cm. 14x16		»	350	400
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	25000	28000
(spine)	2.a »	»	18000	20000
(bonda)	3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	30000	32000
	2.a »	»	22000	25000
	3.a »	»	15000	16000
Calibro 14/18 (3/4 macchina)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	25000	28000
	3.a »	»	16000	18000
Calibro 12/14 (1/2 macchina)	1.a »	»	28000	30000
	2.a »	»	22000	24000
	3.a »	»	12000	14000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	26000	28000
	2.a »	»	20000	22000
	3.a »	»	10000	12000
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	24000	26000
	2.a »	»	18000	20000
	3.a »	»	10000	12000
Sugherone		»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio		»	3000	4000

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo				
Prime 3 qualità alla rinfusa		q.le	10000	15000
Sugherone bianco		»	5000	6000
Sughero da macina		»	4000	5000
Sughero fiammato		»	3000	3500
Prodotti minerari				
Talco industriale ventilato bianco		q.le	800	850
Generi alim. - coloniali e diversi				
Sfarinati e paste alimentari				
Farine di grano tenero: tipo 00		q.le	10200	11000
tipo 0		»	10000	10400
tipo 1		»	9500	10000
Semole di grano duro: tipo 0/extra		»	12500	12800
tipo 0/SSS		»	12000	12500
tipo 1/semolato		»	11500	11700
tipo 2/semolato		»	10500	11000
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0		kg.	180	185
tipo 1		»	140	145
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra		»	180	185
tipo 0		»	—	—
Riso: sottotipo brillato		»	118	120
originario comune		»	130	135
semifino		»	160	165
fino		»	175	200
Conserve alimentari e coloniali				
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200		kg.	300	350
in latte da kg. 2 1/2		»	195	210
in latte da kg. 5		»	185	200
in latte da kg. 10		»	—	—
Pomodori pelati: in latte da gr. 500		cad.	85	90
in latte da gr. 1200		»	160	170
Zucchero: raffinato semolato sfuso		kg.	202	204
raffinato pilè		»	215	220
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)		»	1200	1280
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)		»	1450	1600
Caffè tostato: tipi correnti		»	1350	1600
tipi extra Bar		»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista		»	190	205
sciolta monotipica		»	250	260
Grassi, salumi e pesci conservati				
Grassi: olio d'oliva raffinato		kg.	720	750
olio di sanse e d' oliva		»	680	720
strutto raffinato		»	230	250
lardo stagionato		»	220	260
Salumi: mortadella S. B.		»	320	360
mortadella S/extra		»	540	630
salame crudo crespone		»	1200	1300
salame crudo filzetto		»	950	1100
prosciutto crudo Parma		»	1600	1800
coppa stagionata		»	1450	1550
Carne in scatola: da gr. 300 lordi		cad.	165	170
da gr. 200 lordi		»	120	125
Pesci conservati:				
sardine all'olio scat. da gr. 200		»	80	85
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10		kg.	850	950
acciughe salate		»	450	500
Saponi - Carta				
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%		kg.	110	120
acidi grassi 70–72%		»	135	150
Carta paglia e bigia		»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	41000	46000
morali e listelli	»	41000	46000
madrieri	»	41000	45000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	72000
Faggio: crudo – tavoloni	»	50000	55000
evaporato – tavoloni	»	70000	75000
Larice – refilato	»	—	—
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	360	400
spessore mm. 4	»	480	520
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	300	350
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	80	90
profilati vari	»	100	110
travi e ferri a U mm. 80–200 base	»	100	110
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPO fino 29/10 spess.–base	»	135	140
a caldo fino a 29/10 spess –base	»	130	135
Lamiere zincate:			
piane – base n. 16 – mm. 1,5	»	175	180
ondulate – base n. 16 – mm. 1,5	»	180	185
Banda stagnata – base 5 x	»	235	240

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	135	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	165	175
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	160
senza saldat. base 1 a 4 poll. zincati	»	180	190
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	130
Filo di ferro: cotto nero – base n. 20	»	135	140
zincato – base n. 20	»	150	160
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	130	140
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	19000	21000
semipieni 6x12x25	»	20000	22000
forati 6x10x20	»	13000	14000
forati 8x12x24	»	20000	22000
forati 6/8x15x30	«	28000	30000
forati 10x15x30	»	35000	36000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	600	650
cm. 3x25x40/50/60	»	600	650
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	800	850
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	28000	30000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	30000	32000
curve toscane pressate (n. 26 per mq.)	»	32000	35000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	55000	60000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	45000	50000
(per solai) cm. 14x25x25	»	54000	57000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	68000	72000
cm. 20x25x25	»	75000	80000
Mattonelle in cemento: unicolori cm. 20x20	mq.	450	500
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	850
grana fina cm. 25x25	»	900	1200
grana grossa cm. 25x25	»	1300	1600

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari
Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **AGOSTO** *1963*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li 15-17 al Km. L. 55-60
» » 25 » » 60-65
» » 40 » » 70-75
» » 50 » » 80-85

Autocarro - portata q.li 60 al Km. L. 90-95
» » 80 » » » 100-120
Autotreno - portata q.li 180 » » » 180-200
» » 200 » » » 200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli Redattore: Dr. Giovanni Offeddu Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 13

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. { 30133 / 30014

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman 28
Tel. 30223 - Abit. 31269
« 30483

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

Antonio Ruju: «Luci ed ombre sull' Ortobene» - («olio» premiato alla Mostra Nazionale di Avezzano)

ANNO XVIII

SETTEMBRE 1963

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 9

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti

Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali

Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori

Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti

Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali

Sig VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento – cumulativo – al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, in serzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 5000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 250
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 30417 - 31187
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 30262
Via Dalmazia - Tel. 30548
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 30256

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI «TERRANOVA» - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE - MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDES - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d'aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve

■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XVIII SETTEMBRE 1963 N. 9

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 5000 – Un numero L. 250 – C.C. Postale 10/1486 – Sped. in abb. postale – Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

L'adeguamento del servizio di traghetto per l'esportazione di prodotti agricoli e caseari

Corse sussidiarie marittime per le festività di Capodanno e Natale

Sintesi dell'andamento economico in Provincia

Corso post-universitario di perfezionamento in commercio estero

Informatore tributario

Legislazione economica

Ditte Spagnole interessate ad entrare in relazione di affari con fabbricanti e commercianti italiani

Registro Ditte

Prezzi

PROBLEMA URGENTE

L'ADEGUAMENTO DEL SERVIZIO DI TRAGHETTO PER L'ESPORTAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E CASEARI

Ogni anno si ripropone all' attenzione degli amministratori e dei tecnici, ed alla preoccupazione degli operatori economici interessati, il problema del trasporto dalla Sardegna ai mercati di consumo del Continente Italiano e dell' estero dei prodotti primaticci agricoli e di quelli del settore caseario e dell'allevamento del bestiame. E tutti gli anni si rinnovano inconvenienti e deficienze, scompensi e danni.

L'entrata in funzione del servizio di traghetto ferroviario pareva dover chiudere nel migliore dei modi questa eterna litania ed avviare a soluzione la dibattuta e sempre ricorrente questione. Ed effettivamente benefici, e tangibili, sono derivati dal nuovo servizio, che, però, non ha risolto appieno il problema.

Vediamone brevemente le cause.

Da parte dell' Assessorato Regionale all' Agricoltura è stata prevista per la imminente stagione una complessiva esportazione di prodotti agricoli aggirantesi attorno ad un milione e centomila quintali; grosso modo i due terzi interessano carciofi ed il rimanente piselli, verdure varie, ricotta e carni macellate fresche.

La possibilità dei mezzi di trasporto, invece, è nettamente inferiore, in quanto per i prodotti citati possono esser poste a disposizione, nel periodo che va dal 1.12.1963 al 31.3.1964, 210 corse di traghetto, per un complesso di 5400 carri ferroviari trasportanti attorno ai 540.000 quintali di prodotti: la metà esatta dell'esportabile previsto.

Si dirà che precedentemente all'entrata in funzione delle navi traghetto le primizie agricole, gli agnelli e la ricotta raggiungevano egualmente il continente italiano ed i mercati esteri a mezzo dei servizi di linea passeggeri e di natanti dell'armamento libero; al che si può obbiettare che innanzi tutto la produzione agricola in Sardegna è andata negli ultimi anni sensibilmente aumentando, an-

che a motivo delle opere di bonifica realizzate ed in atto; che il naviglio libero è quasi scomparso (almeno per quanto riguarda alcuni porti) in conseguenza dei benefici che il servizio traghetto riserva agli operatori rispetto alla situazione precedente; e che, proprio per questa nuova favorevole condizione, i produttori puntano, e giustamente, sui traghetti.

La quadratura della situazione, comunque, non è possibile ottenere con i mezzi oggi in dotazione; scarsi anche per quanto attiene ai servizi frigo (soltanto tre carri sono a disposizione in Sardegna) e pertanto il lavoro di gradualità nel trasporto dei prodotti - tutti di facile deterioramento - e della suddivisione dei carri per zone produttive e per periodi, risulta oltremodo difficile ed addirittura problematico.

L'Assessorato Regionale ai Trasporti che si batte da tempo per ridurre al minimo possibile le difficoltà del settore, ha proprio di recente fatto il punto sulla situazione, invitando i rappresentanti delle categorie interessate e degli enti economici ad una presa di contatto e gettando le basi per una sollecita distribuzione dei carri che le ferrovie dello Stato hanno posto a disposizione.

Per quanto particolarmente attiene ai prodotti della provincia di Nuoro, vi è da segnalare l'attenzione riservata loro dalle autorità; è stato assicurato per la ricotta e le carni macellate fresche l'uso dei pochi carri-frigorifero a disposizione, mentre è stata già fissata la data per una riunione da tenersi a Nuoro, nel corso della quale Assessorato ai Trasporti, Camere di Commercio e Ferrovie esamineranno la particolare situazione della provincia centrale, studiando le determinazioni da porre in atto per assicurare alla economia nuorese, alla stregua delle altre isolane, facilità di sbocco e rifornimento.

La generale situazione dei trasporti sardi, in rapporto al «momento» riservato all'esportazione delle colture primaticce e delle carni, abbisogna però di più urgenti interventi. La stessa impostazione della terza nave-traghetto, di cui proprio di questi giorni è stata data notizia e delle restanti due in programma a breve scadenza, non risolverà appieno il problema.

L'insularità si vince con navi in numero sempre maggiore e di moderna concezione costruttiva, e con l'adeguamento dei porti per poterle ricevere. Ma l'argomento ci porterebbe troppo lontano: lo riprenderemo quanto prima.

G. Offeddu

Corse sussidiarie marittime per le festività di Natale e Capodanno

Autorizzata dal Ministero della Marina Mercantile, la Società di navigazione TIRRENIA ha disposto l'effettuazione di alcune corse sussidiarie per il periodo delle festività di Natale e Capodanno sul percorso Olbia-Civitavecchia e viceversa.

Si effettueranno nei giorni 21 - 22 - 23 - 24 - 28 e 29 dicembre 1963 e 6 e 7 gennaio 1964 a mezzo delle motonavi normalmente adibite sulla stessa linea.

Gli orari prevedono la partenza da Civitavecchia alle 10,30, con arrivo ad Olbia alle 17,30, e da Olbia alle 11, con arrivo a Civitavecchia alle 18.

Come per le corse regolari, anche per le sussidiarie verranno assicurate sia a Civitavecchia che ad Olbia apposite coincidenze ferroviarie.

SINTESI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Settembre 1963

Agricoltura

Secondo le notizie fornite dal locale Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, durante il mese di settembre il tempo si è mantenuto in prevalenza variabile In particolare nella prima quindicina si sono verificate frequenti precipitazioni su tutto il territorio della Provincia. La seconda quindicina è stata, inveve, caratterizzata da giornate di bel tempo intervallate da qualche giornata di pioggia.

La temperatura, in generale, è risultata inferiore ai valori normali in tutte le zone.

In conseguenza delle frequenti precipitazioni, l'umidità è rimasta elevata.

Hanno spirato venti deboli ed in alcune giornate forti, dai vari quadranti.

Il suolo si è mantenuto in prevalenza umido.

Le condizioni del tempo e lo stato del suolo hanno prodotto sulle coltivazioni effetti favorevoli nella quasi totalità del territorio provinciale.

Le coltivazioni erbacee in atto hanno beneficiato del favorevole andamento climatico. In particolare è stata registrata una buona ripresa vegetativa dei pascoli e dei prati ove il bestiame ha trovato soddisfacente alimentazione.

Anche le colture arboree si sono avvantaggiate dalle frequenti piogge. L'eccessiva umidità ha, però, sensibilmente danneggiato la produzione dei vigneti in quanto ha determinato diffusi ed intensi attacchi di peronospora, di oidio e di muffa, particolarmente nelle zone più elevate del Sarcidano, ove si lamenta una perdita di prodotto che in alcuni casi raggiunge anche il 70% dell'intera produzione.

La maturazione dell'uva risulta ritardata per effetto dell'andamento climatico piuttosto fresco.

L'oliva presenta un'abbondante produzione. In alcune zone si lamenta però, una notevole perdita di drupe a causa di attacchi di tignola.

Forti infestioni di dacus oleaee in tutte le zone litoranee e di bassa collina, mentre nelle zone più elevate i danni sono limitati.

Sono in corso i trattamenti antiparassitari negli oliveti e negli agrumeti.

La produzione dei fruttiferi è stata ovunque abbondante e buona si prevede pure quella degli agrumeti.

I lavori agricoli hanno avuto normale svolgimento. E' iniziata la preparazione del terreno per le semine autunnali nonchè la semina degli erbai autunno-primaverili e dei piselli precoci in limitate superfici.

Le condizioni di salute e lo stato di nutrizione del bestiame si presentano buone per tutte le specie in tutto il territorio della Provincia.

Anche la disponibilità di foraggio è soddisfacente.

Industria

Secondo le risultanze dell'Anagrafe della Camera di Commercio, durante il mese di settembre si sono registrate le seguenti variazioni di unità locali nel settore industriale: iscrizioni n. 6, cancellazioni n. 6.

Fra le iscrizioni risultano: due imprese di costruzioni edili, una azienda boschiva e due imprese artigiane. Le ditte cessate riguardano tutte piccole attività a carattere artigiano.

Non si hanno da segnalare nuove iniziative industriali di rilievo.

La situazione di fondo in questo settore continua a mantenersi normale.

Industria estrattiva

L'attività nel settore estrattivo si è mantenuta pressochè stazionaria.

La produzione di minerali di rame, piombo e zinco presso la miniera di Gadoni è stata in settembre di tonn. 280 contro 285 del mese precedente.

La produzione di talco grezzo presso le cave di Orani risulta di tonn. 2.600, pari a quella realizzata nel mese di agosto.

Durante il mese in esame sono state spedite tonn. 560 di calcopirite flottata all'estero e tonn. 1450 di talco ventilato nella Penisola

Invariata la consistenza numerica della mano d'opera occupata nelle suddette miniere.

Industria casearia

L'attività svolta in questo settore è rivolta ora esclusivamente al collocamento del prodotto di quest'anno.

Le richieste sono attive sia dal mercato interno che da quello estero.

I prezzi tendono all'aumento, in dipendenza anche della maggiore stagionatura del nuovo prodotto.

Le quotazioni del formaggio pecorino «tipo romano» e «fiore sardo» sono salite rispettivamente da L. 60-65.000 a L. 65-70.000 e da L. 68-72.000 a L. 70-75.000 a quintale.

Tali quotazioni risultano notevolmente superiori a quelle raggiunte nel corrispondente periodo dello scorso anno.

Durante il mese di settembre è stato rilasciato dalla Camera di Commercio un certificato di origine per l'esportazione nell'Isola di Malta di Kg. 3.663 di formaggio «pecorino romano» per un valore di L. 1.870.000 circa.

Industria laniero-tessile

Il ritmo di lavoro dello stabilimento tessile di Macomer continua a mantenersi su un livello soddisfacente.

Nel mese in esame la produzione è stata la seguente: coperte 6.230, lana da materasso Kg. 11.360. Nessuna produzione di tessuti. Rispetto al mese precedente si è avuto una diminuzione nella produzione di coperte e, di contro, un aumento della lana da materasso.

La produzione - secondo le previsioni - non dovrebbe discostarsi nel prossimo trimestre da quella dei mesi di agosto e settembre.

Attualmente risultano occupati nello stabilimento n. 156 operai e 9 impiegati.

Industria edilizia

L' attività svolta nel settore edile, favorita dal bel tempo, si è normalizzata nel mese di settembre, dopo il rallentamento subito in agosto per le note ragioni contingenti.

Per quanto riguarda il lavoro nel Comune Capoluogo, si riportano i seguenti dati concernenti le opere ultimate nel mese di settembre per le quali è stato rilasciato il permesso di abitabilità

Opere costruite	*Numero*
- fabbricati	4
- volume complessivo (vuoto per pieno)	mc. 12.220
- abitazioni	17
- stanze	78
- accessori	56
- altri vani	9
TOTALE GENERALE VANI	143

Durante il mese di settembre risultano progettati 6 nuovi fabbricati aventi un volume complessivo (vuoto per pieno) di mc. 26.586, comprendenti 49 abitazioni per un totale di 359 vani.

Commercio

Il movimento anagrafico delle ditte commerciali continua a presentare in provincia un aumento di nuove piccole unità operative specie nel settore dei generi alimentari e generi di abbigliamento.

Durante il mese in rassegna le nuove ditte iscritte all'Anagrafe camerale risultano n. 30 contro n. 19 cessate, con un incremento di 11 unità.

Nel Comune Capoluogo il totale delle licenze di commercio fisso è rimasto invariato, in quanto il numero delle licenze rilasciate (n. 4) è stato pari a quello delle licenze ritirate - Immutato anche il numero degli esercizi pubblici.

Commercio al minuto

Il commercio al dettaglio, dopo la stasi stagionale dei mesi di luglio e agosto, ha segnato in settembre una certa ripresa specie nel settore dell'abbigliamento.

La nota più saliente nel settore del commercio è però costituita dall'aumento dei prezzi della maggior parte dei generi di prima necessità.

Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi al minuto nel comune Capoluogo, l'apposita Commissione comunale ha rilevato in settembre le seguenti variazioni *in aumento:*

- pane confezionato con farina tipo 0 in forme da gr. 50-100 da L. 145 a L. 150 il Kg., in forme da gr. 50 ti o extra da L. 160 a L. 170 il Kg., pasta comune da L. 148 a L. 155 il Kg., riso comune sottotipo da L. 154 a L. 170 il Kg., farina di frumento duro tipo doppio zero da L. 140 a L. 160 il Kg., prosciutto crudo da L. 2.800 a L. 3.000 il Kg., baccalà secco da L. 320 a L. 350 il Kg., strutto sfuso raffinato da L. 470 a L. 550 il Kg., formaggio fresco «Dolce sardo» da L. 900 a L. 1.000 il Kg., latte intero di vacca, pecora e capra da L. 100 a L. 115 il litro, zucchero semolato da L. 220 a L. 230 il Kg., insalata (lattuga) da L. 100 a L. 140 il Kg.

Ulteriori aumenti sono previsti nei prossimi mesi anche per altri generi di più largo consumo.

Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi al minuto di articoli di abbigliamento e varie soggetti a periodica rilevazione statistica, non risultano avvenute variazioni rispetto al mese di agosto. Per i mesi futuri sono però previsti aumenti anche per vari articoli di abbigliamento, di arredamento ed altri di uso personale e domestico.

Credito e risparmio

Non risultano intervenute variazioni delle condizioni generali del credito e dei tassi bancari.

Gli impieghi della locale Filiale della Banca d'Italia durante il mese di settembre per sole operazioni di anticipazione ammontano a L. 61.793.698.

Risparmio bancario

In base alla consueta comunicazione trimestrale della predetta Banca, i dati globali, espressi in migliaia di lire, dei depositi bancari in questa provincia *al 30 settembre 1963* risultavano i seguenti:

- Depositi di Enti pubblici o assimilati	L.	2.161.719.000
- Depositi a risparmio di privati e imprese	»	17.679.129.000
- C/c con privati e imprese	»	3.128.788.000
TOTALE	L.	22.969.636.000

Rispetto alla consistenza esistente al 30 giugno 1963, i depositi dei privati e delle imprese hanno segnato un ulteriore aumento di circa 710 milioni di lire.

Nel complesso i depositi bancari sono aumentati, nel trimestre luglio-settembre 1963, di oltre 1 miliardo di lire.

Risparmio postale

Anche i depositi a risparmio postale, come quelli bancari, risultano in continuo aumento.

Alla fine del mese di agosto 1963 la situazione del credito dei depositanti nelle Casse postali della provincia era di L. 6 644.758.000 con un *incremento* di L. 39.894.000 rispetto al precedente mese di luglio.

Il movimento dei capitali postali (compresi i buoni postali fruttiferi) è stato nei mesi di luglio e agosto il seguente (in migliaia di lire:

Anno e mesi	Depositi	Rimborsi	Incremento
Luglio 1963	208.346	152.064	56.282
Agosto 1963	214.500	174.606	39.894

L' incremento del risparmio postale nei primi otto mesi del 1963 ammonta a 536 milioni di lire contro 400 milioni del corrispondente periodo del 1962.

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Durante il mese di settembre non risulta dichiarato alcun fallimento contro ditte operanti in questa provincia.

Protesti cambiari

Durante il mese di Agosto u. s. sono stati levati in questa provincia i seguenti protesti:

- pagherò e tratte accettate	n. 1.921	per L.	57.355.775
- tratte non accettate	» 1.393	» »	64.103.848
- assegni bancari	» 12	» »	3.189.000
TOTALE	N. 3.326	L.	124.648.623

Rispetto al precedente mese di luglio i protesti levati in agosto per le cambiali ordinarie (pagherò e tratte accettate) sono diminuite tanto nel numero (8%) che nell'ammontare (9%).

Per quanto riguarda invece le *tratte non accettate* i relativi protesti sono lievemente aumentati nell'importo.

Un aumento si è avuto in agosto anche per i protesti relativi agli assegni bancari sia nel numero che nell'ammontare.

Costo della vita

Secondo i dati testè pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, *l'indice generale del costo della vita* per il Comune capoluogo, calcolato con base 1938=1, è risultato nel mese di agosto 1963 pari a 74,70 contro 74,46 nel mese presedente e 69,97 nell'agosto 1962; esso presenta, pertanto, una *aumento* dello 0,3% rispetto al mese precedente e del 6,8% rispetto all'agosto 1962.

Capitoli di spesa	Agosto 1962	Luglio 1963	Agosto 1963
Alimentazione	74,21	78,82	79,11
Abbigliamento	66,59	68,43	69,03
Elettricità e comb.	63,04	63,38	63,38
Abitazione	50,98	55,24	55,24
Spese varie	76,38	84,15	84,23
BILANCIO COMPLETO	69,97	74,46	74,70

L'indice generale del costo della vita riferito all'intera Nazione nel predetto mese di agosto 1963, è risultato pari a 81,02 contro 80,81 nel mese precedente e 74,88 nel mese di agosto 1962; esso presenta, pertanto, aumenti dello 0,3% rispetto a quello del mese precedente e dell'8,2% rispetto al mese di agosto 1962.

Lavoro

Dai dati forniti dall'Ufficio Provinciale del Lavoro la situazione degli iscritti alle liste di collocamento risultava alla fine di settembre u. s. la seguente:

- disponibili alla fine del mese precedente: n. 5.420
- iscritti al lavoro nel corso del mese: » 2.749
- avviati al lavoro nel corso del mese: » 2.200
- cancellati nel corso del mese: » 904
- disponibili alla fine del mese: » 5.065

Durante il mese di settembre il numero degli iscritti alle liste di collocamento è diminuito di 355 unità rispetto a quello di agosto.

Tale miglioramento nell'occupazione operaia in provincia è dovuto soprattutto alla maggiore attività svolta nel settore dell'edilizia e dei lavori pubblici, dopo il rallentamento verificatosi in agosto.

Secondo i settori di lavoro le categorie professionali gli iscritti nelle liste di collocamento risultavano alla fine di settembre così ripartiti:

- agricoltura n. 470
- industria » 1.332
- trasporti e comunicazioni » 80
- commercio e servizi » 102
- impiegati » 183
- mano d'opera generica » 2.898

La diminuzione maggiore nel numero degli iscritti si è avuta nella categoria della mano d'opera generica con 147 unità e nel settore agricoltura con 103 unità rispetto agli iscritti a fine di agosto.

CORSO POST-UNIVERSITARIO DI PERFEZIONAMENTO IN COMMERCIO ESTERO

1. - Nel quadro delle sue finalità istituzionali in favore delle attività produttive, la Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano organizza un **"Corso post-universitario di perfezionamento in commercio estero,,**, per la formazione di quadri direttivi per l'import-export.

2. - Il Corso ha finalità eminentemente concrete. Esso mira a fornire ai partecipanti, senza pregiudizio della necessaria sistematicità degli insegnamenti, una conoscenza pratica ed approfondita dei problemi attuali, della politica e delle tecniche degli scambi internazionali, con particolare riguardo ai metodi più idonei a promuovere la penetrazione commerciale sui mercati esteri. Gli insegnamenti in aula saranno integrati, in misura sempre più larga con il procedere del Corso, da esercitazioni in forma di seminari, visite, conversazioni di operatori, discussione di problemi specifici.

3. - Il piano di studi comprende in primo luogo una breve ricapitolazione dei problemi generali degli scambi internazionali, con particolare riguardo alla struttura attuale e alle tendenze in atto nelle relazioni tra gli Stati e agli organismi di cooperazione economica. La seconda parte, dedicata alla politica degli scambi internazionali, intende chiarire gli aspetti fondamentali dell'azione dello Stato per lo sviluppo delle esportazioni e offrire una sintesi comparata dei regimi dell'import-export nel nostro e nei principali paesi. La terza parte, di gran lunga la più consistente, comprende lo studio approfondito delle tecniche degli scambi internazionali (tecnica delle vendite sui mercati esteri, valutaria e dei cambi, bancaria, dei finanziamenti, delle assicurazioni, doganale, dei trasporti, della pubblicità, delle ricerche di mercato, della presentazione del prodotto, dell'organizzazione aziendale per il commercio estero, dei servizi commerciali all'estero, della diplomazia, dell'arbitrato, dei regimi fiscali comparati). Esercitazioni su problemi specifici consentiranno una verifica sperimentale degli insegnamenti: saranno trattate, tra le altre, talune questioni inerenti le negoziazioni di alcuni prodotti tipici sui mercati internazionali, la qualità del prodotto e la sua difesa, i «Trade Commissioners», i servizi ausiliari, le case d'import-export, le associazioni di categoria e gli scambi con l'estero, i grandi mercati internazionali delle merci e dei servizi, i lavori all'estero, la «consulting engineering». Una congrua parte del tempo a disposizione sarà dedicata a discussioni e seminari, a conversazioni di operatori economici, a visite ad aziende e attrezzature per l'import-export. Le lingue estere completeranno il piano di studi, tuttavia con semplici intenti di perfezionamento nella conversazione e nella corrispondenza commerciali.

4. - Considerati gli scopi formativi del Corso e i suoi metodi didattici, il numero dei partecipanti è limitato ad un massimo di venticinque elevabile a trenta. I partecipanti saranno seguiti nelle loro ricerche e orientati nelle discussioni e nei seminari da un assistente, che avrà il compito di assicurare la maggior possibile proficuità alla partecipazione al Corso. I docenti saranno in parte professori universitari e in parte tecnici ed esperti di chiara fama nelle rispettive materie.

5. - Possono partecipare al Corso i cittadini italiani di ambo i sessi in possesso, oltre che dei necessari requisiti morali, di una laurea rilasciata da una delle seguenti facoltà: economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche, scienze economico-marittime, scienze statistiche e attuariali, ingegneria, chimica, agraria, scienze matematiche e fisiche. Il Presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano potrà inoltre ammettere al Corso, eventualmente previo accertamento dei necessari requisiti di preparazione, anche i laureandi nelle facoltà sopraindicate e tutti coloro che siano in possesso almeno di un titolo di scuola media superiore e dimostrino di aver svolto per almeno tre anni un'attività inerente al commercio con l'estero presso aziende, enti pubblici, organismi associativi, ecc. E' condizione preferenziale per l'ammissione al Corso la conoscenza parlata e scritta delle lingue estere.

6. - I partecipanti al Corso hanno l'obbligo della

frequenza alle lezioni e alle esercitazioni. Il Direttore del Corso potrà esentare da alcune esercitazioni i partecipanti che dimostrino di avere una sufficiente conoscenza professionale del tema specifico. La frequenza al Corso è gratuita e comprende la fornitura di libri e dispense e del materiale di documentazione necessario.

7. - Il Corso si terrà a Milano nella prima metà del 1964 e avrà complessivamente la durata di cinque mesi. Esso si concluderà con un colloquio inteso ad accertare la proficuità della partecipazione al Corso ed eventualmente con la presentazione di una tesina. Un attestato di frequenza e profitto sarà rilasciato al termine del Corso. La Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano si riserva di rinviare l'inizio del Corso ove il numero dei partecipanti in possesso dei necessari requisiti risultasse insufficiente.

8. - Per favorire la frequenza al Corso di giovani in possesso dei necessari requisiti di preparazione culturale e/ o professionale, la Camera di Commercio, industria e agricoltura di Milano mette a disposizione, per la durata del Corso, alcune **borse di studio** dell'importo di L. 500.000 (cinquecentomila) cadauna per i residenti fuori Milano e di L. 300.000 (trecentomila) per i residenti a Milano. Le borse di studio saranno revocate o sospese ove il beneficiario non frequenti il Corso o dimostri un insufficiente livello di profitto. Le domande per ottenere le borse, corredate di tutti i documenti atti ad attestare la meritorietà e le condizioni economiche dell' aspirante, dovranno essere indirizzate alla Presidenza della Camera di commercio, industria e agricoltura, via Meravigli 9/ b, Milano entro e non oltre il 20 dicembre 1963.

9. - Le domande di iscrizione al Corso, redatte in carta libera, dovranno essere indirizzate alla Presidenza della Camera di commercio, industria e agricoltura, via Meravigli 9/ b, Milano, entro e non oltre il 20 dicembre 1963. Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda:

- cognome, nome, luogo e data di nascita;
- di essere cittadini italiani;
- di essere nel pieno godimento dei diritti politici;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, in quanto ad essi soggetti;
- di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al Corso, specificando i titoli relativi e in particolare le votazioni del diploma di laurea;
- le lingue estere conosciute;
- ogni eventuale titolo di valutazione ritenuto utile per dimostrare la preparazione scolastica e/ o professionale;
- le ragioni per le quali intendono partecipare al Corso e le prospettive professionali che essi sperano che da tale partecipazione loro deriveranno;
- eventuali referenze;
- il recapito.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano si riserva di richiedere la documentazione necessaria e ogni altra informazione che ritenesse utile, nonchè di sottoporre gli aspiranti ad un colloquio preventivo per l' accertamento dei titoli e per l'eventuale compilazione di una graduatoria, ove il numero degli aspiranti superasse quello massimo dei partecipanti. Gli aspiranti saranno tempestivamente avvisati dell'esito della loro domanda di ammissione. Ulteriori chiarimenti e informazioni possono essere richiesti al Direttore del Corso, via Mercanti 2, Milano.

Comunicato

L' Intendenza di Finanza comunica che con Legge 31 ottobre 1963, n. 1458 è stato concesso il condono delle sopratasse e pene pecuniarie relative alle infrazioni finanziarie commesse fino a tutto l'8 dicembre 1962.

La concessione del beneficio è subordinata al pagamento dei tributi evasi ovvero all'adempimento delle formalità omesse, entro il perentorio termine del 23 marzo 1964.

Per ogni chiarimento i contribuenti potranno rivolgersi all'Intendenza o agli Uffici del Registro.

Presunzione di liberalità - Dimostrazione provenienza del prezzo data certa.

Per vincere la presunzione di liberalità, stabilita dall'art. 5 del D.L. 8 marzo 1945, n. 90 è necessario che la dimostrazione della provenienza del prezzo pagato sia fornita con titoli aventi data certa ai sensi del Codice Civile.

L'attestazione della banca che per suo tramite sono stati venduti nello stesso giorno della compravendita titoli appartenenti all'acquirente non soddisfa il precetto della legge perchè non dimostra che il danaro impiegato nell'acquisto dell'immobile è precisamente quello ricavato dalla vendita dei titoli (Comm. Centr. Sez. V (Pres. Medugno) 17 ott. 1962 n. 82215).

Vendita tra parenti entro il terzo grado - Presunzione di liberalità

La presunzione stabilita dall' art. 5 del D. L. 8 marzo 1945, n. 90 - secondo cui le trasmissioni a titolo oneroso tra parenti entro il terzo grado si presumono liberalità - può essere vinta solo con documenti di data certa dai quali risulti non solo che la somma pagata come corrispettivo della vendita era nelle disponibilità dell' acquirente, ma che la stessa era già stata in precedenza destinata e vincolata a questo scopo.

Conseguentemente, non è idonea a vincere tale presunzione la prova che l' acquirente disponeva di un assegno circolare di importo pari o superiore al prezzo dell'acquisto, quando nell'atto di compravendita non sia stato dichiarato, con espressa indicazione dei relativi estremi, che il pagamento è avvenuto con utilizzo del detto assegno circolare, quale mezzo di pagamento del prezzo convenuto. (Comm. Centr. Sez. V (Presidente Medugno), 2 febbraio 1962, n. 85111).

Contratto per lo sfruttamento di cava di pietra - Aliquota immobiliare

Dal coordinamento delle disposizioni di cui all'art. 1 della tariffa alleg. A alla legge di registro, che comprende tra gli atti soggetti all'imposta sui trasferimenti immobiliari anche i contratti traslativi del diritto di escavare e prendere materia da terreni e da miniere e dalle norme della legge mineraria 29 luglio 1927, n. 1443, che considerano come immobili le miniere, le cave e le loro pertinenze, si deduce che i contratti di trasmissione del diritto di escavazione di miniere sono soggetti, oltre che alla tassa sui trasferimenti immobiliari, anche al giudizio di valutazione previsto per tali trasferimenti dall'art. 15 e segg. del R.D. 7 agosto 1936, n. 1639 (Comm. Centr., Sez. V (Pres. Medugno), 14 maggio 1962, n. 88381).

Riduzione a metà dell' aliquota normale - Case di nuova costruzione - Vendita entro 4 anni dal giorno della relativa dichiarazione di abitabilità o della effettiva abitazione.

L'art. 43 tab. alleg. B alla legge di registro concede la riduzione a metà dell' ordinaria imposta di registro per gli atti di compravendita di fabbricati nuovi o radicalmente riattati a uso di abitazione, ancorchè comprendano botteghe a piano terreno vendute al medesimo acquirente del fabbricato e unitamente a questo. Detta disposizione si applica anche nei casi in cui nel fabbricato invece di botteghe siano compresi magazzini e questi siano venduti con lo stesso atto all'acquirente della casa, a nulla rilevando che nei detti magazzini non si svolga un'attività commerciale.

L'unica condizione richiesta perchè il beneficio fiscale suddetto possa estendersi ai locali diversi dall'abitazione è che questi non siano prevalenti per valore e volume rispetto alla quota del fabbricato destinato ad abitazione (Comm. Centr. Sez. V (Pres. Medugno), 2 febbraio 1962, n. 85096).

Oggetto della costruzione - Case di abitazione

Ai sensi dell'art. 14 della legge 2 luglio 1949, n. 408, l'oggetto della costruzione sull'area edificabile acquistata, in regime di agevolazione tributaria, deve essere una casa di abitazione.

Conseguentemente, l' agevolazione dell' imposta fissa non compete all' acquisto di un'area destinata unicamente alla costruzione di un magazzino (Comm. Centr. Sez. IV (Pres. Duni, 23 marzo 1962, n. 86810).

Compravendita di case di abitazione - Vani accessori (scantinati)

Una casa di abitazione non può essere concepita, in una concezione moderna, senza il corredo dei vani accessori che ne costituiscono parte integrante.

Conseguentemente le agevolazioni tributarie previste per la compravendita delle case di abitazione

si estendono ai vani accessori (quali gli scantinati, le autorimesse, ecc.) che siano venduti insieme all'appartamento (Comm. Centr. Sez. XIV (Pres. Benedetti) 19 novembre 1961 numero 83182).

Case non di lusso - Benefici fiscali

La permuta non gode in nessun caso dei benefici previsti dalla legge 2 luglio 1949, n. 408 per il piano di sviluppo edilizio.

Tali agevolazioni non possono essere invocate neanche per la cessione di appartamenti non ancora costruiti essendo l'agevolazione prevista dall'art. 17 della legge 408, concessa solo agli appartamenti già abitati o abitabili (Comm. Centr., Sez. V (Pres. Medugno), 21 luglio 1961, n. 81554).

Permute di aree edificabili in cambio di appartamenti da costruire - Benefici fiscali

L'art. 14 della legge 2 luglio 1949, n. 408, concesse il beneficio del pagamento dell'imposta di registro in misura fissa e quello della riduzione al quarto della imposta ipotecaria, per l'acquisto di aree fabbricabili destinate alla costruzione di case di abitazione non di lusso, mentre il successivo articolo 17, accorda la riduzione a metà della imposta di registro e al quarto di quella ipotecaria per i trasferimenti delle dette case che abbiano luogo entro 4 anni dalla dichiarazione di abitabilità o dall'effettiva abitazione.

Conseguentemente, al contratto con il quale si conviene la permuta di un'area fabbricabile destinata alla costruzione di case di abitazione non di lusso con case da edificare sul detto suolo, si applica la imposta di registro sul trasferimento della casa di abitazione, che non può beneficiare dell'agevolazione di cui all'art. 17 della legge 408, la cui applicabilità postula l'esistenza della casa e la relativa abitabilità (Comm. Centr. Sez. (Pres. Medugno, 4 maggio 1962, n. 87922).

Forniture e installazioni di macchinari e apparecchiature elettriche - Prevalenza del dare sul fare

Costituisce vendita e non appalto la fornitura e messa in opera di macchinari ed apparecchiature elettriche quando il valore della prestazione di dare supera quella della prestazione di fare, a nulla rilevando che il fornitore assuma particolari rischi per la complessità delle prestazioni (Comm. Centr. Sez. V (Pres. Medugno), 16 giugno 1961, n. 80631).

Obbligo di fornire il riscaldamento ad un edificio

Per la qualifica, ai fini tributari, di un contratto avente ad oggetto la prestazione di un servizio di riscaldamento si deve fare ricorso ai criteri stabiliti dalla legge 19 luglio 1941 n. 771 per la discriminazione dei contratti di compravendita rispetto ai contratti di appalto, secondo i quali i contratti con prestazioni miste di dare e di fare si considerano vendite quando il valore della prima di dette prestazioni sia prevalente rispetto a quella della prestazione di fare.

Conseguentemente it contratto per somministrazione di riscaldamento ad un edificio deve considerarsi vendita quando il valore del combustibile impiegato sia superiore al valore della prestazione d'opera necessaria per attivare l'impianto di riscaldamento. (Comm. Centr. Sez. V (Pres. Duni); 9 marzo 1962, n. 86417).

Legge 19 luglio 1941, n. 771, art. 1 - Criteri per la distinzione delle vendite dell'appalto

L'art. 1 della legge 19 luglio 1941, n. 771, che detta i criteri in base ai quali i contratti da cui scaturiscono obbligazioni per prestazioni miste di dare e di fare debbono classificarsi vendite o appalti, stabilisce che si considerano vendite le prestazioni di dare aventi ad oggetto cose che costituiscono ordinaria produzione di colui che effettua la prestazione.

Peraltro l'ultimo comma dell'art. 1 della citata legge stabilisce che per ordinaria produzione s'intende non solo quella che si desume dalla denuncia presentata alla Camera di Commercio dalla ditta obbligata alla prestazione di dare, ma anche quella che risulta dall'inquadramento sindacale della ditta stessa.

Conseguentemente, ove un'associazione di categoria, che raccoglie imprese che producono la merce oggetto della particolare contrattazione, dichiari che l'impresa che esegue la prestazione è inquadrata sindacalmente nell'associazione, il contratto da cui deriva l'obbligo a tale prestazione deve qualificarsi vendita e non appalto (Comm. Centr. Sez. XV (Pres. Lorizio), 5 marzo 1962, n. 86426).

Cessione di azioni - Imposta fissa ex art. 108 tab. alleg. A L. R.

L'imposta fissa di cui all'articolo 108 della tariffa allegata A della legge di registro prevista per il trasferimento delle azioni è applicabile soltanto nei casi in cui il trasferimento stesso avvenga con contestuale pagamento di prezzo.

Conseguentemente, quando le parti convengono che il pagamento del prezzo deve essere dilazionato, la cessione delle azioni è soggetta all'imposta proporzionale del 2% prevista dall'art. 2 della tariffa alleg. A della legge di registro per la cessione di beni mobili in genere. (Comm. Centr. Sez. XIV (Pres. Benedetti) 7 maggio 1962, n. 88196).

Contratto di affitto per l'estrazione di pietra - Aliquota immobiliare

L'atto traslativo a titolo oneroso del diritto di escavare o di prendere materie da terreni è soggetto a tassazione ai sensi dell'art. 1 della tariffa all. A alla legge di registro, in base agli effetti economici e giuridici che è capace di produrre e non in rapporto agli effetti concretamente prodotti. Pertanto esso è soggetto a giudizio di congruità, anche se l'acquirente non abbia sfruttato la cava (Comm. Centr. Sez. V (Pres. Medugno) 5 maggio 1961, n. 43260).

LEGISLAZIONE ECONOMICA

OTTOBRE 1963

Decreto Ministeriale 9 Luglio 1963 - Gradazione normale dei vini prodotti nella campagna 1962. (G. U. n. 257 del 1.10.1963).

Legge 30 Settembre 1963 n. 1307 - Attribuzione al Pretore della competenza a differire l' esecuzione degli sfratti. (G. U. n. 2.10.1963).

Ordinanza Ministeriale 27 Settembre 1963 - Disposizione per il trasferimento in Sardegna dei cani ai fini della profilassi della rabbia. (G. U. n. 259 del 3.10.1963.

Legge 27 Settembre 1963 n. 1317 - Modificazioni in materia di imposta di Registro sui trasferimenti immobiliari. (G. U. n. 260 del 4.10.1963).

Decreto Ministeriale 5 Ottobre 1963 - Emissione di Buoni Ordinari del Tesoro. (G.U. n. 263 dell'8.10.1963).

Decreto del Presidente della Repubblica 14.2.1963, N. 1343 - Approvazione del Testo Unico delle leggi in materia di debito pubblico. (G. U. n. 269 del 15.10.1963).

Decreto del Presidente della Repubblica 28 Agosto 1963, n. 1346 - Modificazioni dello Statuto dell' Università degli Studi di Cagliari. (G. U. n. 270 del 15.10.1963).

Decreto Ministeriale 27 Settembre 1963 - Depositi cauzionali per l' emissione di assegni circolari. (G. U. n. 273 del 18.10.1963).

Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1963, n. 1375 - Modificazioni allo Statuto dell' Università degli Studi di Sassari. (G. U. n. 277 del 23 ottobre 1963).

Relazione e Decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1963 - Scioglimento del Consiglio Comunale di Modolo. (G. U. n. 282 del 28.10.1963).

Decreto Ministeriale 19 Giugno 1963 - Determinazione, per il periodo 1 Settembre - 31 Dicembre 1960 e per l' anno 1961, dei contributi integrativi per assistenza di malattia previsti dall' Art. 4, comma terzo, della Legge 31 Dicembre 1961, N. 1443, a carico degli Enti Locali e dei rispettivi dipendenti. (G. U. n. 283 del 29.10.1963).

Decreto Ministeriale 25 ottobre 1963 - Modificazioni al Decreto Ministeriale 24 Gennaio 1963, recante modificazioni all' aliquota d' imposta generale sull'entrata una volta tanto per il commercio della benzina. (G. U. n. 284 del 30.10.1963)

Legislazione regionale

Decreti emanati nel mese di Settembre 1963 dall' Assessore all' Industria e Commercio in materia di concessioni e permessi di ricerche minerarie. (Boll. Uff. Reg. N. 71 del 17.10.1963).

Decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto agosto 1963 n. 1302 - Trasferimento all' Ente Nazionale per l' energia elettrica dell' Impresa della «Società Idroelettrica del Taloro - Società per Azioni». (Boll. Uff. Reg. n. 72 del 19.10.1963).

Decreto dell' Assessorato all' Agricoltura e Foreste 23 ottobre 1963 n. 4153 - Modifica al Calendario Venatorio 1963-64. (Boll. Uff. Reg. n. 23 del 28,10.196).

Decreti in matera di autoservizi bubblici di linea emanati dall' Assessore. (Boll. Uff. Reg. n. 73 del 28.10.1963).

Abbonatevi al «Notiziario Economico» ed all' elenco ufficiale dei protesti cambiari

Ditte Spagnole interessate ad entrare in relazione di affari con fabbricanti e commercianti italiani

E — Desidera Esportare
I — Desidera Importare
F — Desidera mettersi in contatto con fabbricanti Italiani

Industrie Meccaniche e Siderurgiche - Macchinaria

F - LANDAIRSEA COMMERCE S. L. - Avda. Reina Victoria 54, MADRID - (Pennelli)
F - JUAN BAURISTA IBANEZ CARLES - Landerer 1 - VALENCIA - (Macchinaria Tessile)
F - AUTOGENA MARTINEZ S. A. - Arco de Ladrillo 42 - VALLADOLID - (Maccchinaria per elettrodi)
F - TOMAS SANCHEZ CARRION - San Juan Bosco 10 - ALICANTE - (Macchinaria per la costruzione)
F - EXCLUSIVAS DEVIS - San Miguel 2 ASPE (Alicante) - (Macchinaria per l'industria del mobile - «Poliester»)
F - INDUSTRIA PLAZA - Travesia Madrid 10 - GUADALAJARA - (Carrozzerie per veicoli industriali)
F - ELECTRONICA IBEROAMERICANA S. A. Jose Ortega y Gasset 42 (Prodotti elettronici e semicondottori) MADRID
I - MAINHE - Secundino Esnaola 10 - SAN SEBASTIAN - (Macchinaria per l'industria)
F - MANUEL VAZQUEZ - Pio XII - LA CORUNA (Motori Marini)
F - ESPECIALIDADES DEL CAUCHO S. A. Benavet 2 al 16 BARCELONA - (Condensatori e apparecchiature elettriche)
F - ESTABLECIMIENTOS A. PARRES - O Donnell 23 - MELILLA - (Aria Acondizionata)
F - INDUSTRIAS BETONO S. A. - Appartado 113 VITORIA - (Macchinaria per laminare)
F - ELECTROMECANICAS NUNEZ - Antonio López 112 - MADRID - (Apparecchi per saldatura elettrica)
F - MEHI - General Yague 8 - MADRID - (Macchine per raddrizzare)
F - FRANCISCO CELDRAN CONESA - Principe de Vergara 9 - (Macchinaria per estrazione di sale) - CARTAGENA (Murcia)
F - FEDERICO HERNANDEZ NUNA - Zambrana 1 - MURCIA - (Macchinaria Agricola)
F - ANTONIO LLOPIS FERRER - Avda. de J. Antonio 31 ALCOY - (Macchinaria per maglieria)
F - AMANCIO SODUPE - Appartado 609 - BILBAO (Fabbrica di seghe di acciaio rápido)
F - COMERCIAL DVP - S. A. Avda, de J Antonio 432 - BARCELONA - (Rivestimenti di acciaio inossidabile)
F - Sr D. JOSE LUIS SRACHU VILLODAS - Domingo Beltran 27 (Stabilimenti por ottenzione dil sale - VITORIA
F - Sr. D. MANUEL POMBAR GUILLEN - Gaset 19 - PUEBLA DE CARAMINAL (La Coruna) (Laminati di latta per conserve)
F - Sr. D. JOSE CABRERA VIERA - 1ª Transversal La Salle 29 - S. CRUZ DE TENERIFE - (Fabbricanti di automobili)
I - Sr. D. PEDRO CUBI PICART - Poeta Quintana 3 ALICANTE - (Macchine per Industria conserviera)

Agricoltura - Prodotti alimentari

I - MANUEL PEREZ COBO - Carretera de Granada 18 ALCALA LA REAL (Jaen) - (Cereali e frutta secca)
F - FRANCISCO PINA RAMOS - Avda. de J. Antonio 23 CALLOSA DEL SEGURA (Alicante) - (Canapa)
F - ANTONIO CHICANO MESEGUER - Murcia 24 MOLINA (Murcia) - (Prodotti alimentari)
E - A. GONZALEZ PLATERO Avda, de J. Antonio 411 - BARCELONA - (Prodotti agricoli e concimi)
F - FRANCISCO PLANELLES S. L. Apartado 321 - ALICANTE - (Semi di albicocche)
E - RAFAEL ARNAL - Apartado 141 - ZARAGOZA (Formaggi)
I - MANUEL CEBALLOS MARIN - MORON DE LA FRONTERA - (Sevilla) - (Lenticchie e ceci)
I - CAMINO - Magallanes 12 - MADRID - (Zucchero e olio di oliva)
F - OLENA S. L. Avda. Arostegui - PAMPLONA - (Olii vegetali)
F - COOPIENSOS - Guerrero y Mendoza 29 - MADRID - (Vini e liquori) (Prodotti vitaminici - minerali)
F - INCOREA S. A. Avda, de J. Antonio 22 - MADRID - (Vini e liquori)
F - JOSE HERNANDEZ GIL y Cia. MOLINA DE SEGURA (Murcia) - (Conserve Vegetali)
E - Sraª Viuda de J. AGUSTIN CAPDEVILLA - Mendizabal 9 ALCANIZ (Teruel) - (Olio di oliva)
E - Sr. D. RAFAEL RIBIO GANDARA - Espanoleto 11 - MADRID - (acciughe)

Chiarimenti e notizie ulteriori presso la Camera di Commercio per la Spagna - Calle Factor, 1 - MADRID.

REGISTRO DELLE DITTE

SETTEMBRE 1963

A) ISCRIZIONI

23614 - *Soc. Cooperativa Edile "La Rinascita„ - Sorgono* - ind. edilizia - 2.9.1963

23615 - *Farina Marta - Nuoro* - riv. cartolibreria, giornali, riviste, profumerie - 3.9.1963

23616 - *Tolu Pietro - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 3.9.1963

23617 - *Loddo Antonio - Desulo* - autotrasporti per c. terzi - 4.9.1963

23618 - *Zanda Anna Maria - Desulo* - riv. alimentari 4.9.1963

23619 - *Cucca Paolino - Gairo* - macelleria - 4.9.1963

23620 - *Ciri Michelino - Goltelli* - barbieria - 4.9.1963

23621 - *Demuro Battistina - Lanusei* - riv. generi di monopolio - 4 9.1963 (CIC 1961)

23622 - *Porcu Luigi - Nurallao* - amb. di frutta e verdura - 4.9.1963

23623 - *Atzeni Salvatore - Nurri* - macelleria - 4.9.1963

23624 - *Mura Pietro - Nurri* - riv. automobili, art. per auto, mat. elettrico - 4.9.1963

23625 - *Sirigu Paolo - Nurri* - macelleria - 4.9.1963

23626 - *Deidda Amedeo - Sadali* - ind. boschiva - riv. legna da ardere - 4.9.1963

23627 - *Sorbera Maria - Dorgali* - riv. alimentari, coloniali, terre coloranti e altro - 4.9.1963

23628 - *Pira Maria - Sarule* - riv. alimentari, commestibili, frutta, verdura, mercerie e altro - 4.9.1963

23629 - *Fadda Virginia - Siniscola* - riv. alimentari, commestibili, coloniali, drogherie, frutta e verdura - 4.9.1963

23630 - *Piredda Andrea - Villanovatulo* - riv. gas liqui-i e relative apparecchiature - 4.9.1963

23631 - *Cucca Giovanni - Oliena* - autotrasporti per c. terzi - 7.9.1963

23632 - *Lai Manca Antonio - Onifai* - trebbiatura cereali - 9.9.1963

23633 - *Canu Francesco - Lodè* - autotrasporti per c. terzi - 9.9.1963

23634 - *Cucchedda Francesca - Orgosolo* - riv. alimentari, frutta, verdura - 9.9.1963

23635 - *Sorrenti Carmela - Nuoro* - riv. confezioni 10.9.1963

23636 - *Cocco Salvatore - Bolotana* - macelleria 12.9.1963

23637 - *Capra Rosaria - Irgoli* - riv. frutta e verdura 12.9.1963

23638 - *Zucca Salvatore Giuseppe Guerino - Nurri* - macelleria - 12 9.1963

23639 - *Caredda Augusto - Serri* - riv. art. radiofonici ed elettrici, macchine da cucire - 12.9.1963

23640 - *Pucci Maurizio - Serri* - riv. art. elettrici e radiofonici - 12.9.1963

23641 - *Corda Antonio in Sedda - Nuoro* - riv. cartolibreria - 13.9.1963

23642 - *Goddi Pasqua in Piredda - Nuoro* - riv. alimentari, coloniali, frutta, verdura e altro - 16.9.1963

23643 - *Soc. di fatto Massaiu Pietro & Puligheddu Giacobbe - Oliena* - Autotrasporti c. terzi - 16.9.1963

23644 - *Pes Salvatore - Oniferi* - autotrasporti per c. terzi - 17.9.1963

23645 - *Pierobon Ivo - Nuoro* - industria edilizia 16.9.1963

23646 - *Ferrai Ilario - Arzana* - autonoleggio di rimessa 20.9.1963

23647 - *Moncelsi Teresa - Nuoro* - riv. gelaterie, pasticcerie, birra e bibite in bottiglie, art. da regalo - 21.9.1963

23648 - *Mereu Luigi - Orgosolo* - ingrosso di carni - 21.9.1963

23649 - *Mele Antonio - Mamoiada* - autotrasporti per c. terzi - 23.9.1963

23650 - *Muggianu Antioco - Atzara* - riv. alimentari, coloniali, droghe, olio, salumerie, pane - 23.9.1963

23651 - *Moni Elisabetta - Orotelli* - riv. cereali e mangimi - 23.9.1963

23652 - *Funedda Angelo - Siniscola* - riv. alimentari, commestibili, pane, coloniali, drogherie e altro - 23.9.1963

23653 - *Spina Giov. Antonio - Siniscola* - riv. alimentari, commestibili, drogherie, coloniali e altro - 23.9.1963

23654 - *Contu Erminia - Ilbono* - amb. di olio, grassi, frutta, verdura, cereali e altro - 23.9 1963

23655 - *Cabitza Gino - Perdasdefogu* - barbieria - 24.9.1963

23656 - *Fanari Maddalena - Macomer* - bar-caffè analcoolico e birra - 26.9.1963

23657 - *Lecis Fiorenzo - Escalaplano* - autotrasporti per c. terzi - 26.9.1963

23658 - *Fais Nicolò - Ortueri* - autotrasporti per c. terzi - 26.9.1963

23659 - *Ruiu Maddalena - Nuoro* - riv. alimentari, commestibili, drogherie, coloniali, frutta, verdura e altro - 26.9.1963

23660 - *Piga Virgilio - Birori* - autotrasporti per c. terzi - 28.9.1963

23661 - *Soc. di fatto "CANDIDUS„ Tintoria dei F.lli Solinas - Nuoro* - tintoria a vapore e lavaggio a secco - 30.9.1963

23662 - *Soc. p. Az. "Marmi e graniti Arbatax„ - Tortolì-Arbatax* - ricerca e coltivazione cave di marmo e graniti - lavorazione e commercio dei prodotti - 30.9.1963

23663 - *Soc. r.l. "S.A.E.„ Sarda Auto Estere - Nuoro - Nuoro* - importazione, commercio e rappresentanze autoveicoli nuovi e usati, parti di ricambio, accessori, ecc. - 30.9.1963

23664 - *Puddu Salvatore - Orosei* - autotrasporti per c. terzi - 30.9.1963

B) MODIFICAZIONI

19568 - *Satta Nicolosa - Nuoro* - agg.: riv. gas liquidi - 1.9.1963

20108 - *Marras Maria in Chelo - Bosa* - agg : riv. gelati confezionati - 1.9.1963

21729 - *Floris Gonario - Nuoro* - cessa la riv. calzature conserva il laboratorio di calzolaio - 1.9.1963

10636 - *Cesaraccio Luigi - Nuoro* - cessa la riv. di cartolibreria, giornali, riviste - conserva il tabacchino e la barbieria - 3.9.1963

15575 - *Faa Angelo - Sadali* - agg.: ind. boschiva e ingrosso legna da ardere - 7.9.1963

7512 - *Masia Paolo - Lanusei* - apertura di piccola industria di officina meccanica per riparazioni autoveicoli, lamierista e verniciature - 7.9.1963

22309 - *Onano Francesco - Belvì* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 7.9.1963

13047 - *Boeddu Luigi - Nuoro* - agg : ingrosso e minuto di abbigliamento, confezioni e mercerie 10.9.1963

22311 - *Soc. di fatto Meloni, Zuddas & Loi - Tortolì - Tortolì* - trasferisce la propria sede a Nuoro - 10.9.1963

13229 - *Laconi Francesco - Orotelli* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 11.9.1963

20175 - *Dessì Giuseppe - Laconi* - agg : bar, vini e liquori - 11.9.1963

23546 - *Sannia Andrea - Irgoli* - agg.: amb. frutta e verdura - 11.9.1963

23257 - *Soro Antonio - Irgoli* - agg.: riv. cicli, motocicli e relazioni accessori - 11.9.1963

17920 - *Soc. di fatto Carta Giovdnni & Salvatore - Dorgali* - agg.: commercio di materiali da costruzione - 14.9.1963

14748 - *Careddu Maria - Villagrande* - costruzione di nuovo locale per il ristorante - 17.9.1963

19452 - *Latini Gerolamo - Dorgali* - trasferisce la propria attività da via Lungomare in località «Iloghe» trasformandola in avicola industriale - 18.9.1963

22168 - *Davoli Elio - Orune* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 18.9.1963

21890 - *Cannas Mario - Silanus* - agg.: autonoleggio di rimessa - 20.9.1963

18299 - *Fadda Antonio - Nuoro* - apertura di riv. carni macellate fresche comprese le carni equine - 23.9.1963

19693 - *Corrias Pasquale - Siniscola* - agg.: riv. carbon fossile - 23.9.1963

19748 - *Pittorra Pietro - S. Teodoro* - agg.: ind. casearia - 23 9.1963

16677 - *Argiolas Bernardo - Oniferi* - agg.: riv. libreria e cartoleria - 30.9.1963

23612 - *Cattide Pasqua - Nuoro* - agg : riv. birra e bibite in bottiglie, coloniali, drogherie - 30.9.1963

7820 - *Pisanu Giuseppe Raimondo - Bolotana* - cessa la panificazione - conserva il negozio di alimentari, ecc. - 30.9.1963

23608 - *Corrias Pasquale - Siniscola* - agg.: amb. di frutta e verdura - 30.9.1963

C) CANCELLAZIONI

6097 - *Serra Vittorio - Nurri* - riv. alimentari e macelleria - 1.9.1963

14034 - *Olla Carlo - Nurri* - amb. di uova, pollame, verdura - 1.9.1963

15993 - *Piras Giov. Angelo - Nuoro* - amb. di ortofrutticoli, uova, ecc. - 1.9.1963

22365 - *Manconi Maria - Orani* - riv. alimentari, commestibili, coloniali e altro - 1.9.1963

22524 - *Porru Sebastiana - Tonara* - riv. ortofrutticoli - 1.9.1963

16153 - *Soc. di fatto Ragugno Luigi Eredi - Tortolì* - rig. tessuti, mobili, calzature, mercerie - 3.9.1963

16351 - *Soc. di fatto Calvisi Mauro Andrea, Salvatore & Giovanni - Bitti* - industria edile - 3.9.1963

15340 - *Pintore Raffaele - Suni* - ingrosso pelli grezze - 6.9.1963

15411 - *Mereu Giuseppe - Dorgali* - riv. alimentari, coloniali, mat. elettrico e altro - 6.9.1963

22582 - *Mesissa Giov. Antonio - Orosei* - amb. frutta, verdura, olio, formaggi - 6.9.1963

8644 - *Succu Sebastiano - Nuoro* - latteria - 6.9.1963

15495 - *Sannia Giacomo - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 13.9.1963

9147 - *Lai Manca Antonio - Onifai* - macelleria - 13.9.1963

19157 - *Mazzella Ersilia - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi - 13.9.1963

15903 - *Carta Giovanni - Dorgali* - riv. materiali da costruzione - 14.9.1963

20282 - *Soc. di fatto Carta Giovanni & Francesco - Dorgali* - autotrasporti per c. terzi - 14.9.1963

4900 - *Figus Sebastiano - Aritzo* - barbieria - 16.9.1963

8138 - *Baghino Giuseppe - Nuoro* - riv. mat. da costruzione e fabbrica manufatti di cemento - 16 9.1963

9191 - *Zucca Giuseppe - Flussio* - amb. di generi diversi - 16.9.1963

16697 - *Barone Pietrina - Oliena* - amb. di frutta, verdura, uova, ecc. - 16.9.1963

4937 - *Sanna Giovannino - Auslis* - laboratorio di calzolaio - 23.9.1963

5149 - *Oliana Luigi - Esterzili* - sartoria - 23.9 1963

11117 - *Costa Francesco - Nuoro* - amb. di frutta, ver dura e uova - 23.9.1963

12554 - *Peddio Sebastiano - Desulo* - riv. alimentari, coloniali, dolciumi - 23.9.1963

13729 - *Pitzolu Giovannino - Macomer* - ind. costruzioni edili - 23.9.1963

16098 - *Mureddu Maddalena - Nuoro* - amb. indumenti usati, mercerie - 23.9.1963

16932 - *Mercurio Maria - Oliena* - amb. frutta, verdura, legumi, olio - 23.9.1963

20243 - *Lecca Eneria - Nuoro* - riv. latte - 23 9.1963

16568 - *"Lava Secco Candidus„ di N. Solinas - Nuoro* lavaggio a secco indumenti e tintoria a vapore - 30.9.1963

Riassunto Movimento Ditte mese di Settembre 1963

ISCRIZIONI		
Ditte individuali	n.	46
Soc. di fatto	»	2
Soc. p. Az.	»	1
Soc. Coop.	»	1
Soc. a r. l.	»	1
Soc. in N. C.	»	–
	n.	51

CANCELLAZIONI		
Ditte individuali	n.	26
Soc. di fatto	»	3
Soc. p. Az.	»	–
Soc. Coop.	»	–
Soc. a r. l.	»	–
Soc. in N. C.	»	–
	n.	29

MODIFICAZIONI		
Ditte individuali	n.	23
Soc. di fatto	»	2
Soc. p. Az.	»	–
Soc. Coop.	»	–
Soc. a r. l.	»	–
Soc. N. C.	»	1
	n.	25

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI SETTEMBRE 1963

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli				
Cereali - Leguminose				
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)		q.le	8500	9000
Grano tenero » » 75 » »		»	7000	7500
Orzo vestito » » 56 » »		»	5500	6000
Avena nostrana		»	5000	5500
Fagioli secchi: pregiati		»	—	—
comuni		»	—	—
Fave secche nostrane		»	6500	7000
Vini - Olio d' oliva				
Vini: rosso comune	13-15°	hl	11000	12000
» rosso comune	12-13°	»	9000	10000
» rosso comune	11-12°	»	8000	9000
» bianchi comuni	13-15°	»	12000	15000
Olio d' oliva, qualità corrente		q.le	70000	75000
Prodotti ortivi				
Patate: comuni di massa nostrane		q.le	4000	4500
primaticce nostrane		»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni		»	8000	9000
fagioli da sgranare comuni		»	10000	12000
piselli nostrani		»	—	—
fave nostrane		»	—	—
Cavoli cappuccio		»	5000	6000
Cavolfiori		»	—	—
Carciofi spinosi		dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto		q.le	4000	4500
Finocchi		»	—	—
Cipolle: fresche		»	—	—
secche		»	6500	7000
Poponi		»	3500	4000
Cocomeri		»	—	—
Frutta e agrumi				
Mandorle: dolci a guscio duro		q.le	12000	14000
dolci sgusciate		»	65000	70000
Noci in guscio nostrane		»	—	—
Nocciuole in guscio nostrane		»	—	—
Castagne fresche nostrane		»	—	—
Mele grosse sane e mature: pregiate		»	8000	10000
comuni		»	6000	6500
Pere sane e mature: pregiate		»	10000	12000
comuni		»	—	—
Pesche in massa (tardive)		»	5000	6000
Susine: varietà comuni in massa		»	—	—
varietà pregiate		»	—	—
Ciliege tenere		»	—	—
Uve da tavola: bianca		»	7000	10000
nera		»	5000	6000
Uve comuni per consumo diretto		»	4500	5000
Agrumi: arance comuni		»	—	—
arance vaniglia		»	—	—
mandarini		»	—	—
limoni		»	—	—
Foraggi e mangimi				
Fieno maggengo di prato naturale		q.le	2000	2500
Paglia di grano pressata		»	—	—
Cruscami di frumento: crusca		»	3700	3800
cruschello		»	3800	4000
tritello		»	4000	4500
farinaccio		»	5000	5500

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici				
Bestiame da macello				
Vitelli, peso vivo		kg.	400	450
Vitelloni, peso vivo		»	350	400
Buoi, peso vivo		»	300	350
Vacche, peso vivo		»	280	320
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)		»	—	—
«alla romana»		»	—	—
Agnelloni, peso morto		»	—	—
Pecore, peso morto		»	450	500
Suini: grassi, peso vivo		»	380	400
magroni, peso vivo		»	350	380
lattonzoli, peso vivo		»	650	700
Bestiame da vita				
Vitelli: razza modicana		a capo	70000	80000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	90000	100000
razza indigena		»	50000	60000
Vitelloni: razza modicana		»	90000	100000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	120000	130000
razza indigena		»	70000	80000
Giovenche: razza modicana		»	100000	120000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	120000	150000
razza indigena		»	80000	90000
Vacche: razza modicana		»	150000	200000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	200000	250000
razza indigena		»	100000	120000
Torelli: razza modicana		»	120000	150000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	150000	200000
razza indigena		»	80000	100000
Tori: razza modicana		»	180000	200000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	250000	300000
razza indigena		»	120000	150000
Buoi da lavoro: razza modicana		al paio	300000	350000
razza bruna (svizz.-sarda)		»	350000	400000
razza indigena		»	250000	280000
Cavalle fattrici		a capo	150000	180000
Cavalli di pronto servizio		»	130000	150000
Poledri		»	90000	100000
Pecore		»	9000	12000
Capre		»	6000	8000
Suini da allevamento, peso vivo		al kg.	400	450
Latte e prodotti caseari				
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)		hl.	8000	10000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1961-62		q.le	—	—
produzione 1962-63		»	65000	70000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1961-62		»	—	—
produzione 1962-63		»	70000	75000
Burro di ricotta		kg.	—	—
Ricotta: fresca		»	—	—
salata		»	—	—
Lana grezza				
Matricina bianca		q.le	55000	60000
Agnellina bianca		»	45000	50000
Matricina carbonata e bigia		»	40000	45000
Matricina nera e agnellina nera		»	—	—
Scarti e pezzami		»	25000	30000

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg	120	140
» » » leggere		»	150	170
Di capra salate		a pelle	600	700
Di pecora: lanate salate		»	600	700
tose salate		»	500	550
Di agnellone fresche		»	—	—
Di agnello: fresche		»	—	—
secche		»	—	—
Di capretto: fresche		»	—	—
secche		»	—	—
Cuoio suola: concia lenta		kg.	700	800
concia rapida		»	600	700
Vacchetta: 1ª scelta		»	1300	1400
2ª scelta		»	1100	1200
Vitello		»	—	—
Prodotti dell'industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	650	700
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	4000	4500
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	45000	50000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	40000	45000
doghe per botti		»	50000	55000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	8000	10000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	60000	70000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	45000	55000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	22000	25000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)		»	27000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	28000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	8000	10000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	120	150
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	180	220
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	2000	2500
piccole per ferrovie private		»	700	1000
traversine per miniera cm. 14x16		»	350	400
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	25000	28000
(spine)	2.a »	»	18000	20000
(bonda)	3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	30000	32000
	2.a »	»	22000	25000
	3.a »	»	15000	16000
Calibro 14/18 (3/4 macchina)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	25000	28000
	3.a »	»	16000	18000
Calibro 12/14 (1/2 macchina)	1.a »	»	28000	30000
	2.a »	»	22000	24000
	3.a »	»	12000	14000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	26000	28000
	2.a »	»	20000	22000
	3.a »	»	10000	12000
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	24000	26000
	2.a »	»	18000	20000
	3.a »	»	10000	12000
Sugherone		»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio		»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo				
Prime 3 qualità alla rinfusa		q.le	10000	15000
Sugherone bianco		»	5000	6000
Sughero da macina		»	4000	5000
Sughero fiammato		»	3000	3500
Prodotti minerari				
Talco industriale ventilato bianco		q.le	1700	1800
Generi alim. - coloniali e diversi				
Sfarinati e paste alimentari				
Farine di grano tenero: tipo 00		q.le	10200	11000
tipo 0		»	10000	10400
tipo 1		»	9500	10000
Semole di grano duro: tipo 0/extra		»	12500	12800
tipo 0/SSS		»	12000	12500
tipo 1/semolato		»	11500	11700
tipo 2/semolato		»	10500	11000
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0		kg.	180	185
tipo 1		»	140	145
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra		»	180	185
tipo 0		»	—	—
Riso: sottotipo brillato		»	118	120
originario comune		»	130	135
semifino		»	160	165
fino		»	175	200
Conserve alimentari e coloniali				
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200		kg.	280	350
in latte da kg. 2 1/2		»	185	200
in latte da kg. 5		»	180	190
in latte da kg. 10		»	—	—
Pomodori pelati: in latte da gr. 500		cad.	75	85
in latte da gr. 1200		»	140	160
Zucchero: raffinato semolato sfuso		kg.	202	204
raffinato pilè		»	215	220
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)		»	1200	1280
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)		»	1450	1600
Caffè tostato: tipi correnti		»	1350	1600
tipi extra Bar		»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista		»	190	205
sciolta monotipica		»	250	260
Grassi, salumi e pesci conservati				
Grassi: olio d'oliva raffinato		kg.	680	700
olio di sanse e d'oliva		»	650	680
strutto raffinato		»	230	280
lardo stagionato		»	250	280
Salumi: mortadella S. B.		»	340	380
mortadella S/extra		»	540	630
salame crudo crespone		»	1250	1400
salame crudo filzetto		»	950	1100
prosciutto crudo Parma		»	1750	1950
coppa stagionata		»	1600	1700
Carne in scatola: da gr. 300 lordi		cad.	165	170
da gr. 200 lordi		»	120	125
Pesci conservati:				
sardine all'olio scat. da gr. 200		»	82	87
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10		kg.	880	950
acciughe salate		»	500	550
Saponi - Carta				
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%		kg.	110	120
acidi grassi 70–72%		»	135	150
Carta paglia e bigia		»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	41000	46000
morali e listelli	»	41000	46000
madrieri	»	42000	44000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	72000
Faggio: crudo – tavoloni	»	50000	55000
evaporato – tavoloni	»	70000	75000
Larice – refilato	»	—	—
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	360	400
spessore mm. 4	»	480	520
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	300	350
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	82	86
profilati vari	»	100	110
travi e ferri a U mm. 80–200 base	»	100	110
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPO fino 29/10 spess.–base	»	135	140
a caldo fino a 29/10 spess –base	»	128	133
Lamiere zincate:			
piane – base n. 16 – mm. 1,5	»	160	175
ondulate – base n. 16 – mm. 1,5	»	165	180
Banda stagnata – base 5 x	»	230	235

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	135	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	160	170
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	160
senza saldat. base 1 a 4 poll. zincati	»	180	190
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	130
Filo di ferro: cotto nero – base n. 20	»	135	140
zincato – base n. 20	»	150	160
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	130	140
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	20000	22000
semipieni 6x12x25	»	20000	22000
forati 6x10x20	»	13000	14000
forati 8x12x24	»	20000	22000
forati 6/8x15x30	«	28000	30000
forati 10x15x30	»	35000	36000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	600	650
cm. 3x25x40/50/60	»	650	700
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	800	850
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	28000	30000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	30000	32000
curve toscane pressate (n. 26 per mq.)	»	33000	35000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	55000	60000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	45000	50000
(per solai) cm. 14x25x25	»	55000	58000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	68000	72000
cm. 20x25x25	»	75000	80000
Mattonelle in cemento: unicolori cm. 20x20	mq.	450	500
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	850
grana fina cm. 25x25	»	900	1200
grana grossa cm. 25x25	»	1400	1600

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli

(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici

(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva

(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi

(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione

(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **SETTEMBRE** *1963*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li 15-17 al Km. L. 55-60
» » 25 » » 60-65
» » 40 » » 70-75
» » 50 » » 80-85
Autocarro - portata q.li 60 al Km. L. 90-95
» » 80 » » » 100-120
Autotreno - portata q.li 180 » » » 180-200
» » 200 » » » 200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli Redattore: Dr. Giovanni Offeddu Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 13

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI
Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO
MOKADOR
DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. 30133 30014

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit. 31269
« 30483

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO

Antonio Ruju: «Luci ed ombre sull' Ortobene» - («olio» premiato alla Mostra Nazionale di Avezzano)

ANNO XVIII

OTTOBRE 1963

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 10

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti

Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali

Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori

Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti

Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali

Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, in serzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 5000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 250
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 30417 - 31187
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 30262
Via Dalmazia - Tel. 30548
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 30256

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI «TERRANOVA» - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Ditta

Giovanni Maltu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE - MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDES - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

F R I G O R I F E R I

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

- Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50
- Tavelloni - Tavelle ad incastro e Perret
- Campigiane - Tegole marsigliesi e curve
- Laterizi per ogni applicazione
- Marmette e marmettoni comuni e di lusso
- Pianelle unicolori e disegni
- Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XVIII OTTOBRE 1963 N. 10

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 5000 - Un numero L. 250 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Difficoltà superate per la zona industriale di Siniscola

Sintesi sull'andamento economico in Provincia

Legislazione economica

Calendario delle Fiere e dei Mercati in Provincia di Nuoro per l'anno 1964

Convegno Nazionale a Pavia sulle interrelazioni tra i sistemi finanziari

Programma delle mostre italiane all'estero nel primo semestre 1964

Registro Ditte

Prezzi

DIFFICOLTA' SUPERATE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI SINISCOLA

Nel corso dell'ultima riunione della Giunta camerale, il Presidente Devoto riferendosi all'interessamento esplicato dalla Camera per agevolare nuovi insediamenti industriali in Siniscola nel quadro dell'azione svolta a costituire i presupposti per l'istituzione di una zona industriale di interesse regionale in quel comprensorio, ha riferito come l'industriale amministratore della Società Marfili, preoccupato delle difficoltà frapposte dai vari Enti per la realizzazione delle infrastrutture indispensabili, abbia manifestato il proposito di rinunciare alla costruzione del noto stabilimento tessile in mancanza di sicuri affidamenti di una sollecita definizione delle varie questioni pendenti.

Di fronte a tale prospettiva che avrebbe indubbiamente com-

Il "Notiziario" porge agli operatori economici della Provincia, agli abbonati ed ai lettori tutti i più fervidi auguri di Buon Natale e Buon Anno

promesso l'avvenire economico non solo della Baronia ma di tutto il Nuorese per i riflessi negativi che avrebbe avuto sul flusso di investimenti orientati verso la nostra provincia, S. E. il Prefetto ha convocato telegraficamente nel proprio ufficio tutti i funzionari responsabili della esecuzione delle opere e degli interventi sollecitati: elettrodotti, condotte idriche, allacci telefonici, trasporti, ecc., allo scopo di approfondire le cause del ritardo lamentato e rimuovere ogni ostacolo non legato ad insormontabili preclusioni di carattere tecnico.

Nel corso di lunghe e laboriose sedute protrattesi per più giorni, alle quali era stata cortesemente invitata la Camera nella persona del suo Presidente, è stato così possibile grazie alla volitiva e paziente intercessione del Capo della Provincia, definire esatta-

mente l'entità dei singoli problemi, stabilire le esigenze contingenti e future della maggiore impresa interessata e delle altre operanti nel comprensorio nonchè quelle della industrializzazione in generale, ma soprattutto ottenere assicurazione di immediato intervento da parte delle varie Amministrazioni per il superamento di ogni perplessità e di ogni difficoltà a sostegno del processo di rinnovamento in atto.

A seguito dei contatti avuti in Prefettura la Camera si è premurata di interessare ai problemi dibattuti Autorità ed Enti regionali e nazionali per una concorde azione volta alla loro immediata soluzione.

Numerose sono già pervenute conferme di interessamento e assicurazioni al riguardo. Di massimo interesse quella fornita dall'ENEL all' Eccellenza Mannironi di aver disposto per l'urgente costruzione dell'elettrodotto a 70.000 volts Nuoro-Siniscola in grado di erogare l'energia necessaria alle esigenze connesse con lo sviluppo industriale del territorio, e quella dell'On. Melis, Assessore Regionale all'Industria, di essere non solo già intervenuto presso Organi locali e centrali dell'ENEL per la soluzione del problema elettrico ma altresì della più favorevole considerazione sua personale e dell' Amministrazione regionale circa l'accoglimento della istanza di riconoscimento della zona industriale di Siniscola ai sensi della L.R. n. 22, necessario per consentire interventi diretti della Regione.

La Camera di Commercio mentre plaude alla tempestiva azione del Prefetto, a nome delle categorie economiche provinciali ringrazia l'Eccellenza Mannironi e l'On. Pietro Melis per l'interessamento esplicato e quanti altri vorranno dare il loro contributo di pensiero e di lavoro alla evoluzione economica della Baronia e del Nuorese. Da parte sua continuerà a svolgere l'azione intrapresa con il massimo impegno per favorire gli insediamenti industriali in corso e realizzare le condizioni migliori per richiamare in loco nuove iniziative.

SINTESI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Ottobre 1963

Agricoltura

Secondo le notizie fornite dal locale Ispettorato Provinciale dell' Agricoltura, durante il mese di ottobre il tempo si è mantenuto in prevalenza bello su tutto il territorio della provincia. L'andamento climatico è stato caratterizzato dalla mancanza di precipitazioni; solo nei primi giorni del mese è caduta qualche leggera pioggia nelle zone più elevate.

La temperatura si è mantenuta quasi completamente al disopra dei valori normali, facendo registrare qualche sensibile abbassamento durante le ore notturne.

Hanno spirato venti moderati e forti dai vari quadranti.

L'umidità atmosferica si è mantenuta piuttosto bassa.

Il suolo è risultato generalmente asciutto, particolarmente nelle zone di pianura e di bassa collina.

L'andamento climatico e lo stato del suolo hanno prodotto in generale effetti sfavorevoli sulle coltivazioni erbacee in atto. I pascoli, che nel mese precedente avevano accennato ad una buona ripresa vegetativa presentano un arresto di sviluppo ed offrono una scarsissima alimentazione al bestiame.

Il persistere del bel tempo e la mancanza di precipitazioni è motivo di grave preoccupazione per i pastori dato l'approssimarsi del periodo delle nascite degli agnelli.

Anche i prati artificiali risentono degli effetti negativi della prolungata siccità.

L'olivo, come già accennato lo scorso mese, si presenta in buono stato vegetativo e la sua produzione risulta abbondante ovunque. Nell' ultimo periodo si sono intensificati gli attacchi di mosca olearia con conseguenti danni di un certo rilievo alla produzione.

Sono state ovunque ultimate le operazioni di vendemmia. La produzione è stata scarsa su tutto il territorio della provincia e particolarmente nel Sarcidano (comuni di: Escolca - Gergei - Isili - Laconi - Nurallao - Nurri) e nelle zone più elevate. Lo sfavorevole andamento stagionale dei mesi di agosto e settembre ha favorito lo sviluppo di peronospera, di oidio e di muffa i cui attacchi sono stati diffusi ed intensi. Per detti motivi anche il prodotto è risultato di qualità scadente e perciò i vini avranno quest'anno una gradazione alcolica inferiore alla normale.

La produzione delle nocciole è stata scarsa per le sfavorevoli condizioni climatiche verificatesi durante la scorsa primavera.

I lavori di preparazione per le semine autunnali hanno subito un rallentamento per l' eccessiva siccità del terreno.

Si lamenta un notevole ritardo nelle semine degli erbai autunno-primaverili e del pisello precoce.

Le condizioni di salute degli allevamenti si presentano, in generale, buone per tutte le specie. La scarsa produzione dei pascoli incomincia a creare difficoltà per l'alimentazione del bestiame; infatti sin d'ora i pastori e gli allevatori devono utilizzare le scorte di foraggio riservato per i periodi più critici dell'inverno.

Industria

Durante il mese di ottobre non si sono verificate in provincia nuove iniziative industriali degne di particolare rilievo.

Il movimento anagrafico delle ditte operanti in questo settore ha registrato nel mese *n 71* iscrizioni e *n. 41* cessazioni. Il maggior numero di tali variazioni è stato però apportato d' ufficio, in relazione all' aggiornamento dell'Anagrafe camerale conseguente alle risultanze censuarie del 1961. Pertanto, le effettive variazioni strutturali verificatesi in ottobre si riducono a poche unità. Fra le nuove *iscrizioni* risultano soltanto un panificio ed un frantoio oleario. La quasi totalità delle suddette variazioni riguarda piccole attività artigiane, in prevalenza muratori, falegnami, sarti e fabbri.

La disponibilità di materie prime e di mano d'opera è stata normale come l' andamento dell' attività nei vari settori di produzione.

Dalle notizie mensilmente rilevate da questa Camera presso le ditte più rappresentative dell'industria, risultano per ottobre i seguenti andamenti settoriali:

Industria estrattiva

Continua a mantenersi soddisfacente lo stato di attività nelle miniere di talco di Orani.

La produzione di talco grezzo è stata in ottobre di tonn. 2.500 contro tonn. 2.600 del mese precedente.

Il quantitativo di talco macinato è invece leggermente aumentato, passando da tonn. 145 in settembre a tonn. 150 in ottobre.

Sempre fiacco il ritmo di lavoro nella miniera cuprifera di Gadoni, anche se nel mese in esame la produzione dei minerali di rame, piombo e zinco è notevolmente aumentata rispetto a quella di settembre, essendo salita da tonn. 280 a tonn. 410.

Questa miniera, un tempo assai florida, risente ormai da lunghi anni delle poco favorevoli vicende del mercato nazionale e internazionale per il collocamento dei suoi prodotti.

La situazione è invece favorevole per il talco macinato le cui richieste dal mercato interno si mantengono abbastanza attive.

Il quantitativo di talco ventilato spedito nella Penisola durante il mese di ottobre è stato di tonn. 150.

Industria casearia

L'attività in questo settore è ancora limitata al collocamento del prodotto dell' ultima campagna casearia, in attesa della riapertura dei caseifici che avverrà nel prossimo gennaio.

Frattanto, avvengono le contrattazioni tra industriali e pastori per il conferimento del latte destinato alla trasformazione. Si ha notizia che i prezzi del latte sinora pattuiti sono notevolmente superiori a quelli realizzati lo scorso anno dai conferenti. Il che è dovuto non solo all'andamento generale dei prezzi in continua ascesa, ma in particolare alle attuali favorevoli condizioni del mercato caseario.

Le richieste di formaggio sia dall'interno che dall'estero sono infatti attive ed i relativi prezzi hanno raggiunto già valori abbastanza remunerativi che tendono ancora all'aumento.

Durante il mese in esame è stato rilasciato dalla Camera di Commercio un visto I.C.E. per l'esportazione di q.li 120 di formaggio pecorino «tipo romano» negli U.S.A.

Industria laniero-tessile

Lo stato di attività dello stabilimento tessile della provincia si è mantenuto soddisfacente, confermando le buone previsioni segnalate nei mesi precedenti.

In ottobre si sono prodotte soltanto coperte il cui quantitativo risulta superiore a quello del mese precedente: n. 6.550 contro 6.230.

Le ordinazioni dal mercato interno sono in aumento anche per ovvie ragioni stagionali.

Durante il mese di ottobre sono stati spediti nella Penisola oltre 4.000 coperte e 1.800 chilogrammi circa di lana da materasso.

I costi di produzione sono segnalati in ascesa in conseguenza di aumenti sia dei salari e dei contributi previdenziali che dei prezzi delle materie prime.

Alla fine di ottobre gli operai dello stabilimento erano 160 e 10 gli impiegati.

Industria edilizia

L'andamento del tempo, caratterizzato dalla mancanza di piogge, ha favorito anche in ottobre l'attività nel settore dell'edilizia e dei lavori pubblici.

L'iniziativa privata nel settore delle costruzioni incontra qualche difficoltà a causa degli aumenti dei materiali da costruzione e dei prezzi delle aree fabbricabili che hanno raggiunto cifre eccessive, specie nel Comune capoluogo e negli altri Centri più grossi della Provincia.

Per quanto concerne l'attività edilizia svolta nel Comune di Nuoro, si riportano di seguito i consueti dati statistici forniti dal competente Ufficio tecnico relativi alle opere ultimate e per le quali è stato concesso nel mese di ottobre il prescritto permesso di abitabilità

Opere costruite	*Numero*
- fabbricati	3
- volume complessivo (vuoto per pieno)	mc. 2.275
- abitazioni	5
- stanze	13
- accessori	10
- altri vani	1
TOTALE GENERALE VANI	24

Nel mese in esame risultano inoltre progettate 3 nuove costruzioni di fabbricati residenziali e sopraelevazioni di opere preesistenti per un volume complessivo di metri cubi 24.350 (vuoto per pieno) comprendenti 56 abitazioni con un totale di 475 vani.

Altre industrie

Da segnalare la consueta ripresa nel settore boschivo, in dipendenza della nuova campagna silvana che ha avuto inizio verso la metà di ottobre. Sempre più ridotto appare il numero delle aziende produttrici di carbone vegetale che un tempo occupavano in provincia un posto di rilievo nel quadro dell'attività industriale, anche nei riflessi dell'occupazione operaia. Attualmente, pertanto, l'attività delle aziende boschive è rivolta in prevalenza alla produzione di legna da ardere.

Si è conclusa nel decorso mese di settembre la campagna di estrazione del sughero, ma non si conoscono ancora i dati di produzione.

Normale l'andamento delle attività ausiliarie del settore edilizio e lavori pubblici (fornaci di calce, produzione di laterizi e manufatti di cemento), in dipendenza della stagione ancora favorevole al settore stesso.

Situazione stazionaria nel settore artigiano.

Commercio

Considerazioni generali

Durante il mese di ottobre, le variazioni strutturali nel settore del commercio - secondo quanto risulta dall'Anagrafe camerale, sono state le seguenti:

	Iscrizioni	*cessazioni*
- commercio fisso	n. 26	31
- commercio ambulante	» 7	8
- pubblici esercizi	» 2	-
- attività ausiliarie del commercio	» 1	-

Complessivamente, le iscrizioni risultano 36 contro 39 cessazioni. Giova però rilevare che oltre la metà delle *cessazioni* riguarda ditte depennate d'ufficio, in seguito alle risultanze dell'ultimo censimento industriale e commerciale dell'ottobre 1961.

Nel Comune capoluogo sono state rilasciate n. 5 nuove licenze per il commercio *fisso al minuto* di generi alimentari e vari e ritirate n. 2 per chiusura definitiva di esercizio. Lono state inoltre ritirate 2 licenze per il commercio ambulante. Per quanto riguarda gli «Esercizi pubblici» è stata infine rilasciata una licenza per rimessa di autoveicoli.

Commercio al minuto

Il bel tempo che ha caratterizzato il mese di ottobre ha contribuito a limitare le vendite dei tessuti, delle confezioni, delle calzature, della biancheria e di altri articoli di uso personale.

In particolare, il comparto della cartolibreria denota un sensibile miglioramento rispetto all'andamento poco soddisfacente dei mesi precedenti, in conseguenza della riapertura delle scuole. In netta ripresa anche le vendite di combustibili vegetali e soprattutto di legna da ardere, in quanto la stragrande maggioranza delle famiglie suole effettuarne gli approvvigionamenti in questo periodo per l'intera stagione invernale o per buona parte di essa.

Continua in tutti i settori merceologici la lievitazione dei prezzi.

Secondo le rilevazioni effettuate nel Comune capoluogo dall'apposita Commissione comunale, durante il mese di ottobre si sono verificate ulteriori variazioni in aumento dei prezzi medi dei seguenti generi alimentari: pane, burro di affioramento e di centrifuga, formaggi «parmigiano» e «reggiano», formaggi da tavola «provolone» e «Bel Paese», vino comune rosso da pasto in bottiglie, melanzane, insalata, pomodori, cetrioli, cicoria, castagne crude e mandorle. Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi al minuto di articoli di abbigliamento e vari si sono rilevati aumenti per le calzature di ogni tipo, guanti di pelle,

cravatte, cappelli di feltro, baschi per ragazzo, lamette per barba, piatti, bicchieri di vetro comune, pentolame di alluminio, lampadine elettriche, lastre di vetro bianco, scope di saggina, legna da ardere.

Un sensibile aumento si è pure notato nei prezzi dei libri scolastici e di alcuni articoli di cancelleria.

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Durante il mese di ottobre non risulta dichiarato alcun fallimento contro ditte operanti in questa provincia.

Protesti cambiari

Durante il mese di settembre u.s. sono stati levati in questa provincia i seguenti protesti:

- pagherò e tratte accettate	n. 2.205	per L.	83.107.877
- tratte non accettate	» 1.351	» »	69.659.104
- assegni bancari	» 5	» »	1.215.000
TOTALE	N. 3.561	L.	153.981.981

Rispetto al precedente mese di agosto, i protesti levati in settembre per le cambiali ordinarie (pagherò cambiari e tratte accettate) sono aumentati nel numero (15%) e nell'ammontare (23%).

Anche per le *tratte non accettate* si è avuto un aumento nell'ammontare complessivo, mentre è lievemente diminuito il relativo numero degli effetti protestati.

I protesti relativi ad assegni bancari emessi a vuoto sono invece diminuiti tanto nel numero che nell'ammontare.

Credito e risparmio

Nessuna variazione è stata segnalata circa i tassi bancari praticati nel mese in esame dagli Istituti bancari della Provincia.

La locale Agenzia della Banca d'Italia ha comunicato le seguenti cifre sulle operazioni d'impiego effettuate durante il mese di ottobre: anticipazioni concesse Lire 423.988.608, effetti riscontati L. 2.882.730.000.

Risparmio bancario

Come già reso noto in precedenti relazioni, sull'andamento dei depositi bancari vengono forniti dalla predetta Banca solo dati trimestrali.

Pertanto, nessuna notizia si può dare per il mese di ottobre e gli ultimi dati noti restano quelli pubblicati nella precedente relazione riguardanti la situazione dei depositi alla fine del mese di settembre u.s. In proposito si fa rilevare che nei primi nove mesi del corrente anno i depositi bancari in provincia sono complessivameate aumentati di oltre *2 miliardi e mezzo di lire*, passando da L. 20.413.722.000 in essere a fine dicembre 1962 a Lire 22.969.636.000 al 30 settembre 1963.

Tale aumento riguarda quasi totalmente i depositi a risparmio di privati e imprese con circa *2 miliardi 384 milioni di lire*, essendo il loro ammontare salito da Lire 15.295.197.000 di fine anno 1962 a L. 17.679.129.000 a fine settembre 1963.

Risparmio postale

L'ultima comunicazione pervenuta dalla locale Direzione provinciale delle Poste sul movimento dei depositi presso le Casse postali della provincia e sulla emissione di buoni postali fruttiferi, si riferisce ai dati del mese di agosto 1963 riportati nella precedente relazione.

Sull'andamento del risparmio postale, si attesta che, pur continuando nella sua ascesa, il relativo tasso di incremento mensile segna una graduale flessione come si desume dai seguenti dati (espressi in migliaia di lire):

Anno 1963	Depositi	Rimborsi	Incremento
Gennaio	239.504	136.707	102.799
Febbraio	181.895	92.275	84.620
Marzo	190.142	108.512	81.630
Aprile	177.243	112.666	64.557
Maggio	190 498	137.686	56.812
Giugno	163.074	114.049	49.025
Luglio	208.346	152.064	56.282
Agosto	214.500	174.606	39.894

Costo della vita

Secondo i dati testè pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, *l'indice generale del costo della vita* per il Comune capoluogo, calcolato con base 1938=1, è risultato nel mese di settembre 1963 pari a 75,29 contro 74,70 nel mese precedente e 70,35 nel settembre 1962; esso presenta, pertanto, una *aumento* dello 0,8% rispetto al mese precedente e del 7% rispetto al settembre 1962.

Capitoli di spesa	Sett. 1962	Agosto 1963	Sett. 1963
Alimentazione	74,75	79,11	79,98
Abbigliamento	66,68	69,03	69,08
Elettricità e comb.	63,04	63,38	63,38
Abitazione	50,98	55,24	55,24
Spese varie	76,38	84,23	84,27
BILANCIO COMPLETO	70,35	74,70	75,29

L'indice generale del costo della vita riferito all'intera Nazione, nel predetto mese di settembre è risultato pari a 81,87 contro 81,02 nel mese precedente e 75,28 nel mese di settembre 1962; esso presenta, pertanto, un aumento dell'1,0% rispetto al mese precedente e dell'8,8% rispetto al mese di settembre 1962.

Lavoro

Dai dati forniti dall'Ufficio Provinciale del Lavoro la situazione degli iscritti alle liste di collocamento risultava alla fine di ottobre u. s. la seguente:

- disponibili alla fine del mese precedente:	n. 5.065
- iscritti al lavoro nel corso del mese:	» 2.828
- avviati al lavoro nel corso del mese:	» 1.990
- cancellati nel corso del mese:	» 805
- disponibili alla fine del mese:	» 5.098

Pertanto, rispetto al precedente mese di settembre il numero degli iscritti nelle liste di collocamento è aumentato in ottobre di 33 unità.

Secondo le categorie professionali, gli iscritti nelle liste di collocamento risultavano alla fine di ottobre 1963 così ripartiti.

- agricoltura	n. 450
- industria	» 1.358
- trasporti e comunicazioni	» 80
- commercio e servizi	» 100
- impiegati	» 170
- mano d'opera generica	» 2.940

L'aumento degli iscritti si è avuto nella categoria della mano d'opera generica e nel settore dell'industria, mentre è diminuito il numero dei disponibili in agricoltura.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

OTTOBRE - NOVEMBRE 1963

Decreto Ministeriale 29 Ottobre 1963. Autorizzazione al trasporto merci su strada in conto di terzi con veicoli di portata superiore a 50 quintali. (G. U. n. 289 del 6-11-1963).

Legge 6 Novembre 1963, n. 1444. Norme relative alle locazioni degli immobili urbani ad uso di abitazione (G. U. n. 290 del 7.11.1963)

Decreto Ministeriale 30 Luglio 1963. Determinazione per il periodo 1° settembre 1962 — 31 agosto 1963 della misura del tasso di mora da applicarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1952, n. 1063. (G.U. n. 291 dell'8.11.1963).

Decreto Ministeriale 11.10.1963. Determinazione del prezzo di vendita delle banane (G. U. n. 291 dell'8-11-1963).

Legge 31 Ottobre 1963, n. 458. Condono in materia tributaria delle sanzioni non aventi natura penale (G. U. n. 292 del 9-11-1963).

Legge 3 Novembre 1963, n. 1463. Convenzione in Legge del Decreto - Legge 11 settembre 1963, n. 1181, concernente la instaurazione dei prelievi sui prodotti del settore suinicolo, diversi da quelli previsti dal Decreto-Legge 30 luglio 1962, n. 955. (G. U. n. 293 dell'11-11-1963).

Legge 4 novembre 1963, n. 1464. Modificazioni alla Legge 24 Luglio 1961, n. 729, recante norme per il Piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (G.U. n. 293 dell'11-11-1963).

Decreto Ministeriale 9 Ottobre 1963. Norme per la concessione, a termini dell'art. 21 della Legge 2 Giugno 1961, n. 454, di un contributo statale negli interessi sui prestiti contratti da cantine sociali e da enti gestori di ammassi volontari per la corresponsione di acconti agli agricoltori conferenti di uve e mosti di produzione 1963. (G.U. n. 295 del 13-11-1963).

Legge 23 ottobre 1963, n. 1481. Norme per la revisione dei prezzi contrattuali degli appalti di opere pubbliche (G. U. n. 296 del 14-11-1963).

Decreto Ministeriale 30 settembre 1963. Norme per l'importazione di patate da semina per la campagna 1963-64 (G.U. n. 297 del 15-11-1963).

Decreto Ministeriale 28 ottobre 1963. Accertamenti sulle caratteristiche delle varietà di sementi (G.U. n. 298 del 16-11-1963).

Decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1963, n. 1504. Modifiche agli articoli 16 e 45 del Regolamento sulla vigilanza igienica del latte destinato al consumo diretto, approvato con regio Decreto 9 Maggio 1929 n. 994 (G.U. n. 302 del 20-11-1963).

Decreto del Presidente della Repubblica 22.7.1963. Variazione dei contributi in misura fissa per la prosecuzione volontaria delle assicurazioni generali obbligatorie gestite dall' Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. (G.U. n. 308 del 27-11-1963).

Legge 13 novembre 1963, n. 1544. Facilitazione per la restituzione dell'Imposta Generale sull'Entrata sui prodotti esportati (G.U. n. 311 del 30.11.1963).

Leggi Regionali

Decreti in materia di autoservizi pubblici di linea emanati dall' Assessore ai Trasporti e Turismo. (Boll. Uff. Reg. n. 75 del 15-11-1963).

Decreti emanati nel mese di ottobre 1963 dall'Assessore all'Industria e Commercio in materia di permessi e concessioni minerarie. (Boll. Uff. Reg. n. 81 del 27.11.1963).

Calendario delle Fiere e dei Mercati in Provincia di Nuoro per l'anno 1964

BITTI - Campo Sportivo - Il venerdì di ogni settimana, nel periodo intercorrente dal 1° venerdì di aprile all'ultimo venerdì di ottobre - Bestiame in genere - Decr. Pref. n. 13772/Div. Vet. del 7.11.1949.

BOSA - «S. FILOMENA E S. GIOVANNI» - Il martedì di ogni settimana, nel periodo intercorrente dal 1° martedì di marzo al 2° martedì di novembre - Bestiame, merci e prodotti in genere - Decr. Pref. n. 5289 del 19-5-1948.

ESCOLCA - «MADONNA DELLE GRAZIE» - Prima domenica di settembre per tre giorni consecutivi - Bestiame bovino ed equino - Decr. Pref. n. 25239/3 del 19-8-1944.

GENONI - «FESTIVITA' MADONNA DELL'ASSUNTA» - 15 e 16 agosto di ogni anno - Bestiame in genere - Decr. Pref. n. 10172 / Div. 3ª del 14-9-1952.

GERGEI - «S. GRECA» - 1, 2, 3, 4 maggio di ogni anno - Bestiame bovino ed equino - Delibera approvata dalla Prefettura.

ISILI - Piazza del Mercato e alla periferia dell'abitato - «Festività di S. Giuseppe Calasanzio» - 28, 29 e 30 agosto di ogni anno - Bestiame bovino ed equino - Si effettua per consuetudine da oltre un secolo - Fiera mensile - Terza domenica di ogni mese - Bestiame bovino ed equino - Decr. Pref. n. 5850 del 9-9-1949.

LACONI - «ARGIOLAS» - 11 e 12 maggio di ogni anno, 4ª domenica di settembre e lunedì successivo - Bestiame bovino ed equino - Decr. Pref. n. 24238/Div. III del 15-9-1948.

LANUSEI - Nel mercato coperto - La penultima domenica di agosto «Sagra della frutta».

MACOMER - Fiera settimanale - Il sabato di ogni settimana, nel periodo intercorrente da marzo a settembre - Bestiame bovino, equino ed ovino - Per consuetudine. Festività di «S. ANTONIO», 12, 13 e 14 gingno di ogni anno - Bestiame bovino, equino ed ovino. Per consuetudine. Festività di «S. PANTALEO», 26, 27, 28 luglio di ogni anno - Bestiame bovino, equino ed ovino - Per consuetudine. Festività della «B.V. DI LOURDES» - Ultima domenica di ottobre - Bestiame bovino, equino ed ovino - Per consuetudine.

NORAGUGUME - Festività della «VERGINE D'ITALIA» - 26 maggio - Bestiame bovino ed equino - Per consuetudine.

NURAGUS - «PUTZU E CRESIA» - vicino all'abitato, fiera di S. Maria 8 e 9 settembre di ogni anno - Bestiame bovino ed equino - Decr. Pref. n. 24964/Div. III del 6-11-1947.

NURALLAO - Aie comunali - La quarta domenica di maggio e per quattro giorni successivi - Bestiame bovino ed equino - Decr. Pref. n. 9919 del 1° giugno 1953.

NURRI - «TACCU», adiacente alla Stazione ferroviaria - 4ª domenica di maggio e due giorni successivi - Bestiame bovino ed equino - Festività di «S. MICHELE» 29 settembre e due giorni successivi - Bestiame bovino ed equino - Decr. Pref. n. 14793/Div. III del 18-7-1950.

SERRI - «S. LUCIA», fiera di S. Lucia - Terza domenica di maggio e nei tre giorni successivi - Terza domenica di settembre e nei quattro giorni successivi - Bestiame bovino ed equino, prodotti tipici dell'artigianato sardo - Decr. Pref. n. 16170 del 19 maggio 1953.

SEULO - «GENNASALUNA» - Prima domenica di ogni mese - Bestiame bovino ed equino - Decr. Pref. n. 29224/Div. III del 21-12-1936.

SINISCOLA - «GADUEDULE - Il giovedì di ogni settimana - Bestiame e merci in genere - Decr. Pref. n. 5831 div. III del 13-3-1952.

SORGONO - «S. MAURO» - 26, 27 e 28 maggio di ogni anno - Bestiame bovino ed equino - «Sutta e Cresia» - Il martedì di ogni settimana - Bestiame e merci varie - Decr. Pref. n. 13202 del 7-9-1949.

VILLAGRANDE STRISAILI - «Bivio Villagrande» - il 15 e il 30 di ogni mese, nel periodo intercorrente da marzo a ottobre - bestiame in genere - Decr. Pref. del 18-4-1951.

Mercati

BOLOTANA - «Piazza del Popolo» - Il giovedì di ogni settimana - Tessuti, mercerie, vetrerie e terraglie.

Delibera della Commissione comunale di commercio n. 31 del 2-9-1947 - Dall'8 all'11 maggio e dal 5 all'8 ottobre di ogni anno - Chincaglierie, mercerie, giocattoli, terraglie, prodotti dolciari - Per consuetudine.

BORTIGALI - «Piazzale della Chiesa» - Il sabato di ogni settimana - Articoli di abbigliamento, vestiario e merci varie.

Decr. Pref. n. 22466 del 21-12-1951.

Il 14, 15, 16, 21 e 22 agosto di ogni anno - Merci varie, giocattoli, torroni, vini, frutta fresca e secca - Per consuetudine.

CUGLIERI - «Piazza Cappuccini» - Il sabato di ogni settimana - Tessuti, calzature, chincaglierie, alluminio lavorato e vetrerie - Per consuetudine.

SILANUS - «Piazza Santa Croce» - Il martedì di ogni settimana - Mercerie e chincaglierie - Decr. Pref. n. 9198 del 25-1-1947.

TALANA - Per la festività di «S. EFISIO», «S. MARIA» e «S. MICHELE» - 1ª domenica di maggio con durata di tre giorni; il 29 luglio, il 20 agosto, il 2 settembre con durata di giorni due ed il 29 settembre di ogni anno.

Tessuti, generi diversi, frutta, torroni e dolciumi - Per consuetudine.

Convegno Nazionale a Pavia sulle interrelazioni tra i sistemi finanziari

Nei giorni 4 e 5 aprile p.v. avrà luogo a Pavia un Convegno nazionale sulle interrelazioni fra i sistemi finanziari (erariale, locale, della sicurezza sociale), organizzato da questa Camera, sotto gli auspici del Ministero delle Finanze e del Ministero dell'Industria e Commercio e con la stretta collaborazione dell' Istituto di Finanza della locale Università.

Scopo del predetto Convegno è quello di sottolineare particolarmente i punti di contatto e di contrasto fra i sistemi finanziari operanti in Italia a diversi livelli.

Infatti, la crescente importanza dei servizi pubblici ed il conseguente aumento della quota di reddito nazionale coattivamente prelevata dai diversi enti pubblici e para-pubblici, hanno indotto da tempo, anche in Italia, pratici e teorici a considerare con attenzione gli aspetti economici e tecnici dei fenomeni accennati, ma, a quanto consta, assai scarsi sono stati sinora i tentativi per cogliere unitariamente le interrelazioni esistenti tra i prelievi effettuati da enti diversi, mentre la necessità di costruire una visione unitaria è invece evidente per almeno i seguenti motivi: a) a parità di prelievo complessivo è ovvio che per garantire l'efficienza del nostro sistema economico, fondato sulla libera iniziativa, occorre rendere minimi gli adempimenti del contribuente ed i relativi costi monetari e psicologici. Tale requisito può essere gravemente carente per il mancato coordinamento tra i diversi enti; b) considerando globalmente il nostro sistema economico può accadere che determinati obiettivi perseguiti anche mediante lo strumento fiscale statale (es : politica anticongiunturale, sviluppo di zone depresse) venga contrastato, spesso inconsapevolmente, dalle politiche fiscali di altri enti operanti nel medesimo territorio. Viceversa, le politiche tributarie statali possono ingiustificatamente ostacolare il raggiungimento delle mete che gli altri enti si prefiggono di raggiungere; c) oltre al problema di politica economica ora menzionato, esiste anche il problema tecnico del coordinamento tra le varie forme di prelievo, allo scopo di realizzare un determinato gettito complessivo da ripartire più opportunamente.

Il Convegno sarà impostato su cinque relazioni fondamentali, più una serie di comunicazioni e di interventi scritti ed orali.

La prima relazione sul tema: «Analisi della struttura finanziaria statale» sarà tenuta dal Prof. A. Scotto, ordinario di scienza delle finanze e diritto finanziario nell' Università di Genova; la seconda sarà svolta dal Prof. E. Gerelli, Direttore Istituto di Finanza dell'Università di Pavia, sul tema: «Analisi della struttura finanzia degli enti locali»; la terza sarà tenuta dal Prof. M. Talamona, dell'Università di Pavia, sul tema: «Il finanziamento della sicurezza sociale (enti previdenziali)»; la quarta sará svolta dal Prof. N. Rossi, ordinario di ragioneria nella Facoltà di Economia di Venezia, sul tema: «Il coordinamento dei prelievi operati dai diversi enti, dal punto di vista del contribuente»; la quinta, infine, sarà tenuta dal Prof. G. Mazzocchi, dell' Università Cattolica di Milano, sul tema: «Il coordinamento finanziario fra gli enti impositori».

Abbonatevi al «Notiziario Economico» ed all' elenco ufficiale dei protesti cambiari

Convegno Nazionale a Pavia sulle interrelazioni tra i sistemi finanziari

Nei giorni 4 e 5 aprile p.v. avrà luogo a Pavia un Convegno nazionale sulle interrelazioni fra i sistemi finanziari (erariale, locale, della sicurezza sociale), organizzato da questa Camera, sotto gli auspici del Ministero delle Finanze e del Ministero dell'Industria e Commercio e con la stretta collaborazione dell' Istituto di Finanza della locale Università.

Scopo del predetto Convegno è quello di sottolineare particolarmente i punti di contatto e di contrasto fra i sistemi finanziari operanti in Italia a diversi livelli.

Infatti, la crescente importanza dei servizi pubblici ed il conseguente aumento della quota di reddito nazionale coattivamente prelevata dai diversi enti pubblici e para-pubblici, hanno indotto da tempo, anche in Italia, pratici e teorici a considerare con attenzione gli aspetti economici e tecnici dei fenomeni accennati, ma, a quanto consta, assai scarsi sono stati sinora i tentativi per cogliere unitariamente le interrelazioni esistenti tra i prelievi effettuati da enti diversi, mentre la necessità di costruire una visione unitaria è invece evidente per almeno i seguenti motivi: a) a parità di prelievo complessivo è ovvio che per garantire l'efficienza del nostro sistema economico, fondato sulla libera iniziativa, occorre rendere minimi gli adempimenti del contribuente ed i relativi costi monetari e psicologici. Tale requisito può essere gravemente carente per il mancato coordinamento tra i diversi enti; b) considerando globalmente il nostro sistema economico può accadere che determinati obiettivi perseguiti anche mediante lo strumento fiscale statale (es : politica anticongiunturale, sviluppo di zone depresse) venga contrastato, spesso inconsapevolmente, dalle politiche fiscali di altri enti operanti nel medesimo territorio. Viceversa, le politiche tributarie statali possono ingiustificatamente ostacolare il raggiungimento delle mete che gli altri enti si prefiggono di raggiungere; c) oltre al problema di politica economica ora menzionato, esiste anche il problema tecnico del coordinamento tra le varie forme di prelievo, allo scopo di realizzare un determinato gettito complessivo da ripartire più opportunamente.

Il Convegno sarà impostato su cinque relazioni fondamentali, più una serie di comunicazioni e di interventi scritti ed orali.

La prima relazione sul tema: «Analisi della struttura finanziaria statale» sarà tenuta dal Prof. A. Scotto, ordinario di scienza delle finanze e diritto finanziario nell' Università di Genova; la seconda sarà svolta dal Prof. E. Gerelli, Direttore Istituto di Finanza dell'Università di Pavia, sul tema: «Analisi della struttura finanzia degli enti locali»; la terza sarà tenuta dal Prof. M. Talamona, dell'Università di Pavia, sul tema: «Il finanziamento della sicurezza sociale (enti previdenziali)»; la quarta sará svolta dal Prof. N. Rossi, ordinario di ragioneria nella Facoltà di Economia di Venezia, sul tema: «Il coordinamento dei prelievi operati dai diversi enti, dal punto di vista del contribuente»; la quinta, infine, sarà tenuta dal Prof. G. Mazzocchi, dell' Università Cattolica di Milano, sul tema: «Il coordinamento finanziario fra gli enti impositori».

Abbonatevi al «Notiziario Economico» ed all' elenco ufficiale dei protesti cambiari

Programma delle mostre italiane all'estero nel primo semestre 1964

Il Ministero del commercio con l'estero ha approvato finora il seguente programma di Mostre italiane all'estero per il 1° semestre 1964, affidandone la realizzazione all'Istituto nazionale per il commercio con l'estero - ICE.

Australia

MELBOURNE («National Home Building Show and Buyers Mart» - Edilizia) - 9-20 giugno.

Belgio

BRUXELLES (Ufficio informazioni e Mostra rappresentativa) - 30 aprile-11 maggio.

Canadà

TORONTO («Canadian Restaurant Show» - Articoli per ristoranti) - 9-12 marzo.

TORONTO («Canadian Sportmans Show» - Articoli sportivi) - 13-21 marzo.

MONTREAL («Exhibition of Clergy Suppliers» - Articoli religiosi) - maggio.

VANCOUVER («British Columbia International Trade Fair» - Mostra collettiva) - 13-23 maggio.

Cipro

LIMASSOL (Mostra collettiva) - giugno-luglio.

Francia

PARIGI (Concours Cènèral Agricole e Salone internazionale delle macchine agricole) - 9-15 marzo.

LIONE (Beni di consumo) 15-23 marzo.

LILLA (Beni di consumo) - 25 aprile-10 maggio.

TOLOSA (Beni di consumo) - 30 aprile-10 maggio.

PARIGI (Mostra rappresentativa) - 16 maggio - 1° giugno.

BORDEAUX (Beni di consumo) - 13-25 giugno.

Germania Occidentale

BERLINO («Gruene Woche» - Alimentari) - 24 gennaio-2 febbraio.

COLONIA (Salone internazionale del mobile) - 28 gennaio-2 febbraio.

FRANCOFORTE (Mostra collettiva) - 16-20 febbraio.

HANNOVER (Ufficio informazioni) - 26 aprile - 5 maggio.

Giappone

OSAKA (Mostra collettiva) - 9-29 aprile.

Gran Bretagna

LONDRA (Mostra italiana delle attrezzature per alberghi e bar) - 13-24 gennaio.

LONDRA - (Mostra italiana della maglieria) - 13-25 febbraio.

LONDRA («Delicatessen Exhibition» - Pasticceria e alimentari) - 2-6 marzo.

LONDRA (Mostra italiana pelletterie) 9-24 marzo.

LONDRA (Mostra italiana di oreficeria e gioielleria) - 2-12 aprile.

GLASGOW («Scotland's Food ExhiEition» - Alimentari - 7-18 aprile.

LONDRA («International Hardware Trade Fair» - Ferramenta e utensileria) - 27 aprile-1° maggio.

LONDRA (Mostra ilaliana di macchine da cucire e per maglieria) - 27 aprile-13 maggio.

LONDRA (Mostra italiana di strumenti, apparecchiature e componenti elettronici) - 27 maggio-10 giugno.

Irlanda

DUBLINO (Ufficio informazioni e Mostra rappresentativa) - 7-11 maggio.

Jugoslavia

NOVI SAD (Ufficio informazioni e Mostra rappresentativa) - 10-17 maggio.

BELGRADO (Fiera tecnica - Mostra collettiva) - 24 maggio-2 giugno.

Libia

TRIPOLI (Prodotti per l'agricoltura - Attrezzatura alberghiera e turistica) - 28 febbraio-20 marzo.

Lussemburgo

LUSSEMBURGO (Beni di consumo) - 28 maggio - 7 giugno.

Marocco

CASABLANCA (Mostra collettiva) - 30 aprile-17 maggio.

Paesi Bassi

UTRECHT (Macchinari e strumenti per la navigazione marittima) - 9-17 marzo.

Polonia

POZNAN (Mostra collettiva) - 7-21 giugno.

Portogallo

LISBONA (Macchine per imballaggio; confezionatrici e impacchettatrici) - 9-23 giugno.

Rhodesia

BULAWAYO (Mostra collettiva) - 23 aprile-2 maggio.

Singapore

SiNGAPORE (Mostra italiana di elettrodomestici ed apparecchiature radiotelevisive) - 10-19 gennaio.

Spagna

MURCIA (Macchine per industria alimentare e conserviera) - 25 marzo-10 aprile.

BARCELLONA (Mostra di settore) - 1°-15 giugno.

Le ditte interessate possono chiedere informazioni o inviare la propria adesione per le singole manifestazioni all'ICE - Istituto nazionale per il commercio estero - Via Listz, 21 (EUR) - Roma.

(Continua al prossimo numero)

REGISTRO DELLE DITTE

OTTOBRE 1963

A) ISCRIZIONI

23665 - *Atzori Antonio - Isili* - autotrasporti per c. terzi 2.10.1963

23666 - *Amadori Attilio - S. Teodoro* - amb. art. di abbigliamento, confezioni, calzature e altro - 2.10.1963

23667 - *Piroddi Gino - Osini* - amb. di frutta, verdura, mangimi, stoffe, confezioni e altro - 2.10.1963

23668 - *"Magazzini Indett„ di Nieddu Ant. Gavino - Bosa* - riv. cancelleria, libreria, mercerie, chincaglie, confezioni, ecc. - 2.10.1963

23669 - *Cortes Rosa - Desulo* - riv. tessuti, manufatti, calzature, chincaglie e altro - 2.10.1963

23670 - *Piroddi Maria - Jerzu* - riv. alimentari, coloniali, pane, frutta e verdura - 2.10.1963

23671 - *Salis Maria - Jerzu* - riv. alimentari, commestibili, drogherie, coloniali, ecc. - 2.10.1963

23672 - *Pittorra Pietro - San Teodoro* - riv. mat. da costruzione, ferramenta, art. elettrici e casalinghi 2.10.1963

23673 - *Pala Melchiorre - Bitti* - autotrasporti per c. terzi - 2.10.1963

23674 - *Soc. di fatto Sechi Giovanni Maria & Casula Giov. Antonio - Oliena* - autotrasporti per c. terzi - 3.10.1963

23675 - *Soc. di fatto Ventroni Franc. Antonio & Mannoni Giov. Antonio - S. Teodoro* - autotrasporti per c. terzi - 3.10.1963

23676 - *Cossu Domenico gestore "La Provvida„ - Nuoro* riv. alimentari, coloniali, drogherie, fiaschetteria 3.10.1963

23677 - *Cappeddu Francesco - Orune* - autotrasporti per c. terzi - 4.10.1963

23678 - *Carta Pietro - Posada* - ind. panificazione - 4.10.1963

23679 - *Soc. di fatto Loi Mario & Egidio - Tertenia* - autotrasporti per c. terzi - 5.10.1963

23680 - *Demurtas Delio - Arzana* - autotrasporti per c. terzi - 7.10.1963

23681 - *Loi Pasqua in Cogoni - Gergei* - riv. calzature, maglierie, confezioni - 8.10.1963

23682 - *Soc. di fatto Boi Antonia & Maria - Oliena* - riv. alimentari, coloniali, frutta, verdura, pane e altro - 8.10.1963

23683 - *Falconi Pietro - Olzai* - autonoleggio di rimessa 9.10.1963

23684 - *Ruggiu Giuseppino - Desulo* - amb. di pesci, frutta e verdura - 9.10.1963

23685 - *Mura Giov. Battista - Ortueri* - autotrasporti per c. terzi - 12.10.1963

23686 - *Littarru Salvatore - Desulo* - amb. cereali, uova, cagli, legnami - 12.10.1963

23687 - *Lecis Mario - Escalaplano* - amb. frutta, verdura, pesci, uova, terraglie, mercerie - 12.10.1963

23688 - *Cucca Giulio - Lanusei* - riv. abbigliamento confezioni, maglierie, camice e altro - 12.10.1963

23689 - *Santini Maria in Mura - Macomer* - bar - caffè alcoolici - 12.10.1963

23690 - *Soc. di fatto Mura Sebastiano & F.lli - Meanasardo* - sala cinematografica - 12.10.1963

23691 - *Ciddoi Giovanna - Siniscola* - riv. latte - 12.10.1963

23692 - *Porceddu Michelina Angela Maria - Siniscola* riv. pasticcerie - 12.10.1963

23693 - *Corda Antonio - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 14.10.1963

23694 - *Calia Salvatore - Lula* - autotrasporti per c. terzi - 14.10.1963

23695 - *Chironi Ant. Francesco - Nuoro* - riv. e riparaz. art. radiofonici ed elettrici - 15.10.2963

23696 - *Tupponi Antonio Salvatore - Oliena* - autotrasporti per c. terzi - 15.10.1963

23697 - *Marras Giorgio - Onifai* - autotrasporti per c. terzi - 15.10.1963

23698 - *Loddo Antonio - Seulo* - autonoleggio di rimessa 16.10.1963

23699 - *Orunesu dr. Giovanni Agente FIUMETER - Nuoro* - Agente generale «Fiumeter» e «Praevidentia» - 16.10.1963

23700 - *Lostia Michele - Ollolai* - amb. alimentari, frutta, verdura - 17.10.1963

23701 - *Congiu Luigi - Nuoro* - riv. frutta e verdura - 18.10.1963

23702 - *Mossa Antonio Francesco - Onifai* - macelleria 19.10.1963

23703 - *Spina Giov. Antonio - Orosei* - autotrasporti per c. terzi - 19.10.1963

23704 - *Soc. di fatto Mighela & Demurtas* - frantoio oleario - 19.10.1963

23705 - *Allegria Giuseppe - Siniscola* - amb. frutta, verdura fresca e secca - 21.10.1963

23706 - *Pala Nicolosa in Bidoni - Nuoro* - riv. art. casalinghi ed elettrici, ferramenta - 22.10.1963

23707 - *Gardu Antonio - Oliena* - autotrasporti per c. terzi - 22.10.1963

23708 - *Camboni Giuseppe - Nuoro* - bar analcoolico, caffè, dolci, gelati - 22.10.1963 (CIC 1961)

23709 - *Puddu Giuseppe - Desulo* - riv. alimentari, commestibili, pane, confezioni e altro - 22.10.1963

23710 - *Loi Tomaso - Fonni* - riv. apparecchi radio, tv, elettrodomestici e altro - 22.10.1963

23711 - *Spanu Salvatore - Galtellì* - riv. mat. elettrico prezzi di ricambio e accessori per auto - 22-10.1963

23712 - *Fulghesu Maria Ved. Pinna - Laconi* - riv. alimentari e diversi - 22.10.1963

23713 - *Moro Ilaria - Oniferi* - riv. alimentari, commestibili, pane, abbigliamento e altro - 22.10.1963

23714 - *Pala Nicolò - Orune* - riv. confezioni, tessuti, maglierie - 22.10.1963

23715 - *Loi Dionigio - Ussassai* - riv. carni macellate fresche - 22.10.1963

23716 - *Merella Angelo Maria - Nuoro* - riv. carni macellate fresche, comprese le carni equine - 24.10.1963

23717 - *Sanna Vincenzo - Nuoro* - riv. legna da ardere, carbone vegetale e fossile - 25.10.1963

23718 - *Fele Mario - Oliena* - autotrasporti per c. terzi 26.10.1963

23719 - *Carboni Mario - Nuoro* - riv. alimentari, commestibile, drogherie, coloniali, pane e altro - 26.10.1963

23720 - *Costeri Gavino - Macomer* - autotrasporti per c. terzi - 28.10.1963

23721 - *Frau Salvatore - Orosei* - riv. generi di monopolio - 28.10.1963

23722 - (*) *Meloni Giuseppa - Aritzo* - sarta - 29.10.1963
23723 - (*) *Onano Salvatore - Aritzo* - imbianchino - 29.10.1963
23724 - (*) *Caddori Biagio - Arzana* - autotrasporti per c. terzi 29.10.1963
23725 - (*) *Pilloni Maria - Arzana* - sarta - 29.10.1963
23726 - (*) *Todde Elisabetta - Atzara* - pasticceria - 29.10.1963
23727 - (*) *Piras Mauro - Barisardo* - cementista - 29.10.1963
23728 - (*) *Barca Ignazio - Baunei* - falegnameria - 29.10.1963
23729 - (*) *Canu Pietro - Baunei* - muratore - 29.10.1963
23730 - (*) *Monni Antonio - Baunei* - muratore - 29.10.1963
23731 - (*) *Mura Mario - Baunei* - falegnameria - 29.10.1963
23732 - (*) *Murru Antonio - Baunei* - muratore - 29.10.1963
23733 - (*) *Usai Aniceto - Baunei* - muratore - 29.10.1963
23734 - (*) *Bandinu Rosalia - Bitti* - magliaia - 29.10.1963
23735 - (*) *Calzone Giovanna - Bitti* - tessitrice - 29.10.1963
23736 - (*) *Carzedda Maurizia - Bitti* - sarta - 29.10.1963
23737 - (*) *Pala Mauro - Bitti* - mugnaio - 28.10.1963
23738 - (*) *Senes Giov. Maria - Bitti* - falegnameria 29.10.1963
23739 - (*) *Cabizzosu Pasquale - Bolotana* - mugnaio - 29.10.1963
23740 - (*) *Nieddu Caterina - Bolotana* - tessitrice 29.10.1963
23741 - (*) *Pilu Gavina - Borore* - sarta - 29.10.1963
23742 - (*) *Cubeddu Rosa - Bosa* - sarta - 29.10.1963
23743 - (*) *Marini Antonio Angelo - Bosa* - stagnino-idraulico - 29.10.1963
23744 - (*) *Mocci Anna M. Doloretta - Bosa* - ricamatrice - 29.10.1963
23745 - (*) *Desogus Iosto - Bosa* - marmista - 29.10.1963
23746 (*) *Sechi Giovanna Maria - Bosa* - ricamatrice - 29.10.1963
23747 - (*) *Uras Laura A. Gerolama - Bosa* - ricamatrice - 29.10.1963
23748 - (*) *Meloni Francesco - Budoni* - cementista - 29.10.1963
23749 - (*) *Campus Francesco Ant. Maria - Cuglieri* - muratore - 29.10.1963
23750 - (*) *Collu Sebastiano - Cuglieri* - falegnameria - 29.10.1963
23751 - (*) *Foddis Giovanni - Cuglieri* - mugnaio - 29.10.1963
23752 - (*) *Meloni Giuseppa - Cuglieri* - sarta - 29.10.1963
23753 - (*) *Sulas Francesco - Cuglieri* - muratore - 29.10.1963
23754 - (*) *Brodu Basilia - Desulo* - ricamatrice - 29.10.1963
23755 - (*) *Burresu Francesca - Desulo* - ricamatrice - 29.10.1963
23756 - (*) *Frau Luigia - Desulo* - ricamatrice - 29.10.1963
23757 - (*) *Littarru Sebastiano - Desulo* - muratore 29.10.1963
23758 - (*) *Peddio Antonio - Desulo* - falegnameria - 29.10.1963
23759 - (*) *Fancello Bardilio - Dorgali* - cementista - 29.10.1963
23760 - (*) *Lovicu Maria - Dorgali* - ceramista - 29.10.1963
23761 - (*) *Pisanu Giovanna - Dorgali* - studio fotografico - 29.10.1963
23762 - (*) *Tanglanu Caterina - Dorgali* - sarta - 29.10.1963
23763 - (*) *Addari Benito - Escolca* - muratore - 29.10.1963
23764 - (*) *Seu Raimondo - Escolca* - muratore - 29.10.1963
23765 - (*) *Bellu Mariangela - Flussio* - cestinaia - 29.10.1963
23766 - (*) *Lai Antonangela - Flussio* - cestinaia - 29.10.1963
23767 - (*) *Tronci Ant. Giuseppe - Fonni* - falegnameria - 29.10.1963
23768 - (*) *Velari Mariantonia - Fonni* - tessitrice - 29.10.1963
23769 - (*) *Solinas Efisio - Galtelli* - falegnameria - 29.10.1963
23770 - (*) *Manca Erminia - Gergei* - sarta - 29.10.1963
23771 - (*) *Olla Antonio - Gergei* - muratore - 29.10.1963
23772 - (*) *Olianas Bruna - Gergei* - magliaia - 29.10.1963
23773 - (*) *Manca Antonio - Jerzu* - falegnameria - 29.10.1963
23774 - (*) *Loi Virgilio - Ilbono* - falegnameria - 29.10.1963
23775 - (*) *Mameli Aida - Ilbono* - sarta - 29.10.1963
23776 - (*) *Vargiu Giovannetta - Ilbono* - sarta - 29.10.1963
23777 - (*) *Angius Natalina - Isili* - tessitrice - 29.10.1963
23778 - (*) *Caria Salvatore - Isili* - falegnameria - 19.10.1963
23779 - (*) *Muscu Antonietta - Isili* - tessitrice - 29.10.1963
23780 - (*) *Arrus Matio Laconi* - muratore - 29.10.1963
23781 - (*) *Arzu Carmine - Lanusei* - fabbro - 29.10.1963
23782 - (*) *Cabiddu Marisa - Lanusei* - parrucchiera - 29.10.1963
23783 - (*) *Colli Michelino - Lanusei* - studio fotografico - 29.10.1963
23784 - (*) *Fadda Ada - Lanusei* - sarta - 29.10.1963
23785 - (*) *Ghiani Rosanna - Lanusei* - sarta - 29.10.1963
23786 - (*) *Melis Severino - Lanusei* - calzolaio - 29.10.1963
23787 - (*) *Usai Laurina - Lanusei* - sarta - 29.10.1963
23788 - (*) *Biccu Giov. Antonio - Lei* - macellaio-insaccatore - 29.10.1963
23789 - (*) *De Montis Giuseppe - Macomer* - macellaio-insaccatore - 29.10.1963
23790 - (*) *Deriu Antonio Paolo - Macomer* - imbianchino - 29.10.1963
23791 - (*) *Masala Giuseppe - Macomer* - meccanico - 29.10.1963
23792 - (*) *Uras Angela - Macomer* - parrucchiera - 29.10.1963
23793 - (*) *Cadinu Maria Giovanna - Mamoiada* - dolciaia - 29.10.1963
23794 - *Soc. in N. C. "Calce Gonone„ - Dorgali* - produzione calce - 30.10.1963

B) MODIFICAZIONI

1033 - *Cannas Massimino - Ulassai* - agg.: riv. essenze ed alcool per liquori, liquori in bottiglie e prodotti alcoolici in genere - 1.10.1963
17445 - *Podda Mario - Nuoro* - cessa la riv. di mobili, art. elettrici e radiofonico - conserva la falegnameria - 1.10.1963 (CIC 1961)
9217 - *Soc. p. Az. Gruppo Lanario Sardo ALAS - Macomer* - riduzione del capitale sociale mediante riduzione valore nominale delle azioni e aumento capitale sociale mediante emissione nuove azioni 1.10.1968
10801 - *Murgia Salvatore - Bortigali* - cessa riv. mobili conserva falegnameria - 9.10.1963 (CIC 1961)

20921 - *Sanna Prof. Michele - Circolo ACLI "San Giuseppe„ - Nuoro* - agg.: riv. coloniali e drogherie 9.10.1963

10809 - *Franceschi Costantino - Tonara* - agg.: riv. manufatti di cemento - 9 10.1963

17054 - *Soc. r. l. Industria Calce Silanus - Silanus* - agg.: riv. calcare, calce viva e idrata, calce idraulica e mat. da costruzione in genere - 9.10.1963

18392 - *Urru Giuseppe - Desulo* - alla licenza amb. agg. le seguenti voci: carni salate, dolciumi, olio d'oliva e di semi, terraglie, ferrosmalto, cereali, chincaglie - 9.10.1963

22075 - *Soc. p. Az. "Siemens Elettra„ - Macomer* - apertura di due magazzini di deposito materiali - 9.X.1963

23577 - *Floris Salvatore - Siniscola* - agg.: riv. vernici - 9.10.1963

20774 - *Pani Giuseppino - Bolotana* - cessa la riv. di mat. da costruzione - conserva l'attività di muratore - 11.10.1963

21037 - *Corrias Giovanni - Baunei* - agg.: riv. abbigliamento - 11.10.1963

22051 - *Porcu Salvatore - Gavoi* - agg.: riv. orologerie tipo «B» - 11.10.1963

9198 - *Lai Manca Grazia - Nuoro* - cessa riv. alimentari e autotrasporti - conserva riv. legna da ardere - 14.10.1963

11891 - *Soc. p. Az. Egidio Galbani - Nuoro* - trasferisce il deposito da via Lombardia a via Veneto - 14.10.1963

23511 - *Pira Francesco - Gavoi* - agg.: amb. frutta, verdura, cereali - 16.10.1963

15924 - *Oggianu Stefano - Silanus* - agg.: ingrosso di prodotti ortofrutticoli - 17.10.1963

13497 - *Mulas Piero - Balotana* - assume rappresentanza con deposito per la vendita di laminati plastici - apertura di deposito succursale in Cagliari - 18.10.1963

11120 - *Farris Salvatore - Orosei* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 19.19.1963

23546 - *Sannia Andrea - Irgoli* - cessa il commercio ambulante - conserva ingrosso di ortofrutticoli - 21.10.1963

22063 - *Pirisino Renato - Nuoro* - trasferisce il proprio negozio da via F.lli Bandiera a via Marconi, 20 - 21.10.1963

2349 - *Locci Salvatore - Macomer* - nomina il proprio figlio Locci Francesco procuratore speciale della Ditta - 22.10.1963

22801 - *Capelli Giuseppe - Nuoro* - agg.: commercio all'ingrosso di carni - 23.10.1963

16955 - *Tognazzoni Giuseppe - Nuoro* - agg.: ricerche minerarie (argilla smetica e refrattaria) - 24.10.1963

20139 - *Cambosu Caterina in Fois - Nuoro* - agg.: riv. giornali e riviste - 25.10.1963

22853 - *Gua Francesco - Gavoi* - agg.: amb. alimentari, coloniali, cereali, ortofrutticoli - 26.10.1963

18361 - *Bertucci Sirio - Dorgali* - cessa il commercio amb. - inizia l'industria boschiva - 29.10.1963

21680 - *Busia Michelangelo - Fonni* - agg.: riv. mobili, vetri, specchi - 29.10.1963

21552 - *Loi Edoardo - Lanusei* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 29.10.1963

C) CANCELLAZIONI

15817 - *Lampis Emilio - Escalaplano* - riv. carni macellate fresche - 1.10.1963

18177 - *Lecca Pietro - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 1.10.1963

20077 - *Urru Grazia - Atzara* - riv. alimentari, commestibili, drogherie e altro - 1.10.1963

21856 - *Cossu Francesco - Bosa* - amb. di frutta, verdura e altro - 1.10.1963

6438 - *Soc. di fatto Locci Serrau Giovanni & Pitzalis Giuseppa - Escalaplano* - riv. carni macellate fresche - 2.10.1963 (CIC 1961)

11679 - *Deidda Sebastiano - Desulo* - amb. frutta, bisacce, portafogli - 2.10.1963 (CIC 1961)

12978 - *Onano Sebastiano - Aritzo* - amb. frutta, gelati, dolci, cereali - 2.10.1963 (CIC 1961)

13714 - *Coi Gavino - Sarule* - ingrosso di laterizi, chiodame, minuto di attrezzi agricoli - 2.10.1963

16725 - *Piras Laura - Osini* - riv. ortofrutticoli e cereali - 2.10.1963 (CIC 1961)

18631 - *Lai Paolo - Osini* - riv. macchine per cucire, cucine a gas - 2.10.1963 (CIC 1961)

22594 - *Soc. di fatto Murgia Giovanni & Cabitza Gino - Perdasdefogu* - barbieria - 2.10.1963

4947 - *Canneddu Antonio - Austis* - falegname-segantino - 3.10.1963 (CIC 1961)

11945 - *Catte Maria - Nuoro* - riv. latte e derivati - 3.10.1963

12171 - *Deidda Sebastiano - Gergei* - riv. alimentari, coloniali e vini - 3.10.1963 (CIC 1961)

14145 - *Mulas Giuseppina - Gergei* - riv. tessuti, confezioni, mercerie - 3.10.1963 (CIC 1961)

17146 - *Angius Vitale - Gergei* - calzolaio 3.10.1963 (CIC 1961)

20172 - *Soc. di fatto Mele Francesco & Floris Giovanni - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi 3.10.1963 (CIC 1961)

21115 - *Sechi Salvatorico - Bosa* - calzolaio 3.10.1963 (CIC 1961)

23598 - *Chessa Cipriano - Loculi* - riv. carni macellate fresche - 3.10.1963 (CIC 1961)

1285 - *Gaviano Puddu Pietro - Serri* - ind. armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)

1314 - *Lai Antioco - Serri* - ind. armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)

1316 - *Loi Salvatore - Serri* - ind. armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)

1319 - *Palmas Antonio - Serri* - ind. armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)

1325 - *Palmas Sisinnio - Serri* - ind. armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)

1326 - *Porcedda Federico - Serri* - ind. armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)

1327 - *Serrau Antonio - Serri* - ind. armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)

1334 - *Gaviano Puddu Francesco - Serri* - ind. armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)

3597 - *Palmas Francesco - Serri* - falegnameria 7.10.1963

6062 - *Gaviano Luigi - Serri* - industria armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)

6063 - *Diana Cesare Serri* - ind. armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)

6064 - *Lai Fedele - Serri* - ind. armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)

6069 - *Gaviano Giuseppe Serri* - industria armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)

6070 - *Bassu Pietro - Serri* - industria armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)

6072 - *Caria Luigi - Serri* - falegnameria e riv. alimentari 7.10.1963 (CIC 1961)

6074 - *Melis Giuseppe Maria - Serri* - ind. armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)

6077 - *Bassu Luigi - Serri* - ind. armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)

6079 - *Farris Francesco - Serri* - industria armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)
6080 - *Faedda Antonietta - Serri* - ind. armentizia 7 10.1963 (CIC 1961)
6081 - *Lai Pietro - Serri* - ind. armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)
6082 - *Gaviano Gioacchino - Serri* - ind. armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)
6083 - *Pala Giuseppe Serri* - ind. armentizia 7.10.1963 (CIC 1961)
8515 - *Lecca Paolo - Serri* - macinaz. cereali 7.10 1963 (CIC 1961)
12813 - *Fulgheri Mario - Serri* - riv. alimentari, coloniali, frutta 7.10.1963 (CIC 1961)
14837 - *Cancedda Adolfo - Serri* - falegnameria 7.10.1963 (CIC 1961)
14840 - *Contu Tomasa - Serri* - riv. vini e liquori 7.10.1963 (CIC 1961)
14841 - *Cuccu Saverio - Serri* - sartoria 7.10.1963 (CIC 1961)
14843 - *Medda Benito - Serri* - barbieria 7.10.1963 (CIC 1961)
14847 - *Pilia Guerino - Serri* - officina fabbro 7.10.1963 (CIC 1961)
14849 - *Pittiu Carmelo - Serri* - falegnameria 7.10.1963 (CIC 1961)
14850 - *Tocco Giovanni - Serri* - riv. carni macellate fresche 7.10.1963 (CIC 1961)
16820 - *Puddu Vitalia - Serri* - autonoleggio di rimessa 7.10.1963 (CIC 1961)
18039 - *Soc. Coop. Agricola "S. Isidoro„ - Serri* - azienda agricola 7.10.1963 (CIC 1961)
19259 - *Scanu Guerino - Serri* - riv. apparecchi radio, elettrodomestici, riparazioni radio 7.10.1963 (CIC 1961)
7506 - *Covino Pasquale - Nuoro* - agente assicurazioni «Fiumeter» 16.10.1963
4505 - *Pinna Giuseppe - Laconi* - riv. coloniali, vini e liquori 24.10.1963
7277 - *Melis Lazzarina - Escalaplano* - riv. coloniali, alimentari 24.10.1963
8067 - *Sulis Giovanni - Tonara* - amb. torroni, dolci, frutta, verdura - 24.10.1963
9181 - *Spanu Emanuele - Dorgali* - riv. vini, liquori, caffè - 24.10.1963 (CIC 1961)
8805 - *Garau Sebastiano - Nuoro* - amb. chincaglie, mercerie e altro - 24.10.1963
1541ç - *Mele Graziano - Nuoro* - riv. alimentari, coloniali e altro - 24.10.1963
15767 - *Erbì Giuseppe - Borore* - riv. carni macellate fresche - 24.10.1963
17768 - *Mura Marras Sebastiano - Meanasardo* - ind. costruzioni edili - 24.10.1963 (CIC 1961)
17805 - *Sanna Antonietta - Nuoro* - riv. carni macellate fresche - 24.10.1963 (CIC 1961)
18085 - *Manca Diego - Tonara* - amb. torroni, frutta e altro - 24.10.1963
18697 - *Anedda Michele - Tonara* - amb. frutta e verdura - 24.10.1963
18952 - *Fois Delia - Ilbono* - amb. frutta, verdura, olio, ecc. - 24.10.1963
19829 - *Marturano Luigi - Gergei* - rappresentante Consorzio Agr. Prov. - 24.10.1963
19241 - *Pretta Liberato - Meanasardo* - autonoleggio di rimessa - 24.19.1963
21536 - *Deiana Giuseppe - Tonara* - riv. abbigliamento e casalinghi - 24.10.1963
2732 - *Mannazzu Priamo - Budoni* - riv. coloniali 25.10.1963 (CIC 1961)
5935 - *Pau Giov. Antonio - Budoni* - calzolaio 25.10.1963 (CIC 1981)
11708 - *Casula Lorenzo - Budoni* - riv. alimentari, coloniali, tessuti - 25.10.1963 (CIC 1961)
11737 - *Bono Bibbiano - Budoni* - fabbro e riv. cicli e accessori - 25.10.1963 (CIC 1961)
11741 - *Martine Giovanna - Budoni* - riv. alimentari, coloniali, calzature e altro - 25 10.1963 (CIC 1961)
11776 - *Melino Francesco - Budoni* - riv. biciclette e accessori - 25.10.1963 (CIC 1961)
11892 - *Campo Rosa in Fiori - Budoni* - riv. alimentari, coloniali, tessuti e altro - 25.10.1963 (CIC 1961)
13518 - *Soc. di fatto Demuru Mario & Decandia Francesco - Budoni* - autotrasporti per c. terzi 25.10.1963 - (CIC 1961)
13884 - *Mura Angelino - Budoni* - ingrosso di bestiame 25.10.1963 (CIC 1961)
20133 - *Tuvoni Antonio - Budoni* - autotrasporti per c. terzi - 25.10.1963 (CIC 1961)
21132 - *Biancu Antonio - Siniscola* - barbieria-parrucchiere - 25.10.1963 (CIC 1961)
21133 - *Congiu Salvatore - Budoni* - sartoria 25.10.1963 (CIC 1961)
21138 - *Santacroce Vincenzo - Budoni* - calzolaio 25.10.1963 (CIC 1961)
21140 - *Livanu Italo - Budoni* - falegnameria 25.10.1963 (CIC 1961)
615 - *Serrao Maria - Sagama* - riv. coloniali 28.10.1963 (CIC 1961)
6738 - *Dettori Bonarino - Sagama* - calzolaio 28.10.1963 (CIC 1961)
14517 - *Demartis Filomena - Sagama* - sartoria 28.10.1963 (CIC 1961)
15097 - *Soc. di fatto Biddau Giovanni & Dettori Angelo Maria - Sagama* - riv. pietrame, carbone, legna e autotrasporti per c. terzi 28.10.1963 (CIC 1961)
15406 - *Pani Antonio - Sagama* - riv. gas liquidi e relative apparecchiature, mat. elettrico 21.10.1963 (CIC 1961)
17665 - *Biddau Giovanni - Sagama* - autotrasporti per c. terzi - 28.10.1963
17935 - *Biddau Pietro - Sagama* - riv. e riparaz. apparecchi radio - 28.10.1963
18557 - *Soro Giovanni Antonio - Sagama* - autotrasporti per c. terzi - 28.10.1963 (CIC 1961)

(*) Le ditte segnate con asterisco sono state registrate d'ufficio essendo imprese artigiane.

Riassunto Movimento Ditte mese di Ottobre 1963

ISCRIZIONI

Ditte individuali	n.	123
Soc. di fatto	»	6
Soc. p. Az.	»	–
Soc. Coop.	»	–
Soc. a r. l.	»	–
Soc. in N. C.	»	1
	n.	130

CANCELLAZIONI

Ditte individuali	n.	85
Soc. di fatto	»	4
Soc. p. Az.	»	–
Soc. Coop.	»	1
Soc. a r. l.	»	–
Soc. in N. C.	»	–
	n.	90

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n.	25
Soc. di fatto	»	–
Soc. p. Az.	»	3
Soc. Coop.	»	–
Soc. a r. l.	»	1
Soc. N. C.	»	–
	n.	29

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI OTTOBRE 1963

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI	
		Minimo	Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8500	9000
Grano tenero » » 75 » »	»	7000	7500
Orzo vestito » » 56 » »	»	5500	6000
Avena nostrana	»	5000	5500
Fagioli secchi: pregiati	»	20000	25000
comuni	»	15000	20000
Fave secche nostrane	»	6500	7000
Vini - Olio d'oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	11000	12000
» rosso comune 12-13°	»	9000	10000
» rosso comune 11-12°	»	8000	9000
» bianchi comuni 13-15°	»	12000	15000
Olio fino verg. di oliva, acid. fino a 3%	q.le	70000	80000
Olio vergine di oliva, acid fino a 4%	«	60000	70000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	4000	5000
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	8000	10000
fagioli da sgranare comuni	»	12000	14000
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli cappuccio	»	6000	7000
Cavolfiori	»	7000	8000
Carciofi spinosi	dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto	q.le	5500	6000
Finocchi	»	—	—
Cipolle: fresche	»	—	—
secche	»	6500	7000
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	14000	16000
dolci sgusciate	»	70000	80000
Noci in guscio nostrane	»	15000	18000
Nocciuole in guscio nostrane	»	20000	25000
Castagne fresche nostrane	»	4500	5500
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	8000	10000
comuni	»	5000	6000
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	8000	10000
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	—	—
arance vaniglia	»	—	—
mandarini	»	—	—
limoni	»	—	—
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2300	2700
Paglia di grano pressata	»	1100	1300
Cruscami di frumento: crusca	»	3600	3800
cruschello	»	3800	4000
tritello	»	4000	4500
farinaccio	»	5000	5500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI	
		Minimo	Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	400	450
Vitelloni, peso vivo	»	350	400
Buoi, peso vivo	»	300	350
Vacche, peso vivo	»	280	320
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	—	—
«alla romana»	»	—	—
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	500	550
Suini: grassi, peso vivo	»	400	450
magroni, peso vivo	»	350	400
lattonzoli, peso vivo	»	700	800
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	80000	90000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Vitelloni: razza modicana	»	90000	110000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	120000	150000
razza indigena	»	70000	80000
Giovenche: razza modicana	»	100000	120000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	120000	150000
razza indigena	»	80000	90000
Vacche: razza modicana	»	150000	200000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	200000	250000
razza indigena	»	100000	120000
Torelli: razza modicana	»	150000	170000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	180000	200000
razza indigena	»	100000	120000
Tori: razza modicana	»	200000	250000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	300000	350000
razza indigena	»	150000	170000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	350000	400000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	350000	450000
razza indigena	»	250000	300000
Cavalle fattrici	a capo	150000	200000
Cavalli di pronto servizio	»	140000	160000
Poledri	»	90000	100000
Pecore	»	10000	12000
Capre	»	7000	8000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	400	450
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	10000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1961-62	q.le	—	—
produzione 1962-63	»	70000	75000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1961-62	»	—	—
produzione 1962-63	»	75000	80000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	—	—
salata	»	—	—
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg.	120	140
» » » leggere		»	150	170
Di capra salate		a pelle	600	700
Di pecora: lanate salate		»	600	700
tose salate		»	—	—
Di agnellone fresche		»	—	—
Di agnello: fresche		»	—	—
secche		»	—	—
Di capretto: fresche		»	—	—
secche		»	—	—
Cuoio suola: concia lenta		kg.	700	800
concia rapida		»	600	700
Vacchetta: 1ª scelta		»	1300	1400
2ª scelta		»	1100	1200
Vitello		»	—	—
Prodotti dell'industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	650	700
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	4000	4500
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	45000	50000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	40000	45000
doghe per botti		»	50000	55000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	8000	10000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	60000	70000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	45000	55000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	22000	25000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)		»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	28000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	8000	10000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	120	150
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	180	220
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	2000	2500
piccole per ferrovie private		»	700	1000
traversine per miniera cm. 14x16		»	350	400
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	25000	26000
(spine)	2.a »	»	18000	20000
(bonda)	3.a »	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	30000	32000
	2.a »	»	24000	26000
	3.a »	»	16000	18000
Calibro 14/18 (3/4 macchina)	1.a »	»	32000	35000
	2.a »	»	25000	28000
	3.a »	»	16000	18000
Calibro 12/14 (1/2 macchina)	1.a »	»	28000	30000
	2.a »	»	22000	24000
	3.a »	»	12000	14000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	26000	28000
	2.a »	»	20000	22000
	3.a »	»	10000	12000
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	24000	26000
	2.a »	»	18000	20000
	3.a »	»	10000	12000
Sugherone		»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio		»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	10000	15000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	4000	5000
Sughero fiammato	»	3000	3500
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	1700	1800
Generi alim. - coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10400	11200
tipo 0	»	10200	10600
tipo 1	»	9600	10200
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	12500	13000
tipo 0/SSS	»	12200	12800
tipo 1/semolato	»	11500	11800
tipo 2/semolato	»	10800	11200
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0	kg.	180	185
tipo 1	»	140	145
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra	»	180	185
tipo 0	»	—	—
Riso: sottotipo brillato	»	120	125
originario comune	»	135	140
semifino	»	165	170
fino	»	175	200
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200	kg.	300	380
in latte da kg. 2 1/2	»	195	210
in latte da kg. 5	»	185	195
in latte da kg. 10	»	—	—
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	85	105
in latte da gr. 1200	»	170	190
Zucchero: raffinato semolato sfuso	kg.	202	204
raffinato pilè	»	215	220
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	»	1200	1300
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1450	1600
Caffè tostato: tipi correnti	»	1350	1600
tipi extra Bar	»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	200	210
sciolta monotipica	»	250	270
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	kg.	680	700
olio di sanse e d'oliva	»	650	680
strutto raffinato	»	280	320
lardo stagionato	»	270	300
Salumi: mortadella S. B.	»	360	400
mortadella S/extra	»	560	600
salame crudo crespone	»	1400	1600
salame crudo filzetto	»	950	1150
prosciutto crudo Parma	»	1800	2000
coppa stagionata	»	1650	1800
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	165	170
da gr. 200 lordi	»	120	125
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	85	90
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10	kg.	880	950
acciughe salate	»	500	550
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%	kg.	110	125
acidi grassi 70–72%	»	140	150
Carta paglia e bigia	»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	41000	46000
morali e listelli	»	41000	46000
madrieri	»	42000	44000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	72000
Faggio: crudo – tavoloni	»	50000	55000
evaporato – tavoloni	»	70000	75000
Larice – refilato	»	—	—
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	360	400
spessore mm. 4	»	480	520
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	320	350
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	82	88
profilati vari	»	100	120
travi e ferri a U mm. 80–200 base	»	100	110
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPO fino 29/10 spess.–base	»	135	140
a caldo fino a 29/10 spess –base	»	128	135
Lamiere zincate:			
piane – base n. 16 – mm. 1,5	»	160	180
ondulate – base n. 16 – mm. 1,5	»	165	185
Banda stagnata – base 5 x	»	230	235

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	135	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	160	170
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	160
senza saldat. base 1 a 4 poll. zincati	»	180	190
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	130
Filo di ferro: cotto nero – base n. 20	»	135	140
zincato – base n. 20	»	150	155
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	135	140
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	20000	22000
semipieni 6x12x25	»	20000	22000
forati 6x10x20	»	14000	15000
forati 8x12x24	»	20000	22000
forati 6/8x15x30	«	30000	34000
forati 10x15x30	»	35000	40000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	600	650
cm. 3x25x40/50/60	»	700	750
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	850	900
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	30000	32000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	32000	35000
curve toscane pressate (n. 26 per mq.)	»	35000	40000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	60000	o5000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	45000	50000
(per solai) cm. 14x25x25	»	55000	58000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	68000	72000
cm. 20x25x25	»	75000	80000
Mattonelle in cemento: unicolori cm. 20x20	mq.	500	550
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	850
grana fina cm. 25x25	»	900	1200
grana grossa cm. 25x25	»	1400	1600

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli

(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici

(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva

(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi

(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione

(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **OTTOBRE** *1963*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li	15-17	al Km.	L.	55-60
» »	25	»	»	60-65
» »	40	»	»	70-75
» »	50	»	»	80-85
Autocarro - portata q.li	60	al Km.	L.	90-95
» »	80	»	»	100-120
Autotreno - portata q.li	180	»	»	180-200
» »	200	»	»	200-220

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli — Redattore: Dr. Giovanni Offeddu — Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 13

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI
Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO
MOKADOR
DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72
VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO
Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. { 30133 / 30014

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lánusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit. 31269
« 30483

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt Em. - Telef. 30463 - 30295

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO

(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

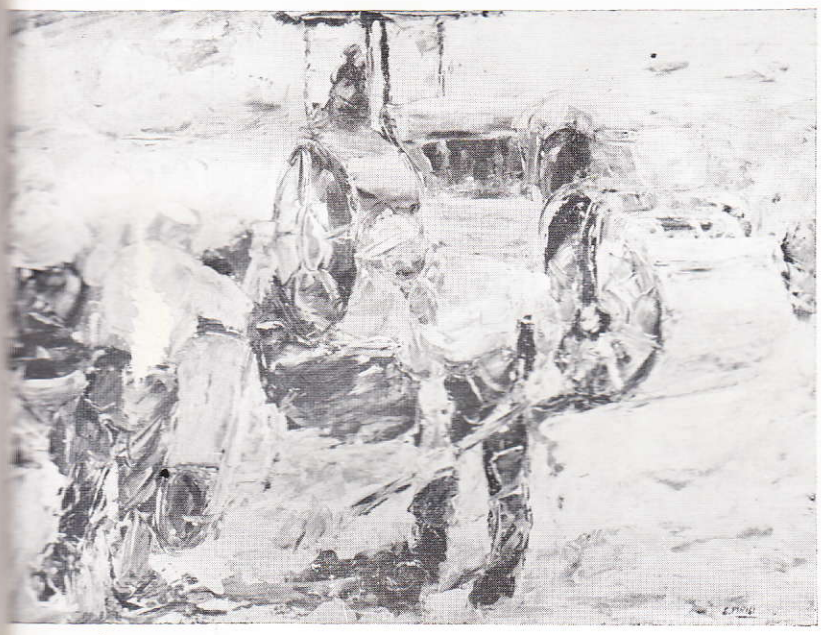
Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO



...ttore Pirisi: «Gli Asfaltatori» - Premio Avezzano 1963

ANNO XVIII

NOVEMBRE - DICEMBRE 1963

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 11-12

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti

Cav. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali

Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori

Prof. MICHELE SANNA, in rappresentanza dei coltivatori diretti

Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi

Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali

Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale *"Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari"* ed al mensile *"Notiziario Economico"*, nonchè le tariffe di pubblicità, in serzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 5000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del «Notiziario» . . .	» 250
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero . . .	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » » . . .	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » » . . .	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » » . . .	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » » . . .	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

DITTA
DITEL & MICHELETTI

NUORO - Uffici: Via Roma N. 100 - Tel. 30417 - 31187
Magazzini: Via Asiago N. 7 - Tel. 30262
Via Dalmazia - Tel. 30548
Abitazione: Via Veneto 10 - Tel. 30256

OLBIA - Uffici e Magazzini: Via Genova 37 - Tel. 4228
Abitazione: Corso Umberto - Tel. 4428

FERRO TONDO E TRAVI DI FERRO - CEMENTI - CALCE VIVA E CALCE IDRAULICA - LATERIZI - SOLAI IN LATERIZIO DI DIVERSE FABBRICHE - LEGNAMI - SERRANDE IN LEGNO - COMPENSATI - MASONITE E FAESITE - BITUMI - ASFALTI - MASTICI BITUMINOSI E SIMILI - CARTA E CARTONI CATRAMATI - PITTURE E VERNICI.

DOMOLUX E IDROTITANIA (moderna pittura opaca all' acqua) - MATERIALI «FIBRONIT» IN GENERE - TUBI DI GRÈS E RELATIVI ACCESSORI E PEZZI SPECIALI - MARMETTE E MARMETTONI IN VASTISSIMO ASSORTIMENTO - RECINSIONI IN FERRO ED IN CEMENTO ARMATO - MATERIALI PER IMPIANTI IGIENICO-SANITARI E PER L' IDRAULICA.

MANDATARI ED AGENTI DI COMMERCIO DELLA SOC. PER AZIONI ITALIANA INTONACI «TERRANOVA» - MILANO

Quant' altro occorre per l'edilizia

Ditta

Giovanni Maltu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE - MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDES - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

PIBIGAS

COMMERCIALE SARDA

FILIALE DI NUORO

Corso Garibaldi, 52

GAS LIQUIDI - FORNELLI

CUCINE DI OGNI TIPO

FRIGORIFERI

ELETTRODOMESTICI

FORNACI SCANU

GUSPINI

Tel. n. 94.923

ASSEMINI

Tel. n. 96.404

- Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50
- Tavelloni - Tavelle ad incastro e Perret
- Campigiane - Tegole marsigliesi e curve
- Laterizi per ogni applicazione
- Marmette e marmettoni comuni e di lusso
- Pianelle unicolori e disegni
- Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XVIII NOVEMBRE - DICEMBRE 1963 N. 11-12

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 5000 - Un numero L. 250 - C.C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all' Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

L'attività mineraria «Sos Enattos» di Lula

Sintesi sull'andamento economico in Provincia

Bando di Concorso per 20 borse di studio

Informatore tributario

Programma delle mostre italiane all'estero nel primo semestre 1964

Registro Ditte

Prezzi

Una coraggiosa iniziativa

L' attività mineraria "Sos Enattos,, di Lula

La Miniera di Sos Enattos è sita nel territorio del Comune di Lula, a circa Km. 6 a Sud del paese.

Essa in passato è stata coltivata, specie nella parte Sud-Est del giacimento, dove i filoni Guglielmina e Cavella erano costituiti in prevalenza da minerale di piombo, con poca blenda e siderite nel quarzo.

Avanzando verso Nord-Ovest la mineralizzazione dei due filoni si arricchiva di minerale di zinco (blenda), mentre il minerale di piombo (galena) e la siderite diventavano minerali accessori; ed in questo fatto è da ricercarsi il motivo per cui essa venne abbandonata completamente nel 1928, dato che a quei tempi la blenda era considerata come minerale di nessuna importanza o come sterile.

Decadde come concessione nel 1937 e divenne permesso minerario, passando per diversi permissionari che vi fecero solo dei modestissimi lavori.

Nel 1952 il permesso passò alla RIMISA (Ricerche Minerarie Società per Azioni) che iniziò una serie di lavori di grande importanza dalla parte opposta del giacimento a quella che era stata oggetto di ricerche e coltivazioni nei tempi passati. Vennero così ricercati i filoni Cavella e Guglielmina e tracciati fino ad incontrare i vecchi lavori. Successivamente vennero esplorati altri filoni come il San Giovanni, l'Elias ed altri, per un totale di circa Km. 9 di gallerie. I risultati nel complesso sono stati soddisfacenti, tanto da farci ritenere necessario richiedere il passaggio a concessione, passaggio che è già stato concesso.

Il minerale messo in vista e quello probabile, si aggira sulle 600-700 mila tonnellate, con un tenore medio che si ritiene possa aggirarsi sull'8-9% in metallo con fortissima preponderanza in zinco.

Dopo dieci anni di intenso lavoro di ricerca e parecchie centinaia di milioni di spesa, quest'anno si sono potuti iniziare gli impianti per lo sfruttamento della miniera, consistenti:

1. - In una diga in costruzione sul Rio Istitti per creare un

bacino di 100 000 mc. di acqua necessaria al trattamento del minerale nei mesi estivi.

2. - Nell'impianto di trattamento del minerale estratto per una capacità di Tonn. 200/ giorno.

3. - Nella costruzione di una strada di circa Km. 3, che dalla costruenda strada Lula-traversa Dorgali porta ai cantieri ed alla laveria.

4. - Nella costruzione di una cabina elettrica di trasformazione per una potenza installata di 1.000 KVA.

5. - Nella costruzione di fabbricati per officine meccanica ed elettrica, magazzino, laboratorio chimico, spogliatoio operai, infermeria, sala compressori, ecc.

6. - Nell'attrezzatura e macchinari vari per l'interno, come locomotori elettrici ad accumulatori, argani per benna raschiante, martelli perforatori con servosostegno, ecc.

7. - Nell'attrezzatura e macchinari vari per l'esterno.

La spesa inerente agli impianti di cui sopra si aggira sul mezzo miliardo di lire.

Il minerale nei primi anni, e cioè durante la coltivazione della parte alta del giacimento, uscirà attraverso la galleria di ribasso a quota 310 s.m., e verrà trasportato alla testa della laveria a mezzo locomotore elettrico. Esaurita la parte alta del giacimento il minerale arriverà alla laveria attraverso il pozzo che verrà costruito in seguito.

In laveria, dopo la frantumazione e successiva macinazione, il grezzo passerà alla flottazione, dove i due minerali di piombo e zinco verranno separati fra loro e liberati dallo sterile. A fine lavaggio si avrà così in un silos la blenda (solfuro di zinco) ed in un altro la galena (solfuro di piombo) pronte per il successivo trattamento metallurgico.

Per questo trattamento la galena verrà trasportata alla Fonderia di San Gavino Monreale (Cagliari), mentre la blenda dovrà essere imbarcata e trasportata in Continente.

Attualmente gli operai occupati in miniera sono una quarantina, ma con l'inizio della coltivazione dovranno salire ad un centinaio. Verrà così occupata tutta la manodopera disponibile a Lula e parte di quella dei paesi vicini.

Non si può pensare al trattamento metallurgico sul posto perchè i quantitativi di minerali sono tanto modesti da escludere la convenienza alla costruzione di tali impianti, tanto più che quelli ora esistenti hanno ancora largo margine prima di giungere alla saturazione.

La blenda che dovrà partire per il Continente, e cioè per Porto Marghera, dovrà essere trasportata ad un porto d' imbarco ed ivi stoccata.

L'ideale per la miniera sarebbe il porto di Siniscola, perchè più vicino, ma non permette per ora che il caricamento di piccoli natanti, mentre sarebbe più conveniente il carico su piroscafi di un certo tonnellaggio, in considerazione anche del lungo tragitto da compiere.

Sarebbe quindi augurabile che il porto di Siniscola venisse adeguatamente sistemato e potenziato.

Come si è detto, la miniera dovrebbe entrare in coltivazione alla fine della costruzione degli impianti, cioè entro la veniente primavera, sempre che venga completata la strada Lula-Traversa Dorgali. Di questa strada sono già stati costruiti due tronchi in partenza da Lula, ed altri in partenza dalla strada Nuoro-Dorgali; manca il solo tronco centrale nel quale si dovrebbe innestare la strada di miniera; e fino a quando questo tronco non sarà costruito non si potranno eseguire trasporti con mezzi pesanti, e non si potrà quindi dare inizio ai lavori di coltivazione.

Sarebbe quindi opportuno un autorevole intervento, perchè questa strada venga completata al più presto.

*

SINTESI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Mese di Novembre 1963

Agricoltura

Secondo le notizie fornite dal locale Ispettorato Provinciale dell'agricoltura, durante il mese di novembre il tempo si è mantenuto in prevalenza bello e solo negli ultimi giorni sono cadute piogge di una certa entità.

La temperatura è risultata superiore alla media normale particolarmente nella prima e seconda decade, mentre è diminuita nell'ultima decade. In generale sono stati registrati sensibili abbassamenti durante le ore notturne.

Hanno spirato venti moderati e a volte forti dai vari quadranti, i quali, pur non avendo arrecato danni diretti alle colture, hanno accentuato la siccità che ormai si protrae da oltre due mesi.

Il suolo si è mantenuto asciutto fino agli ultimi giorni del mese, particolarmente nelle zone litoranee orientali ed in quelle interne.

Le condizioni climatiche e lo stato del suolo hanno variamente influito sullo sviluppo vegetativo dei pascoli e dei prati. La produzione della corrente stagione, rispetto a quella ottenuta lo scorso anno nello stesso periodo, risulta diminuita di circa il 40% nelle regioni agrarie delle colline litoranee di Posada e di Orosei, del 60% nelle colline litoranee di Dorgali, dell'Ogliastra e del Salto del Quirra e del 30% nelle altre regioni interne della Montagna di Bitti, del Gennargentu Orientale e delle colline di Nuoro.

Dette produzioni si sono mantenute pressochè uguali, sempre rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, nelle regioni agrarie della Montagna della Barbagia di Seulo, nelle colline del Mandrolisai e Barbagia Occidentale, del Sarcidano, del Flumendosa e Flumineddu. Un aumento di circa il 40% si è, invece, verificato nella collina interna di Campeda e del Marghine e nelle colline litoranee di Bosa. Infatti in queste ultime zone i terreni si sono mantenuti più freschi grazie alle piogge verificatesi nella prima metà del mese.

La siccità ha sensibilmente ritardato i lavori di preparazione del terreno per le semine autunnali e, pertanto, si prevede che, nelle zone più colpite, si avrà anche una sensibile riduzione delle superfici messe a colture.

La suddetta situazione avrà riflessi particolarmente gravi per le aziende della costa orientale interessate alla coltura del pisello; sia per la diminuita superficie investita e sia per i prezzi meno remunerativi che il prodotto spunterà giungendo sui mercati con notevole ritardo e cioè quando si troverà in concorrenza con quello proveniente da altre regioni.

In generale le colture arboree non hanno sofferto per la siccità danni di rilievo. Soltanto nell'Ogliastra si lamenta un ridotto sviluppo delle drupe dell'olivo con un leggero stato di appassimento. La produzione degli oliveti è abbondante ovunque, ma si sono verificati forti attacchi tardivi di mosca olearia che hanno danneggiato il prodotto specie dove, per incuria dei proprietari non sono stati effettuati i dovuti trattamenti antidacidi.

La produzione degli ortaggi e degli agrumi si presenta buona grazie alla possibilità di eseguire le irrigazioni.

Le condizioni di salute degli allevamenti si presentano, in generale, buone per tutte le specie. La scarsa produzione di pascoli continua a preoccupare gli allevatori i quali, per l'alimentazione del bestiame, son costretti ad attingere alle poche scorte di foraggio ancora disponibili.

Industria

La situazione di fondo del settore industria in novembre non ha registrato sostanziali mutamenti rispetto al mese precedente. L'attività produttiva dei principali comparti è stata normale.

Soltanto nel settore edile sono da segnalare i riflessi negativi causati dalla perdita di ore lavorative, in seguito agli scioperi verificatisi durante il mese.

Questo settore denuncia sempre carenza di operai qualificati e d'altra parte i pochi lavoratori della provincia in possesso di una qualificazione preferiscono emigrare all'estero o nelle zone dell'Alta Italia dove trovano una maggiore retribuzione ed un ambiente sociale migliore.

Le industrie risultano sufficientemente approvvigionate delle materie prime loro occorrenti.

Discreti i rapporti tra mano d'opera ed aziende industriali.

Secondo i dati rilevati dall'anagrafe camerale, risulta durante il mese di novembre il seguente movimento di ditte in prevalenza artigiane: iscrizioni *n. 38*, cancellazioni *n. 9*.

Nessuna nuova iniziativa industriale da segnalare.

Nei settori più importanti l'andamento produttivo – secondo le notizie pervenute dalle principali imprese – è stata la seguente:

Industria estrattiva

Le produzioni minerarie segnalate in novembre si concretizzano nelle seguenti cifre: talco grezzo tonn. 2.500, concentrati di rame, piombo e zinco tonn. 380. Tali produzioni risultano lievemente inferiori rispetto a quelle del mese precedente, a causa del minor numero delle giornate di lavoro effettuate in novembre per festività.

Inferiore è stato anche il quantitativo di talco maci

nato nello stabilimento esistente nel capoluogo: tonnellate 140 contro tonn. 150 di ottobre

Durante il mese in esame sono state spedite nella Penisola tonn. 208 di galena, tonn. 388 di blenda e tonn. 140 di talco macinato.

Situazione immutata per quanto riguarda lo stato di attività delle miniere di Gadoni e Orani e la consistenza degli operai ivi occupata.

Stazionarie le richieste dei suddetti minerali dal mercato interno, insignificante le ordinazioni del mercato estero.

Industria casearia

Durante il mese di novembre la situazione in questo settore è pressochè rimasta allo stato segnalato nel mese precedente.

Meno vivace è stato in novembre l' andamento della domanda interna per quanto riguarda il formaggio «fiore sardo» e di quella estera per il pecorino «tipo romano». Tuttavia, l'attuale favorevole situazione del mercato estero fa bene sperare per un rapido assorbimento di tutto il prodotto dell'ultima campagna destinato all'esportazione.

Le quotazioni dell'uno e dell'altro tipo di formaggio non solo hanno mantenuto il buon livello raggiunto in ottobre, ma hanno registrato anche un ulteriore miglioramento in dipendenza del maggiore periodo di stagionatura del prodotto.

I prezzi del «tipo romano» sono infatti passati da L. 70-75.000 a 70-80.000 e quelli del «fiore sardo da lire 75-80.000 a 80-85.000 a quintale.

Nel novembre dello scorso anno, a causa della ben nota crisi di tutto il settore lattiero-caseario, le quotazioni massime raggiunte furono di L. 45 mila per il «pecorino romano» e di L. 60 mila a quintale per il «fiore sardo.

Durante il mese di novembre sono stati rilasciati dalla Camera di Commercio 4 visti I.C.E. su fatture commerciali per l'esportazione di q.li 333 di formaggio pecorino «tipo romano», quasi totalmente negli U.S.A.; solo 15 quintali circa di prodotto risultano spediti nell'Isola di Malta.

Industria laniero-tessile

La produzione dello stabilimento di Macomer ha mantenuto un ritmo presso a poco uguale a quello del mese precedente.

Le produzioni realizzate nel mese in esame sono state le seguenti; coperte n. 4.400 circa, tessuti m. 500.

Normale il collocamento di tali prodotti sul mercato interno.

Durante il mese di novembre sono stati spediti nella Penisola oltre 4.000 coperte e 1.500 chilogrammi di lana lavata per materasso.

Per il prossimo trimestre è previsto ancora un ritmo produttivo soddisfacente, grazie al buon afflusso di commesse.

Industria edilizia

L'edilizia anche in novembre ha serbato un'intonazione sostanzialmente soddisfacente, grazie al perdurare del bel tempo.

L'attività, tuttavia, a causa delle agitazioni sindacali non ha mantenuto il livello registrato nel mese di ottobre.

L'iniziativa privata continua a dare il suo apporto a questo settore di lavoro, nonostante le difficoltà che essa va incontrando per i crescenti costi di produzione.

Sull'attività svolta nel Comune capoluogo, si riportano - come di consueto - i dati delle costruzioni ultimate in novembre e dei progetti approvati dall'Ufficio Tecnico del Comune stesso:

Opere costruite		*Numero*
- fabbricati		1
- volume complessivo (vuoto per pieno)	mc.	950
- abitazioni		2
- stanze		6
- accessori		6
- altri vani		2
TOTALE GENERALE VANI		14

Sono stati inoltre progettati 2 nuovi fabbricati residenziali oltre a sopraelevazioni ed ampliamenti di vecchie costruzioni per un volume complessivo di mc. 2.258, comprendenti 3 abitazioni con un totale di 32 vani.

Altre industrie

Ha avuto inizio la frangitura delle olive, ma l'attività dei frantoi è stata piuttosto limitata e solo nel prossimo mese essa potrà raggiungere un livello normale, grazie alla buona produzione di olive.

Nulla di nuovo da segnalare per quanto riguarda le altre industrie secondarie.

Commercio

Considerazioni generali

Il movimento anagrafico delle ditte commerciali presenta un continuo aumento di nuove licenze soprattutto per la vendita al dettaglio di generi alimentari, di abbigliamento e di mercerie.

Le variazioni strutturali in questo settore - secondo i dati desunti dagli atti dell'Ufficio anagrafe di questa Camera - sono state in novembre le seguenti:

	iscrizioni	*cessazioni*
- commercio fisso	n. 24	19
- commercio ambulante	» 7	1
- pubblici esercizi	» 2	1
- attività ausiliarie del commercio	» -	1

Complessivamente le *iscrizioni* risultano 33 contro 22 *cessazioni*. Giova inoltre rilevare che le ditte che hanno effettivamente cessato la propria attività nel mese di novembre sono soltanto 12, mentre le altre sono state cancellate d'ufficio in base alle risultanze censuarie dell'ottobre 1961.

Nel Comune capoluogo sono state rilasciate n. 4 licenze per nuove aperture di esercizio di commercio fisso al minuto, di cui 1 per la vendita di solo alimentari e n. 3 di non alimentari.

Non risulta invece ritirata alcuna licenza per chiusura definitiva di esercizio.

Alla fine di novembre le licenze esistenti nel Capoluogo erano le seguenti:

- commercio fisso	n. 638
- commercio ambulante	» 117
- esercizi pubblici	» 108

Nei primi undici mesi del corrente anno si è avuto un aumento di 32 licenze per il commercio fisso, di 6 per il commercio ambulante e 2 per gli esercizi pubblici (bar-caffè, alberghi, ristoranti, ecc.).

Commercio al minuto

Le vendite al dettaglio hanno mostrato in novembre

un andamento generale piuttosto contenuto rispetto al mese precedente.

Tale andamento sembra tuttavia rientrare nella normalità in quanto la stragrande maggioranza degli acquirenti dopo le spese straordinarie sostenute in ottobre per la scuola, riscaldamento e vestiario, tende a differire gli acquisti al periodo natalizio in cui può contare su una maggiore disponibilità di mezzi finanziari.

Poco diffuse risultano sempre le vendite straordinarie e di liquidazione; in aumento quelle rateali o a credito.

Generalmente esuberanti le giacenze di negozio e piuttosto lenta la rotazione delle merci.

Un certo incremento è previsto nel volume delle vendite nel prossimo trimestre.

Come nelle previsioni, è continuata anche in novembre la lievitazione dei prezzi.

Nel Comune capoluogo, secondo le rilevazioni effettuate dall' apposita Commissione, si sono registrate durante il mese di novembre ulteriori variazioni in aumento nei prezzi dei seguenti generi alimentari: pasta comune, pasta tipo Buitoni, farina di frumento duro tipo doppio zero, ceci, lenticchie, fagioli, carne suina, carne di agnello e capretto, prosciutto crudo, mortadella, salame crudo, salsicce, filetti di acciughe, margarina, parmigiano, formaggio pecorino stagionato, formaggi da tavola «Dolce Sardo» e «provolone».

Per quanto riguarda gli articoli di abbigliamento e vari, si sano rilevati nuovi aumenti nei prezzi medi di tutti i tessuti da uomo e da donna, della tela di rayon per biancheria da donna e di cotone greggia per lenzuola, delle camicie da uomo, delle maglie di lana, delle calze da uomo e da ragazzo, delle tute da lavoro, degli impermeabili di cotone, del carbone vegetale, della legna da ardere e del gas in bombole.

Commercio all'ingrosso

Sull'andameuto del mercato e dei prezzi praticati sul libero mercato in questa provincia durante il mese di novembre, si riportano le seguenti notizie:

CEREALI – Le quotazioni del grano, dell'orzo e dell'avena si sono mantenute stazionarie rispetto al mese precedente, ma a fondo sempre sostenuto, anche per la contrazione delle relative disponibilità presso i produttori.

L'andamento del mercato continua a mantenersi ugualmente piuttosto calmo per il grano, mentre si mantiene discretamente attivo per i cereali minori, attualmente richiesti come mangimi per le scarse risorse dei pascoli.

LEGUMINOSE - I prezzi delle leguminose non hanno subito variazioni rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che continua a mantenersi sostenuto per la contrazione delle relative disponibilità presso i produttori.

PRODOTTI ORTIVI – I rispettivi prezzi medi dei generi quotati il mese precedente hanno subito delle riduzioni per i cavoli capuccio e cipolle secche, determinate da fattore stagionale; i prezzi degli altri generi si sono mantenuti stazionari.

Mercato con sempre attive richieste per tali prodotti, con i relativi prezzi che si mantengono in prevalenza sostenuti o con tendenza all'aumento; la produzione locale risulta infatti attualmente scarsa, per andamento stagionale sfavorevole.

FRUTTA E AGRUMI – I prezzi della frutta secca si sono mantenuti stazionari, ma le offerte da parte dei produttori sono sempre più sostenute, a causa della scarsa produzione realizzata nella decorsa campagna, soprattutto per mandorle e noci.

Relativamente alla frutta fresca di produzione locale, nel corso del mese considerato hanno avuto luogo le contrattazioni per le prime disponibilità di agrumi della nuova produzione, a prezzi ben sostenuti.

VINI – In tali prezzi si sono avute alcune variazioni in aumento, determinate dalla tendenza sostenuta del mercato e dalla ulteriore contrazione delle relative disponibilità della vecchia produzione, ormai limitate ed accentrate presso le Cantine Sociali e qualche maggiore produttore.

L'andamento del mercato continua a mantenersi abbastanza attivo, con sempre favorevoli possibilità di collocamento del prodotto, soprattutto per i vini di maggiore gradazione alcoolica, sia per le attive richieste del consumo locale che da parte di operatori di altra Provincia e della Penisola.

OLIO DI OLIVA – Tali prezzi hanno subito ulteriori flessioni, determinate dalla generale tendenza riflessiva del mercato, che attualmente si mantiene pressochè inattivo per scarse richieste di prodotto, in attesa della nuova produzione, le cui previsioni sono soddisfacenti.

FORAGGI – I prezzi del fieno maggengo hanno subito ulteriori variazioni in aumento, determinate dalle offerte sempre sostenute dei produttori e dalle attive richieste di tale prodotto sul mercato, a causa dell'andamento stagionale sfavorevole per i pascoli.

BESTIAME DA MACELLO – Le quotazioni del bestiame bovino, ovino e suino hanno subito variazioni in aumento, determinate dalle offerte maggiormente sostenute dei produttori a causa della contrazione delle relative disponibilità, che sono attualmente scarse, soprattutto per i capi bovini; l'andamento del mercato si mantiene alquanto attivo, con ulteriore incremento delle relative richieste per i capi bovini e suini.

Durante il mese in esame sono iniziate le contrattazioni per gli agnelli di nuova produzione, con i relativi prezzi che possono considerarsi soddisfacenti e che risultano superiori a quelli dell'anno precedente.

PRODOTTI CASEARI - I prezzi del formaggio pecorino tipo romano e fiore sardo hanno subito ulteriori variazioni in aumento, determinate sempre dal maggiore periodo di stagionatura del prodotto e dalle offerte abbastanza sostenute dei produttori, per la diminuzione delle relative scorte.

L'andamento del mercato si è mantenuto nel complesso meno attivo rispetto al mese precedente, sia per il tipo romano che per il fiore sardo, in considerazione che le relative contrattazioni sono state limitate al fabbisogno degli imprenditori, per le crescenti pretese avanzate dei produttori

LATTE E UOVA – I prezzi del latte alimentare e delle uova fresche si sono mantenuti stazionari, sebbene a fondo sempre sostenuto, per le attive richieste di tali prodotti sul mercato e per l' attuale periodo di minore produzione.

LANA GREZZA – Prodotto non quotato, per esaurimento delle relative disponibilità presso i produttori.

PRODOTTI FORESTALI – Risulta soltanto che i prezzi dei combustibili vegetali si mantengono sostenuti, e con tendenza all'aumento, soprattutto per la legna da ardere, a seguito dell'ulteriore incremento verificatosi nelle richieste di tale prodotto; l' andamento del mercato si mantiene abbastanza attivo, in considerazione del periodo

stagionale favorevole per l'assorbimento dei prodotti stessi.

Risulta inoltre una lieve variazione in aumento nel prezzo medio dei puntelli da miniera per le dimensioni minori, mentre i prezzi delle traverse per ferrovie si sono mantenuti stazionari.

Nel settore del sughero estratto grezzo si è verificata una flessione del prezzo medio relativo alle prime tre qualità alla rinfusa, determinata dall'andamento riflessivo del mercato; i prezzi medi del sugherone bianco e del sughero da macina sono rimasti invariati rispetto al mese precedente.

Credito e risparmio

L'andamento delle operazioni di anticipazione durante il mese di novembre - secondo il dato segnalato dall'Istituto di emissione - denota una minore attività nei confronti del mese precedente; infatti, per dette operazioni sono stati impiegati poco più di 188 milioni di lire contro 424 milioni circa del mese di ottobre. *Negativa* è stata la segnalazione riguardante le operazioni di risconto effetti.

Nessuna variazione è stata comunicata sulle condizioni generali del credito e sulle misure dei tassi di impiego.

Risparmio bancario

Per il mese di novembre non si ha alcun dato come per ottobre, in quanto le segnalazioni statistiche sul risparmio bancario sono solo trimestrali.

Pertanto, l'ultima comunicazione pervenuta dalla locale Agenzia della Banca d'Italia si riferisce alla situazione dei depositi *al 30 settembre 1963*.

A tale data - come già segnalato nelle due precedenti relazioni, la consistenza dei depositi presso le banche della provincia ammontava a 23 miliardi di lire circa contro 19 miliardi circa del corrispondente periodo del 1962.

Risparmio postale

Sul movimento dei libretti di risparmio e dei buoni postali fruttiferi, l'ultima segnalazione statistica pervenuta dalla locale Direzione delle Poste si riferisce al mese di settembre u. s.

Alla fine di detto mese il credito dei depositanti presso le Casse postali della provincia ammontava ad oltre 6 miliardi 695 milioni di lire, con un aumento di 50 milioni e mezzo rispetto al mese precedente.

In proposito si osserva che il tasso mensile di incremento, dopo aver registrato una graduale flessione dal mese di febbraio in poi fino a raggiungere la punta più bassa in agosto con 40 milioni di lire, segna in settembre un aumento nei confronti del mese precedente, come risulta dalle seguenti cifre espresse in migliaia di lire:

Mesi		Depositi	Rimborsi	Incremento
Agosto	1963	214.500	174.606	39 894
Settembre	»	206.227	155.718	50.509

Nei primi nove mesi del corrente anno l'incremento del risparmio postale ammonta a L. 586 milioni di lire contro 466 milioni del corrispondente periodo del 1962.

Dissesti e protesti cambiari

Fallimenti

Durante il mese di novembre nessun fallimento è stato dichiarato contro ditte di questa provincia.

Protesti cambiari

Durante il mese di ottobre u.s. sono stati levati in questa provincia i seguenti protesti cambiari:

- pagherò e tratte accettate	n. 1.890	per L.	62.482.413
- tratte non accettate	» 1.337	» »	30.710.090
- assegni bancari	» 20	» »	3.717.220
TOTALE	N. 3.247	L.	96.909.723

Complessivamente, i protesti levati in ottobre, hanno segnato una *diminuzione* sia nel numero che nell'ammontare rispetto al mese precedente.

Per quanto riguarda le cambiali ordinarie (pagherò cambiari e tratte accettate) si rileva che i relativi protesti levati per insolvenza sono diminuiti del 14% nel numero e del 25% nell'ammontare.

Più sensibile risulta la flessione dei protesti relativi alle *tratte non accettate* per quanto concerne il loro ammontare che è sceso al dissotto della metà rispetto a quello di settembre, mentre il relativo numero è diminuito di poco;

I protesti degli assegni bancari sono invece aumentati sia nel numero che nell'ammontare, ma si tratta sempre di cifre che incidono poco sul fenomeno dell'insolvenza cambiaria

Costo della vita

Gli ultimi dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica sul costo della vita nel Comune capoluogo, riguardanti il mese di settembre u. s., sono stati riportati nella precedente relazione.

Esaminando l'andamento del fenomeno durante i primi nove mesi del corrente anno, si rileva che *l'indice generale del costo della vita* ha registrato durante tale periodo un aumento del 4,2%, essendo passato da 72,25 nel mese di dicembre 1962 a 75,29 nel mese di settembre u. s.

L'aumento ha interessato tutti i capitoli di spesa in cui si articola il fenomeno, ma soprattutto i capitoli «alimentazione» e «vestiario».

Lavoro

Dai dati forniti dall'Ufficio Provinciale del Lavoro la situazione degli iscritti alle liste di collocamento risultava alla fine di novembre u. s. la seguente:

- disponibili alla fine del mese precedente:	n. 5.098
- iscritti al lavoro nel corso del mese:	» 2.744
- avviati al lavoro nel corso del mese:	» 1.668
- cancellati nel corso del mese:	» 709
- disponibili alla fine del mese:	» 5.465

Rispetto al precedente mese di ottobre il numero degli iscritti nelle liste di collocamento è aumentato di 367 unità (7%).

Secondo le categorie professionali di appartenenza, gli iscritti nelle liste di collocamento risultavano alla fine di ottobre 1963 così ripartiti.

- agricoltura	n. 513
- industria	» 1.506
- trasporti e comunicazioni	» 83
- commercio e servizi	» 91
- impiegati	» 137
- mano d'opera generica	» 3.135

L'aumento degli iscritti disoccupati si è avuto in maggior parte nella categoria della mano d'opera generica (n. 195) e nel settore industria (n. 148), mentre lievissima risulta la variazione fra disoccupati in agricoltura (63 unità in più).

Diminuito, anche se di poche unità, il numero degli iscritti nel settore del commercio e servizi ed il numero degli impiegati disponibili.

BANDO DI CONCORSO

per 20 (venti) borse di studio da L. 1.200.000 ciascuna, riservate a quindici laureati in Scienze Agrarie e 5 laureati in Economia e Commercio

L'ISTITUTO PER LE RICERCHE E LE INFORMAZIONI DI MERCATO E LA VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA bandisce, sotto l'egida del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, un concorso per l'assegnazione di 20 borse di studio da destinarsi a giovani laureati che desiderino approfondire la loro preparazione nel campo delle ricerche di mercato e della commercializzazione dei prodotti agricoli.

Le borse di studio, dell'importo di L. 1.200.000 (un milioneduecentomila) ciascuna, sono riservate a 15 laureati in Scienze Agrarie e 5 laureati in Economia e Commercio; esse hanno la durata di un anno a decorrere dal 1° marzo 1964.

Ai vincitori del concorso compete l'obbligo della permanenza presso l'Istituto, ove saranno utilizzati per rilevazioni ed analisi di mercato.

L'importo della borsa sarà corrisposto in quote quindicinali posticipate di L. 50 000 (cinquantamila) ciascuna.

I candidati che intendono partecipare al concorso dovranno far pervenire alla sede dell'Istituto in Roma, Via Torino 45, *domanda in carta semplice, entro e non oltre il 31 gennaio 1964*, nella quale siano specificati:

— cognome e nome;
— luogo e data di nascita;
— posizione militare;
— stato civile e residenza;
— laurea o lauree conseguite e in quale anno;
— tesi e voto di laurea;
— eventuali attività professionali svolte.

I candidati rispondenti ai requisiti richiesti saranno chiamati a sostenere un colloquio preliminare presso l'Istituto, dove una apposita Commissione esaminatrice sceglierà fra i richiedenti quelli che, a suo insindacabile giudizio, risulteranno maggiormente preparati e meritevoli. Le spese sostenute per il viaggio e la permanenza saranno rimborsate.

INFORMATORE TRIBUTARIO

Modificazione in materia di imposta di registro sui trasferimenti immobiliari. Legge 27-9-1963, n. 1317 - (G. U. n. 260 del 4 10-1963)

Nota :

Si ritiene riportare il testo integrale della legge soprasegnalata:

«*Art. 1* - L'imposta per i trasferimenti a titolo oneroso e per i conferimenti in società di beni immobiliari o di altri diritti immobiliari, stabilita dagli articoli 1 e 81, lettera c), e da quelli che vi faranno richiamo, della tariffa allegato A al regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3269, e successive modificazioni, è dovuta nella misura seguente :

a) per i trasferimenti immobiliari di qualsiasi valore lire 7,50 per ogni cento lire;

b) se il trasferimento avvenga entro tre anni da altro trasferimento a titolo oneroso dello stesso immobile o diritto immobiliare sul quale sia pagata l'imposta normale di passaggio: la stessa imposta di cui alla lettera a) ridotta di un quarto, fino a concorrenza del valore tassato nel precedente trasferimento;

c) se il trasferimento riguarda beni immobili situati all'estero: lire una per ogni cento lire.

Art. 2 - Le disposizioni contenute nell'articolo precedente si applicano agli atti che saranno stipulati dopo l'entrata in vigore della presente legge, nonchè agli atti soggetti: ad approvazione o a condizione sospensiva, che si perfezioneranno dopo tale data».

Contratti per l'assunzione del servizio di riscaldamento di immobili - Trattamento tributario.

(Circolare n. 52 del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse ed II. II. Affari - prot. n. 93272 in data 12-8-1963).

Disposizioni :

Legge di registro (R.D. 30-12-1923, n. 3269), tabella allegato D, art. 45; Legge 19-7-1941, n. 771, art. 1.

Nota :

Si ritiene opportuno riportare il testo integrale della circolare soprasegnalata :

«E' stato segnalato che, ai fini del 'applicazione del relativo regime tributario, alcuni Uffici del Registro considerano appalti ed altri, invece, forniture i contratti mediante i quali le ditte grossiste di combustibili assumono l'esercizio degli impianti per il riscaldamento invernale.

Al fine di ristabilire la necessaria uniformità di indirizzo nella soggetta materia - sentito in proposito anche il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato - si precisa quanto segue.

Con i contratti del tipo ormai generalizzato le ditte grossiste di combustibili, assumendo la gestione degli impianti di riscaldamento, si impegnano ad una serie di obbligazioni; esse debbono fornire il carburante necessario e prestare la mano d'opera per la conduzione, manutenzione e sorveglianza dell'impianto, dietro un corrispettivo, o prezzo di gestione, che è la risultante dell' ammontare della fornitura del combustibile e dell' ammontare della mano d'opera occorrente per la sorveglianza e la normale manutenzione dell'impianto.

Trattasi, quindi, di negozi che hanno per oggetto obbligazioni miste di dare e di fare, la cui qualificazione giuridica, come appalti o come vendite, ai fini dell' applicazione dell'imposta di registro, va decisa in base ai criteri stabiliti dalla legge 19 luglio 1941, n. 771.

Tanto premesso e tenuto, poi, presente che i contratti considerati sono quelli stipulati da ditte grossiste di combustibili, le quali, quando contrattano, normalmente dispongono di notevoli scorte della merce occorrente per far fronte agli impegni assunti, é da escludere che le convenzioni in esame rientrino nella previsione dell'art. 1, terzo comma, della citata legge n. 771, - quella, cioè, della somministrazione periodica e dell'approvvigionamento a tratto continuativo - parificata agli appalti agli effetti tributari, quando l'assuntore debba produrre o procurarsi, posteriormente al contratto, le cose promesse.

Per la qualificazione di detti contratti, pertanto, bisogna far ricorso alla norma dell'art. 1, primo comma, della ripetuta legge n. 771, giusta la quale il negozio «comprendente fornitura di materie, merci o prodotti e prestazioni d'opera è considerato appalto ove il prezzo o valore delle materie, merci o pro-

dotti non costituisca la parte prevalente del prezzo o valore globale».

E poichè, secondo la comune esperienza (art. 115 c.p.c.), non può dubitarsi che nel tipo di contratto, di cui si discute, il costo della fornitura del combustibile è di gran lunga prevalente rispetto a quello della prestazione d'opera, il negozio stesso, ai sensi della norma ora citata, va qualificato vendita e non appalto.

Così qualificato il tipo di contratto in esame, consegue che ad esso è applicabile l'art. 45 della tabella, allegato D alla legge di registro che, fra l'altro, prevede la registrazione solo in caso d'uso e l'aliquota dello 0,50% per le scritture private che hanno per oggetto merci, macchine ed altri prodotti industriali che nel commercio esercitato dal venditore sono destinati alla rivendita.

Tale disciplina, poi, è applicabile oltre che alla ipotesi in cui il contratto venga stipulato mediante scrittura privata contestualmente sottoscritta da entrambe le parti anche quando venga concluso mediante accettazione del destinatario della fornitura dell'offerta scritta fatta dalla ditta: in questa seconda ipotesi, infatti, la detenzione da parte della ditta del documento contenente le clausole contrattuali e la firma dell'altra parte per accettazione è sufficiente a realizzare il presupposto di fatto previsto dalla legge, dato che la detenzione stessa consente alla ditta di poter sottoscrivere, quando lo voglia, il documento, il quale, pertanto, viene a costituire la prova scritta del negozio».

I.G.E. - Passaggi di merce tramite ausiliari del commercio - Documentazione rapporto di rappresentanza - Mancanza - Duplice tassasione - Equipollenti - Inamissibilità

I passaggi di merce posti in essere da commercianti od industriali per il tramite degli ausiliari del commercio danno luogo a due distinte entrate separatamente valutabili agli effetti dell'imposta generale sull'entrata, quando, come nella specie, il rapporto di rappresentanza non risulti da mandato espresso (a mezzo di atto pubblico o di scrittura privata autenticata) ovvero da lettera di conferimento di data anteriore all'inizio dell'attività intermediaria, redatta in doppio originale e presentata all'Ufficio del registro ai fini della data certa.

La mancata produzione della documentazione voluta dalla legge determina, di pieno diritto, la duplice tassazione, non essendo dato alla parte di provare in altro modo la unicità del passaggio di merce e dell'atto economico tassabile.

(Cass. - Sez. I - 15-5-1963, n. 1212 in «Rivista di legislazione fiscale» 1963, 1907).

Ricchezza mobile - Omessa dichiarazione - Accertamento del reddito inferiore a quello dell'esercizio precedente - Inamissibilità - Aumento del 10% - Presunzione assoluta ex lege - E' tale

A norma dell'art. 123 del T. U. sulle imposte dirette, in caso di omessa dichiarazione, l'Ufficio iscrive a ruolo i redditi accertati nel periodo precedente maggiorati del 10%, salvo l'accertamento di un ulteriore maggiore reddito. Conseguentemente, può essere accertato un reddito anche superiore a quello precedente maggiorato, può essere inferiore all'ammontare dell'esercizio precedente aumentato della detta percentuale. Pertanto la riduzione a tale ammontare, apportata dalla Commissione provinciale, è da considerarsi illegale in quanto è in contrasto con la misura fissata per legge con presunzione assoluta.

(Comm. Centr. - Sez. I - 24-1-1962, n. 53396, in «Bollettino tributario d'informazioni» 1963, 15-16, 1188).

Imposta e tasse - Tributi comunali - Impugnative - Presupposti e procedimento - Duplice imposizione - Ricorso del contribuente alla G.P.A. - Duplice notifica avviso di accertamento - Contestazione di facoltà impositiva - Ricorso alla Commissione Comunale

Ai sensi dell'art. 52 Legge 2 luglio 1952, n. 703, il presupposto della facoltà del contribuente di ricorrere alla G.P.A. o al Ministro delle Finanze contro l'applicazione di uno stesso tributo da parte di due Comuni è che la notificazione dell'avviso di accertamento sia stata eseguita dall'uno e dall'altro Comune; se, invece, la notificazione sia stata effettuata da un solo Comune, il contribuente che ne voglia contestare la potestà impositiva può adire esclusivamente la Commissione tributaria comunale.

(Cons. Stato - Sez. V - 31-5-1963, n. 350, in «Il Consiglio di Stato» 1963, I, 771).

Tributi locali - Tassa sulle insegne - Iscrizione sui cristalli dell'esercizio ripetuta sulla saracinesca dello stesso - Va considerata come due distinte insegne

Va considerata e tassata come due distinte insegne l'iscrizione di richiamo apposta sulla vetrina di un esercizio commerciale reiterata sulla saracinesca dello stesso, anche se l'esposizione delle due insegne è alternativa, trattandosi di due iscrizioni di carattere permanente, visibili ambedue al pubblico, sia pure per un limitato numero di ore giornaliere.

(Comm. Centr. - Sez. B tributi locali - 18-3-1963,

n. 69783, in «Bollettino tributario d'informazioni» 1963,17, 1286).

Licenze di commercio

a) *Trasferimento - Nozione - Impugnazione - Criteri - Concessione o diniego - Criteri*

Si ha trasferimento di esercizio commerciale in senso stretto quando l'esercizio venga spostato nell'ambito di una medesima zona; in tal caso, la competenza a provvedere spetta al Sindaco, senza l'obbligo di sentire il parere della Commissione comunale per il commercio; inoltre il trasferimento, ove non ricorrano particolari ragioni di pubblico interesse sulle quali l'Amministrazione ha l'obbligo di motivare: non può essere negato.

(Cons. Stato - Sez. V - 19-4-1963, n. 205, in «Il Consiglio di Stato» 1963, I, 565).

b) *Diniego - In genere - Presupposti - Motivi di pubblico interesse - Nozione*

La licenza di commercio può essere negata solo quanto sussistono contrari motivi di pubblico interesse, i quali nel provvedimento devono essere esattamente individuati in concreto; tali motivi non possono collegarsi alla difesa degli interessi delle categorie dei commercianti, ma devono contemplare essenzialmente la difesa di interessi generali, ad esempio, quelli dei consumatori.

(Cons. Stato - Sez. V - 24-5-1963, n. 325, in «Il Consiglio di Stato» 1963, 1, 755).

Abbonatevi al

«Notiziario Economico»

ed all' elenco ufficiale

dei protesti cambiari

Programma delle mostre italiane all'estero nel primo semestre 1964

(Continuazione del numero precedente)

Stati Uniti

NEW YORK («National Motor Boat Show» - Salone della nautica - Ufficio informazioni) - 15-26 gennaio.

LOS ANGELES («Skindiving and International Water Sports Show» - Articoli sportivi) - gennaio-febbraio.

SAN FRANCISCO («National Sports and Boat Show» - Articoli sportivi e nautica) - 31 gennaio - 9 febbraio.

TAMPA («Florida State Fair» - Mostra collettiva) - febbraio.

MIAMI («International Boat Show» - Salone della nautica) - febbraio.

CHICAGO («National Sporting Goods Show» - Articoli sportivi) - 2-6 febbraio.

DALLAS (Mostra italiana di materiali per edilizia) - marzo.

LOS ANGELES (Mostra italiana di materiali per per edilizia) - marzo.

NEW YORK («International Toy and Trade Fair» - Giocattoli - 8-13 marzo.

ATLANTA (Mostra italiana di materiali per edilizia) - aprile.

NEW YORK («International Automobile Show - Salone dell'automobile - Ufficio informazioni) - 4-12 aprile.

CHARLOTTE («North Caroline State Fair» - Mostra collettiva) - aprile-maggio.

SAN FRANCISCO («Furniture Fashions Exposition» - Mobili e arredamento) - maggio.

SEATTLE (Mostra collettiva) - maggio.

MIAMI («Nargus» - Prodotti alimentari) - giugno.

Svezia

GOETEBORG (Mostra collettiva) - 15-24 maggio.

Ungheria

BUDAPEST (Mostra collettiva) - 15-25 maggio.

REGISTRO DELLE DITTE

NOVEMBRE 1963

A) ISCRIZIONI

23795 - *Mameli Anna - Gavoi* - riv. alimentari, coloniali, abbigliamento e altro - 2.11.1963
23796 - *Murgia Mariangela - Gavoi* - riv. frutta, verdura 2-11.1963
23797 - *Noli Maria - Orani* - riv. alimentari, commestibili, tessuti, ferramenta e altro - 2.11.1963
23798 - *Pittalis Giovanni - Tortoli* - appalto nettezza urbana - 2.11.1963
23799 - (*) *Sanna Annunziata - Mamoiada* - ind. panificazione - 5.11.1963
23800 - (*) *Pes Luciano - Meanasardo* - laboratorio di calzolaio - 5.11.1963
23801 - (*) *Capra Grazia - Nuoro* - pulizia locali 5.11.1963
23802 - (*) *Capra Anna Rosa - Nuoro* - pulizia locali 5.11.1963
23803 - (*) *De Bernardi Benito - Nuoro* - produzione gnocchetti sardi - 5.11.1963
23804 - (*) *Farris Giuseppina - Orosei* - sartoria 5 11.1963
23805 - (*) *Lutzu Antonio - Nuoro* - muratore - 5.11.1963
23806 - (*) *Mereu Maria Giuseppa - Nuoro* - produzione ceramiche e pelletteria - 5.11.1963
23807 - (*) *Soc. di fatto Mereu Natale, Lutzu Pietro & Zola Francesco - Nuoro* - muratori - 5.11.1963
23808 - (*) *Pischedda Angelo - Nuoro* - muratore 5.11.1963
23809 - (*) *Podda Michela - Nuoro* - sartoria - 5.11.1963
23810 - (*) *Porcu Antonio - Nuoro* - muratore - 5.11.1963
23811 - (*) *Ruiu Antonio Francesco - Nuoro* - muratore 5.11.1963
23812 - (*) *Ruiu Diego - Nuoro* - muratore - 5.11.1963
23813 - (*) *Ticca Giov. Maria - Nuoro* - orologiaio 5.11.1963
23814 - (*) *Ladu Maria Basilia - Ollolai* - cestinaia 5.11.1963
23815 - (*) *Sedda Grazia - Ollolai* - cestinaia - 5.11.1963
23816 - (*) *Mameli Maria - Olzai* - sartoria - 5.11.1963
23817 - (*) *Siotto Annunziata - Olzai* - sartoria 5.11.1963
23818 - (*) *Casula Antonio - Oniferi* - muratore 5.11.1963
23819 - (*) *Brundu Francesca - Orani* - sartoria 5.11.1963
23820 - (*) *Bande Giuseppe - Orani* - sartoria - 5.11.1963
23821 - (*) *Corsi Gonario Francesco - Orani* - muratore 5.11.1963
23822 - (*) *Demontis Celestino - Orani* - tagliapietre 5.11.1963
23823 - (*) *Loche Giovanna - Orani* - ricamatrice 5.11.1963
23824 - (*) *Masini Filomena - Orani* - sartoria - magliaia 5.11.1963
23825 - (*) *Piu Rosalia - Orani* - sartoria - ricamatrice 5.11.1963
23826 - (*) *Siotto Daniele - Orani* - autotrasporti per c. terzi - 5.11.1963
23827 - *Daga Giovanni - Ollolai* - amb. frutta, ortaggi, cereali, ecc. - 5 11.1963
23828 - *Soro Angelo - Olzai* - riv. art. radiofonici, elettrici, elettrodomestici e altro - 5.11.1963
23829 - *Scardino Maria in Cammarata - Nuoro* - riv. alimentari, drogherie, pane, olio e altro - 5.11.1963
23830 - *Mula Pasqua - Oliena* - autotrasporti per c. terzi - 6.11.1963
23831 - *Delogu Giuseppina in Zuddas - Nuoro* - riv. frutta e verdura - 6.11.1963
23832 - *Porcu Luigi - Nurallao* - autotrasporti per c. terzi - 6.11.1963
23833 - *Melosu Antonio - Isili* - autotrasporti per c. terzi - 7.11.1963
23834 - *Soc. Coop. Unione Pastori - Onanì* - raccolta trasformazione e vendita latte e suoi derivati 7.11.1963
23835 - *Funedda Giuseppa - Nuoro* - riv. mercerie e tessuti - 8.11.1963
23836 - *Soc. di fatto Atzori Francesco & Pitzalis Salvatore - Isili* - autotrasporti per c. terzi - 8 11.1963
23837 - *Deiana Vittorio - Loceri* - autotrasporti per c. terzi - 9 11.1963
23838 - *Piredda Italo - Nuoro* - ind. boschiva - 9.11.1963
23839 - *Soc. Coop. Unione Pastori - Aritzo* - azienda agro-pastorale ind. casearia - 11.11.1963
23840 - *Pinna Giovanna - Galtelli* - autotrasporti per c. terzi - 12.11.1963
23841 - *Cappai Domenicangelo - Silanus* - autotrasporti per c. terzi - 12.11.1963
23842 - *Mazzella Attilio - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi - 12.11.1963
23843 - *Serrenti Caterina - Nuoro* - riv. confezioni 12.11.1963
23844 - *Soc. Coop. Unione Pastori «S. Nicolò» - Ortueri* - lavorazione, conservazione e vendita del latte e suoi derivati 12.11.1963
23845 - *Solinas Caterina - Oliena* - riv. alimentari, frutta, verdura, vini e bibite in bottiglie - 13.11.1963
23846 - *Piras Francesca - Isili* - riv. oggetti preziosi e art. da regalo - 13.11.1963
23847 - *Carroni Francesco - Nuoro* - barbieria 13.11.1963 (CIC 1961)
23848 - *Carroni Giovanni - Nuoro* - fabbro ferraio 13.11.1963 (CIC 1961)
23849 - *Carta Claudio - Nuoro* - produzione pasticcerie 13.11.1963 (CIC 1961)
23850 - *Mura Salvatore - Bortigali* - riv. cartolibreria, cancelleria, profumerie alcooliche - 13.11.1963
23851 - *Cauglia Antonio - Bosa* - riv. alimentari, pane, coloniali, frutta, verdura, acque gassate - 13.11.1963
23852 - *Carta Massimina - Escalaplano* - riv. carni macellate fresche e pellami - 13.11.1963
23853 - *Serrau Renato - Escalaplano* - panificazione 13 11.1963 (CIC 1961)
23854 - *Camedda Giuseppe - Galtelli* - riv. art. elettrici, elettrodomestici, ferramenta e altro - 13.11.1963
23855 - *Cherchi Rosina - Irgoli* - riv. materiale plastico, ceramiche, terraglie, elettrodomestici e altro 13 11.1963
23856 - *Corona Domenica - Orani* - riv alimentari, commestibili, pane, drogherie, coloniali e altro 13.11.1963
23857 - *Careddu Giorgio - Orosei* - ingrosso di cereali sementi, anticrittogamici, attrezzi e macchine agricole - 13.11.1963

23858 - *Tolu Pietro - Orune* - riv. fiaschetteria, vini, liquori, dolciumi - 13.11.1963

23859 - *Carboni Gesuino - Tonara* - amb. di legnami, legna da ardere, frutta, cereali, torroni - 13.11.1963

23860 - *Carta Giuseppe - Tonara* - amb. frutta, verdura 13 11.1963

23861 - *Vargiu Antonio - Tonara* - amb. frutta, verdura, torroni, dolci, cereali e altro - 13.11 1963

23862 - *Fanais Marisa - Laconi* - autotrasporti per c. terzi - 13.11.1963

23863 - *Soc. di fatto Migali Guerino & Ermenegildo - Esterzili* - autotrasporti per c terzi - 13.11.1963

23864 - *Delogu Domenico - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 14.11.1963

23865 - *Soc p. Az. "CO.S.MO„ Compagnia Sarda Motori - Nuoro* - riv. autoveicoli, trattrici, motori e parti di ricambio - 14.11.1963

23866 - *Castello Giuseppe - Macomer* - bar-caffè-alcoolici e superalcoolici - 15 11.1963

23867 - *Manca Aurelio - Aritzo* - autonoleggio di rimessa - 15.11.1963

23868 - *Soddu Giommaria - Bosa* - autotrasporti per c. terzi - 16.11.1963

23869 - *Soc. di fatto Pili Gesuino & Podda Nicolò - Orgosolo* - ind. delle costruzioni edili, stradali e fognarie - 16 11.1963

23870 - *Chessa Antonio Francesco - Nuoro* - autotrasporti per c. terzi - 18.11.1963

23871 - *Soc. Coop. Unione Pastori - Arzana* - ind. casearia - 18.11.1963

23872 - *Mura Francesco - Jerzu* - autotrasporti per c. terzi - 18.11.1963

23873 - *Manca Diego - Tonara* - amb. di torroni, frutta, legnami, terraglie - 18.11.1963

23874 - *Campus Anselmo - Tonara* - riv. apparecchi radio, tv, elettrodomestici - 20.11.1963

23875 - *Canzilla Giovanni - Lotzorai* - autotrasporti per c. terzi - 20.11.1963

23876 - *Congiu Luigi Antonio - Irgoli* - autotrasporti per c. terzi - 21.11.1963

23877 - *Angioi Ida - Magomadas* - frantoio olive 22.11.1963

23878 - *Salis Elvira in Lai - Tortoli* - riv. alimentari, coloniali, scatolame e dolci - 22.11.1963

23879 - *Mele Luciano - Siniscola* - autotrasporti per c. terzi - 25.11.1963

23880 - *Gaviano Antonio - Escolca* - autotrasporti per c. terzi - 26.11.1963

23881 - *Noli Pietro - Ovodda* - autotrasporti per c. terzi 27.11.1963

23882 - *Troiani Ant. Giovanni - Macomer* - amb. calzature, maglierie, tessuti - 27.11.1963

23883 - *Marrosu Giuliano - Orgosolo* - autotrasporti per c. terzi - 27.11.1963

23884 - *Dalu Salvatore - Posada* - autotrasporti per c. terzi - 28.11.1963

23885 - *Falchi Manlio Giov. Antonio - Bosa* - riv. abbigliamento, confezioni, pelletterie, gas liquidi e sartoria - 28.11.1963

23886 - *Frau Tomaso - Desulo* - impresa costruzioni edili - 28.11.1963

23887 - *Obinu Antonina - Irgoli* - riv. frutta, verdura, alimentari - 28.11.1963

23888 - *Pili Maria - Nurri* - riv. alimentari, frutta, verdura, vernici, art. casalinghi - 28.11.1963

23889 - *Serra Livio - Osini* - amb. alimentari, giocattoli, ecc. - 28.11.1963

23890 - *Zanolla Leonello - Scano Montif.* - ind. costruzioni edili - 28.11.1963

23891 - *Nanu Giacomino - Torpè* - costruzione e riparazione apparecchi radiotelecomunicazioni 28.11.1963

23892 - *Lai Salvatore - Ussassai* - riv. alimentari, coloniali, mercerie - 28 11.1963

23893 - *Soc. Coop. f a Agricoltori "S. Giovanni„ - Ussassai* - azienda agricola - 28.11.1963

23894 - *"S.A.M.A.S„ di Domenico Martinetti - Siniscola* agenzia di spedizioni marittime e terrestri 29.11.1963

B) MODIFICAZIONI

15823 - *Sulis Maria - Escalaplano* - agg.: riv. carni macellate - 6.11.1963 (CIC 1961)

4036 - *Urru Pietro - Desulo* - agg. alla licenza amb. le voci: pesci, uova, torroni, dolciumi, ecc. 6.11.1963

20237 - *Secci Sebastiano - Genoni* - apertura di macelleria - 6.11.1963

20124 - *Pudda Gonaria - Orotelli* - agg.: riv. alimentari, coloniali, pane, frutta, verdura, tessuti e altro 6.11.1963

17265 - *Piredda Maria Francesca - Sindia* - agg.: riv. pane - 6.11.1963

23642 - *Goddi Pasqua in Piredda - Nuoro* - agg.: riv. pane - 6.11.1963

8586 - *Demontis Antonio - Perdasdefogu* - cessa la vendita di generi alimentari - inizia la riv. di carni macellate fresche - 7.11.1963

11191 - *Loi Antonio - Silanus* - agg.: riv. radio e televisori - 9.11.1963

15407 - *Marras Peppino - Suni* - cessa l'ind. casearia - agg.: commercio di bestiame, formaggi, pelli, lana e cereali - 11.11.1963

8060 - *Floris Grazia - Nuoro* - apertura di altro negozio per la vendita di calce, tinte, pennelli 11.11.1963

18030 - *Maricosu Pasqualino - Oliena* - trasferisce la succursale di Nuoro da p.za S. Giovanni a via Lamarmora, 87 - 12.11.1963

16347 - *Serra Antonio - Oliena* - agg.: riv. art. radiofonici, mat. igienico-sanitario e da riscaldamento cartoleria, mobili - 12.11.1963

19118 - *Manca Antonio Santino - Orgosolo* - agg.: mescita vino e liquori - 12.11.1963 (CIC 1961)

19147 - *Soc. Coop. Assegnatari ETFAS - Ottana* - nomina nuovi consiglieri di amministrazione 12.11.1963

18976 - *Melis Giovanni - Nuoro* - agg.: riv. drogherie e coloniali - 14 11.1963

18943 - *Fadda Domenico - Nuoro* - trasferisce il proprio negozio da via Itria a via Lombardia - 14.11.1963

23426 - *Cossu Antonio Gavino - Silanus* - agg.: cava di pietre - 14.11.1963

20675 - (*) *Usai Giov. Maria - Baunei* - agg.: falegnameria - 18.11.1963

18103 - (*) *Pinna Ugo - Bosa* - agg.: officina meccanica 18.11.1963

16095 - (*) *Aresu Pasquale - Lanusei* - agg.: segantino 18.11.1963

22296 - (*) *Boi Antonio - Lanusei* - agg.: laboratorio orologiaio - 18.11.1963

23011 - (*) *Soc. di fatto Taras Raimondo & Mele Mario - Siniscola* - agg.: cementeria - 18.11.1963

23835 - (*) *Funedda Giuseppa - Nuoro* - agg.: laboratorio di sartoria - 18.11.1963

8978 - *Sanna Angelo - Nuoro* - trasferisce la sede principale e amministrativa da P.za S. Giovanni a Viale della Repubblica - 18.11.1963

22659 - *Sedda Giuseppe - Gavoi-Lodine* - agg.: riv. pane - 18.11.1963

18097 - *Satta Mario - Nuoro* - trasferisce il proprio esercizio da p.za V. Fman. a corso Garibaldi - 19.11.1963

19925 - *Nurchi Salvatore - Nuoro* - agg.: riv. coloniali e drogherie - 19.11.1963

10422 - *Fenu Onnis Antonio - Cuglieri* - cessa riv. gas liquidi, biciclette, moto, apparecchi radio, macchine da cucire - conserva le altre attività 20.11.1963

15235 - *Sanna Giuseppe - Borore* - agg.: frantoio oleario - 22.11.1963

23060 - *Zoeddu Maria - Gavoi* - agg.: autotrasporti per c. terzi - 22.11.1963

22112 - *Loi Elia - Lula* - agg.: autotrasporti per c. terzi 25.11.1963

11771 - *Fenu Egidio - Siniscola* - agg.: ind. boschiva 25.11.1963

21306 - *Soc. di fatto Mele Emilio, Salvatore & Beniamino - Nuoro* - agg.: riv. pelletterie, valige, ombrelli, confezioni - Apertura di succursale in Nuoro - c.so Garibaldi, 106 - 26.11.1963

C) CANCELLAZIONI

16108 - *Erdas Angelina - Nuoro* - riv. alimentari, coloniali, salumi, frutta e verdura - 2.11.1963

17074 - *Foddai Nicoletta - Oliena* - riv. alimentari, coloniali, calzature, chincaglie - 2.11.1963 (CIC 1961)

19510 - *Sedda Antonietta - Ollolai* - riv. alimentari coloniali, cancelleria - 2.11.1963

19823 - *Farci Giuseppe - Bosa* - rappresentante Consorzio Agr. Prov. - 2.11.1963

23282 - *Ladu Salvatore Nuoro* - riv. apparecchi radio e tv. - 2.11.1963

21928 - *Soc. di fatto Porcu Luigi & Zedda Antonio - Isili* - autotrasporti per c. terzi - 6.11.1963

8638 - *Lai Gavino - Nuoro* - riv. legna da ardere, carbone - ind. boschiva - 7.11.1963

20309 - *Soc. di fatto Melosu Antonio & Salvatore - Isili* - autotrasporti per c. terzi - 7.11.1963

23635 - *Sorrenti Carmela - Nuoro* - riv. confezioni 12.11.1963

15333 - *Tedde Eugenio - Suni* - officina fabbro 18.11.1963

21233 - *Soc. di fatto Mura Francesco & Loi Luigino - Jerzu* - autotrasporti per c. terzi - 18.11.1963

2277 - *Manca Francesco - Orgosolo* - macelleria - mescita vini e liquori - 18.11.1963 (CIC 1961)

15890 - *Angioi Paola - Lanusei* - bar-caffè-vini-liquori 18.11.1963 (CIC 1961)

13085 - *Marchi Francesca - Gavoi* - riv. alimentari, coloniali e altro - 18.11.1963

297 - *Pilia Salvatore - Escalaplano* - riv. generi alimentari - 22.11.1963 (CIC 1961)

5634 - *Usala Giuseppe - Escalaplano* - falegnameria 22.11.1963 (CIC 1961)

6400 - *Mameli Giovanni - Escalaplano* - riv. commestibili, gas liquidi e relative apparecchiature 22.11.1963 (CIC 1961)

9937 - *Soc. Coop. fra Lavoratori - Escalaplano* - riv. generi di consumo - 22.11.1963 (CIC 1961)

10347 - *Locci Daniele - Escalaplano* - riv. carni macellate fresche - amb. frutta, verdura e altro 22.11.1963 (CIC 1961)

13802 - *Soc. di fatto Usala Francesco & C. - Escalaplano* - trebbiatura cereali per c. terzi - 22.11.1963 (CIC 1961)

13874 - *Pilia Luigina - Escalaplano* - fabbrica acque gassate - 22.11.1963 (CIC 1961)

15291 - *Cadeddu Efisio - Escalaplano* - ind. alberghiera 22.11.1963 (CIC 1961)

15545 - *Aresu Salvatore - Escalaplano* - riv. alimentari 22.11.1963 (CIC 1961)

15797 - *Contu Efisio - Escalaplano* - macinazione cereali - 22.11.1963 (CIC 1961)

15802 - *Leoni Salvatore - Escalaplano* - laboratorio calzolaio - 22.11.1963 (CIC 1961)

15803 - *Sabattoli Paolo - Escalaplano* - laboratorio falegnameria - 22.11.1963 (CIC 1961)

15804 - *Sulis Luigi - Escalaplano* - laboratorio falegnameria - 22.11.1963 (CIC 1961)

15805 - *Ulleri Eligio - Escalaplano* - laboratorio falegnameria - 22.11.1063 (CIC 1961)

15810 - *Agus Giovanni - Escalaplano* - riv. carni macellate fresche - 22.11.1963 (CIC 1961)

15811 - *Congiu Efisio - Escalaplano* - riv. carni macellate fresche - 22.11.1963 (CIC 1961)

15813 - *Ortu Amalia - Escalaplano* - riv. frutta e verdura - 22.11.1963

15814 - *Usai Antioco - Escalaplano* - riv. vino, olio, acque minerali - 22.11.1963 (CIC 1961)

15815 - *Aresu Carmela - Escalaplano* - riv. alimentari e diversi - 22.11.1963 (CIC 1961)

15819 - *Deiana Ersilia - Escalaplano* - riv. alimentari 22.11.1963 (CIC 1961)

15822 - *Sedda Gaetano - Escalaplano* - riv. alimentari e diversi - 22.11.1963 (CIC) 1961

18334 - *Locci Bonino - Escalaplano* - autotrasporti per c. terzi - 22.11.1963 (CIC 1961)

18358 - *Soc. di fatto Locci Bonino & Peppino - Escalaplano* - autotrasporti per c. terzi - 22.11.1963 (CIC 1961)

18419 - *Aneddа Antonio - Escalaplano* - appalto opere pubbliche - 22.11.1963 (CIC 1961)

18774 - *Regis Guisardo - Escalaplano* - autotrasporti per c. terzi - 22.11.1963 (CIC 1961)

19517 - *Soc. di fatto Podda Eraclio & Lecis Angelo - Escalaplano* - autotrasporti per c. terzi 22.11.1963 (CIC 1961)

21474 - *Serrau Giuseppe - Escalaplano* - ind. panificazione - 22.11.1963 (CIC 1961)

21480 - *Melis Mario - Escalaplano* - laboratorio falegnameria - 22.11.1963 (CIC 1961)

(*) *Le ditte segnate con asterisco sono state registrate d'ufficio essendo imprese artigiane.*

Riassunto Movimento Ditte mese di Novembre 1963

ISCRIZIONI		
Ditte individuali	n.	90
Soc. di fatto	»	4
Soc. p. Az.	»	1
Soc. Coop.	»	4
Soc. a r. l.	»	–
Soc. in N. C.	»	–
	n.	99

CANCELLAZIONI		
Ditte individuali	n.	35
Soc. di fatto	»	6
Soc. p. Az.	»	–
Soc. Coop.	»	1
Soc. a r. l.	»	–
Soc. in N. C.	»	–
	n	42

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n.	30
Soc. di fatto	»	2
Soc. p. Az.	»	–
Soc. Coop.	»	1
Soc. a r. l.	»	–
Soc. N. C.	»	–
	n.	33

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI NOVEMBRE 1963

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	8500	9000
Grano tenero » » 75 » »	»	7000	7500
Orzo vestito » » 56 » »	»	5500	6000
Avena nostrana	»	5000	5500
Fagioli secchi: pregiati	»	20000	25000
comuni	»	15000	20000
Fave secche nostrane	»	6500	7000
Vini - Olio d'oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl	11000	12000
» rosso comune 12-13°	»	10000	11000
» rosso comune 11-12°	»	9000	10000
» bianchi comuni 13-15°	»	13000	15000
Olio fino verg. di oliva, acid. fino a 3%	q.le	70000	75000
Olio vergine di oliva, acid fino a 4%	«	60000	65000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	4000	5000
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi comuni	»	—	—
fagioli da sgranare comuni	»	—	—
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli cappuccio	»	5000	5500
Cavolfiori	»	5000	5500
Carciofi spinosi	dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	5500	6500
Cipolle: fresche	»	—	—
secche	»	6000	6500
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	14000	16000
dolci sgusciate	»	70000	80000
Noci in guscio nostrane	»	15000	18000
Nocciuole in guscio nostrane	»	20000	25000
Castagne fresche nostrane	»	4500	5500
Mele grosse sane e mature: pregiate	»	8000	10000
comuni	»	5000	6000
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	8000	10000
arance vaniglia	»	10000	12000
mandarini	»	11000	13000
limoni	»	12000	15000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	2500	3000
Paglia di grano pressata	»	1100	1300
Cruscami di frumento: crusca	»	3600	3800
cruschello	»	3800	4000
tritello	»	4000	4500
farinaccio	»	5000	5500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo	kg.	420	450
Vitelloni, peso vivo	»	400	420
Buoi, peso vivo	»	350	380
Vacche, peso vivo	»	300	350
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	»	800	850
«alla romana»	»	900	1000
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	500	600
Suini: grassi, peso vivo	»	450	500
magroni, peso vivo	»	400	450
lattonzoli, peso vivo	»	800	900
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	80000	90000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Vitelloni: razza modicana	»	90000	110000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	120000	150000
razza indigena	»	70000	80000
Giovenche: razza modicana	»	100000	120000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	150000	180000
razza indigena	»	80000	90000
Vacche: razza modicana	»	160000	200000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Torelli: razza modicana	»	150000	170000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	180000	200000
razza indigena	»	100000	120000
Tori: razza modicana	»	200000	250000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	300000	350000
razza indigena	»	150000	170000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	350000	400000
razza bruna (svizz.-sarda)	»	380000	450000
razza indigena	»	250000	300000
Cavalle fattrici	a capo	150000	200000
Cavalli di pronto servizio	»	140000	160000
Poledri	»	100000	120000
Pecore	»	10000	12000
Capre	»	7000	8000
Suini da allevamento, peso vivo	al kg.	450	500
Latte e prodotti caseari			
Latte alim. (di vacca, pecora e capra)	hl.	8000	10000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1961-62	q.le	—	—
produzione 1962-63	»	70000	80000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1961-62	»	—	—
produzione 1962-63	»	80000	85000
Burro di ricotta	kg.	—	—
Ricotta: fresca	»	—	—
salata	»	—	—
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude e conciate				
Bovine salate fresche: pesanti		kg	120	140
» » » leggere		»	150	170
Di capra salate		a pelle	600	700
Di pecora: lanate salate		»	600	700
tose salate		»	—	—
Di agnellone fresche		»	—	—
Di agnello: fresche		»	250	300
secche		»	—	—
Di capretto: fresche		»	250	300
secche		»	—	—
Cuoio suola: concia lenta		kg	—	—
concia rapida		»	—	—
Vacchetta: 1ª scelta		»	—	—
2ª scelta		»	—	—
Vitello		»	—	—
Prodotti dell'industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ardere essenza forte (in tronchi)		q.le	650	700
Carbone vegetale essenza forte – misto		»	4000	4500
Legname - produz. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm.)		mc.	45000	50000
tavoloni (spessori 6-8 cm.)		»	40000	45000
doghe per botti		»	50000	55000
Leccio: tavoloni (spessori 5–10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	8000	10000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	55000	65000
bianca tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	40000	50000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)		»	25000	30000
Pioppo: tavolame (spessori 2 4 cm.)		»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	25000	28000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)		»	18000	20000
tronchi grezzi		»	7000	10000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):				
dimensioni cm. 8-9 in punta		ml.	120	160
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	180	220
Traverse di leccio e rovere:				
normali per ferrovie Stato		cad.	2000	2500
piccole per ferrovie private		»	700	1000
traversine p.r miniera cm. 14x16		»	350	400
Sughero lavorato				
Calibro 20/24 (spine)	1.a qualità	q.le	25000	28000
(spine)	2.a »	»	18000	20000
(bonda)	3.a »	»	12000	15000
Calibro 18/20 (macchina)	1.a »	»	30000	32000
	2.a »	»	22000	25000
	3.a »	»	16000	18000
Calibro 14/18 (3/4 macchina)	1.a »	»	30000	32000
	2.a »	»	25000	27000
	3.a »	»	16000	18000
Calibro 12/14 (1/2 macchina)	1.a »	»	26000	28000
	2.a »	»	22000	24000
	3.a »	»	12000	14000
Calibro 10/12 (mazzoletto)	1.a »	»	24000	26000
	2.a »	»	*18000*	*20000*
	3.a »	»	*10000*	*12000*
Calibro 8/10 (sottile)	1.a »	»	22000	24000
	2.a »	»	16000	18000
	3.a »	»	10000	12000
Sugherone		»	5000	5500
Ritagli e sugheraccio		»	4000	4500

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	10000	12000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	4000	5000
Sughero fiammato	»	3000	3500
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	1700	1800
Generi alim. - coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10600	11200
tipo 0	»	10300	10700
tipo 1	»	10000	10400
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	12500	13000
tipo 0/SSS	»	12200	12800
tipo 1/semolato	»	11500	11800
tipo 2/semolato	»	10800	11200
Paste alim. produzione dell'Isola: tipo 0	kg.	180	185
tipo 1	»	140	145
Paste alim. d'importazione: tipo 0/extra	»	180	185
tipo 0	»	—	—
Riso: sottotipo brillato	»	125	130
originario comune	»	140	145
semifino	»	170	175
fino	»	180	210
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio conc. di pom.: in latte da gr. 200	kg.	320	400
in latte da kg. 2 1/2	»	210	240
in latte da kg. 5	»	200	230
in latte da kg. 10	»	—	—
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	110	120
in latte da gr. 1200	»	220	240
Zucchero: raffinato semolato sfuso	kg.	202	204
raffinato pilè	»	215	220
Caffè crudo: tipi correnti (Rio, Minas, ecc.)	»	1250	1350
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1500	1700
Caffè tostato: tipi correnti	»	1400	1650
tipi extra Bar	»	2000	2200
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	200	210
sciolta monotipica	»	250	270
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	kg.	680	700
olio di sanse e d'oliva	»	650	680
strutto raffinato	»	280	320
lardo stagionato	»	270	300
Salumi: mortadella S. B.	»	360	450
mortadella S/extra	»	580	650
salame crudo crespone	»	1400	1600
salame crudo filzetto	»	1000	1200
prosciutto crudo Parma	»	1800	2000
coppa stagionata	»	1750	1900
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	165	170
da gr. 200 lordi	»	120	125
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	85	90
tonno all'olio baratt. da kg. 5–10	*kg.*	*880*	*950*
acciughe salate	»	*500*	*550*
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60–62%	kg.	120	130
acidi grassi 70–72%	»	150	160
Carta paglia e bigia	»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera di importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	41000	46000
morali e listelli	»	41000	46000
madrieri	»	42000	44000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	68000	72000
Faggio: crudo – tavoloni	»	50000	55000
evaporato – tavoloni	»	70000	72000
Larice – refilato	»	—	—
Castagno – segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	400	450
spessore mm. 4	»	500	550
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	350	400
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	kg.	80	90
profilati vari	»	100	120
travi e ferri a U mm. 80–200 base	»	100	110
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPO fino 29/10 spess.–base	»	135	145
a caldo fino a 29/10 spess –base	»	128	136
Lamiere zincate:			
piane – base n. 16 – mm 1,5	»	170	180
ondulate – base n. 16 – mm. 1,5	»	175	185
Banda stagnata – base 5 x	»	230	240

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	kg.	140	145
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	155	160
senza saldat. base 1 a 4 poll zincati	»	180	190
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	135
Filo di ferro: cotto nero – base n. 20	»	130	140
zincato – base n. 20	»	145	155
Punte di filo di ferro – base n. 20	»	135	145
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	28000	30000
semipieni 6x12x25	»	25000	30000
forati 6x10x20	»	15000	17000
forati 8x12x24	»	25000	30000
forati 6/8x15x30	»	35000	38000
forati 10x15x30	»	40000	45000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	650	700
cm. 3x25x40/50/60	»	720	750
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	900	1000
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	38000	40000
curve pressate 40x19 (n. 24 per mq.)	»	40000	45000
curve toscane pressate (n. 26 per mq.)	»	40000	45000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	60000	65000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	60000	65000
(per solai) cm. 14x25x25	»	65000	70000
cm. 16x25x25	»	70000	75000
cm. 20x20x25	»	—	—
cm. 20x25x25	»	—	—
Mattonelle in cemento: unicolori cm. 20x20	mq.	500	550
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	850	900
grana fina cm. 25x25	»	1000	1200
grana grossa cm. 25x25	»	1400	1700

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli

(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici

(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento, fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Burro e ricotta, fr. latteria o rivend. o magazz. prod.;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude e conciate: a) Crude, fr. produtt. o raccoglitore;
b) Conciate, fr. conceria o stazione partenza.

Prodotti dell'industria boschiva

(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi

(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)
Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista.

Materiali da costruzione

(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magazz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita;
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **NOVEMBRE** *1963*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata q.li	15-17	al Km. L.	55-60		
» »	25	» »	60-65		
» »	40	» »	70-75		
» »	50	» »	80-85		
Autocarro - portata q.li	60	al Km. L.	90-95		
» »	80	» »	100-120		
Autotreno - portata q.li	180	» »	180-200		
» »	200	» »	200-220		

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravajoli Redattore: Dr. Giovanni Offeddu Tip. Ortobene - Nuoro - Via Mons. Bua, 13

Rosas

Unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI

Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

IL CAFFE' DA TUTTI PREFERITO

MOKADOR

DI RAU & TARAS - CON SEDE IN SASSARI

Concessionario: CALEGARI FRANCESCO - MACOMER - Corso Umberto, 47 - Tel. 20.72

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO

Depositi e negozi di vendita: CAGLIARI - ORISTANO - NUORO - OLBIA - OZIERI - TEMPIO - BOSA - ALGHERO

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE: L. 2.823.309.405
FONDI DI GARANZIA: L. 24.400.000.000

OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

SUCCURSALE DI NUORO

Corso Garibaldi n. 44 - Telef. { 30133 / 30014

FILIALI IN SARDEGNA:

Arbus - Bitti - Cagliari - Calangianus - Carbonia - Ghilarza - Gonnosfanadiga - Guspini - La Maddalena - Lanusei - Nuoro - Olbia - Oristano - Ozieri - Quartu Sant' Elena - San Gavino Monreale - Sant' Antioco - Sassari - Serramanna - Sorgono - Tempio Pausania - Villacidro

Tutte le operazioni ed i servizi di Banca

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit. 31269
« 30483

Commercianti

dell' Abbigliamento !

incrementerete le vostre vendite provvedendovi subito degli articoli di calze e maglieria

MARCA

ORTOBENE

LA MARCA DI FIDUCIA

BIGLIETTI

FERROVIARI

AEREI

MARITTIMI

AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI

NUORO

Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295

ANCOR

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO
(sorto dagli Istituti di credito agrario creati con legge 2-8-1897, n. 382)

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE
Sassari

28 Filiali — *IN SARDEGNA* — *290 Uffici locali*

Filiali nella Penisola: GENOVA - ROMA

Tutte le operazioni di Banca — Tutte le operazioni di credito all' Agricoltura — Servizi di Cassa e Tesoreria — Emissione di assegni circolari propri — Servizio incasso effetti in tutta l' Isola e nella Penisola

Buoni fruttiferi del Banco di Sardegna
agli interessi più alti

Un Banco al servizio dell' economia della Sardegna